

INAIL

REGIONI

MALPROF

2009-2010

Il Sesto Rapporto INAIL-REGIONI sulle malattie professionali

Pubblicazione realizzata da

INAIL

Settore Ricerca, Certificazione e Verifica
Dipartimento Processi Organizzativi
U.F. Elaborazione e Diffusione Informazioni
U.F. Comunicazione - Redazione

Collaborazione editoriale

Maria Castriotta
Tiziana Belli

Per informazioni

Dipartimento Processi Organizzativi
U.F. Comunicazione - Redazione
Via Alessandria, 220/E - 00198 Roma
f.cosimi@inail.it
www.inail.it

© 2014 INAIL

Distribuzione gratuita. Vietata la vendita. La riproduzione è consentita solo citando la fonte.

ISBN 978-88-7484-392-3

Tipolitografia INAIL - Milano, luglio 2014

A cura di:

INAIL, Settore Ricerca, Certificazione e Verifica - Dipartimento Processi Organizzativi

Giuseppe Campo, Paolo Montanari, Adriano Papale

Revisione editoriale: Tiziana Belli

Gruppo di Lavoro MALPROF:

Campania

Giovanna Rotriquenz - *Regione Campania*

Rocco Graziano - *ASL Napoli 1*

Emilia Romagna

Antonio Romanelli - *ASL Reggio Emilia*

Friuli Venezia Giulia

Carlo Venturini - *ASL 6 Friuli Occidentale*

Lazio

Maria Presto - *AUSL RM F*

Liguria

Attilio Businelli, Elisabetta Cellura, Giustina Elena Soru, Antonella Rulfi - *ASL 3 Genovese*

Lombardia

Battista Magna - *ASL città di Milano*

Susanna Cantoni, Nicoletta Cornaggia, Maria Gramegna - *Regione Lombardia*

Marche

Aldo Pettinari - *Regione Marche*

Piemonte

Giulia Ciralli - *Regione Piemonte*

Stefano Di Bona, Marina Ruvolo - *ASL Alessandria*

Puglia

Giorgio Di Leone, Fulvio Longo - *Regione Puglia*

Nicola Di Palma - *ASL Bari*

Sicilia

Eduardo Costagliola, Loredana Curcurù, Sara Ilardo, Elisa Trapani - *ASP Palermo*

Toscana

Alberto Baldasseroni, Donatella Talini - *CERIMP Toscana*

Umbria

Mariadonata Giaimo, Gabriella Madeo - *Regione Umbria*

Patrizia Bodo - *ASL 2 Perugia*

Valle D'Aosta

Enrico Detragiache, Agostino Roffin - *Azienda USL Valle D'Aosta*

Veneto

Roberto Agnesi, Michela Veronese - *Programma Regionale per l'Epidemiologia Occupazionale*

Doriano Magosso, Anna Lombardo - *Centro Regionale di Riferimento per l'Ergonomia Occupazionale, CRREO*

Consulenza informatica:

Fabio Cosimi, Paolo Montanari, Alessandro Sciarrone - *INAIL, Settore Ricerca, Certificazione e Verifica*

Dipartimento Processi Organizzativi

PRESENTAZIONE

Tra le molte cose di cui si occupa l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL), assegniamo grande rilevanza strategica alle politiche sanitarie considerandole come una delle due architravi sui cui poggiano le strategie della prevenzione.

Il sistema di sorveglianza MALPROF deve essere considerato come uno strumento di grande importanza, non solo dal punto di vista della armonizzazione dei dati, ma anche della "statisticazione" della rilevanza del nesso causale che collega la malattia professionale all'attività lavorativa svolta.

Sono convinto che il sistema debba far parte di un discorso più ampio: un discorso che da una parte deve riguardare il ruolo della prospettiva della medicina dell'INAIL, e che dall'altra abbia a che vedere con il modo in cui l'Istituto è chiamato ad interpretare il rapporto con i sistemi sanitari regionali nello sviluppo delle politiche di prevenzione.

Nella letteratura l'INAIL si presenta come il polo della salute e sicurezza, definizione che si è rafforzata a seguito del processo di integrazione che ha riguardato l'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (ISPESL) e l'Istituto di Previdenza per il Settore Marittimo (IPSEMA), tuttavia, sono convinto che l'INAIL sarà davvero tale quando la missione prevenzionale avrà consolidato un vero e proprio primato rispetto alla missione assicurativa storicamente definita.

L'Istituto deve continuare a svolgere con efficacia la funzione assicurativa e risarcitoria e, del resto, un aspetto del lavoro che svolge il sistema MALPROF ha in qualche modo a che vedere con le funzioni assicurative e risarcitorie. Tuttavia occorre spingere affinché la missione prevenzionale che il D.Lgs. 23 febbraio 2000, n. 38 inizia ad assegnare all'Istituto, assuma il primato nella definizione delle politiche e delle strategie dell'Istituto medesimo.

Le malattie professionali devono essere considerate come un fenomeno dal quale ricavare gli elementi per rafforzare la missione prevenzionale.

I dati dicono che le malattie professionali (MP) sono un fenomeno in crescita. Sul Rapporto Annuale INAIL si registra una divaricazione delle linee di tendenza. La linea che descrive gli infortuni sul lavoro sta diminuendo, mentre quella che descrive le malattie professionali sta crescendo. Si tratta di capire il perché stabilendo da dove si parte. Se il fenomeno deriva dal perfezionamento degli strumenti di rilevazione del nesso causale, questo rende ancora più impellente l'approntamento di politiche di contrasto delle malattie professionali di cui l'INAIL deve essere soggetto attivo.

Conoscere meglio e conoscere di più è importante, a patto che (la conoscenza) fornisca gli strumenti ed i percorsi da seguire per realizzare un efficace contrasto del fenomeno delle malattie professionali.

MALPROF riceverà una forte validazione istituzionale e politica come sistema di statisticazione se diverrà una delle leve sulle quali agire per determinare l'evoluzione della funzione della medicina dell'INAIL che dalla medicina legale deve necessariamente evolvere verso un approccio di medicina del lavoro. È qui che risiede il cuore della questione prevenzionale: nella possibilità di ottenere dall'Istituto quegli strumenti efficaci a svolgere le sue funzioni e ad avere la capacità d'intervento in modo tale che la prevenzione si avvalga dei mezzi, anche finanziari, che l'INAIL destina alle imprese per favorirne lo sviluppo degli investimenti in materia di salute e sicurezza. In tal senso è giusto che si ricordi che, nei due anni precedenti, l'INAIL ha emesso 2 bandi ai quali hanno partecipato molte imprese ottenendo complessivamente un finanziamento pari a 265 milioni di euro. Con il prossimo bando ci si accinge a stanziare una somma pari

a quella precedente. In un triennio l'INAIL destina alla prevenzione, attraverso forme di finanziamento finalizzato alla salute e sicurezza, qualcosa come mezzo miliardo di euro (cifra non da poco).

Come noto i suddetti investimenti vengono utilizzati dalle imprese per migliorare l'assetto impiantistico, per sviluppare buone pratiche, per migliorare l'organizzazione del lavoro, cioè per incidere sui fattori che influiscono in maniera rilevante sulla dinamica degli infortuni. È bene che si proceda su questa strada. Dobbiamo considerarli soldi ben spesi. Tuttavia è necessario che accanto a questa linea di intervento che sostanzia le politiche prevenzionali dell'Istituto, ve ne sia una altrettanto forte che punti decisamente allo sviluppo ed al finanziamento delle politiche per la medicina del lavoro e delle politiche sanitarie.

In tal senso sono convinto che lo strumento MALPROF debba entrare in quest'ordine di valutazioni proponendosi esso stesso come strumento che partecipi alla formazione di tale linea evolutiva, che tenda a fare della prevenzione l'elemento, la strategia, la politica cardine dell'Istituto.

Dall'altra parte, vi è un ulteriore aspetto che in qualche modo è collegato al funzionamento di MALPROF e consiste nella necessità di rafforzare sempre di più la rete dei rapporti con i sistemi sanitari regionali.

Il D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 ha riaffidato all'INAIL la competenza sulla riabilitazione non ospedaliera, che può essere esercitata sulla base dell'accordo quadro Conferenza delle Regioni-INAIL. Questo protocollo fa riferimento alla possibilità che l'INAIL intervenga non solo nelle funzioni di riabilitazione ospedaliera, ma anche in quelle di cura. Sono dunque presenti gli elementi per intessere una rete di rapporti e di relazioni che deve servire per rendere sempre più efficace l'intervento dei sistemi sanitari regionali nei confronti dei temi della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Naturalmente l'INAIL non è titolare della politica della prevenzione (che spetta alle Regioni), ma può fornire un apporto importantissimo al miglior funzionamento delle prerogative all'esercizio di tale titolarità.

In tal senso si sta lavorando per rendere pienamente operativi i contenuti della legge da una parte, e dell'accordo Regioni/INAIL dall'altro, soprattutto attraverso l'individuazione nel tema della sorveglianza sanitaria di uno degli elementi su cui costruire con più forza e con maggiore capacità di intervento tale rapporto con le Regioni. Occorre dire che le cose non procedono velocemente, la maturazione dei protocolli regionali che derivano dal protocollo generale è molto laboriosa e risente di tutte le complessità del sistema e del modo in cui si opera sul territorio. Ma le buone ragioni sono più testarde delle difficoltà. Per dire che siamo decisi ad insistere a lungo su questa linea. Ritengo che il tema di un efficace esercizio di sorveglianza sanitaria ed epidemiologica sul territorio sia una chiave sulla quale possiamo valorizzare ancora meglio il ruolo di uno strumento come MALPROF.

Si possono osservare i dati, dalla cui lettura si può ricavare (ad esempio) la rilevanza delle malattie muscolo-scheletriche, nei confronti delle quali è necessario insistere sulla leva prima accennata, relativa all'investimento da destinare alle aziende affinché migliorino le loro condizioni di prestazioni di salute e sicurezza, cioè in termini di intervento sull'organizzazione del lavoro, di innovazione delle tecnologie, di adozione delle soluzioni ergonomiche necessarie perché ad esempio queste patologie (tunnel carpale, malattie muscolo-scheletriche) vengano in qualche modo aggredite cambiando le condizioni organizzative e di prestazione della forza del lavoro. Naturalmente ci sono anche altri tipi di malattie professionali, tra le quali le patologie tumorali. Pur citando fenomeni tumorali statisticamente modesti, le cause (l'amianto, l'asbesto) sono potenzialmente dirompenti per la salute dei lavoratori, per le condizioni ambientali, per la salute dei cittadini. Chi ha seguito le cronache degli ultimi tempi sull'amianto sa che cosa è accaduto negli anni a Casale Monferrato, ma anche che cosa è accaduto in tutte le imprese che hanno avuto a che

fare con l'impiego massiccio di questa sostanza. Una patologia come quella connessa alle malattie asbesto-correlate richiede una grande capacità di sorveglianza sanitaria che metta insieme:

- a) le conoscenze relative alla condizione di salute dei lavoratori soprattutto attivando il registro degli ex esposti all'amianto, che deve necessariamente essere considerato un punto di partenza ineliminabile per affrontare questo problema;
- b) le problematiche relative al risanamento ambientale perché il problema dello smaltimento dei siti d'amianto è una questione che sta diventando una delle preoccupazioni di cui il governo deve farsi carico.

Il tema dell'ambiente sta diventando una questione fondamentale da questo punto di vista. Di fronte a tali problematiche non c'è dubbio che il tema del modo attraverso il quale organizzare la sorveglianza sanitaria sul territorio diventa questione cruciale. L'Istituto deve (perché ne ha le competenze, le risorse tecniche e scientifiche e i mezzi) partecipare allo sviluppo di un sistema di sorveglianza la cui titolarità deve rimanere nelle mani delle Regioni, ma deve parteciparvi con tutta la "potenza di fuoco" a disposizione in termini di competenze e di mezzi. Penso che il miglior viatico che si possa dare alla prospettiva di lavoro di un sistema come MALPROF sia quello di far parte di questo discorso, in modo che confermi la sua capacità di analisi e d'indagine statistica, e la sua capacità di orientare, appunto, la costruzione del rapporto causale tra il manifestarsi della malattia professionale (MP) e l'attività lavorativa che è stata svolta, ma se insieme a questa funzione, ad esso sarà assegnato un ruolo adeguato allo sviluppo di questa linea politica, da ciò ne risulterà un viatico forte per una legittimazione di tale strumento come uno degli elementi delle politiche sanitarie e delle politiche di prevenzione dell'Istituto.

Il Presidente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza INAIL
Francesco Lotito

INDICE

PRESENTAZIONE	5
INTRODUZIONE	11
Le malattie segnalate in MALPROF nel biennio 2009-2010: analisi dei dati nazionali	
Tavole Statistiche: dati nazionali MAL PROF	
SEZIONE I	
LE MALATTIE PROFESSIONALI REGISTRATE SECONDO IL MODELLO MALPROF BIENNIO 2009 - 2010	
1. LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN CAMPANIA	27
1.1 Introduzione	27
1.2 Analisi dei dati	27
1.3 Tavole Statistiche	28
2. LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN EMILIA ROMAGNA	48
2.1 Introduzione	48
2.2 Analisi dei dati	49
2.3 Tavole Statistiche	52
3. LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN FRIULI VENEZIA GIULIA	97
3.1 Introduzione	97
3.2 Analisi dei dati	97
3.3 Analisi derivante dai Flussi Informativi INAIL-ISPEL-Regioni	99
3.4 Tavole Statistiche	101
4. LA RILEVAZIONE CONDOTTA NEL LAZIO	126
4.1 Introduzione	126
4.2 Analisi dei dati	126
4.3 Tavole Statistiche	130
5. LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN LIGURIA	165
5.1 Introduzione	165
5.2 Analisi dei dati	165
5.3 Tavole Statistiche	168
6. LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN LOMBARDIA	194
6.1 Introduzione	194
6.2 Analisi dei dati	194
6.3 Grafici	196
6.4 Tavole Statistiche	199
7. LA RILEVAZIONE CONDOTTA NELLE MARCHE	249
7.1 Introduzione	249
7.2 Analisi dei dati	250
7.3 Tavole Statistiche	254

8. LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN PUGLIA	286
8.1 Introduzione	286
8.2 Analisi dei dati	286
8.3 Tavole Statistiche	290
9. LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN SICILIA	321
9.1 Introduzione	321
9.2 Analisi dei dati	321
9.3 Tavole Statistiche	323
10. LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN TOSCANA	352
10.1 Introduzione	352
10.2 Analisi dei dati	352
10.3 Grafici	356
10.4 Tavole Statistiche	359
11. LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN UMBRIA	406
11.1 Introduzione	406
11.2 Analisi dei dati	406
11.3 Tavole Statistiche	408
12. LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN VALLE D'AOSTA	436
12.1 Introduzione	436
12.2 Analisi dei dati	436
12.3 Tavole Statistiche	438

SEZIONE II

LE SEGNALAZIONI DELLE MALATTIE PROFESSIONALI E LE ATTIVITÀ PROGRAMMATICHE DEI SERVIZI DI PREVENZIONE

13. LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN PIEMONTE	453
13.1 Introduzione	453
13.2 Tavole Statistiche	455
14. LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN VENETO	458
<i>a cura del Programma Regionale per l'Epidemiologia Occupazionale</i>	
14.1 Introduzione	458
14.2 Tavole Statistiche e approfondimenti	462
15. LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN VENETO	474
<i>a cura del Centro Regionale di Riferimento per l'Ergonomia Occupazionale (CRREO)</i>	
15.1 Distribuzione delle patologie per AULSS e per provincia	474
15.2 Distribuzione delle patologie per anno	478
15.3 Distribuzione delle patologie per comparto lavorativo	479
15.4 Distribuzione delle patologie per sesso	480
15.5 I lavoratori interessati dalle segnalazioni	481
15.6 Un confronto con i dati INAIL	483
15.7 Considerazioni finali	483

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI	485
----------------------------------	-----

INTRODUZIONE

LE MALATTIE SEGNALATE IN MALPROF NEL BIENNIO 2009-2010: ANALISI DEI DATI NAZIONALI

(a cura di Giuseppe Campo, Luana Colazzo)

In quest'ultima versione del Rapporto MALPROF, oltre ai successivi approfondimenti regionali, si ritiene utile poter illustrare quello che è emerso dai dati facendone una sintesi "nazionale", considerando quello che emerge dalla somma dei dati delle singole Regioni che partecipano al sistema. In tal senso sono state ricavate alcune Tabelle di sintesi (da 1 a 10), in grado di fornire indicazioni significative sull'andamento del fenomeno delle malattie professionali (MP) rilevate nel Sistema MALPROF.

Complessivamente, nel VI° Rapporto MALPROF si rilevano 13.079 segnalazioni di malattie professionali per il 2009, e 13.797 per il 2010.

Analizzando il dato delle segnalazioni per Regione e sesso (Tabella 1), si può riscontrare come in base alla Popolazione residente nelle ASL operative in MALPROF, quelle con il maggiore tasso di segnalazione di malattie da lavoro sono l'Emilia Romagna (108,5 nel 2009 e 105,8 nel 2010 per ogni 100.000 abitanti), l'Umbria (71 nel 2009 e 73,6 nel 2010 per ogni 100.000 abitanti) e le Marche (64,6 nel 2009 e 74,2 nel 2010 per ogni 100.000 abitanti) quest'ultime con valori molto elevati anche se a copertura parziale.

Se si considera l'analisi del fenomeno per classi di età e sesso (Tabella 2), nel 2009 il maggior numero di segnalazioni proviene dalla popolazione con un'età compresa tra i 30 ed i 49 anni (38,7%) sia per quanto concerne l'universo femminile (43,2%) che per quello maschile (37,6%), parallelamente nel 2010 emerge che esiste un'elevata concentrazione del fenomeno nella fascia di età compresa tra i 50 ed i 59 anni (39,6%), con una prevalenza per le femmine (44,6%).

Il dettaglio per tipo di malattia (Tabella 3) offre un quadro più preciso del fenomeno delle patologie occupazionali che nell'ultimo biennio 2009-2010 evidenzia una flessione numerica della sordità da rumore, pari rispettivamente al 39,93% nel 2009 e al 31,73% nel 2010. Al secondo posto nella graduatoria dei casi segnalati si evidenzia l'aumento delle patologie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide) pari rispettivamente al 16,2% nel 2009 ed al 20,87% nel 2010. Relativamente alle altre patologie spiccano le malattie del rachide pari rispettivamente al 15,17% 2009 e al 17,35% nel 2010.

Il gruppo composto dalle malattie muscolo-scheletriche (incluse malattie del rachide e sindrome del tunnel carpale) nel 2009 rappresenta il 40,32% delle segnalazioni rispetto al 41,14% delle ipoacusie (sordità e disturbi dell'orecchio). Nel 2010 si riscontra un incremento delle segnalazioni per le malattie muscolo-scheletriche pari al 9% (49,53% del totale) mentre il gruppo delle ipoacusie presenta una diminuzione del 8% (32,72%).

Analizzando la Tabella 3 per sesso, il fenomeno fa emergere delle malattie più prettamente maschili o femminili, nel 2010 per le donne le segnalazioni sono il 25,27% del totale, di cui circa il 39,07% è per malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide), il 27,3% per la sindrome del tunnel carpale, il 17,07% per malattie del rachide, ed il 4% malattie della pelle. Per quanto riguarda lo scenario maschile la maggiore concentrazione delle patologie risulta essere del 41,1% per la sordità da rumore, seguite dalle malattie del rachide per il 17,47% e dalle malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide) per il 14,7%.

Concentrando l'attenzione sulla distribuzione dei casi segnalati per classe di malattia e classi di età (Tabella 4), si evidenzia come un'elevata percentuale di segnalazioni per sordità da rumore interessino tutte le fasce di età, ed in particolare, tra i lavoratori con un'età compresa tra i 50 ed i 59 anni (il 34,7% nel 2010) e nella classe 30-49 (il 43,9% nel 2009). All'interno della classe 50-59 anni ritroviamo anche tutti i casi di segnalazioni per le malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide) rispettivamente pari al 24,9% nel 2010 e al 20% nel 2009. Nell'intervallo incluso nella fascia dei 30-49 anni si concentrano maggiormente le malattie del rachide, rispettivamente pari al 30,49% nel 2010 e al 18,2% nel 2009. Viceversa i tumori maligni relativi a pleura e peritoneo coinvolgono soprattutto il gruppo con più di 60 anni.

La Tabella 5 è relativa alla nazionalità dei lavoratori interessati al fenomeno delle malattie professionali, e illustra come la percentuale delle segnalazioni di lavoratori italiani si attesta al 91% nel 2010, al 6,82% per i lavoratori stranieri, di cui 71 sono di origine romena (0,51% del totale), 67 marocchini (0,49%) e 67 albanesi (0,49%). Nell'1,85% dei casi la nazionalità non è specificata.

La distribuzione relativa alle nazionalità degli stranieri colpiti da malattie professionali è pressoché analoga per il 2009 sia quantitativamente (pari al 6,84% del totale), che qualitativamente per le specifiche nazionalità di origine (Romania, Marocco, Albania).

Tra le fonti di segnalazione nel (Tabella 6), possiamo rilevare, nel periodo in esame, che la principale è rappresentata dalle denunce pervenute dai medici competenti d'azienda (33,6% nel 2010 e 38,3% nel 2009), i quali risultano avere la percentuale più alta delle segnalazioni di ipoacusie rispettivamente pari al 68,7% nel 2010 e al 71,7% nel 2009.

Nel 2010 le altre fonti di segnalazione (Tabella 6), sono rappresentate dall'INAIL (19,4%), Patronati (19%) e dagli Ospedali (5,9%). Per il gruppo delle malattie non da ipoacusia, permane rilevante l'apporto fornito dai Patronati (25,4%), dall'INAIL (24,1%), e dai medici competenti d'azienda (16,5%). Nel 2009 la distribuzione delle segnalazioni, per malattie diverse dalle ipoacusie, mostra come l'INAIL sia il primo ente denunciante con il 26,3%, seguono i Patronati con il 24,9% ed infine i medici competenti d'azienda con il 15%. A differenza delle ipoacusie, che vedono una maggiore concentrazione di denunce da parte dei medici competenti d'azienda, per il gruppo delle malattie muscolo-scheletriche notiamo come le segnalazioni giungano da più fonti quasi in egual misura (nel 2009 INAIL 29%, Patronati 30% e medico competente d'azienda 17,4%). Nel 2010 si riscontra l'analogo fenomeno con percentuali simili.

Sino ad ora sono stati considerati i casi segnalati, ma un importante strumento informativo ai fini di prevenzione è rappresentato dai casi cui i Servizi di Prevenzione hanno attribuito un nesso causale positivo con l'attività lavorativa (Tabella 7).

La percentuale dei nessi positivi a livello nazionale si è attestata al 75,09% nel 2009 e al 78,8% nel 2010.

Dalla suddetta Tabella 7, si evidenzia come circa l'80% delle segnalazioni complessive sono totalizzate nelle seguenti quattro classi di malattia:

- 1) sordità da rumore con 4.378 casi segnalati di cui il 79,26% con nesso causale positivo per il 2010, mentre 5.222 casi segnalati di cui il 74,26% con nesso causale positivo per il 2009;
- 2) malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide) con 2.880 casi segnalati di cui 79,38% con nesso causale positivo per il 2010, mentre 2.113 casi segnalati di cui 79,7% con nesso causale positivo per il 2009;

- 3) malattie del rachide con 2.394 casi segnalati di cui l'80,49% con nesso causale positivo per il 2010, mentre 1.969 casi segnalati di cui il 77,45% con nesso causale positivo per il 2009;
- 4) sindrome tunnel carpale con 1.560 casi segnalati di cui il 79,74% con nesso causale positivo per il 2010, mentre 1.191 casi segnalati di cui il 77,92% con nesso causale positivo per il 2009.

La Tabella 8 illustra il dettaglio delle malattie segnalate codificate in base alla classificazione ICDIX all'interno di ciascuna classe di malattia.

In particolare (Tabella 8 del 2010) per le Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide) pari a 2.880 casi segnalati, rileviamo che ben 2.089 (circa il 72,53%) sono Entesopatie periferiche e sindromi similari, mentre per le Malattie del rachide con 2.394 casi segnalati, circa 1.950 casi (81,45%) sono Disturbi dei dischi intervertebrali. Un'equivalente rilevazione si può osservare nella Tabella 8 del 2009, nella quale abbiamo 2.113 casi di Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide), di cui 1.485 casi (circa il 70,28%) sono Entesopatie periferiche e sindromi similari.

Nella medesima Tabella 8 del 2009, si rilevano per le Malattie del rachide 1.969 casi segnalati, di cui 1.556 (circa il 79%) sono casi di Disturbi dei dischi intervertebrali.

Con riferimento ad un'ottica settoriale (Tabella 9) e professionale (Tabella 10) delle principali patologie segnalate dai lavoratori e riconosciute con nesso di causa positivo, si possono evidenziare quei settori e mansioni più coinvolti nella manifestazione di alcune malattie.

Nella Tabella 9 del 2010 sono stati riscontrati 14.363 nessi causali positivi tra la malattia e l'attività lavorativa, circa il 10,5% in più rispetto ai 12.994 evidenziati nella Tabella 9 del 2009.

Tra le attività più coinvolte nella manifestazione delle malattie analizzate (Tabella 9 del 2010), spiccano le costruzioni in cui si concentra il 13,47% dei casi con nesso causale positivo, la maggior parte dei quali di provenienza maschile. Dopo le costruzioni si evidenziano i casi di malattia professionale nei settori della fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti (7,5%), delle industrie alimentari e delle bevande (4%), della fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione (3,6%). Per quanto riguarda le donne, percentuali elevate si registrano nel comparto della sanità e altri servizi sociali, nel settore della confezione di articoli di vestiario e nell'istruzione.

Tra le professioni maggiormente interessate nella manifestazione di alcune patologie (Tabella 10 del 2010), spiccano gli artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati (18,42% del totale), cui fanno seguito, gli artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia (18,3%), gli artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati (9%), Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (6,2%). Per quanto riguarda le donne si riscontrano valori elevati nelle professioni non qualificate nei servizi di istruzione e sanitari, nelle professioni qualificate nei servizi sanitari e nelle professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati

Per l'anno 2009, si ha un'equivalente distribuzione nella manifestazione delle patologie rispetto ai settori di attività economica (Tabella 9) e dalle professioni (Tabella 10) rispetto a quanto rilevato nel 2010.

TAVOLE STATISTICHE: DATI NAZIONALI MALPROF

TABELLA 1 - Nazionale 2009

Popolazione residente, segnalazioni di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per Regioni e sesso

REGIONI	Popolazione			Casi segnalati			Tasso* 100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
Campania	1.520.651	1.439.652	2.960.303	16	146	165	1,1	10,1	5,6
Emilia Romagna	2.259.640	2.135.966	4.395.606	1.173	3.597	4.770	51,9	168,4	108,5
Friuli Venezia Giulia	618.218	573.819	1.192.037	19	62	83	3,1	10,8	7
Lazio	2.431.845	2.238.548	4.670.393	55	367	434	2,3	16,4	9,3
Liguria*	391.701	347.135	738.836	49	233	283	12,5	67,1	38,3
Lombardia	5.106.785	4.866.822	9.973.607	610	2.818	3.474	11,9	57,9	34,8
Marche*	362.352	344.734	707.086	205	246	457	56,6	71,4	64,6
Puglia	2.069.438	1.951.278	4.020.716	69	509	580	3,3	26,1	14,4
Sicilia	2.434.522	2.493.540	4.928.062	31	363	403	1,3	14,6	8,2
Toscana	1.832.073	1.704.319	3.536.392	502	1.517	2.023	27,4	89	57,2
Umbria*	283.940	263.841	547.781	71	284	389	25	107,6	71
Valle d'Aosta	60.985	58.563	119.548	3	15	18	4,9	25,6	15,1
TOTALE	19.311.165	18.359.654	37.670.819	2.803	10.157	13.079	14,51	55,32	34,72

(*) Regioni a copertura parziale: dati riferiti alle sole ASL operative in MALPROF.

TABELLA 1 - Nazionale 2010

Popolazione residente, segnalazioni di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per Regioni e sesso

REGIONI	Popolazione			Casi segnalati			Tasso* 100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
Campania	1.520.651	1.439.652	2.960.303	5	162	179	0,3	11,3	6
Emilia Romagna	2.281.302	2.151.137	4.432.439	1.450	3.241	4.691	63,6	150,7	105,8
Friuli Venezia Giulia	618.218	573.819	1.192.037	106	396	511	17,1	69	42,9
Lazio	2.431.845	2.238.548	4.670.393	75	418	508	3,1	18,7	10,9
Liguria*	391.701	347.135	738.836	34	181	217	8,7	52,1	29,4
Lombardia	5.106.785	4.866.822	9.973.607	672	2.742	3.444	13,2	56,3	34,5
Marche*	362.352	344.734	707.086	272	249	525	75,1	72,2	74,2
Puglia	2.069.438	1.951.278	4.020.716	44	453	497	2,1	23,2	12,4
Sicilia	2.434.522	2.493.540	4.928.062	41	345	392	1,7	13,8	8
Toscana	1.832.073	1.704.319	3.536.392	692	1.688	2.386	37,8	99	67,5
Umbria*	283.940	263.841	547.781	89	299	403	31,3	113,3	73,6
Valle d'Aosta	60.985	58.563	119.548	6	37	44	9,8	63,2	36,8
TOTALE	19.332.827	18.374.825	37.707.652	3.486	10.211	13.797	18,03	55,57	36,59

(*) Regioni a copertura parziale di ASL operative in MALPROF.

TABELLA 2 - Nazionale 2009

Distribuzione dei casi segnalati per classe di età e sesso

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
16-29	98	3,5	222	2,2	321	2,5
30-49	1.212	43,2	3.821	37,6	5.061	38,7
50-59	1.125	40,1	3.634	35,8	4.777	36,5
Oltre 60	324	11,6	2.202	21,7	2.545	19,5
Non definita	44	1,6	278	2,7	375	2,9
TOTALE	2.803	100,0	10.157	100,0	13.079	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 2 - Nazionale 2010

Distribuzione dei casi segnalati per classe di età e sesso

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
16-29	101	2,9	142	1,4	244	1,8
30-49	1.451	41,6	3.607	35,3	5.069	36,7
50-59	1.555	44,6	3.892	38,1	5.470	39,6
Oltre 60	351	10,1	2.481	24,3	2.845	20,6
Non definita	28	0,8	89	0,9	169	1,2
TOTALE	3.486	100,0	10.211	100,0	13.797	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 3 - Nazionale 2009

Distribuzione dei casi segnalati per classe di malattia e sesso

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
Sordità da rumore	221	7,88	4.961	48,84	5.222	39,93
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	927	33,07	1.173	11,55	2.113	16,16
Malattie del rachide	513	18,30	1.442	14,20	1.969	15,05
Sindrome tunnel carpale	681	24,30	493	4,85	1.191	9,11
Tumori maligni pleura e peritoneo	86	3,07	392	3,86	484	3,70
Malattie della pelle	123	4,39	162	1,59	289	2,21
Tumori maligni apparato respiratorio	9	0,32	241	2,37	255	1,95
Asbestosi	8	0,29	191	1,88	204	1,56
Altre malattie dell'apparato respiratorio	13	0,46	170	1,67	188	1,44
Disturbi dell'orecchio (esclusa sordità)	5	0,18	150	1,48	159	1,22
Altre malattie	217	7,74	782	7,70	1.005	7,68
TOTALE	2.803	100,0	10.157	100,0	13.079	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 3 - Nazionale 2010

Distribuzione dei casi segnalati per classe di malattia e sesso

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
Sordità da rumore	139	3,99	4.203	41,16	4.378	31,73
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	1.362	39,07	1.501	14,70	2.880	20,87
Malattie del rachide	595	17,07	1.784	17,47	2.394	17,35
Sindrome tunnel carpale	953	27,34	602	5,90	1.560	11,31
Tumori maligni pleura e peritoneo	80	2,29	375	3,67	464	3,36
Altre malattie dell'apparato respiratorio	14	0,40	297	2,91	318	2,30
Malattie della pelle	140	4,02	151	1,48	293	2,12
Tumori maligni apparato respiratorio	9	0,26	251	2,46	261	1,89
Asbestosi	5	0,14	200	1,96	207	1,50
Disturbi dell'orecchio (esclusa sordità)	4	0,11	130	1,27	136	0,99
Altre malattie	185	5,31	717	7,02	906	6,57
TOTALE	3.486	100,0	10.211	100,0	13.797	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 4 - Nazionale 2009

Distribuzione dei casi segnalati per classe di malattia e classe di età

Classi di malattia	Classi di età										Totale	
	16 - 29		30 - 49		50 - 59		Oltre 60		Non definita			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Sordità da rumore	131	40,81	2.222	43,90	1.984	41,53	662	26,01	223	59,47	5.222	39,93
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	22	6,85	811	16,02	955	19,99	286	11,24	39	10,40	2.113	16,16
Malattie del rachide	26	8,10	919	18,16	788	16,50	212	8,33	24	6,40	1.969	15,05
Sindrome tunnel carpale	27	8,41	571	11,28	455	9,52	120	4,72	18	4,80	1.191	9,11
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	0,00	12	0,24	46	0,96	405	15,91	21	5,60	484	3,70
Malattie della pelle	68	21,18	136	2,69	59	1,24	19	0,75	7	1,87	289	2,21
Tumori maligni apparato respiratorio	-	0,00	10	0,20	43	0,90	199	7,82	3	0,80	255	1,95
Asbestosi	1	0,31	5	0,10	33	0,69	161	6,33	4	1,07	204	1,56
Altre malattie dell'apparato respiratorio	4	1,25	10	0,20	39	0,82	120	4,72	15	4,00	188	1,44
Disturbi dell'orecchio (esclusa sordità)	3	0,93	54	1,07	76	1,59	21	0,83	5	1,33	159	1,22
Altre classi di malattia	39	12,15	311	6,1	299	6,26	340	13,36	16	4,27	1.005	7,68
TOTALE	321	100,0	5.061	100,0	4.777	100,0	2.545	100,0	375	100,0	13.079	100,0

TABELLA 4 - Nazionale 2010

Distribuzione dei casi segnalati per classe di malattia e classe di età

Classi di malattia	Classi di età										Totale	
	16 - 29		30 - 49		50 - 59		Oltre 60		Non definita			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Sordità da rumore	73	34,41	1.744	34,41	1.896	34,66	611	21,48	54	31,95	4.378	31,73
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	24	9,84	1.072	21,15	1.362	24,90	398	13,99	24	14,20	2.880	20,87
Malattie del rachide	25	10,25	1.114	21,98	957	17,50	275	9,67	23	13,61	2.394	17,35
Sindrome tunnel carpale	29	11,89	662	13,06	723	13,22	130	4,57	16	9,47	1.560	11,31
Tumori maligni pleura e peritoneo	1	0,41	8	0,16	35	0,64	408	14,34	12	7,10	464	3,36
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	0,00	13	0,26	50	0,91	249	8,75	6	3,55	318	2,30
Malattie della pelle	63	25,82	160	3,16	47	0,86	19	0,67	4	2,37	293	2,12
Tumori maligni apparato respiratorio	-	0,00	9	0,18	43	0,79	204	7,17	5	2,96	261	1,89
Asbestosi	-	0,00	3	0,06	30	0,55	169	5,94	5	2,96	207	1,50
Disturbi dell'orecchio (esclusa sordità)	1	0,41	47	0,93	66	1,21	21	0,74	1	0,59	136	0,99
Altre classi di malattia	28	11,48	237	4,68	261	4,77	361	12,69	19	11,24	906	6,57
TOTALE	244	100,0	5.069	100,0	5.470	100,0	2.845	100,0	169	100,0	13.797	100,0

TABELLA 5 - Nazionale 2009

Distribuzione dei casi segnalati per nazionalità del lavoratore e sesso

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
ITALIA	2.606	92,97	9115	89,74	11.810	90,30
Estero (**)	60	2,14	370	3,64	430	3,29
Non specificata	72	2,57	274	2,70	374	2,86
ROMANIA	8	0,29	58	0,57	66	0,50
MAROCCO	8	0,29	53	0,52	61	0,47
ALBANIA	3	0,11	54	0,53	57	0,44
INDIA	1	0,04	31	0,31	32	0,24
TUNISIA	-	0,00	19	0,19	19	0,15
IUGOSLAVIA/SERBIA/MONTENEGRO	2	0,07	14	0,14	17	0,13
EGITTO	1	0,04	13	0,13	14	0,11
Altre Nazionalità	42	1,50	156	1,54	199	1,52
TOTALE	2.803	100,0	10.157	100,0	13.079	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

(**) Dettaglio relativo ai lavoratori stranieri della Regione EMILIA ROMAGNA, nella quale la nazionalità dei lavoratori è suddivisa nelle 3 categorie ITALIA/Estero/Non specificato.

TABELLA 5 - Nazionale 2010

Distribuzione dei casi segnalati per nazionalità del lavoratore e sesso

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
ITALIA	3.275	93,95	9.256	90,65	12.601	91,33
Estero (**)	70	2,01	365	3,57	435	3,15
Non specificata	72	2,07	154	1,51	255	1,85
ROMANIA	6	0,17	65	0,64	71	0,51
ALBANIA	3	0,09	63	0,62	67	0,49
MAROCCO	6	0,17	61	0,60	67	0,49
TUNISIA	-	0,00	26	0,25	26	0,19
SENEGAL	2	0,06	19	0,19	21	0,15
ISRAELE	6	0,17	12	0,12	18	0,13
IUGOSLAVIA/SERBIA/MONTENEGRO	1	0,03	17	0,17	18	0,13
Altre Nazionalità	45	1,29	173	1,69	218	1,58
TOTALE	3.486	100,0	10.211	100,0	13.797	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

(**) Dettaglio relativo ai lavoratori stranieri della Regione EMILIA ROMAGNA, nella quale la nazionalità dei lavoratori è suddivisa nelle 3 categorie ITALIA/Estero/Non specificato.

TABELLA 6 - Nazionale 2009

Distribuzione dei casi segnalati per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia vs. non ipoacusia)

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Serv. Comp. AUSL	469	6,1	68	1,3	537	4,1
Med. Comp. d'azienda	1.157	15,0	3.856	71,7	5.013	38,3
Ist. Univ. M.D.L.	359	4,7	50	0,9	409	3,1
Ospedali	538	7,0	290	5,4	828	6,3
Medici di Base	312	4,1	26	0,5	338	2,6
Medici Specialisti	105	1,4	107	2,0	212	1,6
Patronati	1.915	24,9	243	4,5	2.158	16,5
INAIL	2.021	26,3	474	8,8	2.495	19,1
Ispet. del Lavoro	121	1,6	49	0,9	170	1,3
Autorità Giudiz.	102	1,3	25	0,5	127	1,0
Altro	261	3,4	64	1,2	325	2,5
Non definita	338	4,4	129	2,4	467	3,6
TOTALE	7.698	100,0	5.381	100,0	13.079	100,0

TABELLA 6 - Nazionale 2010

Distribuzione dei casi segnalati per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia vs. non ipoacusia)

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Serv. Comp. AUSL	652	7,0	84	1,9	736	5,3
Med. Comp. d'azienda	1.536	16,5	3.101	68,7	4.637	33,6
Ist. Univ. M.D.L.	431	4,6	78	1,7	509	3,7
Ospedali	578	6,2	236	5,2	814	5,9
Medici di Base	345	3,7	33	0,7	378	2,7
Medici Specialisti	159	1,7	71	1,6	230	1,7
Patronati	2.360	25,4	259	5,7	2.619	19,0
INAIL	2.236	24,1	439	9,7	2.675	19,4
Ispet. del Lavoro	108	1,2	6	0,1	114	0,8
Autorità Giudiz.	76	0,8	36	0,8	112	0,8
Altro	246	2,7	48	1,1	294	2,1
Non Definita	556	6,0	123	2,7	679	4,9
TOTALE	9.283	100,0	4.514	100,0	13.797	100,0

TABELLA 7 - Nazionale 2009

Distribuzione per classe di malattia dei casi segnalati e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia	Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalati
	N	%	N	%	%
Sordità da rumore	5.222	39,93	3.878	39,49	74,26
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	2.113	16,16	1.684	17,15	79,70
Malattie del rachide	1.969	15,05	1.525	15,53	77,45
Sindrome tunnel carpale	1.191	9,11	928	9,45	77,92
Tumori maligni pleura e peritoneo	484	3,70	379	3,86	78,31
Malattie della pelle	289	2,21	236	2,40	81,66
Tumori maligni apparato respiratorio	255	1,95	184	1,87	72,16
Asbestosi	204	1,56	175	1,78	85,78
Altre malattie dell'apparato respiratorio	188	1,44	150	1,53	79,79
Disturbi dell'orecchio (esclusa sordità)	159	1,22	85	0,87	53,46
Altre	1.005	7,68	597	6,08	59,40
TOTALE	13.079	100,0	9.821	100,0	75,09

TABELLA 7 - Nazionale 2010

Distribuzione per classe di malattia dei casi segnalati e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia	Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalati
	N	%	N	%	%
Sordità da rumore	4.378	31,73	3.470	31,92	79,26
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	2.880	20,87	2.286	21,03	79,38
Malattie del rachide	2.394	17,35	1.927	17,72	80,49
Sindrome tunnel carpale	1.560	11,31	1.244	11,44	79,74
Tumori maligni pleura e peritoneo	464	3,36	357	3,28	76,94
Altre malattie dell'apparato respiratorio	318	2,30	271	2,49	85,22
Malattie della pelle	293	2,12	251	2,31	85,67
Tumori maligni apparato respiratorio	261	1,89	188	1,73	72,03
Asbestosi	207	1,50	176	1,62	85,02
Disturbi dell'orecchio (esclusa sordità)	136	0,99	112	1,03	82,35
Altre classi di malattia	906	6,57	590	5,43	65,12
TOTALE	13.797	100,00	10.872	100,00	78,80

TABELLA 8 - Nazionale 2009

Distribuzione per classe di malattia dei casi segnalati e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Sordità da rumore	(389) Sordità	5.222	39,93	3.878	39,49
Malattie muscolo-scheletriche (escluse Malattie del rachide)	(711) Artropatie associate a infezioni	1	0,01	1	0,01
	(713) Artropatia associata ad altri disturbi classificati	5	0,04	5	0,05
	(715) Osteoartrosi e disturbi similari	149	1,14	98	1,00
	(716) Altre e non specificate artropatie	18	0,14	11	0,11
	(717) Lesioni interne del ginocchio	104	0,80	67	0,68
	(718) Altre lesioni delle articolazioni	14	0,11	10	0,10
	(719) Altri e non specificati disturbi delle articolazioni	4	0,03	3	0,03
	(725) Polimialgia reumatica	1	0,01	-	
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi similari	1.485	11,35	1.222	12,44
	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	258	1,97	219	2,23
	(728) Disturbi dei muscoli, dei legamenti e delle fasce aponeurali	35	0,27	26	0,26
	(732) Osteocondropatie	5	0,04	3	0,03
	(733) Altri disturbi delle ossa e delle cartilagini	6	0,05	-	
	(736) Altre deformazioni acquisite degli arti	1	0,01	1	0,01
	(754) Alcune malformazioni congenite del sistema osteomuscolare	1	0,01	-	
	(784) Sintomi relativi alla testa e al collo	1	0,01	1	0,01
	(805) Frattura della colonna vertebrale senza menzione di lesione	1	0,01	1	0,01
	(831) Lussazione della spalla	1	0,01	1	0,01
	(835) Lussazione dell'anca	1	0,01	-	
	(836) Lussazione del ginocchio	1	0,01	1	0,01
	(839) Altre, multiple e mal definite lussazioni	1	0,01	1	0,01
	(840) Distorsione e distrazione della spalla e del braccio	8	0,06	6	0,06
	(842) Distorsione e distrazione del polso e della mano	2	0,02	2	0,02
	(847) Distorsione e distrazione di altre e non specificate parti	1	0,01	1	0,01
	(905) Postumi di traumatismi del sistema osteomuscolare	4	0,03	1	0,01
	(912) Traumatismo superficiale della spalla e del braccio	1	0,01	1	0,01
	(913) Traumatismo superficiale del gomito, dell'avambraccio	1	0,01	-	
	(923) Contusione dell'arto superiore	2	0,02	1	0,01
(924) Contusione dell'arto inferiore e di altre e non specificate parti	1	0,01	1	0,01	
Malattie del rachide	(720) Spondilite anchilosante ed altre spondilopatie infiammatorie	8	0,06	6	0,06
	(721) Spondilosi e disturbi similari	370	2,83	233	2,37
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	1.556	11,90	1.264	12,87
	(723) Altri disturbi della regione cervicale	2	0,02	1	0,01
	(724) Altri e non specificati disturbi del dorso	31	0,24	20	0,20
	(737) Deviazioni della colonna vertebrale	1	0,01	-	
	(738) Altre deformazioni acquisite	1	0,01	1	0,01
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	1191	9,11	928	9,45
Altre classi di malattia		2.584	19,76	1.806	18,39
TOTALE		13.079	100,0	9.821	100,0

TABELLA 8 - Nazionale 2010

Distribuzione per classe di malattia dei casi segnalati e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Sordità da rumore	(389) Sordità	4.378	31,73	3.470	31,92
Malattie muscolo-scheletriche (escluse Malattie del rachide)	(713) Artropatia associata ad altri disturbi classificati	2	0,01	2	0,02
	(714) Artrite reumatoide ed altre poliartropatie infiammatorie	2	0,01	2	0,02
	(715) Osteoartrosi e disturbi simili	148	1,07	84	0,77
	(716) Altre e non specificate artropatie	24	0,17	9	0,08
	(717) Lesioni interne del ginocchio	148	1,07	108	0,99
	(718) Altre lesioni delle articolazioni	26	0,19	18	0,17
	(719) Altri e non specificati disturbi delle articolazioni	4	0,03	4	0,04
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi simili	2.089	15,14	1.716	15,78
	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	347	2,52	286	2,63
	(728) Disturbi dei muscoli, dei legamenti e delle fasce aponeurali	37	0,27	29	0,27
	(729) Altri disturbi dei tessuti molli	5	0,04	3	0,03
	(731) Osteite deformante e osteopatie associate ad altri disturbi	1	0,01	-	-
	(732) Osteocondropatie	3	0,02	2	0,02
	(733) Altri disturbi delle ossa e delle cartilagini	7	0,05	4	0,04
	(736) Altre deformazioni acquisite degli arti	10	0,07	2	0,02
	(756) Altre malformazioni congenite del sistema osteomuscolare	2	0,01	1	0,01
	(814) Frattura delle ossa del carpo	1	0,01	-	-
	(836) Lussazione del ginocchio	1	0,01	-	-
	(840) Distorsione e distrazione della spalla e del braccio	12	0,09	9	0,08
	(846) Distorsione e distrazione della regione sacroiliaca	1	0,01	1	0,01
	(848) Altre e mal definite distorsioni e distrazioni	1	0,01	-	-
	(905) Postumi di traumatismi del sistema osteomuscolare	3	0,02	2	0,02
	(912) Traumatismo superficiale della spalla e del braccio	4	0,03	3	0,03
(916) Traumatismo superficiale dell'anca, della coscia	1	0,01	-	-	
(923) Contusione dell'arto superiore	1	0,01	1	0,01	
Malattie del rachide	(720) Spondilite anchilosante ed altre spondilopatie infiammatorie	5	0,04	5	0,05
	(721) Spondilosi e disturbi simili	373	2,70	258	2,37
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	1.950	14,13	1.621	14,91
	(723) Altri disturbi della regione cervicale	15	0,11	13	0,12
	(724) Altri e non specificati disturbi del dorso	42	0,30	22	0,20
	(737) Deviazioni della colonna vertebrale	5	0,04	5	0,05
	(738) Altre deformazioni acquisite	4	0,03	3	0,03
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	1.560	11,31	1.244	11,44
Altre classi di malattie		2.585	18,74	7.700	70,82
TOTALE		13.797	100,0	10.872	100,0

TABELLA 9 - Nazionale 2009

Distribuzione per ATECO91 e sesso dei casi con nesso causale positivo

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
Non definita	470	17,61	2.703	26,42	3.223	24,80
45 - Costruzioni	15	0,56	2.175	21,26	2.195	16,89
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	87	3,26	992	9,70	1.082	8,33
15 - Industrie alimentari e delle bevande	221	8,28	286	2,80	510	3,92
85 - Sanità e altri servizi sociali	377	14,13	126	1,23	503	3,87
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	78	2,92	403	3,94	481	3,70
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	88	3,30	357	3,49	447	3,44
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	79	2,96	279	2,73	365	2,81
27 - Produzione di metalli e loro leghe	7	0,26	279	2,73	287	2,21
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	128	4,80	147	1,44	276	2,12
Altre attività ATECO	1.119	41,93	2.483	24,27	3.625	27,90
TOTALE	2.669	100,0	10.230	100,0	12.994	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 9 - Nazionale 2010

Distribuzione per ATECO91 e sesso dei casi con nesso causale positivo

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
Non definita	688	21,45	3.358	30,38	4.084	28,43
45 - Costruzioni	13	0,41	1916	17,33	1.935	13,47
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	102	3,18	971	8,78	1.083	7,54
15 - Industrie alimentari e delle bevande	307	9,57	265	2,40	573	3,99
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	71	2,21	444	4,02	519	3,61
85 - Sanità e altri servizi sociali	396	12,34	103	0,93	501	3,49
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	113	3,52	337	3,05	452	3,15
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	84	2,62	363	3,28	447	3,11
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	28	0,87	364	3,29	404	2,81
27 - Produzione di metalli e loro leghe	14	0,44	300	2,71	316	2,20
Altre attività ATECO	1.392	43,39	2.632	23,81	4.049	28,19
TOTALE	3.208	100,0	11.053	100,0	14.363	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 10 - Nazionale 2009

Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo

Professione (ISTAT)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	21	0,79	2.391	23,37	2.428	18,69
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	120	4,50	2.219	21,69	2.351	18,09
Non definita	369	13,83	1.517	14,83	1.912	14,71
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	426	15,96	646	6,31	1078	8,30
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	249	9,33	618	6,04	869	6,69
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	19	0,71	674	6,59	698	5,37
7.1 - Conduttori di impianti industriali	81	3,03	409	4,00	494	3,80
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	54	2,02	385	3,76	445	3,42
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	280	10,49	80	0,78	361	2,78
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	77	2,88	253	2,47	336	2,59
Altre Professioni	973	36,46	1.038	10,15	2.022	15,56
TOTALE	2.669	100,0	10.230	100,0	12.994	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 10 - Nazionale 2010

Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo

Professione (ISTAT)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	120	3,74	2.495	22,57	2.645	18,42
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	44	1,37	2.576	23,31	2.630	18,31
Non definita	473	14,74	1.737	15,72	2.250	15,67
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	639	19,92	658	5,95	1.298	9,04
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	290	9,04	600	5,43	892	6,21
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	13	0,41	739	6,69	757	5,27
7.1 - Conduttori di impianti industriali	84	2,62	403	3,65	488	3,40
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	116	3,62	334	3,02	452	3,15
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	323	10,07	78	0,71	403	2,81
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	57	1,78	325	2,94	385	2,68
Altre professioni	1049	32,70	1.108	10,02	2.163	15,06
TOTALE	3.208	100,0	11.053	100,0	14.363	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

LE MALATTIE PROFESSIONALI REGISTRATE SECONDO IL MODELLO MALPROF BIENNIO 2009 - 2010

1. LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN CAMPANIA

1.1 Introduzione

La Regione Campania nel precedente Rapporto MALPROF, il primo che la vedeva direttamente coinvolta nella raccolta dati, si era impegnata ad aumentare il volume di raccolta almeno del 30%, ed in effetti il risultato può dirsi pienamente raggiunto, avendo raccolto nel biennio 2009/2010 circa il 45% di dati in più rispetto al biennio precedente.

Ancora notevole è però il cammino da fare e sicuramente insufficiente è la raccolta prodotta rispetto al dato reale dell'incidenza delle patologie di origine professionale sul territorio; sempre importante è il problema delle sottotifiche derivante dallo scarso coinvolgimento dei Medici Competenti e del mondo clinico in generale; a ciò si unisce una scarsa attivazione dei flussi di notifica fra gli organi preposti.

Il risultato è un quadro ancora sottostimato da parte dei Servizi, che parte da una difficile lettura del fenomeno sul territorio. La rete regionale MALPROF si sta oggi concretamente attivando per il miglioramento delle dinamiche di produzione e diffusione dei dati, al fine di realizzare per il prossimo biennio una raccolta quanto più possibile vicina alla definizione oggettiva della realtà considerata.

1.2 Analisi dei dati

Per quanto concerne la lettura dei dati va innanzitutto considerato che mancano i dati di Avellino e di parte del territorio casertano; ciò è stato determinato da deficit logistici della rete regionale che speriamo di risolvere nel prossimo futuro. L'analisi del dato anagrafico dimostra che la prevalenza per entrambi i sessi è nella fascia che va dai 50 ai 59 anni per il 2009 ed oltre i 60 per il 2010.

Lo studio delle classi di malattia invece ci mostra che nel 2009 vi è una maggiore incidenza di malattie del rachide seguite da altre malattie muscolo scheletriche e dalla sindrome del tunnel carpale per le donne; negli uomini invece si nota una netta prevalenza delle patologie da rumore seguite dall'asbestosi quindi dalle malattie muscolo-scheletriche. Nel 2010 si rileva la maggiore incidenza del tunnel carpale seguito dalle malattie del rachide nel sesso femminile, mentre nei maschi continua a prevalere la sordità da rumore seguita dalle malattie dell'apparato respiratorio e dalla asbestosi. Appare altresì di notevole rilevanza il dato sui tumori maligni di origine professionale, che nel loro insieme costituiscono circa il 13% del totale nel 2009 e raggiungono quasi il 17% nel 2010; in entrambi i casi tali patologie sono segnalate esclusivamente nel sesso maschile.

Per quanto attiene alla distribuzione per professione e sesso dei casi segnalati con nesso causale positivo, vi è da rilevare che nel 2009 al primo posto si trovano i maschi con professioni non definite, presumibilmente per scarsità di informazioni alla fonte, seguiti subito dopo dai maschi artigiani e dagli operai metalmeccanici specializzati ed assimilati, mentre nel 2010 troviamo la netta prevalenza dei maschi artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati, seguiti dai maschi con professione non definita.

Per quel che concerne la sordità da rumore si rileva che, a parte le origini non definite, vi è una prevalente incidenza nel settore delle costruzioni ed in quello metalmeccanico in entrambi gli anni considerati.

1.3 Tavole Statistiche

TABELLA 1 - Campania 2009

Popolazione residente, segnalazioni di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per ASL e sesso

ASL	Popolazione			Casi segnalati			Tasso*100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale (*)	Femmine	Maschi	Totale
01 ASL BENEVENTO 1	148.192	139.682	287.874	4	7	11	2,7	5,0	3,8
02 ASL CASERTA 2	232.618	223.065	455.683	5	30	36	2,1	13,4	7,9
03 ASL NAPOLI 1	523.880	480.620	1.004.500	2	27	29	0,4	5,6	2,9
04 ASL NAPOLI 2	255.612	248.284	503.896	-	1	1	0,4	0,4	0,2
05 ASL NAPOLI 3	178.297	173.920	352.217	2	45	47	1,1	25,9	13,3
06 ASL SALERNO 1	182.052	174.081	356.133	3	36	41	1,6	20,7	11,5
TOTALE	1.520.651	1.439.652	2.960.303	16	146	165	1,1	10,1	5,6

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 1 - Campania 2010

Popolazione residente, segnalazioni di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per ASL e sesso

ASL	Popolazione			Casi segnalati			Tasso*100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale (*)	Femmine	Maschi	Totale
01 ASL BENEVENTO 1	148.192	139.682	287.874	-	5	5	0,0	3,6	1,7
02 ASL CASERTA 2	232.618	223.065	455.683	2	51	60	0,9	22,9	13,2
03 ASL NAPOLI 1	523.880	480.620	1.004.500	-	17	19	0,0	3,5	1,9
04 ASL NAPOLI 2	255.612	248.284	503.896	-	4	5	0,0	1,6	1,0
05 ASL NAPOLI 3	178.297	173.920	352.217	2	55	59	1,1	31,6	16,8
06 ASL SALERNO 1	182.052	174.081	356.133	1	30	31	0,5	17,2	8,7
TOTALE	1.520.651	1.439.652	2.960.303	5	162	179	0,3	11,3	6,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 2 - Campania 2009

Distribuzione dei casi segnalati per classe di età e sesso

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
16-29	-	-	4	2,7	4	2,4
30-49	5	31,3	31	21,2	38	23,0
50-59	9	56,3	62	42,5	71	43,0
Oltre 60	2	12,5	47	32,2	49	29,7
Non definita	-	-	2	1,4	3	1,8
TOTALE	16	100,0	146	100,0	165	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 2 - Campania 2010

Distribuzione dei casi segnalati per classe di età e sesso

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
30-49	-	-	21	13,0	21	11,7
50-59	2	40,0	42	25,9	46	25,7
Oltre 60	1	20,0	90	55,6	93	52,0
Non definita	2	40,0	9	5,6	19	10,6
TOTALE	5	100,0	162	100,0	179	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 3 - Campania 2009

Distribuzione dei casi segnalati per classe di malattia e sesso

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
Tumori maligni apparato digerente	-	-	1	0,7	1	0,6
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	-	7	4,8	7	4,2
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	10	6,8	10	6,1
Tumori maligni della pelle	-	-	2	1,4	2	1,2
Altri tumori maligni	1	6,3	1	0,7	2	1,2
Tumori benigni, di comportamento incerto e di natura non specificata	-	-	1	0,7	1	0,6
Sindrome tunnel carpale	3	18,8	-	-	3	1,8
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	-	-	13	8,9	14	8,5
Disturbi dell'orecchio (esclusa sordità)	-	-	35	24,0	36	21,8
Sordità da rumore	2	12,5	30	20,5	32	19,4
Malattie del sistema cardio-circolatorio	-	-	1	0,7	1	0,6
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	4	2,7	4	2,4
Asbestosi	1	6,3	16	11,0	17	10,3
Altre malattie dell'apparato respiratorio	2	12,5	3	2,1	5	3,0
Malattie del rachide	4	25,0	13	8,9	18	10,9
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	3	18,8	6	4,1	9	5,5
Intossicazioni (escluse quelle da piombo)	-	-	1	0,7	1	0,6
Malattie non altrimenti specificate	-	-	2	1,4	2	1,2
TOTALE	16	100,0	146	100,0	165	100,0

(*) Il totale include gli eventuali casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 3 - Campania 2010

Distribuzione dei casi segnalati per classe di malattia e sesso

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
Tumori maligni apparato digerente	-	-	2	1,2	2	1,1
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	-	12	7,4	12	6,7
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	11	6,8	11	6,1
Altri tumori maligni	-	-	4	2,5	5	2,8
Tumori benigni, di comportamento incerto e di natura non specificata	-	-	1	0,6	1	0,6
Sindrome tunnel carpale	2	40,0	1	0,6	5	2,8
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	-	-	1	0,6	1	0,6
Sordità da rumore	-	-	47	29,0	49	27,4
Malattie del sistema cardio-circolatorio	-	-	1	0,6	1	0,6
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	6	3,7	6	3,4
Asbestosi	-	-	24	14,8	26	14,5
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	-	-	1	0,6	1	0,6
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	38	23,5	43	24,0
Malattie apparato digerente	-	-	1	0,6	1	0,6
Malattie della pelle	-	-	1	0,6	1	0,6
Malattie del rachide	1	20,0	11	6,8	12	6,7
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	2	40,0	-	-	2	1,1
TOTALE	5	100,0	162	100,0	179	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 4 - Campania 2009

Distribuzione dei casi segnalati per classe di malattia e classe di età

Classi di malattia	Classi di età										Totale	
	16 - 29		30 - 49		50 - 59		Oltre 60		Non definita			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Tumori maligni apparato digerente	-	-	-	-	-	-	1	2,0	-	-	1	0,6
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	-	-	-	2	2,8	5	10,2	-	-	7	4,2
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	-	-	1	1,4	9	18,4	-	-	10	6,1
Tumori maligni della pelle	-	-	-	-	2	2,8	-	-	-	-	2	1,2
Altri tumori maligni	-	-	1	2,6	-	-	1	2,0	-	-	2	1,2
Tumori benigni, di comportamento incerto e di natura non specificata	-	-	-	-	-	-	1	2,0	-	-	1	0,6
Sindrome tunnel carpale	-	-	1	2,6	2	2,8	-	-	-	-	3	1,8
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	-	-	5	13,2	6	8,5	1	2,0	2	66,7	14	8,5
Disturbi dell'orecchio (esclusa sordità)	2	50,0	10	26,3	20	28,2	4	8,2	-	-	36	21,8
Sordità da rumore	1	25,0	8	21,1	17	23,9	6	12,2	-	-	32	19,4
Malattie del sistema cardio-circolatorio	-	-	-	-	-	-	-	-	1	33,3	1	0,6
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	-	-	1	1,4	3	6,1	-	-	4	2,4
Asbestosi	1	25,0	-	-	3	4,2	13	26,5	-	-	17	10,3
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	1	2,6	2	2,8	2	4,1	-	-	5	3,0
Malattie del rachide	-	-	6	15,8	11	15,5	1	2,0	-	-	18	10,9
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	-	-	4	10,5	4	5,6	1	2,0	-	-	9	5,5
Intossicazioni (escluse quelle da piombo)	-	-	1	2,6	-	-	-	-	-	-	1	0,6
Malattie non altrimenti specificate	-	-	1	2,6	-	-	1	2,0	-	-	2	1,2
TOTALE	4	100,0	38	100,0	71	100,0	49	100,0	3	100,0	165	100,0

TABELLA 4 - Campania 2010

Distribuzione dei casi segnalati per classe di malattia e classe di età

Classi di malattia	Classi di età								Totale	
	30 - 49		50 - 59		Oltre 60		Non definita			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Tumori maligni apparato digerente	1	4,8	-	-	1	1,1	-	-	2	1,1
Tumori maligni pleura e peritoneo	1	4,8	1	2,2	10	10,8	-	-	12	6,7
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	-	-	11	11,8	-	-	11	6,1
Altri tumori maligni	-	-	1	2,2	2	2,2	2	10,5	5	2,8
Tumori benigni, di comportamento incerto e di natura non specificata	-	-	-	-	1	1,1	-	-	1	0,6
Sindrome tunnel carpale	1	4,8	-	-	-	-	4	21,1	5	2,8
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	-	-	1	2,2	-	-	-	-	1	0,6
Sordità da rumore	12	57,1	23	50,0	9	9,7	5	26,3	49	27,4
Malattie del sistema cardio-circolatorio	-	-	-	-	1	1,1	-	-	1	0,6
Malattie polmonari croniche ostruttive	1	4,8	1	2,2	4	4,3	-	-	6	3,4
Asbestosi	1	4,8	2	4,3	19	20,4	4	21,1	26	14,5
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	-	-	-	-	1	1,1	-	-	1	0,6
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	8	17,4	31	33,3	4	21,1	43	24,0
Malattie apparato digerente	-	-	-	-	1	1,1	-	-	1	0,6
Malattie della pelle	1	4,8	-	-	-	-	-	-	1	0,6
Malattie del rachide	3	14,3	7	15,2	2	2,2	-	-	12	6,7
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	-	-	2	4,3	-	-	-	-	2	1,1
TOTALE	21	100,0	46	100,0	93	100,0	19	100,0	179	100,0

TABELLA 5 - Campania 2009

Distribuzione dei casi segnalati per nazionalità del lavoratore e sesso

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
ISRAELE	-	-	3	2,1	3	1,8
ITALIA	14	87,5	112	76,7	127	77,0
UCRAINA (dal 24/08/1991)	1	6,3	1	0,7	2	1,2
Non specificata	1	6,3	30	20,5	33	20,0
TOTALE	16	100,0	146	100,0	165	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 5 - Campania 2010

Distribuzione dei casi segnalati per nazionalità del lavoratore e sesso

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
BULGARIA	-	-	1	0,6	1	0,6
ISRAELE	-	-	3	1,9	3	1,7
ITALIA	3	60,0	155	95,7	163	91,1
Non specificata	2	40,0	3	1,9	12	6,7
TOTALE	5	100,0	162	100,0	179	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 6 - Campania 2009

Distribuzione dei casi segnalati per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia vs. non ipoacusia)

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Med. Comp. d'azienda	12	12,4	21	30,9	33	20,0
Ist. Univ. M.D.L.	1	1,0	1	1,5	2	1,2
Ospedali	1	1,0	-	-	1	0,6
INAIL	8	8,2	10	14,7	18	10,9
Autorità Giudiz.	4	4,1	2	2,9	6	3,6
Altro	0	0,0	4	5,9	4	2,4
Non definita	71	73,2	30	44,1	101	61,2
TOTALE	97	100,0	68	100,0	165	100,0

TABELLA 6 - Campania 2010

Distribuzione dei casi segnalati per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia vs. non ipoacusia)

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Serv. Comp. AUSL	1	0,8	1	2,0	2	1,1
Med. Comp. d'azienda	-	-	1	2,0	1	0,6
Ospedali	1	0,8	-	-	1	0,6
INAIL	6	4,6	1	2,0	7	3,9
Non definita	122	93,8	46	93,9	168	93,9
TOTALE	130	100,0	49	100,0	179	100,0

TABELLA 7 - Campania 2009

Distribuzione per classe di malattia dei casi segnalati e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia	Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalati
	N	%	N	%	%
Tumori maligni apparato digerente	1	0,6	1	1,3	100,0
Tumori maligni pleura e peritoneo	7	4,2	5	6,6	71,4
Tumori maligni apparato respiratorio	10	6,1	6	7,9	60,0
Tumori maligni della pelle	2	1,2	1	1,3	50,0
Altri tumori maligni	2	1,2	-	-	-
Tumori benigni, di comportamento incerto e di natura non specificata	1	0,6	1	1,3	100,0
Sindrome tunnel carpale	3	1,8	3	3,9	100,0
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	14	8,5	1	1,3	7,1
Disturbi dell'orecchio (esclusa sordità)	36	21,8	2	2,6	5,6
Sordità da rumore	32	19,4	18	23,7	56,3
Malattie del sistema cardio-circolatorio	1	0,6	1	1,3	100,0
Malattie polmonari croniche ostruttive	4	2,4	3	3,9	75,0
Asbestosi	17	10,3	14	18,4	82,4
Altre malattie dell'apparato respiratorio	5	3,0	4	5,3	80,0
Malattie del rachide	18	10,9	10	13,2	55,6
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	9	5,5	5	6,6	55,6
Intossicazioni (escluse quelle da piombo)	1	0,6	-	-	-
Malattie non altrimenti specificate	2	1,2	1	1,3	50,0
TOTALE	165	100,0	76	100,0	46,1

TABELLA 7 - Campania 2010

Distribuzione per classe di malattia dei casi segnalati e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia	Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalati
	N	%	N	%	%
Tumori maligni apparato digerente	2	1,1	2	1,4	100,0
Tumori maligni pleura e peritoneo	12	6,7	10	7,2	83,3
Tumori maligni apparato respiratorio	11	6,1	11	7,9	100,0
Altri tumori maligni	5	2,8	5	3,6	100,0
Tumori benigni, di comportamento incerto e di natura non specificata	1	0,6	-	-	-
Sindrome tunnel carpale	5	2,8	1	0,7	20,0
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	1	0,6	1	0,7	100,0
Sordità da rumore	49	27,4	23	16,5	46,9
Malattie del sistema cardio-circolatorio	1	0,6	-	-	-
Malattie polmonari croniche ostruttive	6	3,4	6	4,3	100,0
Asbestosi	26	14,5	24	17,3	92,3
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	1	0,6	1	0,7	100,0
Altre malattie dell'apparato respiratorio	43	24,0	42	30,2	97,7
Malattie apparato digerente	1	0,6	1	0,7	100,0
Malattie della pelle	1	0,6	1	0,7	100,0
Malattie del rachide	12	6,7	11	7,9	91,7
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	2	1,1	-	-	-
TOTALE	179	100,0	139	100,0	77,7

TABELLA 8 - Campania 2009

Distribuzione per classi di malattia dei casi segnalati e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Tumori maligni apparato digerente	(144) Tumori maligni del pavimento della bocca	1	0,6	1	1,3
Tumori maligni pleura e peritoneo	(163) Tumori maligni della pleura	7	4,2	5	6,6
Tumori maligni apparato respiratorio	(162) Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	7	4,2	6	7,9
	(231) Carcinomi in situ dell'apparato respiratorio	3	1,8	-	-
Tumori maligni della pelle	(173) Altri tumori maligni della pelle	1	0,6	-	-
	(232) Carcinomi in situ della cute	1	0,6	1	1,3
Altri tumori maligni	(189) Tumori maligni del rene e di altri e non specificati organi	1	0,6	-	-
	(197) Tumori maligni secondari degli apparati respiratorio e digerente	1	0,6	-	-
Tumori benigni, di comportamento incerto e di natura non specificata	(212) Tumori benigni dell'apparato respiratorio e degli organi	1	0,6	1	1,3
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	3	1,8	3	3,9
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	(366) Cataratta	1	0,6	1	1,3
	(379) Altri disturbi dell'occhio	13	7,9	-	-
Disturbi dell'orecchio (esclusa sordità)	(380) Disturbi dell'orecchio esterno	1	0,6	-	-
	(388) Altri disturbi dell'orecchio	35	21,2	2	2,6
Sordità da rumore	(389) Sordità	32	19,4	18	23,7
Malattie del sistema cardio-circolatorio	(411) Altre forme acute e subacute di ischemia cardiaca	1	0,6	1	1,3
Malattie polmonari croniche ostruttive	(491) Bronchite cronica	1	0,6	1	1,3
	(492) Enfisema	1	0,6	1	1,3
	(496) Ostruzioni croniche delle vie respiratorie non classificate	2	1,2	1	1,3
Asbestosi	(501) Asbestosi	17	10,3	14	18,4
Altre malattie dell'apparato respiratorio	(518) Altre malattie del polmone	1	0,6	1	1,3
	(519) Altre malattie dell'apparato respiratorio	3	1,8	3	3,9
	(933) Corpo estraneo nella faringe e nella laringe	1	0,6	-	-
Malattie del rachide	(721) Spondilosi e disturbi similari	4	2,4	2	2,6
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	11	6,7	7	9,2
	(724) Altri e non specificati disturbi del dorso	3	1,8	1	1,3
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	(716) Altre e non specificate artropatie	3	1,8	2	2,6
	(718) Altre lesioni delle articolazioni	1	0,6	1	1,3
	(719) Altri e non specificati disturbi delle articolazioni	2	1,2	1	1,3
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi similari	1	0,6	1	1,3
	(733) Altri disturbi delle ossa e delle cartilagini	2	1,2	-	-
Intossicazioni (escluse quelle da piombo)	(989) Effetti tossici di altre sostanze	1	0,6	-	-
Malattie non altrimenti specificate	(553) Altre ernie addominali senza menzione di gangrena o di occlusione	1	0,6	-	-
	Altre malattie classificate extra ICD	1	0,6	1	1,3
TOTALE		165	100,0	76	100,0

TABELLA 8 - Campania 2010

Distribuzione per classi di malattia dei casi segnalati e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Tumori maligni apparato digerente	(151) Tumori maligni dello stomaco	1	0,6	1	0,7
	(153) Tumori maligni del colon	1	0,6	1	0,7
Tumori maligni pleura e peritoneo	(163) Tumori maligni della pleura	12	6,7	10	7,2
Tumori maligni apparato respiratorio	(161) Tumori maligni della laringe	1	0,6	1	0,7
	(162) Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	10	5,6	10	7,2
Altri tumori maligni	(203) Mieloma multiplo e tumori immunoproliferativi	1	0,6	1	0,7
	(233) Carcinomi in situ della mammella e dell'apparato genitourinario	1	0,6	1	0,7
	(234) Carcinomi in situ di altre e non specificate sedi	3	1,7	3	2,2
Tumori benigni, di comportamento incerto e di natura non specificata	(212) Tumori benigni dell'apparato respiratorio e degli organi	1	0,6	-	-
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	5	2,8	1	0,7
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	(372) Disturbi della congiuntiva	1	0,6	1	0,7
Sordità da rumore	(389) Sordità	49	27,4	23	16,5
Malattie del sistema cardio-circolatorio	(417) Altre malattie del circolo polmonare	1	0,6	-	-
Malattie polmonari croniche ostruttive	(491) Bronchite cronica	2	1,1	2	1,4
	(492) Enfisema	2	1,1	2	1,4
	(496) Ostruzioni croniche delle vie respiratorie non classificate	2	1,1	2	1,4
Asbestosi	(501) Asbestosi	26	14,5	24	17,3
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	(508) Condizioni morbose respiratorie da altri e non specificate	1	0,6	1	0,7
Altre malattie dell'apparato respiratorio	(515) Fibrosi polmonari postinfiammatorie	2	1,1	2	1,4
	(518) Altre malattie del polmone	2	1,1	1	0,7
	(519) Altre malattie dell'apparato respiratorio	39	21,8	39	28,1
Malattie apparato digerente	(571) Cirrosi e altre malattie croniche del fegato	1	0,6	1	0,7
Malattie della pelle	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	1	0,6	1	0,7
Malattie del rachide	(721) Spondilosi e disturbi similari	3	1,7	3	2,2
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	9	5,0	8	5,8
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	(726) Entesopatie periferiche e sindromi similari	1	0,6	-	-
	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	1	0,6	-	-
TOTALE		179	100,0	139	100,0

TABELLA 9 - Campania 2009

Distribuzione per ATECO91 e sesso dei casi con nesso causale positivo

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale	
	N	%	N	%	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	-	-	1	1,0	1	0,9
10 - Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba	-	-	1	1,0	1	0,9
15 - Industrie alimentari e delle bevande	1	11,1	4	3,9	5	4,5
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	1	11,1	1	1,0	2	1,8
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	-	-	2	2,0	2	1,8
27 - Produzione di metalli e loro leghe	1	11,1	1	1,0	2	1,8
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	-	-	2	2,0	2	1,8
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	3	33,3	2	2,0	5	4,5
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	-	-	4	3,9	4	3,6
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	-	-	3	2,9	3	2,7
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	-	-	1	1,0	1	0,9
45 - Costruzioni	-	-	11	10,8	11	9,9
55 - Alberghi e ristoranti	-	-	2	2,0	2	1,8
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	-	-	2	2,0	2	1,8
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	-	-	1	1,0	1	0,9
80 - Istruzione	-	-	1	1,0	1	0,9
85 - Sanità e altri servizi sociali	-	-	1	1,0	1	0,9
93 - Altre attività dei servizi	-	-	1	1,0	1	0,9
95 - Servizi domestici presso famiglie e convivenze	1	11,1	-	-	1	0,9
Non definita	2	22,2	61	59,8	63	56,8
TOTALE	9	100,0	102	100,0	111	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 9 - Campania 2010

Distribuzione per ATECO91 e sesso dei casi con nesso causale positivo

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
15 - Industrie alimentari e delle bevande	-	-	2	0,8	2	0,7
17 - Industrie tessili	-	-	1	0,4	1	0,4
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	-	-	7	2,7	7	2,5
27 - Produzione di metalli e loro leghe	-	-	4	1,5	5	1,8
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	-	-	3	1,2	3	1,1
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	-	-	2	0,8	5	1,8
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	-	-	144	55,6	156	55,9
45 - Costruzioni	-	-	11	4,2	11	3,9
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	-	-	3	1,2	3	1,1
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	-	-	5	1,9	5	1,8
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	-	-	1	0,4	1	0,4
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	-	-	2	0,8	2	0,7
64 - Poste e telecomunicazioni	-	-	2	0,8	2	0,7
Non definita	1	100,0	72	27,8	76	27,2
TOTALE	1	100,0	259	100,0	279	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 10 - Campania 2009

Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo

Professione (ISTAT)	Femmine		Maschi		Totale	
	N	%	N	%	N	%
5.2 - Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	-	-	2	2,0	2	1,8
5.4 - Professioni qualificate nei servizi sanitari	-	-	1	1,0	1	0,9
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	-	-	5	4,9	5	4,5
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	-	-	13	12,7	13	11,7
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	-	-	2	2,0	2	1,8
7.1 - Conduttori di impianti industriali	-	-	1	1,0	1	0,9
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	-	-	2	2,0	2	1,8
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	-	-	1	1,0	1	0,9
Non definita	9	100,0	75	73,5	84	75,7
TOTALE	9	100,0	102	100,0	111	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 10 - Campania 2010

Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo

Professione (ISTAT)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	1	100,0	-	-	1	0,4
3.4 - Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	-	-	1	0,4	1	0,4
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	-	-	3	1,2	3	1,1
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	-	-	12	4,6	12	4,3
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	-	-	150	57,9	162	58,1
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	-	-	5	1,9	5	1,8
7.1 - Conduttori di impianti industriali	-	-	1	0,4	1	0,4
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	-	-	2	0,8	2	0,7
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	-	-	1	0,4	1	0,4
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	-	-	2	0,8	2	0,7
Non definita	-	-	82	31,7	89	31,9
TOTALE	1	100,0	259	100,0	279	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 11 - Campania 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Attività economica (ATECO91)	N	%
Non definita	5	100,0
TOTALE	5	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 11 - Campania 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Attività economica (ATECO91)	N	%
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1	7,7
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	1	7,7
Non definita	11	84,6
TOTALE	13	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 12 - Campania 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Professione (ISTAT)	N	%
Non definita	5	100,0
TOTALE	5	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 12 - Campania 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Professione (ISTAT)	N	%
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	1	7,7
Non definita	12	92,3
TOTALE	13	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 13 - Campania 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni dell'apparato respiratorio

Attività economica (ATECO91)	N	%
27 - Produzione di metalli e loro leghe	1	11,1
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	1	11,1
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1	11,1
93 - Altre attività dei servizi	1	11,1
Non definita	5	55,6
TOTALE	9	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 13 - Campania 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni dell'apparato respiratorio

Attività economica (ATECO91)	N	%
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	1	5,9
Non definita	16	94,1
TOTALE	17	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 14 - Campania 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Professione (ISTAT)	N	%
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	3	33,3
Non definita	6	66,7
TOTALE	9	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 14 - Campania 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Professione (ISTAT)	N	%
Non definita	17	100,0
TOTALE	17	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 15 - Campania 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Attività economica (ATECO91)	N	%
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	1	33,3
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	1	33,3
95 - Servizi domestici presso famiglie e convivenze	1	33,3
TOTALE	3	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 15 - Campania 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Attività economica (ATECO91)	N	%
15 - Industrie alimentari e delle bevande	1	33,3
45 - Costruzioni	2	66,7
TOTALE	3	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 16 - Campania 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Professione (ISTAT)	N	%
Non definita	3	100,0
TOTALE	3	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 16 - Campania 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Professione (ISTAT)	N	%
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	2	66,7
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	1	33,3
TOTALE	3	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 17 - Campania 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sordità e disturbi dell'orecchio

Attività economica (ATECO91)	N	%
10 - Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba	1	2,4
15 - Industrie alimentari e delle bevande	4	9,5
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	1	2,4
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2	4,8
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	4	9,5
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	1	2,4
45 - Costruzioni	11	26,2
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	1	2,4
Non definita	17	40,5
TOTALE	42	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 17 - Campania 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sordità e disturbi dell'orecchio

Attività economica (ATECO91)	N	%
15 - industrie alimentari e delle bevande	1	3,2
27 - produzione di metalli e loro leghe	1	3,2
34 - fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	3	9,7
35 - fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1	3,2
45 - costruzioni	4	12,9
60 - trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	1	3,2
64 - poste e telecomunicazioni	2	6,5
Non definita	18	58,1
TOTALE	31	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 18 - Campania 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sordità e disturbi dell'orecchio

Professione (ISTAT)	N	%
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	5	11,9
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	7	16,7
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	2	4,8
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	2,4
Non definita	27	64,3
TOTALE	42	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 18 - Campania 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sordità e disturbi dell'orecchio

Professione (ISTAT)	N	%
3.4 - Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	1	3,2
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	5	16,1
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	6	19,4
Non definita	19	61,3
TOTALE	31	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 19 - Campania 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Attività economica (ATECO91)	N	%
Non definita	1	100,0
TOTALE	1	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 20 - Campania 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Professione (ISTAT)	N	%
Non definita	1	100,0
TOTALE	1	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 21 - Campania 2010

Distribuzione per ATECO 91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Attività economica (ATECO91)	N	%
17 - industrie tessili	1	4,2
20 - industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	7	29,2
34 - fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	2	8,3
45 - costruzioni	5	20,8
60 - trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	4	16,7
Non definita	5	20,8
TOTALE	24	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 22 - Campania 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Professione (ISTAT)	N	%
5.2 - Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	2	20,0
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	1	10,0
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	2	20,0
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	1	10,0
Non definita	4	40,0
TOTALE	10	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 22 - Campania 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Professione (ISTAT)	N	%
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	1	4,2
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	5	20,8
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	2	8,3
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	4	16,7
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	2	8,3
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	1	4,2
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	1	4,2
Non definita	8	33,3
TOTALE	24	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 23 - Campania 2009

Distribuzione per ATECO 91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	1	11,1
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	2	22,2
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	3	33,3
Non definita	3	33,3
TOTALE	9	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 24 - Campania 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)

Professione (ISTAT)	N	%
6.2 - Artigiani e operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	2	22,2
Non definita	7	77,8
TOTALE	9	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

2. LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN EMILIA ROMAGNA

2.1 Introduzione

La crescente diffusione delle malattie professionali (MP) riveste, nell'ambito della salute nei luoghi di lavoro, un ruolo rilevante legato alle modificazioni dei fattori di rischio professionali e ai mutamenti delle modalità di esposizione registrato negli ultimi anni. Certamente i cambiamenti del mercato e dell'organizzazione del lavoro hanno determinato l'emergenza di fattori di rischio nuovi e la diminuzione, ma non la scomparsa, di quelli più tradizionali. Si è andata, pertanto, delineando la manifestazione di nuove patologie correlate al lavoro e la modifica dell'occorrenza delle patologie professionali classiche.

L'esposizione extralavorativa in ambiente di vita a particolari rischi, presenti anche in ambiente di lavoro, e la diffusione di stili e abitudini di vita, in causa nel determinismo di alcune patologie, pone questioni rilevanti di prevenzione e riconoscimento delle malattie correlate con il lavoro.

D'altra parte, le informazioni sull'incidenza e la prevalenza delle malattie occupazionali presentano ancora oggi numerose lacune. Non paiono esserci dubbi sul fatto che il numero di decessi legato all'insorgenza di queste patologie è in aumento. Secondo le stime dell'Ufficio Internazionale del Lavoro (ILO) e dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), il numero di vittime causate da incidenti e malattie da lavoro supera i due milioni di unità all'anno ed è in crescita a causa del processo di industrializzazione di molti paesi in via di sviluppo. Il rischio di malattie legate al lavoro, in particolare, sta diventando sempre più grave: un milione e settecentomila decessi è causato ogni anno dalle malattie professionali. In pratica, queste superano gli infortuni mortali in un rapporto di quattro a uno. Recenti stime dell'Istituto Nazionale per la Sicurezza e la Salute degli Stati Uniti evidenziano un rapporto ancora più inquietante: per ogni infortunio mortale almeno otto decessi per malattie correlate al lavoro.

Nei paesi sviluppati, l'incremento delle malattie professionali è probabilmente da mettere in relazione anche con la diffusione e l'ampliamento della sorveglianza sanitaria dei lavoratori esposti a fattori di rischio professionali, con l'affinamento delle metodologie diagnostiche e con l'adozione di sistemi di sorveglianza epidemiologica dei danni da lavoro.

Nel nostro Paese, i dati statistici ed epidemiologici sull'occorrenza delle malattie professionali sono sempre stati mutuati dalle informazioni diffuse dall'INAIL, Istituto nazionale che si occupa della tutela assicurativa privilegiata dei danni da lavoro. Dette informazioni risentono delle previsioni normative di riferimento (cfr. D.P.R. 1124/1965 e s.m.i., sentenza Corte Costituzionale 179/1988 e D.Lgs. 38/2000). Dette norme distinguono le malattie in "Tabellate", quando la malattia e la lavorazione che l'ha determinata è inserita nell'apposita Tabella prevista dal D.P.R. citato, o "non Tabellate" negli altri casi. Le malattie Tabellate godono della cosiddetta "presunzione di origine" e vengono più agevolmente riconosciute, mentre per quelle non Tabellate l'onere della prova della natura professionale della stessa è a carico del lavoratore. Il legislatore ha cercato di adeguare le Tabelle MP ai cambiamenti verificatisi nel mondo del lavoro negli ultimi decenni, ma questa lista, che è stata anche di recente sottoposta a revisione (cfr. D.M. 9/04/2008), non comprende ancora tutta la fenomenologia dei danni da lavoro provocati "con causa lenta da un fattore di rischio professionale" (cfr. Sent. C.Cost. 179/1988).

È alquanto verosimile, pertanto, che la quota di malattie professionali "perdute/sconosciute" sia ancora piuttosto rilevante e che ulteriori sforzi debbano essere compiuti per colmare questo deficit conoscitivo. In questo contesto si inserisce il Sistema di Sorveglianza MALPROF, che da oltre un decennio, si propone di analizzare e incentivare il flusso di denunce di tecnopatie afferenti ai Servizi Territoriali di Prevenzione delle ASL. Questo sistema, dapprima limitato ad alcune Regioni, è ormai esteso a gran parte del territorio nazionale.

La Regione Emilia Romagna, sin dal 1999 ha promosso una raccolta centralizzata delle informazioni connesse alle segnalazioni/denunce di malattie professionali afferenti ai Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPSAL) di tutte le undici ASL regionali, al fine di valutarne l'impatto sull'attività dei servizi e di monitorare l'incidenza di questo rilevante aspetto dei danni da lavoro sul territorio.

Resoconti informativi su questi dati sono stati prodotti e inseriti negli ultimi tre report MALPROF, mentre nel 2008

è stato costituito un apposito gruppo di lavoro che ha analizzato le modalità operative di partecipazione al Sistema di Sorveglianza nazionale MALPROF.

La disamina dei dati disponibili ha mostrato come in Emilia Romagna, almeno nell'ultimo decennio, sia stato diagnosticato il maggior numero assoluto di malattie professionali denunciate all'ente assicuratore pubblico nel nostro Paese, mentre i report sopra citati documentano che questo primato si registra anche per le segnalazioni raccolte dai Servizi territoriali di Prevenzione delle ASL. Dato che non esistono ragioni per ipotizzare la presenza di un più alto livello di nocività nelle aziende operanti nel territorio emiliano-romagnolo, è molto verosimile che una ragione plausibile di questo fenomeno debba essere ricondotta a una ricerca più attenta di queste malattie e ad una più alta adesione da parte degli operatori sanitari e degli enti di tutela RE-R verso l'obbligo di certificazione delle patologie correlate al lavoro. In effetti, in adesione all'assunto per cui gli infortuni sul lavoro si manifestano "spontaneamente" con la forza della loro associazione causa-effetto mentre le malattie professionali devono essere attentamente ricercate, è plausibile che in Emilia-Romagna ci sia un'attenzione abbastanza alta verso questa tipologia di danni da lavoro.

A fronte della rilevante mole di segnalazione pervenute ai Servizi e dell'accertata presenza, mediante un censimento ad hoc, di sistemi di registrazione informatizzata di questi eventi in tutti i SPSAL regionali, si è imposta la necessità di una modalità mediata di partecipazione al sistema di sorveglianza epidemiologica nazionale MALPROF.

È stato, pertanto, predisposto e condiviso con tutti i Servizi un data set minimo informatizzato per il trasferimento semplificato al Data Warehouse (DW) nazionale MALPROF delle informazioni presenti negli archivi informatizzati SPSAL per ogni singola MP. Si è, quindi, curata e promossa la partecipazione di almeno due operatori per AUSL ai corsi nazionali specifici su MALPROF organizzati on site e in modalità FAD negli ultimi anni a cura del Coordinamento Nazionale del Progetto.

Sono state, inoltre, promosse e realizzate tutta una serie di attività tese all'implementazione degli archivi informatizzati SPSAL preesistenti con le informazioni integrative necessarie per la definizione dei casi secondo i criteri previsti da MALPROF, compresa la costituzione di un gruppo di lavoro regionale ad hoc, composto da referenti dei singoli SPSAL regionali.

Si è, infine, provveduto all'estrazione, acquisizione, accorpamento e trasferimento dei dati, relativi alle malattie professionali afferenti ai Servizi nel 2009 e 2010, in un data base RE-R unico che è stato inviato al responsabile nazionale del progetto.

Di seguito si riporta una sintetica illustrazione dei dati contenute nelle Tabelle illustrative dei dati relativi all'Emilia Romagna.

2.2 Analisi dei dati Emilia-Romagna 2009-2010

Anche per il biennio 2008-2009 i valori assoluti delle malattie professionali segnalate ai SPSAL sono ampiamente sopra le 4.000 unità, soglia che è stata superata per la prima volta nel 2006.

Nel 2009, sono state registrate 4.770 patologie con un aumento particolarmente rilevante rispetto al 1999, epoca dalla quale si dispone del dato disaggregato regionale, pari al 32.5% (+1.169 eventi). Anche il 2010 con 4.604 eventi rilevati, pur con una lieve flessione rispetto all'anno precedente, conferma l'aumento superiore al 30% rispetto ai dati 1999.

L'ASL che riceve il maggior numero di segnalazione nel periodo è quella di Modena, seguita dall'ASL di Reggio Emilia e da quella di Bologna. Anche i dati rapportati con la popolazione residente (Tabella 1), confermano questo andamento per le ASL di Modena e Reggio Emilia: a fronte di un tasso medio regionale superiore a 100 casi per 100.000 residenti, queste ASL si pongono decisamente sopra la media regionale sia nel 2009 che nel 2010. Rilevanti nel 2010 anche i dati fatti registrare dalle ASL di Forlì, Cesena, Ravenna e Rimini. Le ASL di Piacenza, Parma, Ferrara, Bologna e Imola mostrano, invece, dati inferiori al tasso medio regionale.

Questi dati suggeriscono un'adesione differenziata da parte dei sanitari delle varie province agli obblighi normativi statuiti, che sembra essere anche influenzata dalle iniziative di informazione/formazione specifiche promosse dalle ASL a favore dei medici competenti aziendali.

Il notevole incremento registrato a partire dal 2004 e confermato nel 2009-2010 in alcune ASL è, in effetti, successivo ad alcuni significativi eventi di questo tipo.

Riguardo il genere, i maschi sono interessati dal fenomeno con un rapporto M/F pari a 3,0/1 nel 2009 che scende a 2,2/1 nel 2010. Mentre la fascia d'età più colpita, con oltre il 40% dei casi registrati in entrambi gli anni considerati, è quella relativamente giovane 30-49 anni (Tabella 2). Il dato è rilevante perché denota come una quota importante di lavoratori lamenta disturbi di salute di natura professionale o è affetta da franche patologie che certamente comportano problematiche di limitata idoneità al lavoro per un periodo relativamente lungo della propria storia professionale.

La cittadinanza di nascita dei tecnopatici è straniera in poco meno del 10% dei casi, mentre oltre il 50% dei casi è segnalata dai medici competenti aziendali, seguita nel 2010 dai patronati sindacali (20%) e da personale dell'INAIL (16%), mentre i medici di Medicina Generale contribuiscono per ca. il 4% (Tabelle 5, 6). Le altre fonti normative costituiscono meno dell'8% del gettito dei casi.

Riguardo la tipologia di MP, le ipoacusie da rumore nel 2009 costituiscono ancora la patologia più frequente anche se il trend si conferma in netta diminuzione: dal 56,2% del 2008 (cfr. V Rapporto MALPROF) al 55,9% del 2009 e al 39,4% del 2010 (Tabella 3). Le patologie muscolo-scheletriche, nel loro complesso (WRMSDs), confermano l'andamento in forte aumento: +438,7% il dato 2009 rispetto a quello del 1999 (1.837 vs 341). Nel 2010 dette patologie costituiscono ben il 53,8% di tutte le patologie segnalate (2.525 vs 4.691) e per la prima volta superano il dato delle ipoacusie (2.524 vs 1.849). Seguono le malattie della pelle, poco meno del 2% nel 2010, mentre le patologie asbesto correlate, asbestosi e tumori maligni della pleura e del peritoneo, costituiscono, dopo ipoacusie, WRMSDs e malattie della pelle, le tecnopatie più frequenti: 75 casi nel 2010 (1,6%).

Particolare rilevanza per la potenziale gravità intrinseca assume la quota dei tumori professionali pari nel 2010 al 2,1%. Cominciano ad essere segnalate anche disturbi della sfera psichica, riconducibili a reazioni da stress lavorativo e sindromi mobbing correlate: 13 casi nel 2010 e 16 nel 2009.

Rispetto alla correlazione delle MP, si fa rilevare che nel 2010 la stragrande maggioranza dei casi segnalati, in base alle informazioni disponibili, è stata giudicata con nesso causale positivo: 4.327, pari al 92,2% nel 2010 (Tabella 8). Il dato è più alto rispetto a quanto registrato nel 2009 che con l'81,5% dei casi giudicati con nesso positivo permane comunque degno di nota.

La distribuzione delle tecnopatie con nesso causale positivo per settore di attività economica (classificazione ATECO 91) pone l'industria metalmeccanica in generale (prime due cifre ATECO: 27-35) al primo posto con il 24,3% dei casi nel 2009 e il 20,5% del 2010. Segue, a breve distanza, il settore delle Costruzioni che con il 22,3% dei casi nel 2009 e il 14,7% del 2010 si conferma come uno dei settori più a rischio, oltre per gli eventi infortunistici, anche per l'insorgenza di questo tipo di danni da lavoro. Rilevante anche il dato del comparto ceramico, particolarmente diffuso in Emilia Romagna (Gruppo ATECO 26 - fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi), che si pone al terzo posto con il 6,4% delle segnalazioni nel 2009 e il 5,4% del 2010 (Tabella 9).

Nelle Tabelle 10-24 è riportata la distribuzione delle tecnopatie registrate, in generale e di alcune tipologie significative, in base all'attività professionale svolta dal lavoratore e giudicata con nesso causale positivo nel determinismo dell'evento diagnosticato.

2.3 Conclusioni

L'analisi dei dati relativi alle malattie professionali suggerisce come in Emilia-Romagna, in generale, ci sia una grande attenzione da parte dei medici verso questo rilevante aspetto dei danni da lavoro.

La disomogenea distribuzione del numero di casi segnalati sul territorio regionale, in assenza di chiari segni di un'analoga difforme distribuzione e rilevanza nelle varie ASL dei fattori di rischio causali delle tecnopatie, depone per una diversa attenzione dei sanitari nei confronti di questo fenomeno.

Ulteriori analisi relative alla distribuzione delle diverse tipologie di tecnopatie segnalate per ASL e per ente denunciante potrebbe fare meglio definire territori e/o tipologie di professionisti cui indirizzare interventi di informazione/formazione

mirati per far crescere l'attenzione verso la ricerca attiva delle malattie professionali e/o correlate con il lavoro. Detti interventi potrebbero indurre un circolo virtuoso teso a migliorare la qualità delle informazioni desumibili da questo flusso informativo, mentre la redazione di certificazioni di malattia professionale di migliore qualità potrebbe rendere più agevole e diffuso il riconoscimento e la tutela privilegiata di questi danni da lavoro da parte dell'Istituto assicuratore.

Anche la diffusione di forme di sorveglianza epidemiologica delle malattie a frazione etiologica professionale riconosciuta, peraltro già previste dal legislatore (cfr. art. 244, D.Lgs. 81/2008), potrebbe migliorare la rilevazione delle malattie più gravi come le neoplasie professionali.

Certamente l'attuazione dal 1996 sul territorio regionale della sorveglianza epidemiologica dei mesoteliomi maligni ha contribuito, verosimilmente, a far emergere alquanto questa tipologia di malattia che è comunque caratterizzata da relativa rarità di insorgenza anche negli ex esposti professionali ad amianto. Essa costituisce comunque l'1,3% dei casi di tecnopatia, mentre le altre neoplasie professionali contribuiscono solo per il 0,8% al raggiungimento di quel 2,1% che fa, comunque, collocare questa temibile tipologia di malattia al quarto posto fra le patologie segnalate.

È, dunque, verosimile che anche in Emilia-Romagna esista ancora una quota di malattie professionali "perdute/sconosciute" che necessita di ulteriore impegno per la sua definitiva emersione.

Interventi mirati potrebbero, infine, essere riferiti alle tipologie emergenti di patologie correlate con il lavoro, quali le patologie da stress lavorativo e le sindromi mobbing correlate, i cui fattori di rischio sono stati di recente assoggettati dal legislatore all'obbligo di valutazione da parte del datore di lavoro, ma per le quali non vigono obblighi di sorveglianza sanitaria mirata ad opera del medico competente aziendale. L'emersione di questa particolare tipologia di eventi potrebbe essere grandemente favorita mediante la sensibilizzazione dei medici di medicina generale e degli specialisti, ambulatoriali e ospedalieri, di riferimento.

RINGRAZIAMENTI

La raccolta, l'archiviazione e la definizione dei casi di malattia professionale segnalata ai SPSAL dell'Emilia Romagna, secondo i criteri definiti dal sistema di sorveglianza MALPROF, è stata possibile, con un accettabile rapporto costi/benefici, solo attraverso la faticosa collaborazione dei referenti del Gruppo di Lavoro regionale ad hoc e degli operatori sanitari dei SPSAL. A tutti va un ringraziamento non formale per il lavoro svolto, certi che la buona collaborazione instaurata possa garantire una migliore conoscenza del fenomeno e contribuire alla predisposizione di adeguate misure di prevenzione per il contrasto di questi danni da lavoro.

Il Gruppo di Lavoro MALPROF Regione Emilia Romagna è composto da:

Dott.ssa Maria Teresa Cella - SPSAL, AUSL di Piacenza

Dott. Walter Catellani - SPSAL, AUSL di Parma

Dott.ssa Roberta Cavalli - SPSAL, AUSL di Reggio Emilia

Dott. Ivan Paredes - SPSAL, AUSL di Modena

Dott.ssa Daniela Cervino - SPSAL, AUSL di Bologna

Dott.ssa Iliana Pompei - SPSAL, AUSL di Imola

Dott. Marco Broccoli - SPSAL, AUSL di Ravenna

Dott.ssa Maria Giuseppina Valentini - SPSAL, AUSL di Forlì

Dott.ssa Nicolini Annamaria - SPSAL, AUSL di Cesena

Dott. Simone Capogrossi - SPSAL, AUSL di Rimini

Un ringraziamento per la raccolta, accorpamento, omogeneizzazione ed elaborazione dei dati ai seguenti operatori dell'Osservatorio Regionale di monitoraggio degli Infortuni e delle malattie professionali o correlate con il Lavoro (OReL):

Dott.ssa Annamaria Pezzarossi - OReL, AUSL di Reggio Emilia

Sig.ra De Luca Alessia - OReL, AUSL di Reggio Emilia

Dott.ssa Erica Scarano - OReL, AUSL di Reggio Emilia

Dott.ssa Federica Parcesepe - OReL, AUSL di Reggio Emilia

2.4 Tavole Statistiche

TABELLA 1 - Emilia Romagna 2009

Popolazione residente, segnalazioni di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per ASL e sesso

ASL	Popolazione			Casi segnalati			Tasso*100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
01 ASL PIACENZA	147.559	140.452	288.011	24	53	77	16,3	37,7	26,7
02 ASL PARMA	224.897	212.411	437.308	51	107	158	22,7	50,4	36,1
03 ASL REGGIO EMILIA	266.542	258.755	525.297	242	629	871	90,8	243,1	165,8
04 ASL MODENA	354.430	340.150	694.580	282	1553	1835	79,6	456,6	264,2
05 ASL BOLOGNA	443.308	410.011	853.319	224	437	661	50,5	106,6	77,5
06 ASL IMOLA	66.899	64.123	131.022	25	43	68	37,4	67,1	51,9
09 ASL FERRARA	187.264	171.702	358.966	25	145	170	13,4	84,4	47,4
10 ASL RAVENNA	200.328	189.180	389.508	82	299	381	40,9	158,1	97,8
11 ASL FORLÌ	95.960	90.788	186.748	38	53	91	39,6	58,4	48,7
12 ASL CESENA	104.939	100.643	205.582	59	43	102	56,2	42,7	49,6
13 ASL RIMINI	167.514	157.751	325.265	121	235	356	72,2	149,0	109,4
TOTALE	2.259.640	2.135.966	4.395.606	1.173	3.597	4.770	51,9	168,4	108,5

TABELLA 1 - Emilia Romagna 2010

Popolazione residente, segnalazioni di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per ASL e sesso

ASL	Popolazione			Casi segnalati			Tasso*100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
01 ASL PIACENZA	148.566	141.321	289.887	21	91	112	14,1	64,4	38,6
02 ASL PARMA	227.461	214.609	442.070	34	105	139	14,9	48,9	31,4
03 ASL REGGIO EMILIA	269.507	260.881	530.388	264	621	885	98,0	238,0	166,9
04 ASL MODENA	358.134	342.780	700.914	277	1095	1372	77,3	319,4	195,7
05 ASL BOLOGNA	447.502	412.535	860.037	245	357	602	54,7	86,5	70,0
06 ASL IMOLA	67.430	64.531	131.961	56	55	111	83,0	85,2	84,1
09 ASL FERRARA	188.081	171.913	359.994	25	150	175	13,3	87,3	48,6
10 ASL RAVENNA	202.029	190.429	392.458	101	302	403	50,0	158,6	102,7
11 ASL FORLÌ	96.504	91.194	187.698	115	189	304	119,2	207,3	162,0
12 ASL CESENA	106.222	101.566	207.788	169	87	256	159,1	85,7	123,2
13 ASL RIMINI	169.866	159.378	329.244	143	189	332	84,2	118,6	100,8
TOTALE	2.281.302	2.151.137	4.432.439	1.450	3.241	4.691	63,6	150,7	105,8

TABELLA 2 - Emilia Romagna 2009

Distribuzione dei casi segnalati per classe di età e sesso

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale	
	N	%	N	%	N	%
16-29	24	2,0	92	2,6	116	2,4
30-49	533	45,4	1603	44,6	2136	44,8
50-59	498	42,5	1272	35,4	1770	37,1
Oltre 60	88	7,5	456	12,7	544	11,4
Non definita	30	2,6	174	4,8	204	4,3
TOTALE	1.173	100,0	3.597	100,0	4.770	100,0

TABELLA 2 - Emilia Romagna 2010

Distribuzione dei casi segnalati per classe di età e sesso

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale	
	N	%	N	%	N	%
16-29	34	2,3	56	1,7	90	1,9
30-49	629	43,4	1408	43,4	2037	43,4
50-59	681	47,0	1300	40,1	1981	42,2
Oltre 60	106	7,3	475	14,7	581	12,4
Non definita	-	-	2	0,1	2	0,1
TOTALE	1.450	100,0	3.241	100,0	4.691	100,0

TABELLA 3 - Emilia Romagna 2009

Distribuzione dei casi segnalati per classe di malattia e sesso

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Tubercolosi	-	-	1	0,0	1	0,0
Tumori maligni apparato digerente	1	0,1	2	0,1	3	0,1
Tumori maligni pleura e peritoneo	8	0,7	33	0,9	41	0,9
Tumori maligni apparato respiratorio	1	0,1	22	0,6	23	0,5
Tumori maligni della pelle	1	0,1	1	0,0	2	0,0
Tumori maligni vescica	-	-	4	0,1	4	0,1
Altri tumori maligni	2	0,2	10	0,3	12	0,3
Tumori benigni, di comportamento incerto e di natura non specificata	-	-	2	0,1	2	0,0
Malattie psichiche	7	0,6	9	0,3	16	0,3
Sindrome tunnel carpale	304	25,9	170	4,7	474	9,9
Altre malattie del sistema nervoso periferico	8	0,7	16	0,4	24	0,5
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	3	0,3	3	0,1	6	0,1
Sordità da rumore	181	15,4	2.485	69,1	2.666	55,9
Malattie del sangue	-	-	1	0,0	1	0,0
Malattie vascolari periferiche	-	-	1	0,0	1	0,0
Malattie vie respiratorie superiori	1	0,1	5	0,1	6	0,1
Malattie polmonari croniche ostruttive	1	0,1	7	0,2	8	0,2
Asma	7	0,6	10	0,3	17	0,4
Alveolite allergica estrinseca	-	-	1	0,0	1	0,0
Asbestosi	1	0,1	9	0,3	10	0,2
Pneumoconiosi da silice e silicati	-	-	2	0,1	2	0,0
Altre pneumoconiosi	-	-	4	0,1	4	0,1
Altre malattie dell'apparato respiratorio	4	0,3	32	0,9	36	0,8
Malattie della pelle	29	2,5	28	0,8	57	1,2
Malattie del rachide	160	13,6	353	9,8	513	10,8
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	448	38,2	378	10,5	826	17,3
Intossicazioni da piombo	1	0,1	-	-	1	0,0
Intossicazioni (escluse quelle da piombo)	-	-	4	0,1	4	0,1
Malattie non altrimenti specificate	5	0,4	4	0,1	9	0,2
TOTALE	1.173	100,0	3.597	100,0	4.770	100,0

TABELLA 3 - Emilia Romagna 2010

Distribuzione dei casi segnalati per classe di malattia e sesso

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Malattie infettive (esclusa tubercolosi)	2	0,1	-	-	2	0,0
Tumori maligni apparato digerente	-	-	5	0,2	5	0,1
Tumori maligni pleura e peritoneo	15	1,0	47	1,5	62	1,3
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	-	-	1	0,0	1	0,0
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	16	0,5	16	0,3
Tumori maligni della pelle	5	0,3	1	0,0	6	0,1
Tumori maligni vescica	-	-	3	0,1	3	0,1
Altri tumori maligni	1	0,1	6	0,2	7	0,1
Malattie endocrine e metaboliche	1	0,1	-	-	1	0,0
Malattie psichiche	9	0,6	4	0,1	13	0,3
Malattie del sistema nervoso centrale	1	0,1	1	0,0	2	0,0
Sindrome tunnel carpale	385	26,6	223	6,9	608	13,0
Altre malattie del sistema nervoso periferico	3	0,2	4	0,1	7	0,1
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	-	-	2	0,1	2	0,0
Disturbi dell'orecchio (esclusa sordità)	1	0,1	-	-	1	0,0
Sordità da rumore	93	6,4	1756	54,2	1849	39,4
Malattie vascolari periferiche	2	0,1	6	0,2	8	0,2
Malattie vie respiratorie superiori	-	-	4	0,1	4	0,1
Malattie polmonari croniche ostruttive	1	0,1	8	0,2	9	0,2
Asma	6	0,4	8	0,2	14	0,3
Alveolite allergica estrinseca	1	0,1	1	0,0	2	0,0
Asbestosi	2	0,1	11	0,3	13	0,3
Pneumoconiosi da silice e silicati	-	-	9	0,3	9	0,2
Altre pneumoconiosi	-	-	2	0,1	2	0,0
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	-	-	4	0,1	4	0,1
Altre malattie dell'apparato respiratorio	1	0,1	39	1,2	40	0,9
Malattie apparato genitourinario	-	-	1	0,0	1	0,0
Malattie della pelle	48	3,3	32	1,0	80	1,7
Malattie del rachide	228	15,7	467	14,4	695	14,8
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	641	44,2	574	17,7	1215	25,9
Intossicazioni (escluse quelle da piombo)	-	-	1	0,0	1	0,0
Malattie non altrimenti specificate	4	0,3	5	0,2	9	0,2
TOTALE	1.450	100,0	3.241	100,0	4.691	100,0

TABELLA 4 - Emilia Romagna 2009

Distribuzione dei casi segnalati per classe di malattia e classe di età

Classi di malattia	Classi di età										Totale	
	16 - 29		30 - 49		50 - 59		Oltre 60		Non definita			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Tubercolosi	-	-	1	0,0	-	-	-	-	-	-	1	0,0
Tumori maligni apparato digerente	-	-	-	-	2	0,1	1	0,2	-	-	3	0,1
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	-	2	0,1	2	0,1	30	5,5	7	3,4	41	0,9
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	-	-	5	0,3	18	3,3	-	-	23	0,5
Tumori maligni della pelle	-	-	-	-	2	0,1	-	-	-	-	2	0,0
Tumori maligni vescica	-	-	1	0,0	1	0,1	2	0,4	-	-	4	0,1
Altri tumori maligni	-	-	5	0,2	5	0,3	2	0,4	-	-	12	0,3
Tumori benigni, di comportamento incerto e di natura non specificata	-	-	-	-	-	-	2	0,4	-	-	2	0,0
Malattie psichiche	-	-	9	0,4	6	0,3	1	0,2	-	-	16	0,3
Sindrome tunnel carpale	10	8,6	232	10,9	185	10,5	41	7,5	6	2,9	474	9,9
Altre malattie del sistema nervoso periferico	-	-	16	0,7	6	0,3	2	0,4	-	-	24	0,5
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	-	-	2	0,1	2	0,1	2	0,4	-	-	6	0,1
Sordità da rumore	82	70,7	1216	56,9	956	54,0	261	48,0	151	74,0	2.666	55,9
Malattie del sangue	-	-	-	-	-	-	1	0,2	-	-	1	0,0
Malattie vascolari periferiche	-	-	-	-	1	0,1	-	-	-	-	1	0,0
Malattie vie respiratorie superiori	-	-	2	0,1	2	0,1	1	0,2	1	0,5	6	0,1
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	-	-	4	0,2	3	0,6	1	0,5	8	0,2
Asma	1	0,9	6	0,3	6	0,3	3	0,6	1	0,5	17	0,4
Alveolite allergica estrinseca	-	-	1	0,0	-	-	-	-	-	-	1	0,0
Asbestosi	-	-	-	-	2	0,1	8	1,5	-	-	10	0,2
Pneumoconiosi da silice e silicati	-	-	-	-	-	-	2	0,4	-	-	2	0,0
Altre pneumoconiosi	-	-	-	-	-	-	4	0,7	-	-	4	0,1
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	1	0,0	5	0,3	16	2,9	14	6,9	36	0,8
Malattie della pelle	14	12,1	26	1,2	13	0,7	4	0,7	-	-	57	1,2
Malattie del rachide	4	3,4	278	13,0	186	10,5	35	6,4	10	4,9	513	10,8
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	4	3,4	331	15,5	375	21,2	103	18,9	13	6,4	826	17,3
Intossicazioni da piombo	-	-	1	0,0	-	-	-	-	-	-	1	0,0
Intossicazioni (escluse quelle da piombo)	1	0,9	2	0,1	1	0,1	-	-	-	-	4	0,1
Malattie non altrimenti specificate	-	-	4	0,2	3	0,2	2	0,4	-	-	9	0,2
TOTALE	116	100,0	2.136	100,0	1.770	100,0	544	100,0	204	100,0	4.770	100,0

TABELLA 4 - Emilia Romagna 2010

Distribuzione dei casi segnalati per classe di malattia e classe di età

Classi di malattia	Classi di età										Totale	
	16 - 29		30 - 49		50 - 59		Oltre 60		Non definita			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Malattie infettive (esclusa tubercolosi)	-	-	1	0,0	1	0,1	-	-	-	-	2	0,0
Tumori maligni apparato digerente	-	-	-	-	-	-	5	0,9	-	-	5	0,1
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	-	1	0,0	6	0,3	54	9,3	1	50,0	62	1,3
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	-	-	-	-	-	-	1	0,2	-	-	1	0,0
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	1	0,0	5	0,3	10	1,7	-	-	16	0,3
Tumori maligni della pelle	-	-	3	0,1	3	0,2	-	-	-	-	6	0,1
Tumori maligni vescica	-	-	2	0,1	1	0,1	-	-	-	-	3	0,1
Altri tumori maligni	-	-	2	0,1	2	0,1	3	0,5	-	-	7	0,1
Malattie endocrine e metaboliche	-	-	1	0,0	-	-	-	-	-	-	1	0,0
Malattie psichiche	1	1,1	11	0,5	1	0,1	-	-	-	-	13	0,3
Malattie del sistema nervoso centrale	-	-	2	0,1	-	-	-	-	-	-	2	0,0
Sindrome tunnel carpale	11	12,2	267	13,1	275	13,9	55	9,5	-	-	608	13,0
Altre malattie del sistema nervoso periferico	-	-	5	0,2	2	0,1	-	-	-	-	7	0,1
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	-	-	-	-	2	0,1	-	-	-	-	2	0,0
Disturbi dell'orecchio (esclusa sordità)	-	-	1	0,0	-	-	-	-	-	-	1	0,0
Sordità da rumore	47	52,2	848	41,6	769	38,8	184	31,7	1	50,0	1.849	39,4
Malattie vascolari periferiche	-	-	2	0,1	6	0,3	-	-	-	-	8	0,2
Malattie vie respiratorie superiori	-	-	2	0,1	1	0,1	1	0,2	-	-	4	0,1
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	2	0,1	5	0,3	2	0,3	-	-	9	0,2
Asma	-	-	10	0,5	2	0,1	2	0,3	-	-	14	0,3
Alveolite allergica estrinseca	-	-	1	0,0	1	0,1	-	-	-	-	2	0,0
Asbestosi	-	-	1	0,0	2	0,1	10	1,7	-	-	13	0,3
Pneumoconiosi da silice e silicati	1	1,1	1	0,0	4	0,2	3	0,5	-	-	9	0,2
Altre pneumoconiosi	-	-	-	-	1	0,1	1	0,2	-	-	2	0,0
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	-	-	1	0,0	2	0,1	1	0,2	-	-	4	0,1
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	5	0,2	9	0,5	26	4,5	-	-	40	0,9
Malattie apparato genitourinario	-	-	-	-	1	0,1	-	-	-	-	1	0,0
Malattie della pelle	15	16,7	42	2,1	21	1,1	2	0,3	-	-	80	1,7
Malattie del rachide	4	4,4	336	16,5	275	13,9	80	13,8	-	-	695	14,8
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	10	11,1	486	23,9	580	29,3	139	23,9	-	-	1215	25,9
Intossicazioni (escluse quelle da piombo)	-	-	-	-	1	0,1	-	-	-	-	1	0,0
Malattie non altrimenti specificate	1	1,1	3	0,1	3	0,2	2	0,3	-	-	9	0,2
TOTALE	90	100,0	2.037	100,0	1.981	100,0	581	100,0	2	100,0	4.691	100,0

TABELLA 5 - Emilia Romagna 2009

Distribuzione dei casi segnalati per nazionalità del lavoratore e sesso

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Nazionali	1.111	94,7	3.199	88,9	4.310	90,4
Eestero	60	5,1	370	10,3	430	9,0
Non definita	2	0,2	28	0,8	30	0,6
TOTALE	1.173	100,0	3.597	100,0	4.770	100,0

TABELLA 5 - Emilia Romagna 2010

Distribuzione dei casi segnalati per nazionalità del lavoratore e sesso

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Nazionali	1.379	95,1	2.872	88,6	4.251	90,6
Eestero	70	4,8	369	11,4	439	9,4
Non definita	1	0,1	-	-	1	0,0
TOTALE	1.450	100,0	3.241	100,0	4.691	100,0

TABELLA 6 - Emilia Romagna 2009

Distribuzione dei casi segnalati per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia vs. non ipoacusia)

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Serv. Comp. AUSL	29	96,7	1	3,3	30	0,6
Med. Comp. d'azienda	475	16,4	2420	83,6	2895	60,7
Ospedali	36	100,0	-	-	36	0,8
Medici di Base	199	94,8	11	5,2	210	4,4
Medici Specialisti	29	54,7	24	45,3	53	1,1
Patronati	648	91,0	64	9,0	712	14,9
INAIL	470	87,7	66	12,3	536	11,2
Ispet. del Lavoro	92	69,2	41	30,8	133	2,8
Autorità Giudiz.	1	100,0	-	-	1	0,0
Altro	93	75,6	30	24,4	123	2,6
Non definita	32	78,0	9	22,0	41	0,9
TOTALE	2.104	44,1	2.666	55,9	4.770	100,0

TABELLA 6 - Emilia Romagna 2010

Distribuzione dei casi segnalati per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia vs. non ipoacusia)

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Serv. Comp. AUSL	29	96,7	1	3,3	30	0,6
Serv. Comp. AUSL	46	95,8	2	4,2	48	1,0
Med. Comp. d'azienda	715	29,9	1.675	70,1	2.390	50,9
Ist. Univ. M.D.L.	0	-	-	-	-	-
Ospedali	55	96,5	2	3,5	57	1,2
Medici di Base	197	92,9	15	7,1	212	4,5
Medici Specialisti	45	93,8	3	6,3	48	1,0
Patronati	882	93,2	64	6,8	946	20,2
INAIL	711	91,9	63	8,1	774	16,5
Ispet. del Lavoro	84	100,0	-	-	84	1,8
Autorità Giudiz.	2	66,7	1	33,3	3	0,1
Altro	87	82,1	19	17,9	106	2,3
Non definita	18	78,3	5	21,7	23	0,5
TOTALE	2.842	60,6	1.849	39,4	4.691	100,0

TABELLA 7 - Emilia Romagna 2009

Distribuzione per classe di malattia dei casi segnalati e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia	Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalati
	N	%	N	%	%
Tubercolosi	1	0,0	1	0,0	100,0
Tumori maligni apparato digerente	3	0,1	-	-	-
Tumori maligni pleura e peritoneo	41	0,9	33	0,8	80,5
Tumori maligni apparato respiratorio	23	0,5	19	0,5	82,6
Tumori maligni della pelle	2	0,0	2	0,1	100,0
Tumori maligni vescica	4	0,1	3	0,1	75,0
Altri tumori maligni	12	0,3	7	0,2	58,3
Tumori benigni, di comportamento incerto e di natura non specificata	2	0,0	2	0,1	100,0
Malattie psichiche	16	0,3	10	0,3	62,5
Sindrome tunnel carpale	474	9,9	391	10,1	82,5
Altre malattie del sistema nervoso periferico	24	0,5	20	0,5	83,3
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	6	0,1	5	0,1	83,3
Sordità da rumore	2.666	55,9	2.057	52,9	77,2
Malattie del sangue	1	0,0	1	0,0	100,0
Malattie vascolari periferiche	1	0,0	1	0,0	100,0
Malattie vie respiratorie superiori	6	0,1	6	0,2	100,0
Malattie polmonari croniche ostruttive	8	0,2	7	0,2	87,5
Asma	17	0,4	13	0,3	76,5
Alveolite allergica estrinseca	1	0,0	-	-	-
Asbestosi	10	0,2	7	0,2	70,0
Pneumoconiosi da silice e silicati	2	0,0	2	0,1	100,0
Altre pneumoconiosi	4	0,1	3	0,1	75,0
Altre malattie dell'apparato respiratorio	36	0,8	31	0,8	86,1
Malattie della pelle	58	1,2	52	1,3	89,7
Malattie del rachide	513	10,8	451	11,6	87,9
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	826	17,3	755	19,4	91,4
Intossicazioni da piombo	1	0,0	-	-	-
Intossicazioni (escluse quelle da piombo)	4	0,1	4	0,1	100,0
Malattie non altrimenti specificate	8	0,2	6	0,2	75,0
TOTALE	4.770	100,0	3.889	100,0	81,5

TABELLA 7 - Emilia Romagna 2010

Distribuzione per classe di malattia dei casi segnalati e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia	Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalati
	N	%	N	%	%
Malattie infettive (esclusa tubercolosi)	2	0,0	2	0,0	100,0
Tumori maligni apparato digerente	5	0,1	2	0,0	40,0
Tumori maligni pleura e peritoneo	62	1,3	52	1,2	83,9
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	1	0,0	1	0,0	100,0
Tumori maligni apparato respiratorio	16	0,3	13	0,3	81,3
Tumori maligni della pelle	6	0,1	6	0,1	100,0
Tumori maligni vescica	3	0,1	3	0,1	100,0
Altri tumori maligni	7	0,1	5	0,1	71,4
Malattie endocrine e metaboliche	1	0,0	-	-	-
Malattie psichiche	13	0,3	10	0,2	76,9
Malattie del sistema nervoso centrale	2	0,0	2	0,0	100,0
Sindrome tunnel carpale	608	13,0	576	13,3	94,7
Altre malattie del sistema nervoso periferico	7	0,1	6	0,1	85,7
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	2	0,0	2	0,0	100,0
Disturbi dell'orecchio (esclusa sordità)	1	0,0	1	0,0	100,0
Sordità da rumore	1.849	39,4	1.642	37,9	88,8
Malattie vascolari periferiche	8	0,2	5	0,1	62,5
Malattie vie respiratorie superiori	4	0,1	3	0,1	75,0
Malattie polmonari croniche ostruttive	9	0,2	8	0,2	88,9
Asma	14	0,3	14	0,3	100,0
Alveolite allergica estrinseca	2	0,0	1	0,0	50,0
Asbestosi	13	0,3	13	0,3	100,0
Pneumoconiosi da silice e silicati	9	0,2	9	0,2	100,0
Altre pneumoconiosi	2	0,0	1	0,0	50,0
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	4	0,1	4	0,1	100,0
Altre malattie dell'apparato respiratorio	40	0,9	36	0,8	90,0
Malattie apparato genitourinario	1	0,0	-	-	-
Malattie della pelle	80	1,7	74	1,7	92,5
Malattie del rachide	695	14,8	673	15,6	96,8
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	1.215	25,9	1.156	26,7	95,1
Intossicazioni (escluse quelle da piombo)	1	0,0	1	0,0	100,0
Malattie non altrimenti specificate	9	0,2	6	0,1	66,7
TOTALE	4.691	100,0	4.327	100,0	92,2

TABELLA 8 - Emilia Romagna 2009

Distribuzione per classe di malattia dei casi segnalati e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Casi segnalati		Segnalati con nesso positivo	
		N	%	N	%
Tubercolosi	(011) Tubercolosi polmonare	1	0,0	1	0,0
Tumori maligni apparato digerente	(153) Tumori maligni del colon	1	0,0	-	-
	(154) Tumori maligni del retto, della giunzione retto sigmoidea	2	0,0	-	-
Tumori maligni pleura e peritoneo	(158) Tumori maligni del retroperitoneo e del peritoneo	1	0,0	1	0,0
	(163) Tumori maligni della pleura	40	0,8	32	0,8
Tumori maligni apparato respiratorio	(162) Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	23	0,5	19	0,5
Tumori maligni della pelle	(149) Tumori maligni di altre e mal definite sedi delle labbra	2	0,0	2	0,1
Tumori maligni vescica	(188) Tumori maligni della vescica	4	0,1	3	0,1
Altri tumori maligni	(164) Tumori maligni del timo, del cuore e del mediastino	1	0,0	1	0,0
	(170) Tumori maligni delle ossa e della cartilagine articolare	1	0,0	1	0,0
	(171) Tumori maligni del connettivo e di altri tessuti molli	1	0,0	1	0,0
	(185) Tumori maligni della prostata	1	0,0	1	0,0
	(195) Tumori maligni di altre e mal definite sedi	6	0,1	1	0,0
	(202) Altri tumori maligni del tessuto linfoide ed istiocitario	1	0,0	1	0,0
	(205) Leucemia mieloide	1	0,0	1	0,0
Tumori benigni, di comportamento incerto e di natura non specificata	(235) Tumori di comportamento incerto degli apparati digerente	2	0,0	2	0,1
Malattie psichiche	(296) Psicosi affettive	1	0,0	1	0,0
	(300) Disturbi neurotici	2	0,0	1	0,0
	(309) Reazione di adattamento	13	0,3	8	0,2
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	474	9,9	391	10,1
Altre malattie del sistema nervoso periferico	(353) Disturbi delle radici e dei plessi nervosi	20	0,4	18	0,5
	(356) Neuropatie periferiche ereditarie ed idiopatiche	2	0,0	-	-
	(957) Traumatismo di altri e non specificati nervi	2	0,0	2	0,1
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	(366) Cataratta	3	0,1	2	0,1
	(372) Disturbi della congiuntiva	3	0,1	3	0,1
Sordità da rumore	(389) Sordità	2.666	55,9	2.057	52,9
Malattie del sangue	(289) Altre malattie del sangue e degli organi ematopoietici	1	0,0	1	0,0
Malattie vascolari periferiche	(443) Altre malattie vascolari periferiche	1	0,0	1	0,0
Malattie vie respiratorie superiori	(472) Faringite e rinofaringite croniche	2	0,0	2	0,1
	(477) Rinite allergica	2	0,0	2	0,1
	(478) Altre malattie delle vie respiratorie superiori	2	0,0	2	0,1
Malattie polmonari croniche ostruttive	(491) Bronchite cronica	8	0,2	7	0,2
Asma	(493) Asma	17	0,4	13	0,3
Alveolite allergica estrinseca	(495) Alveolite allergica estrinseca	1	0,0	-	-
Asbestosi	(501) Asbestosi	10	0,2	7	0,2
Pneumoconiosi da silice e silicati	(502) Altre pneumoconiosi da silice e silicati	2	0,0	2	0,1
Altre pneumoconiosi	(503) Pneumoconiosi da altre polveri inorganiche	2	0,0	2	0,1
	(504) Pneumopatia da inalazione di altre polveri	1	0,0	1	0,0
	(505) Pneumoconiosi, non specificata	1	0,0	-	-

Continua

segue Tabella

Classi di malattia		Casi segnalati		Segnalati con nesso positivo	
		N	%	N	%
Altre malattie dell'apparato respiratorio	(485) Broncopolmonite non specificata	1	0,0	1	0,0
	(511) Pleurite	20	0,4	20	0,5
	(518) Altre malattie del polmone	13	0,3	9	0,2
	(519) Altre malattie dell'apparato respiratorio	2	0,0	1	0,0
Malattie della pelle	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	53	1,1	49	1,3
	(702) Altre dermatosi	1	0,0	1	0,0
	(708) Orticaria	4	0,1	2	0,1
Malattie del rachide	(720) Spondilite anchilosante ed altre spondilopatie infiammatorie	3	0,1	3	0,1
	(721) Spondilosi e disturbi similari	148	3,1	109	2,8
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	354	7,4	331	8,5
	(724) Altri e non specificati disturbi del dorso	8	0,2	8	0,2
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	(713) Artropatia associata ad altri disturbi classificati	2	0,0	2	0,1
	(715) Osteoartrosi e disturbi similari	26	0,5	24	0,6
	(717) Lesioni interne del ginocchio	36	0,8	28	0,7
	(718) Altre lesioni delle articolazioni	4	0,1	3	0,1
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi similari	628	13,2	579	14,9
	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	121	2,5	111	2,9
	(728) Disturbi dei muscoli, dei legamenti e delle fasce aponeurali	4	0,1	4	0,1
	(732) Osteocondropatie	2	0,0	2	0,1
	(733) Altri disturbi delle ossa e delle cartilagini	1	0,0	-	-
	(784) Sintomi relativi alla testa e al collo	1	0,0	1	0,0
	(842) Distorsione e distrazione del polso e della mano	1	0,0	1	0,0
Intossicazioni da piombo	(984) Effetti tossici del piombo e dei suoi composti	1	0,0	-	-
Intossicazioni (escluse quelle da piombo)	(985) Effetti tossici di altri metalli	4	0,1	4	0,1
Malattie non altrimenti specificate	(182) Tumore uroteliale	1	0,0	1	0,0
	(190) Tumore maligno dell'occhio	1	0,0	1	0,0
	(196) Tumore maligno del tessuto linfoide	2	0,0	2	0,1
	(550) Ernia inguinale	1	0,0	-	-
	(553) Altre ernie addominali senza menzione di gangrena o di occlusione	1	0,0	1	0,0
	(648) Anemia	1	0,0	-	-
	(965) Ipersensibilizzazione ad Aspirina e Sulcrafato	1	0,0	1	0,0
TOTALE		4.770	100,0	3.889	100,0

TABELLA 8 - Emilia Romagna 2010

Distribuzione per classe di malattia dei casi segnalati e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Casi segnalati		Segnalati con nesso positivo	
		N	%	N	%
Malattie infettive (esclusa tubercolosi)	(070) Epatite virale (573.1*)	1	0,0	1	0,0
	(133) Acariasi	1	0,0	1	0,0
Tumori maligni apparato digerente	(151) Tumori maligni dello stomaco	1	0,0	1	0,0
	(152) Tumori maligni dell'intestino tenue, compreso il duodeno	1	0,0	1	0,0
	(153) Tumori maligni del colon	1	0,0	-	-
	(154) Tumori maligni del retto, della giunzione rettosigmoidea	1	0,0	-	-
	(157) Tumori maligni del pancreas	1	0,0	-	-
Tumori maligni pleura e peritoneo	(158) Tumori maligni del retroperitoneo e del peritoneo	2	0,0	1	0,0
	(163) Tumori maligni della pleura	60	1,3	51	1,2
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	(160) Tumori maligni delle cavità nasali, dell'orecchio medio	1	0,0	1	0,0
Tumori maligni apparato respiratorio	(147) Tumori maligni del rinofaringe	2	0,0	1	0,0
	(162) Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	14	0,3	12	0,3
Tumori maligni della pelle	(149) Tumori maligni di altre e mal definite sedi delle labbra	5	0,1	5	0,1
	(173) Altri tumori maligni della pelle	1	0,0	1	0,0
Tumori maligni vescica	(188) Tumori maligni della vescica	3	0,1	3	0,1
Altri tumori maligni	(189) Tumori maligni del rene e di altri e non specificati organi	2	0,0	1	0,0
	(195) Tumori maligni di altre e mal definite sedi	2	0,0	1	0,0
	(197) Tumori maligni secondari degli apparati respiratorio e digerente	1	0,0	1	0,0
	(202) Altri tumori maligni del tessuto linfoide ed istiocitario	1	0,0	1	0,0
	(204) Leucemia linfoide	1	0,0	1	0,0
Malattie endocrine e metaboliche	(245) Tiroidite	1	0,0	-	-
Malattie psichiche	(300) Disturbi neurotici	1	0,0	-	-
	(306) Disfunzioni somatiche originate da fattori psichici	1	0,0	-	-
	(309) Reazione di adattamento	11	0,2	10	0,2
Malattie del sistema nervoso centrale	(337) Disturbi del sistema nervoso autonomo	1	0,0	1	0,0
	(952) Traumatismo del midollo spinale senza segni di lesione vertebrale	1	0,0	1	0,0
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	608	13,0	576	13,3
Altre malattie del sistema nervoso periferico	(353) Disturbi delle radici e dei plessi nervosi	3	0,1	3	0,1
	(355) Mononeuriti dell'arto inferiore	1	0,0	1	0,0
	(377) Disturbi del nervo e delle vie ottiche	1	0,0	-	-
	(955) Traumatismo dei nervi periferici del cingolo scapolare	2	0,0	2	0,0
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	(366) Cataratta	2	0,0	2	0,0
Disturbi dell'orecchio (esclusa sordità)	(386) Sindromi vertiginose ed altri disturbi del sistema vestibolare	1	0,0	1	0,0
Sordità da rumore	(389) Sordità	1.849	39,4	1.642	37,9
Malattie vascolari periferiche	(443) Altre malattie vascolari periferiche	7	0,1	5	0,1
	(454) Varici degli arti inferiori	1	0,0	-	-
Malattie vie respiratorie superiori	(478) Altre malattie delle vie respiratorie superiori	4	0,1	3	0,1
Malattie polmonari croniche ostruttive	(491) Bronchite cronica	9	0,2	8	0,2
Asma	(493) Asma	14	0,3	14	0,3
Alveolite allergica estrinseca	(495) Alveolite allergica estrinseca	2	0,0	1	0,0
Asbestosi	(501) Asbestosi	13	0,3	13	0,3
Pneumoconiosi da silice e silicati	(502) Altre pneumoconiosi da silice e silicati	9	0,2	9	0,2

Continua

segue Tabella

Classi di malattia		Casi segnalati		Segnalati con nesso positivo	
		N	%	N	%
Altre pneumoconiosi	(503) Pneumoconiosi da altre polveri inorganiche	1	0,0	-	-
	(505) Pneumoconiosi, non specificata	1	0,0	1	0,0
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	(506) Condizioni morbose respiratorie da inalazione di fumi e vapori	4	0,1	4	0,1
Altre malattie dell'apparato respiratorio	(511) Pleurite	30	0,6	29	0,7
	(516) Altre pneumopatie alveolari e parietoalveolari	6	0,1	3	0,1
	(518) Altre malattie del polmone	4	0,1	4	0,1
Malattie apparato genitourinario	(585) Insufficienza renale cronica	1	0,0	-	-
Malattie della pelle	(690) Dermatosi eritematosquamosa	1	0,0	1	0,0
	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	75	1,6	69	1,6
	(693) Dermatite da sostanze assunte per via orale o parenterale	1	0,0	1	0,0
	(708) Orticaria	3	0,1	3	0,1
Malattie del rachide	(720) Spondilite anchilosante ed altre spondilopatie infiammatorie	2	0,0	2	0,0
	(721) Spondilosi e disturbi similari	150	3,2	145	3,4
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	522	11,1	506	11,7
	(723) Altri disturbi della regione cervicale	13	0,3	12	0,3
	(724) Altri e non specificati disturbi del dorso	8	0,2	8	0,2
Malattie muscolo-scheletriche (escluse Malattie del rachide)	(713) Artropatia associata ad altri disturbi classificati	1	0,0	1	0,0
	(715) Osteoartrosi e disturbi similari	43	0,9	34	0,8
	(716) Altre e non specificate artropatie	8	0,2	7	0,2
	(717) Lesioni interne del ginocchio	59	1,3	57	1,3
	(718) Altre lesioni delle articolazioni	8	0,2	8	0,2
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi similari	874	18,6	841	19,4
	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	204	4,3	193	4,5
	(728) Disturbi dei muscoli, dei legamenti e delle fasce aponeurali	5	0,1	5	0,1
	(729) Altri disturbi dei tessuti molli	3	0,1	2	0,0
	(732) Osteocondropatie	2	0,0	2	0,0
	(733) Altri disturbi delle ossa e delle cartilagini	3	0,1	2	0,0
	(736) Altre deformazioni acquisite degli arti	1	0,0	1	0,0
	(912) Traumatismo superficiale della spalla e del braccio	4	0,1	3	0,1
Intossicazioni (escluse quelle da piombo)	(985) Effetti tossici di altri metalli	1	0,0	1	0,0
Malattie non altrimenti specificate	(196) Tumore maligno del tessuto linfoide	1	0,0	1	0,0
	(268) Carenza di vitamina D	1	0,0	1	0,0
	(550) Ernia inguinale	2	0,0	1	0,0
	(553) Altre ernie addominali senza menzione di gangrena o di occlusione	1	0,0	1	0,0
	(618) Prolasso genitale	1	0,0	-	-
	(648) Anemia	1	0,0	1	0,0
	(928) Schiacciamento dell'arto inferiore	1	0,0	1	0,0
	(996) Complicazioni peculiari di alcuni interventi specificati	1	0,0	-	-
TOTALE		4.691	100,0	4.327	100,0

TABELLA 9 - Emilia Romagna 2009

Distribuzione per ATECO91 e sesso dei casi con nesso causale positivo

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale	
	N	%	N	%	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	36	3,6	125	4,3	161	4,1
02 - Silvicultura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	-	-	9	0,3	9	0,2
05 - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	-	-	5	0,2	5	0,1
10 - Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba	-	-	1	0,0	1	0,0
11 - Estrazione di petrolio greggio e gas naturale; servizi connessi all'estrazione di petrolio e gas naturale, esclusa la prospezione	-	-	3	0,1	3	0,1
14 - Altre industrie estrattive	-	-	38	1,3	38	1,0
15 - Industrie alimentari e delle bevande	168	16,8	151	5,2	319	8,2
16 - Industria del tabacco	1	0,1	2	0,1	3	0,1
17 - Industrie tessili	18	1,8	7	0,2	25	0,6
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	16	1,6	4	0,1	20	0,5
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	4	0,4	7	0,2	11	0,3
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	11	1,1	58	2,0	69	1,8
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	8	0,8	11	0,4	19	0,5
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	7	0,7	15	0,5	22	0,6
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	-	-	4	0,1	4	0,1
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	12	1,2	21	0,7	33	0,8
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	18	1,8	49	1,7	67	1,7
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	72	7,2	178	6,1	250	6,4
27 - Produzione di metalli e loro leghe	2	0,2	36	1,2	38	1,0
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	54	5,4	424	14,6	478	12,2
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	53	5,3	216	7,4	269	6,9
30 - Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici	-	-	2	0,1	2	0,1
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	22	2,2	33	1,1	55	1,4
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	16	1,6	8	0,3	24	0,6
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	11	1,1	4	0,1	15	0,4
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	5	0,5	23	0,8	28	0,7
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	11	1,1	23	0,8	34	0,9

Continua

segue Tabella

Attività economica (ATEC091)	Femmine		Maschi		Totale	
	N	%	N	%	N	%
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	13	1,3	43	1,5	56	1,4
37 - Recupero e preparazione per il riciclaggio	-	-	5	0,2	5	0,1
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	-	-	6	0,2	6	0,2
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	-	-	1	0,0	1	0,0
45 - Costruzioni	13	1,3	857	29,5	870	22,3
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	2	0,2	87	3,0	89	2,3
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	18	1,8	32	1,1	50	1,3
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	51	5,1	29	1,0	80	2,0
55 - Alberghi e ristoranti	45	4,5	10	0,3	55	1,4
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	8	0,8	73	2,5	81	2,1
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	-	-	3	0,1	3	0,1
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	2	0,2	35	1,2	37	0,9
64 - Poste e telecomunicazioni	6	0,6	1	0,0	7	0,2
65 - Intermediazione monetaria e finanziaria (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	-	-	1	0,0	1	0,0
67 - Attività ausiliarie della intermediazione finanziaria	1	0,1	1	0,0	2	0,1
70 - Attività immobiliari	-	-	7	0,2	7	0,2
71 - Noleggio di macchinari e attrezzature senza operatore e di beni per uso personale e domestico	-	0,0	6	0,2	6	0,2
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	38	3,8	24	0,8	62	1,6
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	27	2,7	59	2,0	86	2,2
80 - Istruzione	15	1,5	6	0,2	21	0,5
85 - Sanità e altri servizi sociali	129	12,9	30	1,0	159	4,1
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	2	0,2	27	0,9	29	0,7
91 - Attività di organizzazioni associative n.c.a.	1	0,1	2	0,1	3	0,1
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	2	0,2	5	0,2	7	0,2
93 - Altre attività dei servizi	49	4,9	47	1,6	96	2,5
95 - Servizi domestici presso famiglie e convivenze	1	0,1	-	-	1	0,0
Non definita	33	3,3	50	1,7	83	2,1
TOTALE	1.001	100,0	2.904	100,0	3.905	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 9 - Emilia Romagna 2010

Distribuzione per ATECO91 e sesso dei casi con nesso causale positivo

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale	
	N	%	N	%	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	68	5,0	179	6,0	247	5,7
02 - Silvicultura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	1	0,1	22	0,7	23	0,5
05 - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	-	-	3	0,1	3	0,1
10 - Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba	2	0,1	1	0,0	3	0,1
11 - Estrazione di petrolio greggio e gas naturale; servizi connessi all'estrazione di petrolio e gas naturale, esclusa la prospezione	-	-	1	0,0	1	0,0
14 - Altre industrie estrattive	-	-	11	0,4	11	0,3
15 - Industrie alimentari e delle bevande	248	18,2	171	5,8	419	9,7
17 - Industrie tessili	24	1,8	4	0,1	28	0,6
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	18	1,3	2	0,1	20	0,5
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	5	0,4	5	0,2	10	0,2
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	8	0,6	53	1,8	61	1,4
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	9	0,7	8	0,3	17	0,4
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	5	0,4	15	0,5	20	0,5
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	-	-	2	0,1	2	0,0
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	7	0,5	30	1,0	37	0,9
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	20	1,5	28	0,9	48	1,1
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	71	5,2	162	5,5	233	5,4
27 - Produzione di metalli e loro leghe	8	0,6	63	2,1	71	1,6
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	56	4,1	414	13,9	470	10,8
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	51	3,7	175	5,9	226	5,2
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	9	0,7	29	1,0	38	0,9
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	14	1,0	2	0,1	16	0,4
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	17	1,2	1	0,0	18	0,4
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	7	0,5	19	0,6	26	0,6
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	5	0,4	20	0,7	25	0,6
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	28	2,1	27	0,9	55	1,3
37 - Recupero e preparazione per il riciclaggio	-	-	2	0,1	2	0,0

Continua

segue Tabella

Attività economica (ATEC091)	Femmine		Maschi		Totale	
	N	%	N	%	N	%
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	-	-	11	0,4	11	0,3
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	-	-	3	0,1	3	0,1
45 - Costruzioni	9	0,7	626	21,1	635	14,7
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	3	0,2	56	1,9	59	1,4
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	15	1,1	29	1,0	44	1,0
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	74	5,4	36	1,2	110	2,5
55 - Alberghi e ristoranti	57	4,2	13	0,4	70	1,6
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	8	0,6	58	2,0	66	1,5
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	-	-	1	0,0	1	0,0
62 - Trasporti aerei	-	-	4	0,1	4	0,1
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	9	0,7	52	1,8	61	1,4
64 - Poste e telecomunicazioni	2	0,1	3	0,1	5	0,1
65 - Intermediazione monetaria e finanziaria (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	-	-	3	0,1	3	0,1
70 - Attività immobiliari	2	0,1	7	0,2	9	0,2
71 - Noleggio di macchinari e attrezzature senza operatore e di beni per uso personale e domestico	-	-	1	0,0	1	0,0
72 - Informatica e attività connesse	1	0,1	3	0,1	4	0,1
73 - Ricerca e sviluppo	-	-	1	0,0	1	0,0
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	46	3,4	32	1,1	78	1,8
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	54	4,0	41	1,4	95	2,2
80 - Istruzione	29	2,1	3	0,1	32	0,7
85 - Sanità e altri servizi sociali	171	12,6	20	0,7	191	4,4
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	1	0,1	17	0,6	18	0,4
91 - Attività di organizzazioni associative n.c.a.	3	0,2	-	-	3	0,1
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	4	0,3	5	0,2	9	0,2
93 - Altre attività dei servizi	68	5,0	9	0,3	77	1,8
Non definita	124	9,1	488	16,4	612	14,1
TOTALE	1.361	100,0	2.971	100,0	4.332	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 10 - Emilia Romagna 2009

Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo

Professione (ISTAT)	Femmine		Maschi		Totale	
	N	%	N	%	N	%
1.1 - Membri dei corpi legislativi e di governo, dirigenti amministrativi e giudiziari della pubblica amministrazione e di organizzazioni di interesse nazionale e sovranazionale	-	-	2	0,1	2	0,1
1.2 - Imprenditori, amministratori e direttori di grandi aziende private	1	0,1	12	0,4	13	0,3
2.1 - Specialisti in scienze matematiche, fisiche, naturali ed assimilati	-	-	3	0,1	3	0,1
2.3 - Specialisti nelle scienze della vita	-	-	3	0,1	3	0,1
2.4 - Specialisti della salute	5	0,5	2	0,1	7	0,2
2.5 - Specialisti in scienze umane, sociali e gestionali	1	0,1	1	0,0	2	0,1
2.6 - Specialisti della formazione, della ricerca ed assimilati	2	0,2	-	-	2	0,1
3.1 - Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	1	0,1	30	1,0	31	0,8
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	47	4,7	16	0,6	63	1,6
3.3 - Professioni tecniche nell'amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali	1	0,1	2	0,1	3	0,1
3.4 - Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	12	1,2	8	0,3	20	0,5
4.1 - Impiegati di ufficio	30	3,0	23	0,8	53	1,4
4.2 - Impiegati a contatto diretto con il pubblico	1	0,1	1	0,0	2	0,1
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	45	4,5	24	0,8	69	1,8
5.2 - Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	63	6,3	19	0,7	82	2,1
5.3 - Maestri di arti e mestieri, addestratori ed assimilati	2	0,2	-	-	2	0,1
5.4 - Professioni qualificate nei servizi sanitari	7	0,7	1	0,0	8	0,2
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	104	10,4	34	1,2	138	3,5
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	15	1,5	715	24,6	730	18,7
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	59	5,9	627	21,6	686	17,6
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	17	1,7	32	1,1	49	1,3
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	33	3,3	88	3,0	121	3,1
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	125	12,5	182	6,3	307	7,9
7.1 - Conduttori di impianti industriali	70	7,0	198	6,8	268	6,9
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	105	10,5	285	9,8	390	10,0
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	90	9,0	35	1,2	125	3,2

Continua

segue Tabella

Professione (ISTAT)	Femmine		Maschi		Totale	
	N	%	N	%	N	%
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	16	1,6	267	9,2	283	7,2
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	37	3,7	57	2,0	94	2,4
8.2 - Professioni non qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	3	0,3	-	-	3	0,1
8.3 - Professioni non qualificate nei servizi di istruzione e sanitari	29	2,9	-	-	29	0,7
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	15	1,5	16	0,6	31	0,8
8.5 - Professioni non qualificate dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	9	0,9	27	0,9	36	0,9
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	21	2,1	112	3,9	133	3,4
Non definita	35	3,5	82	2,8	117	3,0
TOTALE	1.001	100,0	2.904	100,0	3.905	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 10 - Emilia Romagna 2010

Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo

Professione (ISTAT)	Femmine		Maschi		Totale	
	N	%	N	%	N	%
1.1 - Membri dei corpi legislativi e di governo, dirigenti amministrativi e giudiziari della pubblica amministrazione e di organizzazioni di interesse nazionale e sovranazionale	-	-	1	0,0	1	0,0
1.2 - Imprenditori, amministratori e direttori di grandi aziende private	-	-	5	0,2	5	0,1
2.1 - Specialisti in scienze matematiche, fisiche, naturali ed assimilati	-	-	5	0,2	5	0,1
2.4 - Specialisti della salute	-	-	1	0,0	1	0,0
2.5 - Specialisti in scienze umane, sociali e gestionali	3	0,2	3	0,1	6	0,1
3.1 - Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	-	-	36	1,2	36	0,8
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	74	5,4	12	0,4	86	2,0
3.3 - Professioni tecniche nell'amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali	4	0,3	3	0,1	7	0,2
3.4 - Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	50	3,7	6	0,2	56	1,3
4.1 - Impiegati di ufficio	32	2,4	36	1,2	68	1,6
4.2 - Impiegati a contatto diretto con il pubblico	10	0,7	2	0,1	12	0,3
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	56	4,1	19	0,6	75	1,7
5.2 - Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	106	7,8	11	0,4	117	2,7

Continua

segue Tabella

Professione (ISTAT)	Femmine		Maschi		Totale	
	N	%	N	%	N	%
5.4 - Professioni qualificate nei servizi sanitari	26	1,9	1	0,0	27	0,6
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	133	9,8	26	0,9	159	3,7
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	40	2,9	691	23,3	731	16,9
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	36	2,6	641	21,6	677	15,6
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	19	1,4	30	1,0	49	1,1
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	66	4,8	159	5,4	225	5,2
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	303	22,3	195	6,6	498	11,5
7.1 - Conduttori di impianti industriali	79	5,8	196	6,6	275	6,3
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	135	9,9	300	10,1	435	10,0
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	22	1,6	26	0,9	48	1,1
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	11	0,8	253	8,5	264	6,1
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	26	1,9	74	2,5	100	2,3
8.2 - Professioni non qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	-	-	1	0,0	1	0,0
8.3 - Professioni non qualificate nei servizi di istruzione e sanitari	21	1,5	1	0,0	22	0,5
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	18	1,3	13	0,4	31	0,7
8.5 - Professioni non qualificate dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	-	-	-	-	-	-
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	24	1,8	64	2,2	88	2,0
Non definita	50	3,7	109	3,7	159	3,7
TOTALE	1.361	100,0	2.971	100,0	4.332	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 11 - Emilia Romagna 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	1	3,0
15 - Industrie alimentari e delle bevande	2	6,1
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	2	6,1
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	1	3,0
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	4	12,1
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	1	3,0
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	3	9,1
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	1	3,0
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1	3,0
45 - Costruzioni	9	27,3
55 - Alberghi e ristoranti	1	3,0
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	1	3,0
Non definita	6	18,2
TOTALE	33	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 11 - Emilia Romagna 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	1	1,9
15 - Industrie alimentari e delle bevande	3	5,8
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	1	1,9
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	4	7,7
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1	1,9
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	3	5,8
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	4	7,7
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	8	15,4
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	1,9
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1	1,9
45 - Costruzioni	8	15,4
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	1,9
55 - Alberghi e ristoranti	1	1,9
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	4	7,7
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	1	1,9
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	2	3,8
Non definita	8	15,4
TOTALE	52	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 12 - Emilia Romagna 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Professione (ISTAT)	N	%
3.1 - Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	1	3,0
3.4 - Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	1	3,0
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	10	30,3
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	3	9,1
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	1	3,0
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	1	3,0
7.1 - Conduttori di impianti industriali	3	9,1
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	6	18,2
Non definita	7	21,2
TOTALE	33	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 12 - Emilia Romagna 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Professione (ISTAT)	N	%
1.1 - Membri dei corpi legislativi e di governo, dirigenti amministrativi e giudiziari della pubblica amministrazione e di organizzazioni di interesse nazionale e sovranazionale	1	1,9
1.2 - Imprenditori, amministratori e direttori di grandi aziende private	1	1,9
3.1 - Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	2	3,8
4.2 - Impiegati a contatto diretto con il pubblico	1	1,9
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	1	1,9
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	8	15,4
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	18	34,6
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	1	1,9
7.1 - Conduttori di impianti industriali	5	9,6
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	4	7,7
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	5	9,6
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	1	1,9
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	1	1,9
Non definita	3	5,8
TOTALE	52	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 13 - Emilia Romagna 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni dell'apparato respiratorio

Attività economica (ATECO91)	N	%
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	2	10,5
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	1	5,3
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	4	21,1
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	1	5,3
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	2	10,5
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	1	5,3
45 - Costruzioni	2	10,5
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	2	10,5
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	1	5,3
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	1	5,3
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	1	5,3
93 - Altre attività dei servizi	1	5,3
TOTALE	19	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 13 - Emilia Romagna 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni dell'apparato respiratorio

Attività economica (ATECO91)	N	%
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	1	7,1
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	2	14,3
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	7,1
27 - Produzione di metalli e loro leghe	1	7,1
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	3	21,4
45 - Costruzioni	1	7,1
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	1	7,1
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	1	7,1
Non definita	3	21,4
TOTALE	14	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 14 - Emilia Romagna 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Professione (ISTAT)	N	%
1.2 - Imprenditori, amministratori e direttori di grandi aziende private	1	5,3
3.1 - Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	1	5,3
4.1 - Impiegati di ufficio	1	5,3
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	1	5,3
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	2	10,5
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	4	21,1
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	1	5,3
7.1 - Conduttori di impianti industriali	3	15,8
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	3	15,8
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	1	5,3
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	1	5,3
TOTALE	19	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 14 - Emilia Romagna 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Professione (ISTAT)	N	%
3.1 - Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	1	7,1
4.1 - Impiegati di ufficio	1	7,1
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	1	7,1
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	4	28,6
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	1	7,1
7.1 - Conduttori di impianti industriali	2	14,3
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	1	7,1
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	1	7,1
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	1	7,1
Non definita	1	7,1
TOTALE	14	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 15 - Emilia Romagna 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	24	6,1
15 - Industrie alimentari e delle bevande	63	16,0
17 - Industrie tessili	9	2,3
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	4	1,0
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	3	0,8
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	4	1,0
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	2	0,5
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	3	0,8
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	2	0,5
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	6	1,5
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	19	4,8
27 - Produzione di metalli e loro leghe	3	0,8
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	26	6,6
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	27	6,9
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	8	2,0
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	7	1,8
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	4	1,0
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	4	1,0
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	2	0,5
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	6	1,5
37 - Recupero e preparazione per il riciclaggio	1	0,3
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	1	0,3
45 - Costruzioni	25	6,3
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	6	1,5
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	12	3,0
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	19	4,8
55 - Alberghi e ristoranti	25	6,3
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	7	1,8
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	4	1,0
64 - Poste e telecomunicazioni	1	0,3
67 - Attività ausiliarie della intermediazione finanziaria	1	0,3
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	15	3,8
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	8	2,0
80 - Istruzione	3	0,8
85 - Sanità e altri servizi sociali	12	3,0
91 - Attività di organizzazioni associative n.c.a.	1	0,3
93 - Altre attività dei servizi	16	4,1
Non definita	11	2,8
TOTALE	394	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 15 - Emilia Romagna 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	41	7,1
02 - Silvicultura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	2	0,3
10 - Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba	1	0,2
14 - Altre industrie estrattive	1	0,2
15 - Industrie alimentari e delle bevande	94	16,3
17 - Industrie tessili	8	1,4
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	7	1,2
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	3	0,5
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	2	0,3
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	7	1,2
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	4	0,7
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	7	1,2
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	17	3,0
27 - Produzione di metalli e loro leghe	5	0,9
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	48	8,3
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'install., il montaggio, la riparazione e la manuten.	28	4,9
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	3	0,5
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	6	1,0
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	10	1,7
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	7	1,2
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1	0,2
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	14	2,4
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	1	0,2
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	1	0,2
45 - Costruzioni	32	5,6
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	7	1,2
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	9	1,6
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	22	3,8
55 - Alberghi e ristoranti	25	4,3
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	6	1,0
62 - Trasporti aerei	1	0,2
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	7	1,2
64 - Poste e telecomunicazioni	3	0,5
70 - Attività immobiliari	1	0,2
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	22	3,8
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	9	1,6
80 - Istruzione	9	1,6
85 - Sanità e altri servizi sociali	16	2,8
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	1	0,2
93 - Altre attività dei servizi	17	3,0
Non definita	71	12,3
TOTALE	576	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 16 - Emilia Romagna 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Professione (ISTAT)	N	%
1.2 - Imprenditori, amministratori e direttori di grandi aziende private	1	0,3
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	5	1,3
3.3 - Professioni tecniche nell'amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali	1	0,3
3.4 - Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	1	0,3
4.1 - Impiegati di ufficio	11	2,8
4.2 - Impiegati a contatto diretto con il pubblico	1	0,3
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	15	3,8
5.2 - Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	29	7,4
5.4 - Professioni qualificate nei servizi sanitari	1	0,3
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	24	6,1
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	24	6,1
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	37	9,4
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	7	1,8
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	22	5,6
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	67	17,0
7.1 - Conduttori di impianti industriali	25	6,3
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	45	11,4
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	22	5,6
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	9	2,3
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	13	3,3
8.2 - Professioni non qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	2	0,5
8.3 - Professioni non qualificate nei servizi di istruzione e sanitari	3	0,8
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	6	1,5
8.5 - Professioni non qualificate dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	5	1,3
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	7	1,8
Non definita	11	2,8
TOTALE	394	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 16 - Emilia Romagna 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Professione (ISTAT)	N	%
3.1 - Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	3	0,5
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	7	1,2
3.3 - Professioni tecniche nell'amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali	1	0,2
3.4 - Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	2	0,3
4.1 - Impiegati di ufficio	14	2,4
4.2 - Impiegati a contatto diretto con il pubblico	2	0,3
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	19	3,3
5.2 - Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	37	6,4
5.4 - Professioni qualificate nei servizi sanitari	1	0,2
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	33	5,7
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	49	8,5
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	54	9,4
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	8	1,4
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	36	6,3
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	127	22,0
7.1 - Conduttori di impianti industriali	26	4,5
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	63	10,9
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	12	2,1
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	8	1,4
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	10	1,7
8.3 - Professioni non qualificate nei servizi di istruzione e sanitari	4	0,7
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	6	1,0
8.5 - Professioni non qualificate dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	9	1,6
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	11	1,9
Non definita	34	5,9
TOTALE	576	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 17 - Emilia Romagna 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sordità e disturbi dell'orecchio

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	79	3,8
02 - Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	8	0,4
05 - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	5	0,2
11 - Estrazione di petrolio greggio e gas naturale; servizi connessi all'estrazione di petrolio e gas naturale, esclusa la prospezione	2	0,1
14 - Altre industrie estrattive	35	1,7
15 - Industrie alimentari e delle bevande	91	4,4
16 - Industria del tabacco	3	0,1
17 - Industrie tessili	3	0,1
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	7	0,3
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	5	0,2
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	52	2,5
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	10	0,5
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	9	0,4
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	1	0,0
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	16	0,8
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	32	1,6
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	168	8,1
27 - Produzione di metalli e loro leghe	21	1,0
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	364	17,7
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	172	8,3
30 - Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici	2	0,1
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	25	1,2
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	2	0,1
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	4	0,2
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	15	0,7
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	13	0,6
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	28	1,4
37 - Recupero e preparazione per il riciclaggio	3	0,1
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	1	0,0
45 - Costruzioni	569	27,6
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	66	3,2
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	21	1,0
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	8	0,4
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	39	1,9
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	1	0,0
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	17	0,8
65 - Intermediazione monetaria e finanziaria (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	1	0,0
70 - Attività immobiliari	5	0,2
71 - Noleggio di macchinari e attrezzature senza operatore e di beni per uso personale e domestico	5	0,2

Continua

segue Tabella

Attività economica (ATECO91)	N	%
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	19	0,9
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	46	2,2
80 - Istruzione	3	0,1
85 - Sanità e altri servizi sociali	7	0,3
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	22	1,1
91 - Attività di organizzazioni associative n.c.a.	1	0,0
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	5	0,2
93 - Altre attività dei servizi	28	1,4
Non definita	23	1,1
TOTALE	2.062	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 17 - Emilia Romagna 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sordità e disturbi dell'orecchio

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	60	3,6
02 - Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	16	1,0
05 - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	2	0,1
14 - Altre industrie estrattive	8	0,5
15 - Industrie alimentari e delle bevande	59	3,6
17 - Industrie tessili	3	0,2
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	1	0,1
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	3	0,2
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	34	2,1
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	4	0,2
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	5	0,3
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	13	0,8
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	18	1,1
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	152	9,2
27 - Produzione di metalli e loro leghe	57	3,5
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	298	18,1
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	109	6,6
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	21	1,3
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	2	0,1
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	9	0,5
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	11	0,7
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	11	0,7
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	2	0,1
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	2	0,1

Continua

segue Tabella

Attività economica (ATECO91)	N	%
45 - Costruzioni	355	21,6
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	39	2,4
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	14	0,9
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	2	0,1
55 - Alberghi e ristoranti	4	0,2
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	13	0,8
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	1	0,1
62 - Trasporti aerei	1	0,1
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	27	1,6
64 - Poste e telecomunicazioni	1	0,1
65 - Intermediazione monetaria e finanziaria (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	1	0,1
70 - Attività immobiliari	5	0,3
71 - Noleggio di macchinari e attrezzature senza operatore e di beni per uso personale e domestico	1	0,1
72 - Informatica e attività connesse	2	0,1
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	13	0,8
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	16	1,0
85 - Sanità e altri servizi sociali	2	0,1
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	7	0,4
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	2	0,1
93 - Altre attività dei servizi	7	0,4
Non definita	231	14,1
TOTALE	1.644	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 18 - Emilia Romagna 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sordità e disturbi dell'orecchio

Professione (ISTAT)	N	%
1.1 - Membri dei corpi legislativi e di governo, dirigenti amministrativi e giudiziari della pubblica amministrazione e di organizzazioni di interesse nazionale e sovranazionale	1	0,0
1.2 - Imprenditori, amministratori e direttori di grandi aziende private	5	0,2
2.1 - Specialisti in scienze matematiche, fisiche, naturali ed assimilate	2	0,1
2.3 - Specialisti nelle scienze della vita	1	0,0
2.5 - Specialisti in scienze umane, sociali e gestionali	1	0,0
3.1 - Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	27	1,3
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	4	0,2
3.4 - Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	8	0,4
4.1 - Impiegati di ufficio	16	0,8
4.2 - Impiegati a contatto diretto con il pubblico	1	0,0
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	8	0,4
5.2 - Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	4	0,2
5.4 - Professioni qualificate nei servizi sanitari	1	0,0
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilate	16	0,8
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	467	22,6
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilate	510	24,7
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilate	28	1,4
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	56	2,7
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilate	106	5,1
7.1 - Conduttori di impianti industriali	157	7,6
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	219	10,6
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	29	1,4
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	210	10,2
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	35	1,7
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilate	11	0,5
8.5 - Professioni non qualificate dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	19	0,9
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	80	3,9
Non definita	40	1,9
TOTALE	2.062	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 18 - Emilia Romagna 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sordità e disturbi dell'orecchio

Professione (ISTAT)	N	%
1.2 - Imprenditori, amministratori e direttori di grandi aziende private	2	0,1
2.1 - Specialisti in scienze matematiche, fisiche, naturali ed assimilati	2	0,1
2.5 - Specialisti in scienze umane, sociali e gestionali	2	0,1
3.1 - Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	22	1,3
3.3 - Professioni tecniche nell'amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali	2	0,1
3.4 - Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	2	0,1
4.1 - Impiegati di ufficio	7	0,4
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	5	0,3
5.2 - Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	2	0,1
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	15	0,9
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	328	20,0
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	406	24,7
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	23	1,4
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	59	3,6
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	57	3,5
7.1 - Conduttori di impianti industriali	175	10,6
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	233	14,2
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	17	1,0
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	142	8,6
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	41	2,5
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	4	0,2
8.5 - Professioni non qualificate dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	23	1,4
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	33	2,0
Non definita	42	2,6
TOTALE	1.644	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 19 - Emilia Romagna 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Attività economica (ATECO91)	N	%
15 - Industrie alimentari e delle bevande	3	5,8
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	1	1,9
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	3	5,8
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2	3,8
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	4	7,7
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	2	3,8
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	1	1,9
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	1	1,9
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	1,9
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	2	3,8
45 - Costruzioni	8	15,4
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	1	1,9
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	1,9
55 - Alberghi e ristoranti	1	1,9
64 - Poste e telecomunicazioni	1	1,9
71 - Noleggio di macchinari e attrezzature senza operatore e di beni per uso personale e domestico	1	1,9
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	4	7,7
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	1,9
85 - Sanità e altri servizi sociali	5	9,6
93 - Altre attività dei servizi	8	15,4
Non definita	1	1,9
TOTALE	52	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 19 - Emilia Romagna 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Attività economica (ATECO91)	N	%
15 - Industrie alimentari e delle bevande	3	4,0
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiolo, selleria e calzature	2	2,7
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	1	1,3
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1	1,3
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	1,3
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	4	5,3
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	4	5,3
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	1	1,3
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	1	1,3
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	1,3
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	1	1,3
45 - Costruzioni	8	10,7
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	1,3
55 - Alberghi e ristoranti	1	1,3
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	1	1,3
70 - Attività immobiliari	1	1,3
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	4	5,3
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	2	2,7
80 - Istruzione	3	4,0
85 - Sanità e altri servizi sociali	13	17,3
93 - Altre attività dei servizi	11	14,7
Non definita	10	13,3
TOTALE	75	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 20 - Emilia Romagna 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Professione (ISTAT)	N	%
2.4 - Specialisti della salute	1	1,9
2.5 - Specialisti in scienze umane, sociali e gestionali	1	1,9
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	3	5,8
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	2	3,8
5.2 - Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	4	7,7
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	8	15,4
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	7	13,5
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	5	9,6
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	2	3,8
7.1 - Conduttori di impianti industriali	9	17,3
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	4	7,7
8.3 - Professioni non qualificate nei servizi di istruzione e sanitari	1	1,9
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	1	1,9
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	2	3,8
Non definita	2	3,8
TOTALE	52	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 20 - Emilia Romagna 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Professione (ISTAT)	N	%
3.1 - Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	1	1,3
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	9	12,0
3.4 - Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	2	2,7
5.2 - Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	2	2,7
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	16	21,3
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	12	16,0
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	7	9,3
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	1	1,3
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	2	2,7
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	4	5,3
7.1 - Conduttori di impianti industriali	2	2,7
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	10	13,3
8.3 - Professioni non qualificate nei servizi di istruzione e sanitari	2	2,7
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	2	2,7
Non definita	3	4,0
TOTALE	75	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 21 - Emilia Romagna 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	24	5,3
02 - Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	1	0,2
11 - Estrazione di petrolio greggio e gas naturale; servizi connessi all'estrazione di petrolio e gas naturale, esclusa la prospezione	1	0,2
14 - Altre industrie estrattive	3	0,7
15 - Industrie alimentari e delle bevande	35	7,7
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	1	0,2
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	1	0,2
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	5	1,1
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	1	0,2
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	2	0,4
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	1	0,2
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	19	4,2
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	15	3,3
27 - Produzione di metalli e loro leghe	4	0,9
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	16	3,5
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	15	3,3
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	4	0,9
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	2	0,4
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	1	0,2
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	0,2
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	4	0,9
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	4	0,9
37 - Recupero e preparazione per il riciclaggio	1	0,2
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	1	0,2
45 - Costruzioni	112	24,7
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	1	0,2
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	8	1,8
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	15	3,3
55 - Alberghi e ristoranti	7	1,5
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	14	3,1
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	1	0,2
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	6	1,3
64 - Poste e telecomunicazioni	1	0,2
67 - Attività ausiliarie della intermediazione finanziaria	1	0,2
70 - Attività immobiliari	2	0,4
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	6	1,3
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	11	2,4
80 - Istruzione	4	0,9
85 - Sanità e altri servizi sociali	71	15,7
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	5	1,1
91 - Attività di organizzazioni associative n.c.a.	1	0,2
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	1	0,2
93 - Altre attività dei servizi	7	1,5
Non definita	17	3,8
TOTALE	453	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 21 - Emilia Romagna 2010

Distribuzione per ATECO 91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	63	9,4
02 - Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	1	0,1
05 - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	1	0,1
10 - Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba	1	0,1
15 - Industrie alimentari e delle bevande	58	8,6
17 - Industrie tessili	3	0,4
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	2	0,3
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	2	0,3
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	13	1,9
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	3	0,4
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	1	0,1
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	3	0,4
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	8	1,2
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	16	2,4
27 - Produzione di metalli e loro leghe	1	0,1
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	33	4,9
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	16	2,4
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	2	0,3
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	1	0,1
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	3	0,4
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	6	0,9
37 - Recupero e preparazione per il riciclaggio	2	0,3
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	2	0,3
45 - Costruzioni	99	14,7
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	3	0,4
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	9	1,3
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	21	3,1
55 - Alberghi e ristoranti	9	1,3
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	25	3,7
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	17	2,5
64 - Poste e telecomunicazioni	1	0,1
65 - Intermediazione monetaria e finanziaria (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	2	0,3
70 - Attività immobiliari	1	0,1
73 - Ricerca e sviluppo	1	0,1
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	12	1,8
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	22	3,3
80 - Istruzione	5	0,7
85 - Sanità e altri servizi sociali	81	12,0
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	6	0,9
91 - Attività di organizzazioni associative n.c.a.	1	0,1
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	2	0,3
93 - Altre attività dei servizi	7	1,0
Non definita	108	16,0
TOTALE	673	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 22 - Emilia Romagna 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Professione (ISTAT)	N	%
1.2 - Imprenditori, amministratori e direttori di grandi aziende private	2	0,4
3.1 - Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	1	0,2
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	26	5,7
3.3 - Professioni tecniche nell'amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali	1	0,2
3.4 - Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	6	1,3
4.1 - Impiegati di ufficio	10	2,2
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	9	2,0
5.2 - Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	11	2,4
5.3 - Maestri di arti e mestieri, addestratori ed assimilati	2	0,4
5.4 - Professioni qualificate nei servizi sanitari	4	0,9
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	29	6,4
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	93	20,5
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	25	5,5
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	4	0,9
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	17	3,8
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	19	4,2
7.1 - Conduttori di impianti industriali	24	5,3
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	34	7,5
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	19	4,2
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	38	8,4
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	16	3,5
8.2 - Professioni non qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	1	0,2
8.3 - Professioni non qualificate nei servizi di istruzione e sanitari	15	3,3
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	3	0,7
8.5 - Professioni non qualificate dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	6	1,3
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	15	3,3
Non definita	23	5,1
TOTALE	453	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 22 - Emilia Romagna 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Professione (ISTAT)	N	%
2.1 - Specialisti in scienze matematiche, fisiche, naturali ed assimilati	2	0,3
2.5 - Specialisti in scienze umane, sociali e gestionali	2	0,3
3.1 - Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	1	0,1
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	44	6,5
3.3 - Professioni tecniche nell'amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali	3	0,4
3.4 - Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	17	2,5
4.1 - Impiegati di ufficio	19	2,8
4.2 - Impiegati a contatto diretto con il pubblico	1	0,1
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	16	2,4
5.2 - Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	22	3,3
5.4 - Professioni qualificate nei servizi sanitari	10	1,5
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	22	3,3
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	129	19,2
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	52	7,7
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	5	0,7
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	55	8,2
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	64	9,5
7.1 - Conduttori di impianti industriali	17	2,5
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	24	3,6
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	2	0,3
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	68	10,1
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	25	3,7
8.2 - Professioni non qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	1	0,1
8.3 - Professioni non qualificate nei servizi di istruzione e sanitari	9	1,3
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	7	1,0
8.5 - Professioni non qualificate dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	15	2,2
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	12	1,8
Non definita	29	4,3
TOTALE	673	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 23 - Emilia Romagna 2009

Distribuzione per ATECO 91 dei casi con nesso causale positivo. Altre malattie muscolo-scheletriche

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	29	3,8
10 - Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba	1	0,1
15 - Industrie alimentari e delle bevande	112	14,7
17 - Industrie tessili	12	1,6
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	7	0,9
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	2	0,3
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	7	0,9
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	4	0,5
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	2	0,3
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	7	0,9
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	7	0,9
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	29	3,8
27 - Produzione di metalli e loro leghe	6	0,8
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	59	7,8
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparaz. e la manutenzione	49	6,4
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	17	2,2
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	10	1,3
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	5	0,7
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	6	0,8
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	12	1,6
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	15	2,0
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	1	0,1
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	1	0,1
45 - Costruzioni	121	15,9
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	9	1,2
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	8	1,1
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	33	4,3
55 - Alberghi e ristoranti	19	2,5
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	11	1,4
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	9	1,2
64 - Poste e telecomunicazioni	3	0,4
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	17	2,2
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	16	2,1
80 - Istruzione	7	0,9
85 - Sanità e altri servizi sociali	51	6,7
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	2	0,3
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	1	0,1
93 - Altre attività dei servizi	31	4,1
95 - Servizi domestici presso famiglie e convivenze	1	0,1
Non definita	21	2,8
TOTALE	760	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 23 - Emilia Romagna 2010

Distribuzione per ATECO 91 dei casi con nesso causale positivo. Altre malattie muscolo-scheletriche

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	77	6,6
02 - Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	3	0,3
10 - Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba	1	0,1
11 - Estrazione di petrolio greggio e gas naturale; servizi connessi all'estrazione di petrolio e gas naturale, esclusa la prospezione	1	0,1
14 - Altre industrie estrattive	1	0,1
15 - Industrie alimentari e delle bevande	189	16,3
17 - Industrie tessili	11	0,9
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	10	0,9
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	2	0,2
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	9	0,8
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	11	0,9
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	3	0,3
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	1	0,1
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	5	0,4
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	13	1,1
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	35	3,0
27 - Produzione di metalli e loro leghe	3	0,3
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	63	5,4
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	54	4,7
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	11	0,9
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	8	0,7
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	6	0,5
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	6	0,5
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	5	0,4
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	20	1,7
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	3	0,3
45 - Costruzioni	115	9,9
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	7	0,6
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	11	0,9
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	62	5,4
55 - Alberghi e ristoranti	30	2,6
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	13	1,1
62 - Trasporti aerei	2	0,2
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	7	0,6
72 - Informatica e attività connesse	2	0,2
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	25	2,2
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	42	3,6
80 - Istruzione	12	1,0
85 - Sanità e altri servizi sociali	68	5,9
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	5	0,4
91 - Attività di organizzazioni associative n.c.a.	2	0,2
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	3	0,3
93 - Altre attività dei servizi	33	2,8
Non definita	168	14,5
TOTALE	1.158	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 24 - Emilia Romagna 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Altre malattie muscolo-scheletriche

Professione (ISTAT)	N	%
1.2 - Imprenditori, amministratori e direttori di grandi aziende private	4	0,5
2.1 - Specialisti in scienze matematiche, fisiche, naturali ed assimilati	1	0,1
2.3 - Specialisti nelle scienze della vita	2	0,3
3.1 - Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	1	0,1
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	17	2,2
3.4 - Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	3	0,4
4.1 - Impiegati di ufficio	11	1,4
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	31	4,1
5.2 - Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	31	4,1
5.4 - Professioni qualificate nei servizi sanitari	2	0,3
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	57	7,5
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	110	14,5
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	84	11,1
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	7	0,9
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	23	3,0
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	105	13,8
7.1 - Conduttori di impianti industriali	37	4,9
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	62	8,2
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	55	7,2
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	17	2,2
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	27	3,6
8.3 - Professioni non qualificate nei servizi di istruzione e sanitari	9	1,2
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	10	1,3
8.5 - Professioni non qualificate dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	6	0,8
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	23	3,0
Non definita	25	3,3
TOTALE	760	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 24 - Emilia Romagna 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Altre malattie muscolo-scheletriche

Professione (ISTAT)	N	%
1.2 - Imprenditori, amministratori e direttori di grandi aziende private	1	0,1
2.1 - Specialisti in scienze matematiche, fisiche, naturali ed assimilati	1	0,1
2.5 - Specialisti in scienze umane, sociali e gestionali	2	0,2
3.1 - Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	5	0,4
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	19	1,6
3.3 - Professioni tecniche nell'amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali	1	0,1
3.4 - Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	27	2,3
4.1 - Impiegati di ufficio	25	2,2
4.2 - Impiegati a contatto diretto con il pubblico	7	0,6
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	34	2,9
5.2 - Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	53	4,6
5.4 - Professioni qualificate nei servizi sanitari	15	1,3
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	69	6,0
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	188	16,2
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	94	8,1
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	12	1,0
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	70	6,0
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	229	19,8
7.1 - Conduttori di impianti industriali	38	3,3
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	87	7,5
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	15	1,3
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	36	3,1
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	21	1,8
8.3 - Professioni non qualificate nei servizi di istruzione e sanitari	6	0,5
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	10	0,9
8.5 - Professioni non qualificate dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	21	1,8
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	30	2,6
Non definita	42	3,6
TOTALE	1.158	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

3. LA RILEVAZIONE CONDOTTA NEL FRIULI VENEZIA GIULIA

3.1 Introduzione

La Regione Friuli Venezia Giulia (FVG) ha aderito al progetto solo nel corso dell'anno 2009 iniziando sistematicamente ad implementare la Banca dati MALPROF solo nel 2010. Questa necessaria premessa risulta necessaria per meglio capire quanto verrà illustrato nelle Tabelle allegate alla presente Relazione. I dati analizzabili e qui rappresentati presentano quindi dei limiti legati alla data di avvio del progetto in regione e ad alcuni aspetti organizzativi ancora presenti in alcune singole realtà territoriali.

In particolare sembra utile ricordare anche in questo report come l'elevato numero di indagini delegate alle strutture territoriali da parte dell'Autorità Giudiziaria e l'elevato numero di neoplasie connesse alla esposizione all'amianto, con conseguente impegno nelle attività di accertamento di polizia giudiziaria, abbia spesso condizionato negativamente l'implementazione della banca dati. In particolare per questo ultimo tipo di patologia risulta ancora carente il dato relativo al territorio della provincia di Trieste. Le malattie professionali oggetto di indagine di Polizia Giudiziaria da parte dei Servizi sono praticamente pari a tutti i casi certificati all'INAIL. Questa situazione ha comportato e sta comportando in alcune realtà regionali oggettive difficoltà ed in modo particolare ciò accade laddove le attività d'indagine per malattia professionale presentino specifiche ed oggettive complessità come quelle legate alle indagini per neoplasia. Permangono quindi, specie per le neoplasie, delle differenze significative rispetto al report estraibile dal Sistema Flussi e di cui si allegano le principali Tabelle analitiche.

L'iter che ha portato all'avvio del progetto nella nostra Regione non ha reso possibile la raccolta di sufficienti informazioni relativi alle malattie accadute e trattate dai Servizi in anni precedenti al 2010. I dati relativi all'anno 2010 invece paiono, con i limiti sopra riportati, più completi e potranno essere qui commentati.

La scelta regionale è stata quella di procedere secondo un modello di implementazione decentrata. In particolare si è creato un gruppo di operatori formati che hanno, nell'autonomia organizzativa dei singoli servizi, analizzato i singoli casi ed implementato il sistema. Periodici incontri di coordinamento permettono di affrontare le difficoltà interpretative e di analisi che eventualmente possano sorgere, rappresentando comunque un utile momento di confronto sulle attività dei Servizi territoriali in tale materia.

Permane infine la criticità legata alla sovrapposizione tra il sistema MALPROF e il sistema gestionale informatizzato unico regionale dedicato ai Servizi di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro, già riportata nella relazione inserita nel precedente Rapporto. Ciò comporta un ulteriore sforzo di ridefinizione delle procedure utilizzate dalle singole unità operative, comportando alcune difficoltà sia di tipo tecnico che di tipo organizzativo. Tali aspetti dovranno essere opportunamente affrontati in una logica di semplificazione delle procedure e di sistematizzazione dei flussi delle attività delle strutture a cui è stata assegnata la funzione di Organo di Vigilanza.

3.2 Breve commento alle Tabelle dell'anno 2010

L'assenza della registrazione dei mesoteliomi da parte dell'ASS1 Triestina comporta una diversa distribuzione in classi di età delle malattie professionali (Tabella 2 del 2010) con la sottostima della fascia di età più elevata.

Analizzando la distribuzione dei casi per classi di malattia (Tabella 3 del 2010) si conferma anche in Friuli Venezia Giulia la forte presenza delle patologie più genericamente osteoarticolari legate alla movimentazione manuale dei carichi o a traumatismi legati a movimenti ripetuti. Tale fenomeno risulta evidente in tutte le analisi fatte negli ultimi anni e trova un evidente riscontro anche nelle Tabelle legate al Sistema Flussi INAIL - Regioni. Nel genere femminile queste rappresentano circa l'80% dei casi di malattia professionale segnalata ai servizi (le malattie del rachide rappresentano da sole il 40 % dei casi di MP nel genere femminile).

Tali malattie interessano individui in classi d'età non elevate (Tabella 4 del 2010), mentre diversa è la distribuzione per età delle patologie dell'apparato respiratorio e delle neoplasie classicamente correlate all'esposizione all'amianto che vengono segnalate in età più elevate.

La distribuzione dei casi segnalati per nazionalità del lavoratore (Tabella 5 del 2010), riflette solo parzialmente invece la tipologia del fenomeno immigratorio che ha interessato il Friuli Venezia Giulia nell'ultimo decennio. Le nazionalità più frequentemente interessate sono comunque quelle appartenenti al territorio dell'ex Jugoslavia coerentemente con gli aspetti di contiguità geografica di tali territori con questa Regione.

La fonte informativa e il confronto fatto tra i tipi di malattie segnalate (Tabella 6 del 2010), porta alla considerazione che vi è ancora da parte dei medici competenti una scarsa propensione a segnalare patologie diverse dalla ormai classica ipoacusia. Diverso invece il numero di malattie professionali, diverse dall'ipoacusia, segnalate dai Patronati, dall'INAIL e dagli Istituti universitari. Ciò potrebbe portare a diverse considerazioni sulla qualità e il significato dell'attività dei diversi soggetti coinvolti nelle segnalazioni. Si rafforza quindi la necessità di attivare iniziative per sostenere la qualità della sorveglianza sanitaria e la ricerca attiva delle patologie professionali non segnalate. Trova comunque conferma anche l'indicazione di attivare confronti più serrati con le varie fonti di segnalazione (medici competenti, medici di medicina generale, medici specialisti, etc.) per una migliore definizione delle procedure di segnalazione e per una più diffusa conoscenza del nesso causale per tale specifica tipologia di patologie periodicamente riproposta nelle varie realtà territoriali.

Nell'analisi della distribuzione per classi di malattia dei casi con nesso positivo (Tabella 7 del 2010), si notano le difficoltà connesse alle segnalazioni delle patologie muscolo-scheletriche e del rachide. Si può ipotizzare che l'associazione tra tali patologie e l'esposizione a rischio lavorativo risultino di più difficile valutazione per coloro che provvedono alla loro segnalazione.

Tra i comparti maggiormente coinvolti nella distribuzione del fenomeno (Tabella 9 del 2010) spicca il comparto delle costruzioni a conferma della pericolosità dei rischi presenti in tale comparto anche se in questa analisi l'apporto più significativo si ha nelle segnalazioni di ipoacusie (Tabella 17 del 2010)

Le professioni coinvolte sono ormai molto varie a conferma della complessità del mondo del lavoro (Tabella 10 del 2010)

Infine qualche considerazione sulle associazioni tra le patologie e i vari comparti produttivi (Tabelle 14-24 del 2010). A parte quanto sopra riportato in merito al comparto delle costruzioni, pare opportuno sottolineare l'associazione tra la sindrome del tunnel carpale e vari comparti dell'industria manifatturiera con la particolare rilevanza del comparto del legno. Trova anche conferma l'associazione tra patologie del rachide e il comparto delle costruzioni e, si sottolinea, quello della sanità a conferma della presenza di un rischio da movimentazione manuale dei carichi in tali comparti. Sempre nelle patologie osteo-articolari (escluse quelle del rachide) il comparto delle costruzioni insieme a quello del legno paiono distinguersi per la loro pericolosità. Queste ultime associazioni rappresentano delle possibili indicazioni di priorità nelle attività di prevenzione di queste diffuse patologie.

Anche da queste brevi considerazioni sui dati disponibili si conferma quindi che anche nel caso delle malattie professionali risulti essenziale analizzare in maniera approfondita il fenomeno e potenziare al massimo le capacità di registrazione, elaborazione ed analisi delle informazioni raccolte sui casi emersi. Queste attività possono essere quindi la necessaria premessa per porre poi in essere misure di prevenzione sempre più puntuali ed efficaci.

3.3 Analisi derivante dai Flussi Informativi INAIL-ISPEL-REGIONI

TABELLA A

Malattie professionali definite in Friuli Venezia Giulia, nel Nord-Est e in Italia, suddivise in Industria e Servizi, Agricoltura, Conto Stato per anno definizione (2006-2010)

GESTIONE INAIL	Anno definizione					Variazione % 2006-2010
	2006	2007	2008	2009	2010	
Friuli Venezia Giulia	1.064	1.153	1.181	1.541	1.537	+44,5
Industria e Servizi	1.036	1.123	1.151	1.501	1.472	+42,1
Agricoltura	15	15	14	30	43	+186,7
Conto Stato	13	15	16	10	22	+69,2
NORD-EST	7.143	7.358	8.900	9.099	11.237	+57,3
Industria e Servizi	6.637	6.921	8.374	8.528	10.218	+54,0
Agricoltura	443	375	428	489	918	+107,2
Conto Stato	63	62	98	82	101	+60,3
ITALIA	27.809	28.828	32.838	37.819	45.932	+65,2
Industria e Servizi	26.058	26.959	30.445	33.995	39.342	+51,0
Agricoltura	1.347	1.473	1.907	3.352	6.106	+353,3
Conto Stato	404	396	486	472	484	+19,8

Fonte: Flussi Informativi INAIL-ISPEL-Regioni, Edizione 2011.

TABELLA B

Malattie professionali definite in Friuli Venezia Giulia, nel Nord-Est e in Italia per tipo di definizione e anno di definizione (2006-2010)

REGIONE	TIPO DEFINIZIONE	Anno definizione					Variazione % 2006-2010
		2006	2007	2008	2009	2010	
Friuli Venezia Giulia	Mortale	90	68	95	89	89	-1,1
	Permanente	264	281	304	440	592	+124,2
	Temporanea	34	26	37	25	34	0,0
	Regolare senza indennizzo	251	254	234	336	314	+25,1
	% POSITIVE	60,1	54,6	56,7	57,8	66,9	+61,0
	Negativa	425	524	511	651	508	+19,5
	TOTALE	1.064	1.153	1.181	1.541	1.537	+44,5

Fonte: Flussi Informativi INAIL-ISPEL-Regioni, Edizione 2011.

TABELLA C

Malattie professionali tabellate con definizione positiva in Friuli Venezia Giulia, nel Nord-Est e in Italia suddivise per tipologia di tecnopatia e anno definizione (2006-2009)

REGIONE	TIPOLOGIA	Anno definizione				Variazione % 2006-2009
		2006	2007	2008	2009	
Friuli Venezia Giulia	Neoplasie	79	61	99	101	+27.8
	Ipoacusia	67	71	82	64	-4.5
	Malattie dell'apparato respiratorio	32	31	36	23	-28.1
	Malattie da sostanze chimiche	16	20	19	14	-12.5
	Malattie cutanee	11	13	11	25	+127.3
	Neuropatie	11	10	6	8	-27.3
	Altre malattie	10	10	8	4	-60.0
	TOTALE		226	216	261	239

Fonte: Flussi Informativi INAIL-ISPEL-Regioni, Edizione 2011.

TABELLA D

Malattie professionali non tabellate con definizione positiva in Friuli Venezia Giulia, nel Nord-Est e in Italia suddivise per tipologia di tecnopatia e anno definizione (2006-2009)

REGIONE	TIPOLOGIA	Anno definizione				Variazione % 2006-2009
		2006	2007	2008	2009	
Friuli Venezia Giulia	Malattie osteoarticolari-muscolari	201	221	225	351	+74,6
	Malattie dell'apparato respiratorio	134	93	99	158	+17,9
	Ipoacusia	58	76	65	107	+84,5
	Neuropatie	12	15	14	26	+116,7
	Neoplasie	5	4	3	7	+40,0
	Malattie cutanee	2	2	3	-	-100,0
	Altre malattie	4	6	2	3	-25,0
	TOTALE		416	417	411	652

Fonte: Flussi Informativi INAIL-ISPEL-Regioni, Edizione 2011.

3.4 Tavole Statistiche

TABELLA 1 - Friuli Venezia Giulia 2009

Popolazione residente, segnalazioni di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per ASL e sesso

ASL	Popolazione			Casi segnalati			Tasso*100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale (*)	Femmine	Maschi	Totale
01 ASL TRIESTINA	128.800	113.435	242.235	-	6	6	0,0	5,3	2,5
02 ASL ISONTINA	73.049	69.358	142.407	-	2	2	0,0	2,9	1,4
03 ASL ALTO FRIULI	38.999	36.787	75.786	7	17	24	17,9	46,2	31,7
04 ASL MEDIO FRIULI	175.555	161.221	336.776	8	10	20	4,6	6,2	5,9
05 ASL BASSA FRIULANA	55.575	53.060	108.635	2	20	22	3,6	37,7	20,3
06 ASL FRIULI OCCIDENTALE	146.240	139.958	286.198	2	7	9	1,4	5,0	3,1
TOTALE	618.218	573.819	1.192.037	19	62	83	3,1	10,8	7,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 1 - Friuli Venezia Giulia 2010

Popolazione residente, segnalazioni di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per ASL e sesso

ASL	Popolazione			Casi segnalati			Tasso*100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale (*)	Femmine	Maschi	Totale
01 ASL TRIESTINA	128.800	113.435	242.235	27	137	165	21,0	120,8	68,1
02 ASL ISONTINA	73.049	69.358	142.407	4	45	49	5,5	64,9	34,4
03 ASL ALTO FRIULI	38.999	36.787	75.786	13	44	58	33,3	119,6	76,5
04 ASL MEDIO FRIULI	175.555	161.221	336.776	46	97	150	26,2	60,2	44,5
05 ASL BASSA FRIULANA	55.575	53.060	108.635	6	44	50	10,8	82,9	46,0
06 ASL FRIULI OCCIDENTALE	146.240	139.958	286.198	10	29	39	6,8	20,7	13,6
TOTALE	618.218	573.819	1.192.037	106	396	511	17,1	69,0	42,9

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 2 - Friuli Venezia Giulia 2009

Distribuzione dei casi segnalati per classe di età e sesso

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
16-29	1	5,3	-	-	1	1,2
30-49	10	52,6	22	35,5	32	38,6
50-59	7	36,8	27	43,5	34	41,0
Oltre 60	1	5,3	12	19,4	13	15,7
Non definita	-	-	1	1,6	3	3,6
TOTALE	19	100,0	62	100,0	83	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 2 - Friuli Venezia Giulia 2010

Distribuzione dei casi segnalati per classe di età e sesso

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
16-29	4	3,8	-	-	4	0,8
30-49	41	38,7	111	28,0	152	29,7
50-59	51	48,1	134	33,8	186	36,4
Oltre 60	6	5,7	143	36,1	150	29,4
Non definita	4	3,8	8	2,0	19	3,7
TOTALE	106	100,0	396	100,0	511	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 3 - Friuli Venezia Giulia 2009

Distribuzione dei casi segnalati per classe di malattia e sesso

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	-	3	4,8	3	3,6
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	3	4,8	3	3,6
Sindrome tunnel carpale	4	21,1	2	3,2	6	7,2
Sordità da rumore	1	5,3	28	45,2	29	34,9
Malattie vascolari periferiche	1	5,3	-	-	1	1,2
Malattie vie respiratorie superiori	-	-	1	1,6	1	1,2
Asma	-	-	1	1,6	1	1,2
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	3	4,8	3	3,6
Malattie della pelle	-	-	-	-	1	1,2
Malattie del rachide	7	36,8	15	24,2	23	27,7
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	5	26,3	6	9,7	11	13,3
Malattie non altrimenti specificate	1	5,3	-	-	1	1,2
TOTALE	19	100,0	62	100,0	83	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 3 - Friuli Venezia Giulia 2010

Distribuzione dei casi segnalati per classe di malattia e sesso

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
Tumori maligni apparato digerente	-	-	1	0,3	1	0,2
Tumori maligni pleura e peritoneo	1	0,9	16	4,0	18	3,5
Tumori maligni apparato respiratorio	1	0,9	8	2,0	10	2,0
Tumori maligni vescica	-	-	1	0,3	1	0,2
Altri tumori maligni	-	-	1	0,3	1	0,2
Malattie psichiche	3	2,8	-	-	3	0,6
Sindrome tunnel carpale	13	12,3	9	2,3	22	4,3
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	-	-	1	0,3	1	0,2
Sordità da rumore	4	3,8	146	36,9	155	30,3
Malattie del sistema cardio-circolatorio	1	0,9	-	-	1	0,2
Malattie vascolari periferiche	-	-	1	0,3	1	0,2
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	3	0,8	3	0,6
Asma	1	0,9	-	-	1	0,2
Alveolite allergica estrinseca	-	-	1	0,3	1	0,2
Asbestosi	-	-	8	2,0	8	1,6
Pneumoconiosi da silice e silicati	-	-	1	0,3	1	0,2
Altre malattie dell'apparato respiratorio	3	2,8	85	21,5	89	17,4
Malattie della pelle	4	3,8	2	0,5	6	1,2
Malattie del rachide	43	40,6	86	21,7	130	25,4
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	32	30,2	26	6,6	58	11,4
TOTALE	106	100,0	396	100,0	511	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 4 - Friuli Venezia Giulia 2009

Distribuzione dei casi segnalati per classe di malattia e classe di età

Classi di malattia	Classi di età										Totale	
	16 - 29		30 - 49		50 - 59		Oltre 60		Non definita			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	-	-	-	1	2,9	2	15,4	-	-	3	3,6
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	-	-	-	-	3	23,1	-	-	3	3,6
Sindrome tunnel carpale	-	-	2	6,3	3	8,8	1	7,7	-	-	6	7,2
Sordità da rumore	-	-	11	34,4	14	41,2	4	30,8	-	-	29	34,9
Malattie vascolari periferiche	-	-	-	-	1	2,9	-	-	-	-	1	1,2
Malattie vie respiratorie superiori	-	-	-	-	1	2,9	-	-	-	-	1	1,2
Asma	-	-	1	3,1	-	-	-	-	-	-	1	1,2
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	-	-	-	-	3	23,1	-	-	3	3,6
Malattie della pelle	-	-	-	-	-	-	-	-	1	33,3	1	1,2
Malattie del rachide	-	-	13	40,6	9	26,5	-	-	1	33,3	23	27,7
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	-	-	5	15,6	5	14,7	-	-	1	33,3	11	13,3
Malattie non altrimenti specificate	1	100,0	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1,2
TOTALE	1	100,0	32	100,0	34	100,0	13	100,0	3	100,0	83	100,0

TABELLA 4 - Friuli Venezia Giulia 2010

Distribuzione dei casi segnalati per classe di malattia e classe di età

Classi di malattia	Classi di età										Totale	
	16 - 29		30 - 49		50 - 59		Oltre 60		Non definita			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Tumori maligni apparato digerente	-	-	-	-	-	-	1	0,7	-	-	1	0,2
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	-	-	-	-	-	17	11,3	1	5,3	18	3,5
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	-	-	3	1,6	6	4,0	1	5,3	10	2,0
Tumori maligni vescica	-	-	-	-	-	-	1	0,7	-	-	1	0,2
Altri tumori maligni	-	-	-	-	1	0,5	-	-	-	-	1	0,2
Malattie psichiche	-	-	2	1,3	1	0,5	-	-	-	-	3	0,6
Sindrome tunnel carpale	-	-	11	7,2	10	5,4	-	-	1	5,3	22	4,3
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	-	-	-	-	1	0,5	-	-	-	-	1	0,2
Sordità da rumore	-	-	53	34,9	74	39,8	19	12,7	9	47,4	155	30,3
Malattie del sistema cardio-circolatorio	-	-	-	-	-	-	1	0,7	-	-	1	0,2
Malattie vascolari periferiche	-	-	-	-	1	0,5	-	-	-	-	1	0,2
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	1	0,7	1	0,5	1	0,7	-	-	3	0,6
Asma	1	25,0	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,2
Alveolite allergica estrinseca	-	-	-	-	-	-	1	0,7	-	-	1	0,2
Asbestosi	-	-	-	-	1	0,5	7	4,7	-	-	8	1,6
Pneumoconiosi da silice e silicati	-	-	-	-	-	-	1	0,7	-	-	1	0,2
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	1	0,7	5	2,7	82	54,7	1	5,3	89	17,4
Malattie della pelle	2	50,0	3	2,0	1	0,5	-	-	-	-	6	1,2
Malattie del rachide	1	25,0	63	41,4	56	30,1	7	4,7	3	15,8	130	25,4
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	-	-	18	11,8	31	16,7	6	4,0	3	15,8	58	11,4
TOTALE	4	100,0	152	100,0	186	100,0	150	100,0	19	100,0	511	100,0

TABELLA 5 - Friuli Venezia Giulia 2009

Distribuzione dei casi segnalati per nazionalità del lavoratore e sesso

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
ALBANIA	-	-	1	1,6	1	1,2
ARGENTINA	-	-	1	1,6	1	1,2
CROAZIA (dall'8/10/1991)	-	-	1	1,6	1	1,2
ITALIA	17	89,5	57	91,9	74	89,2
Non specificata	2	10,5	2	3,2	6	7,2
TOTALE	19	100,0	62	100,0	83	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 5 - Friuli Venezia Giulia 2010

Distribuzione dei casi segnalati per nazionalità del lavoratore e sesso

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
ALBANIA	-	-	1	1,6	1	1,2
ALBANIA	-	-	2	0,5	2	0,4
ALGERIA	-	-	1	0,3	1	0,2
BOSNIA ED ERZEGOVINA (dal 3/3/1992)	1	0,9	8	2,0	9	1,8
COLOMBIA	-	-	1	0,3	1	0,2
CROAZIA (dall'8/10/1991)	-	-	5	1,3	5	1,0
INDIA	-	-	1	0,3	1	0,2
ITALIA	100	94,3	351	88,6	453	88,6
LUSSEMBURGO	-	-	1	0,3	1	0,2
MAROCCO	-	-	1	0,3	1	0,2
POLONIA	1	0,9	-	-	1	0,2
PORTOGALLO	-	-	1	0,3	1	0,2
ROMANIA	-	-	2	0,5	2	0,4
SERBIA E MONTENEGRO (dal 4/2/2003)	-	-	12	3,0	12	2,3
SLOVENIA (dall'8/10/1991)	-	-	2	0,5	2	0,4
TUNISIA	-	-	1	0,3	1	0,2
TURCHIA	-	-	1	0,3	1	0,2
UCRAINA (dal 24/8/1991)	-	-	2	0,5	2	0,4
Non specificata	4	3,8	4	1,0	15	2,9
TOTALE	106	100,0	396	100,0	511	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 6 - Friuli Venezia Giulia 2009

Distribuzione dei casi segnalati per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia vs. non ipoacusia)

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Serv. Comp. AUSL	1	1,9	-	-	1	1,2
Med. Comp. d'azienda	9	16,7	19	63,0	28	33,7
Ist. Univ. M.D.L.	2	3,7	2	7,4	4	4,8
Ospedali	1	1,9	-	-	1	1,2
Medici di Base	1	1,9	-	-	1	1,2
Medici Specialisti	5	9,3	-	-	5	6,0
Patronati	13	24,1	3	11,1	16	19,3
INAIL	18	33,3	2	7,4	20	24,1
Non definita	4	7,4	3	11,1	7	8,4
TOTALE	54	100,0	29	100,0	83	100,0

TABELLA 6 - Friuli Venezia Giulia 2010

Distribuzione dei casi segnalati per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia vs. non ipoacusia)

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Serv. Comp. AUSL	34	9,6	2	1,3	36	7,0
Med. Comp. d'azienda	25	7,0	104	67,3	129	25,2
Ist. Univ. M.D.L.	63	17,7	-	-	63	12,3
Ospedali	5	1,4	-	-	5	1,0
Medici Di Base	13	3,7	-	-	13	2,5
Medici Specialisti	21	5,9	15	9,8	36	7,0
Patronati	132	37,1	21	13,1	153	29,9
INAIL	47	13,2	8	5,2	55	10,8
Autorità Giudiz.	2	0,6	-	-	2	0,4
Altro	1	0,3	-	-	1	0,2
Non definita	13	3,7	5	3,3	18	3,5
TOTALE	356	100,0	155	100,0	511	100,0

TABELLA 7 - Friuli Venezia Giulia 2009

Distribuzione per classi di malattia dei casi segnalati e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia	Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalati
	N	%	N	%	%
Tumori maligni pleura e peritoneo	3	3,6	3	4,6	100,0
Tumori maligni apparato respiratorio	3	3,6	3	4,6	100,0
Sindrome tunnel carpale	6	7,2	5	7,7	83,3
Sordità da rumore	29	34,9	27	41,5	93,1
Malattie vascolari periferiche	1	1,2	1	1,5	100,0
Malattie vie respiratorie superiori	1	1,2	1	1,5	100,0
Asma	1	1,2	-	-	-
Altre malattie dell'apparato respiratorio	3	3,6	3	4,6	100,0
Malattie della pelle	1	1,2	1	1,5	100,0
Malattie del rachide	23	27,7	15	23,1	65,2
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	11	13,3	5	7,7	45,5
Malattie non altrimenti specificate	1	1,2	1	1,5	100,0
TOTALE	83	100,0	65	100,0	78,3

TABELLA 7 - Friuli Venezia Giulia 2010

Distribuzione per classi di malattia dei casi segnalati e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia	Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalati
	N	%	N	%	%
Tumori maligni apparato digerente	1	0,2	1	0,3	100,0
Tumori maligni pleura e peritoneo	18	3,5	17	4,4	94,4
Tumori maligni apparato respiratorio	10	2,0	7	1,8	70,0
Tumori maligni vescica	1	0,2	-	-	-
Altri tumori maligni	1	0,2	-	-	-
Malattie psichiche	3	0,6	3	0,8	100,0
Sindrome tunnel carpale	22	4,3	19	4,9	86,4
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	1	0,2	-	-	-
Sordità da rumore	155	30,3	131	33,6	84,5
Malattie del sistema cardio-circolatorio	1	0,2	-	-	-
Malattie vascolari periferiche	1	0,2	1	0,3	100,0
Malattie polmonari croniche ostruttive	3	0,6	-	-	-
Asma	1	0,2	1	0,3	100,0
Alveolite allergica estrinseca	1	0,2	1	0,3	100,0
Asbestosi	8	1,6	3	0,8	37,5
Pneumoconiosi da silice e silicati	1	0,2	1	0,3	100,0
Altre malattie dell'apparato respiratorio	89	17,4	82	21,0	92,1
Malattie della pelle	6	1,2	6	1,5	100,0
Malattie del rachide	130	25,4	82	21,0	63,1
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	58	11,4	35	9,0	60,3
TOTALE	511	100,0	390	100,0	76,3

TABELLA 8 - Friuli Venezia Giulia 2009

Distribuzione per classe di malattia dei casi segnalati e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Tumori maligni pleura e peritoneo	(163) Tumori maligni della pleura	3	3,6	3	4,6
Tumori maligni apparato respiratorio	(162) Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	3	3,6	3	4,6
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	6	7,2	5	7,7
Sordità da rumore	(389) Sordità	29	34,9	27	41,5
Malattie vascolari periferiche	(451) Flebite e tromboflebite	1	1,2	1	1,5
Malattie vie respiratorie superiori	(476) Laringite e laringotracheite croniche	1	1,2	1	1,5
Asma	(493) Asma	1	1,2	-	0,0
Altre malattie dell'apparato respiratorio	(511) Pleurite	3	3,6	3	4,6
Malattie della pelle	(708) Orticaria	1	1,2	1	1,5
Malattie del rachide	(721) Spondilosi e disturbi similari	1	1,2	1	1,5
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	22	26,5	14	21,5
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	(726) Entesopatie periferiche e sindromi similari	9	10,8	4	6,2
	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	2	2,4	1	1,5
Malattie non altrimenti specificate	Altre malattie classificate extra ICD	1	1,2	1	1,5
TOTALE		83	100,0	65	100,0

TABELLA 8 - Friuli Venezia Giulia 2010

Distribuzione per classe di malattia dei casi segnalati e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Tumori maligni apparato digerente	(153) Tumori maligni del colon	1	0,2	1	0,3
Tumori maligni pleura e peritoneo	(158) Tumori maligni del retroperitoneo e del peritoneo	1	0,2	-	-
	(163) Tumori maligni della pleura	17	3,3	17	4,4
Tumori maligni apparato respiratorio	(162) Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	10	2,0	7	1,8
Tumori maligni vescica	(188) Tumori maligni della vescica	1	0,2	-	-
Altri tumori maligni	(205) Leucemia mieloide	1	0,2	-	-
Malattie psichiche	(300) Disturbi neurotici	2	0,4	2	0,5
	(309) Reazione di adattamento	1	0,2	1	0,3
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	22	4,3	19	4,9
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	(366) Cataratta	1	0,2	-	-
Sordità da rumore	(389) Sordità	155	30,3	131	33,6
Malattie del sistema cardio-circolatorio	(423) Altre malattie del pericardio	1	0,2	-	-
Malattie vascolari periferiche	(443) Altre malattie vascolari periferiche	1	0,2	1	0,3
Malattie polmonari croniche ostruttive	(491) Bronchite cronica	3	0,6	-	-
Asma	(493) Asma	1	0,2	1	0,3
Alveolite allergica estrinseca	(495) Alveolite allergica estrinseca	1	0,2	1	0,3
Asbestosi	(501) Asbestosi	8	1,6	3	0,8
Pneumoconiosi da silice e silicati	(502) Altre pneumoconiosi da silice e silicati	1	0,2	1	0,3
Altre malattie dell'apparato respiratorio	(511) Pleurite	89	17,4	82	21,0

Continua

segue Tabella

Classi di malattia		Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Malattie della pelle	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	6	1,2	6	1,5
Malattie del rachide	(721) Spondilosi e disturbi similari	24	4,7	4	1,0
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	104	20,4	77	19,7
	(724) Altri e non specificati disturbi del dorso	2	0,4	1	0,3
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	(715) Osteoartrosi e disturbi similari	5	1,0	-	-
	(717) Lesioni interne del ginocchio	2	0,4	1	0,3
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi similari	43	8,4	30	7,7
	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	3	0,6	1	0,3
	(728) Disturbi dei muscoli, dei legamenti e delle fasce aponeurali	2	0,4	1	0,3
	(729) Altri disturbi dei tessuti molli	2	0,4	1	0,3
	(736) Altre deformazioni acquisite degli arti	1	0,2	1	0,3
TOTALE		511	100,0	390	100,0

TABELLA 9 - Friuli Venezia Giulia 2009

Distribuzione per ATECO91 e sesso dei casi con nesso causale positivo

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
02 - Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	-	-	3	3,5	3	2,9
14 - Altre industrie estrattive	-	-	2	2,4	2	1,9
15 - Industrie alimentari e delle bevande	-	-	1	1,2	1	1,0
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	1	5,9	-	-	1	1,0
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	2	11,8	2	2,4	4	3,9
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	-	-	5	5,9	5	4,9
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	-	-	1	1,2	1	1,0
27 - Produzione di metalli e loro leghe	-	-	5	5,9	5	4,9
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	-	-	1	1,2	1	1,0
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	1	5,9	-	-	1	1,0
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	-	-	2	2,4	2	1,9
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	-	-	3	3,5	3	2,9
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	1	5,9	4	4,7	5	4,9
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	-	-	2	2,4	2	1,9
45 - Costruzioni	-	-	27	31,8	27	26,2

Continua

segue Tabella

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	-	-	2	2,4	2	1,9
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	5,9	1	1,2	2	1,9
55 - Alberghi e ristoranti	-	-	4	4,7	4	3,9
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	-	-	3	3,5	3	2,9
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	-	-	2	2,4	2	1,9
80 - Istruzione	-	-	3	3,5	3	2,9
85 - Sanità e altri servizi sociali	5	29,4	2	2,4	7	6,8
93 - Altre attività dei servizi	1	5,9	0	0,0	1	1,0
Non definita	5	29,4	10	11,8	16	15,5
TOTALE	17	100,0	85	100,0	103	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 9 - Friuli Venezia Giulia 2010

Distribuzione per ATECO91 e sesso dei casi con nesso causale positivo

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	1	0,9	8	1,5	9	1,3
02 - Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	-	-	7	1,3	7	1,0
10 - Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba	-	-	1	0,2	1	0,1
11 - Estrazione di petrolio greggio e gas naturale; servizi connessi all'estrazione di petrolio e gas naturale, esclusa la prospezione	-	-	1	0,2	1	0,1
14 - Altre industrie estrattive	-	-	1	0,2	1	0,1
15 - Industrie alimentari e delle bevande	3	2,7	4	0,7	7	1,0
17 - Industrie tessili	3	2,7	5	0,9	8	1,2
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	-	-	1	0,2	1	0,1
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	11	10,0	13	2,4	24	3,6
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	-	-	1	0,2	1	0,1
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	-	-	1	0,2	1	0,1
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	-	-	1	0,2	1	0,1
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	2	1,8	6	1,1	8	1,2

Continua

segue Tabella

Attività economica (ATEC091)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	2	1,8	4	0,7	6	0,9
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	-	-	12	2,2	12	1,8
27 - Produzione di metalli e loro leghe	-	-	33	6,0	34	5,0
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	3	2,7	38	6,9	41	6,1
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	2	1,8	32	5,8	34	5,0
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	-	-	3	0,5	3	0,4
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	-	-	1	0,2	1	0,1
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	-	-	6	1,1	6	0,9
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1	0,9	59	10,7	60	8,9
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	1	0,9	14	2,5	15	2,2
37 - Recupero e preparazione per il riciclaggio	-	-	1	0,2	1	0,1
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	-	-	5	0,9	5	0,7
45 - Costruzioni	4	3,6	102	18,5	108	16,0
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	-	-	12	2,2	12	1,8
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	-	-	1	0,2	1	0,1
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	2	1,8	3	0,5	5	0,7
55 - Alberghi e ristoranti	3	2,7	3	0,5	6	0,9
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	-	-	10	1,8	10	1,5
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	-	-	8	1,5	8	1,2
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	-	-	19	3,4	19	2,8
64 - Poste e telecomunicazioni	-	-	1	0,2	1	0,1
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	4	3,6	0	0,0	4	0,6
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	5	4,5	15	2,7	21	3,1
85 - Sanità e altri servizi sociali	30	27,3	5	0,9	35	5,2
93 - Altre attività dei servizi	8	7,3	4	0,7	12	1,8
Non definita	25	22,7	110	20,0	145	21,5
TOTALE	110	100,0	551	100,0	675	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 10 - Friuli Venezia Giulia 2009

Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo

Professione (ISTAT)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
2.4 - Specialisti della salute	1	5,9	-	-	1	1,0
2.6 - Specialisti della formazione, della ricerca ed assimilati	-	-	1	1,2	1	1,0
3.1 - Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	-	-	2	2,4	2	1,9
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	4	23,5	1	1,2	5	4,9
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	1	5,9	1	1,2	2	1,9
5.2 - Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	-	-	4	4,7	4	3,9
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	1	5,9	1	1,2	2	1,9
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	-	-	28	32,9	28	27,2
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	-	-	13	15,3	13	12,6
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	-	-	2	2,4	2	1,9
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	-	-	1	1,2	1	1,0
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	1	5,9	2	2,4	3	2,9
7.1 - Conduttori di impianti industriali	-	-	1	1,2	1	1,0
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	1	5,9	1	1,2	2	1,9
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	-	-	6	7,1	6	5,8
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	-	-	2	2,4	2	1,9
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	1	5,9	-	-	1	1,0
Non definita	7	41,2	19	22,4	27	26,2
TOTALE	17	100,0	85	100,0	103	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 10 - Friuli Venezia Giulia 2010

Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo

Professione (ISTAT)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
1.2 - Imprenditori, amministr. e dirett. di grandi az. private	-	-	5	0,9	5	0,7
2.3 - Specialisti nelle scienze della vita	1	0,9	-	-	1	0,1
2.4 - Specialisti della salute	3	2,7	-	-	3	0,4
3.1 - Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	-	-	6	1,1	6	0,9
3.2 - Profess. tecniche nelle scienze della salute e della vita	14	12,7	-	-	14	2,1
3.3 - Professioni tecniche nell'amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali	-	-	1	0,2	1	0,1
3.4 - Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	-	-	2	0,4	2	0,3
4.1 - Impiegati di ufficio	-	-	3	0,5	3	0,4
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	1	0,9	2	0,4	3	0,4
5.2 - Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	1	0,9	2	0,4	3	0,4
5.4 - Professioni qualificate nei servizi sanitari	-	-	1	0,2	1	0,1
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	15	13,6	1	0,2	16	2,4
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	4	3,6	90	16,3	95	14,1
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	2	1,8	158	28,7	161	23,9
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artig. artistico, della stampa ed ass.	3	2,7	9	1,6	12	1,8
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	2	1,8	18	3,3	21	3,1
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	11	10,0	18	3,3	29	4,3
7.1 - Conduttori di impianti industriali	3	2,7	13	2,4	16	2,4
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	5	4,5	10	1,8	15	2,2
7.3 - Op. di macchinari fissi in agricoltura e nella ind. alimen.	1	0,9	2	0,4	3	0,4
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollev.	-	-	24	4,4	24	3,6
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	1	0,9	26	4,7	27	4,0
8.2 - Professioni non qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	2	1,8	1	0,2	3	0,4
8.3 - Profess. non qualificate nei servizi di istruzione e sanitari	14	12,7	3	0,5	17	2,5
8.4 - Profess. non qualificate nei servizi alle persone ed assim.	9	8,2	6	1,1	15	2,2
8.5 - Professioni non qualificate dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	-	-	1	0,2	1	0,1
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	-	-	23	4,2	24	3,6
Non definita	18	16,4	126	22,9	154	22,8
TOTALE	110	100,0	551	100,0	675	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 11 - Friuli Venezia Giulia 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Attività economica (ATECO91)	N	%
27 - Produzione di metalli e loro leghe	1	16,7
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	1	16,7
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	2	33,3
Non definita	2	33,3
TOTALE	6	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 11 - Friuli Venezia Giulia 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Attività economica (ATECO91)	N	%
20 - industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	1	3,7
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	1	3,7
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	2	7,4
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	3	11,1
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	10	37,0
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	3,7
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	1	3,7
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	3,7
Non definita	7	25,9
TOTALE	27	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 12 - Friuli Venezia Giulia 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Professione (ISTAT)	N	%
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	3	50,0
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	2	33,3
Non definita	1	16,7
TOTALE	6	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 12 - Friuli Venezia Giulia 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Professione (ISTAT)	N	%
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	3	11,1
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	8	29,6
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	3	11,1
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	1	3,7
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	1	3,7
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	1	3,7
Non definita	10	37,0
TOTALE	27	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 13 - Friuli Venezia Giulia 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Attività economica (ATECO91)	N	%
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	2	66,7
27 - Produzione di metalli e loro leghe	1	33,3
TOTALE	3	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 13 - Friuli Venezia Giulia 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Attività economica (ATECO91)	N	%
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	2	18,2
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	9,1
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	2	18,2
45 - Costruzioni	1	9,1
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	2	18,2
Non definita	3	27,3
TOTALE	11	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 14 - Friuli Venezia Giulia 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Professione (ISTAT)	N	%
3.1 - Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	1	33,3
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	33,3
Non definita	1	33,3
TOTALE	3	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 14 - Friuli Venezia Giulia 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Professione (ISTAT)	N	%
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	1	9,1
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	2	18,2
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	3	27,3
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	9,1
Non definita	4	36,4
TOTALE	11	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 15 - Friuli Venezia Giulia 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del Tunnel Carpale

Attività economica (ATECO91)	N	%
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	1	16,7
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	1	16,7
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	16,7
93 - Altre attività dei servizi	1	16,7
Non definita	2	33,3
TOTALE	6	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 15 - Friuli Venezia Giulia 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del Tunnel Carpale

Attività economica (ATECO91)	N	%
02 - Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	3	10,0
17 - Industrie tessili	1	3,3
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	5	16,7
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	3	10,0
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	1	3,3
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	2	6,7
45 - Costruzioni	1	3,3
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	3	10,0
55 - Alberghi e ristoranti	3	10,0
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	1	3,3
93 - Altre attività dei servizi	1	3,3
Non definita	6	20,0
TOTALE	30	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 16 - Friuli Venezia Giulia 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del Tunnel Carpale

Professione (ISTAT)	N	%
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	1	16,7
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	1	16,7
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	1	16,7
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	1	16,7
Non definita	2	33,3
TOTALE	6	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 16 - Friuli Venezia Giulia 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del Tunnel Carpale

Professione (ISTAT)	N	%
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	1	3,3
5.2 - Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	2	6,7
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	1	3,3
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	4	13,3
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	5	16,7
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	3	10,0
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	3,3
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	1	3,3
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	1	3,3
8.2 - Professioni non qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	1	3,3
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	1	3,3
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	3	10,0
Non definita	6	20,0
TOTALE	30	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 17 - Friuli Venezia Giulia 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sordità e disturbi dell'orecchio

Attività economica (ATECO91)	N	%
02 - Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	3	6,7
14 - Altre industrie estrattive	2	4,4
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	1	2,2
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	2	4,4
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	1	2,2
27 - Produzione di metalli e loro leghe	1	2,2
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	4	8,9
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	1	2,2
45 - Costruzioni	20	44,4
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	1	2,2
80 - Istruzione	2	4,4
Non definita	7	15,6
TOTALE	45	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 17 - Friuli Venezia Giulia 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sordità e disturbi dell'orecchio

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	3	1,2
02 - Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	4	1,5
14 - Altre industrie estrattive	1	0,4
15 - Industrie alimentari e delle bevande	4	1,5
17 - Industrie tessili	6	2,3
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	8	3,1
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	1	0,4
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	1	0,4
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	5	1,9
27 - Produzione di metalli e loro leghe	15	5,8
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	21	8,1
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	17	6,6
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	1	0,4
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	4	1,5
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	5	1,9
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	11	4,2
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	2	0,8
45 - Costruzioni	63	24,3
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	6	2,3
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	1	0,4
55 - Alberghi e ristoranti	1	0,4
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	2	0,8
64 - Poste e telecomunicazioni	1	0,4
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	11	4,2
85 - Sanità e altri servizi sociali	1	0,4
93 - Altre attività dei servizi	1	0,4
Non definita	63	24,3
TOTALE	259	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 18 - Friuli Venezia Giulia 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sordità e disturbi dell'orecchio

Professione (ISTAT)	N	%
3.1 - Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	1	2,2
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	18	40,0
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	6	13,3
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	1	2,2
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	1	2,2
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	1	2,2
7.4 - Conducenti di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	2	4,4
Non definita	15	33,3
TOTALE	45	100,0

TABELLA 18 - Friuli Venezia Giulia 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sordità e disturbi dell'orecchio

Professione (ISTAT)	N	%
1.2 - Imprenditori, amministratori e direttori di grandi aziende private	4	1,5
3.1 - Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	4	1,5
3.3 - Professioni tecniche nell'amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali	1	0,4
4.1 - Impiegati di ufficio	2	0,8
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	1	0,4
5.2 - Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	1	0,4
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	1	0,4
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	50	19,3
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	69	26,6
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	7	2,7
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	9	3,5
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	14	5,4
7.1 - Conducenti di impianti industriali	10	3,9
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	4	1,5
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	1	0,4
7.4 - Conducenti di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	8	3,1
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	3	1,2
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	2	0,8
8.5 - Professioni non qualificate dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	1	0,4
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	6	2,3
Non definita	61	23,6
TOTALE	259	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 19 - Friuli Venezia Giulia 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Attività economica (ATECO91)	N	%
Non definita	1	100,0
TOTALE	1	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 19 - Friuli Venezia Giulia 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Attività economica (ATECO91)	N	%
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	2	20,0
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	1	10,0
93 - Altre attività dei servizi	6	60,0
Non definita	1	10,0
TOTALE	10	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 20 - Friuli Venezia Giulia 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Professione (ISTAT)	N	%
Non definita	1	100,0
TOTALE	1	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 20 - Friuli Venezia Giulia 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Professione (ISTAT)	N	%
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	2	20,0
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	3	30,0
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	2	20,0
Non definita	3	30,0
TOTALE	10	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 21 - Friuli Venezia Giulia 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Attività economica (ATECO91)	N	%
15 - Industrie alimentari e delle bevande	1	3,6
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	1	3,6
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	1	3,6
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	3,6
27 - Produzione di metalli e loro leghe	1	3,6
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	1	3,6
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	1	3,6
45 - Costruzioni	6	21,4
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	1	3,6
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	3,6
55 - Alberghi e ristoranti	1	3,6
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	3	10,7
85 - Sanità e altri servizi sociali	7	25,0
Non definita	2	7,1
TOTALE	28	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 21 - Friuli Venezia Giulia 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	3	2,2
15 - Industrie alimentari e delle bevande	1	0,7
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	3	2,2
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1	0,7
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	3	2,2
27 - Produzione di metalli e loro leghe	2	1,5
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	10	7,4
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	2	1,5
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	0,7
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	2	1,5
37 - Recupero e preparazione per il riciclaggio	1	0,7
45 - Costruzioni	20	14,8
55 - Alberghi e ristoranti	1	0,7
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	6	4,4
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	4	3,0
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	3	2,2
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	5	3,7
85 - Sanità e altri servizi sociali	23	17,0
Non definita	44	32,6
TOTALE	135	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 22 - Friuli Venezia Giulia 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Professione (ISTAT)	N	%
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	5	17,9
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	1	3,6
5.2 - Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	1	3,6
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	1	3,6
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	6	21,4
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	2	7,1
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	1	3,6
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	1	3,6
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	1	3,6
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	4	14,3
Non definita	5	17,9
TOTALE	28	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 22 - Friuli Venezia Giulia 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Professione (ISTAT)	N	%
2.3 - Specialisti nelle scienze della vita	1	0,7
2.4 - Specialisti della salute	3	2,2
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	9	6,7
5.4 - Professioni qualificate nei servizi sanitari	1	0,7
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	11	8,1
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	18	13,3
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	9	6,7
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	1	0,7
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	4	3,0
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	2	1,5
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	0,7
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	5	3,7
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	2	1,5
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	6	4,4
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	8	5,9
8.2 - Professioni non qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	1	0,7
8.3 - Professioni non qualificate nei servizi di istruzione e sanitari	15	11,1
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	5	3,7
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	8	5,9
Non definita	25	18,5
TOTALE	135	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 23 - Friuli Venezia Giulia 2009

Distribuzione per ATECO 91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)

Attività economica (ATECO91)	N	%
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	1	14,3
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	1	14,3
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	1	14,3
45 - Costruzioni	1	14,3
55 - Alberghi e ristoranti	3	42,9
TOTALE	7	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 23 - Friuli Venezia Giulia 2010

Distribuzione per ATECO 91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	2	3,7
15 - Industrie alimentari e delle bevande	1	1,9
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	5	9,3
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	2	3,7
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1	1,9
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	1,9
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	4	7,4
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	2	3,7
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	3	5,6
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	1	1,9
45 - Costruzioni	11	20,4
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	1	1,9
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	1	1,9
85 - Sanità e altri servizi sociali	5	9,3
93 - Altre attività dei servizi	1	1,9
Non definita	13	24,1
TOTALE	54	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 24 - Friuli Venezia Giulia 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)

Professione (ISTAT)	N	%
5.2 - Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	3	42,9
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	1	14,3
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	1	14,3
Non definita	2	28,6
TOTALE	7	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 24 - Friuli Venezia Giulia 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)

Professione (ISTAT)	N	%
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	1	1,9
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	2	3,7
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	12	22,2
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	8	14,8
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	2	3,7
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	4	7,4
7.1 - Conduttori di impianti industriali	2	3,7
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	5	9,3
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	1	1,9
8.3 - Professioni non qualificate nei servizi di istruzione e sanitari	2	3,7
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	3	5,6
Non definita	12	22,2
TOTALE	54	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

4. LA RILEVAZIONE CONDOTTA NEL LAZIO

4.1 Introduzione

Nel corso degli ultimi due anni la Regione Lazio ha partecipato al progetto MALPROF con la finalità di raccogliere ed analizzare le malattie professionali segnalate ai Servizi di Prevenzione delle AUSL del Lazio e sottoposte ad indagine. L'adesione al progetto da parte dei vari Servizi di Prevenzione non è ancora completa, anche se ormai la maggior parte dei Servizi inseriscono i dati sul sistema MAPROWEB.

Il progetto ha rappresentato un importante momento di coesione e di confronto tra i Servizi di Prevenzione del Lazio. Le segnalazioni di malattie professionali pervenute alle AUSL del Lazio negli anni 2009 e 2010 sono state rispettivamente 434 e 508.

Tali segnalazioni, in parte provenienti dagli stessi medici dei Servizi, in parte dai flussi informativi istituzionali (denunce ai sensi dell'art. 139 del D.P.R. 1124/1965 e referti), rappresentano rispettivamente il 31% delle malattie professionali denunciate all'INAIL negli stessi anni.

Tale dato mette subito in evidenza il già noto fenomeno di sottotifica di malattie professionali alle AUSL.

Infatti il sistema di raccolta di cui dispongono le AUSL risente delle problematiche della mancata segnalazione, derivante da varie cause (insufficiente divulgazione dell'obbligo da parte delle strutture pubbliche, scarsa percezione del significato epidemiologico e preventivo della segnalazione da parte dei medici).

L'attuale sistema di raccolta di notifiche di malattie professionali dovrà essere quindi arricchito e migliorato nel tempo, mediante:

1. l'innalzamento della qualità del lavoro dei medici competenti;
2. l'attivazione dei flussi di notifica mediante la formazione e la sensibilizzazione dei vari soggetti deputati alla denuncia (medici competenti, medici di medicina generale, medici ospedalieri, medici dei Patronati, ecc.);
3. la realizzazione di progetti di ricerca attiva di malattie professionali.

L'attuazione di tali obiettivi potrà portare nel tempo ad un quadro più reale e meno distorto del fenomeno delle malattie professionali e alla conseguente individuazione di aree di rischio oggetto di interventi mirati di prevenzione. Seguono i commenti relativi ai dati del Lazio raccolti secondo il sistema MAPROWEB.

4.2 Analisi dei dati

Anno 2009

Nel 2009, le segnalazioni raccolte dalle AUSL del Lazio (Tabella 1), sono state 434 (45 della AUSL Roma A, 31 della AUSL Roma B, 29 della AUSL Roma C, 24 della AUSL Roma D, 16 della AUSL Roma E, 38 della AUSL RMF, 22 della AUSL Roma G, 31 della AUSL Roma H, 110 della AUSL di Viterbo, 39 della AUSL di Rieti, 33 della AUSL di Latina, 16 della AUSL di Frosinone, pari rispettivamente a 8,8 - 4,9 - 5,6 - 4,4 - 3,4 - 14,5 - 5,3 - 7,0 - 38,1 - 26,5 - 6,7 - 3,3 casi per 100.000 abitanti). L'analisi per genere evidenzia come le malattie lavoro-correlate rappresentino un fenomeno a forte coinvolgimento maschile (nella media del periodo, infatti, l'85% delle segnalazioni proviene dall'universo maschile). Con riferimento all'analisi per età (Tabella 2), i casi segnalati nel 2009 si concentrano prevalentemente nella fascia di età 50-59 (38,5%), a seguire nella fascia oltre 60 (29%) e 30-49 (26,5%).

Spostando l'attenzione sullo studio delle patologie (Tabella 3), tra le principali classi di malattia, spiccano le "Malattie del rachide" che, nel 2009, rappresentano il 27,9% del totale (121 su 434, 90% maschi), seguono, al secondo posto tra le classi di malattia le "Sordità da rumore" che, nel 2009, rappresentano il 24,2% del totale (105 casi su 434, 98% maschi), al terzo posto come numerosità, risultano le "Altre malattie muscolo-scheletriche" e la "Sindrome del tunnel carpale" che, nel 2009, rappresentano insieme il 17,2% del totale (rispettivamente il 9,4%, 41 su 434

di cui 9 femmine e 32 maschi, e il 7,8%, 34 su 434 di cui 13 femmine, 18 maschi e 3 casi non specificati); seguono al quarto posto, i "Tumori maligni di pleura e peritoneo" che, nel 2009, rappresentano il 4,1% del totale (18 casi su 434, 78% maschi) e le "Pneumoconiosi da silice e silicati", le "Antrosilicosi" e le "Asbestosi" che insieme costituiscono al quinto posto il 3,3% del totale (rispettivamente 2,3%, 10 su 434, 0,5%, 2 su 434 e 0,5%, 2 su 434). Nel 2009, il 60% dei casi segnalati nelle femmine (33 casi su 55) sono patologie a carico dell'apparato muscolo-scheletrico ("malattie del rachide", "Altre malattie muscolo-scheletriche", "Sindrome del tunnel carpale") (Tabella 3). Nel 2009 il 95% (411 su 434 casi) delle segnalazioni erano a carico di lavoratori di nazionalità italiana (Tabella 5). Riguardo la fonte delle segnalazioni (Tabella 6), possiamo rilevare che nel 2009 la maggiore fonte è rappresentata dall'INAIL (25,6% del totale), seguita dai medici dei Servizi di Prevenzione delle AUSL (19,1% del totale), dai Patronati (18,7% del totale) e dai Medici competenti d'azienda (15,9% del totale).

La fonte dei medici competenti, nel 2009, segnala, nel 60% dei casi, la Sordità da rumore (41 casi su 69) mentre le altre fonti di segnalazione denunciano prevalentemente malattie diverse dalle Ipoacusie ("Non Ipoacusie").

L'attribuzione di nesso causale positivo da parte dei Servizi di Prevenzione delle AUSL sulle segnalazioni pervenute, nel 2009, si è attestato al 63% (Tabella 7).

Scendendo nel dettaglio, la distribuzione dei casi distinti per classe di malattia, con nesso causale positivo, risulta estremamente variabile: tolti i casi con numero di osservazioni troppo basso per poter effettuare valutazioni significative, si segnalano i rapporti tra positivi e segnalati più elevati per le "Pneumoconiosi da silice e silicati" (80%), "tumori maligni pleura e peritoneo (77,8%), la "Sindrome del tunnel carpale" (70,6%), le "Malattie del rachide" (68,6%), la "Sordità da rumore" (63,8%), le "Altre malattie muscolo-scheletriche" (61%).

Tra i settori con presenza di più casi con nesso causale positivo nel 2009 (Tabella 9), spiccano le "Costruzioni" (20,4%) ed a seguire la "Agricoltura, caccia e relativi servizi" (5,3%), la "Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi" (settore delle ceramiche) (5,3%), i "Trasporti terrestri, trasporti mediante condotte" (5,1%).

Nel 2009, relativamente alle professioni più coinvolte rispetto ai casi con nesso causale positivo, spiccano gli "Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia" (19,4%); i "Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento" (10,6%), gli "Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati" (8,1%), gli "Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa e assimilati" (6,2%), gli "Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia" (6%) (Tabella 10).

Approfondimento su alcune malattie più segnalate

Si prosegue con lo studio di alcune malattie che nel 2009 hanno riportato un maggior numero di segnalazioni, ovvero "Sordità da rumore", "Malattie del rachide", "Altre malattie muscolo-scheletriche".

Nel 2009 le "Sordità da rumore" si distribuiscono prevalentemente nei settori "Costruzioni (23,8%) seguiti da "Agricoltura, caccia e altri servizi" (7,1%) e "Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi" (4,8%) (Tabella 17); relativamente alle professioni prevalgono gli "Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia" (23%) e gli "Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati" (15,9%), seguiti da "Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali" (7,1%), e i "Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento" (6,3%).

Spostando l'attenzione sulle "Patologie del rachide", nel 2009 i settori più colpiti sono rappresentati da "Costruzioni (24,5%), "Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte" (12,6%), seguiti da "Sanità ed altri servizi sociali" (7,9%); "Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività di agenzie di viaggio" (6%), "Agricoltura, caccia e altri servizi" (6%); relativamente alle professioni prevalgono i "Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento" (19,9%) e gli "Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia" (15,9%).

Considerando le "Altre malattie muscolo-scheletriche", nel 2009, il settore più interessato è quello delle "Costruzioni" (13,2%) seguito da "Agricoltura, caccia e altri servizi" (7,9%) e "Trasporti aerei" (7,9%), relativamente alle professioni prevalgono gli "Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia" (26,3%) seguiti da "Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati" (13,2%), "Agricoltori ed operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia" (13,2%), "Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento" (7,9%).

Anno 2010

Nel 2010, le segnalazioni raccolte dalle AUSL del Lazio (Tabella 1), sono state 508 (40 della AUSL Roma A, 53 della AUSL Roma B, 29 della AUSL Roma C, 21 della AUSL Roma D, 50 della AUSL Roma E, 43 della AUSL RMF, 34 della AUSL Roma G, 33 della AUSL Roma H, 144 della AUSL di Viterbo, 37 della AUSL di Rieti, 15 della AUSL di Latina, 9 della AUSL di Frosinone, pari rispettivamente a 7,8 - 8,4 - 5,6 - 3,8 - 10,5 - 16,4 - 8,2 - 7,5 - 49,9 - 25,1 - 3,1 - 1,9 casi per 100.000 abitanti). L'analisi per genere evidenzia come le malattie lavoro-correlate rappresentino un fenomeno a forte coinvolgimento maschile (nella media del periodo, infatti, l'82% delle segnalazioni proviene dall'universo maschile). Con riferimento all'analisi per età (Tabella 2), i casi segnalati nel 2010 si concentrano prevalentemente nella fascia di età 50-59 (50,6%), a seguire nella fascia 30-49 (23,4%) e oltre 60 (23,2%).

Spostando l'attenzione sullo studio delle patologie (Tabella 3), tra le principali classi di malattia, spiccano le "Malattie del rachide" che, nel 2010, rappresentano il 30,5% del totale (155 casi su 508, 85% maschi), seguono, al secondo posto tra le classi di malattia, le "Sordità da rumore" che, nel 2010, rappresentano il 22,2% del totale (113 casi su 508, 96% maschi), al terzo posto come numerosità, risultano le "Altre malattie muscolo-scheletriche" e la "Sindrome del tunnel carpale" che, nel 2010, rappresentano insieme il 24% del totale (rispettivamente il 18,7%, 95 su 508 - 63% maschi, e il 5,3%, 27 su 508 - cioè 11 femmine, 15 maschi e 1 caso non specificato), seguono al quarto posto, i "Tumori maligni di pleura e peritoneo" che, nel 2010, rappresentano il 4,1% del totale (21 casi su 508, 90% maschi).

Nel 2010, l'81% dei casi segnalati nelle femmine (61 casi su 75) sono patologie a carico dell'apparato muscolo-scheletrico ("Malattie del rachide", "Altre malattie muscolo-scheletriche", "Sindrome del tunnel carpale") (Tabella 3).

Nel 2010 il 95% (482 su 508 casi) delle segnalazioni era a carico di lavoratori di nazionalità italiana (Tabella 5).

Riguardo la fonte delle segnalazioni (Tabella 6), possiamo rilevare una variazione rispetto al precedente anno infatti nel 2010 la maggiore fonte è rappresentata dai medici competenti d'azienda (24,4% del totale) seguita dai medici dei Servizi di Prevenzione delle AUSL (23,2% del totale), dall'INAIL (20,1% del totale), dai Patronati (17,1% del totale).

Nel 2010 la fonte dei medici competenti segnala la "Sordità da rumore" nel 69% dei casi totali, (85 casi su 124) mentre le altre fonti di segnalazione denunciano prevalentemente malattie diverse dalle Ipoacusie ("Non Ipoacusie"). L'attribuzione di nesso causale positivo da parte dei Servizi di Prevenzione delle AUSL sulle segnalazioni pervenute, nel 2010, si è attestato al 74% (Tabella 7).

Scendendo nel dettaglio, la distribuzione dei casi distinti per classe di malattia, con nesso causale positivo, risulta estremamente variabile: tolti i casi con numero di osservazioni troppo basso per poter effettuare valutazioni significative, si segnalano i rapporti tra positivi e segnalati più elevati per "tumori maligni pleura e peritoneo (85,7%), le "Malattie del rachide" (81,3%), la "Sindrome del tunnel carpale" (77,8%), la "Sordità da rumore" (69,9%), le "Altre malattie muscolo-scheletriche" (66,3%).

Tra i settori con presenza di più casi con nesso causale positivo nel 2010 (Tabella 9), spiccano le "Costruzioni" (20,7%) ed a seguire la "Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi" (settore delle ceramiche) (4,9%), la "Sanità ed altri servizi sociali" (4,5%).

Nel 2010, relativamente alle professioni più coinvolte rispetto ai casi con nesso causale positivo, spiccano gli "Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia" (18,9%); gli "Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati" (9,7%), i "Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento" (7,4%) (Tabella 10).

Approfondimento su alcune malattie più segnalate

Si prosegue con lo studio di alcune malattie che nel 2010 hanno riportato un maggior numero di segnalazioni, ovvero "Sordità da rumore", "Malattie del rachide", "Altre malattie muscolo-scheletriche".

Nel 2010 le "Sordità da rumore" si distribuiscono prevalentemente nei settori "Costruzioni" (28,4%) "Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti" (6,8%) e "Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione" (5,6%) (Tabella 17); relativamente alle professioni prevalgono gli "Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia" (16,6%),

gli “Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati” (16%), i Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento” (4,9%).

Spostando l'attenzione sulle “Patologie del rachide”, nel 2010 i settori più colpiti sono rappresentati da “Costruzioni (10,9%) e i “Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte” (8%), seguiti da “Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività di agenzie di viaggio” (6%), “Agricoltura, caccia e altri servizi” (6%), “Sanità ed altri servizi sociali” (5%); relativamente alle professioni prevalgono i “Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento” (13,4%) e gli “Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia” (13,4%).

Riguardo le “Altre malattie muscolo-scheletriche”, nel 2010, il settore più interessato è quello delle “Costruzioni” (29,6%) seguito “Sanità ed altri servizi sociali” (11,2%); relativamente alle professioni prevalgono gli “Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia” (26,5%) seguiti dalle “Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati” (8,2%).

4.3 Tavole Statistiche

TABELLA 1 - Lazio 2009

Popolazione residente, segnalazioni di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per ASL e sesso

ASL	Popolazione			Casi segnalati			Tasso*100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale (*)	Femmine	Maschi	Totale
ASL RM A	272.978	240.909	513.887	9	35	45	3,3	14,5	8,8
ASL RM B	326.669	303.810	630.479	3	25	31	0,9	8,2	4,9
ASL RM C	277.627	244.724	522.351	4	25	29	1,4	10,2	5,6
ASL RM D	285.562	264.052	549.614	5	19	24	1,8	7,2	4,4
ASL RM E	253.352	220.938	474.290	2	14	16	0,8	6,3	3,4
ASL RM F	133.807	128.673	262.480	2	34	38	1,5	26,4	14,5
ASL RM G	214.021	200.697	414.718	2	19	22	0,9	9,5	5,3
ASL RM H	226.703	215.145	441.848	3	28	31	1,3	13,0	7,0
ASL Viterbo	148.445	140.338	288.783	12	97	110	8,1	69,1	38,1
ASL Rieti	75.802	71.608	147.410	6	33	39	7,9	46,1	26,5
ASL Latina	251.287	239.943	491.230	4	25	33	1,6	10,4	6,7
ASL Frosinone	247.844	236.722	484.566	3	13	16	1,2	5,5	3,3
TOTALE	2.431.845	2.238.548	4.670.393	55	367	434	2,3	16,4	9,3

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 1 - Lazio 2010

Popolazione residente, segnalazioni di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per ASL e sesso

ASL	Popolazione			Casi segnalati			Tasso*100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale (*)	Femmine	Maschi	Totale
ASL RM A	272.978	240.909	513.887	5	35	40	1,8	14,5	7,8
ASL RM B	326.669	303.810	630.479	6	46	53	1,8	15,1	8,4
ASL RM C	277.627	244.724	522.351	8	21	29	2,9	8,6	5,6
ASL RM D	285.562	264.052	549.614	3	18	21	1,1	6,8	3,8
ASL RM E	253.352	220.938	474.290	7	41	50	2,8	18,6	10,5
ASL RM F	133.807	128.673	262.480	-	34	43	0,0	26,4	16,4
ASL RM G	214.021	200.697	414.718	2	31	34	0,9	15,4	8,2
ASL RM H	226.703	215.145	441.848	11	21	33	4,9	9,8	7,5
ASL Viterbo	148.445	140.338	288.783	27	117	144	18,2	83,4	49,9
ASL Rieti	75.802	71.608	147.410	3	33	37	4,0	46,1	25,1
ASL Latina	251.287	239.943	491.230	3	12	15	1,2	5,0	3,1
ASL Frosinone	247.844	236.722	484.566	-	9	9	0,0	3,8	1,9
TOTALE	2.431.845	2.238.548	4.670.393	75	418	508	3,1	18,7	10,9

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 2 - Lazio 2009

Distribuzione dei casi segnalati per classe di età e sesso

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
16 - 29	4	7,3	2	0,5	6	1,4
30 - 49	22	40,0	90	24,5	115	26,5
50 - 59	21	38,2	145	39,5	167	38,5
oltre 60	4	7,3	120	32,7	126	29,0
Non definita	4	7,3	10	2,7	20	4,6
TOTALE	55	100,0	367	100,0	434	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 2 - Lazio 2010

Distribuzione dei casi segnalati per classe di età e sesso

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
16 - 29	1	1,3	3	0,7	4	0,8
30 - 49	28	37,3	91	21,8	119	23,4
50 - 59	39	52,0	208	49,8	257	50,6
oltre 60	5	6,7	112	26,8	118	23,2
Non definita	2	2,7	4	1,0	10	2,0
TOTALE	75	100,0	418	100,0	508	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 3 - Lazio 2009

Distribuzione dei casi segnalati per classe di malattia e sesso

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
Tubercolosi	1	1,8	1	0,3	2	0,5
Malattie infettive (esclusa tubercolosi)	1	1,8	1	0,3	2	0,5
Tumori maligni apparato digerente	-	-	5	1,4	5	1,2
Tumori maligni pleura e peritoneo	3	5,5	14	3,8	18	4,1
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	7	1,9	7	1,6
Tumori maligni della pelle	1	1,8	1	0,3	2	0,5
Tumori maligni vescica	1	1,8	2	0,5	3	0,7
Altri tumori maligni	-	-	11	3,0	11	2,5
Tumori benigni, di comportamento incerto e di natura non specificata	-	-	1	0,3	1	0,2
Malattie endocrine e metaboliche	2	3,6	1	0,3	3	0,7
Malattie psichiche	3	5,5	6	1,6	9	2,1
Sindrome tunnel carpale	13	23,6	18	4,9	34	7,8
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	-	-	3	0,8	3	0,7
Disturbi dell'orecchio (esclusa sordità)	2	3,6	11	3,0	16	3,7
Sordità da rumore	-	-	103	28,1	105	24,2
Malattie del sistema cardio-circolatorio	-	-	1	0,3	1	0,2
Malattie vascolari periferiche	-	-	1	0,3	1	0,2
Malattie vie respiratorie superiori	2	3,6	-	-	2	0,5
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	11	3,0	11	2,5
Asma	1	1,8	1	0,3	2	0,5
Antracosilicosi	-	-	2	0,5	2	0,5
Asbestosi	-	-	1	0,3	2	0,5
Pneumoconiosi da silice e silicati	-	-	10	2,7	10	2,3
Altre malattie dell'apparato respiratorio	1	1,8	7	1,9	9	2,1
Malattie della pelle	4	7,3	5	1,4	9	2,1
Malattie del rachide	11	20,0	109	29,7	121	27,9
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	9	16,4	32	8,7	41	9,4
Malattie non altrimenti specificate	-	-	2	0,5	2	0,5
TOTALE	55	100,0	367	100,0	434	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 3 - Lazio 2010

Distribuzione dei casi segnalati per classe di malattia e sesso

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
Tumori maligni apparato digerente	1	1,3	2	0,5	3	0,6
Tumori maligni pleura e peritoneo	1	1,3	19	4,5	21	4,1
Tumori maligni apparato respiratorio	1	1,3	9	2,2	10	2,0
Tumori maligni della pelle	-	-	1	0,2	1	0,2
Tumori maligni vescica	-	-	5	1,2	5	1,0
Altri tumori maligni	-	-	4	1,0	4	0,8
Tumori benigni, di comportamento incerto e di natura non specificata	-	-	2	0,5	2	0,4
Malattie psichiche	2	2,7	4	1,0	6	1,2
Malattie del sistema nervoso centrale	1	1,3	0	0,0	1	0,2
Sindrome tunnel carpale	11	14,7	15	3,6	27	5,3
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	-	-	1	0,2	1	0,2
Disturbi dell'orecchio (esclusa sordità)	2	2,7	23	5,5	26	5,1
Sordità da rumore	1	1,3	109	26,1	113	22,2
Malattie vascolari periferiche	2	2,7	3	0,7	6	1,2
Malattie vie respiratorie superiori	3	4,0	1	0,2	4	0,8
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	5	1,2	5	1,0
Asma	-	-	4	1,0	4	0,8
Antracossilicosi	-	-	2	0,5	2	0,4
Asbestosi	-	-	2	0,5	2	0,4
Pneumoconiosi da silice e silicati	-	-	6	1,4	6	1,2
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	5	1,2	5	1,0
Malattie della pelle	-	-	3	0,7	3	0,6
Malattie del rachide	20	26,7	132	31,6	155	30,5
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	30	40,0	60	14,4	95	18,7
Malattie non altrimenti specificate	-	-	1	0,2	1	0,2
TOTALE	75	100,0	418	100,0	508	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 4 - Lazio 2009

Distribuzione dei casi segnalati per classe di malattia e classe di età

Classi di malattia	Classi di età										Totale	
	16 - 29		30 - 49		50 - 59		Oltre 60		Non definita			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Tubercolosi	1	16,7	-	-	1	0,6	-	-	-	-	2	0,5
Malattie infettive (esclusa tubercolosi)	-	-	1	0,9	-	-	1	0,8	-	-	2	0,5
Tumori maligni apparato digerente	-	-	-	-	2	1,2	2	1,6	1	5,0	5	1,2
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	-	1	0,9	2	1,2	14	11,1	1	5,0	18	4,1
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	1	0,9	2	1,2	3	2,4	1	5,0	7	1,6
Tumori maligni della pelle	-	-	2	1,7	-	-	-	-	-	-	2	0,5
Tumori maligni vescica	1	16,7	-	-	2	1,2	-	-	-	-	3	0,7
Altri tumori maligni	-	-	1	0,9	3	1,8	7	5,6	-	-	11	2,5
Tumori benigni, di comportamento incerto e di natura non specificata	-	-	-	-	1	0,6	-	-	-	-	1	0,2
Malattie endocrine e metaboliche	-	-	1	0,9	2	1,2	-	-	-	-	3	0,7
Malattie psichiche	1	16,7	4	3,5	4	2,4	-	-	-	-	9	2,1
Sindrome tunnel carpale	1	16,7	19	16,5	10	6,0	3	2,4	1	5,0	34	7,8
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	-	-	1	0,9	1	0,6	1	0,8	-	-	3	0,7
Disturbi dell'orecchio (esclusa sordità)	-	-	4	3,5	7	4,2	2	1,6	3	15,0	16	3,7
Sordità da rumore	-	-	27	23,5	48	28,7	26	20,6	4	20,0	105	24,2
Malattie del sistema cardio-circolatorio	-	-	1	0,9	-	-	-	-	-	-	1	0,2
Malattie vascolari periferiche	-	-	1	0,9	-	-	-	-	-	-	1	0,2
Malattie vie respiratorie superiori	-	-	2	1,7	-	-	-	-	-	-	2	0,5
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	2	1,7	2	1,2	6	4,8	1	5,0	11	2,5
Asma	-	-	2	1,7	-	-	-	-	-	-	2	0,5
Antracosilicosi	-	-	-	-	1	0,6	1	0,8	-	-	2	0,5
Asbestosi	-	-	-	-	-	-	2	1,6	-	-	2	0,5
Pneumoconiosi da silice e silicati	-	-	-	-	4	2,4	6	4,8	-	-	10	2,3
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	-	-	2	1,2	7	5,6	-	-	9	2,1
Malattie della pelle	1	16,7	3	2,6	1	0,6	1	0,8	3	15,0	9	2,1
Malattie del rachide	1	16,7	31	27,0	56	33,5	30	23,8	3	15,0	121	27,9
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	-	-	10	8,7	16	9,6	13	10,3	2	10,0	41	9,4
Malattie non altrimenti specificate	-	-	1	0,9	-	-	1	0,8	-	-	2	0,5
TOTALE	6	100,0	115	100,0	167	100,0	126	100,0	20	100,0	434	100,0

TABELLA 4 - Lazio 2010

Distribuzione dei casi segnalati per classe di malattia e classe di età

Classi di malattia	Classi di età										Totale	
	16 - 29		30 - 49		50 - 59		Oltre 60		Non definita			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Tumori maligni apparato digerente	-	-	1	0,8	2	0,8	-	-	-	-	3	0,6
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	-	1	0,8	3	1,2	17	14,4	-	-	21	4,1
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	-	-	5	1,9	5	4,2	-	-	10	2,0
Tumori maligni della pelle	-	-	1	0,8	-	-	-	-	-	-	1	0,2
Tumori maligni vescica	-	-	-	-	2	0,8	3	2,5	-	-	5	1,0
Altri tumori maligni	-	-	-	-	2	0,8	-	-	2	20,0	4	0,8
Tumori benigni, di comportamento incerto e di natura non specificata	-	-	-	-	-	-	2	1,7	-	-	2	0,4
Malattie psichiche	-	-	3	2,5	3	1,2	-	-	-	-	6	1,2
Malattie del sistema nervoso centrale	-	-	1	0,8	-	-	-	-	-	-	1	0,2
Sindrome tunnel carpale	-	-	9	7,6	18	7,0	-	-	-	-	27	5,3
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	-	-	-	-	-	-	1	0,8	-	-	1	0,2
Disturbi dell'orecchio (esclusa sordità)	-	-	5	4,2	15	5,8	5	4,2	1	10,0	26	5,1
Sordità da rumore	1	25,0	23	19,3	66	25,7	21	17,8	2	20,0	113	22,2
Malattie vascolari periferiche	1	25,0	3	2,5	1	0,4	1	0,8	-	-	6	1,2
Malattie vie respiratorie superiori	-	-	2	1,7	2	0,8	-	-	-	-	4	0,8
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	-	-	2	0,8	3	2,5	-	-	5	1,0
Asma	-	-	1	0,8	3	1,2	-	-	-	-	4	0,8
Antracosilicosi	-	-	-	-	1	0,4	1	0,8	-	-	2	0,4
Asbestosi	-	-	-	-	-	-	2	1,7	-	-	2	0,4
Pneumoconiosi da silice e silicati	-	-	1	0,8	3	1,2	2	1,7	-	-	6	1,2
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	-	-	1	0,4	4	3,4	-	-	5	1,0
Malattie della pelle	1	25,0	1	0,8	-	-	1	0,8	-	-	3	0,6
Malattie del rachide	1	25,0	48	40,3	72	28,0	30	25,4	4	40,0	155	30,5
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	-	-	19	16,0	56	21,8	19	16,1	1	10,0	95	18,7
Malattie non altrimenti specificate	-	-	-	-	-	-	1	0,8	-	-	1	0,2
TOTALE	4	100,0	119	100,0	257	100,0	118	100,0	10	100,0	508	100,0

TABELLA 5 - Lazio 2009

Distribuzione dei casi segnalati per nazionalità del lavoratore e sesso

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
EGITTO	-	-	1	0,3	1	0,2
ISRAELE	-	-	1	0,3	1	0,2
ITALIA	52	94,5	349	95,1	411	94,7
MAROCCO	-	-	1	0,3	1	0,2
POLONIA	-	-	2	0,5	2	0,5
ROMANIA	1	1,8	3	0,8	4	0,9
Non specificata	2	3,6	10	2,7	14	3,2
TOTALE	55	100,0	367	100,0	434	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 5 - Lazio 2010

Distribuzione dei casi segnalati per nazionalità del lavoratore e sesso

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
EGITTO	-	-	1	0,2	1	0,2
FILIPPINE	-	-	1	0,2	1	0,2
INDIA	-	-	1	0,2	1	0,2
ISRAELE	1	1,3	-	-	1	0,2
ITALIA	71	94,7	397	95,0	482	94,9
MAROCCO	-	-	1	0,2	1	0,2
POLONIA	-	-	2	0,5	2	0,4
ROMANIA	1	1,3	5	1,2	6	1,2
TUNISIA	-	-	1	0,2	1	0,2
Non specificata	2	2,7	9	2,2	12	2,4
TOTALE	75	100,0	418	100,0	508	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 6 - Lazio 2009

Distribuzione dei casi segnalati per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia e non ipoacusia)

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Altro	10	3,2	-	-	10	2,3
Autorità Giudiz.	22	7,0	3	2,5	25	5,8
INAIL	90	28,8	21	17,4	111	25,6
Ist. Univ. M.D.L.	2	0,6	2	1,7	4	0,9
Med. Comp. D'azienda	28	8,9	41	33,9	69	15,9
Medici Di Base	2	0,6	1	0,8	3	0,7
Medici Specialisti	7	2,2	-	-	7	1,6
Ospedali	2	0,6	-	-	2	0,5
Patronati	68	21,7	13	10,7	81	18,7
Serv. Comp. AUSL	57	18,2	26	21,5	83	19,1
Non definita	25	8,0	14	11,6	39	9,0
TOTALE	313	100,0	121	100,0	434	100,0

TABELLA 6 - Lazio 2010

Distribuzione dei casi segnalati per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia e non ipoacusia)

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Altro	7	1,9	-	-	7	1,4
Autorità Giudiz.	18	4,9	6	4,3	24	4,7
INAIL	90	24,4	12	8,6	102	20,1
Ist. Univ. M.D.L.	8	2,2	1	0,7	9	1,8
Med. Comp. D'azienda	39	10,6	85	61,2	124	24,4
Medici Di Base	7	1,9	1	0,7	8	1,6
Medici Specialisti	8	2,2	1	0,7	9	1,8
Ospedali	3	0,8	-	-	3	0,6
Patronati	77	20,9	10	7,2	87	17,1
Serv. Comp. AUSL	99	26,8	19	13,7	118	23,2
Non definita	13	3,5	4	2,9	17	3,3
TOTALE	369	100,0	139	100,0	508	100,0

TABELLA 7 - Lazio 2009

Distribuzione per classi di malattia dei casi segnalati e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia	Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalati
	N	%	N	%	%
Tubercolosi	2	0,5	-	-	-
Malattie infettive (esclusa tubercolosi)	2	0,5	1	0,4	50,0
Tumori maligni apparato digerente	5	1,2	3	1,1	60,0
Tumori maligni pleura e peritoneo	18	4,1	14	5,1	77,8
Tumori maligni apparato respiratorio	7	1,6	3	1,1	42,9
Tumori maligni della pelle	2	0,5	2	0,7	100,0
Tumori maligni vescica	3	0,7	3	1,1	100,0
Altri tumori maligni	11	2,5	6	2,2	54,5
Tumori benigni, di comportamento incerto e di natura non specificata	1	0,2	-	-	-
Malattie endocrine e metaboliche	3	0,7	-	-	-
Malattie psichiche	9	2,1	2	0,7	22,2
Sindrome tunnel carpale	34	7,8	24	8,8	70,6
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	3	0,7	-	-	-
Disturbi dell'orecchio (esclusa sordità)	16	3,7	11	4,0	68,8
Sordità da rumore	105	24,2	67	24,5	63,8
Malattie del sistema cardio-circolatorio	1	0,2	-	-	-
Malattie vascolari periferiche	1	0,2	1	0,4	100,0
Malattie vie respiratorie superiori	2	0,5	2	0,7	100,0
Malattie polmonari croniche ostruttive	11	2,5	6	2,2	54,5
Asma	2	0,5	-	-	-
Antracosilicosi	2	0,5	1	0,4	50,0
Asbestosi	2	0,5	-	-	-
Pneumoconiosi da silice e silicati	10	2,3	8	2,9	80,0
Altre malattie dell'apparato respiratorio	9	2,1	7	2,6	77,8
Malattie della pelle	9	2,1	5	1,8	55,6
Malattie del rachide	121	27,9	83	30,3	68,6
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	41	9,4	25	9,1	61,0
Malattie non altrimenti specificate	2	0,5	-	-	-
TOTALE	434	100,0	274	100,0	63,1

TABELLA 7 - Lazio 2010

Distribuzione per classi di malattia dei casi segnalati e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia	Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalati
	N	%	N	%	%
Tumori maligni apparato digerente	3	0,6	3	0,8	100,0
Tumori maligni pleura e peritoneo	21	4,1	18	4,8	85,7
Tumori maligni apparato respiratorio	10	2,0	5	1,3	50,0
Tumori maligni della pelle	1	0,2	1	0,3	100,0
Tumori maligni vescica	5	1,0	4	1,1	80,0
Altri tumori maligni	4	0,8	1	0,3	25,0
Tumori benigni, di comportamento incerto e di natura non specificata	2	0,4	1	0,3	50,0
Malattie psichiche	6	1,2	3	0,8	50,0
Malattie del sistema nervoso centrale	1	0,2	1	0,3	100,0
Sindrome tunnel carpale	27	5,3	21	5,6	77,8
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	1	0,2	-	-	-
Disturbi dell'orecchio (esclusa sordità)	26	5,1	21	5,6	80,8
Sordità da rumore	113	22,2	79	21,0	69,9
Malattie vascolari periferiche	6	1,2	3	0,8	50,0
Malattie vie respiratorie superiori	4	0,8	4	1,1	100,0
Malattie polmonari croniche ostruttive	5	1,0	2	0,5	40,0
Asma	4	0,8	3	0,8	75,0
Antracosilicosi	2	0,4	1	0,3	50,0
Asbestosi	2	0,4	2	0,5	100,0
Pneumoconiosi da silice e silicati	6	1,2	6	1,6	100,0
Altre malattie dell'apparato respiratorio	5	1,0	5	1,3	100,0
Malattie della pelle	3	0,6	2	0,5	66,7
Malattie del rachide	155	30,5	126	33,5	81,3
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	95	18,7	63	16,8	66,3
Malattie non altrimenti specificate	1	0,2	1	0,3	100,0
TOTALE	508	100,0	376	100,0	74,0

TABELLA 8 - Lazio 2009

Distribuzione per classe di malattia dei casi segnalati e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Tubercolosi	(011) Tubercolosi polmonare	2	0,5	-	-
Malattie infettive (esclusa tubercolosi)	(070) Epatite virale (573.1*)	1	0,2	-	-
	(084) Malaria	1	0,2	1	0,4
Tumori maligni apparato digerente	(153) Tumori maligni del colon	2	0,5	2	0,7
	(154) Tumori maligni del retto, della giunzione rettosigmoidea	1	0,2	-	-
	(155) Tumori maligni del fegato e dei dotti biliari intraepatici	1	0,2	-	-
	(157) Tumori maligni del pancreas	1	0,2	1	0,4
Tumori maligni pleura e peritoneo	(158) Tumori maligni del retroperitoneo e del peritoneo	2	0,5	2	0,7
	(163) Tumori maligni della pleura	16	3,7	12	4,4
Tumori maligni apparato respiratorio	(162) Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	7	1,6	3	1,1
Tumori maligni della pelle	(172) Melanoma maligno della pelle	1	0,2	1	0,4
	(173) Altri tumori maligni della pelle	1	0,2	1	0,4
Tumori maligni vescica	(188) Tumori maligni della vescica	3	0,7	3	1,1
Altri tumori maligni	(185) Tumori maligni della prostata	2	0,5	-	-
	(189) Tumori maligni del rene e di altri e non specificati organi	1	0,2	1	0,4
	(202) Altri tumori maligni del tessuto linfoide ed istiocitario	4	0,9	3	1,1
	(203) Mieloma multiplo e tumori immunoproliferativi	1	0,2	-	-
	(204) Leucemia linfoide	1	0,2	1	0,4
	(205) Leucemia mieloide	2	0,5	1	0,4
Tumori benigni, di comportamento incerto e di natura non specificata	(216) Tumori benigni della pelle	1	0,2	-	-
Malattie endocrine e metaboliche	(244) Ipotiroidismo acquisito	2	0,5	-	-
	(245) Tiroidite	1	0,2	-	-
Malattie psichiche	(300) Disturbi neurotici	1	0,2	-	-
	(309) Reazione di adattamento	8	1,8	2	0,7
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	34	7,8	24	8,8
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	(366) Cataratta	3	0,7	-	-
Disturbi dell'orecchio (esclusa sordità)	(388) Altri disturbi dell'orecchio	16	3,7	11	4,0
Sordità da rumore	(389) Sordità	105	24,2	67	24,5
Malattie del sistema cardio-circolatorio	(410) Infarto miocardico acuto	1	0,2	-	-
Malattie vascolari periferiche	(443) Altre malattie vascolari periferiche	1	0,2	1	0,4
Malattie vie respiratorie superiori	(478) Altre malattie delle vie respiratorie superiori	2	0,5	2	0,7
Malattie polmonari croniche ostruttive	(491) Bronchite cronica	9	2,1	5	1,8
	(492) Enfisema	1	0,2	1	0,4
	(496) Ostruzioni croniche delle vie respiratorie non classificate	1	0,2	-	-
Asma	(493) Asma	2	0,5	-	-
Antracosilicosi	(500) Antracosilicosi	2	0,5	1	0,4
Asbestosi	(501) Asbestosi	2	0,5	-	-
Pneumoconiosi da silice e silicati	(502) Altre pneumoconiosi da silice e silicati	10	2,3	8	2,9
Altre malattie dell'apparato respiratorio	(485) Broncopolmonite non specificata	1	0,2	-	-
	(511) Pleurite	5	1,2	4	1,5

Continua

segue Tabella

Classi di malattia		Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
	(515) Fibrosi polmonari postinfiammatorie	2	0,5	2	0,7
	(769) Sindrome di difficoltà respiratoria	1	0,2	1	0,4
Malattie della pelle	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	8	1,8	5	1,8
	(704) Malattie dei peli e dei follicoli piliferi	1	0,2	-	-
Malattie del rachide	(721) Spondilosi e disturbi similari	47	10,8	33	12,0
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	73	16,8	49	17,9
	(738) Altre deformazioni acquisite	1	0,2	1	0,4
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	(713) Artropatia associata ad altri disturbi classificati	1	0,2	1	0,4
	(715) Osteoartrosi e disturbi similari	7	1,6	1	0,4
	(717) Lesioni interne del ginocchio	1	0,2	1	0,4
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi similari	27	6,2	19	6,9
	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	3	0,7	1	0,4
	(728) Disturbi dei muscoli, dei legamenti e delle fasce aponeurali	1	0,2	1	0,4
Malattie non altrimenti specificate	(732) Osteocondropatie	1	0,2	1	0,4
	(550) Ernia inguinale	1	0,2	-	-
	Altre malattie classificate extra ICD	1	0,2	-	-
TOTALE		434	100,0	274	100,0

TABELLA 8 - Lazio 2010

Distribuzione per classe di malattia dei casi segnalati e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Tumori maligni apparato digerente	(152) Tumori maligni dell'intestino tenue, compreso il duodeno	1	0,2	1	0,3
	(153) Tumori maligni del colon	1	0,2	1	0,3
	(154) Tumori maligni del retto, della giunzione rettosigmoidea	1	0,2	1	0,3
Tumori maligni pleura e peritoneo	(158) Tumori maligni del retroperitoneo e del peritoneo	1	0,2	1	0,3
	(163) Tumori maligni della pleura	20	3,9	17	4,5
Tumori maligni apparato respiratorio	(161) Tumori maligni della laringe	1	0,2	-	-
	(162) Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	8	1,6	4	1,1
	(231) Carcinomi in situ dell'apparato respiratorio	1	0,2	1	0,3
Tumori maligni della pelle	(172) Melanoma maligno della pelle	1	0,2	1	0,3
Tumori maligni vescica	(188) Tumori maligni della vescica	5	1,0	4	1,1
Altri tumori maligni	(193) Tumori maligni della ghiandola tiroide	1	0,2	-	-
	(202) Altri tumori maligni del tessuto linfoide ed istiocitario	2	0,4	-	-
	(205) Leucemia mieloide	1	0,2	1	0,3
Tumori benigni, di comportamento incerto e di natura non specificata	(212) Tumori benigni dell'apparato respiratorio e degli organi	1	0,2	1	0,3
	(213) Tumori benigni delle ossa e della cartilagine articolare	1	0,2	-	-
Malattie psichiche	(298) Altre psicosi non organiche	1	0,2	-	-
	(300) Disturbi neurotici	1	0,2	1	0,3
	(309) Reazione di adattamento	4	0,8	2	0,5

Continua

segue Tabella

Classi di malattia		Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Malattie del sistema nervoso centrale	(349) Altri e non specificati disturbi del sistema nervoso	1	0,2	1	0,3
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	27	5,3	21	5,6
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	(366) Cataratta	1	0,2	-	-
Disturbi dell'orecchio (esclusa sordità)	(388) Altri disturbi dell'orecchio	26	5,1	21	5,6
Sordità da rumore	(389) Sordità	113	22,2	79	21,0
Malattie vascolari periferiche	(442) Altri aneurismi	1	0,2	-	-
	(443) Altre malattie vascolari periferiche	3	0,6	2	0,5
	(453) Embolia e trombosi di altre vene	1	0,2	1	0,3
	(459) Altri disturbi del sistema circolatorio	1	0,2	-	-
Malattie vie respiratorie superiori	(477) Rinite allergica	2	0,4	2	0,5
	(478) Altre malattie delle vie respiratorie superiori	2	0,4	2	0,5
Malattie polmonari croniche ostruttive	(491) Bronchite cronica	5	1,0	2	0,5
Asma	(493) Asma	4	0,8	3	0,8
Antracosilicosi	(500) Antracosilicosi	2	0,4	1	0,3
Asbestosi	(501) Asbestosi	2	0,4	2	0,5
Pneumoconiosi da silice e silicati	(502) Altre pneumoconiosi da silice e silicati	6	1,2	6	1,6
Altre malattie dell'apparato respiratorio	(511) Pleurite	4	0,8	4	1,1
	(519) Altre malattie dell'apparato respiratorio	1	0,2	1	0,3
Malattie della pelle	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	2	0,4	2	0,5
	(702) Altre dermatosi	1	0,2	-	-
Malattie del rachide	(721) Spondilosi e disturbi similari	55	10,8	45	12,0
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	93	18,3	75	19,9
	(723) Altri disturbi della regione cervicale	1	0,2	1	0,3
	(737) Deviazioni della colonna vertebrale	5	1,0	5	1,3
	(738) Altre deformazioni acquisite	1	0,2	-	-
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	(715) Osteoartrosi e disturbi similari	19	3,7	12	3,2
	(716) Altre e non specificate artropatie	1	0,2	-	-
	(717) Lesioni interne del ginocchio	2	0,4	1	0,3
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi similari	57	11,2	43	11,4
	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	8	1,6	2	0,5
	(728) Disturbi dei muscoli, dei legamenti e delle fasce aponeurali	2	0,4	-	-
	(736) Altre deformazioni acquisite degli arti	1	0,2	-	-
	(840) Distorsione e distrazione della spalla e del braccio	3	0,6	3	0,8
	(905) Postumi di traumatismi del sistema osteomuscolare	2	0,4	2	0,5
Malattie non altrimenti specificate	Altre malattie classificate extra ICD	1	0,2	1	0,3
TOTALE		508	100,0	376	100,0

TABELLA 9 - Lazio 2009

Distribuzione per ATECO91 e sesso dei casi con nesso causale positivo

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	3	7,3	22	5,3	25	5,3
05 - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	-	-	4	1,0	4	0,9
13 - Estrazione di minerali metalliferi	-	-	2	0,5	2	0,4
14 - Altre industrie estrattive	-	-	5	1,2	5	1,1
15 - Industrie alimentari e delle bevande	1	2,4	4	1,0	5	1,1
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	2	4,9	-	-	2	0,4
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	-	-	4	1,0	4	0,9
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	-	-	4	1,0	4	0,9
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	2	4,9	1	0,2	4	0,9
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	2,4	24	5,8	25	5,3
27 - Produzione di metalli e loro leghe	-	-	4	1,0	4	0,9
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	1	2,4	8	1,9	10	2,1
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	-	-	9	2,2	9	1,9
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	-	-	1	0,2	1	0,2
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	-	-	1	0,2	1	0,2
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	-	-	4	1,0	4	0,9
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	-	-	1	0,2	1	0,2
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	-	-	6	1,4	7	1,5
45 - Costruzioni	-	-	95	22,8	96	20,4
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	-	-	7	1,7	7	1,5
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	-	-	3	0,7	3	0,6
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	-	-	4	1,0	4	0,9
55 - Alberghi e ristoranti	2	4,9	4	1,0	6	1,3
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	-	-	24	5,8	24	5,1
62 - Trasporti aerei	-	-	7	1,7	7	1,5
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	-	-	11	2,6	11	2,3

Continua

segue Tabella

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
64 - Poste e telecomunicazioni	-	-	5	1,2	6	1,3
65 - Intermediazione monetaria e finanziaria (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	-	-	1	0,2	1	0,2
66 - Assicurazioni e fondi pensione, escluse le assicurazioni sociali obbligatorie	-	-	2	0,5	2	0,4
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	-	-	3	0,7	3	0,6
80 - Istruzione	1	2,4	-	-	1	0,2
85 - Sanità e altri servizi sociali	13	31,7	11	2,6	24	5,1
93 - Altre attività dei servizi	1	2,4	2	0,5	3	0,6
Non definita	14	34,1	133	32,0	155	33,0
TOTALE	41	100,0	416	100,0	470	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 9 - Lazio 2010

Distribuzione per ATECO91 e sesso dei casi con nesso causale positivo

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	1	1,4	22	4,2	23	3,7
02 - Silvicultura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	-	-	2	0,4	2	0,3
13 - Estrazione di minerali metalliferi	-	-	2	0,4	2	0,3
14 - Altre industrie estrattive	-	-	10	1,9	10	1,6
15 - Industrie alimentari e delle bevande	1	1,4	11	2,1	13	2,1
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	-	-	5	0,9	5	0,8
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	-	-	1	0,2	1	0,2
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	-	-	1	0,2	1	0,2
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	-	-	1	0,2	1	0,2
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	-	-	1	0,2	1	0,2
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	4	5,5	26	4,9	30	4,9
27 - Produzione di metalli e loro leghe	-	-	1	0,2	1	0,2
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	-	-	18	3,4	24	3,9
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	-	-	8	1,5	8	1,3

Continua

segue Tabella

Attività economica (ATEC091)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	1	1,4	-	-	1	0,2
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	-	-	2	0,4	2	0,3
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	-	-	3	0,6	3	0,5
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	-	-	5	0,9	5	0,8
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	-	-	2	0,4	2	0,3
45 - Costruzioni	-	-	126	23,9	128	20,7
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	-	-	14	2,7	16	2,6
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	-	-	5	0,9	5	0,8
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	2	2,7	6	1,1	8	1,3
55 - Alberghi e ristoranti	4	5,5	1	0,2	5	0,8
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	-	-	22	4,2	22	3,6
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	-	-	6	1,1	6	1,0
62 - Trasporti aerei	2	2,7	1	0,2	3	0,5
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	-	-	19	3,6	19	3,1
64 - Poste e telecomunicazioni	1	1,4	-	-	1	0,2
70 - Attività immobiliari	-	-	2	0,4	2	0,3
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	5	6,8	3	0,6	8	1,3
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	3	4,1	3	0,6	6	1,0
80 - Istruzione	2	2,7	-	-	2	0,3
85 - Sanità e altri servizi sociali	18	24,7	10	1,9	28	4,5
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	-	-	3	0,6	5	0,8
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	-	-	2	0,4	2	0,3
93 - Altre attività dei servizi	3	4,1	5	0,9	10	1,6
Non definita	26	35,6	178	33,8	207	33,5
TOTALE	73	100,0	527	100,0	618	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 10 - Lazio 2009

Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo

Professione (ISTAT)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
1.2 - Imprenditori, amministratori e direttori di grandi aziende private	-	-	1	0,2	1	0,2
2.4 - Specialisti della salute	-	-	2	0,5	2	0,4
2.6 - Specialisti della formazione, della ricerca ed assimilati	1	2,4	-	-	1	0,2
3.1 - Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	-	-	5	1,2	5	1,1
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	9	22,0	11	2,6	20	4,3
3.3 - Professioni tecniche nell'amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali	-	-	1	0,2	1	0,2
3.4 - Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	-	-	3	0,7	3	0,6
4.1 - Impiegati di ufficio	1	2,4	4	1,0	5	1,1
4.2 - Impiegati a contatto diretto con il pubblico	-	-	1	0,2	1	0,2
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	-	-	2	0,5	2	0,4
5.2 - Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	1	2,4	6	1,4	7	1,5
5.3 - Maestri di arti e mestieri, addestratori ed assimilati	1	2,4	-	-	1	0,2
5.4 - Professioni qualificate nei servizi sanitari	1	2,4	-	-	1	0,2
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	1	2,4	4	1,0	5	1,1
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	-	-	91	21,9	91	19,4
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	-	-	35	8,4	38	8,1
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	1	2,4	27	6,5	29	6,2
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	4	9,8	24	5,8	28	6,0
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	2	4,9	3	0,7	5	1,1
7.1 - Conduttori di impianti industriali	-	-	3	0,7	4	0,9
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	-	-	6	1,4	6	1,3
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	-	-	50	12,0	50	10,6
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	2	4,9	18	4,3	21	4,5
8.2 - Professioni non qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	1	2,4	2	0,5	3	0,6

Continua

segue Tabella

Professione (ISTAT)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
8.3 - Professioni non qualificate nei servizi di istruzione e sanitari	3	7,3	1	0,2	4	0,9
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	2	4,9	2	0,5	4	0,9
8.5 - Professioni non qualificate dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	-	-	1	0,2	1	0,2
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	1	2,4	17	4,1	20	4,3
Non definita	10	24,4	96	23,1	111	23,6
TOTALE	41	100,0	416	100,0	470	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 10 - Lazio 2010

Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo

Professione (ISTAT)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
1.1 - Membri dei corpi legislativi e di governo, dirigenti amministrativi e giudiziari della pubblica amministrazione e di organizzazioni di interesse nazionale e sovranazionale	-	-	1	0,2	1	0,2
2.4 - Specialisti della salute	1	1,4	6	1,1	7	1,1
2.6 - Specialisti della formazione, della ricerca ed assimilati	1	1,4	-	-	1	0,2
3.1 - Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	-	-	5	0,9	5	0,8
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	7	9,6	1	0,2	8	1,3
3.4 - Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	5	6,8	-	-	5	0,8
4.1 - Impiegati di ufficio	5	6,8	3	0,6	8	1,3
4.2 - Impiegati a contatto diretto con il pubblico	1	1,4			1	0,2
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali			6	1,1	6	1,0
5.2 - Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	4	5,5	1	0,2	5	0,8
5.4 - Professioni qualificate nei servizi sanitari	2	2,7	-	-	2	0,3
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	5	6,8	6	1,1	11	1,8
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	-	-	115	21,8	117	18,9
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	1	1,4	55	10,4	60	9,7

Continua

segue Tabella

Professione (ISTAT)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	4	5,5	25	4,7	29	4,7
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	1	1,4	17	3,2	18	2,9
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	1	1,4	27	5,1	28	4,5
7.1 - Conduttori di impianti industriali	-	-	7	1,3	8	1,3
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	-	-	2	0,4	2	0,3
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	-	-	46	8,7	46	7,4
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	2	2,7	24	4,6	26	4,2
8.2 - Professioni non qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	1	1,4	3	0,6	4	0,6
8.3 - Professioni non qualificate nei servizi di istruzione e sanitari	4	5,5	1	0,2	5	0,8
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	4	5,5	9	1,7	15	2,4
8.5 - Professioni non qualificate dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	-	-	1	0,2	1	0,2
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	-	-	15	2,8	15	2,4
Non definita	24	32,9	151	28,7	184	29,8
TOTALE	73	100,0	527	100,0	618	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 11 - Lazio 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	1	4,0
15 - Industrie alimentari e delle bevande	1	4,0
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1	4,0
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	1	4,0
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	3	12,0
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	1	4,0
45 - Costruzioni	3	12,0
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	1	4,0
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	2	8,0
62 - Trasporti aerei	3	12,0
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	1	4,0
64 - Poste e telecomunicazioni	1	4,0
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	1	4,0
Non definita	5	20,0
TOTALE	25	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 11 - Lazio 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Attività economica (ATECO91)	N	%
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	2	6,3
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	1	3,1
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1	3,1
45 - Costruzioni	6	18,8
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	1	3,1
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	1	3,1
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	1	3,1
62 - Trasporti aerei	2	6,3
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	3,1
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	2	6,3
Non definita	14	43,8
TOTALE	32	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 12 - Lazio 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Professione (ISTAT)	N	%
3.1 - Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	1	4,0
3.4 - Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	1	4,0
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	3	12,0
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	6	24,0
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	2	8,0
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	3	12,0
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	1	4,0
Non definita	8	32,0
TOTALE	25	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 12 - Lazio 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Professione (ISTAT)	N	%
1.1 - Membri dei corpi legislativi e di governo, dirigenti amministrativi e giudiziari della pubblica amministrazione e di organizzazioni di interesse nazionale e sovranazionale	1	3,1
4.1 - Impiegati di ufficio	3	9,4
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	6	18,8
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	4	12,5
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	1	3,1
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	5	15,6
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	2	6,3
Non definita	10	31,3
TOTALE	32	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 13 - Lazio 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Attività economica (ATECO91)	N	%
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	1	33,3
Non definita	2	66,7
TOTALE	3	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 13 - Lazio 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Attività economica (ATECO91)	N	%
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2	14,3
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	1	7,1
45 - Costruzioni	5	35,7
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	1	7,1
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	7,1
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	1	7,1
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	1	7,1
Non definita	2	14,3
TOTALE	14	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 14 - Lazio 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Professione (ISTAT)	N	%
3.1 - Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	1	33,3
Non definita	2	66,7
TOTALE	3	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 14 - Lazio 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Professione (ISTAT)	N	%
3.1 - Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	1	7,1
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	6	42,9
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	2	14,3
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	2	14,3
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	2	14,3
Non definita	1	7,1
TOTALE	14	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 15 - Lazio 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del Tunnel Carpale

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	1	2,9
14 - Altre industrie estrattive	1	2,9
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	3	8,6
45 - Costruzioni	4	11,4
55 - Alberghi e ristoranti	2	5,7
85 - Sanità e altri servizi sociali	1	2,9
Non definita	23	65,7
TOTALE	35	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 15 - Lazio 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del Tunnel Carpale

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	1	4,0
14 - Altre industrie estrattive	2	8,0
15 - Industrie alimentari e delle bevande	2	8,0
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2	8,0
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	1	4,0
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	1	4,0
45 - Costruzioni	3	12,0
93 - Altre attività dei servizi	1	4,0
Non definita	12	48,0
TOTALE	25	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 16 - Lazio 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del Tunnel Carpale

Professione (ISTAT)	N	%
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	1	2,9
5.2 - Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	1	2,9
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	10	28,6
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	1	2,9
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	1	2,9
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	2	5,7
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	1	2,9
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	1	2,9
8.2 - Professioni non qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	1	2,9
8.3 - Professioni non qualificate nei servizi di istruzione e sanitari	1	2,9
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	2	5,7
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	1	2,9
Non definita	12	34,3
TOTALE	35	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 16 - Lazio 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del Tunnel Carpale

Professione (ISTAT)	N	%
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	1	4,0
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	6	24,0
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	3	12,0
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	2	8,0
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	1	4,0
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	2	8,0
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	1	4,0
Non definita	9	36,0
TOTALE	25	100,0

TABELLA 17 - Lazio 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sordità e disturbi dell'orecchio

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	9	7,1
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	2	1,6
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2	1,6
27 - Produzione di metalli e loro leghe	4	3,2
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	6	4,8
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	3	2,4
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	1	0,8
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	0,8
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	4	3,2
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	1	0,8
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	1	0,8
45 - Costruzioni	30	23,8
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	3	2,4
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	0,8
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	2	1,6
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	1	0,8
Non definita	55	43,7
TOTALE	126	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 17 - Lazio 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sordità e disturbi dell'orecchio

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	6	3,7
02 - Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	1	0,6
14 - Altre industrie estrattive	2	1,2
15 - Industrie alimentari e delle bevande	2	1,2
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	1	0,6
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	1	0,6
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	1	0,6
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1	0,6
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	6	3,7
27 - Produzione di metalli e loro leghe	1	0,6
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	11	6,8
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	4	2,5
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1	0,6
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	2	1,2
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	3	1,9
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	1	0,6
45 - Costruzioni	46	28,4
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	10	5,6
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	1	0,6
70 - Attività immobiliari	1	0,6
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	2	1,2
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	2	1,2
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	2	1,2
93 - Altre attività dei servizi	4	2,5
Non definita	51	31,5
TOTALE	163	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 18 - Lazio 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sordità e disturbi dell'orecchio

Professione (ISTAT)	N	%
3.1 - Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	1	0,8
3.4 - Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	1	0,8
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	1	0,8
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	29	23,0
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	20	15,9
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	1	0,8
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	8	6,3
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	0,8
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	1	0,8
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	8	6,3
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	1	0,8
8.5 - Professioni non qualificate dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	1	0,8
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	9	7,1
Non definita	44	34,9
TOTALE	126	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 18 - Lazio 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sordità e disturbi dell'orecchio

Professione (ISTAT)	N	%
3.1 - Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	3	1,8
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	1	0,6
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	27	16,6
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	26	16,0
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	3	1,8
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	6	3,7
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	3	1,8
7.1 - Conduttori di impianti industriali	4	2,5
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	1	0,6
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	8	4,9
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	2	1,2
8.2 - Professioni non qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	2	1,2
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	3	1,8
8.5 - Professioni non qualificate dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	1	0,6
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	5	3,1
Non definita	68	41,7
TOTALE	163	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 19 - Lazio 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Attività economica (ATECO91)	N	%
45 - Costruzioni	1	16,7
85 - Sanità e altri servizi sociali	4	66,7
93 - Altre attività dei servizi	1	16,7
TOTALE	6	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 19 - Lazio 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Attività economica (ATECO91)	N	%
15 - Industrie alimentari e delle bevande	1	50,0
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	1	50,0
TOTALE	2	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 20 - Lazio 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Professione (ISTAT)	N	%
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	2	33,3
4.1 - Impiegati di ufficio	1	16,7
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	1	16,7
8.3 - Professioni non qualificate nei servizi di istruzione e sanitari	1	16,7
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	1	16,7
TOTALE	6	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 20 - Lazio 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Professione (ISTAT)	N	%
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	1	50,0
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	1	50,0
TOTALE	2	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 21 - Lazio 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	9	6,0
05 - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	2	1,3
13 - Estrazione di minerali metalliferi	1	0,7
14 - Altre industrie estrattive	1	0,7
15 - Industrie alimentari e delle bevande	4	2,6
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	1	0,7
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	4	2,6
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	1	0,7
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	2	1,3
45 - Costruzioni	37	24,5
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	1	0,7
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	2	1,3
55 - Alberghi e ristoranti	4	2,6
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	19	12,6
62 - Trasporti aerei	1	0,7
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	9	6,0
64 - Poste e telecomunicazioni	2	1,3
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	1	0,7
85 - Sanità e altri servizi sociali	12	7,9
Non definita	38	25,2
TOTALE	151	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 21 - Lazio 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	12	6,0
13 - Estrazione di minerali metalliferi	2	1,0
15 - Industrie alimentari e delle bevande	2	1,0
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	1	0,5
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	1	0,5
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	4	2,0
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	6	3,0
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	2	1,0
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	1	0,5
45 - Costruzioni	22	10,9
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	2	1,0
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	4	2,0
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	3	1,5
55 - Alberghi e ristoranti	1	0,5
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	16	8,0
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	1	0,5
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	12	6,0
70 - Attività immobiliari	1	0,5
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	2	1,0
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	0,5
80 - Istruzione	1	0,5
85 - Sanità e altri servizi sociali	10	5,0
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	2	1,0
93 - Altre attività dei servizi	1	0,5
Non definita	91	45,3
TOTALE	201	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 22 - Lazio 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Professione (ISTAT)	N	%
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	13	8,6
3.3 - Professioni tecniche nell'amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali	1	0,7
3.4 - Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	1	0,7
5.2 - Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	6	4,0
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	2	1,3
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	24	15,9
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	1	0,7
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	4	2,6
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	10	6,6
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	0,7
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	2	1,3
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	30	19,9
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	14	9,3
8.2 - Professioni non qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	2	1,3
8.3 - Professioni non qualificate nei servizi di istruzione e sanitari	2	1,3
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	2	1,3
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	6	4,0
Non definita	30	19,9
TOTALE	151	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 22 - Lazio 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Professione (ISTAT)	N	%
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	8	4,0
3.4 - Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	1	0,5
4.1 - Impiegati di ufficio	1	0,5
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	4	2,0
5.2 - Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	1	0,5
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	1	0,5
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	27	13,4
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	13	6,5
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	3	1,5
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	8	4,0
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	6	3,0
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	0,5
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	27	13,4
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	15	7,5
8.2 - Professioni non qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	2	1,0
8.3 - Professioni non qualificate nei servizi di istruzione e sanitari	5	2,5
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	4	2,0
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	5	2,5
Non definita	69	34,3
TOTALE	201	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 23 - Lazio 2009

Distribuzione per ATECO 91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	3	7,9
05 - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	2	5,3
13 - Estrazione di minerali metalliferi	1	2,6
14 - Altre industrie estrattive	2	5,3
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	1	2,6
45 - Costruzioni	5	13,2
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	2	5,3
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	1	2,6
62 - Trasporti aerei	3	7,9
64 - Poste e telecomunicazioni	1	2,6
85 - Sanità e altri servizi sociali	1	2,6
93 - Altre attività dei servizi	2	5,3
Non definita	14	36,8
TOTALE	38	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 23 - Lazio 2010

Distribuzione per ATECO 91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	4	4,1
02 - Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	1	1,0
15 - Industrie alimentari e delle bevande	4	4,1
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	4	4,1
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	2	2,0
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	2	2,0
45 - Costruzioni	29	29,6
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	2	2,0
55 - Alberghi e ristoranti	3	3,1
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	3	3,1
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	1	1,0
62 - Trasporti aerei	1	1,0
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	4	4,1
64 - Poste e telecomunicazioni	1	1,0
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	4	4,1
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	1,0
85 - Sanità e altri servizi sociali	11	11,2
93 - Altre attività dei servizi	4	4,1
Non definita	17	17,3
TOTALE	98	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 24 - Lazio 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)

Professione (ISTAT)	N	%
1.2 - Imprenditori, amministratori e direttori di grandi aziende private	1	2,6
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	1	2,6
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	2	5,3
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	10	26,3
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	5	13,2
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	1	2,6
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	5	13,2
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	1	2,6
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	3	7,9
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	1	2,6
Non definita	8	21,1
TOTALE	38	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 24 - Lazio 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)

Professione (ISTAT)	N	%
2.4 - Specialisti della salute	1	1,0
3.4 - Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	4	4,1
4.1 - Impiegati di ufficio	2	2,0
5.2 - Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	4	4,1
5.4 - Professioni qualificate nei servizi sanitari	2	2,0
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	8	8,2
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	26	26,5
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	5	5,1
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	4	4,1
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	3	3,1
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	6	6,1
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	1,0
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	3	3,1
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	6	6,1
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	5	5,1
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	3	3,1
Non definita	15	15,3
TOTALE	98	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

5. LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN LIGURIA

5.1 Introduzione

Il modello MALPROF è utilizzato dalla Regione Liguria dal 2004, è tutt'ora limitato alla sola ASL 3 Genovese che tuttavia, sulla base dei dati INAIL disponibili, rappresenta circa la metà dei casi regionali.

Al fine di testare l'utilità e le potenzialità di tale strumento nel contesto delle informazioni di cui gli organi di vigilanza dispongono, la Regione Liguria ha inserito nel Piano Sanitario Regionale 2010/2012 un apposito progetto dedicato alle Malattie Professionali, indirizzato ad "azioni propedeutiche per analisi dettagliate".

Si tratta di un progetto che, inizialmente, si propone di integrare due basi di dati: Flussi Informativi INAIL-Regioni e database MALPROF, partendo dall'assunto che entrambi utilizzano come chiave primaria il Codice Fiscale del lavoratore. Si confida che questa operazione possa fornire informazioni aggiuntive anche molto significative, permettendo successivamente l'analisi di nuovi scenari.

Un risultato favorevole, ovvero la disponibilità di dati più completi, consentirebbe anche alle aziende ASL che al momento non utilizzano MALPROF, di realizzare piani di intervento sulle malattie professionali.

L'approfondimento delle singole imprese dovrebbe consentire una migliore identificazione delle attività lavorative che nei flussi presentano qualche incertezza di catalogazione legata al codice ATECO. Tale problematica è emersa ad esempio per la Cantieristica Navale.

È possibile quindi procedere a confrontare i due insiemi di dati e procedere, per approssimazioni successive, ad integrare, in un nuovo database, i casi presenti in MALPROF ma assenti nel database INAIL, ed aggiungere eventuali informazioni a casi presenti in entrambi gli insiemi.

La popolazione residente in Liguria (fonte ISTAT) al 31/12/2009 è di 1.615.986 abitanti, di cui 848.393 donne (52,5%) e 767.593 uomini, circa il 2,7% del totale dei residenti in Italia, con un aumento di circa 0,4% negli ultimi dieci anni. L'età media è di 47,6 anni (49,4 per le donne e 45,6 per gli uomini), a fronte di una media nazionale di 43,3; i residenti nella regione di età compresa fra 0 e 14 anni costituiscono l'11,4%, fra i 15 e i 64 anni rappresentano il 61,8% e gli over 65 anni il 26,8%.

L'indice di vecchiaia in Italia, nel 2009 è 144,0 mentre in Liguria è uguale a 234,6, in lieve calo rispetto al 2008. La popolazione straniera residente in Liguria al dicembre 2009 è di 114.347 unità (60.458 donne e 53.889 uomini), con un aumento, rispetto al 2008, del 9,2%.

La popolazione residente nel territorio dell'ASL 3 Genovese iscritta al SSN nel 2009 è di 737.524 di cui femmine 348.816 e maschi 388.708.

La popolazione della Liguria (fonte ISTAT) al 31/12/2010 è di 1.616.788 abitanti di cui 848.890 donne e 767.898 uomini.

L'età media è rimasta invariata rispetto all'anno precedente; i residenti nella regione di età compresa fra 0 e 14 anni costituiscono l'11,5%, fra i 15 e i 64 anni rappresentano il 61,8% e gli over 65 anni il 26,7%.

L'indice di vecchiaia è uguale a 232, in calo rispetto al 2009.

La popolazione straniera residente in Liguria al dicembre 2010 è di 125.320 unità (66.728 donne e 58.592 uomini), con un aumento, rispetto al 2008, del 9,6%.

Le nazioni più rappresentate sono l'Ecuador con il 17,6%, l'Albania con il 16,7% e la Romania con il 12,0%.

La popolazione residente nel territorio dell'ASL 3 Genovese iscritta al SSN nel 2010 è di 736.235 di cui femmine 348.125 e maschi 388.110.

5.2 Analisi dei dati

Nel biennio in esame il numero dei casi segnalati (Tabella 1) nel 2009 è di 283 pari a 38,4 casi per 100.000

abitanti, con un tasso, per la popolazione maschile, del 59,9 e, per quella femminile, del 14,0. Nel 2010 il totale è 217, con tasso per 100.000 abitanti uguale a 29,5 e indicatori del 46,6 e del 9,8, rispettivamente per maschi e femmine. Il numero totale dei casi è in evidente calo rispetto alle rilevazioni precedenti.

Per quanto riguarda le classi di età (Tabella 2), per il sesso maschile è confermato il dato del biennio precedente, con maggior concentrazione di casi nella classe di età oltre i 60 anni (49,4% nel 2009 e 45,3% nel 2010), nella popolazione femminile il numero maggiore di casi si osserva, per il 2009, nell'intervallo 50-59 anni (40,8%), mentre nel 2010 fra i 34 e i 49 anni (64,7%).

Relativamente alle patologie più segnalate (Tabella 3), nel biennio in esame si registra, rispetto al periodo precedente, un incremento delle patologie muscolo-scheletriche che rappresentano il 38,2% nel 2009 e il 36,8% nel 2010 (in particolare le patologie del rachide: 20,5% nel 2009 e il 24,4% nel 2010), le ipoacusie costituiscono il 18% nel 2009 e il 15,7% nel 2010, in aumento anche i tumori maligni di pleura e peritoneo con un 13,8% nel 2009 e un 12,0% nel 2010.

Analizzando in particolare le segnalazioni distinte per sesso si nota che, nel sesso maschile, le patologie più ricorrenti sono quelle a carico del rachide (22,7% nel 2009 e 24,9% nel 2010), seguite dalle ipoacusie (16,4% nel 2009 e 18% nel 2010), dai tumori maligni della pleura e peritoneo (15,5% nel 2009 e 13,8% nel 2010) e dalle altre patologie dell'apparato respiratorio (15,5% nel 2009 e 12,2% nel 2010). Per quanto riguarda il sesso femminile le patologie di più frequente riscontro sono costituite dal gruppo delle muscolo-scheletriche, con un totale del 71,5% nel 2009 e del 61,7 nel 2010 e, fra queste, il tunnel carpale 28,6% nel 2009 e 23,5% nel 2010, le patologie del rachide 10,2% nel 2009 e 20,6% nel 2010 e le altre malattie scheletriche con il 32,7% nel 2009 e il 17,6% nel 2010.

Nella Tabella 4, che analizza i casi per classe di età, nella fascia 16-29 sono presenti, nel 2009, patologie del rachide, nel 2010 patologie a carico dell'occhio, della pelle e muscolo-scheletriche. Nella fascia 30-49 le patologie più rappresentate sono a carico del rachide (40,8% nel 2009 e 39,6% nel 2010) e le ipoacusie (22,5% nel 2009 e 10% circa nel 2010), seguite dalle altre patologie muscolo-scheletriche (14,1% nel 2009 e 17,0% nel 2010) e dalla sindrome del tunnel carpale (12,7% nel 2009 e 11,3% nel 2010). Nella fascia di età 50-59: ipoacusie al 35,8% nel 2009 e 32,9% nel 2010, seguono le patologie del rachide (24,7% nel 2009 e 31,5% nel 2010), mentre le altre malattie muscolo-scheletriche rappresentano l'11,1% nel 2009 e il 6,8% nel 2010. Dal punto di vista della distribuzione complessiva (tab.4) le patologie del rachide sono le più rappresentate (20,5% nel 2009 e 24,4% nel 2010), seguite dalle ipoacusie (18% nel 2009 e 18% nel 2010) dai tumori maligni di pleura e peritoneo (13,8% nel 2009 e 12,0% nel 2010) e dalle altre patologie dell'apparato respiratorio (12,7% nel 2009 e 10,1% nel 2010). La distribuzione dei casi in base alla nazionalità del lavoratore (Tabella 5) vede, oltre a quella italiana, la presenza di lavoratori provenienti, nel 2009, da Cile, Francia, Israele (tutti con lo 0,4%), non specificata (1,1%) per il sesso maschile e da Moldavia (0,4%) e Venezuela (0,7%) per il sesso femminile. Nel 2010 tutti lavoratori di sesso maschile provenienti da: Marocco (0,9%), Albania, Ecuador, Egitto, Israele, Romania e Serbia Montenegro con lo 0,5%.

La fonte informativa principale delle segnalazioni (Tabella 6) è il patronato (49,8% del totale nel 2009 e 59,4% nel 2010), seguita dall'INAIL (16,1% nel 2009 e 18% nel 2010) e dai medici competenti aziendali (14,7% nel 2009 e 10,6% nel 2010). Disaggregando le ipoacusie rispetto alle altre patologie si evidenzia che il numero maggiore di segnalazioni di ipoacusie, nel 2009, è pervenuto dai patronati (41,2%), mentre nel 2010 il contributo più significativo è dato dai medici competenti aziendali (55,9%), come nelle rilevazioni degli anni precedenti. Le restanti patologie sono segnalate prevalentemente dai patronati (nel 2009 55,7 % e nel 2010 63,4 %), dall'INAIL (nel 2009 17,5 % e nel 2010 19,4 %).

I casi riconosciuti con un nesso causale positivo rispetto all'esposizione lavorativa (Tabella 7) nel 2009 sono stati 160 su un totale di 283 casi segnalati, con percentuale del 56,5%, fra questi al 18,1% delle patologie da ipoacusia da rumore è stato attribuito il nesso causale positivo, quindi i tumori maligni di pleura e peritoneo (17,5%), malattie del rachide e altre malattie dell'apparato respiratorio, entrambe al 16,9 %. Nel 2010 i casi con nesso causale positivo sono stati 118 (54,4%) su un totale di 217 casi segnalati. Il 20,3% delle patologie da ipoacusia da rumore hanno avuto riconosciuto un nesso causale positivo, seguono al 16,9 % le malattie del rachide, altre malattie dell'apparato respiratorio e tumori maligni di pleura e peritoneo entrambe all'11,9 %.

Per quanto riguarda l'analisi settoriale e professionale dei casi riconosciuti con nesso causale positivo tra malattia

ed attività lavorativa, nel 2009 l'attività nella quale si registra il maggior numero di casi con nesso positivo è rappresentata dalla fabbricazione di altri mezzi di trasporto con un totale del 12,5% (percentuale nel sesso maschile del 14,5%), seguita dalla fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti con il 7,3% (8,0% dei maschi e 2,8% delle femmine), dai trasporti terrestri; trasporti mediante condotte, con il 5,9% (6,8% dei maschi), dalle costruzioni con il 4,2% (4,8% dei maschi), in calo rispetto alle rilevazioni precedenti, quando rappresentavano il primo settore con il 12,8% nel 2007 e il 12,3% nel 2008.

Nel 2010 il settore costruzioni con l'11,1% (maschi il 14,3%) e sanità e altri servizi sociali, sempre con l'11,1% (maschi 6,1%, femmine 32,4%), sono quelli che raggruppano il numero maggiore di nessi positivi, seguiti dal settore fabbricazione di altri mezzi di trasporto con il 10,1% (maschi 12,9%) e commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa, con il 5,3% (femmine 13,5%).

Relativamente alla qualifica professionale (Tabella 10), nel 2009 il numero maggiore di casi con nesso positivo è rappresentato dagli artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati rappresentano il 31,4% del totale (maschi 36,1%) seguiti dai conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento con il 17,1% (maschi 19,7%). Per quanto riguarda le femmine il numero maggiore di casi è costituito dalle professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere con il 30,6%, mentre il totale rappresenta il 5,6%. Anche nel 2010 il numero maggiore di casi con nesso positivo è presente nella qualifica artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati con il 27,5% del totale (di cui maschi 34,0% e femmine 5,4%), gli artigiani ed operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia rappresentano il 12,2% del totale (maschi 15,6%), i conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento l'11,1% (maschi 11,6%). La qualifica professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita vede il maggior numero di nessi positivi nelle femmine 27,0%, maschi 1,4% e un totale del 6,3%.

5.3 Tavole Statistiche

TABELLA 1 - Liguria 2009

Popolazione residente, segnalazioni di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per ASL e sesso

ASL	Popolazione			Casi segnalati			Tasso*100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale (*)	Femmine	Maschi	Totale
ASL Genovese	348.816	388.708	737.524	49	233	283	14,0	59,9	38,4

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 1 - Liguria 2010

Popolazione residente, segnalazioni di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per ASL e sesso

ASL	Popolazione			Casi segnalati			Tasso*100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale (*)	Femmine	Maschi	Totale
ASL Genovese	348.125	388.110	736.235	34	181	217	9,8	46,6	29,5

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 2 - Liguria 2009

Distribuzione dei casi segnalati per classe di età

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
16-29	-	-	1	0,4	1	0,4
30-49	16	32,7	56	24,0	72	25,4
50-59	20	40,8	61	26,2	81	28,6
Oltre 60	13	26,5	115	49,4	129	45,6
Non definita	-	-	-	-	-	-
TOTALE	49	100,0	233	100,0	283	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 2 - Liguria 2010

Distribuzione dei casi segnalati per classe di età

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
16-29	3	8,8	1	0,6	4	1,8
30-49	22	64,7	31	17,1	53	24,4
50-59	8	23,5	65	35,9	73	33,6
Oltre 60	1	2,9	82	45,3	85	39,2
Non definita	-	-	2	1,1	2	0,9
TOTALE	34	100,0	181	100,0	217	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 3 - Liguria 2009

Distribuzione dei casi segnalati per classe di malattia e sesso

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	36	15,5	36	12,7
Altre pneumoconiosi	1	2,0	-	-	1	0,4
Sordità e altri disturbi dell'orecchio	2	4,1	49	21,0	51	18,0
Altri tumori maligni	-	-	2	0,9	2	0,7
Asbestosi	-	-	7	3,0	7	2,5
Asma	1	2,0	-	-	1	0,4
Malattie del rachide	5	10,2	53	22,7	58	20,5
Malattie del sistema cardio-circolatorio	-	-	1	0,4	1	0,4
Malattie della pelle	2	4,1	2	0,9	4	1,4
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	16	32,7	14	6,0	31	11,0
Malattie non altrimenti specificate	-	-	1	0,4	1	0,4
Malattie polmonari croniche ostruttive	1	2,0	-	-	1	0,4
Malattie psichiche	1	2,0	3	1,3	4	1,4
Malattie vie respiratorie superiori	1	2,0	-	-	1	0,4
Pneumoconiosi da silice e silicati	1	2,0	4	1,7	5	1,8
Sindrome tunnel carpale	14	28,6	5	2,1	19	6,7
Tumori maligni apparato respiratorio	1	2,0	16	6,9	17	6,0
Tumori maligni pleura e peritoneo	3	6,1	36	15,5	39	13,8
Tumori maligni vescica	-	-	4	1,7	4	1,4
TOTALE	49	100,0	233	100,0	283	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 3 - Liguria 2010

Distribuzione dei casi segnalati per classe di malattia e sesso

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	22	12,2	22	10,1
Sordità e altri disturbi dell'orecchio	-	-	34	18,8	34	15,7
Altri tumori maligni	1	2,9	1	0,6	2	0,9
Asbestosi	-	-	12	6,6	12	5,5
Asma	1	2,9	1	0,6	2	0,9
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	2	5,9	-	-	2	0,9
Malattie del rachide	7	20,6	45	24,9	53	24,4
Malattie della pelle	3	8,8	2	1,1	5	2,3
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	6	17,6	12	6,6	18	8,3
Malattie non altrimenti specificate	-	-	2	1,1	2	0,9
Malattie polmonari croniche ostruttive	1	2,9	2	1,1	3	1,4
Malattie psichiche	4	11,8	4	2,2	8	3,7
Malattie vie respiratorie superiori	1	2,9	-	-	1	0,5
Pneumoconiosi da silice e silicati	-	-	3	1,7	3	1,4
Sindrome tunnel carpale	8	23,5	1	0,6	9	4,1
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	11	6,1	11	5,1
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	-	25	13,8	26	12,0
Tumori maligni vescica	-	-	4	2,2	4	1,8
TOTALE	34	100,0	181	100,0	217	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 4 - Liguria 2009

Distribuzione dei casi segnalati per classe di malattia e sesso

Classi di malattia	Classi di età								Totale	
	16 - 29		30 - 49		50 - 59		Oltre 60			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	1	1,4	5	6,2	30	23,1	36	12,7
Altre pneumoconiosi	-	-	-	-	1	1,2	-	-	1	0,4
Sordità e altri disturbi dell'orecchio	-	-	16	22,5	29	35,8	6	4,6	51	18,0
Altri tumori maligni	-	-	-	-	-	-	2	1,5	2	0,7
Asbestosi	-	-	-	-	-	-	7	5,4	7	2,5
Asma	-	-	1	1,4	-	-	-	-	1	0,4
Malattie del rachide	1	100,0	29	40,8	20	24,7	8	6,2	58	20,5
Malattie del sistema cardio-circolatorio	-	-	-	-	-	-	1	0,8	1	0,4
Malattie della pelle	-	-	1	1,4	1	1,2	2	1,5	4	1,4
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	-	-	10	14,1	9	11,1	12	9,2	31	11,0
Malattie non altrimenti specificate	-	-	-	-	1	1,2	-	-	1	0,4
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	-	-	-	-	1	0,8	1	0,4
Malattie psichiche	-	-	3	4,2	1	1,2	-	-	4	1,4
Malattie vie respiratorie superiori	-	-	1	1,4	-	-	-	-	1	0,4
Pneumoconiosi da silice e silicati	-	-	-	-	-	-	5	3,8	5	1,8
Sindrome tunnel carpale	-	-	9	12,7	9	11,1	1	0,8	19	6,7
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	-	-	4	4,9	13	10,0	17	6,0
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	-	-	-	1	1,2	38	29,2	39	13,8
Tumori maligni vescica	-	-	-	-	-	-	4	3,1	4	1,4
TOTALE	1	100,0	71	100,0	81	100,0	130	100,0	283	100,0

TABELLA 4 - Liguria 2010

Distribuzione dei casi segnalati per classe di malattia e classe di età

Classi di malattia	Classi di età										Totale	
	16 - 29		30 - 49		50 - 59		Oltre 60		Non definita			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	-	-	4	5,5	18	21,2	-	-	22	10,1
Disturbi dell'orecchio (esclusa sordità)	-	-	5	9,4	24	32,9	5	5,9	-	-	34	15,7
Altri tumori maligni	-	-	1	1,9	1	1,4	-	-	-	-	2	0,9
Asbestosi	-	-	-	-	3	4,1	9	10,6	-	-	12	5,5
Asma	-	-	1	1,9	1	1,4	-	-	-	-	2	0,9
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	2	50,0	-	-	-	-	-	-	-	-	2	0,9
Malattie del rachide	-	-	21	39,6	23	31,5	8	9,4	1	50,0	53	24,4
Malattie della pelle	1	25,0	3	5,7	-	-	1	1,2	-	-	5	2,3
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	1	25,0	9	17,0	5	6,8	3	3,5	-	-	18	8,3
Malattie non altrimenti specificate	-	-	-	-	2	2,7	-	-	-	-	2	0,9
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	1	1,9	1	1,4	1	1,2	-	-	3	1,4
Malattie psichiche	-	-	4	7,5	4	5,5	-	-	-	-	8	3,7
Malattie vie respiratorie superiori	-	-	1	1,9	-	-	-	-	-	-	1	0,5
Pneumoconiosi da silice e silicati	-	-	-	-	-	-	2	2,4	1	50,0	3	1,4
Sindrome tunnel carpale	-	-	6	11,3	2	2,7	1	1,2	-	-	9	4,1
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	-	-	1	1,4	10	11,8	-	-	11	5,1
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	-	-	-	1	1,4	25	29,4	-	-	26	12,0
Tumori maligni vescica	-	-	1	1,9	1	1,4	2	2,4	-	-	4	1,8
TOTALE	4	100,0	53	100,0	73	100,0	85	100,0	2	100,0	217	100,0

TABELLA 5 - Liguria 2009

Distribuzione dei casi segnalati per nazionalità del lavoratore e sesso

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
CILE	-	-	1	0,4	1	0,4
FRANCIA	-	-	1	0,4	1	0,4
ISRAELE	-	-	1	0,4	1	0,4
ITALIA	46	93,9	227	97,4	274	96,8
MOLDAVIA (dal 27/8/1991)	1	2,0	-	-	1	0,4
VENEZUELA	2	4,1	-	-	2	0,7
Non specificata	-	-	3	1,3	3	1,1
TOTALE	49	100,0	233	100,0	283	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 5 - Liguria 2010

Distribuzione dei casi segnalati per nazionalità del lavoratore e sesso

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
ALBANIA	-	-	1	0,6	1	0,5
ECUADOR	-	-	1	0,6	1	0,5
EGITTO	-	-	1	0,6	1	0,5
ISRAELE	-	-	1	0,6	1	0,5
ITALIA	34	100,0	173	95,6	209	96,3
MAROCCO	-	-	2	1,1	2	0,9
ROMANIA	-	-	1	0,6	1	0,5
SERBIA E MONTENEGRO (dal 4/2/2003)	-	-	1	0,6	1	0,5
TOTALE	34	100,0	181	100,0	217	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 6 - Liguria 2009

Distribuzione dei casi segnalati per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia e non ipoacusia)

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Autorità Giudiz.	1	0,4	-	-	1	0,4
INAIL	45	19,4	6	11,8	51	18,0
Ispet. Del Lavoro	1	0,4	-	-	1	0,4
Ist. Univ. M.D.L.	5	2,2	-	-	5	1,8
Med. Comp. d'azienda	11	4,7	19	37,3	30	10,6
Medici specialisti	7	3,0	3	5,9	10	3,5
Ospedali	10	4,3	-	-	10	3,5
Patronati	147	63,4	21	41,2	168	59,4
Serv. Comp. AUSL	1	0,4	-	-	1	0,4
Non definita	4	1,7	2	3,9	6	2,1
TOTALE	232	100,0	51	100,0	283	100,0

TABELLA 6 - Liguria 2010

Distribuzione dei casi segnalati per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia e non ipoacusia)

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Altro	4	2,2	-	-	4	1,8
Autorità Giudiz.	2	1,1	-	-	2	0,9
INAIL	32	17,5	3	8,8	35	16,1
Ispet. Del Lavoro	1	0,5	-	-	1	0,5
Ist. Univ. M.D.L.	3	1,6	-	-	3	1,4
Med. Comp. d'azienda	13	7,1	19	55,9	32	14,7
Medici specialisti	7	3,8	3	8,8	10	4,6
Ospedali	11	6,0	2	5,9	13	6,0
Patronati	102	55,7	6	17,6	108	49,8
Serv. Comp. AUSL	1	0,5	-	-	1	0,5
Non definita	7	3,8	1	2,9	8	3,7
TOTALE	183	100,0	34	100,0	217	100,0

TABELLA 7 - Liguria 2009

Distribuzione per classi di malattia dei casi segnalati e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia	Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalati
	N	%	N	%	%
Tumori maligni pleura e peritoneo	39	13,8	28	17,5	71,8
Tumori maligni apparato respiratorio	17	6,0	12	7,5	70,6
Tumori maligni vescica	4	1,4	2	1,3	50,0
Altri tumori maligni	2	0,7	-	-	-
Malattie psichiche	4	1,4	3	1,9	75,0
Sindrome tunnel carpale	19	6,7	10	6,3	52,6
Sordità da rumore e altri disturbi dell'orecchio	51	18,0	29	18,1	56,9
Malattie del sistema cardio-circolatorio	1	0,4	-	-	-
Malattie vie respiratorie superiori	1	0,4	-	-	-
Malattie polmonari croniche ostruttive	1	0,4	1	0,6	100,0
Asma	1	0,4	1	0,6	100,0
Asbestosi	7	2,5	3	1,9	42,9
Pneumoconiosi da silice e silicati	5	1,8	2	1,3	40,0
Altre pneumoconiosi	1	0,4	-	-	-
Altre malattie dell'apparato respiratorio	36	12,7	27	16,9	75,0
Malattie della pelle	4	1,4	2	1,3	50,0
Malattie del rachide	58	20,5	27	16,9	46,6
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	31	11,0	13	8,1	41,9
Malattie non altrimenti specificate	1	0,4	-	-	-
TOTALE	283	100,0	160	100,0	56,5

TABELLA 7 - Liguria 2010

Distribuzione per classi di malattia dei casi segnalati e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia	Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalati
	N	%	N	%	%
Tumori maligni pleura e peritoneo	26	12,0	14	11,9	53,8
Tumori maligni apparato respiratorio	11	5,1	6	5,1	54,5
Tumori maligni vescica	4	1,8	1	0,8	25,0
Altri tumori maligni	2	0,9	1	0,8	50,0
Malattie psichiche	8	3,7	7	5,9	87,5
Sindrome tunnel carpale	9	4,1	6	5,1	66,7
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	2	0,9	-	-	-
Sordità da rumore e altri disturbi dell'orecchio	34	15,7	24	20,3	70,6
Malattie vie respiratorie superiori	1	0,5	1	0,8	100,0
Malattie polmonari croniche ostruttive	3	1,4	3	2,5	100,0
Asma	2	0,9	1	0,8	50,0
Asbestosi	12	5,5	7	5,9	58,3
Pneumoconiosi da silice e silicati	3	1,4	3	2,5	100,0
Altre malattie dell'apparato respiratorio	22	10,1	14	11,9	63,6
Malattie della pelle	5	2,3	2	1,7	40,0
Malattie del rachide	53	24,4	20	16,9	37,7
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	18	8,3	8	6,8	44,4
Malattie non altrimenti specificate	2	0,9	-	-	-
TOTALE	217	100,0	118	100,0	54,4

TABELLA 8 - Liguria 2009

Distribuzione per classe di malattia dei casi segnalati e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Altre malattie dell'apparato respiratorio	(511) Pleurite	35	12,4	26	16,3
	(515) Fibrosi polmonari postinfiammatorie	1	0,4	1	0,6
Altre pneumoconiosi	(505) Pneumoconiosi, non specificata	1	0,4	-	-
Sordità da rumore e altri disturbi dell'orecchio	(389 - 388) Sordità da rumore e altri disturbi dell'orecchio	51	18,0	29	18,1
Altri tumori maligni	(189) Tumori maligni del rene e di altri e non specificati organi	1	0,4	-	-
	(204) Leucemia linfoide	1	0,4	-	-
Asbestosi	(501) Asbestosi	7	2,5	3	1,9
Asma	(493) Asma	1	0,4	1	0,6
Malattie del rachide	(721) Spondilosi e disturbi similari	32	11,3	12	7,5
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	26	9,2	15	9,4
Malattie del sistema cardio-circolatorio	(410) Infarto miocardico acuto	1	0,4	-	-
Malattie della pelle	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	4	1,4	2	1,3
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	(715) Osteoartrosi e disturbi similari	6	2,1	4	2,5
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi similari	23	8,1	8	5,0
	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	1	0,4	1	0,6
	(728) Disturbi dei muscoli, dei lagamenti e delle fasce aponeurali	1	0,4	-	-
Malattie non altrimenti specificate	(550) Ernia inguinale	1	0,4	-	-
Malattie polmonari croniche ostruttive	(491) Bronchite cronica	1	0,4	1	0,6
Malattie psichiche	(309) Reazione di adattamento	4	1,4	3	1,9
Malattie vie respiratorie superiori	(478) Altre malattie delle vie respiratorie superiori	1	0,4	-	-
Pneumoconiosi da silice e silicati	(502) Altre pneumoconiosi da silice e silicati	5	1,8	2	1,3
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	19	6,7	10	6,3
Tumori maligni apparato respiratorio	(162) Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	17	6,0	12	7,5
Tumori maligni pleura e peritoneo	(158) Tumori maligni del retroperitoneo e del peritoneo	1	0,4	-	-
	(163) Tumori maligni della pleura	38	13,4	28	17,5
Tumori maligni vescica	(188) Tumori maligni della vescica	4	1,4	2	1,3
TOTALE		283	100,0	160	100,0

TABELLA 8 - Liguria 2010

Distribuzione per classe di malattia dei casi segnalati e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Altre malattie dell'apparato respiratorio	(511) Pleurite	22	10,1	14	11,9
Sordità da rumore e altri disturbi dell'orecchio	(389 - 388) Sordità da rumore e altri disturbi dell'orecchio	34	15,7	24	20,3
Altri tumori maligni	(193) Tumori maligni della ghiandola tiroide	1	0,5	1	0,8
	(205) Leucemia mieloide	1	0,5	-	-
Asbestosi	(501) Asbestosi	12	5,5	7	5,9
Asma	(493) Asma	2	0,9	1	0,8
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	(372) Disturbi della congiuntiva	2	0,9	-	-
Malattie del rachide	(721) Spondilosi e disturbi simili	35	16,1	11	9,3
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	18	8,3	9	7,6
Malattie della pelle	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	5	2,3	2	1,7
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	(715) Osteoartrosi e disturbi simili	2	0,9	-	-
	(718) Altre lesioni delle articolazioni	2	0,9	1	0,8
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi simili	14	6,5	7	5,9
Malattie non altrimenti specificate	(E92) Vibrazioni	2	0,9	-	-
Malattie polmonari croniche ostruttive	(491) Bronchite cronica	3	1,4	3	2,5
Malattie psichiche	(309) Reazione di adattamento	8	3,7	7	5,9
Malattie vie respiratorie superiori	(478) Altre malattie delle vie respiratorie superiori	1	0,5	1	0,8
Pneumoconiosi da silice e silicati	(502) Altre pneumoconiosi da silice e silicati	3	1,4	3	2,5
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	9	4,1	6	5,1
Tumori maligni apparato respiratorio	(147) Tumori maligni del rinofaringe	1	0,5	-	-
	(162) Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	10	4,6	6	5,1
Tumori maligni pleura e peritoneo	(158) Tumori maligni del retroperitoneo e del peritoneo	1	0,5	1	0,8
	(163) Tumori maligni della pleura	25	11,5	13	11,0
Tumori maligni vescica	(188) Tumori maligni della vescica	4	1,8	1	0,8
TOTALE		217	100,0	118	100,0

TABELLA 9 - Liguria 2009

Distribuzione per ATECO91 e sesso dei casi con nesso causale positivo

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
14 - Altre industrie estrattive	-	-	1	0,4	1	0,3
15 - Industrie alimentari e delle bevande	-	-	4	1,6	4	1,4
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	-	-	1	0,4	1	0,3
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	-	-	1	0,4	1	0,3
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	-	-	1	0,4	1	0,3
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	2,8	-	-	1	0,3
27 - Produzione di metalli e loro leghe	-	-	9	3,6	9	3,1
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	1	2,8	20	8,0	21	7,3
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	-	-	9	3,6	9	3,1
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	-	-	1	0,4	1	0,3
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	-	-	2	0,8	2	0,7
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	-	-	36	14,5	36	12,5
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	-	-	1	0,4	1	0,3
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	-	-	2	0,8	2	0,7
45 - Costruzioni	-	-	12	4,8	12	4,2
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	-	-	3	1,2	3	1,0
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	2	5,6	7	2,8	9	3,1
55 - Alberghi e ristoranti	8	22,2	-	-	8	2,8
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	-	-	17	6,8	17	5,9
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	2	5,6	5	2,0	7	2,4
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	-	-	20	8,0	20	7,0
65 - Intermediazione monetaria e finanziaria (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	-	-	2	0,8	2	0,7
66 - Assicurazioni e fondi pensione, escluse le assicurazioni sociali obbligatorie	-	-	3	1,2	3	1,0
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	-	-	7	2,8	9	3,1
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	2,8	-	-	1	0,3
85 - Sanità e altri servizi sociali	5	13,9	3	1,2	8	2,8

Continua

segue Tabella

Attività economica (ATEC091)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
91 - Attività di organizzazioni associative n.c.a.	1	2,8	1	0,4	2	0,7
93 - Altre attività dei servizi	-	-	1	0,4	1	0,3
Non definita	15	41,7	80	32,1	95	33,1
TOTALE	36	100,0	249	100,0	287	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 9 - Liguria 2010

Distribuzione per ATEC091 e sesso dei casi con nesso causale positivo

Attività economica (ATEC091)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
15 - Industrie alimentari e delle bevande	-	-	1	0,7	1	0,5
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	-	-	1	0,7	1	0,5
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	-	-	1	0,7	1	0,5
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	-	-	1	0,7	1	0,5
27 - Produzione di metalli e loro leghe	-	-	2	1,4	2	1,1
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	2	5,4	2	1,4	4	2,1
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	-	-	9	6,1	9	4,8
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	-	-	5	3,4	5	2,6
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	-	-	19	12,9	19	10,1
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	-	-	1	0,7	1	0,5
45 - Costruzioni	-	-	21	14,3	21	11,1
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	-	-	1	0,7	1	0,5
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	5	13,5	5	3,4	10	5,3
55 - Alberghi e ristoranti	2	5,4	-	-	2	1,1
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	-	-	12	8,2	16	8,5
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	-	-	1	0,7	1	0,5
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	-	-	9	6,1	9	4,8

Continua

segue Tabella

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
65 - Intermediazione monetaria e finanziaria (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	-	-	1	0,7	1	0,5
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	-	-	2	1,4	2	1,1
80 - Istruzione	1	2,7	-	-	1	0,5
85 - Sanità e altri servizi sociali	12	32,4	9	6,1	21	11,1
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	-	-	1	0,7	1	0,5
93 - Altre attività dei servizi	5	13,5	1	0,7	6	3,2
Non definita	10	27,0	42	28,6	53	28,0
TOTALE	37	100,0	147	100,0	189	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 10 - Liguria 2009

Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo

Professione (ISTAT)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
3.1 - Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	-	-	10	4,0	10	3,5
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	3	8,3	4	1,6	7	2,4
3.3 - Professioni tecniche nell'amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali	-	-	2	0,8	2	0,7
4.1 - Impiegati di ufficio	1	2,8	6	2,4	7	2,4
4.2 - Impiegati a contatto diretto con il pubblico	-	-	1	0,4	1	0,3
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	2	5,6	1	0,4	3	1,0
5.2 - Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	11	30,6	5	2,0	16	5,6
5.4 - Professioni qualificate nei servizi sanitari	1	2,8	-	-	1	0,3
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	1	2,8	2	0,8	3	1,0
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	1	2,8	6	2,4	7	2,4
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	-	-	90	36,1	90	31,4
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	-	-	1	0,4	1	0,3
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	-	-	4	1,6	4	1,4

Continua

segue Tabella

Professione (ISTAT)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
7.1 - Conduttori di impianti industriali	-	-	3	1,2	3	1,0
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	per la 1	2,8	2	0,8	3	1,0
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	-	-	49	19,7	49	17,1
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	1	2,8	20	8,0	23	8,0
8.3 - Professioni non qualificate nei servizi di istruzione e sanitari	3	8,3	-	-	3	1,0
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	-	-	1	0,4	1	0,3
Non definita	11	30,6	42	16,9	53	18,5
TOTALE	36	100,0	249	100,0	287	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 10 - Liguria 2010

Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo

Professione (ISTAT)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
3.1 - Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	-	-	8	5,4	8	4,2
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	10	27,0	2	1,4	12	6,3
3.3 - Professioni tecniche nell'amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali	1	2,7	1	0,7	2	1,1
3.4 - Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	1	2,7	-	-	1	0,5
4.1 - Impiegati di ufficio	2	5,4	-	-	2	1,1
4.2 - Impiegati a contatto diretto con il pubblico	-	-	1	0,7	1	0,5
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	4	10,8	-	-	4	2,1
5.2 - Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	2	5,4	-	-	2	1,1
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	8	21,6	-	-	8	4,2
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	-	-	23	15,6	23	12,2
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	2	5,4	50	34,0	52	27,5
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	-	-	6	4,1	6	3,2
7.1 - Conduttori di impianti industriali	-	-	2	1,4	2	1,1

Continua

segue Tabella

Professione (ISTAT)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	-	-	1	0,7	1	0,5
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	-	-	17	11,6	21	11,1
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	-	-	11	7,5	11	5,8
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	2	5,4	-	-	2	1,1
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	-	-	1	0,7	1	0,5
Non definita	5	13,5	24	16,3	30	15,9
TOTALE	37	100,0	147	100,0	189	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 11 - Liguria 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Attività economica (ATECO91)	N	%
15 - Industrie alimentari e delle bevande	1	1,7
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	1	1,7
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	1	1,7
27 - Produzione di metalli e loro leghe	3	5,1
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	3	5,1
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	1	1,7
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	14	23,7
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	2	3,4
45 - Costruzioni	1	1,7
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	1	1,7
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	1,7
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	1	1,7
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	4	6,8
65 - Intermediazione monetaria e finanziaria (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	2	3,4
66 - Assicurazioni e fondi pensione, escluse le assicurazioni sociali obbligatorie	1	1,7
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	1	1,7
Non definita	21	35,6
TOTALE	59	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 11 - Liguria 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Attività economica (ATECO91)	N	%
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	1	4,3
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	4,3
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	1	4,3
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	1	4,3
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	3	13,0
45 - Costruzioni	2	8,7
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	1	4,3
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	3	13,0
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	4,3
Non definita	9	39,1
TOTALE	23	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 12 - Liguria 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Professione (ISTAT)	N	%
3.1 - Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	3	5,1
3.3 - Professioni tecniche nell'amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali	1	1,7
4.1 - Impiegati di ufficio	2	3,4
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	1	1,7
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	2	3,4
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	22	37,3
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	1	1,7
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	1,7
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	16	27,1
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	3	5,1
Non definita	7	11,9
TOTALE	59	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 12 - Liguria 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Professione (ISTAT)	N	%
3.1 - Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	3	13,0
4.2 - Impiegati a contatto diretto con il pubblico	1	4,3
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	2	8,7
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	8	34,8
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	4,3
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	1	4,3
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	3	13,0
Non definita	4	17,4
TOTALE	23	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 13 - Liguria 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Attività economica (ATECO91)	N	%
27 - Produzione di metalli e loro leghe	1	5,6
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	3	16,7
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	5	27,8
45 - Costruzioni	2	11,1
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	1	5,6
85 - Sanità e altri servizi sociali	1	5,6
Non definita	5	27,8
TOTALE	18	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 13 - Liguria 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Attività economica (ATECO91)	N	%
27 - Produzione di metalli e loro leghe	1	16,7
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	1	16,7
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	2	33,3
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	1	16,7
Non definita	1	16,7
TOTALE	6	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 14 - Liguria 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Professione (ISTAT)	N	%
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	1	5,6
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	1	5,6
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	8	44,4
7.4 - Conducenti di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	1	5,6
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	1	5,6
Non definita	6	33,3
TOTALE	18	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 14 - Liguria 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Professione (ISTAT)	N	%
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	3	50,0
7.4 - Conducenti di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	1	16,7
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	1	16,7
Non definita	1	16,7
TOTALE	6	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 15 - Liguria 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del Tunnel Carpale

Attività economica (ATECO91)	N	%
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	1	7,1
55 - Alberghi e ristoranti	6	42,9
Non definita	7	50,0
TOTALE	14	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 15 - Liguria 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del Tunnel Carpale

Attività economica (ATECO91)	N	%
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	3	27,3
55 - Alberghi e ristoranti	1	9,1
85 - Sanità e altri servizi sociali	1	9,1
Non definita	6	54,5
TOTALE	11	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 16 - Liguria 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del Tunnel Carpale

Professione (ISTAT)	N	%
5.2 - Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	9	64,3
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	2	14,3
Non definita	3	21,4
TOTALE	14	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 16 - Liguria 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del Tunnel Carpale

Professione (ISTAT)	N	%
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	1	9,1
4.1 - Impiegati di ufficio	1	9,1
5.2 - Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	1	9,1
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	3	27,3
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	2	18,2
Non definita	3	27,3
TOTALE	11	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 17 - Liguria 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sordità e disturbi dell'orecchio

Attività economica (ATECO91)	N	%
27 - Produzione di metalli e loro leghe	1	1,8
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	8	14,5
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	4	7,3
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	1,8
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1	1,8
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	1	1,8
45 - Costruzioni	5	9,1
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	1,8
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	1	1,8
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	2	3,6
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	2	3,6
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	5	9,1
Non definita	23	41,8
TOTALE	55	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 17 - Liguria 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sordità e disturbi dell'orecchio

Attività economica (ATECO91)	N	%
27 - Produzione di metalli e loro leghe	1	1,8
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	1	2,4
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	6	14,3
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	2	4,8
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	2	4,8
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	1	2,4
45 - Costruzioni	7	16,7
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	2,4
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	4	9,5
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	2,4
85 - Sanità e altri servizi sociali	2	4,8
Non definita	15	35,7
TOTALE	42	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 18 - Liguria 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sordità e disturbi dell'orecchio

Professione (ISTAT)	N	%
3.1 - Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	5	9,1
4.1 - Impiegati di ufficio	1	1,8
5.2 - Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	1	1,8
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	1	1,8
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	26	47,3
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	1,8
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	1	1,8
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	5	9,1
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	1	1,8
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	1	1,8
Non definita	12	21,8
TOTALE	55	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 18 - Liguria 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sordità e disturbi dell'orecchio

Professione (ISTAT)	N	%
3.1 - Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	2	4,8
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	4	9,5
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	22	52,4
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	1	2,4
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	1	2,4
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	1	2,4
Non definita	11	26,2
TOTALE	42	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 19 - Liguria 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Attività economica (ATECO91)	N	%
15 - Industrie alimentari e delle bevande	3	75,0
93 - Altre attività dei servizi	1	25,0
TOTALE	4	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 19 - Liguria 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Attività economica (ATECO91)	N	%
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	3	60,0
55 - Alberghi e ristoranti	1	20,0
Non definita	1	20,0
TOTALE	5	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 20 - Liguria 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Professione (ISTAT)	N	%
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	1	25,0
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	3	75,0
TOTALE	4	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 20 - Liguria 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Professione (ISTAT)	N	%
3.3 - Professioni tecniche nell'amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali	1	20,0
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	3	60,0
5.2 - Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	1	20,0
TOTALE	5	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 21 - Liguria 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Attività economica (ATECO91)	N	%
14 - Altre industrie estrattive	1	1,9
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	1	1,9
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	3	5,7
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	1,9
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	9	17,0
45 - Costruzioni	1	1,9
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	3	5,7
55 - Alberghi e ristoranti	1	1,9
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	14	26,4
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	1	1,9
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	1	1,9
85 - Sanità e altri servizi sociali	4	7,5
91 - Attività di organizzazioni associative n.c.a.	1	1,9
Non definita	12	22,6
TOTALE	53	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 21 - Liguria 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Attività economica (ATECO91)	N	%
45 - Costruzioni	6	18,2
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	3,0
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	9	27,3
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	1	3,0
85 - Sanità e altri servizi sociali	4	12,1
93 - Altre attività dei servizi	3	9,1
Non definita	9	27,3
TOTALE	33	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 22 - Liguria 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Professione (ISTAT)	N	%
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	4	7,5
5.2 - Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	1	1,9
5.4 - Professioni qualificate nei servizi sanitari	1	1,9
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	1	1,9
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	1	1,9
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	9	17,0
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	1	1,9
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	1	1,9
7.4 - Conducenti di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	24	45,3
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	5	9,4
Non definita	5	9,4
TOTALE	53	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 22 - Liguria 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Professione (ISTAT)	N	%
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	2	6,1
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	5	15,2
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	8	24,2
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	1	3,0
7.4 - Conducenti di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	12	36,4
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	2	6,1
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	1	3,0
Non definita	2	6,1
TOTALE	33	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 23 - Liguria 2009

Distribuzione per ATECO 91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)

Attività economica (ATECO91)	N	%
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	4	12,5
45 - Costruzioni	1	3,1
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	3	9,4
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	3	9,4
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	2	6,3
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	3,1
85 - Sanità e altri servizi sociali	3	9,4
Non definita	15	46,9
TOTALE	32	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 23 - Liguria 2010

Distribuzione per ATECO 91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)

Attività economica (ATECO91)	N	%
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	4	12,5
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	2	20,0
45 - Costruzioni	1	10,0
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	10,0
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	1	10,0
93 - Altre attività dei servizi	3	30,0
Non definita	2	20,0
TOTALE	10	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 24 - Liguria 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)

Professione (ISTAT)	N	%
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	2	6,3
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	2	6,3
5.2 - Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	3	9,4
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	1	3,1
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	7	21,9
7.4 - Conducenti di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	1	3,1
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	6	18,8
8.3 - Professioni non qualificate nei servizi di istruzione e sanitari	3	9,4
Non definita	7	21,9
TOTALE	32	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 24 - Liguria 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)

Professione (ISTAT)	N	%
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	3	30,0
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	3	30,0
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	1	10,0
7.4 - Conducenti di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	1	10,0
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	1	10,0
Non definita	1	10,0
TOTALE	10	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

6. LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN LOMBARDIA

6.1 Premessa

Il Sistema di sorveglianza delle malattie professionali MALPROF in Regione Lombardia è attivo dal 1999 ed è dotato di una struttura organizzativa basata su una rete di operatori dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (SPSAL) individuati come referenti di ASL.

Attualmente il registro raccoglie più di 45.000 casi riferiti a malattie correlate al lavoro o presunte tali, e le informazioni in esso contenute vengono correntemente utilizzate, sia a livello regionale che di singola ASL, per la conoscenza del fenomeno e per orientare gli interventi preventivi.

6.2 Analisi dei dati

Malattie lavoro correlate registrate in MALPROF dai Servizi di Prevenzione nel biennio 2009-2010

I casi registrati nel sistema dai Servizi PSAL della Regione Lombardia sono 3.474 nel 2009 e 3.444 nel 2010 (Tabella 1), con un lieve incremento rispetto al biennio precedente (3.162 nel 2007 e 2.991 nel 2008).

Per la prima volta dalla istituzione del registro, la ASL di Brescia non è la ASL con il numero più elevato di segnalazioni, superata sia nel 2009 che nel 2010 dalla ASL di Bergamo, non solo in termini assoluti, ma anche come tasso di incidenza sulla popolazione residente (95,2 casi ogni 100 mila residenti nel 2009 e 92,7 nel 2010, nettamente superiore al tasso medio regionale di 34).

Anche per il 2009 e il 2010, come per il biennio precedente, si osservano forti differenze tra i territori delle ASL dell'incidenza dei casi segnalati, non solo, in alcuni territori esistono nette differenze tra i due anni in questione.

Il fenomeno non sembra spiegato dalla sola differenza nella composizione del tessuto produttivo delle diverse aree territoriali, ma anche da una diversa "capacità" del sistema sanitario globalmente inteso (medici competenti, medici di medicina generale, Istituti di medicina specialistica, servizi SPSAL) "a scoprire" il fenomeno.

La classe di età più colpita è quella dai 30 ai 49 anni con il 41,8% dei casi nel 2009 e il 40,4% nel 2010 (Tabella 2). Nelle classi più giovani prevalgono patologie con più breve periodo di latenza, come patologie infettive ed allergiche, mentre le patologie a lunga latenza, quali i tumori, compaiono soprattutto nelle età avanzate (Tabella 4).

Per la prima volta le ipoacusie sono meno della metà dei casi totali segnalati, rappresentando il 45,9% del totale dei casi nel 2009 e il 40,9% nel 2010 (Tabella 3).

Le altre patologie che con maggior frequenza sono state segnalate, sono casi di WMSDs (*Work related Muscolo-Skeletal Disorders*) che rappresentano il 27,4% del totale nel 2009 e addirittura il 35,6% nel 2010. I tumori sono il 13,3% nel 2009 e il 12,1% nel 2010. Con minor frequenza sono segnalate patologie dell'apparato respiratorio, escluse le forme tumorali, che costituiscono il 6,1% nel 2009 e il 4,6% nel 2010. Le malattie della cute si attestano intorno al 3%, come nel biennio precedente.

La nazionalità dei lavoratori interessati al fenomeno delle malattie professionali è italiana per l'88,7% nel 2009 e per l'89,8% nel 2010, ridotta quindi di qualche punto percentuale rispetto al biennio precedente. Il che sta a significare che sono aumentati i casi di malattia professionale a carico di lavoratori stranieri: probabilmente ciò è dovuto ad un aumento dei lavoratori stranieri in Italia, soprattutto in settori maggiormente a rischio.

In 323 casi la provenienza è da paesi europei, più frequentemente da Romania (100 casi), Albania (87 casi), ex Jugoslavia (35 casi) e Svizzera (26 casi).

Dall'Africa provengono 223 casi, 102 dal Marocco, 40 dalla Tunisia, 27 dal Senegal e 20 dall'Egitto. 88 casi si riferiscono a lavoratori di origine asiatica e soprattutto dall'India (45 casi) e dal Pakistan (26 casi). Dalle Americhe

provengono 62 casi, di cui 19 dal Perù, 10 dall'Argentina e 9 dall'Ecuador. 4 casi sono riferiti a lavoratori provenienti dal Medio Oriente e 1 dall'Australia (Tabella 5).

La più frequente fonte di segnalazione è il medico competente con il 42,6% delle segnalazioni nel 2009 e il 42,2% nel 2010, in calo rispetto al biennio precedente. Mentre sono in aumento le segnalazioni provenienti dagli ospedali con il 21,5% nel 2009 e il 20,2 nel 2010. Un ruolo non trascurabile rivestono anche gli Istituti Universitari con 10% nel 2009 e l'11,1% nel 2010 (Tabella 6). I medici competenti segnalano soprattutto ipoacusie, mentre ospedali e università segnalano soprattutto patologie diverse dalle ipoacusie e quindi di diagnosi più complessa.

Nel 2009 si è ritenuto che nel 78,4% dei casi esiste un nesso positivo con il lavoro e nel 2010 il 75,4% dei casi, quota ben superiore rispetto al biennio 2007-2008 che era del 65,9% (Tabella 7). La percentuale dei casi positivi varia a seconda della classe di patologia a cui ci si riferisce.

Nel 67,5% dei casi con nesso positivo del 2009 e nel 65,4% dei casi con nesso positivo del 2010, sono stati registrati i settori in cui i lavoratori sono stati occupati (Tabella 9). Risulta che i settori con il maggior numero di casi segnalati sono il settore delle costruzioni con il 17,2% nel 2009 e il 14,9% nel 2010 e i settori legati alla lavorazione dei metalli (ATECO 27, 28 e 29) che nel loro insieme raccolgono il 16,6% dei casi totali nel 2009 e il 14,3% nel 2010. Da rilevare anche la discreta frequenza di segnalazioni per lavoratori del comparto sanità: 4,2% nel 2009 e 3,1% nel 2010.

Nel 2009 il 26,2% dei casi con nesso causale positivo e il 27,1% nel 2010 ha svolto la professione di "artigiano e operaio dell'industria estrattiva ed edilizia", mentre il 23,1 % nel 2009 e il 20,3% nel 2010 ha svolto la professione di "artigiano e operaio metalmeccanico o assimilato" (Tabella 10). Quindi sono soprattutto i lavoratori con mansioni legate al settore dell'edilizia che presentano patologie lavoro correlato, mentre nel biennio precedente al primo posto comparivano i lavoratori della metalmeccanica.

I mesoteliomi segnalati nel biennio sono 537, quasi 100 in più rispetto al biennio 2007 2008 (439). Le attività lavorative che compaiono più frequentemente sono le costruzioni con 90 casi e il settore tessile con 62 casi. Un numero significativo di casi lo si ha anche nel settore di produzione di metalli (31 casi) e nelle lavorazioni meccaniche (46 casi) (Tabella 11).

I tumori dell'apparato respiratorio segnalati nei due anni sono 291. I settori maggiormente coinvolti sono: produzione di metalli con 33 casi, le costruzioni con 33 casi, la fabbricazione di articoli in gomma e plastica con 29 casi e la lavorazione meccanica di metalli con 24 casi (Tabella 13).

Le sindromi del tunnel carpale segnalate sono in totale 593, con un netto aumento rispetto al biennio 2007 2008 (404). Oltre alla presenza nei classici settori produttivi come le costruzioni, il tessile e il metalmeccanico, queste patologie interessano con frequenze non trascurabili altri settori, quali il settore alimentare, il commercio e gli alberghi ristoranti (Tabella 15).

Come già detto le ipoacusie pur rappresentando ancora le malattie più segnalate sono relativamente in calo rispetto al passato. I settori più frequentemente coinvolti sono le costruzioni e la lavorazione meccanica dei metalli (Tabella 17).

Le malattie della cute sono 251; i settori della sanità e delle costruzioni sono quelli più frequentemente presenti nella storia lavorativa dei casi (Tabella 19).

Gli stessi settori della sanità e delle costruzioni raccolgono con maggior frequenza rispetto agli altri settori anche le 1.286 patologie del rachide, che sono quasi triplicate rispetto al biennio precedente (465) (Tabella 21).

Le patologie muscolo-scheletriche, diverse dal tunnel carpale, sono in totale, per i due anni, 1.024 (Tabella 23). Il comparto che compare con maggior frequenza sia nel 2009 che nel 2010 è quello delle costruzioni.

6.3 Grafici

GRAFICO 1 - Lombardia 2009

Segnalazione delle malattie professionali per ASL e sesso

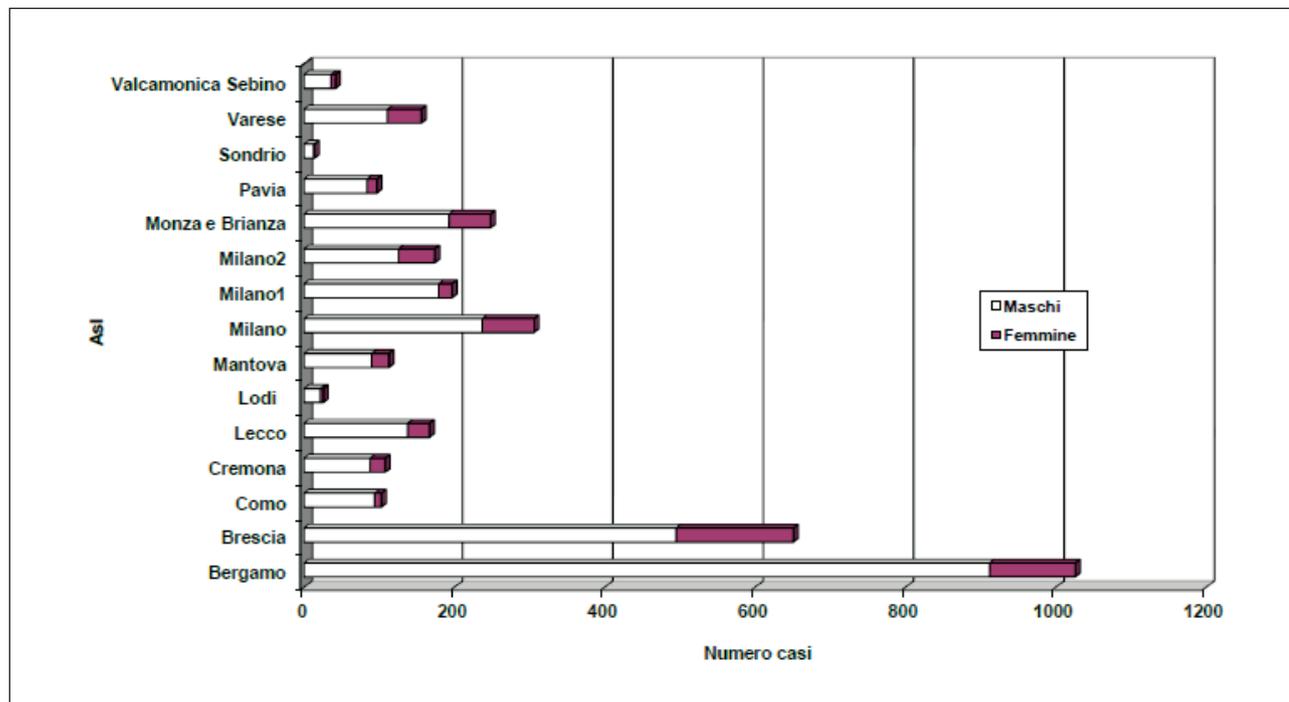


GRAFICO 1 - Lombardia 2010

Segnalazione delle malattie professionali per ASL e sesso

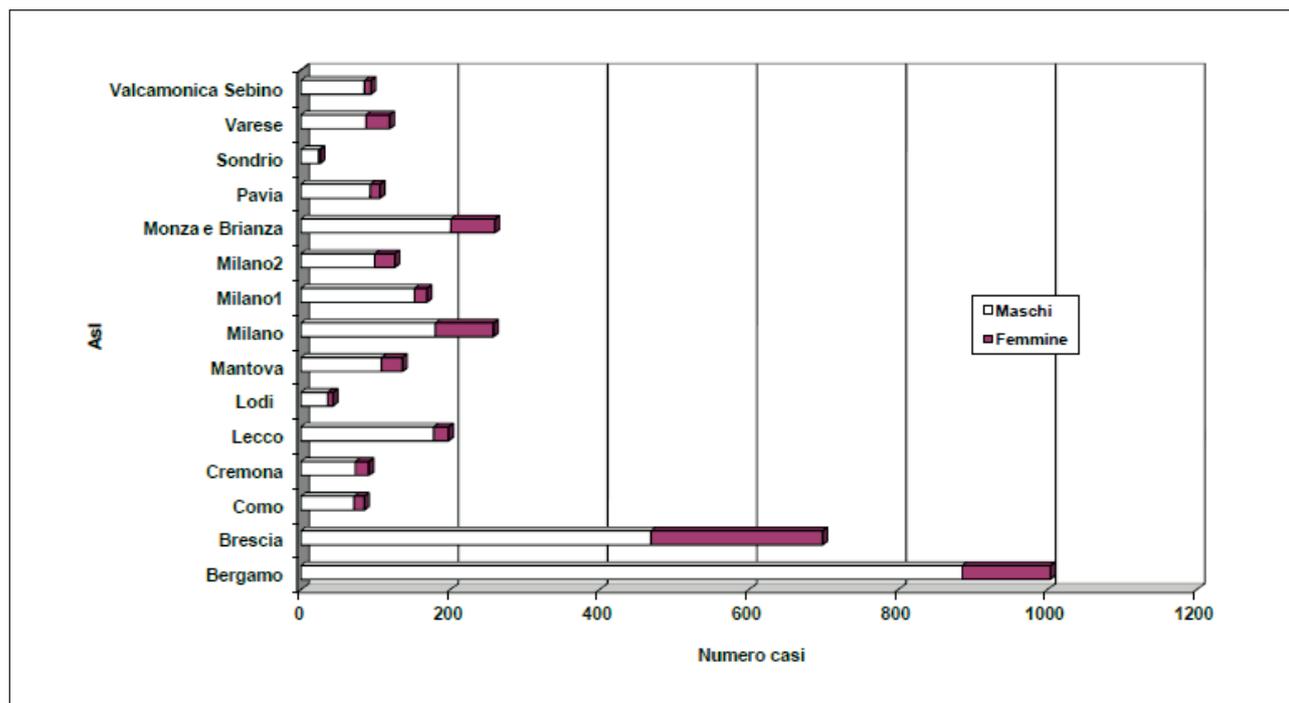


GRAFICO 2 - Lombardia 2009

Segnalazione delle malattie professionali per quadri patologici

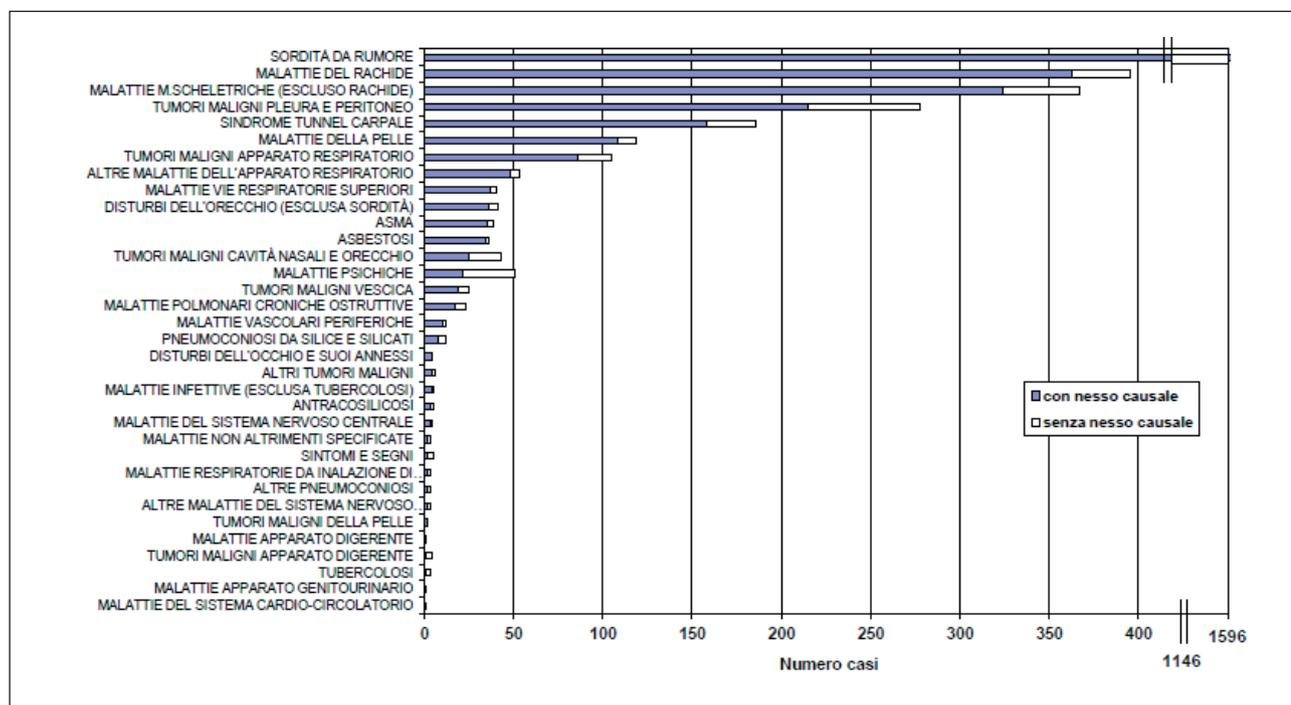


GRAFICO 2 - Lombardia 2010

Segnalazione delle malattie professionali per quadri patologici

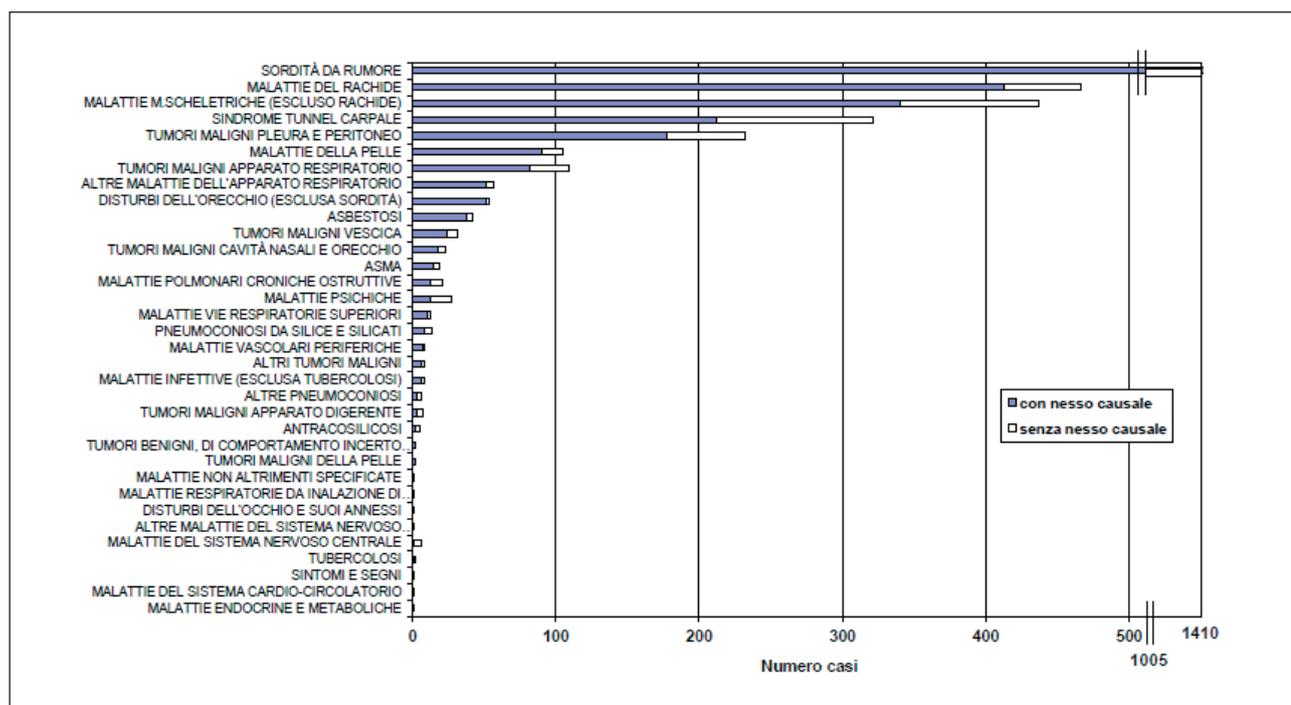


GRAFICO 3 - Lombardia 2009

Fonte della segnalazione per ipoacusie e non ipoacusie

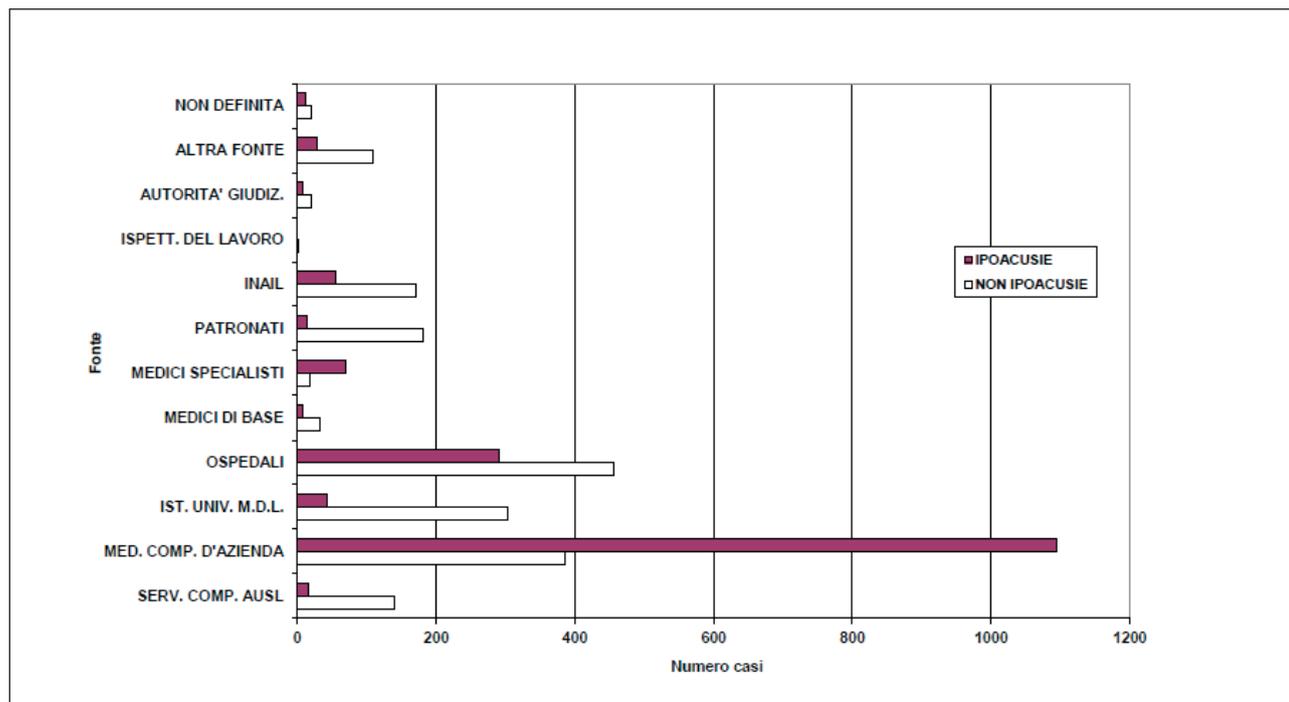
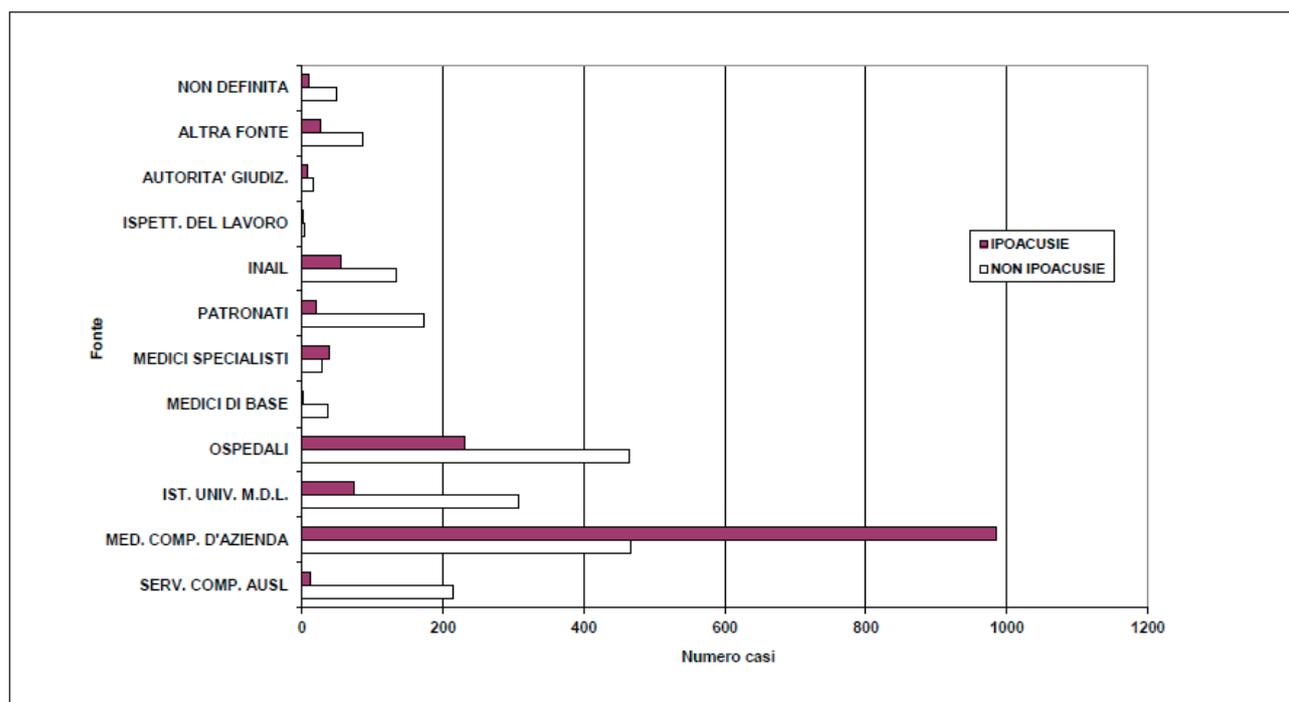


GRAFICO 3 - Lombardia 2010

Fonte della segnalazione per ipoacusie e non ipoacusie



6.4 Tavole Statistiche

TABELLA 1 - Lombardia 2009

Popolazione residente, segnalazioni di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per ASL e sesso

ASL	Popolazione			Casi segnalati			Tasso*100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale (*)	Femmine	Maschi	Totale
BERGAMO	554.063	544.677	1.098.740	114	912	1.046	20,6	167,4	95,2
BRESCIA	584.271	569.732	1.154.003	156	495	651	26,7	86,9	56,4
COMO	302.531	290.667	593.198	9	94	105	3	32,3	17,7
CREMONA	185.474	178.080	363.554	20	88	111	10,8	49,4	30,5
LECCO	172.892	167.892	340.784	29	138	167	16,8	82,2	49
LODI	119.162	115.961	235.123	4	22	26	3,4	19	11,1
MANTOVA	209.956	199.994	409.950	23	90	114	11	45	27,8
MILANO	857.014	769.199	1.626.213	69	237	309	8,1	30,8	19
MILANO1	479.979	459.975	939.954	18	179	207	3,8	38,9	22
MILANO2	326.582	316.813	643.395	48	126	176	14,7	39,8	27,4
MONZA E BRIANZA	433.424	416.212	849.636	55	193	249	12,7	46,4	29,3
PAVIA	282.671	267.117	549.788	13	84	100	4,6	31,4	18,2
SONDRIO	93.516	89.653	183.169	1	13	14	1,1	14,5	7,6
VARESE	453.531	429.785	883.316	45	111	156	9,9	25,8	17,7
VALLECAMONICA SEBINO	51.719	51.065	102.784	6	36	43	11,6	70,5	41,8
TOTALE	5.106.785	4.866.822	9.973.607	610	2.818	3.474	11,9	57,9	34,8

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 1 - Lombardia 2010

Popolazione residente, segnalazioni di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per ASL e sesso

ASL	Popolazione			Casi segnalati			Tasso*100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale (*)	Femmine	Maschi	Totale
BERGAMO	554.063	544.677	1.098.740	118	886	1.018	21,3	162,7	92,7
BRESCIA	584.271	569.732	1.154.003	230	469	699	39,4	82,3	60,6
COMO	302.531	290.667	593.198	14	71	88	4,6	24,4	14,8
CREMONA	185.474	178.080	363.554	18	73	92	9,7	41	25,3
LECCO	172.892	167.892	340.784	20	178	200	11,6	106	58,7
LODI	119.162	115.961	235.123	7	36	43	5,9	31	18,3
MANTOVA	209.956	199.994	409.950	28	108	137	13,3	54	33,4
MILANO	857.014	769.199	1.626.213	78	180	265	9,1	23,4	16,3
MILANO1	479.979	459.975	939.954	17	152	169	3,5	33	18
MILANO2	326.582	316.813	643.395	27	99	127	8,3	31,2	19,7
MONZA E BRIANZA	433.424	416.212	849.636	59	201	261	13,6	48,3	30,7
PAVIA	282.671	267.117	549.788	13	93	106	4,6	34,8	19,3
SONDRIO	93.516	89.653	183.169	2	24	26	2,1	26,8	14,2
VARESE	453.531	429.785	883.316	32	87	119	7,1	20,2	13,5
VALLECAMONICA SEBINO	51.719	51.065	102.784	9	85	94	17,4	166,5	91,5
TOTALE	5.106.785	4.866.822	9.973.607	672	2742	3.444	13,2	56,3	34,5

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 2 - Lombardia 2009

Distribuzione dei casi segnalati per classe di età e sesso

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
16 - 29	43	7,0	93	3,3	136	3,9
30 - 49	291	47,7	1.143	40,6	1.451	41,8
50 - 59	177	29,0	923	32,8	1.110	32,0
Oltre 60	96	15,7	594	21,1	700	20,1
Non definita	3	0,5	65	2,3	77	2,2
TOTALE	610	100,0	2.818	100,0	3.474	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 2 - Lombardia 2010

Distribuzione dei casi segnalati per classe di età e sesso

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
16 - 29	34	5,1	50	1,8	85	2,5
30 - 49	315	46,9	1.069	39,0	1.390	40,4
50 - 59	234	34,8	970	35,4	1.210	35,1
Oltre 60	81	12,1	615	22,4	700	20,3
Non definita	8	1,2	38	1,4	59	1,7
TOTALE	672	100,0	2.742	100,0	3.444	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 3 - Lombardia 2009

Distribuzione dei casi segnalati per classe di malattia e sesso

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
Tubercolosi	3	0,5	-	-	3	0,1
Malattie infettive (esclusa tubercolosi)	2	0,3	3	0,1	5	0,1
Tumori maligni apparato digerente	-	-	4	0,1	4	0,1
Tumori maligni pleura e peritoneo	69	11,3	206	7,3	278	8,0
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	10	1,6	32	1,1	43	1,2
Tumori maligni apparato respiratorio	2	0,3	101	3,6	105	3,0
Tumori maligni della pelle	-	-	2	0,1	2	0,1
Tumori maligni vescica	1	0,2	24	0,9	25	0,7
Altri tumori maligni	1	0,2	5	0,2	6	0,2
Malattie psichiche	28	4,6	21	0,7	51	1,5
Malattie del sistema nervoso centrale	3	0,5	1	0,0	4	0,1
Sindrome tunnel carpale	91	14,9	93	3,3	186	5,4
Altre malattie del sistema nervoso periferico	2	0,3	-	-	3	0,1
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	2	0,3	2	0,1	4	0,1
Disturbi dell'orecchio (esclusa sordità)	1	0,2	40	1,4	41	1,2
Sordità da rumore	21	3,4	1.552	55,1	1.596	45,9
Malattie del sistema cardio-circolatorio	-	-	1	0,0	1	0,0
Malattie vascolari periferiche	-	-	12	0,4	12	0,3
Malattie vie respiratorie superiori	14	2,3	26	0,9	40	1,2
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	23	0,8	23	0,7
Asma	10	1,6	29	1,0	39	1,1
Antracosilicosi	1	0,2	4	0,1	5	0,1
Asbestosi	2	0,3	33	1,2	36	1,0
Pneumoconiosi da silice e silicati	1	0,2	11	0,4	12	0,3
Altre pneumoconiosi	-	-	3	0,1	3	0,1
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	-	-	3	0,1	3	0,1
Altre malattie dell'apparato respiratorio	6	1,0	45	1,6	53	1,5

Continua

segue Tabella

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
Malattie apparato digerente	-	-	1	0,0	1	0,0
Malattie apparato genitourinario	-	-	1	0,0	1	0,0
Malattie della pelle	46	7,5	72	2,6	119	3,4
Malattie del rachide	132	21,6	261	9,3	395	11,4
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	156	25,6	205	7,3	367	10,6
Sintomi e segni	3	0,5	2	0,1	5	0,1
Malattie non altrimenti specificate	3	0,5	-	-	3	0,1
TOTALE	610	100,0	2.818	100,0	3.474	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 3 - Lombardia 2010

Distribuzione dei casi segnalati per classe di malattia e sesso

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
Tubercolosi	-	-	2	0,1	2	0,1
Malattie infettive (esclusa tubercolosi)	7	1,0	1	0,0	8	0,2
Tumori maligni apparato digerente	2	0,3	5	0,2	7	0,2
Tumori maligni pleura e peritoneo	49	7,3	177	6,5	232	6,7
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	5	0,7	18	0,7	23	0,7
Tumori maligni apparato respiratorio	5	0,7	104	3,8	109	3,2
Tumori maligni della pelle	-	-	2	0,1	2	0,1
Tumori maligni vescica	1	0,1	31	1,1	32	0,9
Altri tumori maligni	4	0,6	4	0,1	8	0,2
Tumori benigni, di comportamento incerto e di natura non specificata	-	-	2	0,1	2	0,1
Malattie endocrine e metaboliche	1	0,1	-	-	1	0,0
Malattie psichiche	14	2,1	13	0,5	27	0,8
Malattie del sistema nervoso centrale	2	0,3	4	0,1	6	0,2
Sindrome tunnel carpale	200	29,8	121	4,4	321	9,3
Altre malattie del sistema nervoso periferico	-	-	1	0,0	1	0,0
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	-	-	1	0,0	1	0,0
Disturbi dell'orecchio (esclusa sordità)	-	-	53	1,9	54	1,6
Sordità da rumore	26	3,9	1.369	49,9	1.410	40,9
Malattie del sistema cardio-circolatorio	-	-	1	0,0	1	0,0
Malattie vascolari periferiche	2	0,3	6	0,2	8	0,2
Malattie vie respiratorie superiori	6	0,9	7	0,3	13	0,4
Malattie polmonari croniche ostruttive	1	0,1	20	0,7	21	0,6
Asma	6	0,9	13	0,5	19	0,6
Antracossilicosi	-	-	5	0,2	5	0,1
Asbestosi	1	0,1	41	1,5	42	1,2
Pneumoconiosi da silice e silicati	1	0,1	13	0,5	14	0,4

Continua

segue Tabella

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
Altre pneumoconiosi	-	-	6	0,2	6	0,2
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	-	-	1	0,0	1	0,0
Altre malattie dell'apparato respiratorio	8	1,2	49	1,8	57	1,7
Malattie della pelle	47	7,0	56	2,0	105	3,0
Malattie del rachide	94	14,0	369	13,5	467	13,6
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	189	28,1	246	9,0	437	12,7
Sintomi e segni	1	0,1	-	-	1	0,0
Malattie non altrimenti specificate	-	-	1	0,0	1	0,0
TOTALE	672	100,0	2.742	100,0	3.444	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 4 - Lombardia 2009

Distribuzione dei casi segnalati per classe di malattia e classe di età

Classi di malattia	Classi di età										Totale	
	16 - 29		30 - 49		50 - 59		Oltre 60		Non definita			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Tubercolosi	-	-	3	0,2	-	-	-	-	-	-	3	0,1
Malattie infettive (esclusa tubercolosi)	-	-	3	0,2	1	0,1	-	-	1	1,3	5	0,1
Tumori maligni apparato digerente	-	-	1	0,1	1	0,1	2	0,3	-	-	4	0,1
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	-	7	0,5	28	2,5	234	33,4	9	11,7	278	8,0
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	-	-	5	0,3	8	0,7	30	4,3	-	-	43	1,2
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	5	0,3	13	1,2	87	12,4	-	-	105	3,0
Tumori maligni della pelle	-	-	1	0,1	-	-	1	0,1	-	-	2	0,1
Tumori maligni vescica	-	-	3	0,2	5	0,5	16	2,3	1	1,3	25	0,7
Altri tumori maligni	-	-	2	0,1	-	-	4	0,6	-	-	6	0,2
Malattie psichiche	6	4,4	31	2,1	11	1,0	1	0,1	2	2,6	51	1,5
Malattie del sistema nervoso centrale	-	-	2	0,1	2	0,2	-	-	-	-	4	0,1
Sindrome tunnel carpale	6	4,4	113	7,8	53	4,8	13	1,9	1	1,3	186	5,4
Altre malattie del sistema nervoso periferico	-	-	2	0,1	1	0,1	-	-	-	-	3	0,1
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	-	-	3	0,2	1	0,1	-	-	-	-	4	0,1
Disturbi dell'orecchio (esclusa sordità)	1	0,7	21	1,4	15	1,4	4	0,6	-	-	41	1,2
Sordità da rumore	38	27,9	750	51,7	603	54,3	159	22,7	46	59,7	1.596	45,9
Malattie del sistema cardio-circolatorio	-	-	1	0,1	-	-	-	-	-	-	1	0,0
Malattie vascolari periferiche	2	1,5	3	0,2	7	0,6	-	-	-	-	12	0,3
Malattie vie respiratorie superiori	10	7,4	22	1,5	7	0,6	1	0,1	-	-	40	1,2
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	2	0,1	5	0,5	15	2,1	1	1,3	23	0,7
Asma	8	5,9	22	1,5	8	0,7	1	0,1	-	-	39	1,1
Antracosilicosi	-	-	1	0,1	-	-	4	0,6	-	-	5	0,1
Asbestosi	-	-	-	-	3	0,3	32	4,6	1	1,3	36	1,0
Pneumoconiosi da silice e silicati	-	-	-	-	2	0,2	10	1,4	-	-	12	0,3

Continua

segue Tabella

Classi di malattia	Classi di età										Totale	
	16 - 29		30 - 49		50 - 59		Oltre 60		Non definita			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Altre pneumoconiosi	-	-	-	-	1	0,1	2	0,3	-	-	3	0,1
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	-	-	1	0,1	1	0,1	1	0,1	-	-	3	0,1
Altre malattie dell'apparato respiratorio	2	1,5	2	0,1	13	1,2	36	5,1	-	-	53	1,5
Malattie apparato digerente	-	-	-	-	1	0,1	-	-	-	-	1	0,0
Malattie apparato genitourinario	-	-	-	-	1	0,1	-	-	-	-	1	0,0
Malattie della pelle	41	30,1	55	3,8	19	1,7	2	0,3	2	2,6	119	3,4
Malattie del rachide	12	8,8	235	16,2	131	11,8	13	1,9	4	5,2	395	11,4
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	9	6,6	151	10,4	166	15,0	32	4,6	9	11,7	367	10,6
Sintomi e segni	-	-	3	0,2	2	0,2	-	-	-	-	5	0,1
Malattie non altrimenti specificate	1	0,7	1	0,1	1	0,1	-	-	-	-	3	0,1
TOTALE	136	100,0	1.451	100,0	1.110	100,0	700	100,0	77	100,0	3.474	100,0

TABELLA 4 - Lombardia 2010

Distribuzione dei casi segnalati per classe di malattia e classe di età

Classi di malattia	Classi di età										Totale	
	16 - 29		30 - 49		50 - 59		Oltre 60		Non definita			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Tubercolosi	-	-	2	0,1	-	-	-	-	-	-	2	0,1
Malattie infettive (esclusa tubercolosi)	-	-	2	0,1	6	0,5	-	-	-	-	8	0,2
Tumori maligni apparato digerente	-	-	1	0,1	2	0,2	4	0,6	-	-	7	0,2
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	-	4	0,3	15	1,2	205	29,3	8	13,6	232	6,7
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	-	-	2	0,1	2	0,2	18	2,6	1	1,7	23	0,7
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	5	0,4	18	1,5	82	11,7	4	6,8	109	3,2
Tumori maligni della pelle	-	-	-	-	2	0,2	-	-	-	-	2	0,1
Tumori maligni vescica	-	-	1	0,1	4	0,3	25	3,6	2	3,4	32	0,9
Altri tumori maligni	-	-	1	0,1	4	0,3	2	0,3	1	1,7	8	0,2
Tumori benigni, di comportamento incerto e di natura non specificata	-	-	-	-	1	0,1	1	0,1	-	-	2	0,1
Malattie endocrine e metaboliche	-	-	-	-	1	0,1	-	-	-	-	1	0,0
Malattie psichiche	-	-	16	1,2	11	0,9	-	-	-	-	27	0,8
Malattie del sistema nervoso centrale	-	-	2	0,1	3	0,2	1	0,1	-	-	6	0,2
Sindrome tunnel carpale	13	15,3	154	11,1	136	11,2	16	2,3	2	3,4	321	9,3
Altre malattie del sistema nervoso periferico	-	-	1	0,1	-	-	-	-	-	-	1	0,0
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	-	-	1	0,1	-	-	-	-	-	-	1	0,0
Disturbi dell'orecchio (esclusa sordità)	1	1,2	31	2,2	17	1,4	5	0,7	-	-	54	1,6
Sordità da rumore	19	22,4	614	44,2	601	49,7	154	22,0	22	37,3	1-410	40,9
Malattie del sistema cardio-circolatorio	-	-	1	0,1	-	-	-	-	-	-	1	0,0
Malattie vascolari periferiche	-	-	4	0,3	3	0,2	1	0,1	-	-	8	0,2
Malattie vie respiratorie superiori	2	2,4	8	0,6	2	0,2	1	0,1	-	-	13	0,4

Continua

segue Tabella

Classi di malattia	Classi di età										Totale	
	16 - 29		30 - 49		50 - 59		Oltre 60		Non definita			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	3	0,2	5	0,4	13	1,9	-	-	21	0,6
Asma	2	2,4	12	0,9	5	0,4	-	-	-	-	19	0,6
Antracosilicosi	-	-	-	-	-	-	5	0,7	-	-	5	0,1
Asbestosi	-	-	-	-	5	0,4	36	5,1	1	1,7	42	1,2
Pneumoconiosi da silice e silicati	-	-	-	-	-	-	14	2,0	-	-	14	0,4
Altre pneumoconiosi	-	-	-	-	-	-	6	0,9	-	-	6	0,2
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1,7	1	0,0
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	3	0,2	8	0,7	46	6,6	-	-	57	1,7
Malattie della pelle	27	31,8	64	4,6	6	0,5	6	0,9	2	3,4	105	3,0
Malattie del rachide	15	17,6	272	19,6	148	12,2	24	3,4	8	13,6	467	13,6
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	5	5,9	186	13,4	204	16,9	35	5,0	7	11,9	437	12,7
Sintomi e segni	1	1,2	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,0
Malattie non altrimenti specificate	-	-	-	-	1	0,1	-	-	-	-	1	0,0
TOTALE	85	100,0	1.390	100,0	1.210	100,0	700	100,0	59	100,0	3.444	100,0

TABELLA 5 - Lombardia 2009

Distribuzione dei casi segnalati per nazionalità del lavoratore e sesso

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
ALBANIA	2	0,3	42	1,5	44	1,3
ALGERIA	-	-	3	0,1	3	0,1
ARGENTINA	1	0,2	5	0,2	6	0,2
BELGIO	1	0,2	3	0,1	4	0,1
BOLIVIA	-	-	3	0,1	3	0,1
BOSNIA ED ERZEGOVINA	-	-	3	0,1	3	0,1
BRASILE	1	0,2	3	0,1	4	0,1
BULGARIA	-	-	3	0,1	3	0,1
BURUNDI	-	-	1	0,0	1	0,0
CECOSLOVACCHIA	-	-	1	0,0	1	0,0
CILE	2	0,3	-	-	2	0,1
CINA REPUBBLICA POPOLARE	-	-	5	0,2	5	0,1
COLOMBIA	1	0,2	-	-	1	0,0
COSTA DI AVORIO	-	-	3	0,1	3	0,1
CROAZIA	-	-	1	0,0	1	0,0
ECUADOR	2	0,3	4	0,1	7	0,2
EGITTO	1	0,2	12	0,4	13	0,4
EL SALVADOR	-	-	1	0,0	1	0,0
ETIOPIA	2	0,3	-	-	2	0,1
FILIPPINE	-	-	4	0,1	4	0,1
FRANCIA	3	0,5	6	0,2	9	0,3
GERMANIA ed ex GERMANIA OVEST	-	-	4	0,1	4	0,1
GHANA	-	-	8	0,3	8	0,2
GIORDANIA	-	-	1	0,0	1	0,0
INDIA	-	-	31	1,1	31	0,9
ITALIA	568	93,1	2.470	87,7	3.080	88,7
IUGOSLAVIA/SERBIA/MONTENEGRO	2	0,3	14	0,5	17	0,5
KENIA	1	0,2	-	-	1	0,0
KUWAIT	-	-	1	0,0	1	0,0
LIBIA	-	-	1	0,0	1	0,0
MAROCCO	6	1,0	47	1,7	53	1,5
MOLDAVIA	1	0,2	-	-	1	0,0
PAKISTAN	-	-	13	0,5	13	0,4
POLONIA	-	-	1	0,0	1	0,0
PERÙ	6	1,0	6	0,2	12	0,3
ROMANIA	6	1,0	47	1,7	53	1,5
SENEGAL	-	-	9	0,3	9	0,3
SIRIA	-	-	1	0,0	1	0,0
SRI LANKA (CEYLON)	-	-	1	0,0	1	0,0
SVIZZERA	1	0,2	10	0,4	11	0,3
TOGO	-	-	1	0,0	1	0,0
TRINIDAD E TOBAGO	-	-	1	0,0	1	0,0
TUNISIA	-	-	19	0,7	19	0,5
TURCHIA	-	-	5	0,2	5	0,1
UCRAINA	3	0,5	1	0,0	4	0,1
UNGHERIA	-	-	1	0,0	1	0,0
VENEZUELA	-	-	1	0,0	1	0,0
Non definita	-	-	21	0,7	23	0,7
TOTALE	610	100,0	2.818	100,0	3.474	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 5 - Lombardia 2010

Distribuzione dei casi segnalati per nazionalità del lavoratore e sesso

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
ALBANIA	2	0,3	40	1,5	43	1,2
ALGERIA	-	-	4	0,1	4	0,1
ARGENTINA	1	0,1	3	0,1	4	0,1
AUSTRALIA	-	-	1	0,0	1	0,0
AUSTRIA	1	0,1	-	-	1	0,0
BANGLADESH	-	-	1	0,0	1	0,0
BOLIVIA	1	0,1	1	0,0	2	0,1
BOSNIA ED ERZEGOVINA	1	0,1	3	0,1	4	0,1
BRASILE	4	0,6	1	0,0	5	0,1
BULGARIA	-	-	2	0,1	2	0,1
BURKINA	-	-	1	0,0	1	0,0
CANADA	-	-	1	0,0	1	0,0
CINA REPUBBLICA POPOLARE	1	0,1	2	0,1	3	0,1
COLOMBIA	1	0,1	-	-	1	0,0
COSTA DI AVORIO	-	-	1	0,0	1	0,0
CROAZIA	-	-	1	0,0	1	0,0
ECUADOR	1	0,1	1	0,0	2	0,1
EGITTO	-	-	7	0,3	7	0,2
EL SALVADOR	1	0,1	1	0,0	2	0,1
FRANCIA	1	0,1	4	0,1	5	0,1
GERMANIA ed ex GERMANIA OVEST	-	-	2	0,1	2	0,1
GHANA	2	0,3	3	0,1	5	0,1
INDIA	-	-	14	0,5	14	0,4
IRAN	1	0,1	-	-	1	0,0
ITALIA	629	93,6	2.441	89,0	3.091	89,8
IUGOSLAVIA/SERBIA/MONTENEGRO	1	0,1	17	0,6	18	0,5
MACEDONIA	-	-	1	0,0	1	0,0
MAROCCO	4	0,6	44	1,6	48	1,4
MOLDAVIA	-	-	4	0,1	4	0,1
NIGERIA	-	-	1	0,0	1	0,0
PAKISTAN	-	-	13	0,5	13	0,4
POLONIA	2	0,3	1	0,0	3	0,1
PERÙ	4	0,6	3	0,1	7	0,2
REPUBBLICA CECA	2	0,3	-	-	2	0,1
ROMANIA	3	0,4	44	1,6	47	1,4
RUSSIA=FEDERAZIONE RUSSA	-	-	1	0,0	1	0,0
SENEGAL	2	0,3	17	0,6	19	0,6
SLOVACCHIA	-	-	1	0,0	1	0,0
SOMALIA	-	-	1	0,0	1	0,0
SRI LANKA (CEYLON)	-	-	2	0,1	2	0,1
SVIZZERA	2	0,3	13	0,5	15	0,4
TUNISIA	-	-	21	0,8	21	0,6
TURCHIA	1	0,1	1	0,0	2	0,1
UCRAINA	1	0,1	6	0,2	7	0,2
UNGHERIA	-	-	2	0,1	2	0,1
URUGUAY	-	-	1	0,0	1	0,0
VIETNAM DEL SUD	1	0,1	-	-	1	0,0
Non definita	2	0,3	13	0,5	23	0,7
TOTALE	672	100,0	2.742	100,0	3.444	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 6 - Lombardia 2009

Distribuzione dei casi segnalati per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia e non ipoacusia)

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Serv. Comp. AUSL	140	90,3	15	9,7	155	4,5
Med. Comp. d'azienda	385	26,0	1.095	74,0	1.480	42,6
Ist. Univ. M.D.L.	303	87,3	44	12,7	347	10,0
Ospedali	456	61,1	290	38,9	746	21,5
Medici di Base	32	80,0	8	20,0	40	1,2
Medici Specialisti	19	21,6	69	78,4	88	2,5
Patronati	181	92,8	14	7,2	195	5,6
INAIL	170	75,6	55	24,4	225	6,5
Ispett. del Lavoro	1	100,0	-	-	1	0,0
Autorità Giudiz.	20	74,1	7	25,9	27	0,8
Altra Fonte	110	79,7	28	20,3	138	4,0
Non definita	20	62,5	12	37,5	32	0,9
TOTALE	1.837	52,9	1.637	47,1	3.474	100,0

TABELLA 6 - Lombardia 2010

Distribuzione dei casi segnalati per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia e non ipoacusia)

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Serv. Comp. AUSL	214	94,7	12	5,3	226	6,6
Med. Comp. d'azienda	466	32,1	986	67,9	1.452	42,2
Ist. Univ. M.D.L.	307	80,6	74	19,4	381	11,1
Ospedali	465	66,8	231	33,2	696	20,2
Medici di Base	37	94,9	2	5,1	39	1,1
Medici Specialisti	28	42,4	38	57,6	66	1,9
Patronati	174	89,7	20	10,3	194	5,6
INAIL	134	70,5	56	29,5	190	5,5
Ispett. del Lavoro	3	75,0	1	25,0	4	0,1
Autorità Giudiz.	15	65,2	8	34,8	23	0,7
Altra Fonte	87	77,0	26	23,0	113	3,3
Non definita	50	83,3	10	16,7	60	1,7
TOTALE	1.980	57,5	1.464	42,5	3.444	100,0

TABELLA 7 - Lombardia 2009

Distribuzione per classi di malattia dei casi segnalati e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia	Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalati
	N	%	N	%	%
Tubercolosi	3	0,1	1	0,0	33,3
Malattie infettive (esclusa tubercolosi)	5	0,1	4	0,1	80,0
Tumori maligni apparato digerente	4	0,1	1	0,0	25,0
Tumori maligni pleura e peritoneo	278	8,0	215	7,9	77,3
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	43	1,2	25	0,9	58,1
Tumori maligni apparato respiratorio	105	3,0	86	3,2	81,9
Tumori maligni della pelle	2	0,1	2	0,1	100,0
Tumori maligni vescica	25	0,7	19	0,7	76,0
Altri tumori maligni	6	0,2	4	0,1	66,7
Malattie psichiche	51	1,5	21	0,8	41,2
Malattie del sistema nervoso centrale	4	0,1	3	0,1	75,0
Sindrome tunnel carpale	186	5,4	158	5,8	84,9
Altre malattie del sistema nervoso periferico	3	0,1	2	0,1	66,7
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	4	0,1	4	0,1	100,0
Disturbi dell'orecchio (esclusa sordità)	41	1,2	36	1,3	87,8
Sordità da rumore	1.596	45,9	1.146	42,1	71,8
Malattie del sistema cardio-circolatorio	1	0,0	-	-	-
Malattie vascolari periferiche	12	0,3	10	0,4	83,3
Malattie vie respiratorie superiori	40	1,2	37	1,4	92,5
Malattie polmonari croniche ostruttive	23	0,7	17	0,6	73,9
Asma	39	1,1	35	1,3	89,7
Antracosilicosi	5	0,1	3	0,1	60,0
Asbestosi	36	1,0	34	1,2	94,4
Pneumoconiosi da silice e silicati	12	0,3	8	0,3	66,7
Altre pneumoconiosi	3	0,1	2	0,1	66,7
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	3	0,1	2	0,1	66,7
Altre malattie dell'apparato respiratorio	53	1,5	48	1,8	90,6
Malattie apparato digerente	1	0,0	1	0,0	100,0
Malattie apparato genitourinario	1	0,0	-	-	-
Malattie della pelle	119	3,4	108	4,0	90,8
Malattie del rachide	395	11,4	363	13,3	91,9
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	367	10,6	324	11,9	88,3
Sintomi e segni	5	0,1	2	0,1	40,0
Malattie non altrimenti specificate	3	0,1	2	0,1	66,7
TOTALE	3.474	100,0	2.723	100,0	78,4

TABELLA 7 - Lombardia 2010

Distribuzione per classi di malattia dei casi segnalati e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia	Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalati
	N	%	N	%	%
Tubercolosi	2	0,1	1	0,0	50,0
Malattie infettive (esclusa tubercolosi)	8	0,2	6	0,2	75,0
Tumori maligni apparato digerente	7	0,2	3	0,1	42,9
Tumori maligni pleura e peritoneo	232	6,7	178	6,9	76,7
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	23	0,7	18	0,7	78,3
Tumori maligni apparato respiratorio	109	3,2	82	3,2	75,2
Tumori maligni della pelle	2	0,1	2	0,1	100,0
Tumori maligni vescica	32	0,9	24	0,9	75,0
Altri tumori maligni	8	0,2	6	0,2	75,0
Tumori benigni, di comportamento incerto e di natura non specificata	2	0,1	2	0,1	100,0
Malattie endocrine e metaboliche	1	0,0	-	-	-
Malattie psichiche	27	0,8	12	0,5	44,4
Malattie del sistema nervoso centrale	6	0,2	1	0,0	16,7
Sindrome tunnel carpale	321	9,3	212	8,2	66,0
Altre malattie del sistema nervoso periferico	1	0,0	1	0,0	100,0
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	1	0,0	1	0,0	100,0
Disturbi dell'orecchio (esclusa sordità)	54	1,6	51	2,0	94,4
Sordità da rumore	1.410	40,9	1.005	38,7	71,3
Malattie del sistema cardio-circolatorio	1	0,0	-	-	-
Malattie vascolari periferiche	8	0,2	7	0,3	87,5
Malattie vie respiratorie superiori	13	0,4	10	0,4	76,9
Malattie polmonari croniche ostruttive	21	0,6	13	0,5	61,9
Asma	19	0,6	15	0,6	78,9
Antracosilicosi	5	0,1	2	0,1	40,0
Asbestosi	42	1,2	38	1,5	90,5
Pneumoconiosi da silice e silicati	14	0,4	8	0,3	57,1
Altre pneumoconiosi	6	0,2	3	0,1	50,0
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	1	0,0	1	0,0	100,0
Altre malattie dell'apparato respiratorio	57	1,7	51	2,0	89,5
Malattie della pelle	105	3,0	90	3,5	85,7
Malattie del rachide	467	13,6	413	15,9	88,4
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	437	12,7	340	13,1	77,8
Sintomi e segni	1	0,0	-	-	-
Malattie non altrimenti specificate	1	0,0	1	0,0	100,0
TOTALE	3.444	100,0	2.597	100,0	75,4

TABELLA 8 - Lombardia 2009

Distribuzione per classe di malattia dei casi segnalati e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Tubercolosi	(011) Tubercolosi polmonare	3	0,1	1	0,0
Malattie infettive (esclusa tubercolosi)	(023) Brucellosi	2	0,1	2	0,1
	(070) Epatite virale (573.1*)	3	0,1	2	0,1
Tumori maligni apparato digerente	(146) Tumori maligni dell'orofaringe	1	0,0	1	0,0
	(152) Tumori maligni dell'intestino tenue, compreso il duodeno	1	0,0	-	-
	(153) Tumori maligni del colon	1	0,0	-	-
	(155) Tumori maligni del fegato e dei dotti biliari intraepatici	1	0,0	-	-
Tumori maligni pleura e peritoneo	(158) Tumori maligni del retroperitoneo e del peritoneo	16	0,5	15	0,6
	(163) Tumori maligni della pleura	262	7,5	200	7,3
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	(160) Tumori maligni delle cavità nasali, dell'orecchio medio	43	1,2	25	0,9
Tumori maligni apparato respiratorio	(147) Tumori maligni del rinofaringe	5	0,1	4	0,1
	(161) Tumori maligni della laringe	3	0,1	-	-
	(162) Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	95	2,7	80	2,9
	(231) Carcinomi in situ dell'apparato respiratorio	2	0,1	2	0,1
Tumori maligni della pelle	(173) Altri tumori maligni della pelle	1	0,0	1	0,0
	(232) Carcinomi in situ della cute	1	0,0	1	0,0
Tumori maligni vescica	(188) Tumori maligni della vescica	25	0,7	19	0,7
Altri tumori maligni	(189) Tumori maligni del rene e di altri e non specificati organi	4	0,1	3	0,1
	(204) Leucemia linfoide	2	0,1	1	0,0
Malattie psichiche	(298) Altre psicosi non organiche	2	0,1	-	-
	(300) Disturbi neurotici	5	0,1	3	0,1
	(308) Reazione acuta a situazioni stressanti	2	0,1	1	0,0
	(309) Reazione di adattamento	40	1,2	15	0,6
	(311) Disturbi depressivi non classificati altrove	2	0,1	2	0,1
Malattie del sistema nervoso centrale	(332) Morbo di Parkinson	1	0,0	1	0,0
	(336) Altre malattie del midollo spinale	1	0,0	1	0,0
	(337) Disturbi del sistema nervoso autonomo	2	0,1	1	0,0
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	186	5,4	158	5,8
Altre malattie del sistema nervoso periferico	(353) Disturbi delle radici e dei plessi nervosi	1	0,0	1	0,0
	(953) Traumatismo delle radici dei nervi e dei plessi rachidei	1	0,0	-	-
	(955) Traumatismo dei nervi periferici del cingolo scapolare	1	0,0	1	0,0
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	(366) Cataratta	1	0,0	1	0,0
	(369) Cecità e abbassamento della vista	1	0,0	1	0,0
	(372) Disturbi della congiuntiva	2	0,1	2	0,1
Disturbi dell'orecchio (esclusa sordità)	(388) Altri disturbi dell'orecchio	41	1,2	36	1,3
Sordità da rumore	(389) Sordità	1.596	45,9	1.146	42,1
Malattie del sistema cardio-circolatorio	(429) Forme e complicazioni mal definite di cardiopatie	1	0,0	-	-
Malattie vascolari periferiche	(443) Altre malattie vascolari periferiche	11	0,3	9	0,3
	(456) Varici di altre sedi	1	0,0	1	0,0
Malattie vie respiratorie superiori	(471) Polipi nasali	1	0,0	1	0,0
	(472) Faringite e rinofaringite croniche	7	0,2	7	0,3

Continua

segue Tabella

Classi di malattia		Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
	(473) Sinusite cronica	1	0,0	1	0,0
	(476) Laringite e laringotracheite croniche	4	0,1	3	0,1
	(477) Rinite allergica	25	0,7	24	0,9
	(478) Altre malattie delle vie respiratorie superiori	2	0,1	1	0,0
Malattie polmonari croniche ostruttive	(491) Bronchite cronica	19	0,5	14	0,5
	(492) Enfisema	4	0,1	3	0,1
Asma	(493) Asma	39	1,1	35	1,3
Antracosilicosi	(500) Antracosilicosi	5	0,1	3	0,1
Asbestosi	(501) Asbestosi	36	1,0	34	1,2
Pneumoconiosi da silice e silicati	(502) Altre pneumoconiosi da silice e silicati	12	0,3	8	0,3
Altre pneumoconiosi	(504) Pneumopatia da inalazione di altre polveri	2	0,1	1	0,0
	(505) Pneumoconiosi, non specificata	1	0,0	1	0,0
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	(506) Condizioni morbose respiratorie da inalazione di fumi e vapori	2	0,1	2	0,1
	(508) Condizioni morbose respiratorie da altri e non specificate	1	0,0	-	-
Altre malattie dell'apparato respiratorio	(482) Altre polmoniti batteriche	1	0,0	-	-
	(511) Pleurite	45	1,3	43	1,6
	(515) Fibrosi polmonari postinfiammatorie	1	0,0	-	-
	(516) Altre pneumopatie alveolari e parietoalveolari	1	0,0	1	0,0
	(518) Altre malattie del polmone	4	0,1	3	0,1
	(519) Altre malattie dell'apparato respiratorio	1	0,0	1	0,0
Malattie apparato digerente	(521) Malattie dei tessuti duri dei denti	1	0,0	1	0,0
Malattie apparato genitourinario	(257) Disfunzione testicolare	1	0,0	-	-
Malattie della pelle	(690) Dermatiti eritematosquamose	22	0,6	20	0,7
	(691) Dermatite atopica e condizioni morbose correlate	2	0,1	2	0,1
	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	90	2,6	81	3,0
	(693) Dermatite da sostanze assunte per via orale o parenterale	1	0,0	1	0,0
	(708) Orticaria	4	0,1	4	0,1
Malattie del rachide	(720) Spondilite anchilosante ed altre spondilopatie infiammatorie	2	0,1	1	0,0
	(721) Spondilosi e disturbi similari	10	0,3	7	0,3
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	378	10,9	350	12,9
	(724) Altri e non specificati disturbi del dorso	5	0,1	5	0,2
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	(715) Osteoartrosi e disturbi similari	13	0,4	11	0,4
	(716) Altre e non specificate artropatie	4	0,1	3	0,1
	(717) Lesioni interne del ginocchio	13	0,4	12	0,4
	(718) Altre lesioni delle articolazioni	2	0,1	2	0,1
	(719) Altri e non specificati disturbi delle articolazioni	1	0,0	1	0,0
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi similari	283	8,1	251	9,2
	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	39	1,1	35	1,3
	(728) Disturbi dei muscoli, dei legamenti e delle fasce aponeurali	9	0,3	7	0,3
	(839) Altre, multiple e mal definite lussazioni	1	0,0	1	0,0
	(913) Traumatismo superficiale del gomito, dell'avambraccio	1	0,0	-	-
	(923) Contusione dell'arto superiore	1	0,0	1	0,0

Continua

segue Tabella

Classi di malattia		Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Sintomi e segni	(780) Sintomi generali	2	0,1	-	-
	(782) Sintomi interessanti la cute e gli altri tessuti tegumentari	1	0,0	1	0,0
	(786) Sintomi relativi all'apparato respiratorio ed altri sintomi	2	0,1	1	0,0
Malattie non altrimenti specificate	(683) Linfadenite acuta	1	0,0	-	-
	(793) Reperti anormali non specifici in esami radiologici	1	0,0	1	0,0
	Altre malattie classificate extra ICD	1	0,0	1	0,0
TOTALE		3.474	100,0	2.723	100,0

TABELLA 8 - Lombardia 2010

Distribuzione per classe di malattia dei casi segnalati e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Tubercolosi	(011) Tubercolosi polmonare	2	0,1	1	0,0
Malattie infettive (esclusa tubercolosi)	(040) Altre malattie batteriche	1	0,0	-	-
	(070) Epatite virale (573.1*)	1	0,0	1	0,0
	(078) Altre malattie da virus e da Chlamydiae	1	0,0	1	0,0
	(133) Acariasi	5	0,1	4	0,2
Tumori maligni apparato digerente	(145) Tumori maligni di altre e non specificate parti della bocca	1	0,0	1	0,0
	(148) Tumori maligni dell'ipofaringe	2	0,1	1	0,0
	(153) Tumori maligni del colon	1	0,0	-	-
	(155) Tumori maligni del fegato e dei dotti biliari intraepatici	2	0,1	-	-
	(230) Carcinomi in situ degli organi digerenti	1	0,0	1	0,0
Tumori maligni pleura e peritoneo	(158) Tumori maligni del retroperitoneo e del peritoneo	8	0,2	6	0,2
	(163) Tumori maligni della pleura	224	6,5	172	6,6
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	(160) Tumori maligni delle cavità nasali, dell'orecchio medio	23	0,7	18	0,7
Tumori maligni apparato respiratorio	(147) Tumori maligni del rinofaringe	8	0,2	6	0,2
	(161) Tumori maligni della laringe	3	0,1	2	0,1
	(162) Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	98	2,8	74	2,8
Tumori maligni della pelle	(172) Melanoma maligno della pelle	1	0,0	1	0,0
	(173) Altri tumori maligni della pelle	1	0,0	1	0,0
Tumori maligni vescica	(188) Tumori maligni della vescica	32	0,9	24	0,9
Altri tumori maligni	(164) Tumori maligni del timo, del cuore e del mediastino	1	0,0	-	-
	(165) Tumori maligni di altre e mal definite sedi dell'apparato	1	0,0	1	0,0
	(202) Altri tumori maligni del tessuto linfoide ed istiocitario	1	0,0	-	-
	(203) Mieloma multiplo e tumori immunoproliferativi	1	0,0	1	0,0
	(205) Leucemia mieloide	3	0,1	3	0,1
	(233) Carcinomi in situ della mammella e dell'apparato genitourinario	1	0,0	1	0,0
Tumori benigni, di comportamento incerto e di natura non specificata	(212) Tumori benigni dell'apparato respiratorio e degli organi	2	0,1	2	0,1
Malattie endocrine e metaboliche	(245) Tiroidite	1	0,0	-	-

Continua

segue Tabella

Classi di malattia		Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Malattie psichiche	(298) Altre psicosi non organiche	1	0,0	-	-
	(300) Disturbi neurotici	3	0,1	2	0,1
	(308) Reazione acuta a situazioni stressanti	1	0,0	-	-
	(309) Reazione di adattamento	20	0,6	9	0,3
	(310) Disturbi psichici specifici non psicotici consecutivi	1	0,0	-	-
	(311) Disturbi depressivi non classificati altrove	1	0,0	1	0,0
Malattie del sistema nervoso centrale	(332) Morbo di Parkinson	1	0,0	1	0,0
	(337) Disturbi del sistema nervoso autonomo	5	0,1	-	-
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	321	9,3	212	8,2
Altre malattie del sistema nervoso periferico	(353) Disturbi delle radici e dei plessi nervosi	1	0,0	1	0,0
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	(372) Disturbi della congiuntiva	1	0,0	1	0,0
Disturbi dell'orecchio (esclusa sordità)	(388) Altri disturbi dell'orecchio	54	1,6	51	2,0
Sordità da rumore	(389) Sordità	1.410	40,9	1.005	38,7
Malattie del sistema cardio-circolatorio	(401) Ipertensione essenziale	1	0,0	-	-
Malattie vascolari periferiche	(443) Altre malattie vascolari periferiche	7	0,2	6	0,2
	(446) Poliarterite nodosa e arteriti similari	1	0,0	1	0,0
Malattie vie respiratorie superiori	(472) Faringite e rinofaringite croniche	1	0,0	-	-
	(476) Laringite e laringotracheite croniche	2	0,1	2	0,1
	(477) Rinite allergica	8	0,2	7	0,3
	(478) Altre malattie delle vie respiratorie superiori	2	0,1	1	0,0
Malattie polmonari croniche ostruttive	(490) Bronchite non specificata se acuta o cronica	1	0,0	1	0,0
	(491) Bronchite cronica	13	0,4	7	0,3
	(492) Enfisema	6	0,2	5	0,2
	(496) Ostruzioni croniche delle vie respiratorie non classificate	1	0,0	-	-
Asma	(493) Asma	19	0,6	15	0,6
Antracosilicosi	(500) Antracosilicosi	5	0,1	2	0,1
Asbestosi	(501) Asbestosi	42	1,2	38	1,5
Pneumoconiosi da silice e silicati	(502) Altre pneumoconiosi da silice e silicati	14	0,4	8	0,3
Altre pneumoconiosi	(503) Pneumoconiosi da altre polveri inorganiche	1	0,0	1	0,0
	(504) Pneumopatia da inalazione di altre polveri	4	0,1	1	0,0
	(505) Pneumoconiosi, non specificata	1	0,0	1	0,0
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	(506) Condizioni morbose respiratorie da inalazione di fumi e vapori	1	0,0	1	0,0
Altre malattie dell'apparato respiratorio	(482) Altre polmoniti batteriche	1	0,0	-	-
	(511) Pleurite	49	1,4	45	1,7
	(518) Altre malattie del polmone	7	0,2	6	0,2
Malattie della pelle	(690) Dermatiti eritematosquamose	15	0,4	13	0,5
	(691) Dermatite atopica e condizioni morbose correlate	2	0,1	1	0,0
	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	80	2,3	68	2,6
	(701) Altre condizioni morbose ipertrofiche e atrofiche della pelle	1	0,0	1	0,0
	(708) Orticaria	7	0,2	7	0,3
Malattie del rachide	(720) Spondilite anchilosante ed altre spondilopatie infiammatorie	1	0,0	1	0,0
	(721) Spondilosi e disturbi similari	9	0,3	6	0,2

Continua

segue Tabella

Classi di malattia		Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	454	13,2	404	15,6
	(724) Altri e non specificati disturbi del dorso	3	0,1	2	0,1
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	(713) Artropatia associata ad altri disturbi classificati	1	0,0	1	0,0
	(715) Osteoartrosi e disturbi simili	6	0,2	3	0,1
	(717) Lesioni interne del ginocchio	21	0,6	17	0,7
	(718) Altre lesioni delle articolazioni	4	0,1	2	0,1
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi simili	373	10,8	292	11,2
	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	24	0,7	19	0,7
	(728) Disturbi dei muscoli, dei legamenti e delle fasce aponeurali	5	0,1	5	0,2
	(733) Altri disturbi delle ossa e delle cartilagini	1	0,0	1	0,0
	(848) Altre e mal definite distorsioni e distrazioni	1	0,0	-	-
	(916) Traumatismo superficiale dell'anca, della coscia	1	0,0	-	-
Sintomi e segni	(780) Sintomi generali	1	0,0	-	-
Malattie non altrimenti specificate	Altre malattie classificate extra ICD	1	0,0	1	0,0
TOTALE		3.444	100,0	2.597	100,0

TABELLA 9 - Lombardia 2009

Distribuzione per ATECO91 e sesso dei casi con nesso causale positivo

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	4	0,6	61	1,7	69	1,6
02 - Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	-	-	2	0,1	2	0,0
11 - Estrazione di petrolio greggio e gas naturale; servizi connessi all'estrazione di petrolio e gas naturale, esclusa la prospezione	-	-	1	0,0	1	0,0
14 - Altre industrie estrattive	-	-	15	0,4	15	0,4
15 - Industrie alimentari e delle bevande	25	3,6	87	2,5	113	2,6
17 - Industrie tessili	82	11,8	73	2,1	156	3,7
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	27	3,9	2	0,1	29	0,7
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	8	1,2	24	0,7	33	0,8
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	2	0,3	39	1,1	41	1,0
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	-	-	17	0,5	17	0,4
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	3	0,4	11	0,3	14	0,3

Continua

segue Tabella

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	-	-	9	0,3	9	0,2
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	6	0,9	39	1,1	46	1,1
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	12	1,7	57	1,6	69	1,6
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	10	1,4	66	1,9	78	1,8
27 - Produzione di metalli e loro leghe	4	0,6	171	4,8	176	4,1
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	25	3,6	369	10,4	396	9,3
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	18	2,6	120	3,4	138	3,2
30 - Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici	2	0,3	1	0,0	3	0,1
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	24	3,5	21	0,6	48	1,1
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	2	0,3	8	0,2	10	0,2
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	2	0,3	7	0,2	9	0,2
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	2	0,3	38	1,1	42	1,0
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	5	0,7	12	0,3	17	0,4
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	14	2,0	28	0,8	42	1,0
37 - Recupero e preparazione per il riciclaggio	1	0,1	-	-	1	0,0
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	-	-	7	0,2	7	0,2
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	-	-	2	0,1	2	0,0
45 - Costruzioni	-	-	731	20,7	734	17,2
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	2	0,3	44	1,2	46	1,1
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	3	0,4	20	0,6	23	0,5
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	23	3,3	26	0,7	52	1,2
55 - Alberghi e ristoranti	25	3,6	10	0,3	35	0,8
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	3	0,4	35	1,0	38	0,9
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	-	-	1	0,0	1	0,0
62 - Trasporti aerei	-	-	1	0,0	1	0,0
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	1	0,1	33	0,9	34	0,8
64 - Poste e telecomunicazioni	2	0,3	6	0,2	8	0,2

Continua

segue Tabella

Attività economica (ATEC091)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
65 - Intermediazione monetaria e finanziaria (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	-	-	1	0,0	1	0,0
70 - Attività immobiliari	2	0,3	6	0,2	8	0,2
73 - Ricerca e sviluppo	-	-	2	0,1	2	0,0
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	21	3,0	17	0,5	38	0,9
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	10	1,4	18	0,5	29	0,7
80 - Istruzione	9	1,3	1	0,0	11	0,3
85 - Sanità e altri servizi sociali	146	21,0	35	1,0	181	4,2
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	4	0,6	8	0,2	12	0,3
91 - Attività di organizzazioni associative n.c.a.	-	-	1	0,0	1	0,0
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	-	-	4	0,1	4	0,1
93 - Altre attività dei servizi	28	4,0	8	0,2	36	0,8
95 - Servizi domestici presso famiglie e convivenze	4	0,6	-	-	4	0,1
99 - Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	-	-	1	0,0	1	0,0
Non definita	133	19,2	1-236	35,0	1-390	32,5
TOTALE	694	100,0	3.532	100,0	4.273	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 9 - Lombardia 2010

Distribuzione per ATEC091 e sesso dei casi con nesso causale positivo

Attività economica (ATEC091)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	10	1,4	50	1,5	60	1,5
02 - Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	-	-	1	0,0	1	0,0
10 - Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba	-	-	13	0,4	13	0,3
13 - Estrazione di minerali metalliferi	1	0,1	1	0,0	2	0,0
14 - Altre industrie estrattive	15	2,2	22	0,7	37	0,9
15 - Industrie alimentari e delle bevande	19	2,7	32	0,9	51	1,2
16 - Industria del tabacco	-	-	6	0,2	6	0,1
17 - Industrie tessili	79	11,4	63	1,9	142	3,5
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	57	8,2	9	0,3	66	1,6
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	8	1,2	15	0,4	23	0,6

Continua

segue Tabella

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	8	1,2	44	1,3	52	1,3
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	2	0,3	12	0,4	14	0,3
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	2	0,3	21	0,6	23	0,6
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	-	-	19	0,6	19	0,5
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	11	1,6	63	1,9	76	1,9
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	19	2,7	124	3,7	145	3,5
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	6	0,9	63	1,9	69	1,7
27 - Produzione di metalli e loro leghe	4	0,6	92	2,7	96	2,3
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	36	5,2	321	9,5	360	8,8
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	14	2,0	114	3,4	132	3,2
30 - Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici	1	0,1	-	-	1	0,0
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	14	2,0	21	0,6	36	0,9
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	2	0,3	12	0,4	14	0,3
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	1	0,1	1	0,0	2	0,0
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	5	0,7	19	0,6	24	0,6
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1	0,1	15	0,4	16	0,4
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	13	1,9	35	1,0	48	1,2
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	-	-	7	0,2	7	0,2
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	-	-	88	2,6	88	2,2
45 - Costruzioni	-	-	607	18,0	608	14,9
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	2	0,3	32	0,9	36	0,9
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	7	1,0	12	0,4	19	0,5
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	23	3,3	28	0,8	51	1,2
55 - Alberghi e ristoranti	19	2,7	9	0,3	28	0,7
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	-	-	53	1,6	53	1,3

Continua

segue Tabella

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	-	-	3	0,1	3	0,1
62 - Trasporti aerei	-	-	1	0,0	1	0,0
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	3	0,4	17	0,5	20	0,5
65 - Intermediazione monetaria e finanziaria (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	-	-	1	0,0	1	0,0
70 - Attività immobiliari	1	0,1	7	0,2	8	0,2
72 - Informatica e attività connesse	-	-	1	0,0	1	0,0
73 - Ricerca e sviluppo	-	-	1	0,0	1	0,0
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	11	1,6	14	0,4	25	0,6
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	6	0,9	7	0,2	13	0,3
80 - Istruzione	3	0,4	-	-	3	0,1
85 - Sanità e altri servizi sociali	100	14,4	26	0,8	126	3,1
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	-	-	4	0,1	4	0,1
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	1	0,1	2	0,1	3	0,1
93 - Altre attività dei servizi	31	4,5	7	0,2	39	1,0
95 - Servizi domestici presso famiglie e convivenze	7	1,0	-	-	7	0,2
99 - Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	2	0,3	-	-	2	0,0
Non definita	149	21,5	1.257	37,3	1.418	34,6
TOTALE	693	100,0	3.372	100,0	4.093	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 10 - Lombardia 2009

Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo

Professione (ISTAT)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
1.2 - Imprenditori, amministratori, dirigenti e direttori di aziende private	-	-	3	0,1	3	0,1
2.1 - Specialisti in scienze matematiche, fisiche, naturali ed assimilati	-	-	1	0,0	1	0,0
2.2 - Ingegneri e architetti	-	-	5	0,1	5	0,1
2.4 - Specialisti della salute	6	0,9	4	0,1	10	0,2
2.5 - Specialisti in scienze dell'uomo	-	-	1	0,0	1	0,0
2.6 - Docenti ed assimilati	-	-	3	0,1	4	0,1
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	1	0,1	17	0,5	18	0,4
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	40	5,8	20	0,6	60	1,4

Continua

segue Tabella

Professione (ISTAT)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
3.3 - Professioni intermedie di ufficio	2	0,3	-	-	2	0,0
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	16	2,3	1	0,0	17	0,4
4.1 - Impiegati di ufficio	20	2,9	8	0,2	28	0,7
4.2 - Impiegati in contatto diretto con la clientela	5	0,7	3	0,1	9	0,2
5.1 - Professioni commerciali	19	2,7	12	0,3	31	0,7
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	24	3,5	13	0,4	39	0,9
5.3 - Professioni nei servizi di istruzione	-	-	1	0,0	1	0,0
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	4	0,6	-	-	4	0,1
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	120	17,3	18	0,5	138	3,2
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	-	-	1.107	31,3	1.119	26,2
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	32	4,6	946	26,8	987	23,1
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	8	1,2	51	1,4	59	1,4
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	8	1,2	69	2,0	79	1,8
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	94	13,5	228	6,5	325	7,6
7.1 - Conduttori di impianti industriali	11	1,6	106	3,0	119	2,8
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	118	17,0	253	7,2	373	8,7
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	5	0,7	13	0,4	18	0,4
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	-	-	150	4,2	155	3,6
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	15	2,2	102	2,9	117	2,7
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	3	0,4	3	0,1	6	0,1
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	35	5,0	3	0,1	38	0,9
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	33	4,8	25	0,7	58	1,4
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	1	0,1	7	0,2	8	0,2
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	24	3,5	151	4,3	178	4,2
9 - Forze armate	-	-	4	0,1	4	0,1
Non definita	50	7,2	204	5,8	259	6,1
TOTALE	694	100,0	3.532	100,0	4.273	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 10 - Lombardia 2010

Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo

Professione (ISTAT)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
2.2 - Ingegneri e architetti	-	-	1	0,0	1	0,0
2.4 - Specialisti della salute	3	0,4	6	0,2	9	0,2
2.5 - Specialisti in scienze dell'uomo	1	0,1	2	0,1	3	0,1
2.6 - Docenti ed assimilati	-	-	1	0,0	1	0,0
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	-	-	30	0,9	30	0,7
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	31	4,5	8	0,2	39	1,0
3.3 - Professioni intermedie di ufficio	2	0,3	6	0,2	8	0,2
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	4	0,6	1	0,0	5	0,1
4.1 - Impiegati di ufficio	12	1,7	9	0,3	21	0,5
4.2 - Impiegati in contatto diretto con la clientela	6	0,9	-	-	6	0,1
5.1 - Professioni commerciali	19	2,7	15	0,4	34	0,8
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	26	3,8	11	0,3	37	0,9
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	5	0,7	-	-	5	0,1
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	106	15,3	16	0,5	123	3,0
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	-	-	1.103	32,7	1.108	27,1
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	42	6,1	778	23,1	832	20,3
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	4	0,6	53	1,6	57	1,4
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	11	1,6	52	1,5	63	1,5
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	123	17,7	194	5,8	318	7,8
7.1 - Conduttori di impianti industriali	2	0,3	113	3,4	115	2,8
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	132	19,0	232	6,9	366	8,9
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	1	0,1	8	0,2	9	0,2
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	-	-	215	6,4	215	5,3
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	24	3,5	86	2,6	110	2,7
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	12	1,7	5	0,1	18	0,4
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	24	3,5	4	0,1	28	0,7
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	30	4,3	25	0,7	55	1,3

Continua

segue Tabella

Professione (ISTAT)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	-	-	10	0,3	10	0,2
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	25	3,6	136	4,0	163	4,0
Non definita	48	6,9	252	7,5	304	7,4
TOTALE	693	100,0	3.372	100,0	4.093	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 11 - Lombardia 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	2	0,7
11 - Estrazione di petrolio greggio e gas naturale; servizi connessi all'estrazione di petrolio e gas naturale, esclusa la prospezione	1	0,3
15 - Industrie alimentari e delle bevande	11	3,7
17 - Industrie tessili	31	10,3
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	8	2,7
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	4	1,3
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	14	4,7
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	7	2,3
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	7	2,3
27 - Produzione di metalli e loro leghe	22	7,3
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	31	10,3
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	13	4,3
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	7	2,3
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	1	0,3
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	1	0,3
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	8	2,7
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	2	0,7
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	3	1,0
37 - Recupero e preparazione per il riciclaggio	1	0,3
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	2	0,7
45 - Costruzioni	50	16,7
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	5	1,7
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	1	0,3
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	5	1,7
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	6	2,0
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	1	0,3

Continua

segue Tabella

Attività economica (ATECO91)	N	%
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	1	0,3
64 - Poste e telecomunicazioni	3	1,0
73 - Ricerca e sviluppo	2	0,7
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	4	1,3
80 - Istruzione	1	0,3
93 - Altre attività dei servizi	1	0,3
Non definita	44	14,7
TOTALE	300	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 11 - Lombardia 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	4	1,7
14 - Altre industrie estrattive	2	0,8
15 - Industrie alimentari e delle bevande	7	3,0
16 - Industria del tabacco	2	0,8
17 - Industrie tessili	31	13,1
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	1	0,4
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	1	0,4
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	1	0,4
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	1	0,4
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	2	0,8
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	2	0,8
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	8	3,4
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	4	1,7
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	6	2,5
27 - Produzione di metalli e loro leghe	9	3,8
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	15	6,3
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	10	4,2
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	3	1,3
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	5	2,1
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	5	2,1
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	2	0,8
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	1	0,4
45 - Costruzioni	40	16,9
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	1	0,4
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	2	0,8

Continua

segue Tabella

Attività economica (ATECO91)	N	%
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	7	3,0
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	2	0,8
72 - Informatica e attività connesse	1	0,4
85 - Sanità e altri servizi sociali	2	0,8
93 - Altre attività dei servizi	2	0,8
Non definita	58	24,5
TOTALE	237	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 12 - Lombardia 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Professione (ISTAT)	N	%
1.2 - Imprenditori, amministratori, dirigenti e direttori di aziende private	2	0,7
2.2 - Ingegneri e architetti	2	0,7
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	6	2,0
3.3 - Professioni intermedie di ufficio	2	0,7
4.1 - Impiegati di ufficio	5	1,7
5.1 - Professioni commerciali	7	2,3
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	2	0,7
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	60	20,0
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	79	26,3
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	6	2,0
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	2	0,7
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	20	6,7
7.1 - Conduttori di impianti industriali	13	4,3
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	31	10,3
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	3	1,0
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	4	1,3
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	7	2,3
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	1	0,3
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	1	0,3
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	2	0,7
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	2	0,7
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	17	5,7
9 - Forze armate	1	0,3
Non definita	25	8,3
TOTALE	300	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 12 - Lombardia 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Professione (ISTAT)	N	%
2.6 - Docenti ed assimilati	1	0,4
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	5	2,1
3.3 - Professioni intermedie di ufficio	5	2,1
4.1 - Impiegati di ufficio	4	1,7
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	2	0,8
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	48	20,3
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	53	22,4
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	4	1,7
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	4	1,7
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	24	10,1
7.1 - Conduttori di impianti industriali	9	3,8
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	18	7,6
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	3	1,3
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	10	4,2
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	4	1,7
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	11	4,6
Non definita	32	13,5
TOTALE	237	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 13 - Lombardia 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	2	1,4
15 - Industrie alimentari e delle bevande	1	0,7
17 - Industrie tessili	2	1,4
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	8	5,6
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	3	2,1
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	1	0,7
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	8	5,6
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	6	4,2
27 - Produzione di metalli e loro leghe	26	18,2
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	15	10,5
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	8	5,6
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	3	2,1
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	1	0,7
45 - Costruzioni	20	14,0
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	5	3,5
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	7	4,9
64 - Poste e telecomunicazioni	1	0,7
85 - Sanità e altri servizi sociali	2	1,4
Non definita	24	16,8
TOTALE	143	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 13 - Lombardia 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Attività economica (ATECO91)	N	%
17 - Industrie tessili	1	0,7
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	8	5,4
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	3	2,0
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	3	2,0
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	12	8,1
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	21	14,2
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	6	4,1
27 - Produzione di metalli e loro leghe	7	4,7
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	9	6,1
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	5	3,4
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	1	0,7
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	2	1,4
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	2	1,4
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	1	0,7
45 - Costruzioni	13	8,8
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	2	1,4
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	2	1,4
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	1	0,7
Non definita	43	29,1
TOTALE	148	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 14 - Lombardia 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Professione (ISTAT)	N	%
2.4 - Specialisti della salute	2	1,4
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	27	18,9
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	50	35,0
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	2	1,4
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	2	1,4
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	8	5,6
7.1 - Conduuttori di impianti industriali	11	7,7
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	20	14,0
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	1	0,7
7.4 - Conduuttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	12	8,4
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	1	0,7
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	2	1,4
Non definita	5	3,5
TOTALE	143	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 14 - Lombardia 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Professione (ISTAT)	N	%
2.2 - Ingegneri e architetti	1	0,7
5.1 - Professioni commerciali	1	0,7
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	25	16,9
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	38	25,7
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	3	2,0
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	4	2,7
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	13	8,8
7.1 - Conduuttori di impianti industriali	7	4,7
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	20	13,5
7.4 - Conduuttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	16	10,8
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	1	0,7
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	3	2,0
Non definita	16	10,8
TOTALE	148	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 15 - Lombardia 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del Tunnel Carpale

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	12	4,7
15 - Industrie alimentari e delle bevande	43	16,8
17 - Industrie tessili	22	8,6
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	8	3,1
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	4	1,6
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	1	0,4
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	5	2,0
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	0,4
27 - Produzione di metalli e loro leghe	6	2,3
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	11	4,3
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	11	4,3
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	12	4,7
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	2	0,8
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	2	0,8
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	3	1,2
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	2	0,8
45 - Costruzioni	15	5,9
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	1	0,4
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	6	2,3
55 - Alberghi e ristoranti	9	3,5
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	1	0,4
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	3	1,2
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	2	0,8
85 - Sanità e altri servizi sociali	8	3,1
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	2	0,8
93 - Altre attività dei servizi	4	1,6
99 - Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	1	0,4
Non definita	59	23,0
TOTALE	256	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 15 - Lombardia 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del Tunnel Carpale

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	13	3,9
10 - Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba	6	1,8
14 - Altre industrie estrattive	7	2,1
15 - Industrie alimentari e delle bevande	10	3,0
17 - Industrie tessili	24	7,1
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	14	4,2
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	3	0,9
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	6	1,8
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	3	0,9
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	2	0,6
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	6	1,8
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	12	3,6
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2	0,6
27 - Produzione di metalli e loro leghe	4	1,2
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	24	7,1
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	15	4,5
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	4	1,2
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	1	0,3
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	6	1,8
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	7	2,1
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	1	0,3
45 - Costruzioni	28	8,3
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	4	1,2
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	24	7,1
55 - Alberghi e ristoranti	13	3,9
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	2	0,6
70 - Attività immobiliari	1	0,3
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	5	1,5
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	3	0,9
80 - Istruzione	1	0,3
85 - Sanità e altri servizi sociali	10	3,0
93 - Altre attività dei servizi	8	2,4
95 - Servizi domestici presso famiglie e convivenze	4	1,2
99 - Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	1	0,3
Non definita	63	18,7
TOTALE	337	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 16 - Lombardia 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del Tunnel Carpale

Professione (ISTAT)	N	%
2.4 - Specialisti della salute	4	1,6
4.1 - Impiegati di ufficio	2	0,8
4.2 - Impiegati in contatto diretto con la clientela	1	0,4
5.1 - Professioni commerciali	5	2,0
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	10	3,9
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	5	2,0
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	24	9,4
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	28	10,9
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	1	0,4
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	15	5,9
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	66	25,8
7.1 - Conduttori di impianti industriali	3	1,2
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	42	16,4
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	2	0,8
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	1	0,4
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	5	2,0
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	3	1,2
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	9	3,5
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	2	0,8
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	17	6,6
Non definita	11	4,3
TOTALE	256	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 16 - Lombardia 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del Tunnel Carpale

Professione (ISTAT)	N	%
3.3 - Professioni intermedie di ufficio	2	0,6
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	2	0,6
4.1 - Impiegati di ufficio	4	1,2
4.2 - Impiegati in contatto diretto con la clientela	3	0,9
5.1 - Professioni commerciali	11	3,3
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	15	4,5
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	1	0,3
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	11	3,3
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	35	10,4
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	44	13,1
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	6	1,8
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	14	4,2
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	69	20,5
7.1 - Conduttori di impianti industriali	3	0,9
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	38	11,3
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	8	2,4
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	9	2,7
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	5	1,5
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	2	0,6
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	18	5,3
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	1	0,3
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	21	6,2
Non definita	15	4,5
TOTALE	337	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 17 - Lombardia 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sordità e disturbi dell'orecchio

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	19	1,0
02 - Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	2	0,1
14 - Altre industrie estrattive	4	0,2
15 - Industrie alimentari e delle bevande	8	0,4
17 - Industrie tessili	48	2,5
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	1	0,1
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	21	1,1
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	9	0,5
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	10	0,5
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	7	0,4
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	12	0,6
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	28	1,5
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	32	1,7
27 - Produzione di metalli e loro leghe	83	4,4
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	241	12,6
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	60	3,1
30 - Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici	1	0,1
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	9	0,5
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	2	0,1
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	6	0,3
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	16	0,8
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	3	0,2
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	15	0,8
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	1	0,1
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	1	0,1
45 - Costruzioni	431	22,6
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	24	1,3
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	11	0,6
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	2	0,1
55 - Alberghi e ristoranti	1	0,1
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	5	0,3
62 - Trasporti aerei	1	0,1
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	14	0,7
64 - Poste e telecomunicazioni	1	0,1
65 - Intermediazione monetaria e finanziaria (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	1	0,1
70 - Attività immobiliari	4	0,2
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	10	0,5
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	6	0,3
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	1	0,1
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	2	0,1
93 - Altre attività dei servizi	5	0,3
Non definita	750	39,3
TOTALE	1.908	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 17 - Lombardia 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sordità e disturbi dell'orecchio

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	16	1,0
02 - Silvicultura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	1	0,1
10 - Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba	1	0,1
13 - Estrazione di minerali metalliferi	1	0,1
14 - Altre industrie estrattive	13	0,8
15 - Industrie alimentari e delle bevande	8	0,5
16 - Industria del tabacco	2	0,1
17 - Industrie tessili	48	2,9
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	2	0,1
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	3	0,2
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	13	0,8
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	10	0,6
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	9	0,6
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	5	0,3
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	16	1,0
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	52	3,2
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	14	0,9
27 - Produzione di metalli e loro leghe	40	2,5
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	211	12,9
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	71	4,4
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	15	0,9
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	9	0,6
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	1	0,1
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	4	0,2
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	3	0,2
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	17	1,0
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	4	0,2
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	40	2,5
45 - Costruzioni	278	17,1
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	20	1,2
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	7	0,4
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	4	0,2
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	7	0,4
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	5	0,3
70 - Attività immobiliari	3	0,2
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	5	0,3
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	3	0,2
85 - Sanità e altri servizi sociali	2	0,1
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	1	0,1
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	2	0,1
93 - Altre attività dei servizi	2	0,1
Non definita	662	40,6
TOTALE	1.630	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 18 - Lombardia 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sordità e disturbi dell'orecchio

Professione (ISTAT)	N	%
2.2 - Ingegneri e architetti	3	0,2
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	8	0,4
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	2	0,1
4.1 - Impiegati di ufficio	1	0,1
4.2 - Impiegati in contatto diretto con la clientela	1	0,1
5.1 - Professioni commerciali	1	0,1
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	1	0,1
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	4	0,2
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	638	33,4
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	610	32,0
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	30	1,6
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	24	1,3
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	73	3,8
7.1 - Conduttori di impianti industriali	55	2,9
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	157	8,2
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	5	0,3
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	67	3,5
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	30	1,6
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	8	0,4
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	1	0,1
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	75	3,9
9 - Forze armate	3	0,2
Non definita	111	5,8
TOTALE	1.908	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 18 - Lombardia 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sordità e disturbi dell'orecchio

Professione (ISTAT)	N	%
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	24	1,5
3.3 - Professioni intermedie di ufficio	1	0,1
4.1 - Impiegati di ufficio	3	0,2
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	1	0,1
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	3	0,2
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	506	31,0
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	470	28,8
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	19	1,2
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	21	1,3
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	75	4,6
7.1 - Conduttori di impianti industriali	51	3,1
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	149	9,1
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	3	0,2
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	64	3,9
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	23	1,4
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	1	0,1
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	6	0,4
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	2	0,1
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	72	4,4
Non definita	136	8,3
TOTALE	1.630	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 19 - Lombardia 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	3	2,2
15 - Industrie alimentari e delle bevande	1	0,7
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	2	1,5
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	3	2,2
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2	1,5
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	14	10,3
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	2	1,5
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	1	0,7
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	1	0,7
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	2	1,5
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1	0,7
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	2	1,5
45 - Costruzioni	19	14,0
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	2	1,5
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	1	0,7
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	0,7
55 - Alberghi e ristoranti	2	1,5
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	3	2,2
80 - Istruzione	5	3,7
85 - Sanità e altri servizi sociali	22	16,2
93 - Altre attività dei servizi	12	8,8
Non definita	35	25,7
TOTALE	136	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 19 - Lombardia 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	1	0,9
10 - Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba	2	1,7
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	1	0,9
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	1	0,9
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	1	0,9
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	3	2,6
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	3	2,6
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	0,9
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	14	12,2
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	0,9
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	1	0,9
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	2	1,7
45 - Costruzioni	12	10,4
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	1	0,9
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	2	1,7
80 - Istruzione	1	0,9
85 - Sanità e altri servizi sociali	13	11,3
93 - Altre attività dei servizi	18	15,7
Non definita	37	32,2
TOTALE	115	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 20 - Lombardia 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Professione (ISTAT)	N	%
2.4 - Specialisti della salute	3	2,2
2.6 - Docenti ed assimilati	1	0,7
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	14	10,3
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	2	1,5
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	1	0,7
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	1	0,7
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	24	17,6
6 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	1	0,7
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	27	19,9
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	13	9,6
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	4	2,9
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	3	2,2
7.1 - Conduttori di impianti industriali	2	1,5
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	13	9,6
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	2	1,5
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	1	0,7
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	5	3,7
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	9	6,6
Non definita	10	7,4
TOTALE	136	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 20 - Lombardia 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Professione (ISTAT)	N	%
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	9	7,8
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	1	0,9
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	2	1,7
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	32	27,8
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	18	15,7
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	13	11,3
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	5	4,3
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	1	0,9
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	5	4,3
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	0,9
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	5	4,3
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	2	1,7
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	1	0,9
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	1	0,9
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	4	3,5
Non definita	15	13,0
TOTALE	115	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 21 - Lombardia 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	13	2,2
14 - Altre industrie estrattive	2	0,3
15 - Industrie alimentari e delle bevande	2	0,3
17 - Industrie tessili	6	1,0
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	2	0,3
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	2	0,3
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	3	0,5
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	2	0,3
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	1	0,2
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	4	0,7
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	5	0,8
27 - Produzione di metalli e loro leghe	8	1,3
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	16	2,7
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	4	0,7
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	3	0,5
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1	0,2
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	1	0,2
45 - Costruzioni	85	14,2
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	2	0,3
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	5	0,8
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	21	3,5
55 - Alberghi e ristoranti	9	1,5
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	11	1,8
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	16	2,7
70 - Attività immobiliari	1	0,2
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	4	0,7
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	6	1,0
80 - Istruzione	1	0,2
85 - Sanità e altri servizi sociali	122	20,4
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	3	0,5
93 - Altre attività dei servizi	3	0,5
95 - Servizi domestici presso famiglie e convivenze	1	0,2
Non definita	234	39,1
TOTALE	599	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 21 - Lombardia 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	6	0,9
10 - Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba	2	0,3
14 - Altre industrie estrattive	3	0,4
15 - Industrie alimentari e delle bevande	9	1,3
17 - Industrie tessili	8	1,2
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	1	0,1
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	1	0,1
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	6	0,9
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	2	0,3
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	1	0,1
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	5	0,7
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	14	2,0
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	26	3,8
2 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	11	1,6
27 - Produzione di metalli e loro leghe	11	1,6
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	27	3,9
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	4	0,6
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	3	0,4
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	0,1
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	3	0,4
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	2	0,3
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	24	3,5
45 - Costruzioni	107	15,6
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	4	0,6
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	2	0,3
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	5	0,7
55 - Alberghi e ristoranti	5	0,7
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	19	2,8
62 - Trasporti aerei	1	0,1
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	10	1,5
70 - Attività immobiliari	3	0,4
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	1	0,1
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	0,1
85 - Sanità e altri servizi sociali	57	8,3
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	3	0,4
93 - Altre attività dei servizi	3	0,4
99 - Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	1	0,1
Non definita	295	42,9
TOTALE	687	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 22 - Lombardia 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Professione (ISTAT)	N	%
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	10	1,7
4.1 - Impiegati di ufficio	2	0,3
5.1 - Professioni commerciali	10	1,7
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	10	1,7
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	3	0,5
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	66	11,0
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	146	24,4
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	54	9,0
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	4	0,7
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	18	3,0
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	19	3,2
7.1 - Conduttori di impianti industriali	3	0,5
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	20	3,3
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	54	9,0
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	52	8,7
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	4	0,7
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	28	4,7
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	10	1,7
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	1	0,2
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	31	5,2
Non definita	18	3,0
TOTALE	599	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 22 - Lombardia 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Professione (ISTAT)	N	%
2.4 - Specialisti della salute	4	0,6
2.5 - Specialisti in scienze dell'uomo	1	0,1
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	20	2,9
4.1 - Impiegati di ufficio	2	0,3
4.2 - Impiegati in contatto diretto con la clientela	1	0,1
5.1 - Professioni commerciali	5	0,7
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	7	1,0
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	38	5,5
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	231	33,6
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	67	9,8
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	6	0,9
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	10	1,5
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	35	5,1
7.1 - Conduttori di impianti industriali	9	1,3
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	36	5,2
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	1	0,1
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	75	10,9
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	59	8,6
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	6	0,9
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	19	2,8
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	12	1,7
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	4	0,6
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	22	3,2
Non definita	17	2,5
TOTALE	687	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 23 - Lombardia 2009

Distribuzione per ATECO 91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	7	1,4
14 - Altre industrie estrattive	2	0,4
15 - Industrie alimentari e delle bevande	21	4,3
17 - Industrie tessili	33	6,8
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	8	1,7
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	8	1,7
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	3	0,6
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	1	0,2
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	2	0,4
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	4	0,8
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	7	1,4
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	5	1,0
27 - Produzione di metalli e loro leghe	2	0,4
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	35	7,2
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	15	3,1
30 - Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici	2	0,4
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	14	2,9
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	3	0,6
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	1	0,2
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	5	1,0
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	2	0,4
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	5	1,0
45 - Costruzioni	63	13,0
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	3	0,6
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	1	0,2
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	13	2,7
55 - Alberghi e ristoranti	9	1,9
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	3	0,6
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	3	0,6
70 - Attività immobiliari	2	0,4
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	11	2,3
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	3	0,6
80 - Istruzione	2	0,4
85 - Sanità e altri servizi sociali	13	2,7
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	5	1,0
91 - Attività di organizzazioni associative n.c.a.	1	0,2
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	1	0,2
93 - Altre attività dei servizi	11	2,3
95 - Servizi domestici presso famiglie e convivenze	3	0,6
Non definita	152	31,4
TOTALE	484	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 23 - Lombardia 2010

Distribuzione per ATECO 91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	3	0,6
10 - Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba	1	0,2
13 - Estrazione di minerali metalliferi	1	0,2
14 - Altre industrie estrattive	8	1,5
15 - Industrie alimentari e delle bevande	14	2,6
17 - Industrie tessili	24	4,4
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	48	8,9
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	2	0,4
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	7	1,3
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	1	0,2
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	1	0,2
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	1	0,2
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	4	0,7
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	16	3,0
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	3	0,6
27 - Produzione di metalli e loro leghe	9	1,7
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	22	4,1
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	15	2,8
30 - Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici	1	0,2
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	11	2,0
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	1	0,2
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	2	0,4
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	2	0,4
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	9	1,7
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	17	3,1
45 - Costruzioni	68	12,6
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	5	0,9
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	3	0,6
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	13	2,4
55 - Alberghi e ristoranti	9	1,7
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	2	0,4
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	2	0,4
70 - Attività immobiliari	1	0,2
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	8	1,5
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	4	0,7
80 - Istruzione	1	0,2
85 - Sanità e altri servizi sociali	35	6,5
93 - Altre attività dei servizi	3	0,6
95 - Servizi domestici presso famiglie e convivenze	3	0,6
Non definita	160	29,6
TOTALE	540	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 24 - Lombardia 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Altre malattie muscolo-scheletriche

Professione (ISTAT)	N	%
2.5 - Specialisti in scienze dell'uomo	1	0,2
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	1	0,2
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	3	0,6
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	2	0,4
4.1 - Impiegati di ufficio	3	0,6
4.2 - Impiegati in contatto diretto con la clientela	5	1,0
5.1 - Professioni commerciali	6	1,2
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	12	2,5
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	25	5,2
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	124	25,6
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	61	12,6
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	5	1,0
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	7	1,4
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	79	16,3
7.1 - Conduttori di impianti industriali	7	1,4
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	60	12,4
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	5	1,0
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	12	2,5
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	1	0,2
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	5	1,0
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	20	4,1
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	1	0,2
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	14	2,9
Non definita	25	5,2
TOTALE	484	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 24 - Lombardia 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Altre malattie muscolo-scheletriche

Professione (ISTAT)	N	%
2.4 - Specialisti della salute	2	0,4
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	8	1,5
4.1 - Impiegati di ufficio	3	0,6
4.2 - Impiegati in contatto diretto con la clientela	2	0,4
5.1 - Professioni commerciali	14	2,6
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	11	2,0
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	2	0,4
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	27	5,0
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	157	29,1
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	58	10,7
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	2	0,4
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	3	0,6
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	71	13,1
7.1 - Conduttori di impianti industriali	7	1,3
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	79	14,6
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	12	2,2
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	13	2,4
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	6	1,1
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	2	0,4
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	18	3,3
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	21	3,9
Non definita	22	4,1
TOTALE	540	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

7. LA RILEVAZIONE CONDOTTA NELLE MARCHE

7.1 Introduzione

Le malattie professionali (MP) stanno assumendo un interesse ed attenzione crescente derivante da una aumentata percezione del binomio rischio-danno e quindi di una maggiore richiesta di salute e benessere nei luoghi di lavoro.

Malattie professionali denunciate suddivise per anno e zona territoriale evento

Zona ASL	Anno										
	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
ASUR/ZT01 Pesaro	198	178	175	173	137	159	215	229	169	163	186
ASUR/ZT02 Urbino	146	162	118	121	144	134	217	229	150	165	193
ASUR/ZT03 Fano	186	207	150	145	110	165	239	243	206	216	307
ASUR/ZT04 Senigallia	59	66	86	49	71	99	38	88	81	84	150
ASUR/ZT05 Jesi	70	67	88	63	78	98	106	114	101	119	161
ASUR/ZT06 Fabriano	74	89	67	67	58	90	92	107	51	80	98
ASUR/ZT07 Ancona	152	190	172	153	155	199	210	213	186	196	196
ASUR/ZT08 Civitanova Marche	79	97	81	83	115	128	115	106	103	125	176
ASUR/ZT09 Macerata	121	151	112	132	171	200	223	169	173	234	303
ASUR/ZT10 Camerino	25	30	49	42	42	66	59	56	62	78	123
ASUR/ZT11 Fermo	18	4	1	6	8	5	0	21	85	161	283
ASUR/ZT12 San Benedetto del Tronto	60	54	54	62	59	58	37	43	81	123	202
ASUR/ZT13 Ascoli Piceno	176	179	133	117	120	119	142	154	194	265	305
TOTALE	1.364	1.474	1.286	1.213	1.268	1.520	1.693	1.772	1.642	2.009	2.683

Fonte: Nuovi Flussi Informativi (NFI)

La Tabella mostra come nella Regione Marche, il numero delle denunce di malattie professionali siano raddoppiate dal 2000 al 2010 tale trend, come nel resto di Italia, secondo gli analisti ed epidemiologi non riflette un reale peggioramento dello stato di salute negli ambienti di lavoro, quanto piuttosto un miglioramento nella rilevazione dei dati, verificando di fatto un atteggiamento più critico e responsabile da parte degli attori della sicurezza aziendale, dei lavoratori, dei Patronati, dei Medici certificatori e delle Istituzioni.

Ciò nonostante si ritiene che il fenomeno delle malattie da lavoro correlate sia ancora enormemente sottostimato.

Ruolo della Regione

La Regione Marche, recependo l'Accordo Stato-Regioni di cui al D.P.C.M. 17/12/2007 "Patto per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" ha individuato come prioritario l'attuazione di azioni miranti all'emersione delle malattie lavoro correlate anche attraverso il miglioramento della raccolta e la registrazione delle segnalazioni da parte dei Servizi di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale (ASUR), anche al fine di contribuire alla costruzione del Sistema Informativo Nazionale per la Prevenzione (SINP).

Il Sistema di Sorveglianza MALPROF ha preso il via nella Regione Marche sperimentalmente nel 2009. Attualmente aderiscono anche se non omogeneamente 6 delle 13 Zone Territoriali (ZZ.TT.) in cui la Regione è suddivisa, rappresentando il 45% dell'intera popolazione.

Il Piano Regionale per la Prevenzione 2010-2012 ha dato un ulteriore impulso avendo quale obiettivo la messa a regime su tutto il territorio del sistema di sorveglianza.

A tale scopo nel febbraio 2010 si è svolto un evento formativo regionale per sensibilizzare tutti gli operatori delle 13 ZZ.TT.

Ulteriore attenzione è riposta nel IV Protocollo di intesa tra la Regione Marche e l'INAIL in materia di salute e sicurezza stipulato il 17/10/2011 che ha tra gli obiettivi il potenziamento del "sistema informativo integrato" per l'emersione delle patologie lavoro correlate con particolare riferimento a quelle tumorali.

Da alcuni anni nelle Marche opera il Centro Operativo Regionale (COR) del Registro Nazionale Mesoteliomi (ReNaM) costituito presso l'Università degli Studi di Camerino.

Inoltre con Delibera di Giunta Regionale n. 2229 del 28/12/2009 sono stati istituiti i Centri Operativi Regionali del Registro Nazionale dei Tumori Naso-Sinusali (TUNS) e del Registro dei Tumori "a bassa frazione eziologia" (OCCAM), attivati presso il SPSAL di Civitanova Marche.

In assenza di un Piano nazionale sui tumori professionali, si è costituito nel 2011 un gruppo di lavoro regionale per la stesura di un "Piano Regionale su cancerogeni e tumori occupazionali" da svilupparsi nel triennio 2012-2014.

Una prima bozza del Piano è già stata presentata al Comitato di Coordinamento Regionale in materia di tutela e sicurezza nei luoghi di lavoro (ex art. 7, D.Lgs. 81/2008) in data 18/06/2012.

7.2 Analisi dei dati

Fermo restando che ai Servizi PSAL delle ASL debbono arrivare tutte le denunce (art. 139 D.P.R. 1124/1965) ed i Referti (art. 365 c.p.) di malattie professionali o sospette tali e che tale obbligo è rivolto a qualsiasi medico che nel corso della propria attività si imbatte in una malattia lavoro correlata, allo stato attuale, il numero di segnalazioni che pervengono ai Servizi di Prevenzione dell'ASUR sono di gran lunga inferiori rispetto al reale, ciò è verificabile raffrontando questo dato con il numero delle denunce contenute nei Nuovi Flussi Informativi (NFI) per gli stessi anni 2009 e 2010.

Le segnalazioni, per il biennio 2009 - 2010, inserite nel Sistema MALPROF sono rispettivamente 457 per il 2009 pari al 47% di quanto contenuto nei NFI e 525 per il 2010 pari al 39%, rappresentando una copertura su tutto il territorio regionale pari al 22,7% per il 2009 ed al 19,6% per il 2010, lontano ancora dal valore Nazionale che per il 2010 è del 56,1%.

Le evidenti differenze numeriche tra le ZZ.TT. interessate che si traducono in numeri irrisori in alcune rispetto ad altre è spiegabile con il fatto che ci troviamo in una fase sperimentale del Sistema, con le differenti risorse disponibili nei Servizi PSAL e più in generale nella diversa capacità del sistema globalmente inteso a far emergere il fenomeno.

La classe di età 50 - 59 anni è quella più interessata (Tabella 2) con il 41,6% nel 2009 ed il 45,3 % nel 2010 e tra questi lavoratori prevalgono le patologie croniche ed i tumori ovvero le patologie a più lunga latenza.

Se si osserva la suddivisione della patologia per classi, in linea con quanto avviene a livello Nazionale sono in aumento le patologie ad etiologia multifattoriale (Tabelle 3-4) legate alla ergonomia ed organizzazione del posto di lavoro; seguono le patologie tradizionali come le ipoacusie da rumore e le dermatiti, mentre sono poche le segnalazioni che riguardano i tumori professionali.

In particolare le patologie muscolo-scheletriche nel loro insieme (rachide, tendinopatie, artropatie) con il 35% nel 2009 ed il 36,6% nel 2010 sono le prime per numerosità, seguite dalle ipoacusie da rumore con il 12,3% nel 2009 ed il 10,1% nel 2010.

Tra le patologie muscolo-scheletriche spicca la Sindrome del tunnel carpale (STC) con il 18,6% nel 2009 ed il 22,9% nel 2010 peraltro prevalenti nel sesso femminile; le patologie del rachide rappresentano nel 2009 e nel 2010, rispettivamente il 21,7% ed il 20% delle segnalazioni.

Ben più bassi e sottostimati rispetto ai dati nazionali, i casi di tumori di probabile origine professionale che rappresentano solamente il 1,9% nel 2009 con 10 casi ed il 3,3% nel 2010 con 17: di questi il 30% sono tumori della pleura e del peritoneo da amianto (Tabella 7) prevalenti nel settore metalmeccanico/manutenzione (Tabella 11). L'incidenza dei soggetti stranieri (Tabella 5) è nel 2009 del 4,4% e del 2,3% nel 2010 senza spiccate differenze di nazionalità.

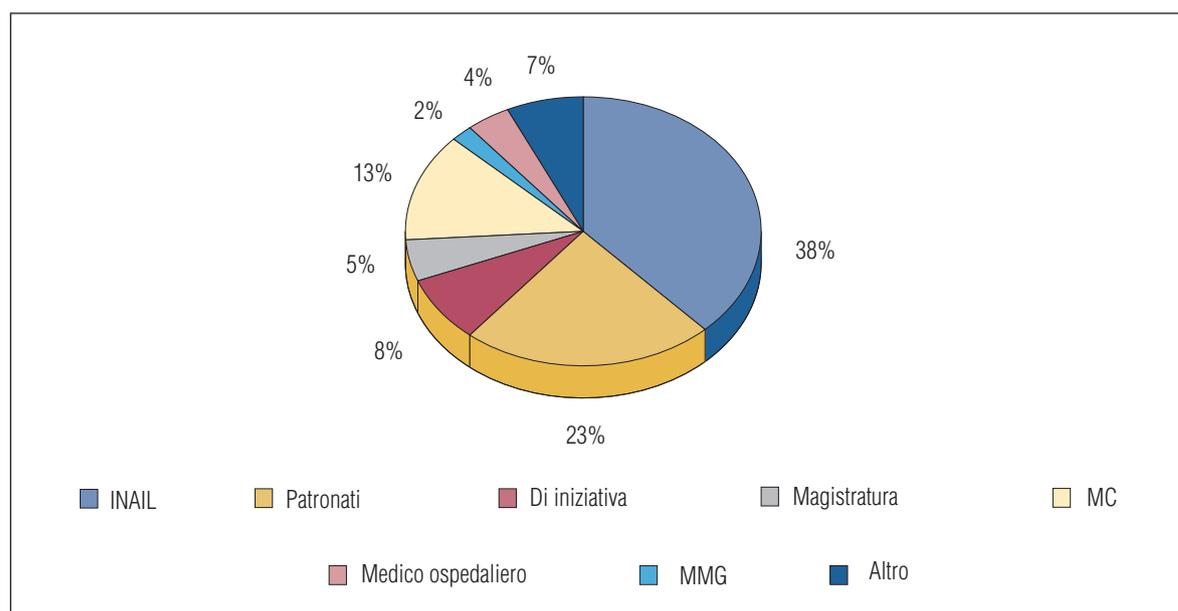
La più frequente fonte informativa di segnalazioni per i Servizi è rappresentata dall'INAIL con il 53,6%, dai Patronati con il 22,5 % mentre scarso il contributo dei MC con solo il 2,4% (anno 2009) (Tabella 6).

Tali dati non fanno altro che confermare quanto già rilevato da una indagine regionale del 2008 e riportato nelle Tabelle seguenti, in cui si ha una visione di insieme di tutti i Servizi PSAL della Regione dove si notano interessanti differenze, utili ad indirizzare precise azioni correttive per migliorare il Sistema di Sorveglianza.

Tabella confronto dati Nuovi Flussi Informativi e MALPROF anni 2009-2010

Z.T. Evento	2009			2010		
	NFI	MALPROF	%	NFI	MALPROF	%
Fano	216	4	1,8	307	7	2,3
Jesi	119	93	78,2	161	97	60,0
Fabriano	80	13	16,2	98	31	31,6
Civitanova Marche	125	96	76,8	176	93	52,8
Fermo	161	5	3,1	283	4	1,4
Ascoli Piceno	265	246	92,8	305	293	96,0
TOTALE	916	457	47	1.330	525	39
REGIONE	2.009	477	22,7	2.683	525	19,6

Fonte informativa delle denunce di malattie professionali nelle Marche



Fonte informativa delle denunce/segnalazioni di malattie professionali nelle diverse Zone Territoriali dell'ASUR Marche (percentuale sul Totale)

Provenienza MP	zt1	zt2	zt3	zt4	zt5	zt6	zt7	zt8	zt9	zt10	zt11	zt12	zt13
INAIL	25	48,9	80	59,7	51,4	90	26	10	33,59	60	100	30	36
Patronati	3	7,6		1,5	25,6	6	36	33	25,78	20		40	26
Di iniziativa	1			34,3			0,5	33		5		5	
Magistratura	5	3,25	15	1,5			0,5	2		8		20	25
MC	60	37	5		2,5	1	4	10	21,88	5		5	
MMG	5	3,25				3	1	2	12,5	2			
Medico ospedaliero	1						12	10					
Altro				3	20,5		20		6,25				13
TOTALE (%)	100,0												

Fonte: Regione Marche, Indagine interna, maggio 2008

I casi con nesso causale positivo raggiungono il 44% nel 2009 ed il 34,1% nel 2010.

La percentuale varia a seconda della classe di patologia a cui ci si riferisce con punte superiori al 70-80 % per le patologie respiratorie, cutanee e tumorali, al 30 - 60% per le patologie muscolo-scheletriche, con punte del 64,7% per la STC nel 2009 ed al 30-40% per la sordità da rumore (Tabelle 7-8).

Per quanto riguardano i settori produttivi (ATECO 91) dei casi con nesso causale positivo, il più rappresentato è il settore lavorazioni cuoio e calzature con il 22,5% nel 2009 ed il 23,3% nel 2010 seguito dalle costruzioni rispettivamente con il 8,2% e 7,4% (Tabella 9).

Tali risultati risentono dell'ambito territoriale di raccolta che in questo caso coincide con il polo cuoio-calzaturiero (Fermo-Ascoli-Macerata).

Nettamente al di sotto di quanto ci si potrebbe aspettare è il numero delle segnalazioni nel settore dell'agricoltura 4,5% nel 2009 e 4,1% nel 2010, anche se è possibile anticiparne un incremento a partire dal 2011.

Per altre patologie i casi riscontrati sono numericamente bassi per cui è impossibile trarre correlazioni precise tra malattie riscontrate positivamente e rischio specifico del settore produttivo.

Per quanto riguarda la distribuzione per professioni (Tabella 10) anche questa risente del territorio riguardando il 27,7% degli artigiani ed operai del tessile, cuoio e pelli nel 2009 ed il 28,5% nel 2010, seguono gli operai ed artigiani del settore metalmeccanico con il 8,8% nel 2009 ed il 17,8% nel 2010, quindi gli edili con rispettivamente il 6,5% ed il 8,8%.

Prendendo in considerazione alcune patologie con nesso causale positivo e la loro distribuzione per ATECO 91 spicca la Sindrome del tunnel carpale che nel 2009 sono state 55 pari al 27,4% del totale, mentre nel 2010 sono state 45 pari al 25,1% (Tabella 7).

I settori maggiormente interessati, prevedibilmente sono quelli manifatturieri della lavorazione del cuoio, pelli e calzature con 36 casi (25,5%) nel 2009 e 26 casi (27,7%) nel 2010 ed il settore tessile-abbigliamento con 55 casi (39%) nel 2009 e 35 casi (37,2%) nel 2010 (Tabella 16).

Le sordità da rumore pari solamente al 12,3% nel 2009 ed il 10,1% nel 2010 sono rappresentate dal settore metalmeccanico 31,5% nel 2009 e 19,4% nel 2010 seguite dalla lavorazione del legno e l'edilizia (Tabelle 17-18).

Le patologie del solo rachide 21,7% nel 2009 e 20% nel 2010 sono prevalentemente rappresentate nel settore sanitarie 13,5% nel 2009 e 16,2% nel 2010 (Tabelle 21-22).

Per le Patologie muscolo-scheletriche in toto i settori maggiormente interessati sono il legno, abbigliamento e pelli con il 37% nel 2009 e 41,9% nel 2010, si segnala un 32,5% nelle calzature nel 2010 (Tabelle 23-24).

Focus sui tumori professionali

Estrapolando i dati relativi ai tumori di origine professionale, nel 2009 sono pervenute 10 segnalazioni pari al 1,9%

del totale e 17 nel 2010 pari al 3,3% (Tabella 7), di questi il 30% sono tumori della pleura e del peritoneo da amianto prevalenti nel settore metalmeccanico/manutenzione (Tabella 11). Per completezza si segnalano 2 casi di tumori nasali nel 2010, 2 casi di tumore della vescica nel 2009 e 3 nel 2010.

A testimonianza della evidente sottostima del fenomeno e del perché il sistema di sorveglianza ha necessità di crescere ed integrarsi con gli altri sistemi di registrazione esistenti, basti ricordare che il ReNaM ha nel suo archivio, per le Marche, ben 28 nuovi casi di mesotelioma per l'anno di incidenza 2009 e 31 nuovi casi per l'anno 2010. Una menzione specifica meritano inoltre i tumori naso-sinusal (TUNS), dei quali nelle Marche ci si attende un'incidenza media di 10 nuovi casi all'anno: attualmente il Centro Operativo Regionale (COR) delle Marche riesce a conoscerne in media soltanto 3 all'anno.

L'applicazione dello studio Occupational Cancer Monitoring (OCCAM), finalizzato alla stima del rischio per i tumori di origine occupazionali per area geografica, sede d'insorgenza, e comparto produttivo, effettuato nella Regione Marche nel periodo 2001-2005 da P. Crosignani - R. Calisti, ci da una indicazione sui casi annualmente attesi per ciascuna forma tumorale di possibile origine professionale.

Di fronte a circa 1.375 casi/anno di tumori osservati è ipotizzabile, tenuto conto che una percentuale compresa tra il 2% e l'8% è attribuibile a lavorazioni di sostanze cancerogene (R. Doll e R. Peto), dovremmo attenderci oltre 100 casi/anno di tumore di probabile origine professionale.

È evidente quindi la sottostima del fenomeno solo in parte giustificabile con la difficoltà di stabilire un nesso eziologico con l'attività lavorativa, con la lunga latenza tra esposizione e comparsa della malattia e la limitata conoscenza da parte delle strutture di cura dei rischi oncogeni in campo professionale.

Un miglioramento delle conoscenze sui tumori professionali nelle Marche è atteso dal prossimo Piano Regionale su cancerogeni e tumori occupazionali da svilupparsi nel triennio 2012-2014.

Nell'attesa saranno utili i risultati provenienti dalle informazioni prodotte da alcune, pur piccole esperienze locali di "ricerca attiva" che attengono a carcinomi polmonari, carcinomi vescicali, leucemie, linfomi e mielomi multipli nonché neoplasie "sparse" di altre sedi.

Tra le esperienze in corso si segnalano:

- ricerca dei tumori professionali di tutte le sedi mediante un progetto collaborativi tra lo SPSAL di Camerino e la Divisione di Oncologia dell'Ospedale di Camerino;
- ricerca sulle leucemie, i linfomi e i mielomi multipli, tra lo SPSAL di Ascoli Piceno e la Divisione di Ematologia dell'Ospedale di Ascoli Piceno;
- ricerca dei tumori vescicali di origine in tutto o in parte professionale tra lo SPSAL di Civitanova Marche e la Divisione di Urologia dell'Ospedale di Civitanova Marche e Macerata;
- Piani Mirati di Sorveglianza (PMS) - controllo degli esposti ed ex-esposti nelle Zone territoriali ASUR di Ancona, Senigallia e Civitanova Marche.

Conclusioni

Le prospettive future prevedono la necessità di intraprendere azioni volte al miglioramento del flusso di informazioni ai Servizi, sia dal punto di vista numerico che della qualità delle segnalazioni, e l'avvio della ricerca attiva che favorisca l'emersione di tecnopatie.

Tuttavia la ricerca degli effetti a lunga distanza della esposizione a cancerogeni professionali, non può prescindere da criteri di affidabilità ed efficacia scientifica degli esami diagnostici, della loro reale utilità per una diagnosi precoce, per il miglioramento della prognosi e della qualità della vita.

Di qui l'avvio di una attiva collaborazione con l'INAIL e l'Università Politecnica della Marche e le Strutture Ospedaliere volto all'adozione e realizzazione di protocolli validati nella Regione per la sorveglianza sanitaria degli esposti ed ex-esposti.

Infine è necessario avere una maggiore conoscenza dei rischi anche attraverso la realizzazione di sistemi affidabili di registrazione degli esposti e delle esposizioni, ed una banca dati sulle "bonifiche e buone prassi".

Azioni che dovranno trovare una idonea collocazione all'interno del prossimo "Piano Regionale sui cancerogeni e Tumori Occupazionali" per il triennio 2012-2014.

7.3 Tavole Statistiche

TABELLA 1 - Marche 2009

Popolazione residente, segnalazioni di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per ASL e sesso

ASL	Popolazione			Casi segnalati			Tasso*100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale (*)	Femmine	Maschi	Totale
03 ASL Fano	71.824	69.527	141.351	-	4	4	-	5,8	2,8
05 ASL Jesi	52.756	49.603	102.359	47	42	93	89,1	84,7	90,9
06 ASL Fabriano	25.151	23.419	48.570	6	7	13	23,9	29,9	26,8
08 ASL Civitanova M.	62.217	59.183	121.400	51	44	96	82,0	74,3	79,1
11 ASL Fermo	90.537	85.951	176.488	1	4	5	1,1	4,7	2,8
13 ASL Ascoli Piceno	59.867	57.051	116.918	100	145	246	167,0	254,2	210,4
TOTALE	362.352	344.734	707.086	205	246	457	56,6	71,4	64,6

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 1 - Marche 2010

Popolazione residente, segnalazioni di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per ASL e sesso

ASL	Popolazione			Casi segnalati			Tasso*100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale (*)	Femmine	Maschi	Totale
03 ASL Fano	71.824	69.527	141.351	4	3	7	5,6	4,3	5,0
05 ASL Jesi	52.756	49.603	102.359	42	53	97	79,6	106,8	94,8
06 ASL Fabriano	25.151	23.419	48.570	23	8	31	91,4	34,2	63,8
08 ASL Civitanova M.	62.217	59.183	121.400	36	57	93	57,9	96,3	76,6
11 ASL Fermo	90.537	85.951	176.488	2	2	4	2,2	2,3	2,3
13 ASL Ascoli Piceno	59.867	57.051	116.918	165	126	293	275,6	220,9	250,6
TOTALE	362.352	344.734	707.086	272	249	525	75,1	72,2	74,2

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 2 - Marche 2009

Distribuzione dei casi segnalati per classe di età e sesso

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
16-29	7	3,4	-	-	7	1,5
30-49	81	39,5	83	33,7	166	36,3
50-59	90	43,9	100	40,7	190	41,6
Oltre 60	24	11,7	61	24,8	88	19,3
Non definita	3	1,5	2	0,8	6	1,3
TOTALE	205	100,0	246	100,0	457	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 2 - Marche 2010

Distribuzione dei casi segnalati per classe di età e sesso

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
16-29	7	2,6	1	0,4	8	1,5
30-49	92	33,8	71	28,5	164	31,2
50-59	140	51,5	96	38,6	238	45,3
Oltre 60	27	9,9	80	32,1	107	20,4
Non definita	6	2,2	1	0,4	8	1,5
TOTALE	272	100,0	249	100,0	525	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 3 - Marche 2009

Distribuzione dei casi segnalati per classe di malattia e sesso

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
Tubercolosi	1	0,5	-	-	1	0,2
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	-	2	0,8	2	0,4
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	3	1,2	3	0,7
Tumori maligni vescica	-	-	2	0,8	2	0,4
Altri tumori maligni	-	-	2	0,8	2	0,4
Tumori benigni, di comportamento incerto e di natura non specificata	-	-	1	0,4	1	0,2
Malattie endocrine e metaboliche	-	-	1	0,4	1	0,2
Malattie psichiche	2	1,0	4	1,6	6	1,3
Sindrome tunnel carpale	49	23,8	33	13,5	85	18,6
Altre malattie del sistema nervoso periferico	1	0,5	-	-	1	0,2
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	-	-	1	0,4	1	0,2
Sordità da rumore	2	1,0	54	22,0	56	12,3
Malattie vascolari periferiche	-	-	1	0,4	1	0,2
Malattie vie respiratorie superiori	2	1,0	4	1,6	6	1,3
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	5	2,0	5	1,1
Asma	-	-	2	0,8	2	0,4
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	2	0,8	2	0,4
Malattie della pelle	9	4,4	5	2,0	14	3,1
Malattie del rachide	52	25,2	45	18,4	99	21,7
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	85	41,3	74	30,2	160	35,0
Sintomi e segni	1	0,5	2	0,8	3	0,7
Malattie non altrimenti specificate	2	1,0	2	0,8	4	0,9
TOTALE	206	100,0	245	100,0	457	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 3 - Marche 2010

Distribuzione dei casi segnalati per classe di malattia e sesso

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
Tumori maligni pleura e peritoneo	1	0,4	5	2,0	6	1,1
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	1	0,4	1	0,4	2	0,4
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	3	1,2	3	0,6
Tumori maligni della pelle	-	-	2	0,8	2	0,4
Tumori maligni vescica	-	-	3	1,2	3	0,6
Altri tumori maligni	-	-	1	0,4	1	0,2
Sindrome tunnel carpale	87	32,0	33	13,3	120	22,9
Altre malattie del sistema nervoso periferico	-	-	1	0,4	1	0,2
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	1	0,4	-	-	2	0,4
Disturbi dell'orecchio (esclusa sordità)	-	-	1	0,4	1	0,2
Sordità da rumore	2	0,7	50	20,2	53	10,1
Malattie del sangue	-	-	1	0,4	1	0,2
Malattie vascolari periferiche	1	0,4	2	0,8	3	0,6
Malattie vie respiratorie superiori	-	-	3	1,2	3	0,6
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	7	2,8	7	1,3
Asma	-	-	4	1,6	4	0,8
Asbestosi	-	-	2	0,8	2	0,4
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	7	2,8	7	1,3
Malattie della pelle	-	-	3	1,2	3	0,6
Malattie del rachide	56	20,6	47	19,0	105	20,0
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	120	44,1	72	29,0	192	36,6
Malattie non altrimenti specificate	3	1,1	-	-	4	0,8
TOTALE	272	100,0	248	100,0	525	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 4 - Marche 2009

Distribuzione dei casi segnalati per classe di malattia e classe di età

Classi di malattia	Classi di età										Totale	
	16 - 29		30 - 49		50 - 59		Oltre 60		Non definita			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Tubercolosi	-	-	1	0,6	-	-	-	-	-	-	1	0,2
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	-	-	-	-	-	2	2,3	-	-	2	0,4
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	2	1,2	1	0,5	-	-	-	-	3	0,7
Tumori maligni vescica	-	-	-	-	-	-	2	2,3	-	-	2	0,4
Altri tumori maligni	-	-	-	-	1	0,5	1	1,1	-	-	2	0,4
Tumori benigni, di comportamento incerto e di natura non specificata	-	-	-	-	1	0,5	-	-	-	-	1	0,2
Malattie endocrine e metaboliche	-	-	-	-	1	0,5	-	-	-	-	1	0,2
Malattie psichiche	-	-	3	1,8	3	1,6	-	-	-	-	6	1,3
Sindrome tunnel carpale	1	14,3	38	22,9	33	17,4	12	13,6	1	16,7	85	18,6
Altre malattie del sistema nervoso periferico	-	-	1	0,6	-	-	-	-	-	-	1	0,2
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	-	-	1	0,6	-	-	-	-	-	-	1	0,2
Sordità da rumore	-	-	9	5,4	23	12,1	22	25,0	2	33,3	56	12,3
Malattie vascolari periferiche	-	-	-	-	1	0,5	-	-	-	-	1	0,2
Malattie vie respiratorie superiori	-	-	4	2,4	1	0,5	1	1,1	-	-	6	1,3
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	1	0,6	1	0,5	3	3,4	-	-	5	1,1
Asma	-	-	1	0,6	1	0,5	-	-	-	-	2	0,4
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	1	0,6	-	-	1	1,1	-	-	2	0,4
Malattie della pelle	3	42,9	5	3,0	3	1,6	3	3,4	-	-	14	3,1
Malattie del rachide	-	-	36	21,7	48	25,3	14	15,9	1	16,7	99	21,7
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	3	42,9	59	35,5	71	37,4	25	28,4	2	33,3	160	35,0
Sintomi e segni	-	-	-	-	1	0,5	2	2,3	-	-	3	0,7
Malattie non altrimenti specificate	-	-	4	2,4	-	-	-	-	-	-	4	0,9
TOTALE	7	100,0	166	100,0	190	100,0	88	100,0	6	100,0	457	100,0

TABELLA 4 - Marche 2010

Distribuzione dei casi segnalati per classe di malattia e classe di età

Classi di malattia	Classi di età										Totale	
	16 - 29		30 - 49		50 - 59		Oltre 60		Non definita			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	-	-	-	2	0,8	3	2,8	1	12,5	6	1,1
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	-	-	-	-	1	0,4	1	0,9	-	-	2	0,4
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	-	-	-	-	3	2,8	-	-	3	0,6
Tumori maligni della pelle	-	-	-	-	2	0,8	-	-	-	-	2	0,4
Tumori maligni vescica	-	-	-	-	1	0,4	2	1,9	-	-	3	0,6
Altri tumori maligni	-	-	-	-	-	-	1	0,9	-	-	1	0,2
Sindrome tunnel carpale	2	25,0	47	28,7	57	23,9	12	11,2	2	25,0	120	22,9
Altre malattie del sistema nervoso periferico	-	-	-	-	-	-	1	0,9	-	-	1	0,2
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	-	-	-	-	1	0,4	-	-	1	12,5	2	0,4
Altri disturbi dell'orecchio (esclusa sordità)	-	-	-	-	-	-	1	0,9	-	-	1	0,2
Sordità da rumore	-	-	10	6,1	20	8,4	23	21,5	-	-	53	10,1
Malattie del sangue	-	-	1	0,6	-	-	-	-	-	-	1	0,2
Malattie vascolari periferiche	-	-	-	-	3	1,3	-	-	-	-	3	0,6
Malattie vie respiratorie superiori	-	-	3	1,8	-	-	-	-	-	-	3	0,6
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	-	-	3	1,3	4	3,7	-	-	7	1,3
Asma	-	-	2	1,2	1	0,4	1	0,9	-	-	4	0,8
Asbestosi	-	-	-	-	-	-	2	1,9	-	-	2	0,4
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	2	1,2	2	0,8	3	2,8	-	-	7	1,3
Malattie della pelle	1	12,5	2	1,2	-	-	-	-	-	-	3	0,6
Malattie del rachide	1	12,5	40	24,4	47	19,7	16	15,0	1	12,5	105	20,0
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	4	50,0	56	34,1	95	39,9	34	31,8	3	37,5	192	36,6
Malattie non altrimenti specificate	-	-	1	0,6	3	1,3	-	-	-	-	4	0,8
TOTALE	8	100,0	164	100,0	238	100,0	107	100,0	8	100,0	525	100,0

TABELLA 5 - Marche 2009

Distribuzione dei casi segnalati per nazionalità del lavoratore e sesso

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
ALBANIA	-	-	1	0,4	1	0,2
ARGENTINA	-	-	1	0,4	1	0,2
BRASILE	1	0,5	-	-	1	0,2
BULGARIA	1	0,5	-	-	1	0,2
ITALIA	198	96,6	233	94,7	437	95,6
MACEDONIA (dal 15/9/1991)	-	-	2	0,8	2	0,4
MAROCCO	1	0,5	1	0,4	2	0,4
NIGERIA	1	0,5	-	-	1	0,2
ROMANIA	-	-	3	1,2	3	0,7
SENEGAL	1	0,5	-	-	1	0,2
Non specificata	2	1,0	5	2,0	7	1,5
TOTALE	205	100,0	246	100,0	457	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 5 - Marche 2010

Distribuzione dei casi segnalati per nazionalità del lavoratore e sesso

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
CINA REPUBBLICA POPOLARE	-	-	1	0,4	1	0,2
ETIOPIA	-	-	1	0,4	1	0,2
ITALIA	267	98,2	242	97,2	513	97,7
LUSSEMBURGO	1	0,4	-	-	1	0,2
MACEDONIA (dal 15/9/1991)	1	0,4	-	-	1	0,2
POLONIA	2	0,7	-	-	2	0,4
ROMANIA	1	0,4	1	0,4	2	0,4
TUNISIA	-	-	1	0,4	1	0,2
Non specificata	-	-	3	1,2	3	0,6
TOTALE	272	100,0	249	100,0	525	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 6 - Marche 2009

Distribuzione dei casi segnalati per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia e non ipoacusia)

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Serv. Comp. AUSL	6	1,5	1	1,8	7	1,5
Med. Comp. d'azienda	10	2,5	1	1,8	11	2,4
Ist. Univ. M.D.L.	-	-	1	1,8	1	0,2
Ospedali	5	1,2	-	-	5	1,1
Medici di Base	9	2,2	1	1,8	10	2,2
Medici Specialisti	3	0,7	-	-	3	0,7
Patronati	99	24,7	4	7,1	103	22,5
INAIL	208	51,9	37	66,1	245	53,6
Ispet. del Lavoro	8	2,0	3	5,4	11	2,4
Autorità Giudiz.	8	2,0	1	1,8	9	2,0
Altro	10	2,5	-	-	10	2,2
Non definita	35	8,7	7	12,5	42	9,2
TOTALE	401	100,0	56	100,0	457	100,0

TABELLA 6 - Marche 2010

Distribuzione dei casi segnalati per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia e non ipoacusia)

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Serv. Comp. AUSL	2	0,4	-	0,0	2	0,4
Med. Comp. d'azienda	9	1,9	3	5,6	12	2,3
Ist. Univ. M.D.L.	2	0,4	-	0,0	2	0,4
Ospedali	6	1,3	-	0,0	6	1,1
Medici di Base	6	1,3	1	1,9	7	1,3
Medici Specialisti	7	1,5	-	0,0	7	1,3
Patronati	35	7,4	4	7,4	39	7,4
INAIL	138	29,3	18	33,3	156	29,7
Ispet. del Lavoro	8	1,7	2	3,7	10	1,9
Autorità Giudiz.	6	1,3	1	1,9	7	1,3
Altro	24	5,1	-	0,0	24	4,6
Non definita	228	48,4	25	46,3	253	48,2
TOTALE	471	100,0	54	100,0	525	100,0

TABELLA 7 - Marche 2009

Distribuzione per classi di malattia dei casi segnalati e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia	Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalati
	N	%	N	%	%
Tubercolosi	1	0,2	1	0,5	100,0
Tumori maligni pleura e peritoneo	2	0,4	2	1,0	100,0
Tumori maligni apparato respiratorio	3	0,7	2	1,0	66,7
Tumori maligni vescica	2	0,4	2	1,0	100,0
Altri tumori maligni	2	0,4	-	-	-
Tumori benigni, di comportamento incerto e di natura non specificata	1	0,2	-	-	-
Malattie endocrine e metaboliche	1	0,2	-	-	-
Malattie psichiche	6	1,3	-	-	-
Sindrome tunnel carpale	85	18,6	55	27,4	64,7
Altre malattie del sistema nervoso periferico	1	0,2	-	-	-
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	1	0,2	-	-	-
Sordità da rumore	56	12,3	23	11,4	41,1
Malattie vascolari periferiche	1	0,2	1	0,5	100,0
Malattie vie respiratorie superiori	6	1,3	4	2,0	66,7
Malattie polmonari croniche ostruttive	5	1,1	4	2,0	80,0
Asma	2	0,4	1	0,5	50,0
Altre malattie dell'apparato respiratorio	2	0,4	-	-	-
Malattie della pelle	14	3,1	6	3,0	42,9
Malattie del rachide	99	21,7	36	17,9	36,4
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	160	35,0	64	31,8	40,0
Sintomi e segni	3	0,7	-	-	-
Malattie non altrimenti specificate	4	0,9	-	-	-
TOTALE	457	100,0	201	100,0	44,0

TABELLA 7 - Marche 2010

Distribuzione per classi di malattia dei casi segnalati e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia	Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalati
	N	%	N	%	%
Tumori maligni pleura e peritoneo	6	1,1	5	2,8	83,3
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	2	0,4	2	1,1	100,0
Tumori maligni apparato respiratorio	3	0,6	2	1,1	66,7
Tumori maligni della pelle	2	0,4	-	-	-
Tumori maligni vescica	3	0,6	2	1,1	66,7
Altri tumori maligni	1	0,2	-	-	-
Sindrome tunnel carpale	120	22,9	45	25,1	37,5
Altre malattie del sistema nervoso periferico	1	0,2	-	-	-
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	2	0,4	-	-	-
Disturbi dell'orecchio (esclusa sordità)	1	0,2	-	-	-
Sordità da rumore	53	10,1	18	10,1	34,0
Malattie del sangue	1	0,2	-	-	-
Malattie vascolari periferiche	3	0,6	-	-	-
Malattie vie respiratorie superiori	3	0,6	2	1,1	66,7
Malattie polmonari croniche ostruttive	7	1,3	3	1,7	42,9
Asma	4	0,8	2	1,1	50,0
Asbestosi	2	0,4	2	1,1	100,0
Altre malattie dell'apparato respiratorio	7	1,3	6	3,4	85,7
Malattie della pelle	3	0,6	2	1,1	66,7
Malattie del rachide	105	20,0	23	12,8	21,9
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	192	36,6	64	35,8	33,3
Malattie non altrimenti specificate	4	0,8	1	0,6	25,0
TOTALE	525	100,0	179	100,0	34,1

TABELLA 8 - Marche 2009

Distribuzione per classe di malattia dei casi segnalati e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Tubercolosi	(012) Altre forme di tubercolosi dell'apparato respiratorio	1	0,2	1	0,5
Tumori maligni pleura e peritoneo	(163) Tumori maligni della pleura	2	0,4	2	1,0
Tumori maligni apparato respiratorio	(162) Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	3	0,7	2	1,0
Tumori maligni vescica	(188) Tumori maligni della vescica	2	0,4	2	1,0
Altri tumori maligni	(202) Altri tumori maligni del tessuto linfoide ed istiocitario	1	0,2	-	-
	(203) Mieloma multiplo e tumori immunoproliferativi	1	0,2	-	-
Tumori benigni, di comportamento incerto e di natura non specificata	(239) Tumori di natura non specificata	1	0,2	-	-
Malattie endocrine e metaboliche	(277) Altri e non specificati disturbi del metabolismo	1	0,2	-	-
Malattie psichiche	(300) Disturbi neurotici	1	0,2	-	-
	(308) Reazione acuta a situazioni stressanti	3	0,7	-	-
	(309) Reazione di adattamento	1	0,2	-	-
	(311) Disturbi depressivi non classificati altrove	1	0,2	-	-
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	85	18,6	55	27,4
Altre malattie del sistema nervoso periferico	(353) Disturbi delle radici e dei plessi nervosi	1	0,2	-	-
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	(372) Disturbi della congiuntiva	1	0,2	-	-
Sordità da rumore	(389) Sordità	56	12,3	23	11,4
Malattie vascolari periferiche	(454) Varici degli arti inferiori	1	0,2	1	0,5
Malattie vie respiratorie superiori	(471) Polipi nasali	1	0,2	1	0,5
	(472) Faringite e rinofaringite croniche	2	0,4	-	-
	(477) Rinite allergica	3	0,7	3	1,5
Malattie polmonari croniche ostruttive	(491) Bronchite cronica	5	1,1	4	2,0
Asma	(493) Asma	2	0,4	1	0,5
Altre malattie dell'apparato respiratorio	(519) Altre malattie dell'apparato respiratorio	2	0,4	-	-
Malattie della pelle	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	14	3,1	6	3,0
Malattie del rachide	(721) Spondilosi e disturbi similari	24	5,3	4	2,0
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	70	15,3	31	15,4
	(724) Altri e non specificati disturbi del dorso	5	1,1	1	0,5
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	715) Osteoartrosi e disturbi similari	11	2,4	3	1,5
	(717) Lesioni interne del ginocchio	6	1,3	1	0,5
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi similari	131	28,7	58	28,9
	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	9	2,0	2	1,0
	(728) Disturbi dei muscoli, dei legamenti e delle fasce aponeurali	2	0,4	-	-
	(905) Postumi di traumasmi del sistema osteomuscolare	1	0,2	-	-
Sintomi e segni	(782) Sintomi interessanti la cute e gli altri tessuti tegumentari	1	0,2	-	-
	(780) Sintomi generali	1	0,2	-	-
	(786) Sintomi relativi all'apparato respiratorio ed altri sintomi	1	0,2	-	-
Malattie non altrimenti specificate	(550) Ernia inguinale	3	0,7	-	-
	(735) Deformazioni acquisite delle dita del piede	1	0,2	-	-
TOTALE		457	100,0	201	100,0

TABELLA 8 - Marche 2010

Distribuzione per classe di malattia dei casi segnalati e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Tumori maligni pleura e peritoneo	(163) Tumori maligni della pleura	6	1,1	5	2,8
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	(160) Tumori maligni delle cavità nasali, dell'orecchio medio	2	0,4	2	1,1
Tumori maligni apparato respiratorio	(161) Tumori maligni della laringe	1	0,2	-	-
	(162) Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	2	0,4	2	1,1
Tumori maligni della pelle	(173) Altri tumori maligni della pelle	2	0,4	-	-
Tumori maligni vescica	(188) Tumori maligni della vescica	3	0,6	2	1,1
Altri tumori maligni	(193) Tumori maligni della ghiandola tiroide	1	0,2	-	-
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	120	22,9	45	25,1
Altre malattie del sistema nervoso periferico	(357) Neuropatie infiammatorie e tossiche	1	0,2	-	-
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	(361) Distacco ed anomalie della retina	1	0,2	-	-
	(362) Altri disturbi della retina	1	0,2	-	-
Disturbi dell'orecchio (esclusa sordità)	(388) Altri disturbi dell'orecchio	1	0,2	-	-
Sordità da rumore	(389) Sordità	53	10,1	18	10,1
Malattie del sangue	(284) Anemia aplastica	1	0,2	-	-
Malattie vascolari periferiche	(454) Varici degli arti inferiori	1	0,2	-	-
	(903) Traumatismo dei vasi sanguigni dell'arto superiore	2	0,4	-	-
Malattie vie respiratorie superiori	(477) Rinite allergica	3	0,6	2	1,1
Malattie polmonari croniche ostruttive	(490) Bronchite non specificata se acuta o cronica	3	0,6	-	-
	(491) Bronchite cronica	4	0,8	3	1,7
Asma	(493) Asma	4	0,8	2	1,1
Asbestosi	(501) Asbestosi	2	0,4	2	1,1
Altre malattie dell'apparato respiratorio	(511) Pleurite	6	1,1	6	3,4
	(512) Pneumotorace	1	0,2	-	-
Malattie della pelle	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	3	0,6	2	1,1
Malattie del rachide	(721) Spondiliosi e disturbi similari	19	3,6	1	0,6
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	70	13,3	20	11,2
	(724) Altri e non specificati disturbi del dorso	15	2,9	1	0,6
	(738) Altre deformazioni acquisite	1	0,2	1	0,6
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	(715) Osteoartrosi e disturbi similari	12	2,3	4	2,2
	(717) Lesioni interne del ginocchio	6	1,1	-	-
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi similari	151	28,8	51	28,5
	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	17	3,2	6	3,4
	(731) Osteite deformante e osteopatie associate ad altri disturbi	1	0,2	-	-
	(814) Frattura delle ossa del carpo	1	0,2	-	-
	(840) Distorsione e distrazione della spalla e del braccio	3	0,6	2	1,1
	(923) Contusione dell'arto superiore	1	0,2	1	0,6
Malattie non altrimenti specificate	(E92) Vibrazioni	1	0,2	-	-
	(959) Altri e non specificati traumatismi	3	0,6	1	0,6
TOTALE		525	100,0	179	100,0

TABELLA 9 - Marche 2009

Distribuzione per ATECO91 e sesso dei casi con nesso causale positivo

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	13	4,7	9	3,6	24	4,5
13 - Estrazione di minerali metalliferi	-	-	1	0,4	1	0,2
15 - Industrie alimentari e delle bevande	17	6,1	2	0,8	20	3,7
17 - Industrie tessili	3	1,1	-	-	3	0,6
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	16	5,7	-	-	16	3,0
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	72	25,8	49	19,4	121	22,5
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	-	-	1	0,4	1	0,2
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	-	-	3	1,2	3	0,6
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	1	0,4	-	-	1	0,2
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	-	-	1	0,4	1	0,2
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	3	1,1	-	-	3	0,6
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	-	-	5	2,0	5	0,9
27 - Produzione di metalli e loro leghe	-	-	2	0,8	2	0,4
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	2	0,7	20	7,9	22	4,1
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	3	1,1	4	1,6	7	1,3
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	6	2,2	7	2,8	13	2,4
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	-	-	1	0,4	1	0,2
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	2	0,7	-	-	2	0,4
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	-	-	6	2,4	6	1,1
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	8	2,9	8	3,2	19	3,5
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	-	-	4	1,6	4	0,7
45 - Costruzioni	-	-	44	17,5	44	8,2
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	-	-	7	2,8	7	1,3
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	4	1,4	-	-	4	0,7
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	18	6,5	7	2,8	25	4,7

Continua

segue Tabella

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
55 - Alberghi e ristoranti	2	0,7	6	2,4	8	1,5
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	-	-	2	0,8	2	0,4
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	7	2,5	-	-	7	1,3
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	5	1,8	4	1,6	9	1,7
80 - Istruzione	2	0,7	-	-	2	0,4
85 - Sanità e altri servizi sociali	22	7,9	4	1,6	26	4,8
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	-	-	2	0,8	2	0,4
93 - Altre attività dei servizi	14	5,0	8	3,2	22	4,1
95 - Servizi domestici presso famiglie e convivenze	1	0,4	-	-	1	0,2
Non definita	58	20,8	45	17,9	103	19,2
TOTALE	279	100,0	252	100,0	537	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 9 - Marche 2010

Distribuzione per ATECO91 e sesso dei casi con nesso causale positivo

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	6	3,8	9	4,3	15	4,1
14 - Altre industrie estrattive	-	-	1	0,5	1	0,3
15 - Industrie alimentari e delle bevande	8	5,1	6	2,9	14	3,8
17 - Industrie tessili	9	5,7	3	1,4	12	3,3
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	5	3,2	1	0,5	6	1,6
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	49	31,2	36	17,3	85	23,3
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	-	-	3	1,4	3	0,8
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	-	-	1	0,5	1	0,3
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	-	-	1	0,5	1	0,3
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	-	-	2	1,0	2	0,5
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	5	3,2	6	2,9	11	3,0
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	-	-	13	6,3	13	3,6
27 - Produzione di metalli e loro leghe	-	-	3	1,4	3	0,8
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	1	0,6	12	5,8	13	3,6
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	1	0,6	18	8,7	19	5,2
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	0,6	-	-	1	0,3
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	-	-	5	2,4	5	1,4
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	7	4,5	8	3,8	15	4,1
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	-	-	3	1,4	3	0,8
45 - Costruzioni	-	-	27	13,0	27	7,4
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	-	-	4	1,9	4	1,1
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	19	12,1	6	2,9	25	6,8
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	-	-	4	1,9	4	1,1
72 - Informatica e attività connesse	-	-	1	0,5	1	0,3
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	1	0,6	2	1,0	3	0,8

Continua

segue Tabella

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	2	1,3	3	1,4	5	1,4
85 - Sanità e altri servizi sociali	7	4,5	1	0,5	8	2,2
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	-	-	1	0,5	1	0,3
93 - Altre attività dei servizi	2	1,3	1	0,5	3	0,8
Non definita	34	21,7	27	13,0	61	16,7
TOTALE	157	100,0	208	100,0	365	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 10 - Marche 2009

Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo

Professione (ISTAT)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
3.1 - Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	-	-	5	2,0	5	0,9
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	12	4,3	-	-	12	2,2
4.1 - Impiegati di ufficio	4	1,4	1	0,4	5	0,9
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	18	6,5	2	0,8	20	3,7
5.2 - Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	1	0,4	4	1,6	5	0,9
5.4 - Professioni qualificate nei servizi sanitari	7	2,5	1	0,4	8	1,5
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	14	5,0	6	2,4	20	3,7
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	-	-	35	13,9	35	6,5
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	7	2,5	40	15,9	47	8,8
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	8	2,9	2	0,8	12	2,2
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	13	4,7	5	2,0	20	3,7
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	101	36,2	47	18,7	149	27,7
7.1 - Conduttori di impianti industriali	-	-	4	1,6	4	0,7

Continua

segue Tabella

Professione (ISTAT)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	10	3,6	19	7,5	29	5,4
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	-	-	5	2,0	5	0,9
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	5	1,8	2	0,8	7	1,3
8.2 - Professioni non qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	1	0,4	3	1,2	4	0,7
8.3 - Professioni non qualificate nei servizi di istruzione e sanitari	7	2,5	0	0,0	7	1,3
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	14	5,0	4	1,6	18	3,4
8.5 - Professioni non qualificate dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	-	-	3	1,2	3	0,6
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	6	2,2	8	3,2	15	2,8
9.0 - Forze armate	-	-	1	0,4	1	0,2
Non definita	51	18,3	55	21,8	106	19,7
TOTALE	279	100,0	252	100,0	537	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 10 - Marche 2010

Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo

Professione (ISTAT)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
1.2 - Imprenditori, amministratori e direttori di grandi aziende private	-	-	2	1,0	2	0,5
3.1 - Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	-	-	3	1,4	3	0,8
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	3	1,9	-	-	3	0,8
3.4 - Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	1	0,6	-	-	1	0,3
4.1 - Impiegati di ufficio	2	1,3	-	-	2	0,5
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	15	9,6	4	1,9	19	5,2
5.2 - Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	1	0,6	-	-	1	0,3
5.4 - Professioni qualificate nei servizi sanitari	2	1,3	1	0,5	3	0,8
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	5	3,2	5	2,4	10	2,7

Continua

segue Tabella

Professione (ISTAT)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	-	-	32	15,4	32	8,8
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	3	1,9	62	29,8	65	17,8
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	3	1,9	3	1,4	6	1,6
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	8	5,1	10	4,8	18	4,9
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	73	46,5	31	14,9	104	28,5
7.1 - Conduttori di impianti industriali	-	-	2	1,0	2	0,5
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	6	3,8	18	8,7	24	6,6
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	-	-	2	1,0	2	0,5
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	-	-	5	2,4	5	1,4
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	7	4,5	2	1,0	9	2,5
8.2 - Professioni non qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	1	0,6	-	-	1	0,3
8.3 - Professioni non qualificate nei servizi di istruzione e sanitari	2	1,3	-	-	2	0,5
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	5	3,2	-	-	5	1,4
8.5 - Professioni non qualificate dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	-	-	2	1,0	2	0,5
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	5	3,2	5	2,4	10	2,7
9.0 - Forze armate	-	-	2	1,0	2	0,5
Non definita	15	9,6	17	8,2	32	8,8
TOTALE	157	100,0	208	100,0	365	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 11 - Marche 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Attività economica (ATECO91)	N	%
13 - Estrazione di minerali metalliferi	1	7,7
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	1	7,7
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	5	38,5
93 - Altre attività dei servizi	1	7,7
Non definita	5	38,5
TOTALE	13	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 11 - Marche 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Attività economica (ATECO91)	N	%
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	1	7,7
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1	7,7
27 - Produzione di metalli e loro leghe	2	15,4
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	4	30,8
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	3	23,1
45 - Costruzioni	1	7,7
Non definita	1	7,7
TOTALE	13	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 12 - Marche 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Professione (ISTAT)	N	%
3.1 - Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	1	7,7
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	1	7,7
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	1	7,7
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	4	30,8
7.2 - Operai semiqualficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	1	7,7
Non definita	5	38,5
TOTALE	13	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 12 - Marche 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Professione (ISTAT)	N	%
3.1 - Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	3	23,1
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	1	7,7
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	5	38,5
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	1	7,7
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	7,7
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	1	7,7
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	1	7,7
TOTALE	13	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 13 - Marche 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Attività economica (ATECO91)	N	%
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	1	50,0
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	1	50,0
TOTALE	2	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 13 - Marche 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Attività economica (ATECO91)	N	%
14 - Altre industrie estrattive	1	25,0
17 - Industrie tessili	1	25,0
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	1	25,0
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1	25,0
TOTALE	4	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 14 - Marche 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Professione (ISTAT)	N	%
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	1	50,0
Non definita	1	50,0
TOTALE	2	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 14 - Marche 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Professione (ISTAT)	N	%
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	3	75,0
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	1	25,0
TOTALE	4	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 15 - Marche 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del Tunnel Carpale

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	4	2,8
15 - Industrie alimentari e delle bevande	7	5,0
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	13	9,2
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	36	25,5
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	2	1,4
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	3	2,1
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	3	2,1
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	2	1,4
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	4	2,8
45 - Costruzioni	16	11,3
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	2	1,4
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	1	0,7
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	4	2,8
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	5	3,5
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	0,7
85 - Sanità e altri servizi sociali	2	1,4
93 - Altre attività dei servizi	11	7,8
Non definita	25	17,7
TOTALE	141	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 15 - Marche 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del Tunnel Carpale

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	4	4,3
15 - Industrie alimentari e delle bevande	3	3,2
17 - Industrie tessili	7	7,4
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	3	3,2
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	26	27,7
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	1	1,1
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	11	11,7
45 - Costruzioni	4	4,3
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	10	10,6
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	1	1,1
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	1	1,1
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	1,1
85 - Sanità e altri servizi sociali	1	1,1
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	1	1,1
93 - Altre attività dei servizi	1	1,1
Non definita	19	20,2
TOTALE	94	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 16 - Marche 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del Tunnel Carpale

Professione (ISTAT)	N	%
4.1 - Impiegati di ufficio	3	2,1
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	1	0,7
5.4 - Professioni qualificate nei servizi sanitari	1	0,7
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	12	8,5
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	14	9,9
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	12	8,5
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	2	1,4
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	4	2,8
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	55	39,0
7.2 - Operai semiqualficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	7	5,0
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	2	1,4
8.3 - Professioni non qualificate nei servizi di istruzione e sanitari	1	0,7
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	4	2,8
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	3	2,1
Non definita	20	14,2
TOTALE	141	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 16 - Marche 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del Tunnel Carpale

Professione (ISTAT)	N	%
4.1 - Impiegati di ufficio	2	2,1
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	7	7,4
5.4 - Professioni qualificate nei servizi sanitari	1	1,1
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	1	1,1
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	3	3,2
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	4	4,3
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	2	2,1
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	5	5,3
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	35	37,2
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	1,1
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	7	7,4
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	2	2,1
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	6	6,4
8.2 - Professioni non qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	1	1,1
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	3	3,2
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	1	1,1
9.0 - Forze armate	1	1,1
Non definita	12	12,8
TOTALE	94	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 17 - Marche 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sordità e disturbi dell'orecchio

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	2	3,7
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	10	18,5
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	1	1,9
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	1,9
27 - Produzione di metalli e loro leghe	1	1,9
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	10	18,5
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	5	9,3
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	1	1,9
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	6	11,1
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	2	3,7
45 - Costruzioni	8	14,8
55 - Alberghi e ristoranti	1	1,9
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	1,9
85 - sanità e altri servizi sociali	1	1,9
Non definita	4	7,4
TOTALE	54	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 17 - Marche 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sordità e disturbi dell'orecchio

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	6	14,6
15 - Industrie alimentari e delle bevande	1	2,4
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	1	2,4
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	5	12,2
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	1	2,4
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	5	12,2
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	2	4,9
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	1	2,4
45 - Costruzioni	12	29,3
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	2	4,9
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	2,4
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	2,4
Non definita	3	7,3
TOTALE	41	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 18 - Marche 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sordità e disturbi dell'orecchio

Professione (ISTAT)	N	%
3.1 - Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	2	3,7
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	1	1,9
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	6	11,1
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	17	31,5
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	2	3,7
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	10	18,5
7.1 - Conduttori di impianti industriali	2	3,7
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	3	5,6
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	2	3,7
8.2 - Professioni non qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	1	1,9
8.5 - Professioni non qualificate dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	1	1,9
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	1	1,9
Non definita	6	11,1
TOTALE	54	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 18 - Marche 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sordità e disturbi dell'orecchio

Professione (ISTAT)	N	%
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	8	19,5
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	8	19,5
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	2	4,9
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	5	12,2
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	6	14,6
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	2	4,9
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	2	4,9
8.5 - Professioni non qualificate dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	1	2,4
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	4	9,8
9.0 - Forze armate	1	2,4
Non definita	2	4,9
TOTALE	41	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 19 - Marche 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Attività economica (ATECO91)	N	%
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	1	11,1
45 - Costruzioni	1	11,1
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	11,1
93 - Altre attività dei servizi	3	33,3
Non definita	3	33,3
TOTALE	9	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 19 - Marche 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Attività economica (ATECO91)	N	%
Non definita	2	100,0
TOTALE	2	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 20 - Marche 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Professione (ISTAT)	N	%
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	1	11,1
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	3	33,3
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	1	11,1
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	1	11,1
Non definita	3	33,3
TOTALE	9	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 20 - Marche 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Professione (ISTAT)	N	%
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	1	50,0
Non definita	1	50,0
TOTALE	2	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 21 - Marche 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	6	5,4
15 - Industrie alimentari e delle bevande	2	1,8
17 - Industrie tessili	3	2,7
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	1	0,9
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	11	9,9
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	1	0,9
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	2	1,8
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2	1,8
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	2	1,8
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	1	0,9
45 - Costruzioni	14	12,6
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	1	0,9
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	1	0,9
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	7	6,3
55 - Alberghi e ristoranti	1	0,9
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	2	1,8
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	3	2,7
85 - Sanità e altri servizi sociali	15	13,5
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	2	1,8
93 - Altre attività dei servizi	2	1,8
Non definita	32	28,8
TOTALE	111	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 21 - Marche 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	1	2,7
15 - Industrie alimentari e delle bevande	1	2,7
17 - Industrie tessili	1	2,7
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	4	10,8
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	1	2,7
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	2	5,4
45 - Costruzioni	3	8,1
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	2	5,4
72 - Informatica e attività connesse	1	2,7
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	2	5,4
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	2	5,4
85 - Sanità e altri servizi sociali	6	16,2
93 - Altre attività dei servizi	1	2,7
Non definita	10	27,0
TOTALE	37	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 22 - Marche 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Professione (ISTAT)	N	%
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	8	7,2
4.1 - Impiegati di ufficio	1	0,9
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	5	4,5
5.4 - Professioni qualificate nei servizi sanitari	3	2,7
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	2	1,8
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	9	8,1
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	3	2,7
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	2	1,8
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	6	5,4
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	13	11,7
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	3	2,7
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	3	2,7
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	2	1,8
8.2 - Professioni non qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	2	1,8
8.3 - Professioni non qualificate nei servizi di istruzione e sanitari	2	1,8
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	7	6,3
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	4	3,6
Non definita	36	32,4
TOTALE	111	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 22 - Marche 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Professione (ISTAT)	N	%
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	2	5,4
3.4 - Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	1	2,7
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	3	8,1
5.4 - Professioni qualificate nei servizi sanitari	2	5,4
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	3	8,1
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia.	5	13,5
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	4	10,8
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	2	5,4
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	4	10,8
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	1	2,7
8.3 - Professioni non qualificate nei servizi di istruzione e sanitari	2	5,4
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	2	5,4
8.5 - Professioni non qualificate dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	1	2,7
Non definita	5	13,5
TOTALE	37	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 23 - Marche 2009

Distribuzione per ATECO 91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	12	7,3
15 - Industrie alimentari e delle bevande	10	6,1
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	2	1,2
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	56	33,9
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1	0,6
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	0,6
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	4	2,4
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	4	2,4
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	2	1,2
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	4	2,4
45 - Costruzioni	4	2,4
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	4	2,4
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	2	1,2
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	13	7,9
55 - Alberghi e ristoranti	2	1,2
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	4	2,4
80 - Istruzione	2	1,2
85 - Sanità e altri servizi sociali	5	3,0
93 - Altre attività dei servizi	4	2,4
95 - Servizi domestici presso famiglie e convivenze	1	0,6
Non definita	28	17,0
TOTALE	165	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 23 - Marche 2010

Distribuzione per ATECO 91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	2	1,7
15 - Industrie alimentari e delle bevande	6	5,1
17 - Industrie tessili	3	2,6
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	2	1,7
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	38	32,5
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	1	0,9
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	9	7,7
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2	1,7
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	2	1,7
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	5	4,3
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	0,9
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	1	0,9
45 - Costruzioni	5	4,3
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	1	0,9
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	11	9,4
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	3	2,6
85 - Sanità e altri servizi sociali	1	0,9
93 - Altre attività dei servizi	1	0,9
Non definita	23	19,7
TOTALE	117	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 24 - Marche 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)

Professione (ISTAT)	N	%
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	13	7,9
5.2 - Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	1	0,6
5.4 - Professioni qualificate nei servizi sanitari	4	2,4
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	2	1,2
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	3	1,8
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	3	1,8
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	6	3,6
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	10	6,1
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	61	37,0
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	0,6
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	12	7,3
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	3	1,8
8.2 - Professioni non qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	1	0,6
8.3 - Professioni non qualificate nei servizi di istruzione e sanitari	4	2,4
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	4	2,4
8.5 - Professioni non qualificate dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	2	1,2
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	5	3,0
9.0 - Forze armate	1	0,6
Non definita	29	17,6
TOTALE	165	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 24 - Marche 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)

Professione (ISTAT)	N	%
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	1	0,9
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	8	6,8
5.2 - Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	1	0,9
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	5	4,3
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	9	7,7
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	18	15,4
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	1	0,9
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	4	3,4
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	49	41,9
7.2 Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	5	4,3
8.1 Professioni non qualificate nelle attività gestionali	1	0,9
8.6 Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	5	4,3
Non definita	10	8,5
TOTALE	117	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

8. LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN PUGLIA

8.1 Introduzione

Il presente lavoro rivela, rispetto al biennio precedente, un progressivo incremento del numero di segnalazioni inviate ai sensi del D.P.R. 1124/1965 ai Servizi di Prevenzione e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro (SPESAL) Pugliesi. Tale affermazione discende dal confronto con i dati resi disponibili dall'INAIL relativamente allo stesso periodo: rispetto alle 3.467 denunce inoltrate all'ente assicuratore, infatti, 1.077 sono le comunicazioni di tecnopatologia giunte agli SPESAL, evidenziando per MALPROF un grado di completezza di raccolta delle segnalazioni rispetto al database INAIL pari al 31,1%, sensibilmente migliore rispetto al 23,27% del periodo 2007- 2008.

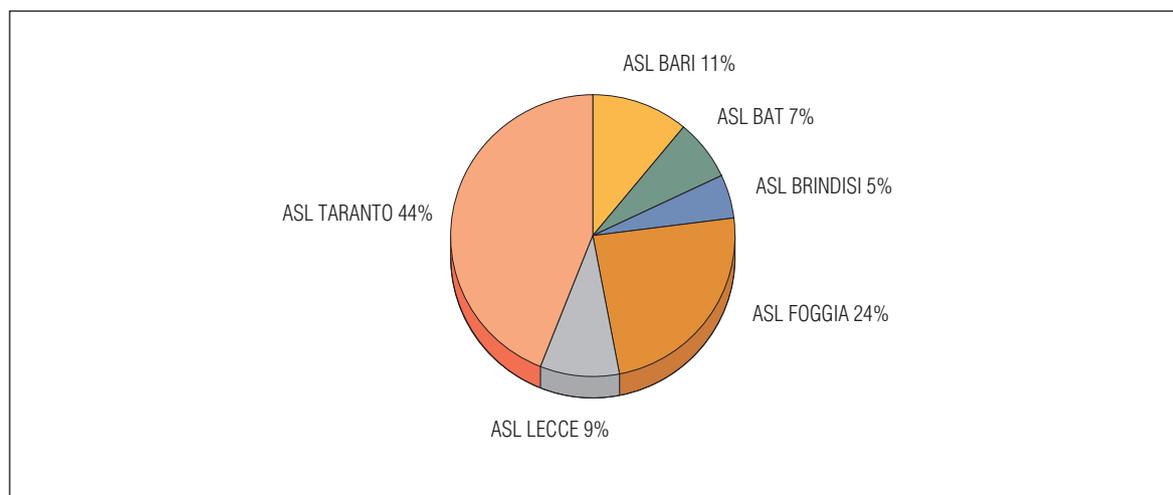
Tali dati, tuttavia, confermano la persistenza del fenomeno della sottotifica ai Servizi di Prevenzione delle ASL delle denunce di malattie professionali (MP), indicando la necessità che ancora molto vada fatto affinché un obbligo sancito per Legge, valido per ciascun medico, sia rispettato.

8.2 Analisi dei dati

Nel periodo in esame sono stati inputati 580 casi, relativamente all'anno 2009, e 497 per il 2010, con un incremento complessivo, rispetto al biennio precedente, pari a quasi il 50%. Tuttavia, come già nel precedente rapporto, è palese come in alcune ASL il sistema MALPROF sia stato sicuramente recepito meglio che in altre (Grafico 1). Difatti, con quasi la metà dei casi, appaiono nettamente preponderanti le notifiche provenienti dall'ASL Taranto mentre il 24% delle segnalazioni sono di pertinenza dell'ASL Foggia e solo l'11% dell'ASL Bari, seppur nel suo territorio risieda quasi 1/3 della popolazione pugliese. È evidente che il sistema risulti ancora implementato "a macchia di leopardo", probabilmente anche per le note difficoltà legate ad una cronica carenza di personale di alcuni Servizi SPESAL.

GRAFICO 1

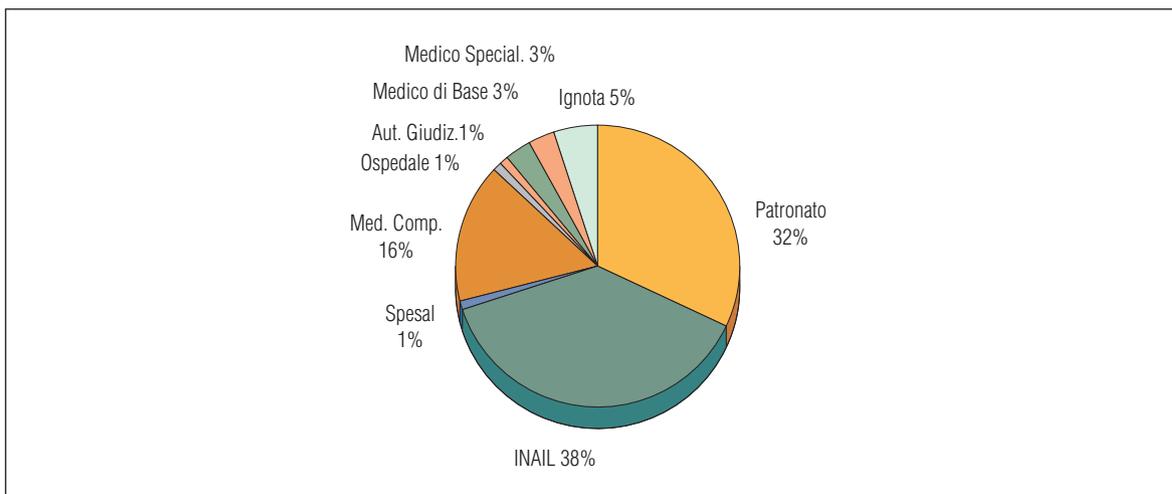
Provenienza delle segnalazioni



L'analisi delle fonti da cui le segnalazioni sono pervenute ai servizi ispettivi delle ASL (Grafico 2) evidenzia come la maggior parte di esse siano di pertinenza INAIL (38%) mentre nel 32% dei casi sono giunte dai Patronati. Solo il 16% delle notifiche è pervenuto dai Medici Competenti, confermando il dato del biennio precedente. Si ribadisce l'esiguità di segnalazioni provenienti dai Medici di Base, dai Medici Specialisti e dagli Istituti Universitari di Medicina del Lavoro.

GRAFICO 2

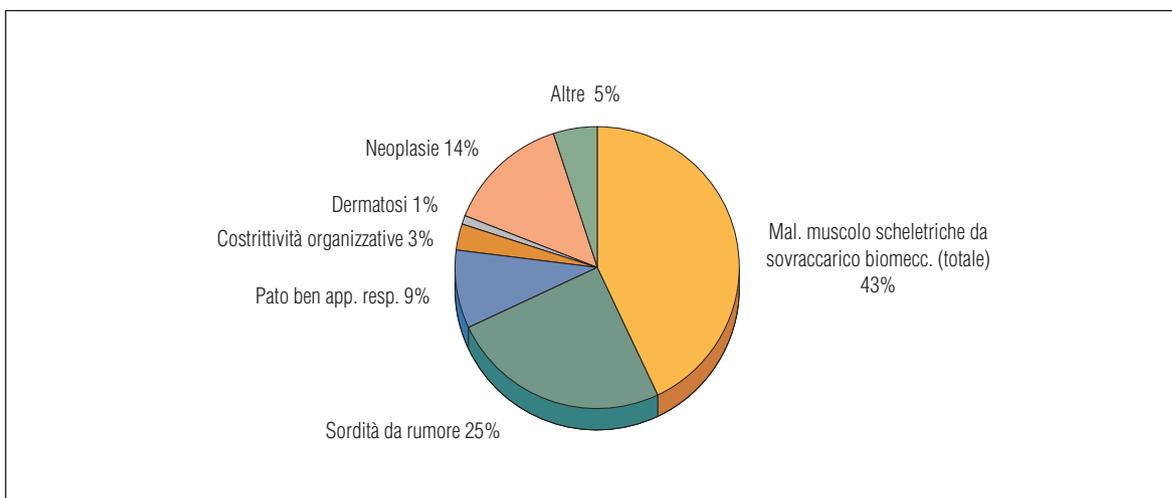
Segnalatori MALPROF Puglia



In merito alle patologie segnalate (Grafico 3), seguendo la classificazione ICD IX, si conferma il trend già emerso negli anni scorsi e ribadito dai dati nazionali resi noti dall'INAIL: le tecnopatie muscolo-scheletriche da sovraccarico biomeccanico nel loro insieme (disturbi del rachide più tendinopatie/entesopatie ed artropatie) hanno abbondantemente superato le ipoacusie.

GRAFICO 3

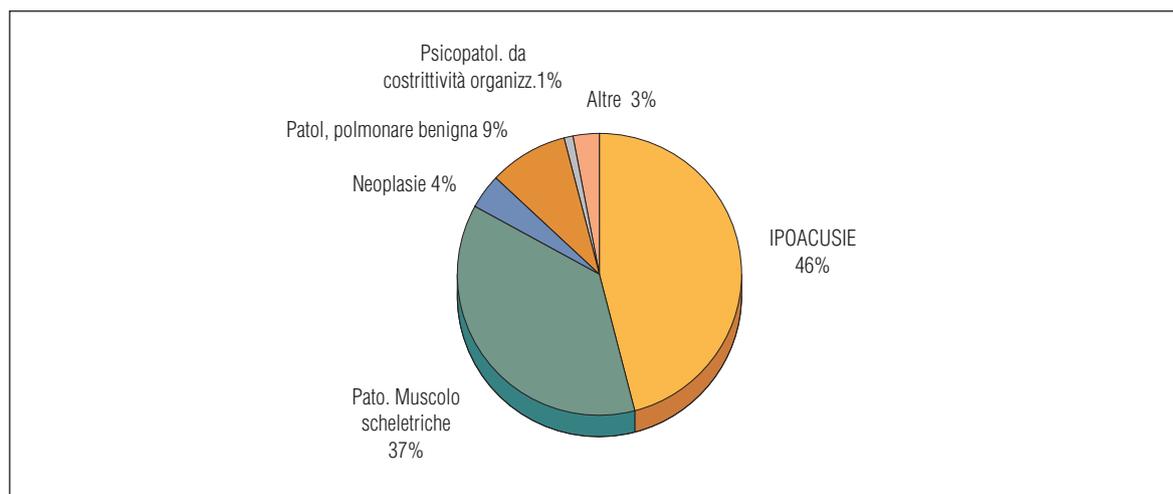
Tecnopatie segnalate



È significativo che la maggior parte delle segnalazioni operate da parte dei Medici Competenti riguarda tuttora le ipoacusie da rumore, confermando una sorta di "predilezione" per questo tipo di tecnopatia (Grafico 4). Tale dato, unitamente alle più recenti statistiche INAIL che vedono un deciso incremento delle malattie dell'apparato muscolo-scheletrico denunciate, tenuto anche conto che il nuovo elenco delle malattie per le quali è obbligatoria la denuncia ex art. 139 del D.P.R. 1124/1965, (pubblicato in Gazzetta Ufficiale, 1/04/2010) comprende una lunga serie di patologie da sovraccarico biomeccanico, indica che probabilmente esiste un importante debito informativo nei riguardi della categoria dei Medici Competenti.

GRAFICO 4

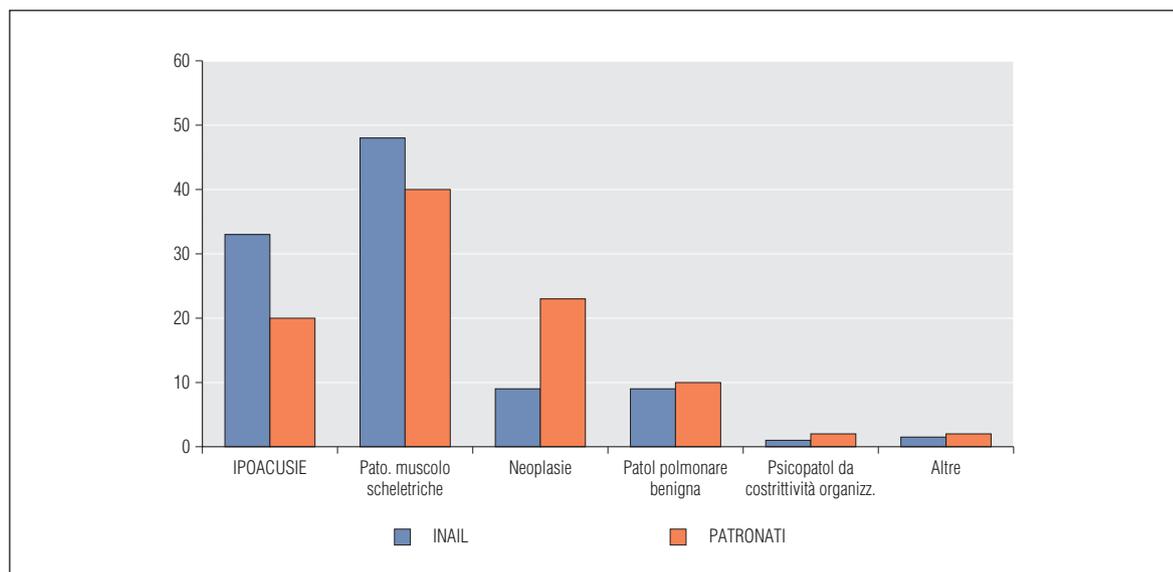
Tecnopatie segnalate dai Medici Competenti



Coerenti con il quadro di insieme delle patologie imputate nel software MAPROWEB appaiono invece le segnalazioni operate da INAIL e Patronati (Grafico 5).

GRAFICO 5

Tecnopatie segnalate da INAIL e Patronati



Rimane preoccupante il dato delle patologie neoplastiche (14% del totale): il numero di tumori denunciati, in quanto considerati di sospetta origine professionale, ha superato anche le segnalazioni riguardanti le patologie benigne dell'apparato respiratorio (9%). A tale statistica contribuisce sensibilmente l'ASL Taranto, dalla quale provengono il 95% delle notifiche. Pur essendo il territorio della provincia jonica sede di grossi insediamenti industriali, in grado di provocare un pesante inquinamento, va sottolineato come la totalità di tali segnalazioni provengano dai patronati; ciò non può non portare ad una considerazione sulla qualità del dato: è noto infatti che tali strutture, per i possibili sviluppi di tipo

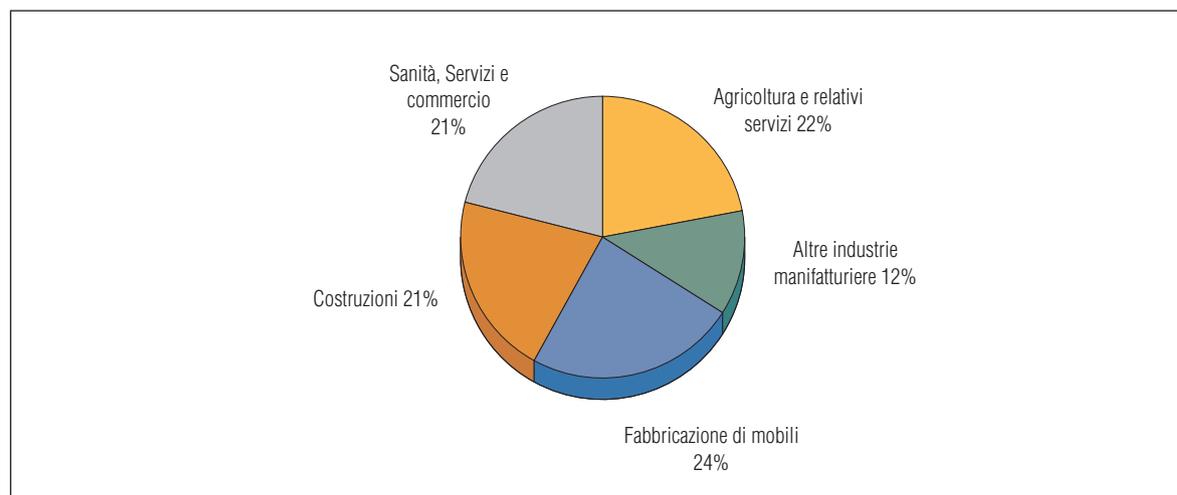
previdenziale, sono fortemente “sensibilizzate” nel considerare le patologie lamentate dai lavoratori come *work related*; per questa ragione tale dato potrebbe essere, in realtà, sovradimensionato, rappresentando una causa di minor affidabilità dei dati epidemiologici. A supporto di questa ipotesi, pur non avendo MALPROF finalità medico-legali, vi è il raffronto fra i nessi di causalità positivi assegnati alle patologie neoplastiche e l’insieme di tutte le altre tecnopatie segnalate: nel primo caso tale percentuale è pari al 55%, contro il 70% dell’altra classe.

In merito alle patologie da amianto risultano segnalati nel biennio in esame ben 23 nuovi casi di mesotelioma maligno, 15 dei quali giudicati con nesso causale positivo. In questo ambito sono identificabili due specifici *cluster*, per i quali sarebbe auspicabile una specifica azione di monitoraggio: uno nel settore ATECO delle costruzioni, l’altro nella pubblica amministrazione e difesa, evidentemente legato al polo della cantieristica navale di Taranto. Quest’ultimo dato trova conferma nell’analisi delle patologie pleuriche benigne (placche ed ispessimenti): ben 14 segnalazioni, difatti, riguardano lavoratori dell’Arsenale Militare.

In relazione alle tecnopatie da sovraccarico biomeccanico per l’apparato muscolo-scheletrico giudicate con nesso causale positivo, infine, si segnala un calo delle segnalazioni provenienti dal settore dell’industria del mobile. Ciò trova spiegazione, molto probabilmente, nella grave crisi che ha colpito questo comparto negli ultimi anni (Grafico 6).

GRAFICO 6

Patologie muscolo-scheletriche in relazione ai macrosettori economici



8.3 Tavole Statistiche

TABELLA 1 - Puglia 2009

Popolazione residente, segnalazioni di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per ASL e sesso

ASL	Popolazione			Casi segnalati			Tasso*100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale (*)	Femmine	Maschi	Totale
01 ASL FOGGIA	331.400	318.198	649.598	22	121	145	6,6	38,0	22,3
02 ASL BAT	193.851	189.167	383.018	3	38	41	1,5	20,1	10,7
03 ASL BARI	623.957	594.081	1.218.038	19	75	94	3,0	12,6	7,7
04 ASL BRINDISI	209.137	193.285	402.422	1	24	25	0,5	12,4	6,2
05 ASL TARANTO	298.106	281.700	579.806	22	170	192	7,4	60,3	33,1
06 ASL LECCE	412.987	374.847	787.834	2	81	83	0,5	21,6	10,5
TOTALE	2.069.438	1.951.278	4.020.716	69	509	580	3,3	26,1	14,4

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 1 - Puglia 2010

Popolazione residente, segnalazioni di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per ASL e sesso

ASL	Popolazione			Casi segnalati			Tasso*100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
01 ASL FOGGIA	331.400	318.198	649.598	17	102	119	5,1	32,1	18,3
02 ASL BAT	193.851	189.167	383.018		36	36	0,0	19,0	9,4
03 ASL BARI	623.957	594.081	1.218.038	6	20	26	1,0	3,4	2,1
04 ASL BRINDISI	209.137	193.285	402.422		22	22	0,0	11,4	5,5
05 ASL TARANTO	298.106	281.700	579.806	20	265	285	6,7	94,1	49,2
06 ASL LECCE	412.987	374.847	787.834	1	8	9	0,2	2,1	1,1
TOTALE	2.069.438	1.951.278	4.020.716	44	453	497	2,1	23,2	12,4

TABELLA 2 - Puglia 2009

Distribuzione dei casi segnalati per classe di età e sesso

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
16-29	4	5,8	7	1,4	11	1,9
30-49	39	56,5	147	28,9	186	32,1
50-59	22	31,9	211	41,5	233	40,2
Oltre 60	4	5,8	140	27,5	144	24,8
Non definita	-	-	4	0,8	6	1,0
TOTALE	69	100,0	509	100,0	580	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 2 - Puglia 2010

Distribuzione dei casi segnalati per classe di età e sesso

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale	
	N	%	N	%	N	%
16-29	1	2,3	4	0,9	5	1,0
30-49	14	31,8	99	21,9	113	22,7
50-59	20	45,5	191	42,2	211	42,5
Oltre 60	9	20,5	157	34,7	166	33,4
Non definita	-	-	2	0,4	2	0,4
TOTALE	44	100,0	453	100,0	497	100,0

TABELLA 3 - Puglia 2009

Distribuzione dei casi segnalati per classe di malattia e sesso

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
Malattie infettive (esclusa tubercolosi)	-	-	1	0,2	1	0,2
Tumori maligni apparato digerente	-	-	8	1,6	8	1,4
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	-	15	2,9	15	2,6
Tumori maligni apparato respiratorio	1	1,4	18	3,5	19	3,3
Tumori maligni vescica	-	-	8	1,6	8	1,4
Altri tumori maligni	2	2,9	16	3,1	18	3,1
Malattie psichiche	9	13,0	9	1,8	18	3,1
Malattie del sistema nervoso centrale	-	-	1	0,2	1	0,2
Sindrome tunnel carpale	11	15,9	20	3,9	31	5,3
Altre malattie del sistema nervoso periferico	-	-	1	0,2	1	0,2
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	-	-	2	0,4	2	0,3
Disturbi dell'orecchio (esclusa sordità)	-	-	14	2,8	14	2,4
Sordità da rumore	2	2,9	131	25,7	135	23,3
Malattie del sistema cardio-circolatorio	-	-	4	0,8	4	0,7
Malattie vascolari periferiche	-	-	3	0,6	3	0,5
Malattie vie respiratorie superiori	-	-	3	0,6	3	0,5
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	23	4,5	23	4,0
Asma	-	-	1	0,2	1	0,2
Asbestosi	-	-	5	1,0	5	0,9
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	13	2,6	13	2,2
Malattie apparato digerente	-	-	3	0,6	3	0,5
Malattie della pelle	3	4,3	5	1,0	8	1,4
Malattie del rachide	21	30,4	100	19,6	121	20,9
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	20	29,0	101	19,8	121	20,9
Sintomi e segni	-	-	1	0,2	1	0,2
Malattie non altrimenti specificate	-	-	3	0,6	3	0,5
TOTALE	69	100,0	509	100,0	580	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 3 - Puglia 2010

Distribuzione dei casi segnalati per classe di malattia e sesso

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
Tumori maligni apparato digerente	-	-	18	4,0	18	3,6
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	-	8	1,8	8	1,6
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	-	-	1	0,2	1	0,2
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	36	7,9	36	7,2
Tumori maligni vescica	-	-	3	0,7	3	0,6
Altri tumori maligni	-	-	12	2,6	12	2,4
Tumori benigni, di comportamento incerto e di natura non specificata	-	-	1	0,2	1	0,2
Malattie psichiche	-	-	10	2,2	10	2,0
Sindrome tunnel carpale	6	13,6	5	1,1	11	2,2
Altre malattie del sistema nervoso periferico	-	-	3	0,7	3	0,6
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	-	-	2	0,4	2	0,4
Disturbi dell'orecchio (esclusa sordità)	-	-	17	3,8	17	3,4
Sordità da rumore	4	9,1	134	29,6	138	27,8
Malattie del sistema cardio-circolatorio	-	-	1	0,2	1	0,2
Malattie del sangue	-	-	1	0,2	1	0,2
Malattie vascolari periferiche	-	-	1	0,2	1	0,2
Malattie vie respiratorie superiori	-	-	2	0,4	2	0,4
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	19	4,2	19	3,8
Antracosilicosi	-	-	1	0,2	1	0,2
Asbestosi	-	-	2	0,4	2	0,4
Altre malattie dell'apparato respiratorio	1	2,3	27	6,0	28	5,6
Malattie apparato digerente	-	-	2	0,4	2	0,4
Malattie apparato genitourinario	-	-	1	0,2	1	0,2
Malattie della pelle	1	2,3	2	0,4	3	0,6
Malattie del rachide	16	36,4	80	17,7	96	19,3
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	16	36,4	64	14,1	80	16,1
TOTALE	44	100,0	453	100,0	497	100,0

TABELLA 4 - Puglia 2009

Distribuzione dei casi segnalati per classe di malattia e classe di età

Classi di malattia	Classi di età										Totale	
	16 - 29		30 - 49		50 - 59		Oltre 60		Non definita			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Malattie infettive (esclusa tubercolosi)	-	-	1	0,5	-	-	-	-	-	-	1	0,2
Tumori maligni apparato digerente	-	-	1	0,5	2	0,9	5	3,5	-	-	8	1,4
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	-	-	-	2	0,9	13	9,0	-	-	15	2,6
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	-	-	5	2,1	14	9,7	-	-	19	3,3
Tumori maligni vescica	-	-	1	0,5	1	0,4	6	4,2	-	-	8	1,4
Altri tumori maligni	-	-	4	2,2	4	1,7	10	6,9	-	-	18	3,1
Malattie psichiche	-	-	8	4,3	6	2,6	4	2,8	-	-	18	3,1
Malattie del sistema nervoso centrale	-	-	-	-	1	0,4	-	-	-	-	1	0,2
Sindrome tunnel carpale	2	18,2	12	6,5	16	6,9	1	0,7	-	-	31	5,3
Altre malattie del sistema nervoso periferico	-	-	-	-	1	0,4	-	-	-	-	1	0,2
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	-	-	-	-	2	0,9	-	-	-	-	2	0,3
Disturbi dell'orecchio (esclusa sordità)	-	-	4	2,2	3	1,3	5	3,5	2	33,3	14	2,4
Sordità da rumore	2	18,2	42	22,6	65	27,9	23	16,0	3	50,0	135	23,3
Malattie del sistema cardio-circolatorio	-	-	-	-	3	1,3	1	0,7	-	-	4	0,7
Malattie vascolari periferiche	-	-	1	0,5	1	0,4	-	-	1	16,7	3	0,5
Malattie vie respiratorie superiori	1	9,1	1	0,5	1	0,4	-	-	-	-	3	0,5
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	1	0,5	8	3,4	14	9,7	-	-	23	4,0
Asma	-	-	-	-	1	0,4	-	0,0	-	-	1	0,2
Asbestosi	-	-	-	-	1	0,4	4	2,8	-	-	5	0,9
Altre malattie dell'apparato respiratorio	1	9,1	2	1,1	5	2,1	5	3,5	-	-	13	2,2
Malattie apparato digerente	-	-	-	-	2	0,9	1	0,7	-	-	3	0,5
Malattie della pelle	1	9,1	7	3,8	-	-	-	-	-	-	8	1,4
Malattie del rachide	3	27,3	46	24,7	55	23,6	17	11,8	-	-	121	20,9
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	1	9,1	55	29,6	46	19,7	19	13,2	-	-	121	20,9
Sintomi e segni	-	-	-	-	-	-	1	0,7	-	-	1	0,2
Malattie non altrimenti specificate	-	-	-	-	2	0,9	1	0,7	-	-	3	0,5
TOTALE	11	100,0	186	100,0	233	100,0	144	100,0	6	100,0	580	100,0

TABELLA 4 - Puglia 2010

Distribuzione dei casi segnalati per classe di malattia e classe di età

Classi di malattia	Classi di età										Totale	
	16 - 29		30 - 49		50 - 59		Oltre 60		Non definita			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Tumori maligni apparato digerente	-	-	3	2,7	3	1,4	12	7,2	-	-	18	3,6
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	-	-	-	1	0,5	7	4,2	-	-	8	1,6
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	-	-	-	-	-	-	1	0,6	-	-	1	0,2
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	2	1,8	6	2,8	28	16,9	-	-	36	7,2
Tumori maligni vescica	-	-	1	0,9	-	-	2	1,2	-	-	3	0,6
Altri tumori maligni	-	-	-	-	4	1,9	8	4,8	-	-	12	2,4
Tumori benigni, di comportamento incerto e di natura non specificata	-	-	-	-	1	0,5	-	-	-	-	1	0,2
Malattie psichiche	-	-	3	2,7	7	3,3	-	-	-	-	10	2,0
Sindrome tunnel carpale	-	-	4	3,5	6	2,8	1	0,6	-	-	11	2,2
Altre malattie del sistema nervoso periferico	-	-	1	0,9	1	0,5	-	-	1	50,0	3	0,6
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	-	-	1	0,9	1	0,5	-	-	-	-	2	0,4
Disturbi dell'orecchio (esclusa sordità)	-	-	4	3,5	9	4,3	4	2,4	-	-	17	3,4
Sordità da rumore	3	60,0	29	25,7	66	31,3	39	23,5	1	50,0	138	27,8
Malattie del sistema cardio-circolatorio	-	-	-	-	1	0,5	-	-	-	-	1	0,2
Malattie del sangue	-	-	-	-	-	-	1	0,6	-	-	1	0,2
Malattie vascolari periferiche	-	-	-	-	1	0,5	-	-	-	-	1	0,2
Malattie vie respiratorie superiori	-	-	-	-	1	0,5	1	0,6	-	-	2	0,4
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	-	-	6	2,8	13	7,8	-	-	19	3,8
Antracosilicosi	-	-	1	0,9	-	-	-	-	-	-	1	0,2
Asbestosi	-	-	-	-	2	0,9	-	-	-	-	2	0,4
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	1	0,9	13	6,2	14	8,4	-	-	28	5,6
Malattie apparato digerente	-	-	-	-	1	0,5	1	0,6	-	-	2	0,4
Malattie apparato genitourinario	-	-	-	-	-	-	1	0,6	-	-	1	0,2
Malattie della pelle	1	20,0	1	0,9	1	0,5	-	-	-	-	3	0,6
Malattie del rachide	1	20,0	39	34,5	41	19,4	15	9,0	-	-	96	19,3
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	-	-	23	20,4	39	18,5	18	10,8	-	-	80	16,1
TOTALE	5	100,0	113	100,0	211	100,0	166	100,0	2	100,0	497	100,0

TABELLA 5 - Puglia 2009

Distribuzione dei casi segnalati per nazionalità del lavoratore e sesso

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
GERMANIA ed ex GERMANIA OVEST	-	-	1	0,2	1	0,2
ISRAELE	-	-	2	0,4	2	0,3
ITALIA	68	98,6	502	98,6	572	98,6
SERBIA E MONTENEGRO (dal 4/2/2003)	-	-	1	0,2	1	0,2
Non specificata	1	1,4	3	0,6	4	0,7
TOTALE	69	100,0	509	100,0	580	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 5 - Puglia 2010

Distribuzione dei casi segnalati per nazionalità del lavoratore e sesso

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale	
	N	%	N	%	N	%
ISLANDA	-	-	2	0,4	2	0,4
ISRAELE	-	-	4	0,9	4	0,8
ITALIA	44	100,0	446	98,5	490	98,6
Non specificata	-	-	1	0,2	1	0,2
TOTALE	44	100,0	453	100,0	497	100,0

TABELLA 6 - Puglia 2009

Distribuzione dei casi segnalati per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia vs. non ipoacusia)

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Serv. Comp. AUSL	3	0,7	2	0,7	5	0,9
Med. Comp. d'azienda	65	15,0	34	23,3	99	17,0
Ist. Univ. M.D.L.	1	0,2	-	-	1	0,2
Ospedali	9	2,1	-	-	9	1,5
Medici di Base	15	3,5	1	0,7	16	2,8
Medici Specialisti	14	3,2	8	5,5	22	3,8
Patronati	127	29,3	42	28,8	169	29,1
INAIL	135	31,1	48	32,9	183	31,7
Autorità Giudiz.	14	3,2	9	4,8	23	4,0
Altro	3	0,7	-	-	3	0,5
Non Definita	45	10,4	5	3,4	50	8,6
TOTALE	434	100,0	146	100,0	580	100,0

TABELLA 6 - Puglia 2010

Distribuzione dei casi segnalati per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia vs. non ipoacusia)

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Serv. Comp. AUSL	1	0,3	-	-	1	0,2
Med. Comp. D'azienda	27	7,9	42	27,1	69	13,9
Ist. Univ. M.D.L.	1	0,3	-	-	1	0,2
Ospedali	6	1,8	-	-	6	1,2
Medici Di Base	18	5,3	3	1,9	21	4,2
Medici Specialisti	14	4,1	1	0,6	15	3,0
Patronati	139	40,6	28	18,1	167	33,6
Inail	126	36,8	67	43,2	193	38,8
Autorità Giudiz.	5	1,5	13	8,4	18	3,6
Altro	1	0,3	-	-	1	0,2
Non Definita	4	1,2	1	0,6	5	1,0
TOTALE	342	100,0	155	100,0	497	100,0

TABELLA 7 - Puglia 2009

Distribuzione per classe di malattia dei casi segnalati e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia	Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalati
	N	%	N	%	%
Malattie infettive (esclusa tubercolosi)	1	0,2	-	-	-
Tumori maligni apparato digerente	8	1,4	-	-	-
Tumori maligni pleura e peritoneo	15	2,6	9	3,2	60,0
Tumori maligni apparato respiratorio	19	3,3	5	1,8	26,3
Tumori maligni vescica	8	1,4	5	1,8	62,5
Altri tumori maligni	18	3,1	5	1,8	27,8
Malattie psichiche	18	3,1	3	1,1	16,7
Malattie del sistema nervoso centrale	1	0,2	-	-	-
Sindrome tunnel carpale	31	5,3	15	5,4	48,4
Altre malattie del sistema nervoso periferico	1	0,2	-	-	-
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	2	0,3	-	-	-
Disturbi dell'orecchio (esclusa sordità)	14	2,4	7	2,5	50,0
Sordità da rumore	135	23,3	84	30,1	62,2
Malattie del sistema cardio-circolatorio	4	0,7	-	-	-
Malattie vascolari periferiche	3	0,5	1	0,4	33,3
Malattie vie respiratorie superiori	3	0,5	1	0,4	33,3
Malattie polmonari croniche ostruttive	23	4,0	4	1,4	17,4
Asma	1	0,2	1	0,4	100,0
Asbestosi	5	0,9	4	1,4	80,0
Altre malattie dell'apparato respiratorio	13	2,2	7	2,5	53,8
Malattie apparato digerente	3	0,5	1	0,4	33,3
Malattie della pelle	8	1,4	4	1,4	50,0
Malattie del rachide	121	20,9	48	17,2	39,7
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	121	20,9	74	26,5	61,2
Sintomi e segni	1	0,2	-	-	-
Malattie non altrimenti specificate	3	0,5	1	0,4	33,3
TOTALE	580	100,0	279	100,0	48,1

TABELLA 7 - Puglia 2010

Distribuzione per classe di malattia dei casi segnalati e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia	Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalati
	N	%	N	%	%
Tumori maligni apparato digerente	18	3,6	3	1,2	16,7
Tumori maligni pleura e peritoneo	8	1,6	6	2,4	75,0
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	1	0,2	1	0,4	100,0
Tumori maligni apparato respiratorio	36	7,2	18	7,1	50,0
Tumori maligni vescica	3	0,6	-	-	-
Altri tumori maligni	12	2,4	1	0,4	8,3
Tumori benigni, di comportamento incerto e di natura non specificata	1	0,2	1	0,4	100,0
Malattie psichiche	10	2,0	2	0,8	20,0
Sindrome tunnel carpale	11	2,2	3	1,2	27,3
Altre malattie del sistema nervoso periferico	3	0,6	2	0,8	66,7
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	2	0,4	-	-	-
Disturbi dell'orecchio (esclusa sordità)	17	3,4	14	5,5	82,4
Sordità da rumore	138	27,8	93	36,6	67,4
Malattie del sistema cardio-circolatorio	1	0,2	-	-	-
Malattie del sangue	1	0,2	-	-	-
Malattie vascolari periferiche	1	0,2	1	0,4	100,0
Malattie vie respiratorie superiori	2	0,4	1	0,4	50,0
Malattie polmonari croniche ostruttive	19	3,8	10	3,9	52,6
Antracossilicosi	1	0,2	-	-	-
Asbestosi	2	0,4	2	0,8	100,0
Altre malattie dell'apparato respiratorio	28	5,6	14	5,5	50,0
Malattie apparato digerente	2	0,4	1	0,4	50,0
Malattie apparato genitourinario	1	0,2	-	-	-
Malattie della pelle	3	0,6	2	0,8	66,7
Malattie del rachide	96	19,3	41	16,1	42,7
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	80	16,1	38	15,0	47,5
TOTALE	497	100,0	254	100,0	51,1

TABELLA 8 - Puglia 2009

Distribuzione per classe di malattia dei casi segnalati e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Casi segnalati		Segnalati con nesso positivo	
		N	%	N	%
Malattie infettive (esclusa tubercolosi)	(041) Infezioni batteriche in condizioni morbose classificate altrove	1	0,2	-	-
Tumori maligni apparato digerente	(141) Tumori della lingua	1	0,2	-	-
	(146) Tumori maligni dell'orofaringe	2	0,3	-	-
	(151) Tumori maligni dello stomaco	2	0,3	-	-
	(153) Tumori maligni del colon	2	0,3	-	-
	(154) Tumori maligni del retto, della giunzione rettosigmoidea	1	0,2	-	-
Tumori maligni pleura e peritoneo	(158) Tumori maligni del retroperitoneo e del peritoneo	1	0,2	-	-
	(163) Tumori maligni della pleura	14	2,4	9	3,2
Tumori maligni apparato respiratorio	(161) Tumori maligni della laringe	1	0,2	1	0,4
	(162) Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	18	3,1	4	1,4
Tumori maligni vescica	(188) Tumori maligni della vescica	8	1,4	5	1,8
Altri tumori maligni	(174) Tumori maligni della mammella della donna	1	0,2	1	0,4
	(185) Tumori maligni della prostata	3	0,5	1	0,4
	(187) Tumori maligni del pene e degli altri organi genitali maschili	1	0,2	-	-
	(189) Tumori maligni del rene e di altri e non specificati organi	4	0,7	-	-
	(193) Tumori maligni della ghiandola tiroide	2	0,3	2	0,7
	(200) Linfosarcoma e reticulosarcoma	1	0,2	-	-
	(201) Malattia di Hodgkin	1	0,2	-	-
	(202) Altri tumori maligni del tessuto linfoide ed istiocitario	1	0,2	-	-
	(203) Mieloma multiplo e tumori immunoproliferativi	2	0,3	1	0,4
	(205) Leucemia mieloide	2	0,3	-	-
Malattie psichiche	(300) Disturbi neurotici	1	0,2	-	-
	(308) Reazione acuta a situazioni stressanti	1	0,2	-	-
	(309) Reazione di adattamento	14	2,4	2	0,7
	(310) Disturbi psichici specifici non psicotici consecutivi	1	0,2	-	-
	(311) Disturbi depressivi non classificati altrove	1	0,2	1	0,4
Malattie del sistema nervoso centrale	(332) Morbo di Parkinson	1	0,2	-	-
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	31	5,3	15	5,4
Altre malattie del sistema nervoso periferico	(353) Disturbi delle radici e dei plessi nervosi	1	0,2	-	-
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	(366) Cataratta	1	0,2	-	-
	(369) Cecità e abbassamento della vista	1	0,2	-	-
Disturbi dell'orecchio (esclusa sordità)	(384) Altri disturbi della membrana timpanica	2	0,3	1	0,4
	(386) Sindromi vertiginose ed altri disturbi del sistema vestibolare	1	0,2	-	-
	(388) Altri disturbi dell'orecchio	11	1,9	6	2,2
Sordità da rumore	(389) Sordità	135	23,3	84	30,1
Malattie del sistema cardio-circolatorio	(401) Ipertensione essenziale	1	0,2	-	-
	(402) Cardiopatia ipertensiva	1	0,2	-	-
	(410) Infarto miocardico acuto	2	0,3	-	-
Malattie vascolari periferiche	(443) Altre malattie vascolari periferiche	1	0,2	1	0,4
	(446) Poliarterite nodosa e arteriti similari	1	0,2	-	-
	(454) Varici degli arti inferiori	1	0,2	-	-

Continua

segue Tabella

Classi di malattia		Casi segnalati		Segnalati con nesso positivo	
		N	%	N	%
Malattie vie respiratorie superiori	(472) Faringite e rinofaringite croniche	2	0,3	-	-
	(478) Altre malattie delle vie respiratorie superiori	1	0,2	1	0,4
Malattie polmonari croniche ostruttive	(491) Bronchite cronica	21	3,6	2	0,7
	(492) Enfisema	1	0,2	1	0,4
	(466) Bronchite e bronchiolite acute	1	0,2	1	0,4
Asma	(493) Asma	1	0,2	1	0,4
Asbestosi	(501) Asbestosi	5	0,9	4	1,4
Altre malattie dell'apparato respiratorio	(511) Pleurite	11	1,9	6	2,2
	(512) Pneumotorace	1	0,2	-	-
	(519) Altre malattie dell'apparato respiratorio	1	0,2	1	0,4
Malattie apparato digerente	(521) Malattie dei tessuti duri dei denti	1	0,2	1	0,4
	(532) Ulcera duodenale	1	0,2	-	-
	(569) Altri disturbi dell'intestino	1	0,2	-	-
Malattie della pelle	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	8	1,4	4	1,4
Malattie del rachide	(720) Spondilite anchilosante ed altre spondilopatie infiammatorie	1	0,2	-	-
	(721) Spondilosi e disturbi similari	21	3,6	4	1,4
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	97	16,7	44	15,8
	(724) Altri e non specificati disturbi del dorso	1	0,2	-	-
	(737) Deviazioni della colonna vertebrale	1	0,2	-	-
Malattie muscolo-scheletriche (escluse Malattie del rachide)	(715) Osteoartrosi e disturbi similari	27	4,7	12	4,3
	(716) Altre e non specificate artropatie	1	0,2	-	-
	(717) Lesioni interne del ginocchio	10	1,7	3	1,1
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi similari	51	8,8	35	12,5
	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	23	4,0	22	7,9
	(728) Disturbi dei muscoli, dei legamenti e delle fasce aponeurali	2	0,3	1	0,4
	(732) Osteocondropatie	1	0,2	-	-
	(733) Altri disturbi delle ossa e delle cartilagini	1	0,2	-	-
	(754) Alcune malformazioni congenite del sistema osteomuscolare	1	0,2	-	-
	(840) Distorsione e distrazione della spalla e del braccio	1	0,2	1	0,4
	(905) Postumi di traumatismi del sistema osteomuscolare	2	0,3	-	-
	(923) Contusione dell'arto superiore	1	0,2	-	-
Sintomi e segni	(786) Sintomi relativi all'apparato respiratorio ed altri sintomi	1	0,2	-	-
Malattie non altrimenti specificate	(959) Altri e non specificati traumatismi	1	0,2	-	-
	(E92) Vibrazioni	2	0,3	1	0,4
TOTALE		580	100,0	279	100,0

TABELLA 8 - Puglia 2010

Distribuzione per classe di malattia dei casi segnalati e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Casi segnalati		Segnalati con nesso positivo	
		N	%	N	%
Tumori maligni apparato digerente	(144) Tumori maligni del pavimento della bocca	2	0,4	-	-
	(150) Tumori maligni dell'esofago	1	0,2	1	0,4
	(151) Tumori maligni dello stomaco	2	0,4	1	0,4
	(153) Tumori maligni del colon	10	2,0	1	0,4
	(154) Tumori maligni del retto, della giunzione rettosigmoidea	1	0,2	-	-
	(155) Tumori maligni del fegato e dei dotti biliari intraepatici	1	0,2	-	-
	(156) Tumori maligni della vescichetta biliare e dei dotti biliari	1	0,2	-	-
Tumori maligni pleura e peritoneo	(158) Tumori maligni del retroperitoneo e del peritoneo	1	0,2	1	0,4
	(163) Tumori maligni della pleura	7	1,4	5	2,0
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	(160) Tumori maligni delle cavità nasali, dell'orecchio medio	1	0,2	1	0,4
Tumori maligni apparato respiratorio	(147) Tumori maligni del rinofaringe	1	0,2	-	-
	(161) Tumori maligni della laringe	2	0,4	1	0,4
	(162) Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	33	6,6	17	6,7
Tumori maligni vescica	(188) Tumori maligni della vescica	3	0,6	-	-
Altri tumori maligni	(185) Tumori maligni della prostata	4	0,8	-	-
	(193) Tumori maligni della ghiandola tiroide	2	0,4	1	0,4
	(201) Malattia di Hodgkin	1	0,2	-	-
	(202) Altri tumori maligni del tessuto linfoide ed istiocitario	3	0,6	-	-
	(203) Mieloma multiplo e tumori immunoproliferativi	1	0,2	-	-
	(205) Leucemia mieloide	1	0,2	-	-
Tumori benigni, di comportamento incerto e di natura non specificata	(212) Tumori benigni dell'apparato respiratorio e degli organi	1	0,2	1	0,4
Malattie psichiche	(309) Reazione di adattamento	10	2,0	2	0,8
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	11	2,2	3	1,2
Altre malattie del sistema nervoso periferico	(353) Disturbi delle radici e dei plessi nervosi	1	0,2	1	0,4
	(953) Traumatismo delle radici dei nervi e dei plessi rachidei	2	0,4	1	0,4
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	(371) Opacità corneale e altri disturbi della cornea	1	0,2	-	-
	(372) Disturbi della congiuntiva	1	0,2	-	-
Disturbi dell'orecchio (esclusa sordità)	(388) Altri disturbi dell'orecchio	17	3,4	14	5,5
Sordità da rumore	(389) Sordità	138	27,8	93	36,6
Malattie del sistema cardio-circolatorio	(401) Ipertensione essenziale	1	0,2	-	-
Malattie del sangue	(289) Altre malattie del sangue e degli organi ematopoietici	1	0,2	-	-
Malattie vascolari periferiche	(454) Varici degli arti inferiori	1	0,2	1	0,4
Malattie vie respiratorie superiori	(472) Faringite e rinofaringite croniche	1	0,2	1	0,4
	(478) Altre malattie delle vie respiratorie superiori	1	0,2	-	-
Malattie polmonari croniche ostruttive	(491) Bronchite cronica	19	3,8	10	3,9
Antracosisi	(500) Antracosisi	1	0,2	-	-
Asbestosi	(501) Asbestosi	2	0,4	2	0,8
Altre malattie dell'apparato respiratorio	(511) Pleurite	25	5,0	14	5,5
	(515) Fibrosi polmonari postinfiammatorie	1	0,2	-	-
	(518) Altre malattie del polmone	2	0,4	-	-

Continua

segue Tabella

Classi di malattia		Casi segnalati		Segnalati con nesso positivo	
		N	%	N	%
Malattie apparato digerente	(525) Altre malattie e condizioni morbose dei denti e delle strutt	1	0,2	-	-
	(571) Cirrosi e altre malattie croniche del fegato	1	0,2	1	0,4
Malattie apparato genitourinario	(593) Altri disturbi del rene e dell'uretere	1	0,2	-	-
Malattie della pelle	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	2	0,4	2	0,8
	(694) Dermatosi bollose	1	0,2	-	-
Malattie del rachide	(721) Spondilosi e disturbi similari	14	2,8	1	0,4
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	82	16,5	40	15,7
Malattie muscolo-scheletriche (escluse Malattie del rachide)	(715) Osteoartrosi e disturbi similari	9	1,8	6	2,4
	(716) Altre e non specificate artropatie	1	0,2	-	-
	(717) Lesioni interne del ginocchio	3	0,6	-	-
	(718) Altre lesioni delle articolazioni	1	0,2	1	0,4
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi similari	52	10,5	25	9,8
	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	10	2,0	6	2,4
	(733) Altri disturbi delle ossa e delle cartilagini	1	0,2	-	-
	(736) Altre deformazioni acquisite degli arti	1	0,2	-	-
	(836) Lussazione del ginocchio	1	0,2	-	-
	(905) Postumi di traumatismi del sistema osteomuscolare	1	0,2	-	-
TOTALE		497	100,0	254	100,0

TABELLA 9 - Puglia 2009

Distribuzione per ATECO91 e sesso dei casi con nesso causale positivo

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	10	22,7	17	4,5	27	6,3
14 - Altre industrie estrattive	-	-	7	1,8	7	1,6
15 - Industrie alimentari e delle bevande	-	-	5	1,3	5	1,2
17 - Industrie tessili	1	2,3	5	1,3	6	1,4
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	1	2,3	-	-	1	0,2
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	-	-	1	0,3	1	0,2
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	-	-	26	6,8	26	6,1
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	-	-	1	0,3	1	0,2
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	-	-	1	0,3	1	0,2
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	-	-	4	1,0	4	0,9
27 - Produzione di metalli e loro leghe	-	-	14	3,7	14	3,3

Continua

segue Tabella

Attività economica (ATEC091)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	-	-	17	4,5	17	4,0
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	-	-	14	3,7	14	3,3
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	-	-	4	1,0	4	0,9
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	-	-	1	0,3	1	0,2
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1	2,3	1	0,3	2	0,5
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	11	25,0	35	9,2	46	10,7
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	-	-	1	0,3	1	0,2
45 - Costruzioni	-	-	83	21,7	84	19,6
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	-	-	3	0,8	3	0,7
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	-	-	1	0,3	1	0,2
55 - Alberghi e ristoranti	1	2,3	1	0,3	2	0,5
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	-	-	9	2,4	9	2,1
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	1	2,3	-	-	1	0,2
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	2	4,5	12	3,1	14	3,3
80 - Istruzione	2	4,5	-	-	2	0,5
85 - Sanità e altri servizi sociali	7	15,9	11	2,9	18	4,2
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	-	-	4	1,0	4	0,9
93 - Altre attività dei servizi	3	6,8	-	-	3	0,7
Non definita	4	9,1	104	27,2	109	25,5
TOTALE	44	100,0	382	100,0	428	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 9 - Puglia 2010

Distribuzione per ATECO91 e sesso dei casi con nesso causale positivo

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale	
	N	%	N	%	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	11	39,3	26	7,2	37	9,5
05 - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	-	-	1	0,3	1	0,3
14 - Altre industrie estrattive	-	-	6	1,7	6	1,5
15 - Industrie alimentari e delle bevande	-	-	4	1,1	4	1,0
17 - Industrie tessili	-	-	3	0,8	3	0,8
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	-	-	4	1,1	4	1,0
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	-	-	10	2,8	10	2,6
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	-	-	2	0,6	2	0,5
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	-	-	1	0,3	1	0,3
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	-	-	1	0,3	1	0,3
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	-	-	2	0,6	2	0,5
27 - Produzione di metalli e loro leghe	-	-	54	15,0	54	13,9
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	-	-	15	4,2	15	3,9
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	-	-	13	3,6	13	3,3
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	-	-	5	1,4	5	1,3
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	-	-	7	1,9	7	1,8
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	6	21,4	6	1,7	12	3,1
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	-	-	1	0,3	1	0,3
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	-	-	2	0,6	2	0,5
45 - Costruzioni	-	-	44	12,2	44	11,3
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	-	-	1	0,3	1	0,3
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	3,6	3	0,8	4	1,0
55 - Alberghi e ristoranti	-	-	2	0,6	2	0,5
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	-	-	11	3,0	11	2,8
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	-	-	1	0,3	1	0,3
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	-	-	4	1,1	4	1,0
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	3,6	28	7,8	29	7,5

Continua

segue Tabella

Attività economica (ATEC091)	Femmine		Maschi		Totale	
	N	%	N	%	N	%
85 - Sanità e altri servizi sociali	5	17,9	5	1,4	10	2,6
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	-	-	3	0,8	3	0,8
93 - Altre attività dei servizi	3	10,7	1	0,3	4	1,0
Non definita	1	3,6	95	26,3	96	24,7
TOTALE	28	100,0	361	100,0	389	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 10 - Puglia 2009

Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo

Professione (ISTAT)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
2.4 - Specialisti della salute	2	4,5	3	0,8	5	1,2
3.1 - Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	1	2,3	5	1,3	6	1,4
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	3	6,8	6	1,6	9	2,1
3.3 - Professioni tecniche nell'amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali	-	-	1	0,3	1	0,2
3.4 - Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	2	4,5	-	-	2	0,5
4.1 - Impiegati di ufficio	2	4,5	-	-	2	0,5
5.2 - Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	1	2,3	2	0,5	3	0,7
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	-	-	1	0,3	1	0,2
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	-	-	93	24,3	94	22,0
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	1	2,3	56	14,7	57	13,3
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	-	-	2	0,5	2	0,5
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	9	20,5	20	5,2	29	6,8
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	12	27,3	38	9,9	50	11,7
7.1 - Conduttori di impianti industriali	-	-	32	8,4	32	7,5
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	-	-	7	1,8	7	1,6

Continua

segue Tabella

Professione (ISTAT)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	-	-	1	0,3	1	0,2
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	-	-	28	7,3	28	6,5
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	-	-	8	2,1	8	1,9
8.2 - Professioni non qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	-	-	1	0,3	1	0,2
8.3 - Professioni non qualificate nei servizi di istruzione e sanitari	2	4,5	2	0,5	4	0,9
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	2	4,5	10	2,6	12	2,8
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	-	-	13	3,4	13	3,0
9.0 - Forze armate	-	-	2	0,5	2	0,5
Non definita	7	15,9	51	13,4	59	13,8
TOTALE	44	100,0	382	100,0	428	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 10 - Puglia 2010

Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo

Professione (ISTAT)	Femmine		Maschi		Totale	
	N	%	N	%	N	%
2.4 - Specialisti della salute	-	-	3	0,8	3	0,8
3.1 - Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	-	-	4	1,1	4	1,0
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	5	17,9	3	0,8	8	2,1
3.3 - Professioni tecniche nell'amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali	-	-	1	0,3	1	0,3
4.1 - Impiegati di ufficio	1	3,6	4	1,1	5	1,3
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	1	3,6	1	0,3	2	0,5
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	3	10,7	1	0,3	4	1,0
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	-	-	81	22,4	81	20,8
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	-	-	90	24,9	90	23,1
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	-	-	2	0,6	2	0,5

Continua

segue Tabella

Professione (ISTAT)	Femmine		Maschi		Totale	
	N	%	N	%	N	%
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	8	28,6	24	6,6	32	8,2
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	6	21,4	15	4,2	21	5,4
7.1 - Conduttori di impianti industriali	-	-	29	8,0	29	7,5
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	-	-	1	0,3	1	0,3
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	-	-	3	0,8	3	0,8
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	-	-	20	5,5	20	5,1
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	-	-	7	1,9	7	1,8
8.3 - Professioni non qualificate nei servizi di istruzione e sanitari	-	-	1	0,3	1	0,3
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	-	-	11	3,0	11	2,8
8.5 - Professioni non qualificate dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	3	10,7	6	1,7	9	2,3
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	-	-	13	3,6	13	3,3
Non definita	1	3,6	41	11,4	42	10,8
TOTALE	28	100,0	361	100,0	389	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 11 - Puglia 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Attività economica (ATECO91)	N	%
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	2	18,2
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	1	9,1
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	1	9,1
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	1	9,1
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	1	9,1
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	9,1
Non definita	4	36,4
TOTALE	11	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 11 - Puglia 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Attività economica (ATECO91)	N	%
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	8,3
27 - Produzione di metalli e loro leghe	1	8,3
45 - Costruzioni	4	33,3
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	6	50,0
TOTALE	12	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 12 - Puglia 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Professione (ISTAT)	N	%
3.1 - Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	1	9,1
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	2	18,2
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	2	18,2
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	9,1
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	1	9,1
9.0 - Forze armate	1	9,1
Non definita	3	27,3
TOTALE	11	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 12 - Puglia 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Professione (ISTAT)	N	%
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	3	25,0
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	1	8,3
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	8,3
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	1	8,3
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	1	8,3
8.5 - Professioni non qualificate dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	2	16,7
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	3	25,0
TOTALE	12	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 13 - Puglia 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni dell'apparato respiratorio

Attività economica (ATECO91)	N	%
27 - Produzione di metalli e loro leghe	3	42,9
80 - Istruzione	2	28,6
Non definita	2	28,6
TOTALE	7	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 13 - Puglia 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni dell'apparato respiratorio

Attività economica (ATECO91)	N	%
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	1	4,8
27 - Produzione di metalli e loro leghe	8	38,1
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	3	14,3
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	2	9,5
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	4	19,0
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	2	9,5
Non definita	1	4,8
TOTALE	21	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 14 - Puglia 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Professione (ISTAT)	N	%
3.4 - Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	2	28,6
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	3	42,9
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	14,3
Non definita	1	14,3
TOTALE	7	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 14 - Puglia 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Professione (ISTAT)	N	%
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	6	28,6
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	7	33,3
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	1	4,8
7.1 - Conduttori di impianti industriali	2	9,5
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	1	4,8
Non definita	4	19,0
TOTALE	21	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 15 - Puglia 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	3	14,3
15 - Industrie alimentari e delle bevande	1	4,8
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	1	4,8
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	1	4,8
45 - Costruzioni	1	4,8
55 - Alberghi e ristoranti	1	4,8
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	1	4,8
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	4,8
85 - Sanità e altri servizi sociali	1	4,8
93 - Altre attività dei servizi	2	9,5
Non definita	8	38,1
TOTALE	21	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 15 - Puglia 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Attività economica (ATECO91)	N	%
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	1	25,0
45 - Costruzioni	1	25,0
Non definita	2	50,0
TOTALE	4	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 16 - Puglia 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Professione (ISTAT)	N	%
3.1 - Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	1	4,8
4.1 - Impiegati di ufficio	1	4,8
5.2 - Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	1	4,8
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	2	9,5
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	2	9,5
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	3	14,3
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	5	23,8
Non definita	6	28,6
TOTALE	21	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 16 - Puglia 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale

Professione (ISTAT)	N	%
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	1	25,0
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	3	75,0
TOTALE	4	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 17 - Puglia 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sordità e disturbi dell'orecchio

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	6	3,9
14 - Altre industrie estrattive	6	3,9
15 - Industrie alimentari e delle bevande	4	2,6
17 - Industrie tessili	1	0,6
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	16	10,3
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2	1,3
27 - Produzione di metalli e loro leghe	10	6,5
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	15	9,7
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	9	5,8
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	2	1,3
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	3	1,9
45 - Costruzioni	35	22,6
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	3	1,9
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	1	0,6
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	4	2,6
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	1	0,6
Non definita	37	23,9
TOTALE	155	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 17 - Puglia 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sordità e disturbi dell'orecchio

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	4	2,4
05 - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	1	0,6
14 - Altre industrie estrattive	2	1,2
15 - Industrie alimentari e delle bevande	3	1,8
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	4	2,4
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	5	3,0
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	2	1,2
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1	0,6
27 - Produzione di metalli e loro leghe	29	17,4
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	9	5,4
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	7	4,2
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	1	0,6
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1	0,6
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	1	0,6
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	1	0,6
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	2	1,2
45 - Costruzioni	14	8,4
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	1	0,6
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	0,6
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	4	2,4
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	7	4,2
93 - Altre attività dei servizi	1	0,6
Non definita	66	39,5
TOTALE	167	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 18 - Puglia 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sordità e disturbi dell'orecchio

Professione (ISTAT)	N	%
3.1 - Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	3	1,9
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	1	0,6
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	38	24,5
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	36	23,2
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	1	0,6
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	4	2,6
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	4	2,6
7.1 - Conduttori di impianti industriali	19	12,3
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	6	3,9
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	1	0,6
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	9	5,8
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	2	1,3
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	2	1,3
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	4	2,6
9.0 - Forze armate	1	0,6
Non definita	24	15,5
TOTALE	155	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 18 - Puglia 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sordità e disturbi dell'orecchio

Professione (ISTAT)	N	%
3.1 - Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	3	1,8
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	1	0,6
3.3 - Professioni tecniche nell'amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali	1	0,6
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	1	0,6
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	1	0,6
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	46	27,5
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	50	29,9
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	2	1,2
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	3	1,8
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	6	3,6
7.1 - Conduttori di impianti industriali	17	10,2
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	2	1,2
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	11	6,6
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	1	0,6
8.5 - Professioni non qualificate dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	1	0,6
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	3	1,8
Non definita	18	10,8
TOTALE	167	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 19 - Puglia 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Attività economica (ATECO91)	N	%
85 - Sanità e altri servizi sociali	1	25,0
93 - Altre attività dei servizi	1	25,0
Non definita	2	50,0
TOTALE	4	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 19 - Puglia 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Attività economica (ATECO91)	N	%
85 - Sanità e altri servizi sociali	2	100,0
TOTALE	2	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 20 - Puglia 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Professione (ISTAT)	N	%
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	1	25,0
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	1	25,0
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	1	25,0
Non definita	1	25,0
TOTALE	4	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 20 - Puglia 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Professione (ISTAT)	N	%
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	2	100,0
TOTALE	2	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 21 - Puglia 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	13	14,4
14 - Altre industrie estrattive	1	1,1
17 - Industrie tessili	2	2,2
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	4	4,4
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	1,1
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	1	1,1
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	1	1,1
45 - Costruzioni	29	32,2
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	1,1
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	2	2,2
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	1	1,1
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	1,1
85 - Sanità e altri servizi sociali	7	7,8
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	1	1,1
Non definita	25	27,8
TOTALE	90	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 21 - Puglia 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	24	36,4
14 - Altre industrie estrattive	2	3,0
15 - Industrie alimentari e delle bevande	1	1,5
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	1,5
27 - Produzione di metalli e loro leghe	3	4,5
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	2	3,0
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	2	3,0
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	3	4,5
45 - Costruzioni	8	12,1
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	1,5
55 - Alberghi e ristoranti	2	3,0
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	6	9,1
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	1	1,5
85 - Sanità e altri servizi sociali	5	7,6
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	1	1,5
Non definita	4	6,1
TOTALE	66	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 22 - Puglia 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Professione (ISTAT)	N	%
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	6	6,7
5.2 - Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	1	1,1
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	28	31,1
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	1	1,1
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	12	13,3
7.1 - Conduttori di impianti industriali	4	4,4
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	16	17,8
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	1	1,1
8.3 - Professioni non qualificate nei servizi di istruzione e sanitari	1	1,1
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	6	6,7
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	5	5,6
Non definita	9	10,0
TOTALE	90	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 22 - Puglia 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Professione (ISTAT)	N	%
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	5	7,6
4.1 - Impiegati di ufficio	1	1,5
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	7	10,6
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	3	4,5
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	21	31,8
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	2	3,0
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	1,5
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	1	1,5
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	1	1,5
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	9	13,6
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	2	3,0
8.3 - Professioni non qualificate nei servizi di istruzione e sanitari	1	1,5
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	1	1,5
8.5 - Professioni non qualificate dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	3	4,5
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	1	1,5
Non definita	7	10,6
TOTALE	66	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 23 - Puglia 2009

Distribuzione per ATECO 91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	5	5,1
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	1	1,0
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	1	1,0
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	2	2,0
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1	1,0
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	43	43,4
45 - Costruzioni	16	16,2
55 - Alberghi e ristoranti	1	1,0
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	4	4,0
85 - Sanità e altri servizi sociali	6	6,1
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	2	2,0
Non definita	17	17,2
TOTALE	99	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 23 - Puglia 2010

Distribuzione per ATECO 91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	9	15,3
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	1	1,7
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	1	1,7
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1	1,7
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	7	11,9
45 - Costruzioni	17	28,8
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	2	3,4
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	1	1,7
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	2	3,4
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	1,7
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	2	3,4
93 - Altre attività dei servizi	3	5,1
Non definita	12	20,3
TOTALE	59	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 24 - Puglia 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)

Professione (ISTAT)	N	%
2.4 - Specialisti della salute	2	2,0
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	1	1,0
5.2 - Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	1	1,0
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	21	21,2
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	5	5,1
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	7	7,1
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	39	39,4
7.1 - Conduttori di impianti industriali	2	2,0
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	1	1,0
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	4	4,0
8.3 - Professioni non qualificate nei servizi di istruzione e sanitari	3	3,0
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	2	2,0
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	4	4,0
Non definita	7	7,1
TOTALE	99	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 24 - Puglia 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)

Professione (ISTAT)	N	%
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	1	1,7
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	3	5,1
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	15	25,4
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	5	8,5
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	8	13,6
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	8	13,6
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	1,7
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	3	5,1
8.5 - Professioni non qualificate dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	1	1,7
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	5	8,5
Non definita	9	15,3
TOTALE	59	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

9. LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN SICILIA

9.1 Premessa

L'approvazione del "Piano Regionale Straordinario per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" in Sicilia, previsto per il triennio 2010-2012, ha permesso di potenziare le attività di controllo e vigilanza e di promuovere la salute e la sicurezza sul lavoro con iniziative di informazione, formazione, comunicazione e diffusione della cultura della sicurezza. Il Piano suddiviso in Piano Regionale di Prevenzione in Edilizia, Agricoltura ed Emersione delle malattie professionali, ha previsto azioni sinergiche con varie istituzioni ed enti, associazioni di categoria e sindacali, organismi paritetici e ordini professionali. La Regione siciliana con proprio decreto del 28 luglio 2009, Assessorato Regionale della Sanità, ha recepito l'accordo Stato-Regioni di cui al D.P.C.M. 17 dicembre 2007 e nell'ambito delle azioni da promuovere ha individuato come prioritaria, l'attuazione del Piano mirato per l'emersione delle malattie professionali da realizzare nel triennio 2010/2012. Il piano operativo specifico per la Regione si è ispirato al progetto MALPROF dell'ISPESL-Regioni che è già operativo in altre Regioni italiane ed è stato attuato avvalendosi dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPreSAL) dei Dipartimenti di Prevenzione delle AASSPP. Il Progetto MALPROF, attivato attraverso una convenzione stipulata tra il Ministero della Salute e l'ISPESL, fino al 2010, ha visto solo due AASSPP impegnate, Ragusa e Palermo, ed ha permesso la raccolta e la registrazione delle segnalazioni di patologie correlate al lavoro da parte dei Servizi di Prevenzione, secondo un modello strutturato che ha consentito di analizzare la possibile esistenza di nessi causali tra l'attività lavorativa e la patologia riscontrata nel lavoratore, valutandoli sulla base dell'anamnesi e della qualità della diagnosi. Le AASSPP della Regione Sicilia, nel biennio 2010-2012, hanno provveduto al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- migliorare la raccolta e la registrazione delle segnalazioni di patologie correlate al lavoro da parte dei Servizi di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro, secondo il modello MALPROF, alimentando quindi la banca nazionale dell'ISPESL per l'analisi del fenomeno e garantendo la condivisione delle informazioni raccolte per obiettivi di sorveglianza nazionale (SINP);
- implementare ed aggiornare gli strumenti standardizzati per la registrazione delle patologie lavoro-correlate da inserire nel database nazionali dell'ISPESL;
- Programmare iniziative di aggiornamento professionale degli operatori allo scopo di raggiungere omogeneità nella attribuzione dei nessi causali tra la malattia professionale e l'attività lavorativa svolta;
- rendere operativa l'architettura operativa del sistema di sorveglianza nazionale, realizzare la reportistica standard di restituzione delle informazioni residenti nel database nazionale dell'ISPESL ed attivare modelli efficaci di comunicazione;
- promuovere progetti specifici delle AASSPP per l'emersione delle malattie professionali con apposite azioni di ricerca attiva delle tecnopatie.

La costruzione di un efficace Sistema di prevenzione richiede generalmente, di poter determinare il numero e la tipologia delle malattie, eventualmente multifattoriali, che colpiscono i lavoratori, con particolare attenzione all'insorgere di nuove patologie connesse all'evoluzione del mercato del lavoro. Per tale motivo è risultato utile e necessario il ricorso ad interventi congiunti con altri enti ed istituzioni, al fine di aumentare l'efficacia e l'uniformità degli interventi e promuovere l'interscambio di esperienze tra operatori della prevenzione.

9.2 Analisi dei dati

Nel 2010 sono state presentate all'INAIL Sicilia 1.455 denunce di malattie professionali, rispetto alle 1.091 del 2009 (+ 33,3%) di cui 1.313 nell'industria e servizi, 112 in agricoltura e 31 in conto Stato, in linea con

l'andamento nazionale in continuo aumento. Messina ha il maggior numero di casi (363); seguono Caltanissetta con 195, Agrigento con 190, Palermo con 188 denunce ed Enna con 178. Questo bilancio non implica necessariamente un peggioramento delle condizioni di salute nei luoghi di lavoro, quanto una maggiore sensibilità dei medici esterni, medici di famiglia e medici competenti che - grazie anche alle attività formative poste in essere dall'INAIL Sicilia e dagli SPreSAL nel corso degli ultimi anni e agli intervenuti dettami normativi - hanno preso maggiore consapevolezza del loro importante ruolo nell'emersione del fenomeno tecnopatico, sottodimensionato rispetto alla reale consistenza.

Nel 2009 sono stati segnalati, presso le varie AASSPP della regione Sicilia, 403 casi di malattie professionali, di cui 259 con nesso causale positivo; le patologie del rachide rappresentano il 15.4% (40 casi) di tutte le malattie segnalate con nesso causale positivo, con prevalente interessamento delle professioni del comparto edile, specialisti dell'industria estrattiva e dell'artigianato (15.4%). Nel 2010 sono state segnalate 392 malattie professionali, trend pressoché sovrapponibile all'anno 2009, di cui 289 con nesso causale positivo; la sordità da rumore rappresenta il 31.6% dei casi di malattia segnalate (124 casi) e il 27.3% è rappresentato dai casi con nesso causale positivo (79 casi). Le malattie del rachide, i cui casi segnalati sono 19.6% (77 casi) e il 21.1% (61 casi) con nesso causale positivo, trend in aumento rispetto all'anno precedente, in cui il settore maggiormente rappresentativo anche in questo caso è risultato l'edilizia, l'artigianato e l'industria estrattiva(14.9%).

La distribuzione dei casi per classe di malattia e sesso continua ad evidenziare la netta prevalenza dell'ipoacusia da rumore, con un numero di casi pari al 40%, contro il 30% del biennio precedente. Si conferma altresì la maggiore frequenza della malattia tra i soggetti di età compresa tra i 50-59 anni. Anche le malattie del rachide sono in netto aumento rispetto al biennio precedente, con una prevalenza pari al 39.8% nei lavoratori di età compresa tra i 30-49 anni. La distribuzione dei casi per classe di età e sesso evidenzia nel 2010 una maggiore incidenza dei casi tra le lavoratrici di età compresa tra i 50-59 anni, cioè il 43.9% dei casi rispetto al 36.5% dei casi di pari età, per il sesso maschile. Le malattie del rachide sono le malattie professionali maggiormente denunciate dalle lavoratrici, e rappresentano il 26.8% del totale, mentre nel sesso maschile risultano pari al 19.1%. Per quanto concerne le malattie asbesto correlate, si registra nel 2009 un numero di casi pari al 5.2%, con lieve aumento nel 2010 al 5.9%; un aumento analogamente previsto per i casi di tumore della pleura e del peritoneo, che nel 2009 erano il 4% contro il 5.4% del 2010.

Coerentemente a quanto rilevato dalle statistiche INAIL negli ultimi anni, si osserva un incremento delle malattie correlate al lavoro, quali le sindromi del tunnel carpale (19 casi nel 2009 e 15 casi nel 2010), notevolmente aumentati rispetto al biennio precedente; sono in diminuzione le malattie psichiche.

Per quanto riguarda la distribuzione dei casi segnalati per fonte informativa e tipo di malattia da lavoro, si rileva una perfetta funzionalità del flusso informativo INAIL - Autorità Giudiziaria - ASP per le patologie riconosciute dall'Ente Assicuratore. Nel 2009 il 48.6% delle segnalazioni è pervenuto dall'INAIL; tale percentuale ha raggiunto nel 2010 il 54.8% rispetto al dato totale. Persiste tuttora il fenomeno della sottodenuncia da parte dei Medici Competenti, che nel 2009 hanno segnalato il 10,9% dei casi e nel 2010 solo il 10.7%, dato pressoché sovrapponibile a quello dell'anno precedente.

9.3 Tavole Statistiche

TABELLA 1 - Sicilia 2009

Popolazione residente, segnalazioni di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per ASL e sesso

ASL	Popolazione			Casi segnalati			Tasso*100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale (*)	Femmine	Maschi	Totale
01 ASP AGRIGENTO	213.859	227.810	441.669	3	25	28	1,4	11,0	6,3
02 ASP CALTANISSETTA	131.280	141.122	272.402	4	56	64	3,0	39,7	23,5
03 ASP CATANIA	502.976	539.049	1.042.025	5	39	44	1,0	7,2	4,2
04 ASP ENNA	85.316	91.975	177.291	2	28	31	2,3	30,4	17,5
05 ASP MESSINA	308.348	333.405	641.753	6	52	59	1,9	15,6	9,2
06 ASP PALERMO	649.894	602.452	1.252.346	2	96	100	0,3	15,9	8,0
07 ASP RAGUSA	151.182	144.082	295.264	5	24	30	3,3	16,7	10,2
08 ASP SIRACUSA	191.537	199.978	391.515	4	26	30	2,1	13,0	7,7
09 ASP TRAPANI	200.130	213.667	413.797	-	17	17	-	8,0	4,1
TOTALE	2.434.522	2.493.540	4.928.062	31	363	403	1,3	14,6	8,2

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 1 - Sicilia 2010

Popolazione residente, segnalazioni di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per ASL e sesso

ASL	Popolazione			Casi segnalati			Tasso*100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale (*)	Femmine	Maschi	Totale
01 ASP AGRIGENTO	213.859	227.810	441.669	1	23	24	0,5	10,1	5,4
02 ASP CALTANISSETTA	131.280	141.122	272.402	13	55	70	9,9	39,0	25,7
03 ASP CATANIA	502.976	539.049	1.042.025	3	32	35	0,6	5,9	3,4
04 ASP ENNA	85.316	91.975	177.291	-	24	24	-	26,1	13,5
05 ASP MESSINA	308.348	333.405	641.753	6	56	66	1,9	16,8	10,3
06 ASP PALERMO	649.894	602.452	1.252.346	6	59	65	0,9	9,8	5,2
07 ASP RAGUSA	151.182	144.082	295.264	5	31	36	3,3	21,5	12,2
08 ASP SIRACUSA	191.537	199.978	391.515	4	44	48	2,1	22,0	12,3
09 ASP TRAPANI	200.130	213.667	413.797	3	21	24	1,5	9,8	5,8
TOTALE	2.434.522	2.493.540	4.928.062	41	345	392	1,7	13,8	8,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 2 - Sicilia 2009

Distribuzione dei casi segnalati per classe di età e sesso

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
16-29	-	-	3	0,8	3	0,7
30-49	13	41,9	92	25,3	107	26,6
50-59	14	45,2	128	35,3	145	36,0
Oltre 60	4	12,9	139	38,3	143	35,5
Non definita	-	-	1	0,3	5	1,2
TOTALE	31	100,0	363	100,0	403	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 2 - Sicilia 2010

Distribuzione dei casi segnalati per classe di età e sesso

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
16-29	-	-	2	0,6	2	0,5
30-49	16	39,0	75	21,7	93	23,7
50-59	18	43,9	126	36,5	144	36,7
Oltre 60	5	12,2	134	38,8	141	36,0
Non definita	2	4,9	8	2,3	12	3,1
TOTALE	41	100,0	345	100,0	392	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 3 - Sicilia 2009

Distribuzione dei casi segnalati per classe di malattia e sesso

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
Malattie infettive (esclusa tubercolosi)	-	-	2	0,6	2	0,5
Tumori maligni apparato digerente	-	-	1	0,3	1	0,2
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	-	16	4,4	16	4,0
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	-	-	2	0,6	2	0,5
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	18	5,0	18	4,5
Tumori maligni della pelle	-	-	2	0,6	2	0,5
Tumori maligni vescica	-	-	6	1,7	6	1,5
Altri tumori maligni	-	-	4	1,1	4	1,0
Tumori benigni, di comportamento incerto e di natura non specificata	-	-	1	0,3	1	0,2
Malattie psichiche	1	3,2	-	-	1	0,2
Malattie del sistema nervoso centrale	-	-	1	0,3	1	0,2
Sindrome tunnel carpale	7	22,6	7	1,9	15	3,7
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	-	-	1	0,3	1	0,2
Disturbi dell'orecchio (esclusa sordità)	-	-	1	0,3	1	0,2
Sordità da rumore	-	-	136	37,5	140	34,7
Malattie del sistema cardio-circolatorio	-	-	1	0,3	1	0,2
Malattie del sangue	-	-	1	0,3	1	0,2
Malattie vascolari periferiche	-	-	1	0,3	1	0,2
Malattie vie respiratorie superiori	1	3,2	1	0,3	2	0,5
Malattie polmonari croniche ostruttive	1	3,2	11	3,0	12	3,0
Asma	3	9,7	9	2,5	12	3,0
Antracosilicosi	-	-	6	1,7	6	1,5
Asbestosi	3	9,7	17	4,7	21	5,2
Pneumoconiosi da silice e silicati	-	-	4	1,1	4	1,0
Altre pneumoconiosi	-	-	1	0,3	1	0,2
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	-	-	2	0,6	2	0,5
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	12	3,3	12	3,0
Malattie della pelle	1	3,2	8	2,2	9	2,2
Malattie del rachide	5	16,1	45	12,4	52	12,9
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	8	25,8	43	11,8	52	12,9
Intossicazioni (escluse quelle da piombo)	1	3,2	1	0,3	2	0,5
Sintomi e segni	-	-	2	0,6	2	0,5
TOTALE	31	100,0	363	100,0	403	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 3 - Sicilia 2010

Distribuzione dei casi segnalati per classe di malattia e sesso

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
Tumori maligni pleura e peritoneo	1	2,4	20	5,8	21	5,4
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	14	4,1	14	3,6
Tumori maligni vescica	-	-	3	0,9	3	0,8
Altri tumori maligni	1	2,4	-	-	1	0,3
Malattie psichiche	-	-	2	0,6	2	0,5
Sindrome tunnel carpale	9	22,0	8	2,3	18	4,6
Altre malattie del sistema nervoso periferico	-	-	1	0,3	1	0,3
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	-	-	1	0,3	1	0,3
Sordità da rumore	-	-	121	35,1	124	31,6
Malattie vie respiratorie superiori	1	2,4	2	0,6	3	0,8
Malattie polmonari croniche ostruttive	1	2,4	13	3,8	14	3,6
Asma	2	4,9	4	1,2	6	1,5
Alveolite allergica estrinseca	-	-	2	0,6	2	0,5
Antracosilicosi	-	-	2	0,6	2	0,5
Asbestosi	1	2,4	22	6,4	23	5,9
Pneumoconiosi da silice e silicati	-	-	1	0,3	1	0,3
Altre pneumoconiosi	-	-	6	1,7	6	1,5
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	10	2,9	10	2,6
Malattie della pelle	8	19,5	4	1,2	12	3,1
Malattie del rachide	11	26,8	66	19,1	77	19,6
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	6	14,6	43	12,5	51	13,0
TOTALE	41	100,0	345	100,0	392	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 4 - Sicilia 2009

Distribuzione dei casi segnalati per classe di malattia e classe di età

Classi di malattia	Classi di età										Totale	
	16 - 29		30 - 49		50 - 59		Oltre 60		Non definita			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Malattie infettive (esclusa tubercolosi)	-	-	1	0,9	1	0,7	-	-	-	-	2	0,5
Tumori maligni apparato digerente	-	-	-	-	-	-	1	0,7	-	-	1	0,2
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	-	-	-	3	2,1	13	9,1	-	-	16	4,0
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	-	-	-	-	-	-	2	1,4	-	-	2	0,5
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	-	-	1	0,7	17	11,9	-	-	18	4,5
Tumori maligni della pelle	-	-	1	0,9	1	0,7	-	-	-	-	2	0,5
Tumori maligni vescica	-	-	-	-	2	1,4	4	2,8	-	-	6	1,5
Altri tumori maligni	-	-	1	0,9	2	1,4	1	0,7	-	-	4	1,0
Tumori benigni, di comportamento incerto e di natura non specificata	-	-	-	-	-	-	1	0,7	-	-	1	0,2
Malattie psichiche	-	-	-	-	1	0,7	-	-	-	-	1	0,2
Malattie del sistema nervoso centrale	-	-	1	0,9	-	-	-	-	-	-	1	0,2
Sindrome tunnel carpale	-	-	5	4,7	8	5,5	2	1,4	-	-	15	3,7
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	-	-	-	-	1	0,7	-	-	-	-	1	0,2
Disturbi dell'orecchio (esclusa sordità)	-	-	-	-	1	0,7	-	-	-	-	1	0,2
Sordità da rumore	2	66,7	33	30,8	60	41,4	42	29,4	3	60,0	140	34,7
Malattie del sistema cardio-circolatorio	-	-	-	-	1	0,7	-	-	-	-	1	0,2
Malattie del sangue	-	-	-	-	-	-	1	0,7	-	-	1	0,2
Malattie vascolari periferiche	-	-	1	0,9	-	-	-	-	-	-	1	0,2
Malattie vie respiratorie superiori	-	-	2	1,9	-	-	-	-	-	-	2	0,5
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	1	0,9	6	4,1	5	3,5	-	-	12	3,0
Asma	-	-	4	3,7	8	5,5	-	-	-	-	12	3,0
Antracosilicosi	-	-	3	2,8	2	1,4	1	0,7	-	-	6	1,5
Asbestosi	-	-	-	-	4	2,8	16	11,2	1	20,0	21	5,2
Pneumoconiosi da silice e silicati	-	-	-	-	-	-	4	2,8	-	-	4	1,0
Altre pneumoconiosi	-	-	-	-	1	0,7	-	-	-	-	1	0,2
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	-	-	-	-	-	-	2	1,4	-	-	2	0,5
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	2	1,9	2	1,4	8	5,6	-	-	12	3,0
Malattie della pelle	-	-	7	6,5	2	1,4	-	-	-	-	9	2,2
Malattie del rachide	-	-	27	25,2	15	10,3	9	6,3	1	20,0	52	12,9
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	1	33,3	17	15,9	22	15,2	12	8,4	-	-	52	12,9
Intossicazioni (escluse quelle da piombo)	-	-	1	0,9	1	0,7	-	-	-	-	2	0,5
Sintomi e segni	-	-	-	-	-	-	2	1,4	-	-	2	0,5
TOTALE	3	100,0	107	100,0	145	100,0	143	100,0	5	100,0	403	100,0

TABELLA 4 - Sicilia 2010

Distribuzione dei casi segnalati per classe di malattia e classe di età

Classi di malattia	Classi di età										Totale	
	16 - 29		30 - 49		50 - 59		Oltre 60		Non definita			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	-	1	1,1	1	0,7	19	13,5	-	-	21	5,4
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	1	1,1	1	0,7	12	8,5	-	-	14	3,6
Tumori maligni vescica	-	-	-	-	1	0,7	1	0,7	1	8,3	3	0,8
Altri tumori maligni	-	-	-	-	1	0,7	-	-	-	-	1	0,3
Malattie psichiche	-	-	1	1,1	-	-	1	0,7	-	-	2	0,5
Sindrome tunnel carpale	-	-	5	5,4	7	4,9	3	2,1	3	25,0	18	4,6
Altre malattie del sistema nervoso periferico	-	-	-	-	-	-	-	-	1	8,3	1	0,3
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	-	-	-	-	1	0,7	-	-	-	-	1	0,3
Sordità da rumore	-	-	18	19,4	58	40,3	44	31,2	4	33,3	124	31,6
Malattie vie respiratorie superiori	2	100,0	1	1,1	-	-	-	-	-	-	3	0,8
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	1	1,1	8	5,6	5	3,5	-	-	14	3,6
Asma	-	-	1	1,1	2	1,4	3	2,1	-	-	6	1,5
Alveolite allergica estrinseca	-	-	2	2,2	-	-	-	-	-	-	2	0,5
Antracosilicosi	-	-	2	2,2	-	-	-	-	-	-	2	0,5
Asbestosi	-	-	-	-	6	4,2	17	12,1	-	-	23	5,9
Pneumoconiosi da silice e silicati	-	-	-	-	-	-	1	0,7	-	-	1	0,3
Altre pneumoconiosi	-	-	2	2,2	1	0,7	3	2,1	-	-	6	1,5
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	-	-	-	-	10	7,1	-	-	10	2,6
Malattie della pelle	-	-	8	8,6	1	0,7	1	0,7	2	16,7	12	3,1
Malattie del rachide	-	-	37	39,8	30	20,8	10	7,1	-	-	77	19,6
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	-	-	13	14,0	26	18,1	11	7,8	1	8,3	51	13,0
TOTALE	2	100,0	93	100,0	144	100,0	141	100,0	12	100,0	392	100,0

TABELLA 5 - Sicilia 2009

Distribuzione dei casi segnalati per nazionalità del lavoratore e sesso

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
ISRAELE	-	-	1	0,3	1	0,2
ITALIA	31	100,0	357	98,3	397	98,5
ROMANIA	-	-	1	0,3	1	0,2
SVIZZERA	-	-	1	0,3	1	0,2
Non specificata	-	-	3	0,8	3	0,7
TOTALE	31	100,0	363	100,0	403	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 5 - Sicilia 2010

Distribuzione dei casi segnalati per nazionalità del lavoratore e sesso

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
ALBANIA	-	-	1	0,3	1	0,3
FRANCIA	-	-	1	0,3	1	0,3
GERMANIA ed ex GERMANIA OVEST	1	2,4	1	0,3	2	0,5
ISRAELE	-	-	2	0,6	2	0,5
ITALIA	40	97,6	335	97,1	381	97,2
SUDAN	-	-	1	0,3	1	0,3
TUNISIA	-	-	1	0,3	1	0,3
Non specificata	-	-	3	0,9	3	0,8
TOTALE	41	100,0	345	100,0	392	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 6 - Sicilia 2009

Distribuzione dei casi segnalati per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia vs. non ipoacusia)

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Serv. Comp. AUSL	3	1,1	3	2,1	6	1,5
Med. Comp. d'azienda	11	4,2	33	23,4	44	10,9
Ist. Univ. M.D.L.	1	0,4	-	-	1	0,2
Ospedali	1	0,4	-	-	1	0,2
Medici di Base	8	3,1	1	0,7	9	2,2
Medici Specialisti	2	0,8	-	-	2	0,5
Patronati	12	4,6	4	2,8	16	4,0
INAIL	141	53,8	55	39,0	196	48,6
Ispet. del Lavoro	16	6,1	5	3,5	21	5,2
Autorità Giudiz.	20	7,6	3	2,1	23	5,7
Altro	-	-	1	0,7	1	0,2
Non definita	47	17,9	36	25,5	83	20,6
TOTALE	262	100,0	141	100,0	403	100,0

TABELLA 6 - Sicilia 2010

Distribuzione dei casi segnalati per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia vs. non ipoacusia)

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Serv. Comp. AUSL	6	2,2	4	3,2	10	2,6
Med. Comp. d'azienda	25	9,3	17	13,7	42	10,7
Ist. Univ. M.D.L.	-	-	2	1,6	2	0,5
Ospedali	1	0,4	-	-	1	0,3
Medici di Base	1	0,4	-	-	1	0,3
Medici Specialisti	4	1,5	1	0,8	5	1,3
Patronati	23	8,6	15	12,1	38	9,7
INAIL	154	57,5	61	49,2	215	54,8
Ispet. del Lavoro	11	4,1	3	2,4	14	3,6
Autorità Giudiz.	17	6,3	4	3,2	21	5,4
Altro	1	0,4	1	0,8	2	0,5
Non definita	25	9,3	16	12,9	41	10,5
TOTALE	268	100,0	124	100,0	392	100,0

TABELLA 7 - Sicilia 2009

Distribuzione per classi di malattia dei casi segnalati e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia	Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalati
	N	%	N	%	%
Malattie infettive (esclusa tubercolosi)	2	0,5	2	0,8	100,0
Tumori maligni apparato digerente	1	0,2	-	-	-
Tumori maligni pleura e peritoneo	16	4,0	15	5,8	93,8
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	2	0,5	2	0,8	100,0
Tumori maligni apparato respiratorio	18	4,5	14	5,4	77,8
Tumori maligni della pelle	2	0,5	2	0,8	100,0
Tumori maligni vescica	6	1,5	5	1,9	83,3
Altri tumori maligni	4	1,0	-	-	-
Tumori benigni, di comportamento incerto e di natura non specificata	1	0,2	-	-	-
Malattie psichiche	1	0,2	-	-	-
Malattie del sistema nervoso centrale	1	0,2	-	-	-
Sindrome tunnel carpale	15	3,7	10	3,9	66,7
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	1	0,2	-	-	-
Disturbi dell'orecchio (esclusa sordità)	1	0,2	1	0,4	100,0
Sordità da rumore	140	34,7	77	29,7	55,0
Malattie del sistema cardio-circolatorio	1	0,2	-	-	-
Malattie del sangue	1	0,2	1	0,4	100,0
Malattie vascolari periferiche	1	0,2	1	0,4	100,0
Malattie vie respiratorie superiori	2	0,5	1	0,4	50,0
Malattie polmonari croniche ostruttive	12	3,0	3	1,2	25,0
Asma	12	3,0	9	3,5	75,0
Antracosilicosi	6	1,5	5	1,9	83,3
Asbestosi	21	5,2	15	5,8	71,4
Pneumoconiosi da silice e silicati	4	1,0	2	0,8	50,0
Altre pneumoconiosi	1	0,2	-	-	-
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	2	0,5	1	0,4	50,0
Altre malattie dell'apparato respiratorio	12	3,0	6	2,3	50,0
Malattie della pelle	9	2,2	5	1,9	55,6
Malattie del rachide	52	12,9	40	15,4	76,9
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	52	12,9	39	15,1	75,0
Intossicazioni (escluse quelle da piombo)	2	0,5	1	0,4	50,0
Sintomi e segni	2	0,5	2	0,8	100,0
TOTALE	403	100,0	259	100,0	64,3

TABELLA 7 - Sicilia 2010

Distribuzione per classi di malattia dei casi segnalati e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia	Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalati
	N	%	N	%	%
Tumori maligni pleura e peritoneo	21	5,4	19	6,6	90,5
Tumori maligni apparato respiratorio	14	3,6	12	4,2	85,7
Tumori maligni vescica	3	0,8	3	1,0	100,0
Altri tumori maligni	1	0,3	1	0,3	100,0
Malattie psichiche	2	0,5	-	-	-
Sindrome tunnel carpale	18	4,6	14	4,8	77,8
Altre malattie del sistema nervoso periferico	1	0,3	1	0,3	100,0
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	1	0,3	1	0,3	100,0
Sordità da rumore	124	31,6	79	27,3	63,7
Malattie vie respiratorie superiori	3	0,8	2	0,7	66,7
Malattie polmonari croniche ostruttive	14	3,6	8	2,8	57,1
Asma	6	1,5	4	1,4	66,7
Alveolite allergica estrinseca	2	0,5	2	0,7	100,0
Antracosilicosi	2	0,5	2	0,7	100,0
Asbestosi	23	5,9	22	7,6	95,7
Pneumoconiosi da silice e silicati	1	0,3	-	-	-
Altre pneumoconiosi	6	1,5	3	1,0	50,0
Altre malattie dell'apparato respiratorio	10	2,6	9	3,1	90,0
Malattie della pelle	12	3,1	7	2,4	58,3
Malattie del rachide	77	19,6	61	21,1	79,2
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	51	13,0	39	13,5	76,5
TOTALE	392	100,0	289	100,0	73,7

TABELLA 8 - Sicilia 2009

Distribuzione per classe di malattia dei casi segnalati e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Malattie infettive (esclusa tubercolosi)	(041) Infezioni batteriche in condizioni morbose classificate altr.	1	0,2	1	0,4
	(070) Epatite virale (573.1*)	1	0,2	1	0,4
Tumori maligni apparato digerente	(157) Tumori maligni del pancreas	1	0,2	-	-
Tumori maligni pleura e peritoneo	(163) Tumori maligni della pleura	16	4,0	15	5,8
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	(160) Tumori maligni delle cavità nasali, dell'orecchio medio	2	0,5	2	0,8
Tumori maligni apparato respiratorio	(147) Tumori maligni del rinofaringe	1	0,2	1	0,4
	(162) Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	17	4,2	13	5,0
Tumori maligni della pelle	(173) Altri tumori maligni della pelle	2	0,5	2	0,8
Tumori maligni vescica	(188) Tumori maligni della vescica	6	1,5	5	1,9
Altri tumori maligni	(202) Altri tumori maligni del tessuto linfoide ed istiocitario	3	0,7	-	-
	(205) Leucemia mieloide	1	0,2	-	-
Tumori benigni, di comportamento incerto e di natura non specificata	(239) Tumori di natura non specificata	1	0,2	-	-
Malattie psichiche	(308) Reazione acuta a situazioni stressanti	1	0,2	-	-
Malattie del sistema nervoso centrale	(344) Altre sindromi paralitiche	1	0,2	-	-
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	15	3,7	10	3,9
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	(366) Cataratta	1	0,2	-	-
Disturbi dell'orecchio (esclusa sordità)	(388) Altri disturbi dell'orecchio	1	0,2	1	0,4
Sordità da rumore	(389) Sordità	140	34,7	77	29,7
Malattie del sistema cardio-circolatorio	(402) Cardiopatia ipertensiva	1	0,2	-	-
Malattie del sangue	(284) Anemia aplastica	1	0,2	1	0,4
Malattie vascolari periferiche	(904) Traumatismo dei vasi sanguigni dell'arto inferiore e di sede	1	0,2	1	0,4
Malattie vie respiratorie superiori	(477) Rinite allergica	1	0,2	-	-
	(478) Altre malattie delle vie respiratorie superiori	1	0,2	1	0,4
Malattie polmonari croniche ostruttive	(466) Bronchite e bronchiolite acute	3	0,7	-	-
	(490) Bronchite non specificata se acuta o cronica	1	0,2	-	-
	(491) Bronchite cronica	8	2,0	3	1,2
Asma	(493) Asma	12	3,0	9	3,5
Antracosilicosi	(500) Antracosilicosi	6	1,5	5	1,9
Asbestosi	(501) Asbestosi	21	5,2	15	5,8
Pneumoconiosi da silice e silicati	(502) Altre pneumoconiosi da silice e silicati	4	1,0	2	0,8
Altre pneumoconiosi	(504) Pneumopatia da inalazione di altre polveri	1	0,2	-	-
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	(508) Condizioni morbose respiratorie da altri e non specificate	2	0,5	1	0,4
Altre malattie dell'apparato respiratorio	(511) Pleurite	3	0,7	3	1,2
	(515) Fibrosi polmonari postinfiammatorie	2	0,5	1	0,4
	(518) Altre malattie del polmone	3	0,7	1	0,4
	(519) Altre malattie dell'apparato respiratorio	4	1,0	1	0,4
Malattie della pelle	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	9	2,2	5	1,9
Malattie del rachide	(721) Spondilosi e disturbi simili	3	0,7	3	1,2
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	49	12,2	37	14,3

Continua

segue Tabella

Classi di malattia		Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Malattie muscolo-scheletriche (escluse Malattie del rachide)	(715) Osteoartrosi e disturbi simili	2	0,5	-	-
	(716) Altre e non specificate artropatie	3	0,7	-	-
	(717) Lesioni interne del ginocchio	6	1,5	5	1,9
	(718) Altre lesioni delle articolazioni	1	0,2	1	0,4
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi simili	18	4,5	18	6,9
	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	13	3,2	6	2,3
	(728) Disturbi dei muscoli, dei legamenti e delle fasce aponeurali	4	1,0	4	1,5
	(805) Frattura della colonna vertebrale senza menzione di lesione	1	0,2	1	0,4
	(840) Distorsione e distrazione della spalla e del braccio	1	0,2	1	0,4
	(842) Distorsione e distrazione del polso e della mano	1	0,2	1	0,4
	(905) Postumi di traumatismi del sistema osteomuscolare	1	0,2	1	0,4
Intossicazioni (escluse quelle da piombo)	(912) Traumatismo superficiale della spalla e del braccio	1	0,2	1	0,4
	(987) Effetti tossici di altri gas, fumi e vapori	1	0,2	1	0,4
Sintomi e segni	(995) Alcuni effetti nocivi non classificati altrove	1	0,2	-	-
	(786) Sintomi relativi all'apparato respiratorio ed altri sintomi	2	0,5	2	0,8
TOTALE		403	100,0	259	100,0

TABELLA 8 - Sicilia 2010

Distribuzione per classe di malattia dei casi segnalati e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Tumori maligni pleura e peritoneo	(163) Tumori maligni della pleura	21	5,4	19	6,6
Tumori maligni apparato respiratorio	(147) Tumori maligni del rinofaringe	1	0,3	1	0,3
	(162) Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	13	3,3	11	3,8
Tumori maligni vescica	(188) Tumori maligni della vescica	3	0,8	3	1,0
Altri tumori maligni	(193) Tumori maligni della ghiandola tiroide	1	0,3	1	0,3
Malattie psichiche	(308) Reazione acuta a situazioni stressanti	1	0,3	-	-
	(309) Reazione di adattamento	1	0,3	-	-
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	18	4,6	14	4,8
Altre malattie del sistema nervoso periferico	(357) Neuropatie infiammatorie e tossiche	1	0,3	1	0,3
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	(366) Cataratta	1	0,3	1	0,3
Sordità da rumore	(389) Sordità	124	31,6	79	27,3
Malattie vie respiratorie superiori	(477) Rinite allergica	3	0,8	2	0,7
Malattie polmonari croniche ostruttive	(466) Bronchite e bronchiolite acute	3	0,8	2	0,7
	(491) Bronchite cronica	7	1,8	3	1,0
	(492) Enfisema	1	0,3	1	0,3
	(496) Ostruzioni croniche delle vie respiratorie non classificate	3	0,8	2	0,7
Asma	(493) Asma	6	1,5	4	1,4
Alveolite allergica estrinseca	(495) Alveolite allergica estrinseca	2	0,5	2	0,7
Antracosilicosi	(500) Antracosilicosi	2	0,5	2	0,7

Continua

segue Tabella

Classi di malattia		Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Asbestosi	(501) Asbestosi	23	5,9	22	7,6
Pneumoconiosi da silice e silicati	(502) Altre pneumoconiosi da silice e silicati	1	0,3	-	-
Altre pneumoconiosi	(503) Pneumoconiosi da altre polveri inorganiche	2	0,5	2	0,7
	(505) Pneumoconiosi, non specificata	4	1,0	1	0,3
Altre malattie dell'apparato respiratorio	(518) Altre malattie del polmone	1	0,3	-	-
Altre malattie dell'apparato respiratorio	(519) Altre malattie dell'apparato respiratorio	9	2,3	9	3,1
Malattie della pelle	(690) Dermatosi eritematosquamosa	1	0,3	1	0,3
	(691) Dermatite atopica e condizioni morbose correlate	1	0,3	-	-
	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	8	2,0	4	1,4
	(701) Altre condizioni morbose ipertrofiche e atrofiche della pelle	1	0,3	1	0,3
	(704) Malattie dei peli e dei follicoli piliferi	1	0,3	1	0,3
Malattie del rachide	(720) Spondilite anchilosante ed altre spondilopatie infiammatorie	1	0,3	1	0,3
	(721) Spondilosi e disturbi simili	5	1,3	3	1,0
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	71	18,1	57	19,7
Malattie muscolo-scheletriche (escluse Malattie del rachide)	(715) Osteoartrosi e disturbi simili	4	1,0	1	0,3
	(717) Lesioni interne del ginocchio	5	1,3	5	1,7
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi simili	23	5,9	21	7,3
	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	16	4,1	9	3,1
	(728) Disturbi dei muscoli, dei legamenti e delle fasce aponeurali	1	0,3	1	0,3
	(840) Distorsione e distrazione della spalla e del braccio	1	0,3	1	0,3
	(846) Distorsione e distrazione della regione sacroiliaca	1	0,3	1	0,3
TOTALE		392	100,0	289	100,0

TABELLA 9 - Sicilia 2009

Distribuzione per ATECO91 e sesso dei casi con nesso causale positivo

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	1	4,0	2	0,6	4	1,1
02 - Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	-	-	1	0,3	1	0,3
14 - Altre industrie estrattive	-	-	6	1,8	6	1,6
15 - Industrie alimentari e delle bevande	1	4,0	3	0,9	4	1,1
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	1	4,0	-	-	1	0,3
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	-	-	1	0,3	1	0,3
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	-	-	3	0,9	3	0,8
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	4,0	7	2,1	8	2,2
27 - Produzione di metalli e loro leghe	-	-	4	1,2	4	1,1

Continua

segue Tabella

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	-	-	8	2,3	8	2,2
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	-	-	2	0,6	2	0,5
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	-	-	3	0,9	3	0,8
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	-	-	1	0,3	1	0,3
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	-	-	6	1,8	6	1,6
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	-	-	1	0,3	1	0,3
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	-	-	1	0,3	1	0,3
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	-	-	1	0,3	1	0,3
45 - Costruzioni	-	-	60	17,6	60	16,2
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	-	-	8	2,3	8	2,2
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	-	-	1	0,3	1	0,3
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	3	12,0	2	0,6	5	1,4
55 - Alberghi e ristoranti	-	-	1	0,3	1	0,3
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	-	-	4	1,2	4	1,1
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	-	-	3	0,9	3	0,8
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	-	-	1	0,3	1	0,3
80 - Istruzione	1	4,0	-	-	1	0,3
85 - Sanità e altri servizi sociali	-	-	3	0,9	3	0,8
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	1	4,0	-	-	1	0,3
93 - altre attività dei servizi	2	8,0	4	1,2	6	1,6
Non definita	14	56,0	204	59,8	221	59,7
TOTALE	25	100,0	341	100,0	370	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 9 - Sicilia 2010

Distribuzione per ATECO91 e sesso dei casi con nesso causale positivo

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	-	-	2	0,4	2	0,3
05 - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	-	-	1	0,2	1	0,2
11 - Estrazione di petrolio greggio e gas naturale; servizi connessi all'estrazione di petrolio e gas naturale, esclusa la prospezione	-	-	4	0,7	4	0,7
14 - Altre industrie estrattive	-	-	2	0,4	2	0,3
15 - Industrie alimentari e delle bevande	2	7,4	3	0,5	5	0,9
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	-	-	2	0,4	2	0,3
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	-	-	1	0,2	1	0,2
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	-	-	1	0,2	1	0,2
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	-	-	1	0,2	1	0,2
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	3,7	12	2,2	13	2,2
27 - Produzione di metalli e loro leghe	-	-	6	1,1	6	1,0
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	-	-	23	4,1	24	4,1
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	-	-	52	9,4	52	8,9
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	-	-	46	8,3	46	7,8
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	-	-	1	0,2	1	0,2
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	-	-	11	2,0	11	1,9
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	-	-	1	0,2	1	0,2
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	-	-	3	0,5	3	0,5
45 - Costruzioni	-	-	97	17,4	97	16,5
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	-	-	3	0,5	3	0,5
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	-	-	1	0,2	1	0,2
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	3,7	-	-	1	0,2
55 - Alberghi e ristoranti	-	-	1	0,2	1	0,2
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	-	-	11	2,0	11	1,9
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	-	-	6	1,1	6	1,0
64 - Poste e telecomunicazioni	-	-	1	0,2	1	0,2
72 - Informatica e attività connesse	-	-	1	0,2	1	0,2

Continua

segue Tabella

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	3,7	3	0,5	4	0,7
85 - Sanità e altri servizi sociali	2	7,4	5	0,9	9	1,5
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	-	-	1	0,2	1	0,2
93 - Altre attività dei servizi	3	11,1	-	-	4	0,7
95 - Servizi domestici presso famiglie e convivenze	-	-	1	0,2	1	0,2
Non definita	17	63,0	253	45,5	270	46,0
TOTALE	27	100,0	556	100,0	587	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 10 - Sicilia 2009

Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo

Professione (ISTAT)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
2.4 - Specialisti della salute	-	-	3	0,9	3	0,8
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	3	12,0	-	-	3	0,8
3.4 - Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	1	4,0	-	-	1	0,3
4.1 - Impiegati di ufficio	1	4,0	3	0,9	4	1,1
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	3	12,0	1	0,3	4	1,1
5.2 - Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	-	-	3	0,9	3	0,8
5.3 - Maestri di arti e mestieri, addestratori ed assimilati	1	4,0	-	-	1	0,3
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	1	4,0	1	0,3	2	0,5
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	-	-	49	14,4	51	13,8
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	-	-	50	14,7	50	13,5
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	2	8,0	2	0,6	5	1,4
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	1	4,0	7	2,1	8	2,2
7.1 - Conduttori di impianti industriali	-	-	4	1,2	4	1,1
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	-	-	2	0,6	2	0,5

Continua

segue Tabella

Professione (ISTAT)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	-	-	24	7,0	24	6,5
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	-	-	2	0,6	2	0,5
8.2 - Professioni non qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	1	4,0	-	-	1	0,3
8.3 - Professioni non qualificate nei servizi di istruzione e sanitari	-	-	1	0,3	1	0,3
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	-	-	2	0,6	2	0,5
8.5 - Professioni non qualificate dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	-	-	2	0,6	2	0,5
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	1	4,0	53	15,5	54	14,6
Non definita	10	40,0	132	38,7	143	38,6
TOTALE	25	100,0	341	100,0	370	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 10 - Sicilia 2010

Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo

Professione (ISTAT)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
2.2 - Ingegneri, architetti e professioni assimilate	-	-	1	0,2	1	0,2
2.4 - Specialisti della salute	-	-	2	0,4	2	0,3
3.1 - Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	-	-	3	0,5	3	0,5
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	2	7,4	10	1,8	14	2,4
3.3 - Professioni tecniche nell'amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali	-	-	1	0,2	1	0,2
4.1 - Impiegati di ufficio	3	11,1	2	0,4	5	0,9
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	3	11,1	1	0,2	4	0,7
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	-	-	3	0,5	4	0,7
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	-	-	85	15,3	85	14,5
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	-	-	161	29,0	162	27,6
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	-	-	3	0,5	3	0,5

Continua

segue Tabella

Professione (ISTAT)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	-	-	5	0,9	5	0,9
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	1	3,7	8	1,4	9	1,5
7.1 - Conduttori di impianti industriali	-	-	3	0,5	3	0,5
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	-	-	1	0,2	1	0,2
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	-	-	36	6,5	36	6,1
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	-	-	9	1,6	9	1,5
8.3 - Professioni non qualificate nei servizi di istruzione e sanitari	2	7,4	5	0,9	7	1,2
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	3	11,1	1	0,2	4	0,7
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	1	3,7	56	10,1	57	9,7
Non definita	12	44,4	160	28,8	172	29,3
TOTALE	27	100,0	556	100,0	587	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 11 - Sicilia 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Attività economica (ATECO91)	N	%
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	1	5,3
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1	5,3
45 - Costruzioni	1	5,3
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	2	10,5
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	1	5,3
Non definita	13	68,4
TOTALE	19	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 11 - Sicilia 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Attività economica (ATECO91)	N	%
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	1	3,4
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	1	3,4
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	4	13,8
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1	3,4
45 - Costruzioni	5	17,2
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	2	6,9
Non definita	15	51,7
TOTALE	29	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 12 - Sicilia 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Professione (ISTAT)	N	%
4.1 - Impiegati di ufficio	1	5,3
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	2	10,5
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	3	15,8
7.4 - Conducenti di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	3	15,8
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	2	10,5
Non definita	8	42,1
TOTALE	19	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 12 - Sicilia 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Professione (ISTAT)	N	%
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	3	10,3
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	7	24,1
7.4 - Conducenti di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	1	3,4
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	5	17,2
Non definita	13	44,8
TOTALE	29	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 13 - Sicilia 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Attività economica (ATECO91)	N	%
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1	5,9
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	3	17,6
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	1	5,9
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	3	17,6
93 - Altre attività dei servizi	1	5,9
Non definita	8	47,1
TOTALE	17	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 13 - Sicilia 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Attività economica (ATECO91)	N	%
15 - Industrie alimentari e delle bevande	1	3,7
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	1	3,7
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2	7,4
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	1	3,7
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	2	7,4
45 - Costruzioni	1	3,7
Non definita	19	70,4
TOTALE	27	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 14 - Sicilia 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Professione (ISTAT)	N	%
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	1	5,9
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	7	41,2
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	1	5,9
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	2	11,8
Non definita	6	35,3
TOTALE	17	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 14 - Sicilia 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Professione (ISTAT)	N	%
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	1	3,7
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	7	25,9
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	1	3,7
7.1 - Conduttori di impianti industriali	2	7,4
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	1	3,7
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	2	7,4
Non definita	13	48,1
TOTALE	27	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 15 - Sicilia 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del Tunnel Carpale

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	1	5,3
15 - Industrie alimentari e delle bevande	1	5,3
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	1	5,3
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	3	15,8
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	1	5,3
45 - Costruzioni	3	15,8
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	3	15,8
93 - Altre attività dei servizi	1	5,3
Non definita	5	26,3
TOTALE	19	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 15 - Sicilia 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del Tunnel Carpale

Attività economica (ATECO91)	N	%
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	1	6,7
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	2	13,3
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	6,7
85 - Sanità e altri servizi sociali	1	6,7
93 - Altre attività dei servizi	1	6,7
Non definita	9	60,0
TOTALE	15	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 16 - Sicilia 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del Tunnel Carpale

Professione (ISTAT)	N	%
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	3	15,8
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	1	5,3
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	2	10,5
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	4	21,1
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	1	5,3
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	1	5,3
8.2 - Professioni non qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	1	5,3
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	4	21,1
Non definita	2	10,5
TOTALE	19	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 16 - Sicilia 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del Tunnel Carpale

Professione (ISTAT)	N	%
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	1	6,7
4.1 - Impiegati di ufficio	3	20,0
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	1	6,7
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	2	13,3
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	2	13,3
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	1	6,7
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	1	6,7
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	1	6,7
Non definita	3	20,0
TOTALE	15	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 17 - Sicilia 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sordità e disturbi dell'orecchio

Attività economica (ATECO91)	N	%
14 - Altre industrie estrattive	3	3,1
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	1,0
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	3	3,1
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	1	1,0
45 - Costruzioni	7	7,3
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	2	2,1
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	1	1,0
Non definita	78	81,3
TOTALE	96	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 17 - Sicilia 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sordità e disturbi dell'orecchio

Attività economica (ATECO91)	N	%
11 - Estrazione di petrolio greggio e gas naturale; servizi connessi all'estrazione di petrolio e gas naturale, esclusa la prospezione	1	0,6
14 - Altre industrie estrattive	1	0,6
27 - Produzione di metalli e loro leghe	4	2,3
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	10	5,8
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	25	14,6
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	24	14,0
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	6	3,5
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	1	0,6
45 - Costruzioni	23	13,5
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	1	0,6
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	3	1,8
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	3	1,8
85 - Sanità e altri servizi sociali	1	0,6
Non definita	68	39,8
TOTALE	171	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 18 - Sicilia 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sordità e disturbi dell'orecchio

Professione (ISTAT)	N	%
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	13	13,5
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	16	16,7
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	1	1,0
7.1 - Conduttori di impianti industriali	4	4,2
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	1	1,0
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	5	5,2
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	1	1,0
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	7	7,3
Non definita	48	50,0
TOTALE	96	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 18 - Sicilia 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sordità e disturbi dell'orecchio

Professione (ISTAT)	N	%
2.2 - Ingegneri, architetti e professioni assimilate	1	0,6
3.1 - Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	1	0,6
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	30	17,5
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	68	39,8
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	1	0,6
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	1	0,6
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	4	2,3
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	15	8,8
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	11	6,4
Non definita	39	22,8
TOTALE	171	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 19 - Sicilia 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Attività economica (ATECO91)	N	%
45 - Costruzioni	1	20,0
Non definita	4	80,0
TOTALE	5	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 19 - Sicilia 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Attività economica (ATECO91)	N	%
85 - Sanità e altri servizi sociali	2	28,6
93 - Altre attività dei servizi	2	28,6
Non definita	3	42,9
TOTALE	7	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 20 - Sicilia 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Professione (ISTAT)	N	%
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	1	20,0
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	1	20,0
Non definita	3	60,0
TOTALE	5	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 20 - Sicilia 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Professione (ISTAT)	N	%
2.4 - Specialisti della salute	1	14,3
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	1	14,3
8.3 - Professioni non qualificate nei servizi di istruzione e sanitari	1	14,3
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	2	28,6
Non definita	2	28,6
TOTALE	7	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 21 - Sicilia 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	2	3,8
14 - Altre industrie estrattive	1	1,9
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	1	1,9
27 - Produzione di metalli e loro leghe	1	1,9
45 - Costruzioni	6	11,5
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	1	1,9
55 - Alberghi e ristoranti	1	1,9
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	2	3,8
80 - Istruzione	1	1,9
85 - Sanità e altri servizi sociali	1	1,9
Non definita	35	67,3
TOTALE	52	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 21 - Sicilia 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	1	0,8
11 - Estrazione di petrolio greggio e gas naturale; servizi connessi all'estrazione di petrolio e gas naturale, esclusa la prospezione	2	1,7
14 - Altre industrie estrattive	1	0,8
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	3	2,5
27 - Produzione di metalli e loro leghe	1	0,8
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	3	2,5
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1	0,8
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	1	0,8
45 - Costruzioni	23	19,0
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	1	0,8
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	1	0,8
64 - Poste e telecomunicazioni	1	0,8
85 - Sanità e altri servizi sociali	1	0,8
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	1	0,8
Non definita	80	66,1
TOTALE	121	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 22 - Sicilia 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Professione (ISTAT)	N	%
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	2	3,8
3.4 - Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	1	1,9
4.1 - Impiegati di ufficio	2	3,8
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	8	15,4
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	2	3,8
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	2	3,8
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	1	1,9
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	1	1,9
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	6	11,5
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	1	1,9
8.3 - Professioni non qualificate nei servizi di istruzione e sanitari	1	1,9
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	1	1,9
Non definita	24	46,2
TOTALE	52	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 22 - Sicilia 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Professione (ISTAT)	N	%
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	2	3,8
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	9	7,4
4.1 - Impiegati di ufficio	1	0,8
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	18	14,9
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	9	7,4
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	1	0,8
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	3	2,5
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	1	0,8
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	1	0,8
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	11	9,1
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	6	5,0
8.3 - Professioni non qualificate nei servizi di istruzione e sanitari	5	4,1
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	1	0,8
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	16	13,2
Non definita	39	32,2
TOTALE	121	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 23 - Sicilia 2009

Distribuzione per ATECO 91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)

Attività economica (ATECO91)	N	%
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1	2,5
45 - Costruzioni	6	15
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	1	2,5
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	2,5
93 - Altre attività dei servizi	2	5
Non definita	29	72,5
TOTALE	40	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 23 - Sicilia 2010

Distribuzione per ATECO 91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)

Attività economica (ATECO91)	N	%
05 - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	1	1,8
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	1,8
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	5	8,8
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	1,8
45 - Costruzioni	16	28,1
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	1	1,8
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	1,8
72 - Informatica e attività connesse	1	1,8
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	3	5,3
85 - Sanità e altri servizi sociali	4	7,0
93 - Altre attività dei servizi	1	1,8
95 - Servizi domestici presso famiglie e convivenze	1	1,8
Non definita	21	36,8
TOTALE	57	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 24 - Sicilia 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)

Professione (ISTAT)	N	%
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	1	2,5
4.1 - Impiegati di ufficio	1	2,5
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	1	2,5
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	13	32,5
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	4	10,0
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	1	2,5
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	1	2,5
Non definita	18	45,0
TOTALE	40	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 24 - Sicilia 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)

Professione (ISTAT)	N	%
3.1 - Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	1	1,8
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	3	5,3
3.3 - Professioni tecniche nell'amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali	1	1,8
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	1	1,8
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	3	5,3
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	17	29,8
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	8	14,0
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	1	1,8
8.3 - Professioni non qualificate nei servizi di istruzione e sanitari	1	1,8
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	1	1,8
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	4	7,0
Non definita	16	28,1
TOTALE	57	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

10. LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN TOSCANA

10.1 Premessa

Continua in Toscana il trend in crescita delle segnalazioni dei danni da lavoro dovuti a malattia, caratterizzato soprattutto da un incremento delle segnalazioni di patologie muscolo-scheletriche ad eziologia multifattoriale che indubbiamente presentano peculiarità sia di tipo clinico (definizioni nosologiche meno sicure, per esempio), sia di tipo eziologico (interferenza di molti altri fattori sul nesso causale) che hanno portato alla realizzazione a livello regionale di iniziative di aggiornamento rivolte soprattutto ai medici del lavoro dei servizi.

Nonostante questo incremento nel numero delle segnalazioni di malattia professionale (MP), il livello di completezza della copertura rispetto all'ente assicuratore INAIL non è ancora soddisfacente, tanto che il livello grezzo di completezza non riesce a raggiungere il valore del 60%. Ciò può dipendere da vari fattori, ma soprattutto dal fatto che fino ad oggi il sistema di registrazione MALPROF non è stato di fatto percepito come un'attività istituzionale dei Servizi, tanto che questa attività non risulta inserita nel meccanismo degli obiettivi aziendali, a differenza di quanto avviene per esempio in altre Regioni dove appunto la copertura rispetto ad INAIL raggiunge il 100% se non di più.

Di conseguenza anche la scarsa rappresentatività del sistema MALPROF nei confronti del fenomeno delle malattie professionali in Toscana (più evidente in alcuni territori rispetto ad altri) ha indotto spesso i Servizi a non ritenere il sistema un efficace strumento "di lavoro", in modo che solo sporadicamente le informazioni che si potevano estrarre sono state utilizzate poi per la programmazione regionale e più territorialmente, per la pianificazione dell'attività dei servizi. Pur con i limiti già detti, possono invece essere vari gli spunti di indagine e di approfondimento che, sia a livello regionale che territoriale, anche i dati 2009-2010 possono offrire, tenendo in considerazione anche alcune peculiarità che il sistema MALPROF possiede rispetto all'archivio INAIL.

Per un prossimo futuro è comunque auspicabile che in Toscana, anche grazie a quanto previsto dal Protocollo stilato recentemente fra Procura della Repubblica di Firenze e ASL in tema di inchieste di malattia professionale, l'archivio MALPROF possa diventare un vero strumento di lavoro. Se l'attivazione del Protocollo con la Procura, come previsto, indurrà un incremento di segnalazioni di MP, ciò permetterà di implementare il sistema sia dal punto di vista numerico sia dal punto di vista della completezza delle informazioni relative ai singoli casi di patologia. Una volta pervenuto al Servizio il referto potrà infatti permettere, sulla base di quanto indicato dal protocollo, l'immediata attivazione dell'inchiesta, la cui conduzione di conseguenza permetterà di arricchire il sistema MALPROF regionale in termini di qualità dei dati e di interpretazione del nesso.

Il Centro Regionale Infortuni e Malattie Professionali (CeRIMP), insieme ai rappresentanti di altre Regioni, continua a collaborare con l'INAIL, nella sua componente proveniente dall'inglobato ISPESL, riguardo le iniziative di formazione e si pone a tutti gli effetti nella rete del Sistema Informativo Regionale di Prevenzione (SIRP) che prevede un sistema MALPROF sempre più inserito nella realtà territoriale.

10.2 Analisi dei dati

Dati del 2009

Il Sistema ha registrato 2023 segnalazioni in tutto il territorio regionale, le ASL più rappresentate sono state quella di Pisa, Lucca e della Versilia. Il livello di copertura è stato del 58%. Rispetto ai dati dell'INAIL, la classe di età più interessata è quella compresa fra i 50-59 anni dove si trova circa il 41% dei casi segnalati. Le malattie più segnalate sono le muscolo-scheletriche (che includono i DMS in generale - 22.0% - la sindrome del tunnel carpale - 13.3% - e le malattie del rachide - 23.7%) che hanno superato nettamente le ipoacusie che rappresentano ormai solo il

17.3% del totale. Risultano 53 i casi di mesotelioma pleurico e 3 quelli di mesotelioma peritoneale. Circa il 7% di popolazione lavorativa non è di nazionalità italiana e la fonte di segnalazione più frequente è rappresentata dall'INAIL (35.1%) e dai Patronati (30.4%), vengono subito dopo i Medici Competenti (12.9%) ed i Servizi territoriali (11.8%). Il nesso causale positivo è individuato in circa l'80% dei casi. Il rapporto tra positivi e totale segnalato si riduce soprattutto nel caso delle patologie multifattoriali, come certi tipi di tumori (per esempio i tumori dell'apparato digerente - 50% - o della pelle - 66.7% - o dell'apparato emolinfopoietico - circa 40%) e le malattie respiratorie di tipo ostruttivo. Dei 53 casi di mesotelioma pleurico e dei tre casi di mesotelioma peritoneale 45 e due casi rispettivamente avevano nesso positivo.

Nella distribuzione per settore lavorativo (ATECO91) risultano rappresentati soprattutto i settori dell'industria manifatturiera e della sanità. Marcata purtroppo è la quota dei casi (38.6%) per i quali il dato risulta non inserito. La distribuzione per professioni conferma quanto detto per i settori lavorativi. Anche per le professioni il dato risulta non inserito in circa il 35.9% dei casi.

Considerando le singole patologie con nesso causale positivo, i mesoteliomi risultano associati soprattutto all'industria metalmeccanica e al settore delle costruzioni, cosa che si conferma anche nella distribuzione per professioni. Numericamente inferiori ed estremamente distribuite fra i differenti settori sono invece le patologie tumorali a carico dell'apparato respiratorio con nesso positivo.

I casi di tunnel carpale con nesso positivo sono presenti soprattutto nei vari settori dell'industria manifatturiera (lavorazione pelle soprattutto, 19 casi), metalmeccanica (32 casi), e trasporti. Anche in questo caso tuttavia in circa il 40% dei casi non è stato inserito il dato in archivio.

In analogia a quanto già rilevato per i settori i casi di sindrome del tunnel carpale sono presenti soprattutto fra gli artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati.

Per la sordità e disturbi dell'orecchio con nesso causale positivo i settori più rappresentati sono quelli dell'industria manifatturiera e delle costruzioni. Per circa il 38% dei casi il dato è tuttavia mancante. Lo stesso si può notare nella distribuzione per professioni.

Pochi sono i casi di malattia della pelle con nesso causale positivo, che peraltro risultano distribuiti per settore e professioni senza sostanziali differenze.

La distribuzione per settore delle malattie del rachide evidenzia la presenza della patologia soprattutto nel settore delle costruzioni, della metalmeccanica e nei trasporti. Anche in questo caso in più del 50% dei casi il dato non è stato inserito. La distribuzione per le professioni indica una maggiore dispersione dei casi. Frequente è la mancanza del dato. Nella distribuzione per settori produttivi le malattie muscolo-scheletriche (escluse le malattie del rachide) risultano rappresentate nel settore della lavorazione della pelle e del cuoio, in quello della produzione dei mezzi di trasporto, nel settore delle costruzioni. La distribuzione per professione conferma quanto già detto per i settori produttivi.

Dati del 2010

Il numero delle segnalazioni risulta aumentato in toto (2.023 nel 2009 vs 2.386 nel 2010). Il livello di copertura è rimasto pressoché invariato, al 57% delle denunce pervenute all'INAIL. Le ASL più rappresentate oltre a Lucca, Pisa e Versilia sono Firenze e Livorno dove si nota un discreto aumento di segnalazioni. La situazione è sostanzialmente invariata per le altre ASL, in alcune delle quali peraltro si assiste ad una ridotta segnalazione.

Pressoché invariata la distribuzione nelle diverse classi di età con un lieve "spostamento", rispetto al 2009 (31.6 vs 33.3), delle segnalazioni di MP nella classe 30-39 anni rispetto alla classe 50-59, che comunque è sempre la classe più rappresentata. Variazione probabilmente da imputare all'incremento di segnalazioni riguardanti i DMS (sindrome del tunnel carpale in particolare) particolarmente presenti in questa fascia di età.

La distribuzione per classi di malattia non presenta cambiamenti sostanziali rispetto al 2009, con un progressivo e costante aumento delle malattie muscolo-scheletriche. Da evidenziare anche un aumento del numero (2 vs 15) di casi di malattie infettive nel 2010, soprattutto a carico delle donne, dei tumori della pelle, soprattutto a carico dei

maschi (3 vs 17), delle pneumoconiosi (8 vs 16) sempre nei maschi, mentre si nota una diminuzione delle malattie psichiche (30 vs 21) e delle malattie respiratorie in genere. Curioso e preoccupante è l'incremento di segnalazioni nella categoria "Sintomi e segni" (24 vs 47), che potrebbe indicare una progressiva perdita di attenzione (per difficoltà oggettive o scarso impegno) alla diagnosi di patologia occupazionale.

La distribuzione dei casi per nazionalità non subisce sostanziali modifiche se non un progressivo, lento decremento della percentuale dei soggetti di nazionalità italiana (93.2 vs 91.9) rispetto agli altri a diversa nazionalità.

Riguardo la fonte informativa, si nota un diffuso incremento di segnalazioni per tutte le fonti considerate, evidente soprattutto per i Medici di base (47 vs 72), i Patronati (614 vs 758) e l'INAIL (711 vs 771). In incremento purtroppo le registrazioni prive di definizione della fonte (34 vs 60).

Si conferma compreso fra il 70% ed il 100% il rapporto tra casi con nesso causale positivo e casi segnalati, a parte i tumori e le malattie polmonari ostruttive, dove il rapporto è talora anche inferiore al 50% con andamento decrescente rispetto al 2009. Questo probabilmente a causa della multifattorialità di queste malattie che può rendere difficile l'assegnazione del nesso positivo, soprattutto per i casi di segnalazioni corredate da scarsa documentazione.

Nel 2010 la distribuzione per classe di malattia evidenzia 15 casi di malattie infettive (TBC e Acariasi) nel 2010 rispetto ai soli due casi (TBC) dell'anno precedente. Il problema delle malattie infettive di origine professionale è d'altra parte un problema aperto ed è ormai nota la marcata sottonotifica di questo tipo di malattie (come del resto evidenziato anche in altri paesi). Ciò a causa delle difficoltà nell'individuare un nesso causale certo con l'ambiente lavorativo e del fatto, tutto italiano, che questo tipo di affezioni vengono di solito registrate come infortuni dall'INAIL, nei cui archivi questi casi prendono percorsi non facilmente individuabili. Sarà quindi interessante seguire l'andamento nel tempo di queste affezioni e soprattutto individuare flussi di segnalazione diversi (denunce obbligatorie delle malattie infettive) con cui confrontarsi, al fine di una emersione del fenomeno. Per le altre patologie è evidente l'incremento, rispetto al 2009, delle malattie muscolo-scheletriche (sindrome tunnel carpale - 270 vs 345 -, malattie del rachide - 479 vs 512 -, DMS in generale - 445 vs 650 -) e al contrario una lieve flessione delle segnalazioni di mesotelioma (56 vs 53) e asbestosi (95 vs 65).

Non ci sono sostanziali variazioni nella distribuzione per settore lavorativo (ATECO91) rispetto al 2009 e continuano ad essere rappresentati soprattutto i settori dell'industria manifatturiera e della sanità. Da notare il discreto aumento dei casi di MP nell'industria alimentare. Continua tuttavia ad essere consistente la quota dei casi (41%) per i quali il dato risulta non inserito. La distribuzione per professioni conferma quanto detto per i settori lavorativi. Anche per le professioni il dato risulta non inserito in circa il 40 % dei casi.

Considerando le singole patologie con nesso causale positivo, i mesoteliomi non sembrano presentare sostanziali variazioni nella distribuzione per settore (che continua ad essere consistente nella metalmeccanica - 18 casi - e nel settore delle costruzioni - 15 casi), a parte una lieve riduzione dei casi nel settore delle costruzioni (15 vs 18) rispetto al 2009. Questa distribuzione si conferma anche per le professioni.

Numericamente inferiori ed estremamente distribuite fra i differenti settori sono le patologie tumorali a carico dell'apparato respiratorio con nesso positivo. La distribuzione per professione conferma quanto sopra.

I casi di tunnel carpale con nesso positivo sono presenti soprattutto nei vari settori dell'industria manifatturiera (ad es. lavorazione pelle - 45 casi), nel settore metalmeccanico (34 casi), nei trasporti (20 casi) e nel settore alimentare (18 casi). Ciò probabilmente risente dell'attivazione di indagini di ricerca attiva in questi settori da parte di alcuni servizi, soprattutto dell'AV NO, e l'andamento presenta un trend francamente in crescita nel 2010 rispetto al 2009. Anche in questo caso tuttavia in circa il 40% dei casi non è stato inserito il dato in archivio. In analogia a quanto già rilevato per i settori i casi di sindrome del tunnel carpale sono presenti soprattutto fra gli artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati, con un andamento in crescita rispetto al 2009.

Per la sordità e disturbi dell'orecchio con nesso causale positivo i settori più rappresentati sono quelli dell'industria manifatturiera e delle costruzioni. Per circa il 38% dei casi il dato è tuttavia mancante. Lo stesso si può notare nella distribuzione per professioni.

Si mantengono pochi i casi di malattia della pelle con nesso causale positivo che peraltro risultano distribuiti per settore senza sostanziali differenze. Lo stesso accade nella distribuzione per professioni se si esclude un numero maggiore di casi fra gli operai metalmeccanici rispetto al 2009 (1 vs 17).

La distribuzione per settore delle malattie del rachide evidenzia una uguale presenza della malattia nel settore delle costruzioni (50 casi nel 2009 e nel 2010) e della metalmeccanica (33 casi nel 2009 e nel 2010) e un incremento dei casi nei trasporti (21 vs 32). Anche in questo caso in più del 50% dei casi il dato non è stato inserito.

La distribuzione per le professioni indica una maggiore dispersione dei casi, anche in questo caso tuttavia frequente è la mancanza del dato.

Nella distribuzione per settori produttivi le malattie muscolo-scheletriche (escluse le malattie del rachide) risultano nel 2010 particolarmente rappresentate nel settore della lavorazione della pelle e del cuoio, in quello della produzione dei mezzi di trasporto, nel settore delle costruzioni e nel settore del commercio al dettaglio. Non ci sono sostanziali differenze rispetto al 2009 se non per un maggiore interessamento del settore del commercio al dettaglio (12 vs 43), probabilmente in relazione agli interventi di ricerca attiva dei DMS messi in atto nel settore della grande distribuzione.

La distribuzione per professione conferma quanto già detto per i settori produttivi, con un evidente aumento rispetto al 2009 dei casi nelle professioni qualificate nelle attività commerciali e fra gli artigiani e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia.

Il confronto fra il 2009 ed il 2010 ci permette di rilevare un certo miglioramento del meccanismo di rilevazione soprattutto dal punto di vista numerico e di classificazione. Permane tuttavia in Toscana un basso livello di copertura rispetto all'archivio INAIL, una percentuale purtroppo in crescita dei campi non inseriti, e un aumento dei casi classificati dal punto di vista della patologia come "Sintomi e segni" in maniera generica.

Perché il Sistema diventi a tutti gli effetti un anello del futuro Sistema Informativo della Prevenzione il primo passo è sicuramente quello di agire dal punto di vista motivazionale su chi inserisce le segnalazioni, ma soprattutto è importante che i nostri decisori comprendano le ricadute del Sistema in termini di programmazione.

10.3 Grafici

GRAFICO 1 - Toscana 2009

Segnalazione delle malattie professionali per ASL e sesso

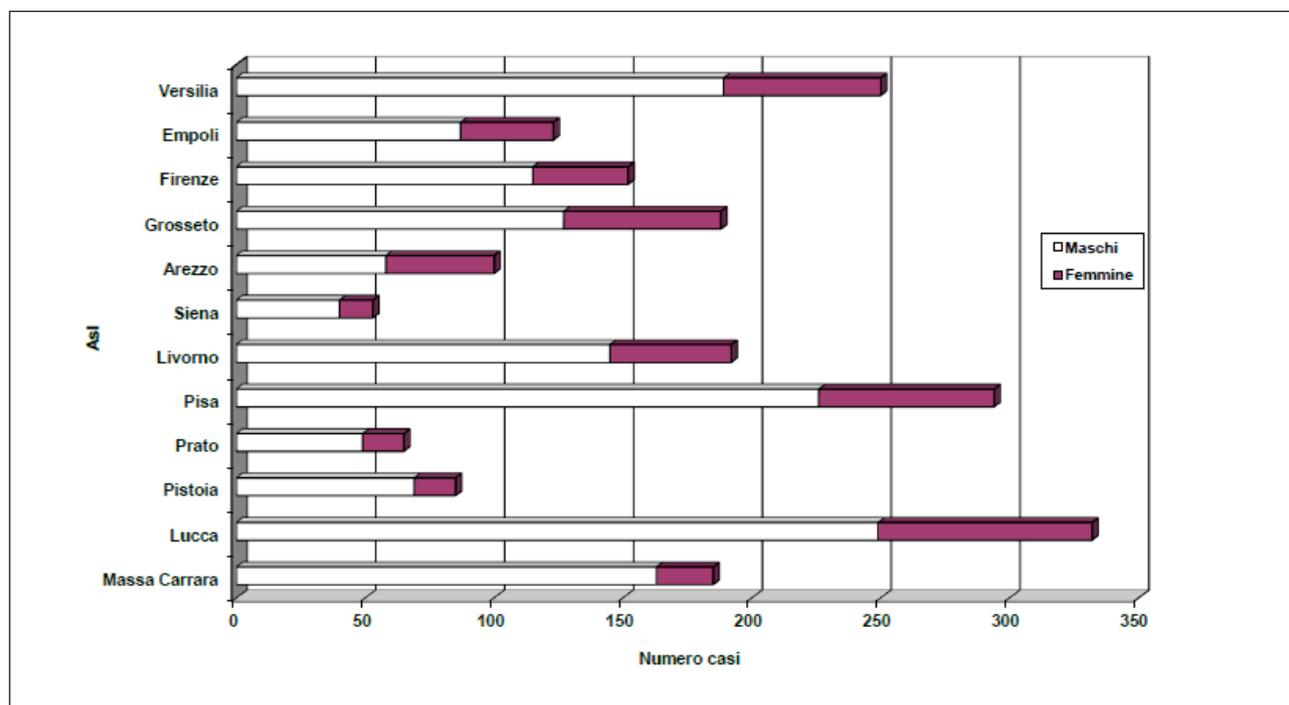


GRAFICO 1 - Toscana 2010

Segnalazione delle malattie professionali per ASL e sesso

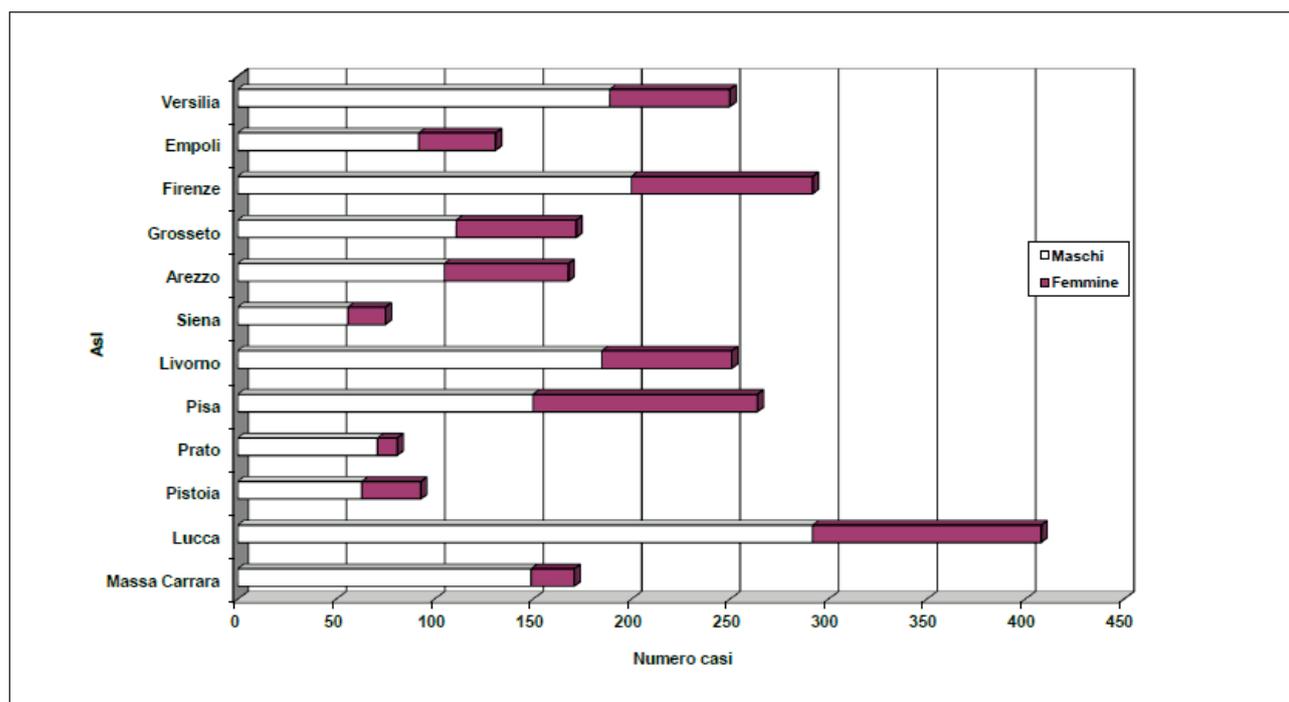


GRAFICO 2 - Toscana 2009

Segnalazione delle malattie professionali per quadri patologici

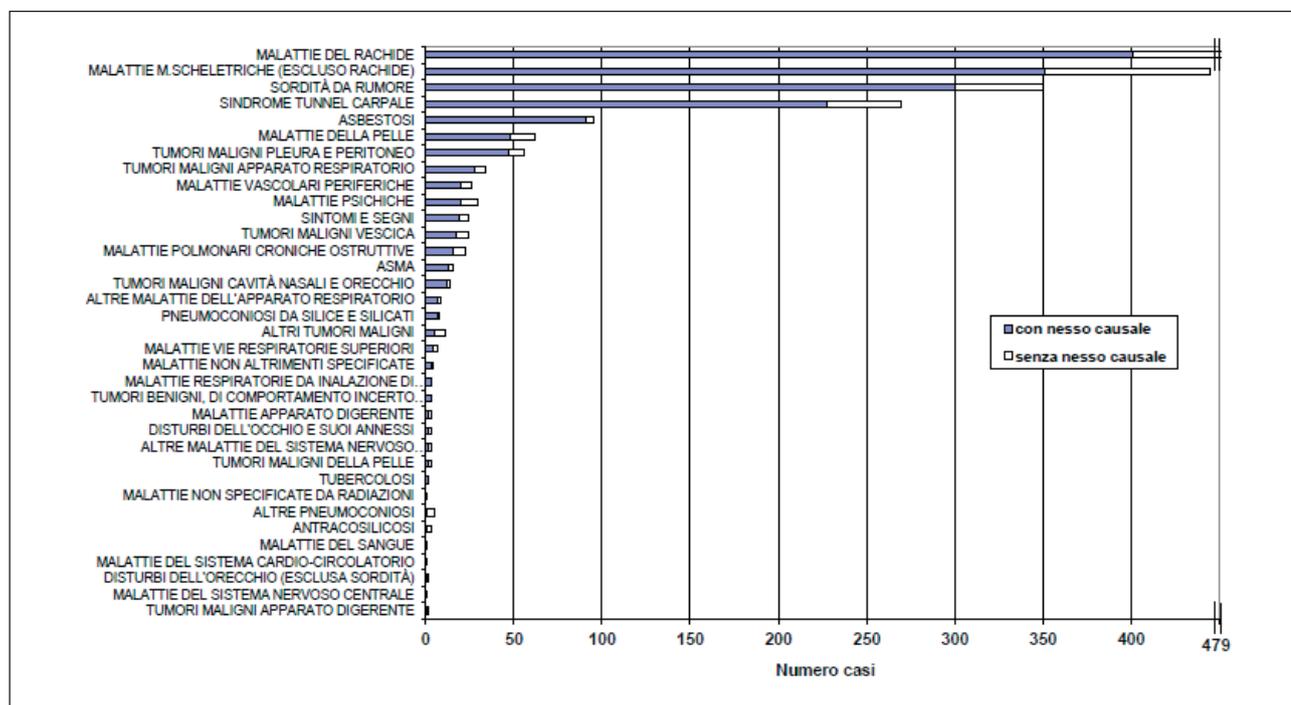


GRAFICO 2 - Toscana 2010

Segnalazione delle malattie professionali per quadri patologici

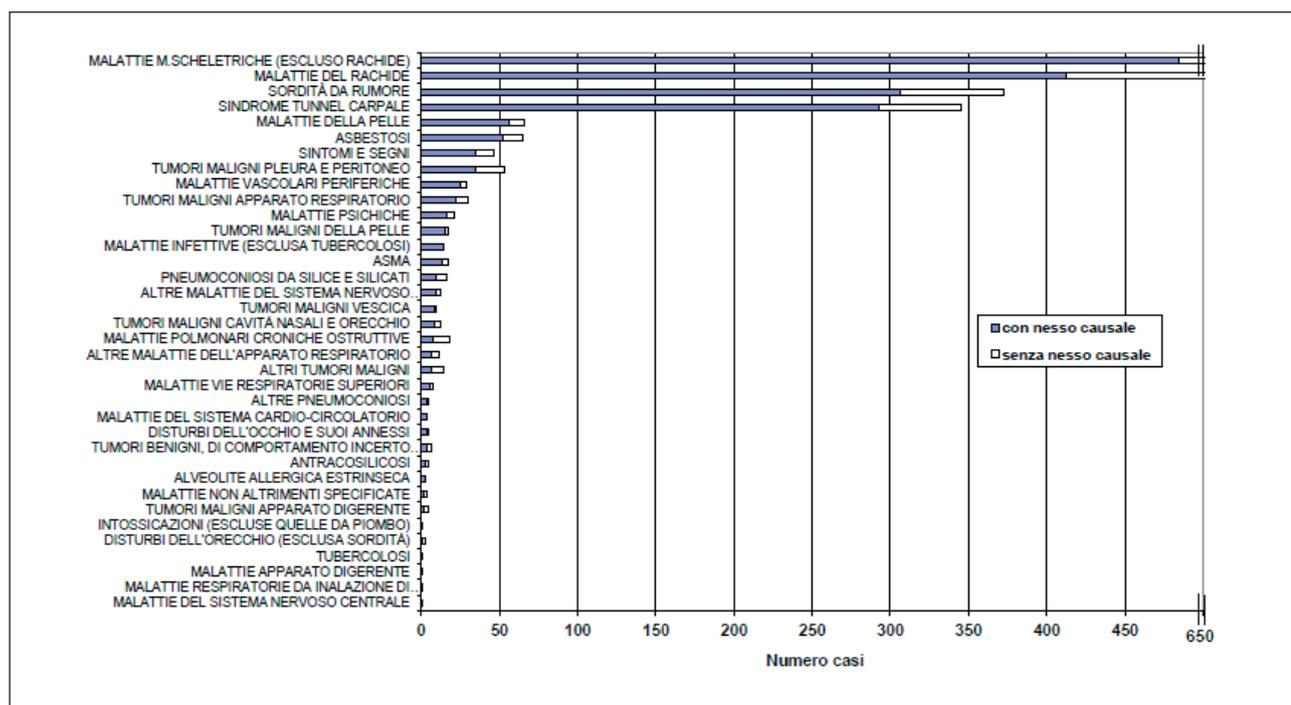


GRAFICO 3 - Toscana 2009

Fonte della segnalazione per ipoacusie e non ipoacusie

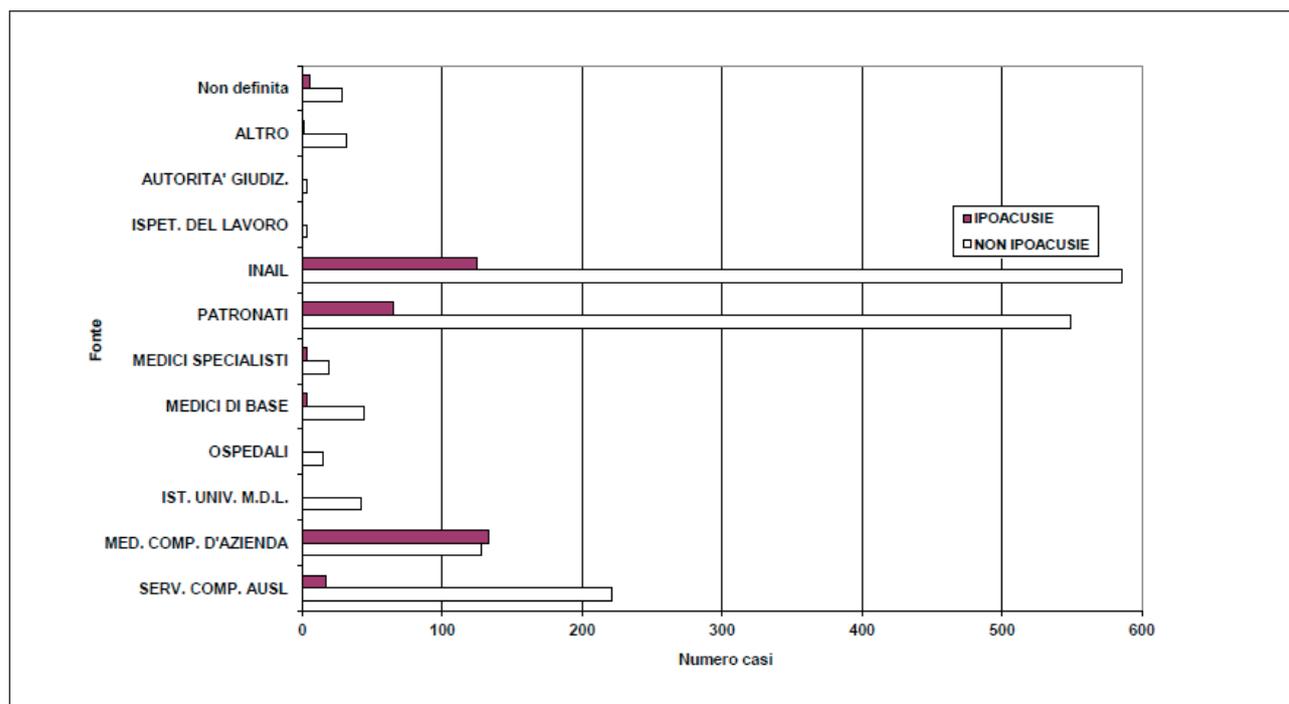
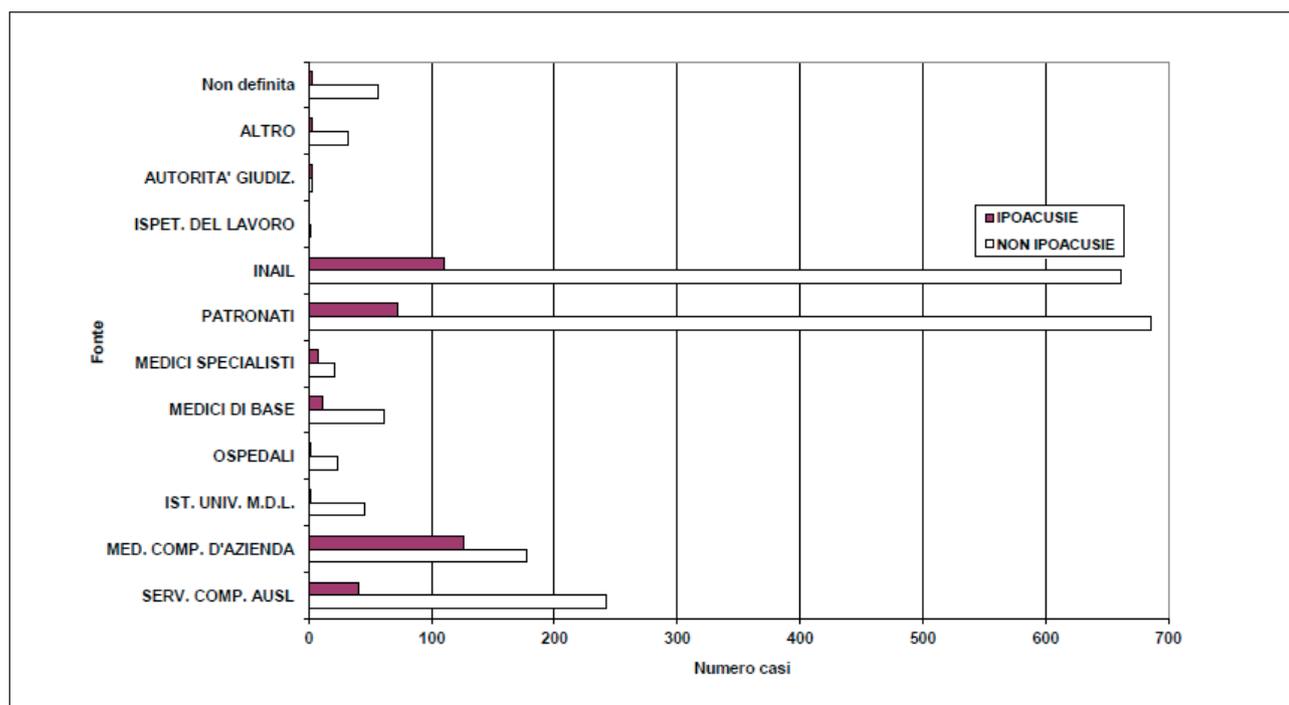


GRAFICO 3 - Toscana 2010

Fonte della segnalazione per ipoacusie e non ipoacusie



10.4 Tavole Statistiche

TABELLA 1 - Toscana 2009

Popolazione residente, segnalazioni di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per ASL e sesso

ASL	Popolazione			Casi segnalati			Tasso*100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale (*)	Femmine	Maschi	Totale
MASSA CARRARA	103.740	95.794	199.534	22	163	185	21,2	170,2	92,7
LUCCA	112.119	104.427	216.546	83	249	332	74,0	238,4	153,3
PISTOIA	139.938	129.327	269.265	16	69	86	11,4	53,4	31,9
PRATO	116.656	111.371	228.027	16	49	65	13,7	44,0	28,5
PISA	164.324	153.574	317.898	68	226	295	41,4	147,2	92,8
LIVORNO	178.144	164.893	343.037	47	145	192	26,4	87,9	56,0
SIENA	130.258	122.541	252.799	13	40	54	10,0	32,6	21,4
AREZZO	165.161	156.564	321.725	42	58	100	25,4	37,0	31,1
GROSSETO	111.552	103.893	215.445	61	127	188	54,7	122,2	87,3
FIRENZE	416.525	380.533	797.058	37	115	153	8,9	30,2	19,2
EMPOLI	110.960	105.541	216.501	36	87	123	32,4	82,4	56,8
VERSILIA	82.696	75.861	158.557	61	189	250	73,8	249,1	157,7
TOTALE	1.832.073	1.704.319	3.536.392	502	1517	2023	27,4	89,0	57,2

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 1 - Toscana 2010

Popolazione residente, segnalazioni di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per ASL e sesso

ASL	Popolazione			Casi segnalati			Tasso*100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale (*)	Femmine	Maschi	Totale
MASSA CARRARA	103.740	95.794	199.534	22	149	171	21,2	155,5	85,7
LUCCA	112.119	104.427	216.546	116	292	408	103,5	279,6	188,4
PISTOIA	139.938	129.327	269.265	30	63	93	21,4	48,7	34,5
PRATO	116.656	111.371	228.027	10	71	81	8,6	63,8	35,5
PISA	164.324	153.574	317.898	114	150	268	69,4	97,7	84,3
LIVORNO	178.144	164.893	343.037	66	185	251	37,0	112,2	73,2
SIENA	130.258	122.541	252.799	19	56	75	14,6	45,7	29,7
AREZZO	165.161	156.564	321.725	63	105	168	38,1	67,1	52,2
GROSSETO	111.552	103.893	215.445	61	111	173	54,7	106,8	80,3
FIRENZE	416.525	380.533	797.058	92	200	293	22,1	52,6	36,8
EMPOLI	110.960	105.541	216.501	39	92	131	35,1	87,2	60,5
VERSILIA	82.696	75.861	158.557	60	214	274	72,6	282,1	172,8
TOTALE	1.832.073	1.704.319	3.536.392	692	1688	2386	37,8	99,0	67,5

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 2 - Toscana 2009

Distribuzione dei casi segnalati per classe di età e sesso

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
16-29	12	2,4	17	1,1	29	1,4
30-49	179	35,7	459	30,3	639	31,6
50-59	229	45,6	596	39,3	826	40,8
Oltre 60	79	15,7	435	28,7	515	25,5
Non definita	3	0,6	10	0,7	14	0,7
TOTALE	502	100,0	1517	100,0	2.023	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 2 - Toscana 2010

Distribuzione dei casi segnalati per classe di età e sesso

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
16-29	16	2,3	22	1,3	38	1,6
30-49	259	37,4	534	31,6	794	33,3
50-59	308	44,5	606	35,9	914	38,3
Oltre 60	106	15,3	518	30,7	625	26,2
Non definita	3	0,4	8	0,5	15	0,6
TOTALE	692	100,0	1.688	100,0	2.386	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 3 - Toscana 2009

Distribuzione dei casi segnalati per classe di malattia e sesso

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
Tubercolosi	1	0,2	1	0,1	2	0,1
Tumori maligni apparato digerente	1	0,2	1	0,1	2	0,1
Tumori maligni pleura e peritoneo	3	0,6	52	3,4	56	2,8
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	2	0,4	12	0,8	14	0,7
Tumori maligni apparato respiratorio	2	0,4	32	2,1	34	1,7
Tumori maligni della pelle	1	0,2	2	0,1	3	0,1
Tumori maligni vescica	3	0,6	21	1,4	24	1,2
Altri tumori maligni	3	0,6	8	0,5	11	0,5
Tumori benigni, di comportamento incerto e di natura non specificata	-	-	3	0,2	3	0,1
Malattie psichiche	8	1,6	22	1,5	30	1,5
Malattie del sistema nervoso centrale	-	-	1	0,1	1	0,0
Sindrome tunnel carpale	158	31,5	111	7,3	270	13,3
Altre malattie del sistema nervoso periferico	-	-	3	0,2	3	0,1
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	2	0,4	1	0,1	3	0,1
Disturbi dell'orecchio (esclusa sordità)	-	-	2	0,1	2	0,1
Sordità da rumore	11	2,2	339	22,3	350	17,3
Malattie del sistema cardio-circolatorio	-	-	1	0,1	1	0,0
Malattie del sangue	-	-	1	0,1	1	0,0
Malattie vascolari periferiche	4	0,8	22	1,5	26	1,3
Malattie vie respiratorie superiori	2	0,4	5	0,3	7	0,3
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	23	1,5	23	1,1
Asma	8	1,6	8	0,5	16	0,8
Antracossilicosi	-	-	3	0,2	3	0,1
Asbestosi	1	0,2	93	6,1	95	4,7
Pneumoconiosi da silice e silicati	1	0,2	7	0,5	8	0,4
Altre pneumoconiosi	-	-	5	0,3	5	0,2
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	-	-	3	0,2	3	0,1
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	9	0,6	9	0,4
Malattie apparato digerente	2	0,4	1	0,1	3	0,1
Malattie della pelle	26	5,2	35	2,3	62	3,1
Malattie del rachide	97	19,3	382	25,2	479	23,7
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	166	33,1	279	18,4	445	22,0
Malattie non specificate da radiazioni	-	-	1	0,1	1	0,0
Sintomi e segni	-	-	24	1,6	24	1,2
Malattie non altrimenti specificate	-	-	4	0,3	4	0,2
TOTALE	502	100,0	1.517	100,0	2.023	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 3 - Toscana 2010

Distribuzione dei casi segnalati per classe di malattia e sesso

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
Tubercolosi	1	0,1	-	-	1	0,0
Malattie infettive (esclusa tubercolosi)	11	1,6	3	0,2	14	0,6
Tumori maligni apparato digerente	-	-	5	0,3	5	0,2
Tumori maligni pleura e peritoneo	12	1,7	41	2,4	53	2,2
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	2	0,3	10	0,6	12	0,5
Tumori maligni apparato respiratorio	2	0,3	28	1,7	30	1,3
Tumori maligni della pelle	2	0,3	15	0,9	17	0,7
Tumori maligni vescica	-	-	10	0,6	10	0,4
Altri tumori maligni	4	0,6	10	0,6	14	0,6
Tumori benigni, di comportamento incerto e di natura non specificata	3	0,4	4	0,2	7	0,3
Malattie psichiche	7	1,0	14	0,8	21	0,9
Malattie del sistema nervoso centrale	1	0,1	-	-	1	0,0
Sindrome tunnel carpale	198	28,6	146	8,6	345	14,5
Altre malattie del sistema nervoso periferico	4	0,6	8	0,5	12	0,5
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	2	0,3	3	0,2	5	0,2
Disturbi dell'orecchio (esclusa sordità)	1	0,1	2	0,1	3	0,1
Sordità da rumore	9	1,3	364	21,6	373	15,6
Malattie del sistema cardio-circolatorio	-	-	4	0,2	4	0,2
Malattie vascolari periferiche	-	-	29	1,7	29	1,2
Malattie vie respiratorie superiori	2	0,3	6	0,4	8	0,3
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	18	1,1	18	0,8
Asma	5	0,7	12	0,7	17	0,7
Alveolite allergica estrinseca	1	0,1	2	0,1	3	0,1
Antracosis	-	-	5	0,3	5	0,2
Asbestosi	1	0,1	64	3,8	65	2,7
Pneumoconiosi da silice e silicati	-	-	16	0,9	16	0,7
Altre pneumoconiosi	-	-	5	0,3	5	0,2
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	-	-	1	0,1	1	0,0
Altre malattie dell'apparato respiratorio	1	0,1	10	0,6	11	0,5
Malattie apparato digerente	-	-	1	0,1	1	0,0
Malattie della pelle	27	3,9	39	2,3	66	2,8
Malattie del rachide	101	14,6	411	24,3	512	21,5
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	292	42,2	353	20,9	650	27,2
Intossicazioni (escluse quelle da piombo)	1	0,1			1	0,0
Sintomi e segni	2	0,3	45	2,7	47	2,0
Malattie non altrimenti specificate	-	-	4	0,2	4	0,2
TOTALE	692	100,0	1.688	100,0	2.386	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 4 - Toscana 2009

Distribuzione dei casi segnalati per classe di malattia e classe di età

Classi di malattia	Classi di età										Totale	
	16 - 29		30 - 49		50 - 59		Oltre 60		Non definita			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Tubercolosi	1	3,4	-	-	1	0,1	-	-	-	-	2	0,1
Tumori maligni apparato digerente	-	-	1	0,2	1	0,1	-	-	-	-	2	0,1
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	-	2	0,3	4	0,5	47	9,1	3	21,4	56	2,8
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	-	-	1	0,2	4	0,5	9	1,7	-	-	14	0,7
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	2	0,3	10	1,2	22	4,3	-	-	34	1,7
Tumori maligni della pelle	-	-	1	0,2	2	0,2	-	-	-	-	3	0,1
Tumori maligni vescica	-	-	4	0,6	3	0,4	17	3,3	-	-	24	1,2
Altri tumori maligni	-	-	4	0,6	2	0,2	5	1,0	-	-	11	0,5
Tumori benigni, di comportamento incerto e di natura non specificata	-	-	-	-	1	0,1	2	0,4	-	-	3	0,1
Malattie psichiche	1	3,4	17	2,7	11	1,3	1	0,2	-	-	30	1,5
Malattie del sistema nervoso centrale	-	-	-	-	-	-	1	0,2	-	-	1	0,0
Sindrome tunnel carpale	6	20,7	119	18,6	109	13,2	35	6,8	1	7,1	270	13,3
Altre malattie del sistema nervoso periferico	-	-	3	0,5	-	-	-	-	-	-	3	0,1
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	-	-	-	-	2	0,2	1	0,2	-	-	3	0,1
Disturbi dell'orecchio (esclusa sordità)	-	-	1	0,2	1	0,1	-	-	-	-	2	0,1
Sordità da rumore	3	10,3	90	14,1	155	18,8	100	19,4	2	14,3	350	17,3
Malattie del sistema cardio-circolatorio	-	-	-	-	1	0,1	-	-	-	-	1	0,0
Malattie del sangue	-	-	-	-	-	-	1	0,2	-	-	1	0,0
Malattie vascolari periferiche	1	3,4	8	1,3	14	1,7	3	0,6	-	-	26	1,3
Malattie vie respiratorie superiori	-	-	2	0,3	3	0,4	2	0,4	-	-	7	0,3
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	1	0,2	5	0,6	17	3,3	-	-	23	1,1
Asma	1	3,4	8	1,3	4	0,5	3	0,6	-	-	16	0,8
Antracosilicosi	-	-	-	-	1	0,1	2	0,4	-	-	3	0,1
Asbestosi	-	-	5	0,8	19	2,3	71	13,8	-	-	95	4,7
Pneumoconiosi da silice e silicati	-	-	1	0,2	2	0,2	5	1,0	-	-	8	0,4
Altre pneumoconiosi	1	3,4	1	0,2	2	0,2	1	0,2	-	-	5	0,2
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	-	-	1	0,2	-	-	2	0,4	-	-	3	0,1
Altre malattie dell'apparato respiratorio	1	3,4	-	-	4	0,5	4	0,8	-	-	9	0,4
Malattie apparato digerente	-	-	1	0,2	2	0,2	-	-	-	-	3	0,1
Malattie della pelle	6	20,7	30	4,7	19	2,3	7	1,4	-	-	62	3,1
Malattie del rachide	4	13,8	186	29,1	215	26,0	73	14,2	1	7,1	479	23,7
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	4	13,8	149	23,3	222	26,9	63	12,2	7	50,0	445	22,0
Malattie non specificate da radiazioni	-	-	-	-	-	-	1	0,2	-	-	1	0,0
Sintomi e segni	-	-	-	-	4	0,5	20	3,9	-	-	24	1,2
Malattie non altrimenti specificate	-	-	1	0,2	3	0,4	-	-	-	-	4	0,2
TOTALE	29	100,0	639	100,0	826	100,0	515	100,0	14	100,0	2.023	100,0

TABELLA 4 - Toscana 2010

Distribuzione dei casi segnalati per classe di malattia e classe di età

Classi di malattia	Classi di età										Totale	
	16 - 29		30 - 49		50 - 59		Oltre 60		Non definita			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Tubercolosi	-	-	-	-	1	0,1	-	-	-	-	1	0,0
Malattie infettive (esclusa tubercolosi)	4	10,5	10	1,3	-	-	-	-	-	-	14	0,6
Tumori maligni apparato digerente	-	-	-	-	2	0,2	3	0,5	-	-	5	0,2
Tumori maligni pleura e peritoneo	1	2,6	-	-	4	0,4	47	7,5	1	4,8	53	2,2
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	-	-	2	0,3	2	0,2	8	1,3	-	-	12	0,5
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	-	-	4	0,4	26	4,2	-	-	30	1,3
Tumori maligni della pelle	-	-	-	-	2	0,2	15	2,4	-	-	17	0,7
Tumori maligni vescica	-	-	1	0,1	2	0,2	7	1,1	-	-	10	0,4
Altri tumori maligni	1	2,6	5	0,6	3	0,3	5	0,8	-	-	14	0,6
Tumori benigni, di comportamento incerto e di natura non specificata	-	-	1	0,1	1	0,1	6	1,0	6	28,6	7	0,3
Malattie psichiche	2	5,3	9	1,1	8	0,9	1	0,2	1	4,8	21	0,9
Malattie del sistema nervoso centrale	-	-	-	-	-	-	1	0,2	-	-	1	0,0
Sindrome tunnel carpale	3	7,9	133	16,8	167	18,3	41	6,6	1	4,8	345	14,5
Altre malattie del sistema nervoso periferico	-	-	2	0,3	6	0,7	4	0,6	-	-	12	0,5
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	-	-	1	0,1	4	0,4	-	-	-	-	5	0,2
Disturbi dell'orecchio (esclusa sordità)	-	-	1	0,1	1	0,1	1	0,2	-	-	3	0,1
Sordità da rumore	3	7,9	101	12,7	171	18,7	97	15,5	1	4,8	373	15,6
Malattie del sistema cardio-circolatorio	-	-	1	0,1	-	-	3	0,5	-	-	4	0,2
Malattie vascolari periferiche	1	2,6	13	1,6	13	1,4	2	0,3	-	-	29	1,2
Malattie vie respiratorie superiori	1	2,6	6	0,8	-	-	1	0,2	-	-	8	0,3
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	2	0,3	3	0,3	13	2,1	-	-	18	0,8
Asma	1	2,6	8	1,0	6	0,7	2	0,3	-	-	17	0,7
Alveolite allergica estrinseca	-	-	-	-	2	0,2	1	0,2	-	-	3	0,1
Antracossilicosi	-	-	-	-	2	0,2	2	0,3	1	4,8	5	0,2
Asbestosi	-	-	1	0,1	5	0,5	59	9,4	-	-	65	2,7
Pneumoconiosi da silice e silicati	-	-	-	-	3	0,3	13	2,1	-	-	16	0,7
Altre pneumoconiosi	-	-	-	-	-	-	5	0,8	-	-	5	0,2
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	-	-	-	-	-	-	1	0,2	-	-	1	0,0
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	1	0,1	-	-	10	1,6	-	-	11	0,5
Malattie apparato digerente	-	-	-	-	-	-	1	0,2	-	-	1	0,0
Malattie della pelle	14	36,8	33	4,2	13	1,4	6	1,0	-	-	66	2,8
Malattie del rachide	2	5,3	224	28,2	211	23,1	73	11,7	2	9,5	512	21,5
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	4	10,5	236	29,7	276	30,2	127	20,3	7	33,3	650	27,2
Intossicazioni (escluse quelle da piombo)	-	-	1	0,1	-	-	-	-	-	-	1	0,0
Sintomi e segni	1	2,6	1	0,1	3	0,3	42	6,7	-	-	47	2,0
Malattie non altrimenti specificate	-	-	1	0,1	-	-	2	0,3	1	4,8	4	0,2
TOTALE	38	100,0	794	100,0	915	100,0	625	100,0	21	100,0	2.386	100,0

TABELLA 5 - Toscana 2009

Distribuzione dei casi segnalati per nazionalità del lavoratore e sesso

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
ALBANIA	1	0,2	10	0,7	11	0,5
ALGERIA	-	-	1	0,1	1	0,0
ARGENTINA	1	0,2	-	-	1	0,0
BULGARIA	1	0,2	-	-	1	0,0
CINA REPUBBLICA POPOLARE	-	-	1	0,1	1	0,0
COSTA DI AVORIO	-	-	1	0,1	1	0,0
ERITREA	-	-	1	0,1	1	0,0
FRANCIA	-	-	1	0,1	1	0,0
GERMANIA EST (fino al 2/10/1990)	-	-	1	0,1	1	0,0
INDIA	1	0,2	-	-	1	0,0
ISRAELE	1	0,2	3	0,2	4	0,2
ITALIA	457	91,0	1.427	94,1	1.885	93,2
LIBERIA	1	0,2	-	-	1	0,0
MACEDONIA (dal 15/09/1991)	-	-	4	0,3	4	0,2
MAROCCO	1	0,2	3	0,2	4	0,2
PERÙ	1	0,2	-	-	1	0,0
POLONIA	-	-	1	0,1	1	0,0
REPUBBLICA DOMINICANA	1	0,2	1	0,1	2	0,1
ROMANIA	1	0,2	4	0,3	5	0,2
SERBIA E MONTENEGRO (dal 4/02/2003)	1	0,2	2	0,1	3	0,1
VENEZUELA	-	-	1	0,1	1	0,0
Non specificata	34	6,8	55	3,6	92	4,5
TOTALE	502	100,0	1.517	100,0	2.023	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 5 - Toscana 2010

Distribuzione dei casi segnalati per nazionalità del lavoratore e sesso

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
ALBANIA	1	0,1	18	1,1	19	0,8
ALGERIA	-	-	1	0,1	1	0,0
ARABIA SAUDITA	-	-	1	0,1	1	0,0
BOSNIA ED ERZEGOVINA						
(dal 3/03/1992)	-	-	1	0,1	1	0,0
COSTA DI AVORIO	-	-	1	0,1	1	0,0
FRANCIA	1	0,1	2	0,1	3	0,1
GERMANIA ed ex GERMANIA OVEST	2	0,3	-	-	2	0,1
ISRAELE	5	0,7	2	0,1	7	0,3
ITALIA	627	90,6	1.560	92,4	2.193	91,9
MACEDONIA (dal 15/09/1991)	-	-	1	0,1	1	0,0
MAROCCO	2	0,3	8	0,5	10	0,4
PAKISTAN	-	-	1	0,1	1	0,0
PERÙ	1	0,1	-	-	1	0,0
POLONIA	2	0,3	1	0,1	3	0,1
REPUBBLICA DOMINICANA	-	-	1	0,1	1	0,0
ROMANIA	1	0,1	10	0,6	11	0,5
SENEGAL	-	-	2	0,1	2	0,1
SERBIA E MONTENEGRO (dal 4/02/2003)	-	-	1	0,1	1	0,0
STATI UNITI DI AMERICA	1	0,1	-	-	1	0,0
SVIZZERA	1	0,1	2	0,1	3	0,1
TUNISIA	-	-	1	0,1	1	0,0
Non specificata	48	6,9	74	4,4	122	5,1
TOTALE	692	100,0	1.688	100,0	2.386	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 6 - Toscana 2009

Distribuzione dei casi segnalati per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia e non ipoacusia)

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Serv. Comp. AUSL	221	13,2	17	4,8	238	11,8
Med. Comp. d'azienda	128	7,7	133	37,8	261	12,9
Ist. Univ. M.D.L.	42	2,5	-	-	42	2,1
Ospedali	15	0,9	-	-	15	0,7
Medici di Base	44	2,6	3	0,9	47	2,3
Medici Specialisti	19	1,1	3	0,9	22	1,1
Patronati	549	32,9	65	18,5	614	30,4
INAIL	586	35,1	125	35,5	711	35,1
Ispet. del Lavoro	3	0,2	-	-	3	0,1
Autorità Giudiz.	3	0,2	-	-	3	0,1
Altro	32	1,9	1	0,3	33	1,6
Non Definita	29	1,7	5	1,4	34	1,7
TOTALE	1.671	100,0	352	100,0	2.023	100,0

TABELLA 6 - Toscana 2010

Distribuzione dei casi segnalati per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia e non ipoacusia)

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Serv. Comp. AUSL	242	12,0	41	10,9	283	11,9
Med. Comp. d'azienda	178	8,9	126	33,5	304	12,7
Ist. Univ. M.D.L.	45	2,2	1	0,3	46	1,9
Ospedali	24	1,2	1	0,3	25	1,0
Medici di Base	61	3,0	11	2,9	72	3,0
Medici Specialisti	21	1,0	7	1,9	28	1,2
Patronati	686	34,1	72	19,1	758	31,8
INAIL	661	32,9	110	29,3	771	32,3
Ispet. del Lavoro	1	0,0	-	-	1	0,0
Autorità Giudiz.	2	0,1	2	0,5	4	0,2
Altro	32	1,6	2	0,5	34	1,4
Non Definita	57	2,8	3	0,8	60	2,5
TOTALE	2.010	100,0	376	100,0	2.386	100,0

TABELLA 7 - Toscana 2009

Distribuzione per classi di malattia dei casi segnalati e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia	Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalati
	N	%	N	%	%
Tubercolosi	2	0,1	2	0,1	100,0
Tumori maligni apparato digerente	2	0,1	1	0,1	50,0
Tumori maligni pleura e peritoneo	56	2,8	47	2,8	83,9
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	14	0,7	12	0,7	85,7
Tumori maligni apparato respiratorio	34	1,7	28	1,7	82,4
Tumori maligni della pelle	3	0,1	2	0,1	66,7
Tumori maligni vescica	24	1,2	17	1,0	70,8
Altri tumori maligni	11	0,5	5	0,3	45,5
Tumori benigni, di comportamento incerto e di natura non specificata	3	0,1	3	0,2	100,0
Malattie psichiche	30	1,5	20	1,2	66,7
Malattie del sistema nervoso centrale	1	0,0	1	0,1	100,0
Sindrome tunnel carpale	270	13,3	228	13,7	84,4
Altre malattie del sistema nervoso periferico	3	0,1	2	0,1	66,7
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	3	0,1	2	0,1	66,7
Disturbi dell'orecchio (esclusa sordità)	2	0,1	1	0,1	50,0
Sordità da rumore	350	17,3	300	18,1	85,7
Malattie del sistema cardio-circolatorio	1	0,0	1	0,1	100,0
Malattie del sangue	1	0,0	1	0,1	100,0
Malattie vascolari periferiche	26	1,3	20	1,2	76,9
Malattie vie respiratorie superiori	7	0,3	4	0,2	57,1
Malattie polmonari croniche ostruttive	23	1,1	16	1,0	69,6
Asma	16	0,8	13	0,8	81,3
Antracosilicosi	3	0,1	1	0,1	33,3
Asbestosi	95	4,7	91	5,5	95,8
Pneumoconiosi da silice e silicati	8	0,4	7	0,4	87,5
Altre pneumoconiosi	5	0,2	1	0,1	20,0
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	3	0,1	3	0,2	100,0
Altre malattie dell'apparato respiratorio	9	0,4	7	0,4	77,8
Malattie apparato digerente	3	0,1	2	0,1	66,7
Malattie della pelle	62	3,1	48	2,9	77,4
Malattie del rachide	479	23,7	401	24,1	83,7
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	445	22,0	351	21,1	78,9
Malattie non specificate da radiazioni	1	0,0	1	0,1	100,0
Sintomi e segni	24	1,2	19	1,1	79,2
Malattie non altrimenti specificate	4	0,2	3	0,2	75,0
TOTALE	2.023	100,0	1.661	100,0	82,1

TABELLA 7 - Toscana 2010

Distribuzione per classi di malattia dei casi segnalati e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia	Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalati
	N	%	N	%	%
Tubercolosi	1	0,0	1	0,1	100,0
Malattie infettive (esclusa tubercolosi)	14	0,6	14	0,7	100,0
Tumori maligni apparato digerente	5	0,2	2	0,1	40,0
Tumori maligni pleura e peritoneo	53	2,2	35	1,9	66,0
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	12	0,5	9	0,5	75,0
Tumori maligni apparato respiratorio	30	1,3	22	1,2	73,3
Tumori maligni della pelle	17	0,7	15	0,8	88,2
Tumori maligni vescica	10	0,4	9	0,5	90,0
Altri tumori maligni	14	0,6	7	0,4	50,0
Tumori benigni, di comportamento incerto e di natura non specificata	7	0,3	4	0,2	57,1
Malattie psichiche	21	0,9	16	0,9	76,2
Malattie del sistema nervoso centrale	1	0,0	-	-	-
Sindrome tunnel carpale	345	14,5	293	15,6	84,9
Altre malattie del sistema nervoso periferico	12	0,5	10	0,5	83,3
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	5	0,2	4	0,2	80,0
Disturbi dell'orecchio (esclusa sordità)	3	0,1	1	0,1	33,3
Sordità da rumore	373	15,6	306	16,3	82,0
Malattie del sistema cardio-circolatorio	4	0,2	4	0,2	100,0
Malattie vascolari periferiche	29	1,2	25	1,3	86,2
Malattie vie respiratorie superiori	8	0,3	6	0,3	75,0
Malattie polmonari croniche ostruttive	18	0,8	8	0,4	44,4
Asma	17	0,7	13	0,7	76,5
Alveolite allergica estrinseca	3	0,1	3	0,2	100,0
Antracosilicosi	5	0,2	3	0,2	60,0
Asbestosi	65	2,7	52	2,8	80,0
Pneumoconiosi da silice e silicati	16	0,7	10	0,5	62,5
Altre pneumoconiosi	5	0,2	4	0,2	80,0
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	1	0,0	-	-	-
Altre malattie dell'apparato respiratorio	11	0,5	7	0,4	63,6
Malattie apparato digerente	1	0,0	-	-	-
Malattie della pelle	66	2,8	56	3,0	84,8
Malattie del rachide	512	21,5	412	22,0	80,5
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	650	27,2	485	25,9	74,6
Intossicazioni (escluse quelle da piombo)	1	0,0	1	0,1	100,0
Sintomi e segni	47	2,0	35	1,9	74,5
Malattie non altrimenti specificate	4	0,2	2	0,1	50,0
TOTALE	2.386	100,0	1.874	100,0	78,5

TABELLA 8 - Toscana 2009

Distribuzione per classe di malattia dei casi segnalati e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Tubercolosi	(010) Infezione tubercolare primaria	1	0,0	1	0,1
	(016) Tubercolosi dell'apparato genitourinario	1	0,0	1	0,1
Tumori maligni apparato digerente	(144) Tumori maligni del pavimento della bocca	1	0,0	-	-
	(153) Tumori maligni del colon	1	0,0	1	0,1
Tumori maligni pleura e peritoneo	(158) Tumori maligni del retroperitoneo e del peritoneo	3	0,1	2	0,1
	(163) Tumori maligni della pleura	53	2,6	45	2,7
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	(160) Tumori maligni delle cavità nasali, dell'orecchio medio	14	0,7	12	0,7
Tumori maligni apparato respiratorio	(147) Tumori maligni del rinofaringe	1	0,0	-	-
	(161) Tumori maligni della laringe	3	0,1	2	0,1
	(162) Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	29	1,4	25	1,5
	(231) Carcinomi in situ dell'apparato respiratorio	1	0,0	1	0,1
Tumori maligni della pelle	(172) Melanoma maligno della pelle	1	0,0	-	-
	(173) Altri tumori maligni della pelle	2	0,1	2	0,1
Tumori maligni vescica	(188) Tumori maligni della vescica	24	1,2	17	1,0
Altri tumori maligni	(174) Tumori maligni della mammella della donna	2	0,1	1	0,1
	(189) Tumori maligni del rene e di altri e non specificati organi	2	0,1	2	0,1
	(193) Tumori maligni della ghiandola tiroide	1	0,0	-	-
	(202) Altri tumori maligni del tessuto linfoide ed istiocitario	1	0,0	1	0,1
	(203) Mieloma multiplo e tumori immunoproliferativi	2	0,1	-	-
	(204) Leucemia linfoide	1	0,0	-	-
	(205) Leucemia mieloide	2	0,1	1	0,1
Tumori benigni, di comportamento incerto e di natura non specificata	(212) Tumori benigni dell'apparato respiratorio e degli organi	1	0,0	1	0,1
	(216) Tumori benigni della pelle	1	0,0	1	0,1
	(238) Tumori di comportamento incerto di altri e non specificati	1	0,0	1	0,1
Malattie psichiche	(298) Altre psicosi non organiche	1	0,0	-	-
	(300) Disturbi neurotici	4	0,2	3	0,2
	(306) Disfunzioni somatiche originate da fattori psichici	1	0,0	1	0,1
	(308) Reazione acuta a situazioni stressanti	3	0,1	3	0,2
	(309) Reazione di adattamento	18	0,9	11	0,7
	(311) Disturbi depressivi non classificati altrove	3	0,1	2	0,1
Malattie del sistema nervoso centrale	(332) Morbo di Parkinson	1	0,0	1	0,1
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	270	13,3	228	13,7
Altre malattie del sistema nervoso periferico	(353) Disturbi delle radici e dei plessi nervosi	2	0,1	2	0,1
	(357) Neuropatie infiammatorie e tossiche	1	0,0	-	-
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	(366) Cataratta	2	0,1	2	0,1
	(372) Disturbi della congiuntiva	1	0,0	-	-
Disturbi dell'orecchio (esclusa sordità)	(388) Altri disturbi dell'orecchio	2	0,1	1	0,1
Sordità da rumore	(389) Sordità	350	17,3	300	18,1
Malattie del sistema cardio-circolatorio	(401) Ipertensione essenziale	1	0,0	1	0,1
Malattie del sangue	(288) Malattie dei globuli bianchi	1	0,0	1	0,1
Malattie vascolari periferiche	(443) Altre malattie vascolari periferiche	23	1,1	19	1,1

Continua

segue Tabella

Classi di malattia		Casi segnalati		Segnalati con nesso positivo	
		N	%	N	%
	(451) Flebite e tromboflebite	1	0,0	1	0,1
	(454) Varici degli arti inferiori	2	0,1	-	-
Malattie vie respiratorie superiori	(472) Faringite e rinofaringite croniche	1	0,0	-	-
	(476) Laringite e laringotracheite croniche	2	0,1	1	0,1
	(477) Rinite allergica	1	0,0	-	-
	(478) Altre malattie delle vie respiratorie superiori	3	0,1	3	0,2
Malattie polmonari croniche ostruttive	(491) Bronchite cronica	18	0,9	15	0,9
	(496) Ostruzioni croniche delle vie respiratorie non classificate	5	0,2	1	0,1
Asma	(493) Asma	16	0,8	13	0,8
Antracosilicosi	(500) Antracosilicosi	3	0,1	1	0,1
Asbestosi	(501) Asbestosi	95	4,7	91	5,5
Pneumoconiosi da silice e silicati	(502) Altre pneumoconiosi da silice e silicati	8	0,4	7	0,4
Altre pneumoconiosi	(503) Pneumoconiosi da altre polveri inorganiche	1	0,0	-	-
	(504) Pneumopatia da inalazione di altre polveri	3	0,1	1	0,1
	(505) Pneumoconiosi, non specificata	1	0,0	-	-
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	(506) Condizioni morbose respiratorie da inalazione di fumi e vapori	3	0,1	3	0,2
Altre malattie dell'apparato respiratorio	(483) Polmonite da altri organismi specificati	1	0,0	1	0,1
	(485) Broncopolmonite non specificata	2	0,1	1	0,1
	(511) Pleurite	2	0,1	1	0,1
	(515) Fibrosi polmonari postinfiammatorie	1	0,0	1	0,1
	(519) Altre malattie dell'apparato respiratorio	3	0,1	3	0,2
Malattie apparato digerente	(571) Cirrosi e altre malattie croniche del fegato	1	0,0	-	-
	(573) Altri disturbi del fegato	2	0,1	2	0,1
Malattie della pelle	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	57	2,8	45	2,7
	(695) Afezioni eritematose	1	0,0	-	-
	(701) Altre condizioni morbose ipertrofiche e atrofiche della pelle	2	0,1	2	0,1
	(707) Ulcera cronica della pelle	1	0,0	1	0,1
	(708) Orticaria	1	0,0	-	-
Malattie del rachide	(720) Spondilite anchilosante ed altre spondilopatie infiammatorie	2	0,1	2	0,1
	(721) Spondilosi e disturbi similari	36	1,8	30	1,8
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	430	21,3	363	21,9
	(723) Altri disturbi della regione cervicale	2	0,1	1	0,1
	(724) Altri e non specificati disturbi del dorso	9	0,4	5	0,3
Malattie muscolo-scheletriche (escluse Malattie del rachide)	(711) Artropatie associate a infezioni	1	0,0	1	0,1
	(713) Artropatia associata ad altri disturbi classificati	2	0,1	2	0,1
	(715) Osteoartrosi e disturbi similari	55	2,7	41	2,5
	(716) Altre e non specificate artropatie	7	0,3	6	0,4
	(717) Lesioni interne del ginocchio	31	1,5	17	1,0
	(718) Altre lesioni delle articolazioni	6	0,3	3	0,2
	(719) Altri e non specificati disturbi delle articolazioni	1	0,0	1	0,1
	(725) Polimialgia reumatica	1	0,0	-	-
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi similari	278	13,7	229	13,8

Continua

segue Tabella

Classi di malattia		Casi segnalati		Segnalati con nesso positivo	
		N	%	N	%
	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	41	2,0	37	2,2
	(728) Disturbi dei muscoli, dei legamenti e delle fasce aponeurali	12	0,6	9	0,5
	(732) Osteocondropatie	1	0,0	-	-
	(733) Altri disturbi delle ossa e delle cartilagini	2	0,1	-	-
	(736) Altre deformazioni acquisite degli arti	1	0,0	1	0,1
	(831) Lussazione della spalla	1	0,0	1	0,1
	(835) Lussazione dell'anca	1	0,0	-	0,0
	(840) Distorsione e distrazione della spalla e del braccio	3	0,1	2	0,1
	(924) Contusione dell'arto inferiore e di altre e non specificate parti	1	0,0	1	0,1
Malattie non specificate da radiazioni	(990) Effetti delle radiazioni, non specificati	1	0,0	1	0,1
Sintomi e segni	(786) Sintomi relativi all'apparato respiratorio ed altri sintomi	24	1,2	19	1,1
Malattie non altrimenti specificate	(550) Ernia inguinale	2	0,1	1	0,1
	(710) Malattie diffuse del tessuto connettivo	1	0,0	1	0,1
	(959) Altri e non specificati traumatismi	1	0,0	1	0,1
TOTALE		2.023	100,0	1.661	100,0

TABELLA 8 - Toscana 2010

Distribuzione per classe di malattia dei casi segnalati e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Tubercolosi	(010) Infezione tubercolare primaria	1	0,0	1	0,1
Malattie infettive (esclusa tubercolosi)	(133) Acariasi	14	0,6	14	0,7
Tumori maligni apparato digerente	(142) Tumori maligni delle ghiandole salivari principali	1	0,0	-	-
	(146) Tumori maligni dell'orofaringe	1	0,0	-	-
	(153) Tumori maligni del colon	1	0,0	-	-
	(154) Tumori maligni del retto, della giunzione rettosigmoidea	1	0,0	1	0,1
	(157) Tumori maligni del pancreas	1	0,0	1	0,1
Tumori maligni pleura e peritoneo	(158) Tumori maligni del retroperitoneo e del peritoneo	7	0,3	3	0,2
	(163) Tumori maligni della pleura	46	1,9	32	1,7
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	(160) Tumori maligni delle cavità nasali, dell'orecchio medio	12	0,5	9	0,5
Tumori maligni apparato respiratorio	(161) Tumori maligni della laringe	3	0,1	2	0,1
	(162) Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	26	1,1	19	1,0
	(231) Carcinomi in situ dell'apparato respiratorio	1	0,0	1	0,1
Tumori maligni della pelle	(172) Melanoma maligno della pelle	2	0,1	1	0,1
	(173) Altri tumori maligni della pelle	15	0,6	14	0,7
Tumori maligni vescica	(188) Tumori maligni della vescica	10	0,4	9	0,5
Altri tumori maligni	(174) Tumori maligni della mammella della donna	2	0,1	1	0,1
	(189) Tumori maligni del rene e di altri e non specificati organi	3	0,1	1	0,1
	(192) Tumori maligni di altre e non specificate parti del sistema	1	0,0	-	-
	(193) Tumori maligni della ghiandola tiroide	4	0,2	4	0,2

Continua

segue Tabella

Classi di malattia		Casi segnalati		Segnalati con nesso positivo	
		N	%	N	%
	(204) Leucemia linfoide	1	0,0	-	-
	(205) Leucemia mieloide	3	0,1	1	0,1
Tumori benigni, di comportamento incerto e di natura non specificata	(212) Tumori benigni dell'apparato respiratorio e degli organi	2	0,1	1	0,1
	(215) Altri tumori benigni del connettivo e di altri tessuti molli	1	0,0	-	-
	(216) Tumori benigni della pelle	3	0,1	3	0,2
	(235) Tumori di comportamento incerto degli apparati digerente	1	0,0	-	-
Malattie psichiche	(300) Disturbi neurotici	3	0,1	2	0,1
	(308) Reazione acuta a situazioni stressanti	2	0,1	1	0,1
	(309) Reazione di adattamento	12	0,5	9	0,5
	(310) Disturbi psichici specifici non psicotici consecutivi	1	0,0	1	0,1
	(311) Disturbi depressivi non classificati altrove	3	0,1	3	0,2
Malattie del sistema nervoso centrale	(336) Altre malattie del midollo spinale	1	0,0	-	-
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	345	14,5	293	15,6
Altre malattie del sistema nervoso periferico	(353) Disturbi delle radici e dei plessi nervosi	6	0,3	6	0,3
	(357) Neuropatie infiammatorie e tossiche	3	0,1	2	0,1
	(358) Disturbi neuromuscolari	2	0,1	1	0,1
	(377) Disturbi del nervo e delle vie ottiche	1	0,0	1	0,1
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	(366) Cataratta	4	0,2	3	0,2
	(379) Altri disturbi dell'occhio	1	0,0	1	0,1
Disturbi dell'orecchio (esclusa sordità)	(388) Altri disturbi dell'orecchio	3	0,1	1	0,1
Sordità da rumore	(389) Sordità	373	15,6	306	16,3
Malattie del sistema cardio-circolatorio	(410) Infarto miocardico acuto	3	0,1	3	0,2
	(414) Altre forme di ischemia cardiaca cronica	1	0,0	1	0,1
Malattie vascolari periferiche	(443) Altre malattie vascolari periferiche	28	1,2	24	1,3
	(459) Altri disturbi del sistema circolatorio	1	0,0	1	0,1
Malattie vie respiratorie superiori	(470) Deviazione del setto nasale	1	0,0	1	0,1
	(471) Polipi nasali	1	0,0	-	-
	(477) Rinite allergica	3	0,1	3	0,2
	(478) Altre malattie delle vie respiratorie superiori	3	0,1	2	0,1
Malattie polmonari croniche ostruttive	(491) Bronchite cronica	13	0,5	8	0,4
	(492) Enfisema	2	0,1	-	-
	(496) Ostruzioni croniche delle vie respiratorie non classificate	3	0,1	-	-
Asma	(493) Asma	17	0,7	13	0,7
Alveolite allergica estrinseca	(495) Alveolite allergica estrinseca	3	0,1	3	0,2
Antracosilicosi	(500) Antracosilicosi	5	0,2	3	0,2
Asbestosi	(501) Asbestosi	65	2,7	52	2,8
Pneumoconiosi da silice e silicati	(502) Altre pneumoconiosi da silice e silicati	16	0,7	10	0,5
Altre pneumoconiosi	(504) Pneumopatia da inalazione di altre polveri	4	0,2	4	0,2
	(505) Pneumoconiosi, non specificata	1	0,0	-	-
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	(508) Condizioni morbose respiratorie da altri e non specificate	1	0,0	-	-
Altre malattie dell'apparato respiratorio	(483) Polmonite da altri organismi specificati	1	0,0	-	-
	(511) Pleurite	1	0,0	1	0,1

Continua

segue Tabella

Classi di malattia		Casi segnalati		Segnalati con nesso positivo	
		N	%	N	%
	(515) Fibrosi polmonari postinfiammatorie	1	0,0	-	-
	(516) Altre pneumopatie alveolari e parietoalveolari	1	0,0	-	-
	(519) Altre malattie dell'apparato respiratorio	7	0,3	6	0,3
Malattie apparato digerente	(535) Gastrite e duodenite	1	0,0	-	-
Malattie della pelle	(690) Dermatosi eritematosquamosa	1	0,0	1	0,1
	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	62	2,6	53	2,8
	(695) Afezioni eritematose	1	0,0	-	-
	(702) Altre dermatosi	1	0,0	1	0,1
	(709) Altri disturbi della pelle e del tessuto sottocutaneo	1	0,0	1	0,1
Malattie del rachide	(720) Spondilite anchilosante ed altre spondilopatie infiammatorie	1	0,0	1	0,1
	(721) Spondilosi e disturbi similari	28	1,2	18	1,0
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	468	19,6	382	20,4
	(723) Altri disturbi della regione cervicale	1	0,0	-	-
	(724) Altri e non specificati disturbi del dorso	13	0,5	10	0,5
	(738) Altre deformazioni acquisite	1	0,0	1	0,1
Malattie muscolo-scheletriche (escluse Malattie del rachide)	(714) Artrite reumatoide ed altre poliartropatie infiammatorie	2	0,1	2	0,1
	(715) Osteoartrosi e disturbi similari	46	1,9	23	1,2
	(716) Altre e non specificate artropatie	14	0,6	2	0,1
	(717) Lesioni interne del ginocchio	45	1,9	23	1,2
	(718) Altre lesioni delle articolazioni	10	0,4	6	0,3
	(719) Altri e non specificati disturbi delle articolazioni	2	0,1	2	0,1
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi similari	440	18,4	361	19,3
	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	57	2,4	47	2,5
	(728) Disturbi dei muscoli, dei legamenti e delle fasce aponeurali	22	0,9	17	0,9
	(732) Osteocondropatie	1	0,0	-	-
	(733) Altri disturbi delle ossa e delle cartilagini	1	0,0	-	-
	(736) Altre deformazioni acquisite degli arti	6	0,3	-	-
	(756) Altre malformazioni congenite del sistema osteomuscolare	1	0,0	-	-
	(840) Distorsione e distrazione della spalla e del braccio	3	0,1	2	0,1
Intossicazioni (escluse quelle da piombo)	(995) Alcuni effetti nocivi non classificati altrove	1	0,0	1	0,1
Sintomi e segni	(786) Sintomi relativi all'apparato respiratorio ed altri sintomi	47	2,0	35	1,9
Malattie non altrimenti specificate	(550) Ernia inguinale	1	0,0	-	-
	(959) Altri e non specificati traumatismi	3	0,1	2	0,1
TOTALE		2.386	100,0	1.874	100,0

TABELLA 9 - Toscana 2009

Distribuzione per ATECO91 e sesso dei casi con nesso causale positivo

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	12	2,4	38	2,2	50	2,2
02 - Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	-	-	3	0,2	3	0,1
05 - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	-	-	3	0,2	3	0,1
10 - Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba	-	-	1	0,1	1	0,0
14 - Altre industrie estrattive	-	-	29	1,7	29	1,3
15 - Industrie alimentari e delle bevande	6	1,2	20	1,1	26	1,2
17 - Industrie tessili	12	2,4	7	0,4	19	0,8
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	27	5,5	5	0,3	32	1,4
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	42	8,6	66	3,8	108	4,8
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	-	-	22	1,3	22	1,0
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	2	0,4	23	1,3	25	1,1
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	-	-	2	0,1	2	0,1
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	-	-	5	0,3	5	0,2
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	-	-	17	1,0	17	0,8
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	4	0,8	11	0,6	15	0,7
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	3	0,6	66	3,8	69	3,1
27 - Produzione di metalli e loro leghe	-	-	17	1,0	17	0,8
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	4	0,8	120	6,8	124	5,5
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	-	-	27	1,5	27	1,2
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	-	-	12	0,7	12	0,5
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	-	-	2	0,1	2	0,1
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	3	0,6	14	0,8	17	0,8
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	25	5,1	50	2,8	75	3,3
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	13	2,7	19	1,1	32	1,4
37 - Recupero e preparazione per il riciclaggio	-	-	1	0,1	1	0,0
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	-	-	45	2,6	46	2,0

Continua

segue Tabella

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	-	-	2	0,1	2	0,1
45 - Costruzioni	1	0,2	224	12,7	225	10,0
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	-	-	37	2,1	37	1,6
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	4	0,8	10	0,6	14	0,6
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	18	3,7	12	0,7	30	1,3
55 - Alberghi e ristoranti	18	3,7	9	0,5	27	1,2
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	3	0,6	39	2,2	42	1,9
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	-	-	8	0,5	8	0,4
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	3	0,6	20	1,1	23	1,0
64 - Poste e telecomunicazioni	2	0,4	2	0,1	4	0,2
71 - Noleggio di macchinari e attrezzature senza operatore e di beni per uso personale e domestico	-	-	1	0,1	1	0,0
72 - Informatica e attività connesse	1	0,2	-	-	1	0,0
73 - Ricerca e sviluppo	-	-	1	0,1	1	0,0
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	15	3,1	6	0,3	21	0,9
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	15	3,1	27	1,5	42	1,9
80 - Istruzione	5	1,0	2	0,1	7	0,3
85 - Sanità e altri servizi sociali	44	9,0	17	1,0	61	2,7
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	2	0,4	11	0,6	13	0,6
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	2	0,4	1	0,1	3	0,1
93 - Altre attività dei servizi	25	5,1	7	0,4	32	1,4
95 - Servizi domestici presso famiglie e convivenze	8	1,6	-	-	8	0,4
Non definita	171	34,9	696	39,6	869	38,6
TOTALE	490	100,0	1.757	100,0	2.250	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 9 - Toscana 2010

Distribuzione per ATECO91 e sesso dei casi con nesso causale positivo

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	15	2,3	38	2,1	54	2,2
02 - Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	2	0,3	7	0,4	9	0,4
13 - Estrazione di minerali metalliferi	-	-	2	0,1	2	0,1
14 - Altre industrie estrattive	-	-	24	1,3	24	1,0
15 - Industrie alimentari e delle bevande	22	3,4	23	1,3	45	1,8
16 - Industria del tabacco	1	0,2	-	-	1	0,0
17 - Industrie tessili	13	2,0	12	0,7	25	1,0
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	20	3,1	2	0,1	22	0,9
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	57	8,7	64	3,5	121	4,9
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	-	-	30	1,6	30	1,2
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	3	0,5	18	1,0	21	0,8
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	-	-	1	0,1	1	0,0
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	-	-	8	0,4	8	0,3
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	1	0,2	21	1,2	22	0,9
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	8	1,2	9	0,5	17	0,7
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	0,2	66	3,6	67	2,7
27 - Produzione di metalli e loro leghe	-	-	26	1,4	26	1,0
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	4	0,6	114	6,3	118	4,8
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	3	0,5	19	1,0	22	0,9
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	-	-	2	0,1	2	0,1
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	-	-	1	0,1	1	0,0
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	3	0,5	18	1,0	21	0,8
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	21	3,2	82	4,5	103	4,2
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	7	1,1	22	1,2	29	1,2
37 - Recupero e preparazione per il riciclaggio	-	-	3	0,2	3	0,1
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	-	-	12	0,7	12	0,5

Continua

segue Tabella

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	-	-	4	0,2	4	0,2
45 - Costruzioni	-	-	191	10,5	191	7,7
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	-	-	34	1,9	34	1,4
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	9	1,4	16	0,9	25	1,0
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	53	8,1	24	1,3	77	3,1
55 - Alberghi e ristoranti	17	2,6	8	0,4	25	1,0
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	4	0,6	55	3,0	59	2,4
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	-	-	5	0,3	5	0,2
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	4	0,6	42	2,3	46	1,9
64 - Poste e telecomunicazioni	1	0,2	4	0,2	6	0,2
70 - Attività immobiliari	-	-	1	0,1	1	0,0
72 - Informatica e attività connesse	-	-	1	0,1	1	0,0
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	19	2,9	16	0,9	35	1,4
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	6	0,9	18	1,0	24	1,0
80 - Istruzione	2	0,3	1	0,1	3	0,1
85 - Sanità e altri servizi sociali	41	6,3	16	0,9	57	2,3
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	1	0,2	16	0,9	17	0,7
91 - Attività di organizzazioni associative n.c.a.	-	-	2	0,1	2	0,1
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	-	-	1	0,1	1	0,0
93 - Altre attività dei servizi	31	4,7	8	0,4	39	1,6
95 - Servizi domestici presso famiglie e convivenze	3	0,5	1	0,1	4	0,2
Non definita	282	43,1	735	40,3	1.018	41,0
TOTALE	654	100,0	1.823	100,0	2.480	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 10 - Toscana 2009

Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo

Professione (ISTAT)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
2.1 - Specialisti in scienze matematiche, fisiche, naturali ed assimilati	-	-	1	0,1	1	0,0
2.3 - Specialisti nelle scienze della vita	1	0,2	-	-	1	0,0
2.4 - Specialisti della salute	-	-	2	0,1	2	0,1
2.6 - Specialisti della formazione, della ricerca ed assimilati	1	0,2	4	0,2	5	0,2
3.1 - Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	2	0,4	7	0,4	9	0,4
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	26	5,3	11	0,6	37	1,6
3.3 - Professioni tecniche nell'amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali	-	-	2	0,1	2	0,1
3.4 - Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	3	0,6	-	-	3	0,1
4.1 - Impiegati di ufficio	14	2,9	12	0,7	26	1,2
4.2 - Impiegati a contatto diretto con il pubblico	1	0,2	1	0,1	2	0,1
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	19	3,9	18	1,0	37	1,6
5.2 - Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	12	2,4	6	0,3	18	0,8
5.3 - Maestri di arti e mestieri, addestratori ed assimilati	4	0,8	-	-	4	0,2
5.4 - Professioni qualificate nei servizi sanitari	1	0,2	1	0,1	2	0,1
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	35	7,1	12	0,7	47	2,1
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	5	1,0	247	14,1	253	11,2
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	21	4,3	313	17,8	334	14,8
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	23	4,7	33	1,9	56	2,5
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	8	1,6	38	2,2	46	2,0
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	87	17,8	128	7,3	215	9,6
7.1 - Conduttori di impianti industriali	-	-	50	2,8	50	2,2
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	13	2,7	43	2,4	56	2,5
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	-	-	3	0,2	3	0,1
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	3	0,6	85	4,8	88	3,9
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	3	0,6	43	2,4	46	2,0

Continua

segue Tabella

Professione (ISTAT)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
8.2 - Professioni non qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	9	1,8	4	0,2	13	0,6
8.3 - Professioni non qualificate nei servizi di istruzione e sanitari	12	2,4	2	0,1	14	0,6
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	22	4,5	10	0,6	32	1,4
8.5 - Professioni non qualificate dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	3	0,6	7	0,4	10	0,4
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	1	0,2	27	1,5	28	1,2
9.0 - Forze armate	-	-	2	0,1	2	0,1
Non definita	161	32,9	645	36,7	808	35,9
TOTALE	490	100,0	1.757	100,0	2.250	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 10 - Toscana 2010

Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo

Professione (ISTAT)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
2.2 - Ingegneri, architetti e professioni assimilate	1	0,2	-	-	1	0,0
2.4 - Specialisti della salute	-	-	4	0,2	4	0,2
3.1 - Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	-	-	11	0,6	11	0,4
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	21	3,2	4	0,2	25	1,0
3.3 - Professioni tecniche nell'amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali	2	0,3	-	-	2	0,1
3.4 - Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	3	0,5	2	0,1	5	0,2
4.1 - Impiegati di ufficio	4	0,6	11	0,6	15	0,6
4.2 - Impiegati a contatto diretto con il pubblico	-	-	2	0,1	2	0,1
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	48	7,3	26	1,4	74	3,0
5.2 - Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	23	3,5	7	0,4	30	1,2
5.4 - Professioni qualificate nei servizi sanitari	3	0,5	-	-	3	0,1
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	40	6,1	19	1,0	59	2,4
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	-	-	278	15,2	278	11,2
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	33	5,0	300	16,5	333	13,4

Continua

segue Tabella

Professione (ISTAT)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	10	1,5	37	2,0	47	1,9
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	16	2,4	45	2,5	61	2,5
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	112	17,1	151	8,3	263	10,6
7.1 - Conduttori di impianti industriali	-	-	33	1,8	33	1,3
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	11	1,7	34	1,9	45	1,8
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	-	-	2	0,1	2	0,1
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	2	0,3	100	5,5	102	4,1
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	5	0,8	58	3,2	63	2,5
8.2 - Professioni non qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	4	0,6	-	-	4	0,2
8.3 - Professioni non qualificate nei servizi di istruzione e sanitari	6	0,9	5	0,3	11	0,4
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	32	4,9	14	0,8	46	1,9
8.5 - Professioni non qualificate dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	1	0,2	3	0,2	4	0,2
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	-	-	5	0,3	5	0,2
Non definita	277	42,4	672	36,9	952	38,4
TOTALE	654	100,0	1.823	100,0	2.480	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 11 - Toscana 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	1	1,0
05 - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	2	2,0
15 - Industrie alimentari e delle bevande	2	2,0
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	4	4,0
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	1	1,0
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	1	1,0
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	1,0
27 - Produzione di metalli e loro leghe	1	1,0
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	6	6,1
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	2	2,0
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	1,0
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	9	9,1
45 - Costruzioni	17	17,2
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	2	2,0
55 - Alberghi e ristoranti	2	2,0
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	5	5,1
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	1	1,0
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	3	3,0
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	6	6,1
85 - Sanità e altri servizi sociali	1	1,0
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	2	2,0
Non definita	29	29,3
TOTALE	99	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 11 - Toscana 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Attività economica (ATECO91)	N	%
13 - Estrazione di minerali metalliferi	1	1,9
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	1	1,9
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	2	3,8
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2	3,8
27 - Produzione di metalli e loro leghe	3	5,7
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	7	13,2
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	5	9,4
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	2	3,8
45 - Costruzioni	2	3,8
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	2	3,8
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	1	1,9
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	3	5,7
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	1	1,9
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	4	7,5
85 - Sanità e altri servizi sociali	1	1,9
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	1	1,9
Non definita	15	28,3
TOTALE	53	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 12 - Toscana 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Professione (ISTAT)	N	%
2.6 - Specialisti della formazione, della ricerca ed assimilati	1	1,0
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	1	1,0
4.1 - Impiegati di ufficio	1	1,0
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	2	2,0
5.2 - Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	1	1,0
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	15	15,2
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	18	18,2
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	2	2,0
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	2	2,0
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	3	3,0
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	1,0
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	1	1,0
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	1	1,0
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	12	12,1
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	4	4,0
8.2 - Professioni non qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	1	1,0
8.3 - Professioni non qualificate nei servizi di istruzione e sanitari	1	1,0
8.5 - Professioni non qualificate dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	1	1,0
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	1	1,0
9.0 - Forze armate	2	2,0
Non definita	28	28,3
TOTALE	99	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 12 - Toscana 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Professione (ISTAT)	N	%
3.1 - Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	1	1,9
4.1 - Impiegati di ufficio	1	1,9
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	6	11,3
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	17	32,1
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	2	3,8
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	2	3,8
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	2	3,8
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	5	9,4
8.3 - Professioni non qualificate nei servizi di istruzione e sanitari	1	1,9
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	1	1,9
Non definita	15	28,3
TOTALE	53	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 13 - Toscana 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	1	2,6
14 - Altre industrie estrattive	1	2,6
17 - Industrie tessili	1	2,6
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	1	2,6
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2	5,1
27 - Produzione di metalli e loro leghe	4	10,3
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	1	2,6
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	1	2,6
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	1	2,6
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	2,6
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	3	7,7
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	2	5,1
45 - Costruzioni	6	15,4
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	2,6
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	1	2,6
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	2	5,1
Non definita	10	25,6
TOTALE	39	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 13 - Toscana 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Attività economica (ATECO91)	N	%
02 - Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	1	2,7
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	1	2,7
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	1	2,7
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	1	2,7
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	2	5,4
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	4	10,8
27 - Produzione di metalli e loro leghe	3	8,1
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	1	2,7
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	6	16,2
45 - Costruzioni	2	5,4
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	1	2,7
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	2	5,4
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	1	2,7
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	5	13,5
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	1	2,7
Non definita	5	13,5
TOTALE	37	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 14 - Toscana 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Professione (ISTAT)	N	%
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	10	25,6
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	11	28,2
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	2	5,1
7.1 - Conduttori di impianti industriali	3	7,7
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	1	2,6
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	2	5,1
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	1	2,6
Non definita	9	23,1
TOTALE	39	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 14 - Toscana 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Professione (ISTAT)	N	%
4.1 - Impiegati di ufficio	1	2,7
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	1	2,7
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	1	2,7
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	13	35,1
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	4	10,8
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	1	2,7
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	2	5,4
7.1 - Conduttori di impianti industriali	2	5,4
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	5	13,5
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	2	5,4
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	1	2,7
Non definita	4	10,8
TOTALE	37	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 15 - Toscana 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del Tunnel Carpale

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	4	1,4
15 - Industrie alimentari e delle bevande	10	3,6
17 - Industrie tessili	3	1,1
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	21	7,5
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	19	6,8
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	2	0,7
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	1	0,4
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	3	1,1
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	5	1,8
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	4	1,4
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	1	0,4
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	0,4
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	12	4,3
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	8	2,8
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	2	0,7
45 - Costruzioni	14	5,0
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	2	0,7
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	2	0,7
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	5	1,8
55 - Alberghi e ristoranti	9	3,2
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	5	1,8
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	1	0,4
64 - Poste e telecomunicazioni	2	0,7
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	8	2,8
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	4	1,4
80 - Istruzione	2	0,7
85 - Sanità e altri servizi sociali	6	2,1
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	1	0,4
93 - Altre attività dei servizi	12	4,3
95 - Servizi domestici presso famiglie e convivenze	2	0,7
Non definita	110	39,1
TOTALE	281	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 15 - Toscana 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del Tunnel Carpale

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	8	2,1
02 - Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	2	0,5
15 - Industrie alimentari e delle bevande	18	4,8
17 - Industrie tessili	3	0,8
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	12	3,2
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	45	12,0
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	1	0,3
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	2	0,5
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	6	1,6
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2	0,5
27 - Produzione di metalli e loro leghe	1	0,3
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	6	1,6
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	3	0,8
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	5	1,3
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	20	5,3
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	7	1,9
37 - Recupero e preparazione per il riciclaggio	1	0,3
45 - Costruzioni	12	3,2
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	5	1,3
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	1	0,3
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	10	2,7
55 - Alberghi e ristoranti	10	2,7
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	4	1,1
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	1	0,3
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	3	0,8
64 - Poste e telecomunicazioni	1	0,3
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	6	1,6
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	2	0,5
80 - Istruzione	1	0,3
85 - Sanità e altri servizi sociali	7	1,9
93 - Altre attività dei servizi	10	2,7
95 - Servizi domestici presso famiglie e convivenze	1	0,3
Non definita	158	42,2
TOTALE	374	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 16 - Toscana 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del Tunnel Carpale

Professione (ISTAT)	N	%
3.1 - Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	1	0,4
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	2	0,7
4.1 - Impiegati di ufficio	4	1,4
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	6	2,1
5.2 - Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	4	1,4
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	13	4,6
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	11	3,9
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	29	10,3
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	12	4,3
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	5	1,8
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	52	18,5
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	0,4
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	5	1,8
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	3	1,1
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	2	0,7
8.2 - Professioni non qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	4	1,4
8.3 - Professioni non qualificate nei servizi di istruzione e sanitari	4	1,4
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	11	3,9
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	2	0,7
Non definita	110	39,1
TOTALE	281	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 16 - Toscana 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del Tunnel Carpale

Professione (ISTAT)	N	%
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	3	0,8
4.1 - Impiegati di ufficio	2	0,5
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	6	1,6
5.2 - Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	12	3,2
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	10	2,7
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	12	3,2
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	43	11,5
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	9	2,4
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	9	2,4
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	83	22,2
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	0,3
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	3	0,8
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	2	0,5
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	6	1,6
8.2 - Professioni non qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	2	0,5
8.3 - Professioni non qualificate nei servizi di istruzione e sanitari	1	0,3
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	12	3,2
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	1	0,3
Non definita	157	42,0
TOTALE	374	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 17 - Toscana 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sordità e disturbi dell'orecchio

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	11	2,6
02 - Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	1	0,2
05 - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	1	0,2
14 - Altre industrie estrattive	4	0,9
15 - Industrie alimentari e delle bevande	2	0,5
17 - Industrie tessili	4	0,9
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	2	0,5
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	14	3,3
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	6	1,4
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	4	0,9
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	6	1,4
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	6	1,4
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	23	5,4
27 - Produzione di metalli e loro leghe	4	0,9
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	46	10,8
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	6	1,4
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	2	0,5
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	6	1,4
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	9	2,1
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	4	0,9
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	8	1,9
45 - Costruzioni	74	17,3
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	12	2,8
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	4	0,9
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	3	0,7
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	2	0,5
71 - Noleggio di macchinari e attrezzature senza operatore e di beni per uso personale e domestico	1	0,2
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	1	0,2
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	5	1,2
85 - Sanità e altri servizi sociali	2	0,5
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	3	0,7
Non definita	151	35,4
TOTALE	427	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 17 - Toscana 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sordità e disturbi dell'orecchio

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	13	3,0
02 - Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	2	0,5
13 - Estrazione di minerali metalliferi	1	0,2
14 - Altre industrie estrattive	11	2,5
15 - Industrie alimentari e delle bevande	4	0,9
17 - Industrie tessili	3	0,7
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	2	0,5
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	8	1,8
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	14	3,2
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	8	1,8
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	3	0,7
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1	0,2
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	17	3,9
27 - Produzione di metalli e loro leghe	8	1,8
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	35	8,0
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	5	1,1
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	1	0,2
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	4	0,9
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	14	3,2
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	6	1,4
37 - Recupero e preparazione per il riciclaggio	1	0,2
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	3	0,7
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	1	0,2
45 - Costruzioni	70	16,1
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	9	2,1
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	5	1,1
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	5	1,1
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	3	0,7
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	1	0,2
64 - Poste e telecomunicazioni	1	0,2
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	2	0,5
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	2	0,5
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	6	1,4
95 - Servizi domestici presso famiglie e convivenze	1	0,2
Non definita	165	37,9
TOTALE	435	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 18 - Toscana 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sordità e disturbi dell'orecchio

Professione (ISTAT)	N	%
3.1 - Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	4	0,9
4.1 - Impiegati di ufficio	4	0,9
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	2	0,5
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	1	0,2
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	76	17,8
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	97	22,7
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	17	4,0
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	10	2,3
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	40	9,4
7.1 - Conduttori di impianti industriali	11	2,6
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	23	5,4
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	11	2,6
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	4	0,9
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	1	0,2
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	6	1,4
Non definita	120	28,1
TOTALE	427	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 18 - Toscana 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sordità e disturbi dell'orecchio

Professione (ISTAT)	N	%
3.1 - Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	1	0,2
4.1 - Impiegati di ufficio	1	0,2
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	3	0,7
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	4	0,9
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	94	21,6
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	84	19,3
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	6	1,4
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	13	3,0
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	41	9,4
7.1 - Conduttori di impianti industriali	10	2,3
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	17	3,9
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	1	0,2
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	17	3,9
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	2	0,5
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	1	0,2
8.5 - Professioni non qualificate dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	1	0,2
Non definita	139	32,0
TOTALE	435	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 19 - Toscana 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Attività economica (ATECO91)	N	%
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2	3,6
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	1	1,8
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	2	3,6
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	4	7,3
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	1	1,8
45 - Costruzioni	2	3,6
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	4	7,3
55 - Alberghi e ristoranti	2	3,6
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	1	1,8
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	1,8
85 - Sanità e altri servizi sociali	8	14,5
93 - Altre attività dei servizi	6	10,9
Non definita	21	38,2
TOTALE	55	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 19 - Toscana 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	1	1,4
15 - Industrie alimentari e delle bevande	2	2,8
17 - Industrie tessili	1	1,4
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	7	9,7
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	1	1,4
27 - Produzione di metalli e loro leghe	1	1,4
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	7	9,7
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	1	1,4
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	2	2,8
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1	1,4
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	3	4,2
45 - Fostruzioni	5	6,9
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	3	4,2
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	2	2,8
55 - Alberghi e ristoranti	1	1,4
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	2	2,8
85 - Sanità e altri servizi sociali	7	9,7
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	1	1,4
93 - Altre attività dei servizi	3	4,2
Non definita	21	29,2
TOTALE	72	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 20 - Toscana 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Professione (ISTAT)	N	%
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	7	12,7
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	4	7,3
5.2 - Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	1	1,8
5.4 - Professioni qualificate nei servizi sanitari	1	1,8
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	9	16,4
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	4	7,3
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	1	1,8
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	6	10,9
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	1	1,8
8.2 - Professioni non qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	1	1,8
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	1	1,8
Non definita	19	34,5
TOTALE	55	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 20 - Toscana 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Professione (ISTAT)	N	%
2.4 - Specialisti della salute	2	2,8
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	5	6,9
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	1	1,4
5.2 - Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	2	2,8
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	5	6,9
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	7	9,7
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	17	23,6
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	4	5,6
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	2	2,8
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	9	12,5
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	1	1,4
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	1	1,4
Non definita	16	22,2
TOTALE	72	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 21 - Toscana 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	14	2,8
02 - Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	1	0,2
14 - Altre industrie estrattive	12	2,4
15 - Industrie alimentari e delle bevande	3	0,6
17 - Industrie tessili	1	0,2
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	1	0,2
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	6	1,2
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	1	0,2
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	14	2,8
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	2	0,4
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	2	0,4
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	15	3,0
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	16	3,2
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	4	0,8
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	1	0,2
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	0,2
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	11	2,2
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	3	0,6
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	1	0,2
45 - Costruzioni	50	9,9
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	8	1,6
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	1	0,2
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	5	1,0
55 - Alberghi e ristoranti	2	0,4
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	21	4,1
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	2	0,4
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	5	1,0
73 - Ricerca e sviluppo	1	0,2
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	4	0,8
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	9	1,8
80 - Istruzione	2	0,4
85 - Sanità e altri servizi sociali	23	4,5
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	5	1,0
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	1	0,2
95 - Servizi domestici presso famiglie e convivenze	1	0,2
Non definita	258	50,9
TOTALE	507	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 21 - Toscana 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	10	1,9
02 - Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	1	0,2
14 - Altre industrie estrattive	5	1,0
15 - Industrie alimentari e delle bevande	7	1,4
17 - Industrie tessili	4	0,8
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	6	1,2
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	7	1,4
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	1	0,2
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	2	0,4
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	3	0,6
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	2	0,4
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	8	1,6
27 - Produzione di metalli e loro leghe	4	0,8
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	17	3,3
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	1	0,2
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	3	0,6
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	1	0,2
45 - Costruzioni	50	9,7
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	4	0,8
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	2	0,4
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	11	2,1
55 - Alberghi e ristoranti	5	1,0
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	32	6,2
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	15	2,9
70 - Attività immobiliari	1	0,2
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	8	1,6
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	5	1,0
85 - Sanità e altri servizi sociali	15	2,9
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	3	0,6
93 - Altre attività dei servizi	2	0,4
Non definita	281	54,5
TOTALE	516	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 22 - Toscana 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Professione (ISTAT)	N	%
2.6 - Specialisti della formazione, della ricerca ed assimilati	1	0,2
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	13	2,6
3.4 - Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	2	0,4
4.1 - Impiegati di ufficio	3	0,6
4.2 - Impiegati a contatto diretto con il pubblico	1	0,2
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	5	1,0
5.2 - Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	2	0,4
5.3 - Maestri di arti e mestieri, addestratori ed assimilati	2	0,4
5.4 - Professioni qualificate nei servizi sanitari	1	0,2
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	5	1,0
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	55	10,8
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	43	8,5
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	3	0,6
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	10	2,0
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	14	2,8
7.1 - Conduttori di impianti industriali	9	1,8
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	7	1,4
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	2	0,4
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	43	8,5
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	12	2,4
8.2 - Professioni non qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	2	0,4
8.3 - Professioni non qualificate nei servizi di istruzione e sanitari	6	1,2
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	7	1,4
8.5 - Professioni non qualificate dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	5	1,0
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	9	1,8
Non definita	245	48,3
TOTALE	507	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 22 - Toscana 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Professione (ISTAT)	N	%
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	8	1,6
3.4 - Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	1	0,2
4.1 - Impiegati di ufficio	2	0,4
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	11	2,1
5.2 - Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	4	0,8
5.4 - Professioni qualificate nei servizi sanitari	2	0,4
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	2	0,4
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	64	12,4
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	26	5,0
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	2	0,4
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	14	2,7
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	10	1,9
7.1 - Conduttori di impianti industriali	3	0,6
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	10	1,9
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	1	0,2
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	51	9,9
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	25	4,8
8.2 - Professioni non qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	1	0,2
8.3 - Professioni non qualificate nei servizi di istruzione e sanitari	3	0,6
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	8	1,6
8.5 - Professioni non qualificate dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	1	0,2
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	1	0,2
Non definita	266	51,6
TOTALE	516	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 23 - Toscana 2009

Distribuzione per ATECO 91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	16	3,4
02 - Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	1	0,2
10 - Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba	1	0,2
14 - Altre industrie estrattive	6	1,3
15 - Industrie alimentari e delle bevande	3	0,6
17 - Industrie tessili	6	1,3
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	8	1,7
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	25	5,3
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	10	2,1
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	4	0,9
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	2	0,4
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	3	0,6
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	17	3,6
27 - Produzione di metalli e loro leghe	1	0,2
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	24	5,1
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	7	1,5
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	3	0,6
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	1	0,2
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	6	1,3
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	23	4,9
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	6	1,3
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	2	0,4
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	2	0,4
45 - Costruzioni	40	8,5
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	5	1,1
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	3	0,6
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	12	2,6
55 - Alberghi e ristoranti	9	1,9
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	2	0,4
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	5	1,1
64 - Poste e telecomunicazioni	2	0,4
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	5	1,1
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	10	2,1
85 - Sanità e altri servizi sociali	15	3,2
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	3	0,6
93 - Altre attività dei servizi	13	2,8
95 - Servizi domestici presso famiglie e convivenze	5	1,1
Non definita	162	34,6
TOTALE	468	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 23 - Toscana 2010

Distribuzione per ATECO 91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	15	2,5
02 - Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	2	0,3
14 - Altre industrie estrattive	6	1,0
15 - Industrie alimentari e delle bevande	7	1,2
16 - Industria del tabacco	1	0,2
17 - Industrie tessili	13	2,1
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	8	1,3
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	28	4,6
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	4	0,7
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	5	0,8
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	1	0,2
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	4	0,7
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	7	1,2
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	17	2,8
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	15	2,5
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	5	0,8
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	2	0,3
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	9	1,5
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	23	3,8
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	6	1,0
37 - Recupero e preparazione per il riciclaggio	1	0,2
45 - Costruzioni	37	6,1
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	10	1,7
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	13	2,1
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	43	7,1
55 - Alberghi e ristoranti	7	1,2
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	6	1,0
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	6	1,0
64 - Poste e telecomunicazioni	2	0,3
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	16	2,6
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	4	0,7
80 - Istruzione	1	0,2
85 - Sanità e altri servizi sociali	17	2,8
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	6	1,0
91 - Attività di organizzazioni associative n.c.a.	1	0,2
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	1	0,2
93 - Altre attività dei servizi	23	3,8
95 - Servizi domestici presso famiglie e convivenze	2	0,3
Non definita	231	38,2
TOTALE	605	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 24 - Toscana 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)

Professione (ISTAT)	N	%
2.1 - Specialisti in scienze matematiche, fisiche, naturali ed assimilati	1	0,2
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	10	2,1
3.3 - Professioni tecniche nell'amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali	1	0,2
3.4 - Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	1	0,2
4.1 - Impiegati di ufficio	5	1,1
4.2 - Impiegati a contatto diretto con il pubblico	1	0,2
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	14	3,0
5.2 - Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	8	1,7
5.3 - Maestri di arti e mestieri, addestratori ed assimilati	2	0,4
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	17	3,6
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	59	12,6
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	61	13,0
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	11	2,4
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	16	3,4
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	45	9,6
7.1 - Conduttori di impianti industriali	5	1,1
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	11	2,4
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	8	1,7
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	12	2,6
8.2 - Professioni non qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	4	0,9
8.3 - Professioni non qualificate nei servizi di istruzione e sanitari	3	0,6
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	10	2,1
8.5 - Professioni non qualificate dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	2	0,4
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	5	1,1
Non definita	156	33,3
TOTALE	468	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 24 - Toscana 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)

Professione (ISTAT)	N	%
3.1 - Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	1	0,2
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	5	0,8
3.3 - Professioni tecniche nell'amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali	1	0,2
3.4 - Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	4	0,7
4.1 - Impiegati di ufficio	3	0,5
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	44	7,3
5.2 - Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	10	1,7
5.4 - Professioni qualificate nei servizi sanitari	1	0,2
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	37	6,1
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	65	10,7
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	63	10,4
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	6	1,0
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	12	2,0
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	66	10,9
7.1 - Conduttori di impianti industriali	2	0,3
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	11	1,8
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	12	2,0
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	11	1,8
8.2 - Professioni non qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	1	0,2
8.3 - Professioni non qualificate nei servizi di istruzione e sanitari	4	0,7
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	20	3,3
8.5 - Professioni non qualificate dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	2	0,3
Non definita	224	37,0
TOTALE	605	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

11. LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN UMBRIA

11.1 Introduzione

Nella Regione Umbria la sorveglianza e la ricerca attiva delle malattie professionali è un obiettivo sia del Piano Sanitario Regionale 2009-2011 che del Piano Regionale di Prevenzione (PRP) 2010-2012; il progetto "Lotta ai rischi e ai danni da esposizione a sostanze cancerogene" del PRP ha infatti la finalità di favorire la tempestiva segnalazione di alcuni tumori ad elevata frazione eziologica (pleura, vescica, naso-sinusali) da parte dei medici ospedalieri allo scopo di acquisire informazioni e dati epidemiologici indispensabili per migliorare l'applicazione delle misure di prevenzione e tutela dal rischio cancerogeno, attivare la necessaria vigilanza nelle aziende in cui il lavoratore ha prestato la propria attività e supportare il percorso di tutela assicurativa dei pazienti presso l'INAIL.

In questo ambito dall'anno 2009 la Regione Umbria ha aderito formalmente al sistema di sorveglianza MALPROF (D.G.R. n. 1099/2009), destinando all'attuazione di tale progetto da parte dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro un finanziamento *ad hoc*.

Ad oggi tre ASL della Regione (la ASL 1 di Città di Castello, la ASL 2 di Perugia e la ASL 4 di Terni) hanno adottato tale sistema di sorveglianza, anche se esso è andato a regime in tempi diversi: pertanto i dati di seguito riportati, relativi agli anni 2009-2010, riguardano la ASL 2 di Perugia e la ASL 4 di Terni, che hanno utilizzato il software MAPROWEB per l'archiviazione delle malattie professionali già dal 2009.

11.2 Analisi dei dati

L'archivio MALPROF evidenzia che le malattie professionali segnalate ai Servizi PSAL sono state 389 nel 2009, di cui 213 nella ASL 2 di Perugia e 176 nella ASL 4 di Terni; nel 2010 sono pervenute 403 segnalazioni di cui 269 nella ASL 2 di Perugia e 134 nella ASL 4 di Terni. Il tasso medio di segnalazione è stato di 71 malattix100.000 abitanti nel 2009 e 73,6 malattix100.000 abitanti nel 2010 (Tabella 1).

I dati evidenziati nelle Tabelle 2 confermano quanto rilevato negli anni precedenti, ovvero la spiccata differenza fra il numero di malattie segnalate nel sesso maschile e quelle segnalate nel sesso femminile.

Per quanto attiene il tipo di patologia, mentre nel 2009 la malattia più segnalata è stata ancora la sordità da rumore (25,7 % contro 31,5% nel 2007 e 31,8% nel 2008), nel 2010 il primato è andato alle malattie del rachide (22,6%), seguite dalla sordità da rumore (21,6%), dalle malattie muscolo-scheletriche (19,4%) e dalla sindrome del tunnel carpale (17,6%). Il gruppo delle patologie tumorali ha costituito il 7,8% delle malattie professionali denunciate nel 2009 e il 5,6% nel 2010, confermando la probabile sottostima della incidenza di dette patologie (Tabella 3).

Si conferma anche la diversa distribuzione percentuale delle malattie per sesso: nelle femmine la malattia più segnalata è la sindrome del tunnel carpale che, insieme alle malattie muscolo-scheletriche e alle malattie del rachide, copre oltre i $\frac{3}{4}$ di tutte le segnalazioni (Tabella 3).

Le Tabelle 4 rappresentano la distribuzione delle patologie per tipologia di malattia e classe di età: come prevedibile le malattie muscolo-scheletriche, la sindrome del tunnel carpale e le malattie del rachide sono frequenti già nelle fasce di età più giovani, mentre la sordità da rumore, i tumori e le malattie respiratorie croniche, che hanno tempi di latenza più lunghi, insorgono e vengono quindi segnalate in età più avanzata.

Rispetto alla nazionalità del lavoratore tale informazione è in molti casi mancante (oltre il 40% nel 2009), mentre nel 2010, anno in cui i dati sono più completi, si evidenzia una bassa percentuale di segnalazioni (circa il 2%) nei lavoratori di nazionalità estera (Tabella 5).

La fonte della segnalazione è rappresentata in prevalenza dall'INAIL e dai patronati: in aumento sono le segnalazioni da parte del medico competente (circa il 14%) (Tabella 6), mentre esiguo è il numero di patologie segnalate da medici ospedalieri, di base o specialisti.

Il nesso di causa fra patologie ed esposizione (Tabelle 7 e 8) è risultato positivo nel 56% dei casi segnalati nel 2009 e nel 71,5% di quelli segnalati nel 2010; la percentuale di nessi positivi sul totale delle segnalazioni del biennio 2009-2010 è del 100% nelle malattie della pelle (dermatite da contatto ed eczemi), nei tumori benigni e nei tumori delle cavità nasali e dell'occhio, pari al 94 % per le altre malattie dell'apparato respiratorio (pleurite), dell'83% per l'asma, del 75% nella sordità da rumore e nell'asbestosi. Sono invece inferiori al 65% i nessi positivi nelle segnalazioni per malattie del rachide, le altre malattie muscolo-scheletriche e la sindrome del tunnel carpale. Il maggior numero di segnalazioni riguarda il comparto delle costruzioni (11,8% nel 2009 e 15,1% nel 2010) seguito dalla sanità (6,3% nel 2009 e 4,8 nel 2010); altri settori che emergono sono quello della produzione di metalli e leghe e la fabbricazione di prodotti in metallo (Tabella 9); da segnalare come criticità l'elevata percentuale di segnalazioni che non riportano il comparto produttivo.

La distinzione per sesso e professione evidenzia come le malattie professionali nelle femmine si concentrino negli artigiani dell'industria alimentare-legno-tessile-abbigliamento-pelli-cuoio (13,2%), nelle professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza e di pulizia (12,1%) e nelle professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita (7,7%), mentre nei maschi negli artigiani e operai metalmeccanici specializzati (16,2%) e negli artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia (15,3%) (Tabella 10).

Le Tabelle da 12 a 24 descrivono la distribuzione per settore ATECO e per professione delle malattie alle quali è stato attribuito un nesso causale positivo con l'attività lavorativa: da segnalare i tumori maligni dell'apparato respiratorio che nel 60% dei casi si verificano nel settore della produzione di metalli e nella fabbricazione e lavorazione dei metalli, la sindrome del tunnel carpale concentrata nel settore delle costruzioni, nell'industria tessile e nel settore alimentare e le malattie del rachide nel settore delle costruzioni, nella sanità e nei trasporti.

11.3 Tavole Statistiche

TABELLA 1 - Umbria 2009

Popolazione residente, segnalazioni di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per ASL e sesso

ASL	Popolazione			Casi segnalati			Tasso*100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale (*)	Femmine	Maschi	Totale
ASL 2 - Perugia	170.778	159.422	330.200	38	164	213	22,3	102,9	64,5
ASL 4 - Terni	113.162	104.419	217.581	33	120	176	29,2	114,9	80,9
TOTALE	283.940	263.841	547.781	71	284	389	25,0	107,6	71,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 1 - Umbria 2010

Popolazione residente, segnalazioni di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per ASL e sesso

ASL	Popolazione			Casi segnalati			Tasso*100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale (*)	Femmine	Maschi	Totale
ASL 2 - Perugia	170.778	159.422	330.200	59	204	269	34,5	128,0	81,5
ASL 4 - Terni	113.162	104.419	217.581	30	95	134	26,5	91,0	61,6
TOTALE	283.940	263.841	547.781	89	299	403	31,3	113,3	73,6

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 2 - Umbria 2009

Distribuzione dei casi segnalati per classe di età e sesso

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
16-29	2	2,8	2	0,7	5	1,3
30-49	23	32,4	89	31,3	113	29,0
50-59	37	52,1	103	36,3	143	36,8
Oltre 60	8	11,3	81	28,5	91	23,4
Non definita	1	1,4	9	3,2	37	9,5
TOTALE	71	100,0	284	100,0	389	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 2 - Umbria 2010

Distribuzione dei casi segnalati per classe di età e sesso

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
16-29	-	-	3	1,0	3	0,7
30-49	33	37,1	85	28,4	119	29,5
50-59	52	58,4	138	46,2	192	47,6
Oltre 60	3	3,4	66	22,1	69	17,1
Non definita	1	1,1	7	2,3	20	5,0
TOTALE	89	100,0	299	100,0	403	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 3 - Umbria 2009

Distribuzione dei casi segnalati per classe di malattia e sesso

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
Tumori maligni apparato digerente	-	-	3	1,1	3	0,8
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	-	5	1,8	6	1,5
Tumori maligni apparato respiratorio	2	2,8	11	3,9	16	4,1
Tumori maligni vescica	-	-	-	-	1	0,3
Altri tumori maligni	1	1,4	2	0,7	3	0,8
Tumori benigni, di comportamento incerto e di natura non specificata	-	-	1	0,4	1	0,3
Malattie psichiche	2	2,8	6	2,1	8	2,1
Malattie del sistema nervoso centrale	1	1,4	-	-	1	0,3
Sindrome tunnel carpale	25	35,2	34	12,0	66	17,0
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	1	1,4	2	0,7	3	0,8
Sordità da rumore	1	1,4	90	31,7	100	25,7
Malattie vie respiratorie superiori	4	5,6	1	0,4	5	1,3
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	4	1,4	4	1,0
Asma	2	2,8	1	0,4	3	0,8
Asbestosi	-	-	10	3,5	11	2,8
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	8	2,8	10	2,6
Malattie della pelle	2	2,8	2	0,7	5	1,3
Malattie del rachide	19	26,8	66	23,2	90	23,1
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	11	15,5	35	12,3	50	12,9
Sintomi e segni	-	-	2	0,7	2	0,5
Malattie non altrimenti specificate	-	-	1	0,4	1	0,3
TOTALE	71	100,0	284	100,0	389	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 3 - Umbria 2010

Distribuzione dei casi segnalati per classe di malattia e sesso

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
Tumori maligni apparato digerente	-	-	1	0,3	1	0,2
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	-	4	1,3	4	1,0
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	-	-	1	0,3	1	0,2
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	10	3,3	10	2,5
Tumori maligni vescica	-	-	3	1,0	4	1,0
Altri tumori maligni	2	2,2	1	0,3	3	0,7
Tumori benigni, di comportamento incerto e di natura non specificata	1	1,1	-	-	1	0,2
Malattie psichiche	2	2,2	3	1,0	5	1,2
Malattie del sistema nervoso centrale	-	-	2	0,7	2	0,5
Sindrome tunnel carpale	31	34,8	40	13,4	71	17,6
Altre malattie del sistema nervoso periferico	-	-	2	0,7	2	0,5
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	-	-	1	0,3	1	0,2
Sordità da rumore	-	-	81	27,1	87	21,6
Malattie del sangue	1	1,1	-	-	1	0,2
Malattie vascolari periferiche	1	1,1	1	0,3	2	0,5
Malattie vie respiratorie superiori	3	3,4	3	1,0	6	1,5
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	3	1,0	3	0,7
Asma	2	2,2	1	0,3	3	0,7
Antracossilicosi	-	-	1	0,3	1	0,2
Asbestosi	-	-	9	3,0	9	2,2
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	5	1,7	6	1,5
Malattie apparato genitourinario	-	-	2	0,7	2	0,5
Malattie della pelle	-	-	7	2,3	7	1,7
Malattie del rachide	18	20,2	69	23,1	91	22,6
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	28	31,5	47	15,7	78	19,4
Sintomi e segni	-	-	2	0,7	2	0,5
TOTALE	89	100,0	299	100,0	403	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 4 - Umbria 2009

Distribuzione dei casi segnalati per classe di malattia e classe di età

Classi di malattia	Classi di età										Totale	
	16 - 29		30 - 49		50 - 59		Oltre 60		Non definita			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Tumori maligni apparato digerente	-	-	-	-	1	0,7	2	2,2	-	-	3	0,8
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	-	-	-	-	-	5	5,5	1	2,7	6	1,5
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	-	-	1	0,7	13	14,3	2	5,4	16	4,1
Tumori maligni vescica	-	-	-	-	-	-	-	-	1	2,7	1	0,3
Altri tumori maligni	-	-	-	-	2	1,4	-	-	1	2,7	3	0,8
Tumori benigni, di comportamento incerto e di natura non specificata	-	-	-	-	-	-	1	1,1	-	-	1	0,3
Malattie psichiche	-	-	5	4,4	2	1,4	1	1,1	-	-	8	2,1
Malattie del sistema nervoso centrale	-	-	-	-	1	0,7	-	-	-	-	1	0,3
Sindrome tunnel carpale	1	20,0	21	18,6	26	18,2	10	11,0	8	21,6	66	17,0
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	-	-	-	-	2	1,4	1	1,1	-	0,0	3	0,8
Sordità da rumore	2	40,0	29	25,7	38	26,6	19	20,9	12	32,4	100	25,7
Malattie vie respiratorie superiori	-	-	3	2,7	1	0,7	1	1,1	-	-	5	1,3
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	-	-	1	0,7	3	3,3	-	-	4	1,0
Asma	-	-	1	0,9	2	1,4	-	-	-	-	3	0,8
Asbestosi	-	-	-	-	1	0,7	8	8,8	2	5,4	11	2,8
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	-	-	1	0,7	8	8,8	1	2,7	10	2,6
Malattie della pelle	1	20,0	2	1,8	1	0,7	-	-	1	2,7	5	1,3
Malattie del rachide	1	20,0	31	27,4	42	29,4	13	14,3	3	8,1	90	23,1
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	-	-	20	17,7	19	13,3	6	6,6	5	13,5	50	12,9
Sintomi e segni	-	-	1	0,9	1	0,7	-	-	-	-	2	0,5
Malattie non altrimenti specificate	-	-	-	-	1	0,7	-	-	-	-	1	0,3
TOTALE	5	100,0	113	100,0	143	100,0	91	100,0	37	100,0	389	100,0

TABELLA 4 - Umbria 2010

Distribuzione dei casi segnalati per classe di malattia e classe di età

Classi di malattia	Classi di età										Totale	
	16 - 29		30 - 49		50 - 59		Oltre 60		Non definita			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Tumori maligni apparato digerente	-	-	-	-	1	0,5	-	-	-	-	1	0,2
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	-	-	-	1	0,5	3	4,3	-	-	4	1,0
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	-	-	-	-	-	-	-	-	1	5,0	1	0,2
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	-	-	-	-	10	14,3	-	-	10	2,5
Tumori maligni vescica	-	-	2	1,7	-	-	1	1,4	1	5,0	4	1,0
Altri tumori maligni	-	-	1	0,8	1	0,5	1	1,4	-	-	3	0,7
Tumori benigni, di comportamento incerto e di natura non specificata	-	-	1	0,8	1	0,5	1	1,4	-	-	1	0,2
Malattie psichiche	-	-	2	1,7	1	0,5	2	2,9	-	-	5	1,2
Malattie del sistema nervoso centrale	-	-	-	-	2	1,0	-	-	-	-	2	0,5
Sindrome tunnel carpale	-	-	24	20,0	43	22,4	1	1,4	3	15,0	71	17,6
Altre malattie del sistema nervoso periferico	-	-	2	1,7	-	-	-	-	-	-	2	0,5
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	-	-	-	-	1	0,5	-	-	-	-	1	0,2
Sordità da rumore	-	-	26	21,7	36	18,8	17	24,3	8	40,0	87	21,6
Malattie del sangue	-	-	1	0,8	-	-	-	-	-	-	1	0,2
Malattie vascolari periferiche	-	-	2	1,7	-	-	-	-	-	-	2	0,5
Malattie vie respiratorie superiori	1	33,3	1	0,8	3	1,6	1	1,4	-	-	6	1,5
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	-	-	-	-	3	4,3	-	-	3	0,7
Asma	1	33,3	2	1,7	-	-	-	-	-	-	3	0,7
Antracossilicosi	-	-	-	-	-	-	1	1,4	-	-	1	0,2
sbestosiosi	-	-	-	-	3	1,6	6	8,6	-	-	9	2,2
Altre malattie dell'apparato respiratorio	-	-	-	-	-	-	5	7,1	1	5,0	6	1,5
Malattie apparato genitourinario	-	-	-	-	2	1,0	-	-	-	-	2	0,5
Malattie della pelle	-	-	1	0,8	4	2,1	2	2,9	-	-	7	1,7
Malattie del rachide	-	-	30	25,0	47	24,5	10	14,3	4	20,0	91	22,6
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	-	-	25	20,8	46	24,0	5	7,1	2	10,0	78	19,4
Sintomi e segni	1	33,3	-	-	-	-	1	1,4	-	-	2	0,5
TOTALE	3	100,0	120	100,0	192	100,0	70	100,0	20	100,0	403	100,0

TABELLA 5 - Umbria 2009

Distribuzione dei casi segnalati per nazionalità del lavoratore e sesso

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
FRANCIA	1	1,4	-	-	1	0,3
IRAQ	-	-	1	0,4	1	0,3
ITALIA	42	59,2	168	59,2	227	58,4
SERBIA E MONTENEGRO (dal 4/2/2003)	-	-	1	0,4	1	0,3
Non specificata	28	39,4	114	40,1	159	40,9
TOTALE	71	100,0	284	100,0	389	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 5 - Umbria 2010

Distribuzione dei casi segnalati per nazionalità del lavoratore e sesso

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
ALBANIA	-	-	1	0,3	1	0,2
ITALIA	75	84,3	247	82,6	331	82,1
MACEDONIA (dal 15/9/1991)	-	-	1	0,3	1	0,2
MAROCCO	-	-	4	1,3	4	1,0
MAURITANIA	-	-	1	0,3	1	0,2
Non specificata	13	14,6	43	14,4	62	15,4
SERBIA E MONTENEGRO dal 4/2/2003)	-	-	2	0,7	2	0,5
UCRAINA (dal 24/8/1991)	1	1,1	-	-	1	0,2
TOTALE	89	100,0	299	100,0	403	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 6 - Umbria 2009

Distribuzione dei casi segnalati per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia e non ipoacusia)

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Serv. Comp. AUSL	5	1,7	-	-	5	1,3
Med. Comp. d'Azienda	23	8,0	33	33,0	56	14,4
Ist. Univ. M.D.L.	2	0,7	-	-	2	0,5
Ospedali	1	0,3	-	-	1	0,3
Medici di Base	2	0,7	-	-	2	0,5
Patronati	71	24,6	12	12,0	83	21,3
INAIL	147	50,9	49	49,0	196	50,4
Autorità Giudiz.	9	3,1	-	-	9	2,3
Altro	3	1,0	-	-	3	0,8
Non Definita	26	9,0	6	6,0	32	8,2
TOTALE	289	100,0	100	100,0	389	100,0

TABELLA 6 - Umbria 2010

Distribuzione dei casi segnalati per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia e non ipoacusia)

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Serv. Comp. AUSL	5	1,6	3	3,4	8	2,0
Med. Comp. D'azienda	36	11,4	21	24,1	57	14,1
Ist. Univ. M.D.L.	2	0,6	-	-	2	0,5
Ospedali	1	0,3	-	-	1	0,2
Medici di Base	4	1,3	-	-	4	1,0
Medici Specialisti	3	0,9	-	-	3	0,7
Patronati	104	32,9	17	19,5	121	30,0
INAIL	134	42,4	38	43,7	172	42,7
Autorità Giudiz.	7	2,2	1	1,1	8	2,0
Altro	1	0,3	-	-	1	0,2
Non Definita	19	6,0	7	8,0	26	6,5
TOTALE	316	100,0	87	100,0	403	100,0

TABELLA 7 - Umbria 2009

Distribuzione per classi di malattia dei casi segnalati e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia	Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalati
	N	%	N	%	%
Tumori maligni apparato digerente	3	0,8	-	-	-
Tumori maligni pleura e peritoneo	6	1,5	6	2,8	100,0
Tumori maligni apparato respiratorio	16	4,1	6	2,8	37,5
Tumori maligni vescica	1	0,3	1	0,5	100,0
Altri tumori maligni	3	0,8	-	-	-
Tumori benigni, di comportamento incerto e di natura non specificata	1	0,3	1	0,5	100,0
Malattie psichiche	8	2,1	1	0,5	12,5
Malattie del sistema nervoso centrale	1	0,3	-	-	-
Sindrome tunnel carpale	66	17,0	28	12,8	42,4
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	3	0,8	1	0,5	33,3
Sordità da rumore	100	25,7	66	30,3	66,0
Malattie vie respiratorie superiori	5	1,3	2	0,9	40,0
Malattie polmonari croniche ostruttive	4	1,0	1	0,5	25,0
Asma	3	0,8	2	0,9	66,7
Asbestosi	11	2,8	7	3,2	63,6
Altre malattie dell'apparato respiratorio	10	2,6	10	4,6	100,0
Malattie della pelle	5	1,3	5	2,3	100,0
Malattie del rachide	90	23,1	51	23,4	56,7
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	50	12,9	29	13,3	58,0
Sintomi e segni	2	0,5	1	0,5	50,0
Malattie non altrimenti specificate	1	0,3	-	-	-
TOTALE	389	100,0	218	100,0	56,0

TABELLA 7 - Umbria 2010

Distribuzione per classi di malattia dei casi segnalati e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia	Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalati
	N	%	N	%	%
Tumori maligni apparato digerente	1	0,2	-	-	-
Tumori maligni pleura e peritoneo	4	1,0	2	0,7	50,0
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	1	0,2	1	0,3	100,0
Tumori maligni apparato respiratorio	10	2,5	9	3,1	90,0
Tumori maligni vescica	4	1,0	2	0,7	50,0
Altri tumori maligni	3	0,7	2	0,7	66,7
Tumori benigni, di comportamento incerto e di natura non specificata	1	0,2	1	0,3	100,0
Malattie psichiche	5	1,2	1	0,3	20,0
Malattie del sistema nervoso centrale	2	0,5	-	-	-
Sindrome tunnel carpale	71	17,6	51	17,7	71,8
Altre malattie del sistema nervoso periferico	2	0,5	1	0,3	50,0
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	1	0,2	-	-	-
Sordità da rumore	87	21,6	67	23,3	77,0
Malattie del sangue	1	0,2	-	-	-
Malattie vascolari periferiche	2	0,5	1	0,3	50,0
Malattie vie respiratorie superiori	6	1,5	2	0,7	33,3
Malattie polmonari croniche ostruttive	3	0,7	2	0,7	66,7
Asma	3	0,7	3	1,0	100,0
Antracosilicosi	1	0,2	-	-	-
Asbestosi	9	2,2	8	2,8	88,9
Altre malattie dell'apparato respiratorio	6	1,5	5	1,7	83,3
Malattie apparato genitourinario	2	0,5	-	-	-
Malattie della pelle	7	1,7	7	2,4	100,0
Malattie del rachide	91	22,6	65	22,6	71,4
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	78	19,4	56	19,4	71,8
Sintomi e segni	2	0,5	2	0,7	100,0
TOTALE	403	100,0	288	100,0	71,5

TABELLA 8 - Umbria 2009

Distribuzione per classe di malattia dei casi segnalati e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Tumori maligni apparato digerente	(146) Tumori maligni dell'orofaringe	1	0,3	-	-
	(153) Tumori maligni del colon	2	0,5	-	-
Tumori maligni pleura e peritoneo	(163) Tumori maligni della pleura	6	1,5	6	2,8
Tumori maligni apparato respiratorio	(161) Tumori maligni della laringe	3	0,8	1	0,5
	(162) Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	11	2,8	4	1,8
	(231) Carcinomi in situ dell'apparato respiratorio	2	0,5	1	0,5
Tumori maligni vescica	(188) Tumori maligni della vescica	1	0,3	1	0,5
Altri tumori maligni	(174) Tumori maligni della mammella della donna	1	0,3	-	-
	(202) Altri tumori maligni del tessuto linfoide ed istiocitario	1	0,3	-	-
	(207) Altre leucemie specificate	1	0,3	-	-
Tumori benigni, di comportamento incerto e di natura non specificata	(239) Tumori di natura non specificata	1	0,3	1	0,5
Malattie psichiche	(298) Altre psicosi non organiche	2	0,5	-	-
	(300) Disturbi neurotici	3	0,8	-	-
	(308) Reazione acuta a situazioni stressanti	1	0,3	-	-
	(309) Reazione di adattamento	2	0,5	1	0,5
Malattie del sistema nervoso centrale	(332) Morbo di Parkinson	1	0,3	-	-
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	66	17,0	28	12,8
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	(366) Cataratta	2	0,5	1	0,5
	(372) Disturbi della congiuntiva	1	0,3	-	-
Sordità da rumore	(389) Sordità	100	25,7	66	30,3
Malattie vie respiratorie superiori	(477) Rinite allergica	1	0,3	1	0,5
	(478) Altre malattie delle vie respiratorie superiori	4	1,0	1	0,5
Malattie polmonari croniche ostruttive	(491) Bronchite cronica	4	1,0	1	0,5
Asma	(493) Asma	3	0,8	2	0,9
Asbestosi	(501) Asbestosi	11	2,8	7	3,2
Altre malattie dell'apparato respiratorio	(511) Pleurite	10	2,6	10	4,6
Malattie della pelle	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	5	1,3	5	2,3
Malattie del rachide	(721) Spondilosi e disturbi similari	44	11,3	28	12,8
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	46	11,8	23	10,6
Malattie muscolo-scheletriche (escluse Malattie del rachide)	(715) Osteoartrosi e disturbi similari	2	0,5	2	0,9
	(717) Lesioni interne del ginocchio	1	0,3	-	-
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi similari	36	9,3	19	8,7
	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	7	1,8	4	1,8
	(836) Lussazione del ginocchio	1	0,3	1	0,5
	(840) Distorsione e distrazione della spalla e del braccio	2	0,5	2	0,9
	(847) Distorsione e distrazione di altre e non specificate parti	1	0,3	1	0,5
Sintomi e segni	(786) Sintomi relativi all'apparato respiratorio ed altri sintomi	2	0,5	1	0,5
Malattie non altrimenti specificate	(550) Ernia inguinale	1	0,3	-	-
TOTALE		389	100,0	218	100,0

TABELLA 8 - Umbria 2010

Distribuzione per classe di malattia dei casi segnalati e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Tumori maligni apparato digerente	(146) Tumori maligni dell'orofaringe	1	0,2	-	-
Tumori maligni pleura e peritoneo	(163) Tumori maligni della pleura	4	1,0	2	0,7
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	(160) Tumori maligni delle cavità nasali, dell'orecchio medio	1	0,2	1	0,3
Tumori maligni apparato respiratorio	(161) Tumori maligni della laringe	1	0,2	1	0,3
	(162) Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	9	2,2	8	2,8
Tumori maligni vescica	(188) Tumori maligni della vescica	4	1,0	2	0,7
Altri tumori maligni	(174) Tumori maligni della mammella della donna	2	0,5	1	0,3
	(189) Tumori maligni del rene e di altri e non specificati organi	1	0,2	1	0,3
Tumori benigni, di comportamento incerto e di natura non specificata	(226) Tumori benigni della ghiandola tiroide	1	0,2	1	0,3
Malattie psichiche	(308) Reazione acuta a situazioni stressanti	3	0,7	-	-
	(309) Reazione di adattamento	2	0,5	1	0,3
Malattie del sistema nervoso centrale	(349) Altri e non specificati disturbi del sistema nervoso	2	0,5	-	-
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	71	17,6	51	17,7
Altre malattie del sistema nervoso periferico	(353) Disturbi delle radici e dei plessi nervosi	1	0,2	1	0,3
	(357) Neuropatie infiammatorie e tossiche	1	0,2	-	-
Disturbi dell'occhio e suoi annessi	(368) Disturbi visivi	1	0,2	-	-
Sordità da rumore	(389) Sordità	87	21,6	67	23,3
Malattie del sangue	(289) Altre malattie del sangue e degli organi ematopoietici	1	0,2	-	-
Malattie vascolari periferiche	(443) Altre malattie vascolari periferiche	1	0,2	-	-
	(454) Varici degli arti inferiori	1	0,2	1	0,3
Malattie vie respiratorie superiori	(476) Laringite e laringotracheite croniche	1	0,2	-	-
	(477) Rinite allergica	1	0,2	-	-
	(478) Altre malattie delle vie respiratorie superiori	4	1,0	2	0,7
Malattie polmonari croniche ostruttive	(491) Bronchite cronica	3	0,7	2	0,7
Asma	(493) Asma	3	0,7	3	1,0
Antracosilicosi	(500) Antracosilicosi	1	0,2		2,8
Asbestosi	(501) Asbestosi	9	2,2	8	1,0
Altre malattie dell'apparato respiratorio	(511) Pleurite	4	1,0	3	0,3
	(518) Altre malattie del polmone	1	0,2	1	0,3
	(519) Altre malattie dell'apparato respiratorio	1	0,2	1	-
Malattie apparato genitourinario	(596) Altri disturbi della vescica	2	0,5	-	-
Malattie della pelle	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	7	1,7	7	2,4
Malattie del rachide	(721) Spondilosi e disturbi similari	31	7,7	21	7,3
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	59	14,6	43	14,9
	(738) Altre deformazioni acquisite	1	0,2	1	0,3
Malattie muscolo-scheletriche (escluse Malattie del rachide)	(715) Osteoartrosi e disturbi similari	2	0,5	1	0,3
	(717) Lesioni interne del ginocchio	5	1,2	5	1,7
	(719) Altri e non specificati disturbi delle articolazioni	1	0,2	1	0,3
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi similari	61	15,1	43	14,9
	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	7	1,7	4	1,4
	(733) Altri disturbi delle ossa e delle cartilagini	1	0,2	1	0,3
	(756) Altre malformazioni congenite del sistema osteomuscolare	1	0,2	1	0,3
Sintomi e segni	(786) Sintomi relativi all'apparato respiratorio ed altri sintomi	2	0,5	2	0,7
TOTALE		403	100,0	288	100,0

TABELLA 9 - Umbria 2009

Distribuzione per ATECO91 e sesso dei casi con nesso causale positivo

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	-		3	1,6	3	1,3
02 - Silvicultura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	-		1	0,5	1	0,4
14 - Altre industrie estrattive	-		1	0,5	1	0,4
15 - Industrie alimentari e delle bevande	2	6,5	5	2,6	8	3,4
17 - Industrie tessili	-		3	1,6	3	1,3
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	1	3,2			1	0,4
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	-		2	1,1	2	0,8
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	-		2	1,1	3	1,3
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	-		1	0,5	1	0,4
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	-		4	2,1	4	1,7
27 - Produzione di metalli e loro leghe	-		10	5,3	10	4,2
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	-		3	1,6	3	1,3
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	-		2	1,1	2	0,8
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	-		8	4,2	8	3,4
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	-		3	1,6	3	1,3
45 - Costruzioni	1	3,2	27	14,2	28	11,8
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	-		3	1,6	3	1,3
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	-		2	1,1	3	1,3
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	-		1	0,5	1	0,4
55 - Alberghi e ristoranti	-		1	0,5	1	0,4
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	-		7	3,7	7	2,9
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	-		2	1,1	2	0,8
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	-		2	1,1	2	0,8
80 - Istruzione	-		4	2,1	4	1,7

Continua

segue Tabella

Attività economica (ATEC091)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
85 - Sanità e altri servizi sociali	6	19,4	9	4,7	15	6,3
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	-	-	1	0,5	1	0,4
93 - Altre attività dei servizi	-	-	2	1,1	2	0,8
Non definita	21	67,7	81	42,6	116	48,7
TOTALE	31	100,0	190	100,0	238	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 9 - Umbria 2010

Distribuzione per ATEC091 e sesso dei casi con nesso causale positivo

Attività economica (ATEC091)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	-	-	3	1,2	4	1,3
02 - Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	-	-	3	1,2	3	1,0
14 - Altre industrie estrattive	-	-	1	0,4	1	0,3
15 - Industrie alimentari e delle bevande	4	6,7	8	3,3	12	3,8
17 - Industrie tessili	7	11,7	1	0,4	8	2,6
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	1	1,7	1	0,4	2	0,6
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	-	-	6	2,5	6	1,9
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	-	-	2	0,8	2	0,6
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1	1,7	2	0,8	3	1,0
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	1,7	6	2,5	7	2,2
27 - Produzione di metalli e loro leghe	1	1,7	9	3,7	10	3,2
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	-	-	11	4,5	11	3,5
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	-	-	4	1,7	4	1,3
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	1	1,7	1	0,4	2	0,6
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	-	-	7	2,9	8	2,6
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	-	-	2	0,8	2	0,6
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	-	-	3	1,2	3	1,0

Continua

segue Tabella

Attività economica (ATEC091)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	-	-	1	0,4	1	0,3
45 - Costruzioni	-	-	47	19,4	47	15,1
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	-	-	4	1,7	4	1,3
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	3	5,0	-	-	3	1,0
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	1,7	-	-	1	0,3
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	-	-	6	2,5	6	1,9
64 - Poste e telecomunicazioni	-	-	3	1,2	3	1,0
71 - Noleggio di macchinari e attrezzature senza operatore e di beni per uso personale e domestico	-	-	1	0,4	1	0,3
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	1,7	-	-	1	0,3
80 - Istruzione	1	1,7			1	0,3
85 - Sanità e altri servizi sociali	9	15,0	6	2,5	15	4,8
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	-	-	2	0,8	2	0,6
93 - Altre attività dei servizi	10	16,7	3	1,2	13	4,2
Non definita	19	31,7	99	40,9	126	40,4
TOTALE	60	100,0	242	100,0	312	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 10 - Umbria 2009

Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo

Professione (ISTAT)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
2.4 - Specialisti della salute	1	3,2	-	-	1	0,4
2.6 - Specialisti della formazione, della ricerca ed assimilati	-	-	3	1,6	3	1,3
3.1 - Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	-	-	2	1,1	2	0,8
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	3	9,7	3	1,6	6	2,5
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	-	-	3	1,6	3	1,3
5.2 - Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	-	-	1	0,5	1	0,4
5.4 - Professioni qualificate nei servizi sanitari	-	-	2	1,1	2	0,8
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	3	9,7	1	0,5	5	2,1
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	-	-	13	6,8	13	5,5
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	-	-	29	15,3	29	12,2
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	1	3,2	-	-	1	0,4
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	-	-	5	2,6	6	2,5
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	3	9,7	5	2,6	10	4,2
7.1 - Conduttori di impianti industriali	-	-	7	3,7	8	3,4
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	1	3,2	-	-	1	0,4
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	-	-	-	-	1	0,4
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	-	-	8	4,2	8	3,4
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	1	3,2	-	-	1	0,4
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	-	-	1	0,5	1	0,4
Non definita	18	58,1	107	56,3	136	57,1
TOTALE	31	100,0	190	100,0	238	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 10 - Umbria 2010

Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo

Professione (ISTAT)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
2.4 - Specialisti della salute	2	3,3	-	-	2	0,6
3.1 - Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	-	-	1	0,4	1	0,3
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	4	6,7	-	-	4	1,3
3.4 - Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	-	-	1	0,4	1	0,3
4.2 - Impiegati a contatto diretto con il pubblico	1	1,7	-	-	1	0,3
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	4	6,7	1	0,4	5	1,6
5.3 - Maestri di arti e mestieri, addestratori ed assimilati	2	3,3	-	-	2	0,6
5.4 - Professioni qualificate nei servizi sanitari	1	1,7	2	0,8	3	1,0
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	8	13,3	1	0,4	9	2,9
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	-	-	53	21,9	54	17,3
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	1	1,7	41	16,9	42	13,5
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	-	-	2	0,8	2	0,6
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	2	3,3	4	1,7	7	2,2
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	9	15	8	3,3	17	5,4
7.1 - Conduttori di impianti industriali	-	-	3	1,2	3	1,0
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	1	1,7	1	0,4	2	0,6
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	-	-	-	-	1	0,3
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	-	-	21	8,7	22	7,1
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	-	-	1	0,4	1	0,3
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	3	5	4	1,7	7	2,2
Non definita	22	36,7	98	40,5	126	40,4
TOTALE	60	100	242	100	312	100

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 11 - Umbria 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Attività economica (ATECO91)	N	%
15 - Industrie alimentari e delle bevande	1	10,0
27 - Produzione di metalli e loro leghe	1	10,0
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	1	10,0
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	1	10,0
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	1	10,0
80 - Istruzione	1	10,0
Non definita	4	40,0
TOTALE	10	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 11 - Umbria 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Attività economica (ATECO91)	N	%
27 - Produzione di metalli e loro leghe	1	50,0
Non definita	1	50,0
TOTALE	2	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 12 - Umbria 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Professione (ISTAT)	N	%
2.6 - Specialisti della formazione, della ricerca ed assimilati	1	10,0
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	2	20,0
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	1	10,0
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	1	10,0
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	10,0
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	2	20,0
Non definita	2	20,0
TOTALE	10	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 12 - Umbria 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Professione (ISTAT)	N	%
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	1	50,0
Non definita	1	50,0
TOTALE	2	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 13 - Umbria 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Attività economica (ATECO91)	N	%
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	1	14,3
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	1	14,3
27 - Produzione di metalli e loro leghe	3	42,9
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	1	14,3
Non definita	1	14,3
TOTALE	7	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 13 - Umbria 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Attività economica (ATECO91)	N	%
27 - Produzione di metalli e loro leghe	3	23,1
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	5	38,5
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	1	7,7
Non definita	4	30,8
TOTALE	13	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 14 - Umbria 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Professione (ISTAT)	N	%
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	3	42,9
Non definita	4	57,1
TOTALE	7	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 14 - Umbria 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Professione (ISTAT)	N	%
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	10	76,9
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	1	7,7
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	7,7
Non definita	1	7,7
TOTALE	13	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 15 - Umbria 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del Tunnel Carpale

Attività economica (ATECO91)	N	%
15 - Industrie alimentari e delle bevande	2	6,9
17 - Industrie tessili	1	3,4
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	1	3,4
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	1	3,4
45 - Costruzioni	2	6,9
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	3,4
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	3,4
Non definita	20	69,0
TOTALE	29	100,0

TABELLA 15 - Umbria 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del Tunnel Carpale

Attività economica (ATECO91)	N	%
15 - Industrie alimentari e delle bevande	4	7,5
17 - Industrie tessili	6	11,3
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	2	3,8
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	2	3,8
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	2	3,8
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	1,9
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	1	1,9
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	3	5,7
45 - Costruzioni	6	11,3
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	1	1,9
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	1,9
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	1	1,9
93 - Altre attività dei servizi	6	11,3
Non definita	17	32,1
TOTALE	53	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 16 - Umbria 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del Tunnel Carpale

Professione (ISTAT)	N	%
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	5	17,2
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	1	3,4
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	1	3,4
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	1	3,4
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	4	13,8
Non definita	17	58,6
TOTALE	29	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 16 - Umbria 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del Tunnel Carpale

Professione (ISTAT)	N	%
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	2	3,8
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	2	3,8
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	3	5,7
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	5	9,4
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	1	1,9
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	10	18,9
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	1	1,9
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	1	1,9
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	2	3,8
Non definita	26	49,1
TOTALE	53	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 17 - Umbria 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sordità e disturbi dell'orecchio

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	1	1,4
17 - Industrie tessili	1	1,4
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	3	4,3
27 - Produzione di metalli e loro leghe	2	2,9
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	1	1,4
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	5	7,2
45 - Costruzioni	17	24,6
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	2	2,9
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	1	1,4
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	1,4
Non definita	35	50,7
TOTALE	69	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 17 - Umbria 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sordità e disturbi dell'orecchio

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	4	5,6
02 - Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	1	1,4
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	4	5,6
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	1	1,4
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1	1,4
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2	2,8
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	4	5,6
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	2	2,8
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	5	7,0
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	1	1,4
45 - Costruzioni	14	19,7
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	2	2,8
Non definita	30	42,3
TOTALE	71	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 18 - Umbria 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sordità e disturbi dell'orecchio

Professione (ISTAT)	N	%
3.1 - Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	2	2,9
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	7	10,1
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	15	21,7
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	2	2,9
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	1	1,4
7.1 - Conduttori di impianti industriali	1	1,4
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	1	1,4
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	1	1,4
Non definita	39	56,5
TOTALE	69	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 18 - Umbria 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sordità e disturbi dell'orecchio

Professione (ISTAT)	N	%
3.1 - Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	1	1,4
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	17	23,9
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	8	11,3
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	5	7,0
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	2	2,8
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	1	1,4
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	7	9,9
Non definita	30	42,3
TOTALE	71	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 19 - Umbria 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Attività economica (ATECO91)	N	%
15 - Industrie alimentari e delle bevande	1	20,0
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	1	20,0
85 - Sanità e altri servizi sociali	1	20,0
93 - Altre attività dei servizi	1	20,0
Non definita	1	20,0
TOTALE	5	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 19 - Umbria 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Attività economica (ATECO91)	N	%
45 - Costruzioni	3	42,9
Non definita	4	57,1
TOTALE	7	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 20 - Umbria 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Professione (ISTAT)	N	%
Non definita	5	100,0
TOTALE	5	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 20 - Umbria 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Professione (ISTAT)	N	%
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	3	42,9
Non definita	4	57,1
TOTALE	7	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 21 - Umbria 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Attività economica (ATECO91)	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	2	3,3
02 - Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	1	1,6
14 - Altre industrie estrattive	1	1,6
15 - Industrie alimentari e delle bevande	1	1,6
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	1	1,6
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	1,6
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	1	1,6
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	1,6
45 - Costruzioni	7	11,5
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	1	1,6
55 - Alberghi e ristoranti	1	1,6
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	4	6,6
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	2	3,3
80 - Istruzione	1	1,6
85 - Sanità e altri servizi sociali	13	21,3
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	1	1,6
Non definita	22	36,1
TOTALE	61	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 21 - Umbria 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Attività economica (ATECO91)	N	%
02 - Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	1	1,5
14 - Altre industrie estrattive	1	1,5
15 - Industrie alimentari e delle bevande	3	4,4
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	1,5
27 - Produzione di metalli e loro leghe	1	1,5
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	1	1,5
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	1	1,5
45 - Costruzioni	15	22,1
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	3	4,4
64 - Poste e telecomunicazioni	1	1,5
71 - Noleggio di macchinari e attrezzature senza operatore e di beni per uso personale e domestico	1	1,5
85 - Sanità e altri servizi sociali	10	14,7
93 - Altre attività dei servizi	1	1,5
Non definita	28	41,2
TOTALE	68	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 22 - Umbria 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Professione (ISTAT)	N	%
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	6	9,8
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	1	1,6
5.2 - Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	1	1,6
5.4 - Professioni qualificate nei servizi sanitari	2	3,3
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	2	3,3
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	3	4,9
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	2	3,3
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	1	1,6
7.1 - Conduttori di impianti industriali	3	4,9
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	5	8,2
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	1	1,6
Non definita	34	55,7
TOTALE	61	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 22 - Umbria 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide

Professione (ISTAT)	N	%
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	3	4,4
5.4 - Professioni qualificate nei servizi sanitari	2	2,9
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	2	2,9
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	15	22,1
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	3	4,4
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	2	2,9
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	1	1,5
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	1	1,5
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	9	13,2
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	1	1,5
Non definita	29	42,6
TOTALE	68	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 23 - Umbria 2009

Distribuzione per ATECO 91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)

Attività economica (ATECO91)	N	%
15 - Industrie alimentari e delle bevande	1	3,4
17 - Industrie tessili	1	3,4
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	1	3,4
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	1	3,4
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	2	6,9
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	1	3,4
45 - Costruzioni	1	3,4
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	2	6,9
85 - Sanità e altri servizi sociali	1	3,4
93 - Altre attività dei servizi	1	3,4
Non definita	17	58,6
TOTALE	29	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 23 - Umbria 2010

Distribuzione per ATECO 91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)

Attività economica (ATECO91)	N	%
02 - Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	1	1,6
15 - Industrie alimentari e delle bevande	2	3,2
17 - Industrie tessili	2	3,2
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2	3,2
27 - Produzione di metalli e loro leghe	1	1,6
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	1	1,6
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	1	1,6
45 - Sostruzioni	7	11,1
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	2	3,2
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	3	4,8
64 - Poste e telecomunicazioni	2	3,2
85 - Sanità e altri servizi sociali	3	4,8
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	1	1,6
93 - Altre attività dei servizi	6	9,5
Non definita	29	46,0
TOTALE	63	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 24 - Umbria 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)

Professione (ISTAT)	N	%
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	1	3,4
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	1	3,4
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	2	6,9
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	2	6,9
7.2 - Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	1	3,4
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	1	3,4
Non definita	21	72,4
TOTALE	29	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 24 - Umbria 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)

Professione (ISTAT)	N	%
4.2 - Impiegati a contatto diretto con il pubblico	1	1,6
5.1 - Professioni qualificate nelle attività commerciali	3	4,8
5.4 - Professioni qualificate nei servizi sanitari	1	1,6
5.5 - Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	5	7,9
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	13	20,6
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	10	15,9
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	1	1,6
6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	3	4,8
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	2	3,2
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	4	6,3
Non definita	20	31,7
TOTALE	63	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

12. LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN VALLE D'AOSTA

12.1 Introduzione

Nel biennio 2009-2010 le segnalazioni di malattia professionale (MP) pervenute all'Azienda USL della Valle d'Aosta sono state in totale 62 di cui 18 nell'anno 2009 e 44 nell'anno 2010. Prendendo a riferimento un lasso di tempo maggiore, gli ultimi quattro anni, si conferma un andamento piuttosto variabile del numero di segnalazioni/anno. Infatti i casi segnalati vanno da un massimo registrato nell'anno 2007 (129 casi) ad un minimo di 18 casi rilevato nell'anno 2009. In ogni caso l'andamento generale riscontrato nel lungo periodo tende mediamente ad una diminuzione dei casi segnalati. Analoghi dati, sebbene con minori oscillazioni, sono riscontrabili dall'analisi dei dati sulle malattie professionali ricavati dai Flussi Informativi dell'INAIL. Da quest'ultimi dati infatti risulta che le malattie professionali manifestatesi negli anni 2007-2009 in Regione Valle d'Aosta sono, per l'INAIL, rispettivamente 79, 47 e 76 (l'anno 2010 non è ancora stato consolidato).

12.2 Analisi dei dati

Ritornando al biennio 2009-2010 e prendendo a riferimento i soli casi segnalati all'Azienda USL, la quasi totalità delle segnalazioni (Tabella 1) riguarda, per entrambi gli anni, lavoratori di sesso maschile (83% dei casi nell'anno 2009, 84% nell'anno 2010).

Per quanto riguarda la distribuzione dei casi segnalati per classe di età (Tabella 2), anche per il biennio 2009-2010 si riscontra lo stesso andamento del biennio precedente. Infatti, per entrambi gli anni, la maggiore frequenza di segnalazioni si ha nella classe d'età 50-59 anni che, da sola, rappresenta circa il 40% dei casi (38,9% nell'anno 2009, 40,9% nell'anno 2010). Si evidenziano, per l'anno 2009, due casi di segnalazione di malattia professionale nella classe d'età 16-29 anni, mentre se ne evidenzia uno per l'anno 2010.

Nella Tabella 3 è riportata la distribuzione dei casi per classe di malattia e sesso. In tale Tabella risulta che, come già rilevato nella precedente relazione, la maggior parte delle segnalazioni riguarda le ipoacusie da rumore (61,1% nell'anno 2009, 61,4% nell'anno 2010) tutte a carico di lavoratori di sesso maschile. Al secondo e terzo posto vi sono le malattie respiratorie (22,2%) e le malattie da sovraccarico/muscolo-scheletrico-tendinee (11,6%) per l'anno 2009. Nell'anno 2010 le malattie da sovraccarico risultano pari 18,2% dei casi segnalati mentre le malattie respiratorie il 13,6%. Seguono le malattie della pelle (5,6% del totale nell'anno 2009 e 4,5% nell'anno 2010) che interessano in entrambi gli anni esclusivamente lavoratori di sesso femminile. Si rileva inoltre un caso nell'anno 2010 rientrante nella tipologia delle malattie endocrine e metaboliche. Si sottolinea che all'interno delle malattie da sovraccarico/muscolo-scheletrico-tendinee vi sono in totale 4 casi di sindrome del tunnel carpale, di cui 1 nell'anno 2009 e 3 nell'anno 2010, tutti di sesso femminile.

In Tabella 4 è riportata la distribuzione dei casi segnalati per tipologia di malattia e per classe d'età. Da queste Tabelle si possono trarre le seguenti considerazioni:

- su 5 casi segnalati di tumori maligni della pleure/peritoneo e dell'apparato respiratorio 4 riguardano lavoratori oltre i 60 anni d'età e uno soltanto nella classe 50-59;
- le 3 segnalazioni riguardanti i giovani lavoratori (classe d'età 16-29 anni) si riferiscono essenzialmente a malattie della pelle;
- nell'anno 2010 emergono 3 casi di asbestosi di cui 2 riguardano lavoratori sopra i 60 anni d'età;
- la quasi totalità delle malattie collegate all'apparato muscolo-scheletrico riguardano lavoratori di età matura (classi di età superiori a 50 anni).

Nella Tabella 5 è riportata la nazionalità dei lavoratori colpiti da malattia professionale. Da tale Tabella si evince che nel biennio 2009-2010 si hanno in totale 5 segnalazioni di malattie professionali riguardanti lavoratori stranieri; il loro numero è pertanto piuttosto esiguo e non rappresentativo per trarre considerazioni di carattere generale. Tali casi rappresentano, nell'anno 2009, l'11,2% delle segnalazioni pervenute e nell'anno 2010 il 6,8%. Tra queste la nazionalità maggiormente rappresentata è quella Rumena con 2 casi su 3 nell'anno 2010.

Nelle Tabelle 6 viene riportata la distribuzione dei casi segnalati in funzione della fonte informativa di provenienza. Da tali Tabelle si può evincere che le segnalazioni di malattia professionale inoltrate all'Azienda USL pervengono in gran parte dai medici competenti delle aziende (32 i casi segnalati complessivamente nei due anni di cui 7 segnalati nell'anno 2009, pari al 38,9% del totale dell'anno, e 25 nell'anno 2010, pari al 56,8% del totale dell'anno), dai Patronati (9 casi in totale di cui 8 nell'anno 2010) dall'INAIL (8 casi nei due anni) e da altre ASL (7 casi nei due anni). Dai medici competenti pervengono la maggior parte delle segnalazioni riguardanti le ipoacusie da rumore.

Nelle Tabelle 7 e 8 sono riportati, per patologia, i casi con nesso causale positivo rispetto alla totalità dei casi. Da questa Tabella si può evincere come il nesso causale positivo sia stato riscontrato nell'88,9% dei casi nell'anno 2009 e nel 93,2% dei casi nell'anno 2010. Le ipoacusie e le malattie muscolo-scheletriche sono le patologie con minore riconoscimento di positività. Non è stato riconosciuto positivo inoltre un caso di tumore maligno della pleura in quanto dovuto essenzialmente ad esposizione ambientale extralavorativa.

Per quanto riguarda i settori produttivi da cui provengono le segnalazioni di malattia professionale, il settore più rappresentato è quello delle costruzioni seguito dal settore metallurgico-siderurgico (Tabella 9).

Per quanto riguarda le professioni dei lavoratori che contraggono una malattia professionale (Tabella 10) la maggior parte di loro fa parte delle seguenti categorie:

- artigiani e operai dell'industria estrattiva (16 casi in totale nei due anni);
- artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati (16 casi nei due anni);
- artigiani ed operai metalmeccanici specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia (16 casi in totale).

Andando nel dettaglio delle malattie professionali più ricorrenti, in Tabella 11 sono riportati i settori nei quali si sono riscontrati tumori maligni della pleura sostanzialmente correlati ad esposizione ad amianto. Nell'anno 2009 i settori rappresentati sono quello metallurgico-siderurgico e quello della ricerca e sviluppo sempre però collegato al settore metallurgico-siderurgico. Nell'anno 2010 i casi segnalati hanno riguardato il settore metallurgico-siderurgico e il settore della produzione di energia idroelettrica. Quest'ultimo settore è particolarmente rappresentato in Valle d'Aosta per la presenza di un numero piuttosto elevato di centrali idroelettriche che sono state costruite negli anni 50-70 del secolo scorso con impiego diretto di personale, anche qualificato, che ha svolto funzioni di assistenza durante la costruzione delle centrali e, successivamente, di conduzione diretta degli impianti.

Nelle Tabelle 12 sono riportate le distribuzioni, per professione, dei casi con nesso causale positivo relativamente ai tumori maligni della pleura e del peritoneo. La professione più rappresentata è relativa ad artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati.

Per quanto riguarda i tumori maligni dell'apparato respiratorio (Tabelle 13 e 14) l'unico settore rappresentato è quello della produzione di energia elettrica e riguarda la mansione di conduttore di impianti industriali. Si fa comunque presente che i casi diagnosticati nei due anni sono talmente poco numerosi che risulta impossibile trarre considerazioni di carattere generale.

Per quanto riguarda la sindrome del tunnel carpale (1 caso nell'anno 2009 e 4 casi nell'anno 2010 come si può desumere dalle due Tabelle 15) i settori in cui la malattia si è manifestata sono molto vari (1 caso nel settore dei trasporti, un caso nel settore della produzione dei metalli, un caso nel settore informatico, due casi in cooperative sociali collegate all'agricoltura) così come varie sono le professionalità dei lavoratori (1 lavoratore dei servizi, 1 agricoltore, 2 operai metalmeccanici, 1 non definito).

Per quanto riguarda i casi di ipoacusia da rumore, i settori di provenienza sono per la maggior parte quelli delle costruzioni (4 casi nell'anno 2009, 17 casi nell'anno 2010) e dell'industria siderurgica-metallurgica (4 casi sia nell'anno 2009 sia nell'anno 2010) con le professioni tipiche di quei settori (Tabelle 17 e 18).

Per quanto riguarda le altre tipologie di malattia professionale, tra cui anche le malattie muscolo-scheletriche, i casi riscontrati hanno una numerosità talmente bassa (1 o 2 casi all'anno e, a volte, non per tutti gli anni) per cui è difficile trarre correlazioni nette tra malattie riscontrate e rischio specifico del settore produttivo.

In conclusione anche per gli anni 2009 e 2010 nella regione Valle d'Aosta la maggior parte delle malattie professionali segnalate riguardano ipoacusie seguite dalle malattie dell'apparato respiratorio. In entrambi i casi, i settori produttivi più significativi dai quali derivano le malattie professionali diagnosticate sono quello delle costruzioni e quello metallurgico-siderurgico.

12.3 Tavole Statistiche

TABELLA 1 - Valle d'Aosta 2009

Popolazione residente, segnalazioni di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per ASL e sesso

ASL	Popolazione			Casi segnalati			Tasso*100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
ASL Aosta	60.985	58.563	119.548	3	15	18	4,9	25,6	15,1

TABELLA 1 - Valle d'Aosta 2010

Popolazione residente, segnalazioni di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per ASL e sesso

ASL	Popolazione			Casi segnalati			Tasso*100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale (*)	Femmine	Maschi	Totale
ASL Aosta	60.985	58.563	119.548	6	37	44	9,8	63,2	36,8

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 2 - Valle d'Aosta 2009

Distribuzione dei casi segnalati per classe di età e sesso

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
16-29	1	33,3	1	6,7	2	11,1
30-49	-	-	6	40,0	6	33,3
50-59	1	33,3	6	40,0	7	38,9
Oltre 60	1	33,3	2	13,3	3	16,7
TOTALE	3	100,0	15	100,0	18	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 2 - Valle d'Aosta 2010

Distribuzione dei casi segnalati per classe di età e sesso

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
16-29	1	16,7	-	-	1	2,3
30-49	2	33,3	12	32,4	14	31,8
50-59	2	33,3	16	43,2	18	40,9
Oltre 60	1	16,7	9	24,3	10	22,7
Non definita	-	-	-	-	1	2,3
TOTALE	6	100,0	37	100,0	44	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 3 - Valle d'Aosta 2009

Distribuzione dei casi segnalati per classe di malattia e sesso

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	-	3	20,0	3	16,7
Sindrome tunnel carpale	1	33,3	-	-	1	5,6
Sordità da rumore	-	-	11	73,3	11	61,1
Alveolite allergica estrinseca	-	-	1	6,7	1	5,6
Malattie della pelle	1	33,3	-	-	1	5,6
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	1	33,3	-	-	1	5,6
TOTALE	3	100,0	15	100,0	18	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 3 - Valle d'Aosta 2010

Distribuzione dei casi segnalati per classe di malattia e sesso

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	-	1	2,7	1	2,3
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	1	2,7	1	2,3
Malattie endocrine e metaboliche	-	-	1	2,7	1	2,3
Sindrome tunnel carpale	3	50,0	-	-	3	6,8
Sordità da rumore	-	-	26	70,3	27	61,4
Malattie polmonari croniche ostruttive	1	16,7	-	-	1	2,3
Asbestosi	-	-	3	8,1	3	6,8
Malattie della pelle	2	33,3	-	-	2	4,5
Malattie del rachide	-	-	1	2,7	1	2,3
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	-	-	4	10,8	4	9,1
TOTALE	6	100,0	37	100,0	44	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 4 - Valle d'Aosta 2009

Distribuzione dei casi segnalati per classe di malattia e classe di età

Classi di malattia	Classi di età								Totale	
	16 - 29		30 - 49		50 - 59		Oltre 60			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	-	-	-	1	14,3	2	66,7	3	16,7
Sindrome tunnel carpale	-	-	-	-	-	-	1	33,3	1	5,6
Sordità da rumore	1	50,0	5	83,3	5	71,4	-	-	11	61,1
Alveolite allergica estrinseca	-	-	1	16,7	-	-	-	-	1	5,6
Malattie della pelle	1	50,0	-	-	-	-	-	-	1	5,6
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	-	-	-	-	1	14,3	-	-	1	5,6
TOTALE	2	100,0	6	100,0	7	100,0	3	100,0	18	100,0

TABELLA 4 - Valle d'Aosta 2010

Distribuzione dei casi segnalati per classe di malattia e classe di età

Classi di malattia	Classi di età										Totale	
	16 - 29		30 - 49		50 - 59		Oltre 60		Non definita			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Tumori maligni pleura e peritoneo	-	-	-	-	-	-	1	10,0	-	-	1	2,3
Tumori maligni apparato respiratorio	-	-	-	-	-	-	1	10,0	-	-	1	2,3
Malattie endocrine e metaboliche	-	-	-	-	1	5,6	-	-	-	-	1	2,3
Sindrome tunnel carpale	-	-	1	7,1	2	11,1	-	-	-	-	3	6,8
Sordità da rumore	-	-	10	71,4	12	66,7	4	40,0	1	100,0	27	61,4
Malattie polmonari croniche ostruttive	-	-	-	-	-	-	1	10,0	-	-	1	2,3
Asbestosi	-	-	-	-	1	5,6	2	20,0	-	-	3	6,8
Malattie della pelle	1	100,0	1	7,1	-	-	-	-	-	-	2	4,5
Malattie del rachide	-	-	1	7,1	-	-	-	-	-	-	1	2,3
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	-	-	1	7,1	2	11,1	1	10,0	-	-	4	9,1
TOTALE	1	100,0	14	100,0	18	100,0	10	100,0	1	100,0	44	100,0

TABELLA 5 - Valle d'Aosta 2009

Distribuzione dei casi segnalati per nazionalità del lavoratore e sesso

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale	
	N	%	N	%	N	%
ITALIA	2	66,7	14	93,3	16	88,9
MAROCCO	-	-	1	6,7	1	5,6
REPUBBLICA DOMINICANA	1	33,3	-	-	1	5,6
TOTALE	3	100,0	15	100,0	18	100,0

TABELLA 5 - Valle d'Aosta 2010

Distribuzione dei casi segnalati per nazionalità del lavoratore e sesso

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
ITALIA	6	100,0	34	91,9	41	93,2
MAROCCO	-	-	1	2,7	1	2,3
ROMANIA	-	-	2	5,4	2	4,5
TOTALE	6	100,0	37	100,0	44	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

TABELLA 6 - Valle d'Aosta 2009

Distribuzione dei casi segnalati per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia e non ipoacusia)

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Serv. Comp. AUSL	3	42,9	3	27,3	6	33,3
Med. Comp. d'Azienda	-	-	7	63,6	7	38,9
Ospedali	1	14,3	-	-	1	5,6
Patronati	-	-	1	9,1	1	5,6
INAIL	3	42,9	-	-	3	16,7
TOTALE	7	100,0	11	100,0	18	100,0

TABELLA 6 - Valle d'Aosta 2010

Distribuzione dei casi segnalati per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia e non ipoacusia)

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Serv. Comp. AUSL	1	5,9	-	-	1	2,3
Med. Comp. d'Azienda	3	17,6	22	81,5	25	56,8
Medici di Base	1	5,9	-	-	1	2,3
Medici Specialisti	1	5,9	2	7,4	3	6,8
Patronati	7	41,2	1	3,7	8	18,2
INAIL	3	17,6	2	7,4	5	11,4
Altro	1	5,9	-	-	1	2,3
TOTALE	17	100,0	27	100,0	44	100,0

TABELLA 7 - Valle d'Aosta 2009

Distribuzione per classi di malattia dei casi segnalati e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia	Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalati
	N	%	N	%	%
Tumori maligni pleura e peritoneo	3	16,7	2	12,5	66,7
Sindrome tunnel carpale	1	5,6	1	6,3	100,0
Sordità da rumore	11	61,1	11	68,8	100,0
Alveolite allergica estrinseca	1	5,6	1	6,3	100,0
Malattie della pelle	1	5,6	1	6,3	100,0
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	1	5,6	-	-	-
TOTALE	18	100,0	16	100,0	88,9

TABELLA 7 - Valle d'Aosta 2010

Distribuzione per classi di malattia dei casi segnalati e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia	Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalati
	N	%	N	%	%
Tumori maligni pleura e peritoneo	3	16,7	2	12,5	66,7
Tumori maligni pleura e peritoneo	1	2,3	1	2,4	100,0
Tumori maligni apparato respiratorio	1	2,3	1	2,4	100,0
Malattie endocrine e metaboliche	1	2,3	1	2,4	100,0
Sindrome tunnel carpale	3	6,8	3	7,3	100,0
Sordità da rumore	27	61,4	27	65,9	100,0
Malattie polmonari croniche ostruttive	1	2,3	1	2,4	100,0
Asbestosi	3	6,8	3	7,3	100,0
Malattie della pelle	2	4,5	2	4,9	100,0
Malattie del rachide	1	2,3	-	-	-
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	4	9,1	2	4,9	50,0
TOTALE	44	100,0	41	100,0	93,2

TABELLA 8 - Valle d'Aosta 2009

Distribuzione per classe di malattia dei casi segnalati e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Tumori maligni pleura e peritoneo	(163) Tumori maligni della pleura	3	16,7	2	12,5
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	1	5,6	1	6,3
Sordità da rumore	(389) Sordità	11	61,1	11	68,8
Alveolite allergica estrinseca	(495) Alveolite allergica estrinseca	1	5,6	1	6,3
Malattie della pelle	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	1	5,6	1	6,3
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	(840) Distorsione e distrazione della spalla e del braccio	1	5,6	-	-
TOTALE		18	100,0	16	100,0

TABELLA 8 - Valle d'Aosta 2010

Distribuzione per classe di malattia dei casi segnalati e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Tumori maligni pleura e peritoneo	(163) Tumori maligni della pleura	1	2,3	1	2,4
Tumori maligni apparato respiratorio	(231) Carcinomi in situ dell'apparato respiratorio	1	2,3	1	2,4
Malattie endocrine e metaboliche	(259) Altri disturbi endocrini	1	2,3	1	2,4
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	3	6,8	3	7,3
Sordità da rumore	(389) Sordità	27	61,4	27	65,9
Malattie polmonari croniche ostruttive	(491) Bronchite cronica	1	2,3	1	2,4
Asbestosi	(501) Asbestosi	3	6,8	3	7,3
Malattie della pelle	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	2	4,5	2	4,9
Malattie del rachide	(724) Altri e non specificati disturbi del dorso	1	2,3	-	-
Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)	(718) Altre lesioni delle articolazioni	1	2,3	-	-
	(719) Altri e non specificati disturbi delle articolazioni	1	2,3	1	2,4
	(840) Distorsione e distrazione della spalla e del braccio	2	4,5	1	2,4
TOTALE		44	100,0	41	100,0

TABELLA 9 - Valle d'Aosta 2009

Distribuzione per ATECO91 e sesso dei casi con nesso causale positivo

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale	
	N	%	N	%	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	-	-	1	5,0	1	4,5
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	-	-	1	5,0	1	4,5
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	-	-	2	10,0	2	9,1
27 - Produzione di metalli e loro leghe	-	-	6	30,0	6	27,3
45 - Costruzioni	-	-	4	20,0	4	18,2
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	-	-	1	5,0	1	4,5
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	1	50,0	-	-	1	4,5
73 - Ricerca e sviluppo	-	-	2	10,0	2	9,1
93 - Altre attività dei servizi	1	50,0	-	-	1	4,5
Non definita	-	-	3	15,0	3	13,6
TOTALE	2	100,0	20	100,0	22	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 9 - Valle d'Aosta 2010

Distribuzione per ATECO91 e sesso dei casi con nesso causale positivo

Attività economica (ATECO91)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	1	14,3	-	-	1	2,3
14 - Altre industrie estrattive	-	-	1	2,8	1	2,3
27 - Produzione di metalli e loro leghe	1	14,3	7	19,4	8	18,2
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	-	-	2	5,6	2	4,5
45 - Costruzioni	-	-	17	47,2	18	40,9
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	-	-	3	8,3	3	6,8
70 - Attività immobiliari	-	-	2	5,6	2	4,5
72 - Informatica e attività connesse	1	14,3	-	-	1	2,3
85 - Sanità e altri servizi sociali	1	14,3	-	-	1	2,3
91 - Attività di organizzazioni associative n.c.a.	2	28,6	1	2,8	3	6,8
93 - Altre attività dei servizi	1	14,3	-	-	1	2,3
95 - Servizi domestici presso famiglie e convivenze	-	-	1	2,8	1	2,3
Non definita	-	-	2	5,6	2	4,5
TOTALE	7	100,0	36	100,0	44	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 10 - Valle d'Aosta 2009

Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo

Professione (ISTAT)	Femmine		Maschi		Totale	
	N	%	N	%	N	%
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	-	-	2	10,0	2	9,1
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	-	-	7	35,0	7	31,8
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	-	-	1	5,0	1	4,5
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	-	-	1	5,0	1	4,5
8.2 - Professioni non qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	1	50,0	-	-	1	4,5
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	1	50,0	-	-	1	4,5
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	-	-	3	15,0	3	13,6
Non definita	-	-	6	30,0	6	27,3
TOTALE	2	100,0	20	100,0	22	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 10 - Valle d'Aosta 2010

Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo

Professione (ISTAT)	Femmine		Maschi		Totale (*)	
	N	%	N	%	N	%
1.2 - Imprenditori, amministratori e direttori di grandi aziende private	-	-	2	5,6	2	4,5
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	1	14,3	-	-	1	2,3
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	-	-	13	36,1	14	31,8
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	-	-	9	25,0	9	20,5
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	2	28,6	-	-	2	4,5
7.1 - Conduttori di impianti industriali	-	-	1	2,8	1	2,3
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	-	-	1	2,8	1	2,3
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	1	14,3	-	-	1	2,3
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	2	28,6	5	13,9	7	15,9
Non definita	1	14,3	5	13,9	6	13,6
TOTALE	7	100,0	36	100,0	44	100,0

(*) Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 11 - Valle d'Aosta 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Attività economica (ATECO91)	N	%
27 - Produzione di metalli e loro leghe	2	50,0
73 - Ricerca e sviluppo	2	50,0
TOTALE	4	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 11 - Valle d'Aosta 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Attività economica (ATECO91)	N	%
27 - Produzione di metalli e loro leghe	1	50,0
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	1	50,0
TOTALE	2	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 12 - Valle d'Aosta 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Professione (ISTAT)	N	%
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	3	75,0
Non definita	1	25,0
TOTALE	4	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 12 - Valle d'Aosta 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo

Professione (ISTAT)	N	%
8.1 - Professioni non qualificate nelle attività gestionali	1	50,0
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	1	50,0
TOTALE	2	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 13 - Valle d'Aosta 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Attività economica (ATECO91)	N	%
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	1	100,0
TOTALE	1	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 14 - Valle d'Aosta 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio

Professione (ISTAT)	N	%
7.1 - Conducenti di impianti industriali	1	100,0
TOTALE	1	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 15 - Valle d'Aosta 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del Tunnel Carpale

Attività economica (ATECO91)	N	%
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	1	100,0
TOTALE	1	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 15 - Valle d'Aosta 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del Tunnel Carpale

Attività economica (ATECO91)	N	%
27 - Produzione di metalli e loro leghe	1	25,0
72 - Informatica e attività connesse	1	25,0
91 - Attività di organizzazioni associative n.c.a.	2	50,0
TOTALE	4	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 16 - Valle d'Aosta 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del Tunnel Carpale

Professione (ISTAT)	N	%
8.2 - Professioni non qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	1	100,0
TOTALE	1	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 16 - Valle d'Aosta 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del Tunnel Carpale

Professione (ISTAT)	N	%
6.4 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	1	25,0
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	2	50,0
Non definita	1	25,0
TOTALE	4	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 17 - Valle d'Aosta 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sordità e disturbi dell'orecchio

Attività economica (ATECO91)	N	%
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	1	7,1
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	2	14,3
27 - Produzione di metalli e loro leghe	4	28,6
45 - Costruzioni	4	28,6
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	1	7,1
Non definita	2	14,3
TOTALE	14	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 17 - Valle d'Aosta 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Sordità e disturbi dell'orecchio

Attività economica (ATECO91)	N	%
27 - Produzione di metalli e loro leghe	4	14,3
45 - Costruzioni	17	60,7
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	3	10,7
70 - Attività immobiliari	2	7,1
91 - Attività di organizzazioni associative n.c.a.	1	3,6
Non definita	1	3,6
TOTALE	28	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 18 - Valle d'Aosta 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sordità e disturbi dell'orecchio

Professione (ISTAT)	N	%
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	2	14,3
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	4	28,6
6.3 - Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	1	7,1
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	3	21,4
Non definita	4	28,6
TOTALE	14	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 18 - Valle d'Aosta 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sordità e disturbi dell'orecchio

Professione (ISTAT)	N	%
1.2 - Imprenditori, amministratori e direttori di grandi aziende private	2	7,1
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	13	46,4
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	7	25,0
8.6 - Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	4	14,3
Non definita	2	7,1
TOTALE	28	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 19 - Valle d'Aosta 2009

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Attività economica (ATECO91)	N	%
93 - Altre attività dei servizi	1	100,0
TOTALE	1	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 19 - Valle d'Aosta 2010

Distribuzione per ATECO91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Attività economica (ATECO91)	N	%
85 - Sanità e altri servizi sociali	1	50,0
93 - Altre attività dei servizi	1	50,0
TOTALE	2	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 20 - Valle d'Aosta 2009

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Professione (ISTAT)	N	%
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	1	100,0
TOTALE	1	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 20 - Valle d'Aosta 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle

Professione (ISTAT)	N	%
3.2 - Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	1	50,0
8.4 - Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	1	50,0
TOTALE	2	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 23 - Valle d'Aosta 2010

Distribuzione per ATECO 91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)

Attività economica (ATECO91)	N	%
45 - Costruzioni	1	50,0
95 - Servizi domestici presso famiglie e convivenze	1	50,0
TOTALE	2	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

TABELLA 24 - Valle d'Aosta 2010

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie muscolo-scheletriche (escluse malattie del rachide)

Professione (ISTAT)	N	%
6.1 - Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	1	50,0
Non definita	1	50,0
TOTALE	2	100,0

Note: un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

LE SEGNALAZIONI DELLE MALATTIE PROFESSIONALI E LE ATTIVITÀ PROGRAMMATICHE DEI SERVIZI DI PREVENZIONE

13. LA RILEVAZIONE NEL PIEMONTE

13.1 Presentazione

Da tempo si è soliti assistere ad una progressiva riduzione delle risorse disponibili per le attività sanitarie, particolarmente in occasione della recente congiuntura economica negativa, ed in tale scenario i sistemi informativi, soprattutto se in rete, costituiscono sempre più il necessario supporto ai processi di pianificazione e programmazione nel campo della prevenzione anche per un'ottimale gestione delle risorse. Tuttavia, seppure l'importanza dei sistemi informativi sia generalmente riconosciuta, non è infrequente che i dati necessari alle attività decisionali siano indisponibili, non tanto per la loro mancanza in senso assoluto quanto per la dispersione tra diversi Enti oppure tra sistemi informatici a carattere puramente locale realizzati per compiti specifici.

Sulla base di tali premesse, già dal 2000 in regione Piemonte ha avuto inizio un progetto di informatizzazione degli SPreSAL che, tenendo conto della globalità delle azioni di prevenzione svolte, fosse finalizzato da un lato ad una omogeneizzazione l'espletamento della attività di prevenzione da parte dei Servizi e dall'altro ad una migliore risposta alle necessità di programmazione e valutazione delle attività stesse. Il processo, pur non accantonando l'esperienza maturata nei primi anni di lavoro, ha recentemente subito una necessaria e radicale riprogettazione alla luce delle recenti modifiche normative in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro e delle evoluzioni tecnologiche dei sistemi informatici. Tale progetto può oggi ritenersi nella fase conclusiva con il completamento dell'applicativo e l'organizzazione dei corsi di formazione per il personale SPreSAL.

Per quanto riguarda l'analisi dei flussi informativi regionali basati sulle notizie di malattia professionale pervenute ai Servizi, prosegue il progressivo decremento del dato generale relativo alla frequenza assoluta delle segnalazioni di malattia professionale (MP). Tale andamento fa seguito al picco verificatosi nell'anno 2006 (3.316 casi segnalati) ed il numero di casi segnalati nel 2010 segna un ritorno a livelli lievemente inferiori a quelli del 2005 in cui si erano registrate 2.400 segnalazioni. Per quanto riguarda, invece, l'andamento dei trend storici delle diverse classi di malattia rispetto all'andamento generale delle segnalazioni, si osservano comportamenti sostanzialmente differenti tra i diversi gruppi. Infatti, a fronte di una netta e costante flessione delle segnalazioni di ipoacusia, si evidenzia un progressivo incremento delle patologie da sovraccarico biomeccanico. Relativamente, invece, alle patologie di natura neoplastica, successivamente al forte picco verificatosi nel 2006 (+94% rispetto al 2005) la successiva contrazione si manifesta con un effetto dilazionato negli anni. In ultimo, mantengono un andamento stazionario le restanti classi di malattia (asma, broncopneumopatie, dermopatie, malattie professionali non comprese in altre voci) che costituiscono anche quelle percentualmente meno rappresentative.

Per quanto concerne, invece, la distribuzione geografica non si osservano variazioni significative del dato generale rispetto al passato e, pertanto, le segnalazioni si raccolgono principalmente nelle province di Torino e Cuneo sia per frequenza assoluta che tenendo conto dei tassi per 100.000 abitanti.

Tra le classi di malattia più rappresentative, le ipoacusie risultano uniformemente segnalate su tutto il territorio regionale e in accordo con il dato generale un contributo significativo è fornito dalle province di Torino e Cuneo: nell'anno 2009, infatti, in tali province si è concentrato rispettivamente il 65.9% ed il 14.8% dell'intero dato regionale.

Da un'altra prospettiva, se si considera la frequenza delle ipoacusie in relazione al totale delle segnalazioni per singola ASL deve evidenziarsi come tali patologie costituiscano un carico particolarmente importante in alcune realtà locali, come l'ASL di Biella (65.9% nel 2009) e di Vercelli (63.4% nel 2010).

Anche le patologie da movimentazione manuale dei carichi e da sovraccarico biomeccanico dell'arto superiore ripercorrono la stessa distribuzione geografica delle ipoacusie: rispetto all'intero dato regionale delle patologie da movimentazione manuale dei carichi il 35.2% risulta a carico dell'ASL TO1 ed il 19.4% dell'ASL CN1, così come non possono essere trascurati i valori rilevati delle ASL CN2 (13.0%) e TO3 (8.8%). Analoga distribuzione per le patologie da sovraccarico biomeccanico dell'arto superiore dove sempre nell'anno 2009 il 44.0% dell'intero dato regionale è stato a carico delle ASL della provincia di Torino ed il 22.1% di quella di Cuneo. Invece, se analizzati in termine di percentuale delle segnalazioni per singola ASL, risulta significativo il dato dell'ASL di Asti in cui le patologie da sovraccarico biomeccanico dell'arto superiore risultano rispettivamente il 44.7% del totale nel 2009 ed il 48.5% nel 2010.

13.2 Tavole Statistiche

TABELLA 1 - Malattie Professionali segnalate presso gli SPReSAL del Piemonte - Anno 2009

ASL	Notizie di MP tutti i comparti compreso edilizia e GO registrate per patologia										da ricerca attiva in tutti i comparti registrate	
	silicosi	asbestosi	asma	altre broncopneumopatie	movimentazione manuale dei carichi	UEWMSD	ipoacusia	tumori	dermopatie	altre cause		Totale
T01	2	16	-	15	76	97	263	262	40	7	778	-
T03	2	8	3	10	19	114	147	39	7	9	358	34
T04	6	4	1	8	7	28	162	72	12	11	311	-
T05	5	5	2	2	11	39	56	23	4	11	158	-
BI	-	-	-	-	1	5	27	5	2	1	41	-
VC	3	-	1	-	6	27	44	12	1	9	103	-
NO	-	1	-	1	4	6	39	33	5	1	90	-
VCO	-	-	-	1	1	10	10	14	2	9	47	4
CN1	6	1	2	6	42	59	124	120	14	14	388	-
CN2	-	-	-	2	28	47	17	11	5	9	119	-
AT	-	-	-	1	3	42	30	11	5	2	94	3
AL	1	18	3	1	18	6	34	43	4	4	132	10
TOTALE	25	53	12	47	216	480	953	645	101	87	2.619	51

TABELLA 2 - Malattie Professionali indagate e riconosciute presso gli SPreSAL del Piemonte - Anno 2009

ASL	Indagini per tutti i comparti compreso edilizia e GO														
	Accertamenti per MP				Inchieste per MP per tutti i comparti compreso edilizia e GO (per motivo di attivazione)				su richiesta dell'A.G.						
	Numero	Nesso di causa positivo	su richiesta dell'A.G.		su iniziativa autonoma		su richiesta di altri		TOTALE		su richiesta di altri		TOTALE		
		Numero	Responsabilità positiva	Numero	Nesso di causa positivo	Responsabilità positiva	Numero	Nesso di causa positivo	Responsabilità positiva	Numero	Nesso di causa positivo	Responsabilità positiva	Numero	Nesso di causa positivo	Responsabilità positiva
T01	40	15	26	28	-	-	-	-	-	-	-	-	28	26	26
T03	2	2	69	85	40	32	32	4	3	3	3	3	129	104	104
T04	61	31	39	47	16	12	3	1	-	-	-	-	64	51	14
T05	16	-	13	17	30	22	5	1	1	1	1	1	48	36	9
BI	71	27	1	2	3	-	-	-	-	-	-	-	5	1	-
VC	98	17	4	7	30	9	8	-	-	-	-	-	37	13	12
N0	66	29	6	11	93	68	13	2	1	-	106	75	106	75	14
VC0	22	6	-	-	38	35	7	-	-	-	38	35	38	35	7
CN1	195	27	10	24	81	30	11	35	11	4	140	51	140	51	21
CN2	73	24	8	9	19	13	-	-	-	-	28	21	28	21	-
AT	60	35	-	-	38	21	8	-	-	-	38	21	38	21	8
AL	63	28	17	23	23	14	5	3	-	-	49	31	49	31	7
TOTALE	767	241	193	253	411	256	92	46	16	8	710	465	710	465	222

TABELLA 3 - Malattie Professionali segnalate presso gli SPreSAL del Piemonte - Anno 2010

ASL	Notizie di MP tutti i comparti compreso edilizia e GO registrate per patologia										da ricerca attiva in tutti i comparti registrate	
	siliciosi	asbestosi	asma	altre broncopneumopatie	movimentazione manuale dei carichi	UEWMSD	ipoacusia	tumori	dermopatie	altre cause		Totale
T01	7	20	1	14	52	84	156	262	17	20	633	-
T03	2	7	2	3	16	56	115	35	5	6	247	4
T04	4	8	-	4	12	53	157	54	8	7	307	8
T05	2	2	2	3	9	52	59	27	5	4	165	1
BI	-	-	2	1	1	10	18	5	-	1	38	-
VC	-	1	-	-	4	13	45	4	1	3	71	-
N0	1	-	2	-	9	12	41	21	2	2	90	-
VC0	1	7	-	2	17	12	15	18	3	5	80	3
CN1	9	3	3	4	35	72	71	29	3	12	241	-
CN2	1	1	-	2	22	39	16	8	4	13	106	-
AT	-	-	-	-	10	47	22	14	2	2	97	-
AL	2	11	2	2	25	34	38	39	6	11	170	4
TOTALE	29	60	14	35	212	484	753	516	56	86	2.245	20

TABELLA 4 - Malattie Professionali indagate e riconosciute presso gli SPreSAL del Piemonte - Anno 2010

ASL	Inchieste per MP per tutti i comparti compreso edilizia e GO (per motivo di attivazione)											
	su richiesta dell'A.G.			su iniziativa autonoma			su richiesta di altri			TOTALE		
	Numero	Nesso di causa positivo	Responsabilità positiva	Numero	Nesso di causa positivo	Responsabilità positiva	Numero	Nesso di causa positivo	Responsabilità positiva	Numero	Nesso di causa positivo	Responsabilità positiva
T01	29	22	22	1	1	1	-	-	-	30	23	23
T03	20	19	4	44	33	3	-	-	-	64	52	7
T04	44	30	9	51	39	10	4	2	2	99	71	21
T05	12	7	4	36	24	6	-	-	-	48	31	10
BI	2	1	-	54	29	-	14	8	-	70	38	-
VC	3	-	-	39	12	9	-	-	-	42	12	9
NO	1	-	-	77	54	18	-	-	-	78	54	18
VC0	-	-	-	50	41	9	-	-	-	50	41	9
CN1	24	12	3	242	126	34	-	-	-	266	138	37
CN2	17	10	-	11	6	-	-	-	-	28	16	-
AT	6	1	1	63	27	5	4	1	-	73	29	6
AL	38	13	3	19	13	3	-	-	-	57	26	6
TOTALE	196	115	46	687	405	98	22	11	2	905	531	146

14. VENETO

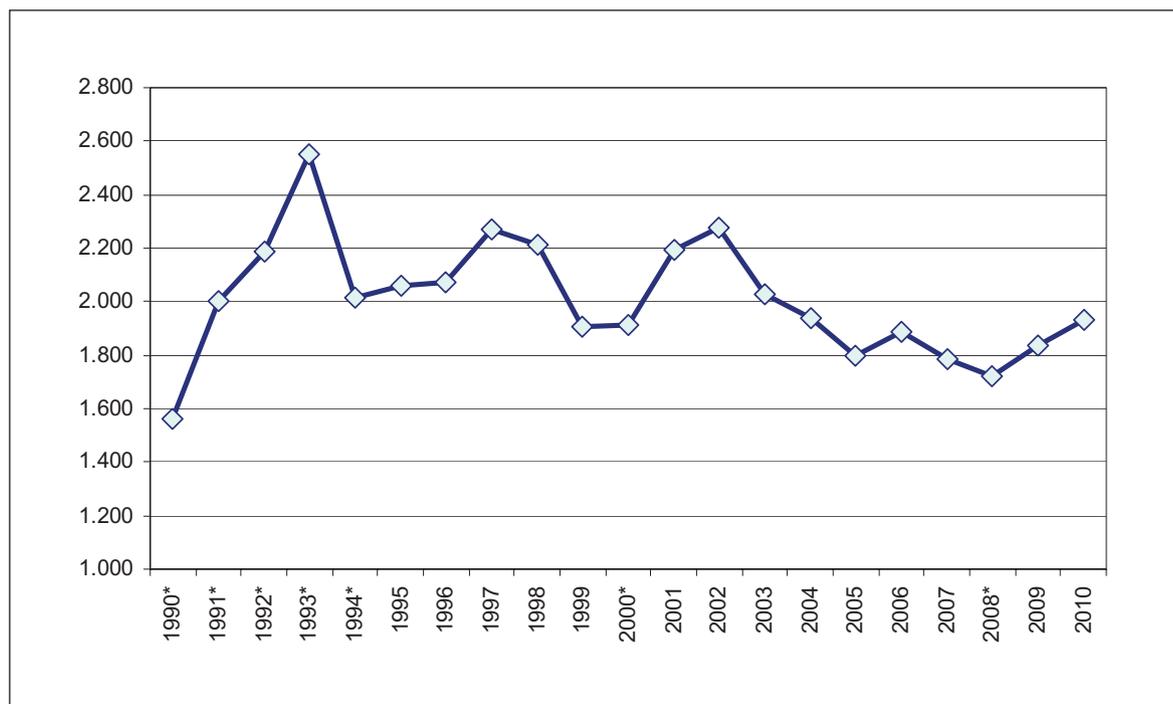
(A cura del Programma Regionale per l'Epidemiologia Occupazionale)

14.1 Introduzione

Le denunce di malattia professionale pervengono agli Spisal del Veneto in quanto destinatari del referto, ai sensi del Codice penale e di procedura penale, e della denuncia, ai sensi dell'art. 139 del D.P.R. 1124/1965. I dati del periodo dal 2000 al 2010 sono stati ricavati dalle relazioni di attività che i servizi sono tenuti a compilare e inviare in Regione: per questo motivo sono piuttosto schematici, tuttavia da essi si può ricavare un'immagine a grandi linee del fenomeno e delle sue trasformazioni nel tempo.

I dati relativi agli anni '90 provengono invece da una ricerca retrospettiva effettuata nel 2000 (Atlante della struttura produttiva e delle malattie professionali nel Veneto, COREO, 2006): questa indagine ha cercato di recuperare le informazioni del decennio precedente, riuscendo nell'intento per la maggior parte delle ULSS, tuttavia i dati sono da ritenere non del tutto affidabili soprattutto per gli anni più lontani nel tempo.

GRAFICO 1 - Numero complessivo di malattie professionali denunciate agli Spisal del Veneto dal 1990 al 2010



(*) Manca il dato di 1 o 2 ULSS nell'anno indicato.

Nel Grafico 1 si ricostruisce l'andamento delle malattie professionali degli ultimi 20 anni: pur tenendo conto delle limitazioni derivanti dalla provenienza dei dati e dell'aver affiancato due diverse fonti, si ricava una visione d'insieme abbastanza verosimile. Dopo una improvvisa crescita agli inizi degli anni '90, si alternano periodi di stabilità intorno ai 2.000 casi annui (anni 1994-1996; 1999-2000) e picchi con circa 2.200 denunce (anni 1997-1998; 2001-2002). Dal 2002 inizia un lento declino che porta sotto la soglia delle 1.800 malattie notificate nel 2005 e nel

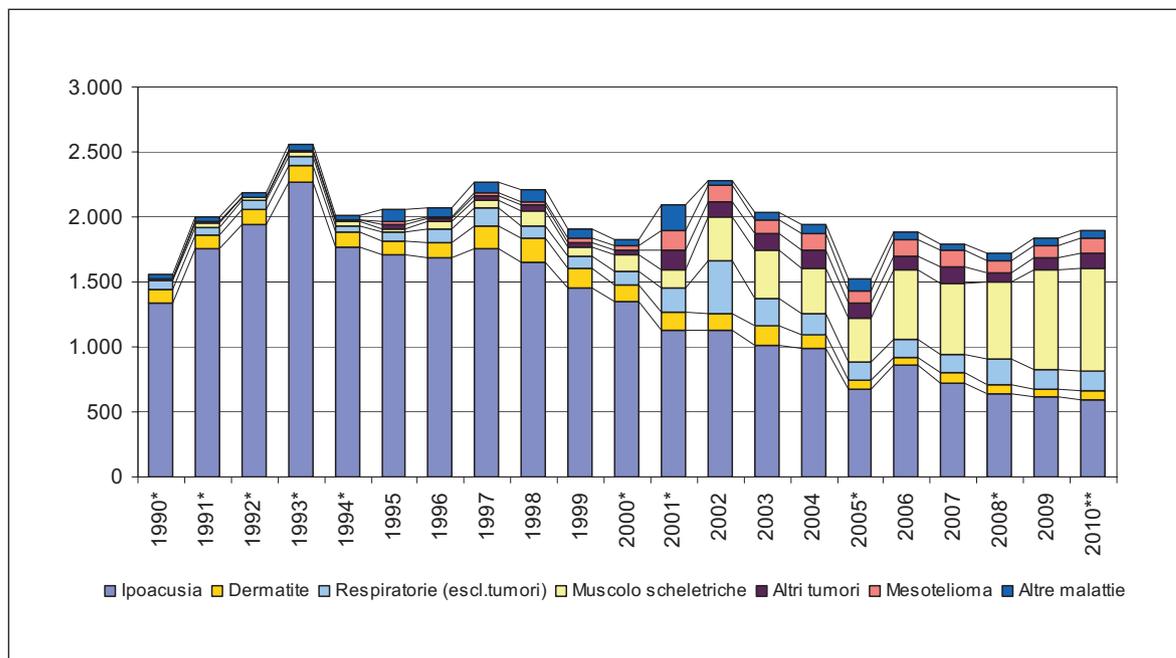
2007; nel 2009 e 2010 la tendenza si inverte e le denunce riprendono ad aumentare. Non si è ancora raggiunto il livello del 2003, tuttavia è probabile che la crescita non si arresti nei prossimi anni, dal momento che alcune malattie (in particolare quelle muscolo-scheletriche) stanno aumentando in maniera notevole, anche per effetto della pubblicazione delle nuove Tabelle delle malattie professionali indennizzabili. Analogo aumento viene rilevato, come si vedrà in seguito, con i dati assicurativi INAIL.

Le oscillazioni dell'andamento generale sono causate da importanti variazioni nella composizione per tipo di malattia (Grafico 2, 3, 4; Tabella 1): nei primi anni '90 le ipoacusie costituivano quasi la totalità delle patologie denunciate agli Spisal, con un peso sul totale delle malattie denunciate di quasi il 90%; anche se diminuite di numero negli anni successivi, le ipoacusie hanno continuato a rappresentare più del 70% dei casi fino al 2000.

Per tutti gli anni 2000 l'ipoacusia ha continuato a essere la malattia più notificata, ma hanno acquistato maggiore peso altri tipi di malattie quali: i tumori, in particolare i mesoteliomi, e le malattie muscolo-scheletriche. Queste ultime sono cresciute esponenzialmente a partire dal 2002, diventando negli anni più recenti la principale malattia denunciata: dal 2009 infatti pervengono ai Servizi di prevenzione più malattie muscolo-scheletriche che ipoacusie. Questo dato è in linea con quanto osservato dall'INAIL in Italia e più in generale a livello europeo, dove queste malattie sono da tempo le più notificate in ambito lavorativo.

Nel 2010 gli Spisal del Veneto hanno valutato complessivamente 1.898 tecnopatie, di cui il 31% è una ipoacusia e il 42% una patologia muscolo-scheletrica. Le ipoacusie valutate nel 2010 sono poco meno di 600, erano oltre 1.100 nel 2000 (var: -48% dal 2001 al 2010), mentre le malattie muscolo-scheletriche denunciate nel 2000 erano appena 126 casi, ma sfiorano gli 800 casi valutati nel 2010 (var: +465% dal 2001 al 2010).

GRAFICO 2 - Numero di malattie professionali denunciate agli Spisal del Veneto dal 1990 al 2010, distinte per tipologia



(*) Manca il dato di 1 o 2 ULSS.

(**) Per il 2010 si fa riferimento alle malattie valutate, non alle pervenute.

GRAFICO 3 - Distribuzione percentuale delle malattie professionali denunciate agli Spisal del Veneto per tipologia. Anni: 1995, 2000, 2005, 2010

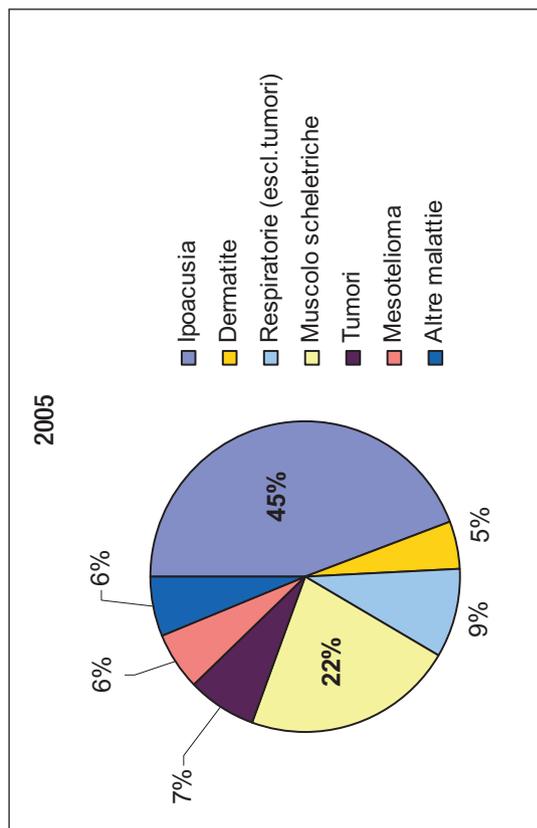
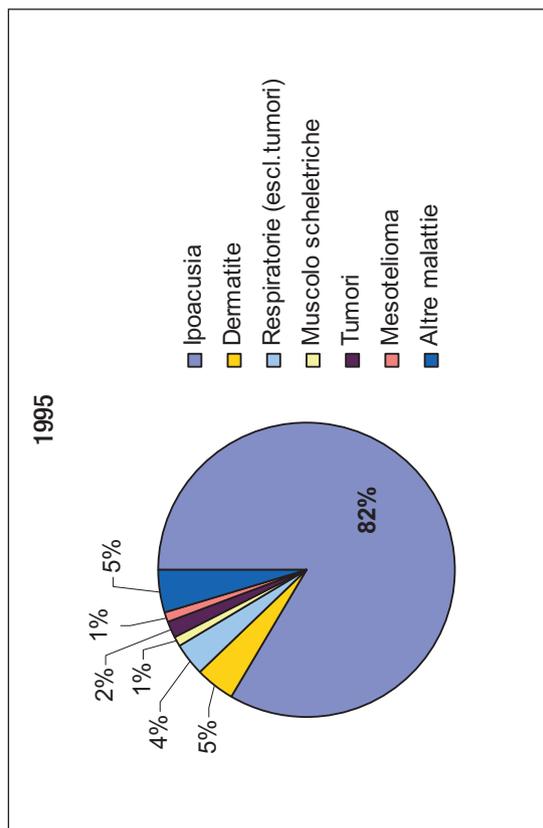
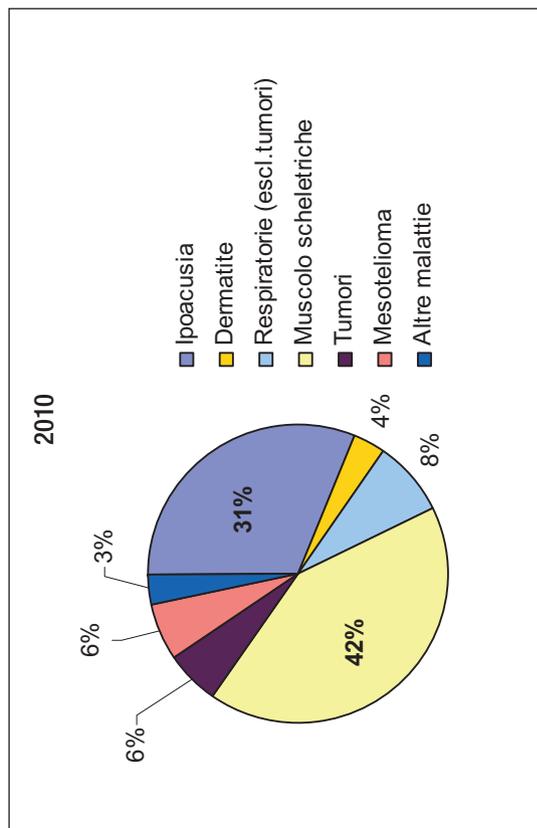
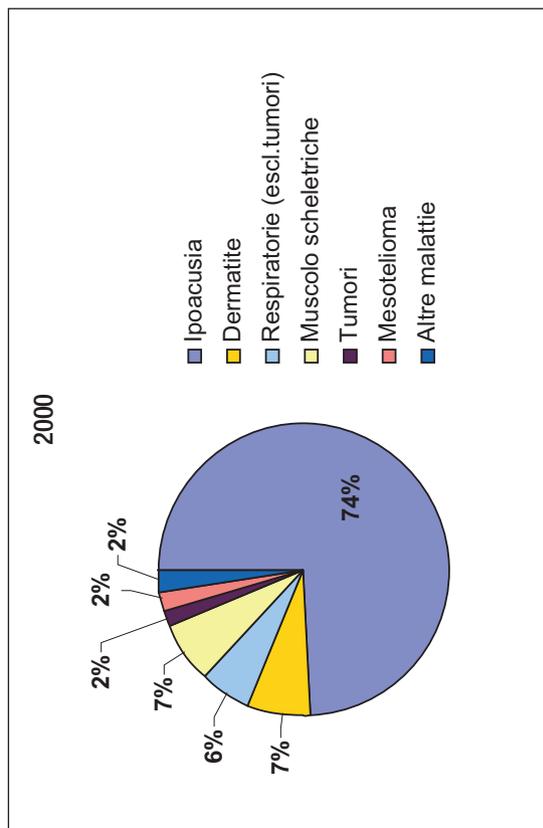
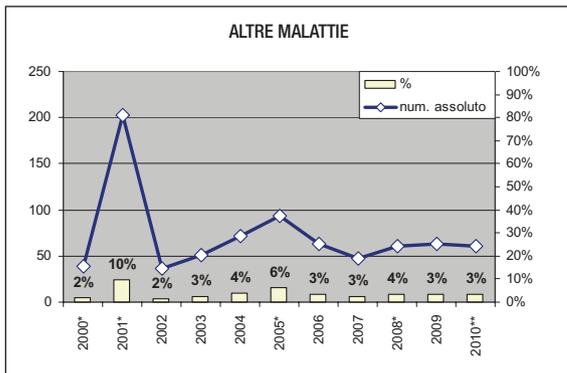
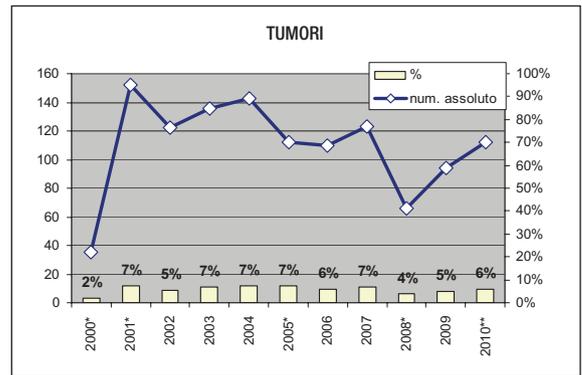
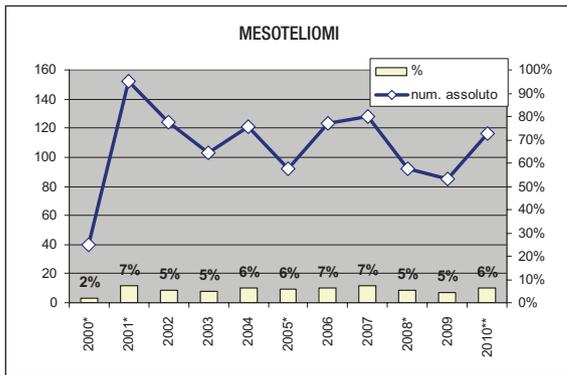
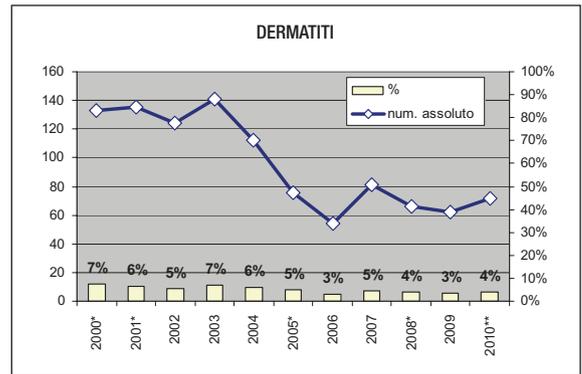
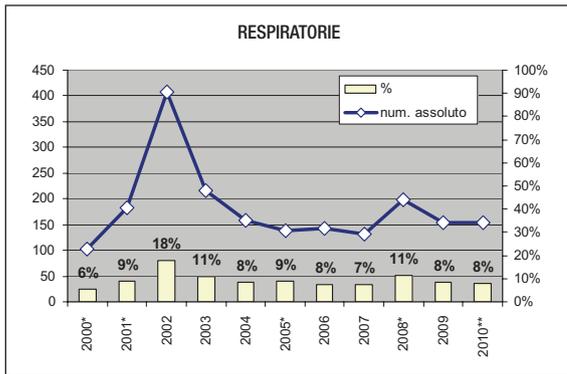
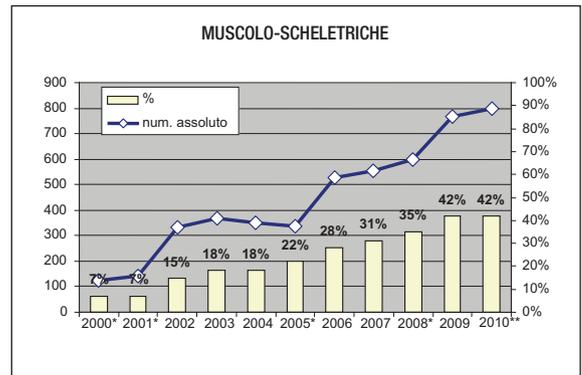
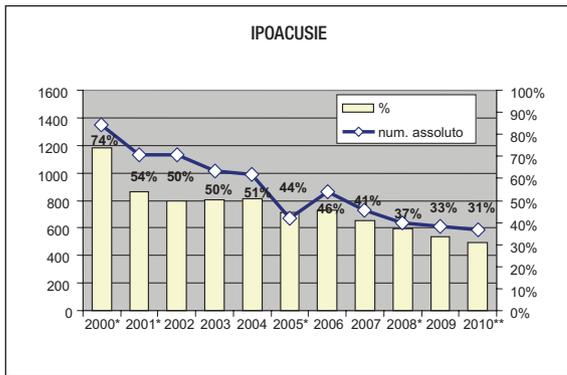


GRAFICO 4 - Numero assoluto di malattie denunciate agli Spisal e peso % sul totale delle denunce per anno, distinto per tipo di patologia. Veneto, Anni: 2000-2010



14.2 Tavole statistiche e approfondimenti

Maggiori dettagli sulle malattie scheletriche vengono offerti dal Report redatto dal Programma Regionale per l'Ergonomia Occupazionale (CRREO)¹; da esso traiamo qualche dato in più sulla distribuzione per patologia all'interno del grande insieme delle malattie muscolo-scheletriche: le patologie che interessano gli arti superiori rappresentano circa i due terzi delle malattie note (64%); tra di esse sono predominanti le sindromi da tunnel carpale e le patologie della spalla (rispettivamente, 39% e 38% delle malattie degli arti superiori). Gli arti inferiori sono coinvolti solo dal 3% delle patologie, principalmente si tratta di patologie del ginocchio (93% delle malattie degli arti inferiori). Il rachide è interessato nel rimanente 33% dei casi. In queste percentuali sono stati esclusi i casi per cui la sede della patologia non è stata dichiarata, che sono ben il 24% delle segnalazioni complessive. Dal 2007 al 2010 si registra anche con questa raccolta dati un forte incremento di malattie muscolo-scheletriche segnalate (+53%); quelle a crescita più sostenuta sono le sindromi del tunnel carpale e le patologie del ginocchio.

TABELLA 1

Numero di malattie professionali denunciate agli Spisal del Veneto per tipologia di malattia e anno di denuncia

Malattie professionali denunciate	Anno di denuncia										
	2000*	2001*	2002	2003	2004	2005*	2006	2007	2008*	2009	2010**
Ipoacusia	1.348	1.131	1.130	1.016	985	674	863	726	640	611	588
Dermatite	133	135	124	141	112	76	54	81	66	62	72
Respiratorie (escl. tumori)	102	183	408	217	159	139	143	131	198	153	153
Muscolo-scheletriche	126	141	334	366	350	335	529	552	599	769	796
Altri tumori	35	152	122	136	143	112	110	123	66	94	112
Mesotelioma	40	152	124	103	121	92	123	128	92	85	116
Altre malattie	39	203	36	51	71	94	63	47	61	63	61
TOTALE	1.914	2.196	2.278	2.030	1.941	1.797	1.885	1.788	1.722	1.837	1.898

(*) Manca il dato parziale di 1 o 2 ULSS, per questo il totale può non coincidere.

(**) Per il 2010 si fa riferimento alle malattie valutate, non alle pervenute.

¹ "Analisi delle segnalazioni-denunce di patologie professionali da rischi di natura ergonomica prevenute agli Spisal. Anni 2009-2010", a cura di Dorian Magosso e Anna Lombardo, CRREO, dicembre 2011.

TABELLA 2

Numero totale di malattie professionali denunciate agli Spisal del Veneto, per ULSS e anno di denuncia

ULSS	2000*	2001*	2002	2003	2004	2005*	2006	2007	2008*	2009	2010**	TOTALE
1 Belluno	80	80	72	115	118	111	118	111	99	80	80	1.064
2 Feltre	190	180	152	175	220	114	148	154	128	110	138	1.709
3 Bassano	43	42	42	18	26	37	41	53	41	49	26	418
4 Thiene	43	27	21	23	13	38	24	29	40	26	27	311
5 Arzignano	-	-	20	13	11	24	21	19	19	30	26	183
6 Vicenza	65	59	148	90	61	79	81	57	62	63	66	832
7 Conegliano	127	105	252	239	98	67	136	94	116	118	150	1.502
8 Montebelluna	55	132	213	74	82	45	46	81	133	95	93	1.049
9 Treviso	-	-	90	85	172	-	153	176	160	146	117	1.099
10 Portogruaro	12	38	19	25	31	32	35	36	31	58	50	367
12 Venezia	97	401	221	278	200	153	211	197	246	228	211	2.443
13 Dolo	72	95	83	125	58	52	85	72	88	97	105	932
14 Chioggia	15	51	107	40	44	25	48	50	-	57	22	459
15 Camposampiero	134	177	149	109	111	157	125	91	109	112	134	1.408
16 Padova	190	201	195	165	173	155	160	161	156	164	193	1.913
17 Este	78	94	56	69	71	73	83	72	49	76	94	815
18 Rovigo	51	88	96	94	62	-	132	35	38	39	53	688
19 Adria	28	9	29	15	27	27	30	50	-	13	8	236
20 Verona	172	140	91	125	118	119	61	95	79	67	129	1.163
21 Legnago	115	68	73	70	95	71	54	92	64	77	78	857
22 Bussolengo	256	110	149	83	150	143	93	63	64	132	129	1.373
TOTALE	1.823	2.097	2.278	2.030	1.941	1.522	1.885	1.788	1.722	1.837	1.929	20.821

(*) Manca il dato di 2 ULSS.

(**) Per il 2010 si fa riferimento alle malattie valutate, non alle pervenute.

Sostanzialmente costanti sono le malattie dell'apparato respiratorio: ad eccezione di un picco nel 2002, in cui si registra la cifra record di 408 casi notificati, dal 2001 rappresentano circa l'8-9% delle malattie denunciate. Sono invece in diminuzione rispetto al passato le dermatiti e le malattie cutanee in generale: esse sono sempre state superiori ai 100 casi annui denunciati (tra il 1999 e il 2003 si sono registrati in media 130 denunce all'anno) ma dal 2004 è iniziata una fase decrescente e nell'ultimo triennio la media è di 65 casi all'anno, quindi la metà rispetto all'inizio del decennio.

TABELLA 3

Numero di ipoacusie professionali denunciate agli Spisal del Veneto, per ULSS e anno di denuncia

ULSS	2000*	2001*	2002	2003	2004	2005*	2006	2007	2008*	2009	2010**	TOTALE
1 Belluno	38	43	37	45	47	53	46	47	36	23	22	437
2 Feltre	179	128	104	112	142	61	81	86	64	49	62	1.068
3 Bassano	34	29	25	13	17	16	23	22	17	16	12	224
4 Thiene	36	24	17	13	8	16	18	12	23	14	13	194
5 Arzignano	-	-	15	10	5	14	8	12	9	16	10	99
6 Vicenza	45	38	54	62	31	30	27	27	32	22	34	402
7 Conegliano	98	76	66	60	58	29	55	27	35	28	47	579
8 Montebelluna	38	77	88	46	53	24	25	27	43	27	31	479
9 Treviso	-	-	42	73	132	-	78	78	74	68	42	587
10 Portogruaro	11	22	17	10	11	10	8	14	11	24	18	156
12 Venezia	54	54	49	49	21	13	32	27	37	28	19	383
13 Dolo	47	61	59	86	18	13	30	17	23	25	20	399
14 Chioggia	10	28	43	17	15	13	37	23	-	24	10	220
15 Camposampiero	86	63	43	50	56	55	56	40	55	46	39	589
16 Padova	92	92	103	62	58	63	58	57	51	54	62	752
17 Este	58	75	39	31	30	29	51	39	19	15	24	410
18 Rovigo	41	70	69	75	49	-	108	15	23	12	12	474
19 Adria	23	6	25	15	25	24	26	38	-	4	4	190
20 Verona	128	92	48	61	46	60	21	38	33	21	35	583
21 Legnago	92	56	57	56	45	34	22	48	28	32	26	496
22 Bussolengo	238	97	130	70	118	117	53	32	27	63	46	991
TOTALE	1.348	1.131	1.130	1.016	985	674	863	726	640	611	588	9.712

(*) Manca il dato di 2 ULSS.

(**) Per il 2010 si fa riferimento alle malattie valutate, non alle pervenute.

Mesoteliomi e altri tipi di tumore, sempre presenti in tutto il periodo con piccole numerosità, iniziano a essere più denunciati a partire dal 2001: in quest'anno vengono notificati agli Spisal 152 mesoteliomi e altrettanti tumori di altro tipo. Negli anni successivi il loro numero diminuisce leggermente, ma rimane sempre intorno ai 100 casi. Sulla base dei dati epidemiologici della popolazione, si può fondatamente ritenere che il numero di tumori denunciati rappresenti ancora solo la punta di un iceberg e che la maggior parte dei casi siano ancora non notificati. In particolare per i mesoteliomi, considerato il lungo periodo di latenza, ci si attende che il loro numero aumenti ancora nei prossimi anni, con un picco di casi intorno al 2025.

TABELLA 4

Numero di ipoacusie professionali denunciate agli Spisal del Veneto, per ULSS e anno di denuncia

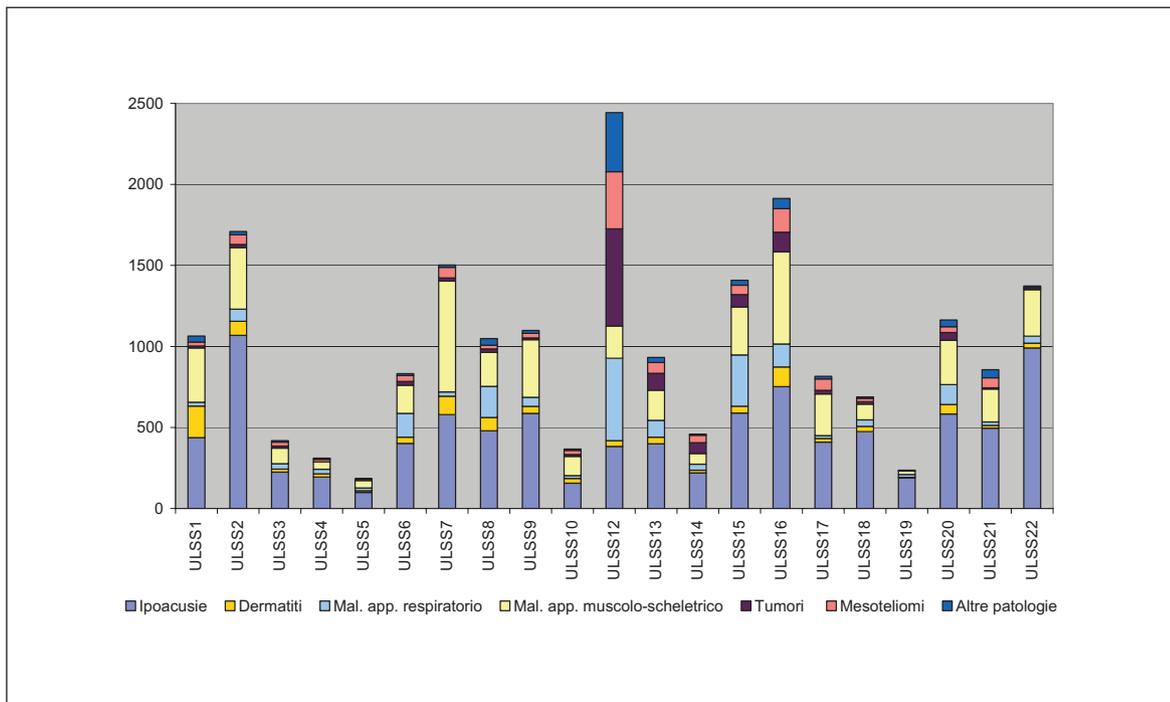
ULSS	2000*	2001*	2002	2003	2004	2005*	2006	2007	2008*	2009	2010**	TOTALE
1 Belluno	36	20	19	27	23	22	8	9	13	9	9	195
2 Feltre	6	13	7	14	20	6	7	3	7	1	3	87
3 Bassano	3	1	2	3	1	1	-	3	3	1	1	19
4 Thiene	-	2	1	3	1	6	-	3	1	2	1	20
5 Arzignano	-	-	2	1	-	3	1	-	3	1	-	11
6 Vicenza	7	9	3	6	4	2	-	2	1	2	2	38
7 Conegliano	7	17	30	30	2	2	6	3	2	7	8	114
8 Montebelluna	5	3	3	4	4	5	3	15	14	10	17	83
9 Treviso	-	-	6	2	6	-	4	5	6	8	6	43
10 Portogruaro	0	5	1	4	6	6	1	4	0	1	1	29
12 Venezia	5	3	9	2	4	1	1	-	5	1	4	35
13 Dolo	7	3	3	4	5	1	2	6	4	5	1	41
14 Chioggia	2	3	1	2	5	-	1	-	-	1	1	16
15 Camposampiero	8	4	1	5	8	3	3	6	-	-	4	42
16 Padova	29	22	22	18	9	4	3	5	2	3	4	121
17 Este	6	7	-	-	-	5	1	1	1	-	1	22
18 Rovigo	2	4	4	3	4	-	4	4	2	3	3	33
19 Adria	-	-	-	-	-	-	-	2	-	-	-	2
20 Verona	8	14	8	4	5	5	3	6	1	4	1	59
21 Legnago	1	3	-	5	1	-	2	1	-	2	2	17
22 Bussolengo	1	2	2	4	4	4	4	3	1	1	3	29
TOTALE	133	135	124	141	112	76	54	81	66	62	72	1.056

(*) Manca il dato di 2 ULSS.

(**) Per il 2010 si fa riferimento alle malattie valutate, non alle pervenute.

Infine rimane un sottoinsieme di malattie varie, che costituiscono mediamente il 2,5-3% dei casi. Tra esse, nel 2010, sono collocati anche 21 casi di patologie da disagio lavorativo. Negli anni precedenti non venivano rilevate, quindi non si può conoscere l'andamento per il passato. Il dato dell'INAIL relativo a questo genere di disturbi è stazionario, circa 500 casi annui in Italia. Il riconoscimento clinico e giuridico/assicurativo di questo tipo di malattie professionali è molto recente, pertanto ad oggi sono certamente sottonotificate; è probabile che con il permanere dell'attuale situazione socio-economica, da cui deriva una sempre maggiore precarietà dei rapporti di lavoro, e con la crescente consapevolezza dei lavoratori e dei medici, la segnalazione di questo genere di disturbi aumenti nei prossimi anni. Osservando i dati distribuiti per ULSS, si evidenziano andamenti diversi per numero di malattie denunciate per anno e per tipologia di malattia, anche se la maggior parte si allinea con la media generale, quindi mostra un incremento di malattie muscolo-scheletriche negli ultimi anni e un calo di ipoacusie.

GRAFICO 5 - Numero assoluto di malattie professionali denunciate per Spisal del Veneto, distinte per tipo di patologia. Totale anni: 2000-2010



Queste sono le due principali tipologie di tecnopatia denunciate nella maggioranza degli Spisal, a eccezione dello Spisal 12-Venezia (Grafico 5), presso il quale i più denunciati sono i tumori (600 nel decennio) e le malattie respiratorie (509); molto numerosi anche i mesoteliomi (353) e altre malattie non classificate. Ciò si spiega anche per le peculiarità delle attività produttive (porto, petrolchimico).

Lo Spisal di Venezia risulta avere il numero più elevato di malattie denunciate complessivamente nel decennio 2000-2010, seguito dagli Spisal 16-Padova, 2-Feltre, 7-Pieve di Soligo e 15-Cittadella.

TABELLA 5

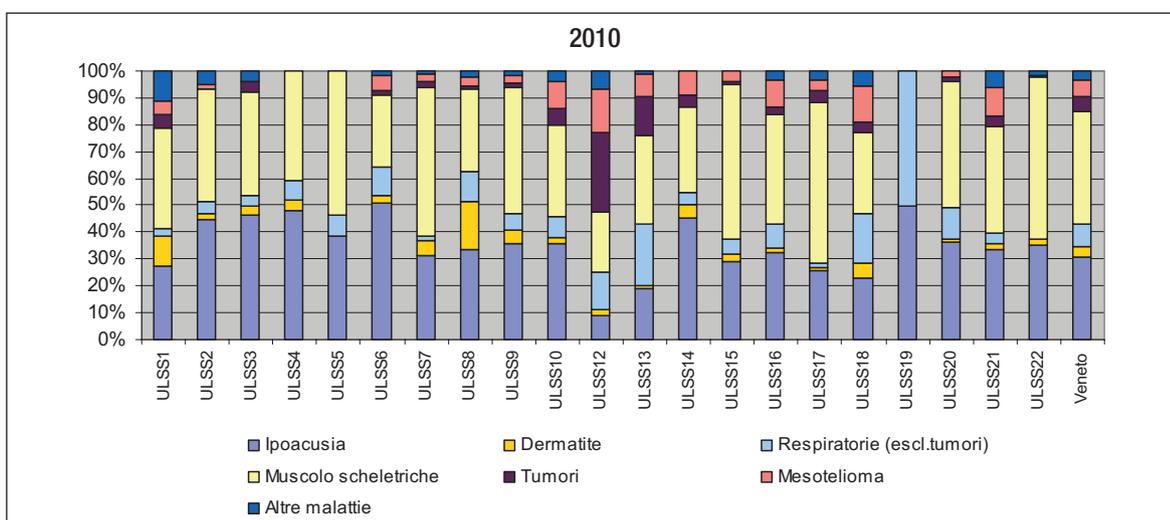
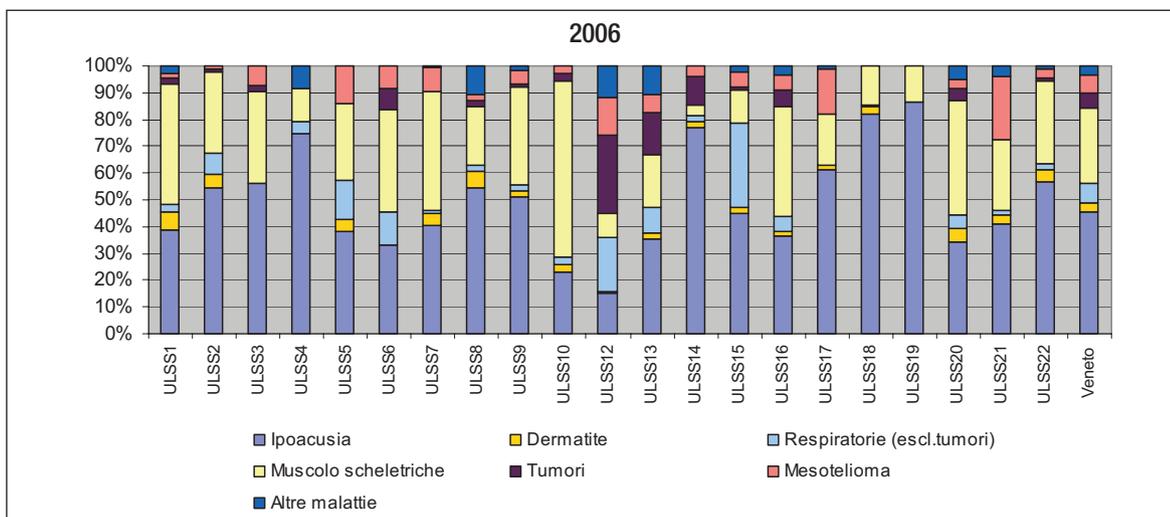
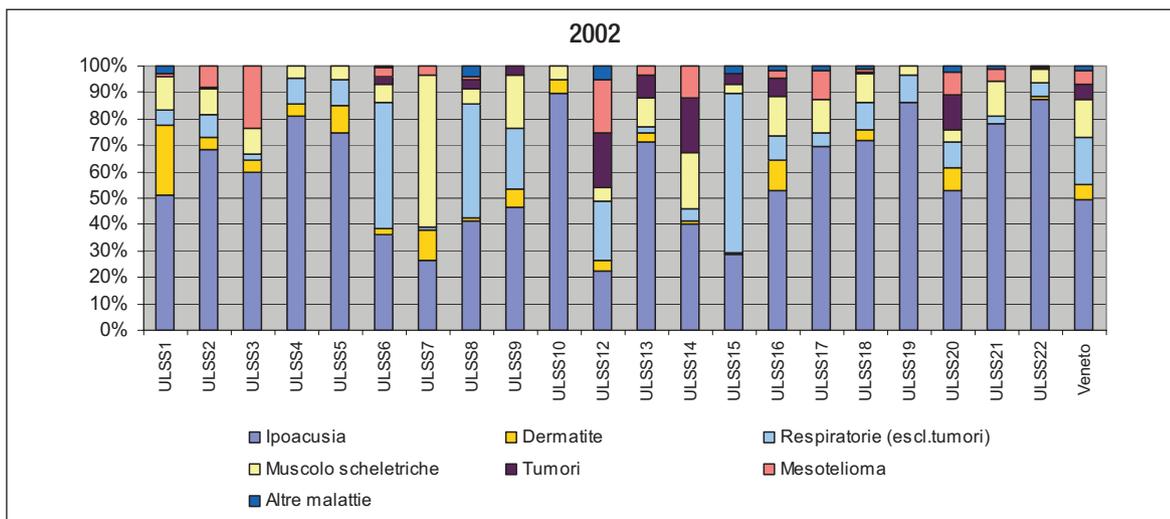
Numero di malattie respiratorie (escluso tumori) professionali denunciate agli Spisal del Veneto, per ULSS e anno di denuncia

ULSS	2000*	2001*	2002	2003	2004	2005*	2006	2007	2008*	2009	2010**	TOTALE
1 Belluno	3	4	4	3	1	1	3	-	3	-	2	24
2 Feltre	-	-	13	2	2	5	12	10	17	8	6	75
3 Bassano	6	8	1	1	2	2	-	3	4	5	1	33
4 Thiene	2	1	2	1	1	6	1	5	6	1	2	28
5 Arzignano	-	-	2	-	3	4	3	2	-	-	2	16
6 Vicenza	4	2	71	8	11	20	10	4	4	6	7	147
7 Conegliano	3	2	2	1	2	2	2	3	4	2	3	26
8 Montebelluna	2	32	92	14	9	6	1	5	15	6	10	192
9 Treviso	-	-	21	3	4	-	3	9	2	7	7	56
10 Portogruaro	-	1	-	2	4	2	1	1	1	2	4	18
12 Venezia	10	46	50	70	46	11	43	43	96	64	30	509
13 Dolo	3	8	2	8	4	4	8	10	16	17	24	104
14 Chioggia	3	3	5	1	-	2	1	9	-	12	1	37
15 Camposampiero	28	46	90	30	12	41	39	11	11	2	7	317
16 Padova	23	7	18	28	9	14	9	5	9	3	17	142
17 Este	2	3	3	2	2	1	-	1	2	-	2	18
18 Rovigo	1	5	10	2	-	-	1	2	2	7	10	40
19 Adria	1	1	3	-	1	-	-	2	-	6	4	18
20 Verona	6	10	9	37	28	12	3	2	1	3	11	122
21 Legnago	3	1	2	1	2	3	1	1	3	1	3	21
22 Bussolengo	2	3	8	3	16	3	2	3	2	1	-	43
TOTALE	102	183	408	217	159	139	143	131	198	153	153	1.986

(*) Manca il dato di 2 ULSS.

(**) Per il 2010 si fa riferimento alle malattie valutate, non alle pervenute.

GRAFICO 6 - Distribuzione percentuale per tipologia delle malattie professionali denunciate per Spisal. Anni: 2002, 2006, 2010



Nel corso del tempo la composizione per tipo di malattia si è modificata; ad titolo di esempio, si mostra in Grafico 6 la composizione percentuale per ogni Spisal per gli anni 2002, 2006, 2010. Nel 2002, a livello regionale, già si rilevava un repentino incremento di malattie muscolo-scheletriche, che però sono evidenti in percentuale solo in pochi Spisal e in particolare nello Spisal di Pieve di Soligo, a cui infatti va attribuito questo improvviso aumento. In alcuni Spisal si osservavano percentuali elevate di malattie respiratorie e cioè negli Spisal 6-Vicenza, 8-Asolo e 15-Cittadella. Lo Spisal 1-Belluno invece si caratterizzava per una alta frequenza di dermatiti e lo Spisal 3-Bassano per i mesoteliomi, assieme al già citato Spisal di Venezia.

TABELLA 6

Numero di malattie muscolo-scheletriche professionali denunciate agli Spisal del Veneto, per ULSS e anno di denuncia

ULSS	2000*	2001*	2002	2003	2004	2005*	2006	2007	2008*	2009	2010**	TOTALE
1 Belluno	1	6	9	34	44	31	53	42	41	44	30	335
2 Feltre	2	15	15	42	42	36	45	46	34	45	58	380
3 Bassano	-	1	4	-	4	11	14	19	12	21	10	96
4 Thiene	2	-	1	-	1	3	3	7	8	9	11	45
5 Arzignano	-	-	1	-	2	2	6	2	7	12	14	46
6 Vicenza	6	8	10	7	8	21	31	18	18	28	18	173
7 Conegliano	15	1	145	141	30	21	60	48	68	72	83	684
8 Montebelluna	3	9	12	8	11	9	10	30	49	39	29	209
9 Treviso	-	-	18	5	26	-	56	72	66	58	55	356
10 Portogruaro	-	6	1	6	7	13	23	12	12	21	17	118
12 Venezia	4	4	12	6	11	13	19	19	29	35	47	199
13 Dolo	9	8	9	5	10	12	17	18	27	36	35	186
14 Chioggia	-	2	23	1	6	3	2	8	-	14	7	66
15 Camposampiero	4	12	5	11	23	30	16	31	30	57	77	296
16 Padova	27	29	30	36	43	47	66	63	69	80	79	569
17 Este	8	6	7	26	20	23	16	23	22	50	56	257
18 Rovigo	4	7	10	6	3	-	19	12	9	11	16	97
19 Adria	-	2	1	-	1	3	4	8	-	2	-	21
20 Verona	10	11	4	18	26	26	26	36	38	34	45	274
21 Legnago	18	7	10	8	21	16	14	16	26	36	31	203
22 Bussolengo	13	7	7	6	11	15	29	22	34	65	78	287
TOTALE	126	141	334	366	350	335	529	552	599	769	796	4.897

(*) Manca il dato di 2 ULSS.

(**) Per il 2010 si fa riferimento alle malattie valutate, non alle pervenute.

Dopo quattro anni, nel 2006, in più di metà degli Spisal le malattie muscolo-scheletriche hanno un peso rilevante, anche se la ipoacusie rimangono ancora la patologia più denunciata; in diversi Spisal i tumori e i mesoteliomi sono in percentuale più importanti rispetto al 2002.

Nel 2010 nella maggioranza degli Spisal le muscolo-scheletriche sono diventate la patologia più frequente e le ipoacusie hanno un peso variabile tra il 10% e il 50%. Si osserva inoltre una maggiore omogeneità nella distribuzione per tipo di malattia, sempre ad eccezione dello Spisal di Venezia, per la sua particolare conformazione produttiva storica.

Maggiori dettagli per Spisal e malattia si possono trovare nelle Tabelle 2-9.

In Tabella 10 è disponibile il dato delle malattie segnalate agli Spisal nel 2011; il dato deve considerarsi provvisorio in quanto il monitoraggio delle attività è tuttora in corso.

TABELLA 7

Numero di tumori professionali denunciati agli Spisal del Veneto, per ULSS e anno di denuncia

ULSS	2000*	2001*	2002	2003	2004	2005*	2006	2007	2008*	2009	2010**	TOTALE
1 Belluno	-	-	-	2	1	1	3	-	-	1	4	12
2 Feltre	-	-	1	3	1	2	1	6	5	1	-	20
3 Bassano	-	2	-	-	1	2	1	2	1	3	1	13
4 Thiene	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5 Arzignano	-	-	-	1	-	1	-	1	-	1	-	4
6 Vicenza	2	1	4	3	2	1	6	1	1	2	1	24
7 Conegliano	1	2	1	-	1	1	-	1	5	5	3	20
8 Montebelluna	1	5	7	1	3	-	1	-	1	2	1	22
9 Treviso	-	-	3	-	-	-	2	2	2	-	2	11
10 Portogruaro	-	2	-	2	-	1	1	1	-	2	3	12
12 Venezia	9	76	45	74	59	51	62	70	32	59	63	600
13 Dolo	4	9	7	7	11	15	13	10	7	6	15	104
14 Chioggia	-	-	22	1-	14	5	5	9	-	1	1	67
15 Camposampiero	2	39	6	2	2	17	1	3	1	1	2	76
16 Padova	3	8	13	16	43	6	10	8	4	5	5	121
17 Este	1	1	-	5	2	6	-	-	3	-	4	22
18 Rovigo	1	-	1	8	-	-	-	1	1	2	2	16
19 Adria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
20 Verona	11	7	12	2	3	-	3	6	-	2	2	48
21 Legnago	-	-	-	-	-	1	-	1	3	-	3	8
22 Bussolengo	-	-	-	-	-	2	1	1	-	1	-	5
TOTALE	35	152	122	136	143	112	110	123	66	94	112	1.205

(*) Manca il dato di 2 ULSS.

(**) Per il 2010 si fa riferimento alle malattie valutate, non alle pervenute.

TABELLA 8

Numero di mesoteliomi professionali denunciati agli Spisal del Veneto, per ULSS e anno di denuncia

ULSS	2000*	2001*	2002	2003	2004	2005*	2006	2007	2008*	2009	2010**	TOTALE
1 Belluno	-	5	1	1	1	1	2	8	1	-	4	24
2 Feltre	2	24	12	-	12	2	2	2	1	1	2	60
3 Bassano	-	1	10	1	1	3	3	2	2	2	-	25
4 Thiene	1	-	-	4	1	6	-	2	2	-	-	16
5 Arzignano	-	-	-	1	1	-	3	1	-	-	-	6
6 Vicenza	1	1	5	1	2	5	7	4	6	-	4	36
7 Conegliano	-	7	8	7	4	10	12	11	2	1	4	66
8 Montebelluna	1	3	3	1	1	-	1	3	4	2	3	22
9 Treviso	-	-	-	2	3	-	7	8	3	2	3	28
10 Portogruaro	-	1	-	1	3	-	1	4	6	5	5	26
12 Venezia	15	38	44	5-	39	19	29	25	33	27	34	353
13 Dolo	1	4	3	12	7	5	6	7	9	4	9	67
14 Chioggia	-	13	13	6	3	2	2	1	-	4	2	46
15 Camposampiero	5	11	-	10	9	7	7	-	2	2	5	58
16 Padova	5	36	6	3	11	13	9	16	11	16	19	145
17 Este	1	1	6	3	15	8	14	7	2	10	4	71
18 Rovigo	2	1	1	-	4	-	-	-	1	3	7	19
19 Adria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	1
20 Verona	6	4	8	-	2	4	2	2	4	2	2	36
21 Legnago	-	1	3	-	1	6	13	24	3	3	8	62
22 Bussolengo	-	1	1	-	1	1	3	1	-	-	1	9
TOTALE	40	152	124	103	121	92	123	128	92	85	116	1.176

(*) Manca il dato di 2 ULSS.

(**) Per il 2010 si fa riferimento alle malattie valutate, non alle pervenute.

TABELLA 9

Numero di altre patologie professionali denunciate agli Spisal del Veneto, per ULSS e anno di denuncia

ULSS	2000*	2001*	2002	2003	2004	2005*	2006	2007	2008*	2009	2010**	TOTALE
1 Belluno	2	2	2	3	1	2	3	5	5	3	9	37
2 Feltre	1	-	-	2	1	2	-	1	-	5	7	19
3 Bassano	-	-	-	-	-	2	-	2	2	1	1	8
4 Thiene	2	-	-	2	1	1	2	-	-	-	-	8
5 Arzignano	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1
6 Vicenza	-	-	1	3	3	-	-	1	-	3	1	12
7 Conegliano	3	-	-	-	1	2	1	1	-	3	2	13
8 Montebelluna	5	3	8	-	1	1	5	1	7	9	2	42
9 Treviso	-	-	-	-	1	-	3	2	7	3	2	18
10 Portogruaro	1	1	-	-	-	-	-	-	1	3	2	8
12 Venezia	-	180	12	27	20	45	25	13	14	14	14	364
13 Dolo	1	2	-	3	3	2	9	4	2	4	1	31
14 Chioggia	-	2	-	3	1	-	-	-	-	1	-	7
15 Camposampiero	1	2	4	1	1	4	3	0	10	4	-	30
16 Padova	11	7	3	2	-	8	5	7	10	3	7	63
17 Este	2	1	1	2	2	1	1	1	-	1	3	15
18 Rovigo	-	1	1	-	2	-	-	1	-	1	3	9
19 Adria	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4
20 Verona	3	2	2	3	8	12	3	5	2	1	-	41
21 Legnago	1	-	1	-	25	11	2	1	1	3	5	50
22 Bussolengo	2	-	1	-	-	1	1	1	-	1	2	9
TOTALE	39	203	36	51	71	94	63	47	61	63	61	789

(*) Manca il dato di 2 ULSS.

(**) Per il 2010 si fa riferimento alle malattie valutate, non alle pervenute.

TABELLA 10

Malattie professionali segnalate agli SPISAL nel 2011

Patologie	ULSS del Veneto - denunce di MP pervenute nel 2011																						Totale Regionale
	1 Belluno	2 Feltre	3 Bassano	4 Thiene	5 Arzignano	6 Vicenza	7 Conegliano	8 Montebelluna	9 Treviso	10 Portogruaro	12 Venezia	13 Dolo	14 Chioggia	15 Camposampiero	16 Padova	17 Este	18 Rovigo	19 Adria	20 Verona	21 Legnago	22 Bussolengo		
Ipoacusie	14	34	9	15	9	17	32	25	38	11	18	19	10	49	94	22	19	6	38	22	22	543	
Dermatiti	2	4	1	1	1	3	7	24	6	1	1	1	-	-	6	2	4	-	3	1	1	75	
Patologie app. respiratorio	2	4	-	1	2	4	3	9	-	2	42	2-	1	4	2-	3	6	7	10	-	1	149	
Patologie app. muscolo-scheletrico	51	46	15	9	21	28	91	50	84	18	25	27	19	63	151	62	19	1	39	33	80	970	
Mesoteliomi	3	2	4	3	1	-	3	5	1	5	34	9	3	2	10	10	3	3	9	5	2	119	
Altri tumori	3	2	4	-	2	2	-	4	1	2	45	11	1	-	22	4	-	-	6	1	4	116	
Patologie da disagio lavorativo	1	2	-	-	-	1	2	1	-	1	3	-	-	1	6	1	-	-	4	1	-	24	
Altre patologie	9	8	-	-	-	-	1	-	2	-	-	-	-	1	23	4	1	-	4	7	-	61	
Totale Numero di malattie denunciate	85	102	33	29	36	55	139	118	132	40	168	87	34	120	332	108	52	17	113	70	110	1.980	

15. LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN VENETO

a cura del Centro Regionale di Riferimento per l'Ergonomia Occupazionale (CRREO)

ANALISI DELLE SEGNALAZIONI-DENUNCE DI PATOLOGIE PROFESSIONALI DA RISCHI DI NATURA ERGONOMICA

15.1 Distribuzione delle patologie per AULSS e per provincia

Nel biennio considerato, sono state segnalate/denunciate agli Spisal del Veneto 1.743 patologie da rischi di natura ergonomica, 813 nel 2009 e 930 nel 2010 (Tabella 1). Alcune AULSS (nello specifico la 5, la 12, la 16 e la 22) non hanno restituito le schede e, quindi, l'unico dato disponibile è il totale del segnalazioni ricavato dalle relazioni di attività Spisal scaricabili dal sito della Regione Veneto. Diversamente dai precedenti monitoraggi, l'AULSS che ha ricevuto più segnalazioni è stata quella di Conegliano (AULSS 7, 225 segnalazioni) seguita da quella di Padova (AULSS 16, 159 segnalazioni). Si conferma una generale "scarsa presenza" di segnalazioni nelle AULSS della provincia di Vicenza (AULSS 3, 4, 5, e 6) e di Rovigo (AULSS 18 e 19).

TABELLA 1

Distribuzione delle segnalazioni/denunce per AULSS per anno

AULSS	2009	2010	TOTALE
1 Belluno	41	30	71
2 Feltre	65	75	140
3 Bassano	21	11	32
4 Thiene	10	11	21
5 Arzignano	12	14	26
6 Vicenza	28	15	43
7 Conegliano	99	126	225
8 Montebelluna	32	28	60
9 Treviso	56	56	112
10 Portogruaro	17	21	38
12 Venezia	35	47	82
13 Dolo	43	44	87
14 Chioggia	9	7	16
15 Camposampiero	41	84	125
16 Padova	80	79	159
17 Este	63	70	133
18 Rovigo	10	14	24
19 Adria	-	2	2
20 Verona	40	82	122
21 Legnago	46	36	82
22 Bussolengo	65	78	143
TOTALE	813	930	1743

Analizzando la distribuzione delle patologie nelle diverse province (Tabella 2) si vede che la provincia di Padova è quella con il numero più elevato di segnalazioni (24%) seguita da quella di Treviso (23%) e di Verona (20%). Rispetto al biennio 2007-2008 è aumentato in maniera significativa il numero di segnalazioni nella provincia di Venezia (da 134 nel 2007-2008 a 223 nel 2009-2010, +40%), di Verona (da 199 nel 2007-2008 a 347 nel 2009-2010, +43%) e di Padova (da 283 nel 2007-2008 a 417 nel 2009-2010, +32%). La provincia di Verona è quella in cui si registra l'incremento maggiore dal 2009 al 2010 (da 151 casi a 196, +23%).

TABELLA 2

Distribuzione delle patologie per provincia per anno

PROVINCIA	2009	2010	TOTALE
BELLUNO	106	105	211
PADOVA	184	233	417
ROVIGO	10	16	26
TREVISO	187	210	397
VENEZIA*	104	119	223
VERONA	151	196	347
VICENZA	71	51	122
TOTALE	813	950	1.743

(*) L'ULSS 14 è stata interamente considerata all'interno della provincia di Venezia.

Come si nota dalla Tabella 3, si conferma il trend crescente del numero delle segnalazioni/denunce nel corso degli anni: solo considerando gli ultimi quattro anni, nel biennio 2007-2008 le denunce erano state complessivamente 1265 a fronte delle 1743 dell'ultimo biennio (+27%).

Trascurando il dato dell'AULSS 5 per la scarsa incidenza delle segnalazioni, l'AULSS nella quale si è registrato l'incremento più significativo è stata quella di Bussolengo (AULSS 22, da 12 segnalazioni nel 2005 a 78 nel 2010, +85%). L'incremento è stato rilevante – segnalazioni triplicate o più che raddoppiate – anche nelle AULSS di Conegliano (AULSS 7, da 36 segnalazioni nel 2005 a 126 nel 2010, +71%), di Venezia (AULSS 12, da 14 segnalazioni nel 2005 a 47 nel 2010, +70%), di Dolo (AULSS 13, da 13 segnalazioni nel 2005 a 44 nel 2010, +70%), di Verona (AULSS 20, da 25 segnalazioni nel 2005 a 82 nel 2010, +70%) e di Camposampiero (AULSS 15, da 29 segnalazioni nel 2005 a 84 nel 2010, +66%).

TABELLA 3

Confronto con gli anni precedenti

AULSS	2005	2006	2007	2008	2009	2010
1 Belluno	32	48	42	41	41	30
2 Feltre	40	44	45	34	65	75
3 Bassano	9	14	22	12	21	11
4 Thiene	3	3	9	8	10	11
5 Arzignano	-	-	2	4	12	14
6 Vicenza	20	24	16	20	28	15
7 Conegliano	36	54	54	82	99	126
8 Montebelluna	10	10	31	49	32	28
9 Treviso	48	61	79	67	56	56
10 Portogruaro	16	21	12	6	17	21
12 Venezia	14	18	31	12	35	47
13 Dolo	13	21	14	32	43	44
14 Chioggia	7	7	3	24	9	7
15 Camposampiero	29	26	32	41	41	84
16 Padova	48	67	81	75	80	79
17 Este	28	15	26	28	63	70
18 Rovigo	6	20	13	9	10	14
19 Adria	5	6	8	2	-	2
20 Verona	25	25	39	39	40	82
21 Legnago	23	14	26	41	46	36
22 Bussolengo	12	25	21	33	65	78
TOTALE	424	523	606	659	813	930

Analizzando la distribuzione dei diversi tipi di malattia per AULSS (Tabella 4) si nota che il maggior numero di casi di patologie degli arti superiori è presente nell'AULSS di Conegliano (AULSS 7, 185 segnalazioni, con un aumento del 40% rispetto al 2007-2008) mentre, per quanto riguarda il rachide, l'AULSS nella quale l'incidenza è maggiore è quella di Treviso (AULSS 9, 53 segnalazioni), seguita da quelle di Feltre e Este (AULSS 2 e AULSS 17, 50 segnalazioni). Da rilevare un considerevole aumento rispetto al biennio 2007-2008 delle patologie sia degli arti superiori sia del rachide nell'AULSS 17 (rispettivamente +54% e +68%) e nell'AULSS 15 (rispettivamente +38% e +40%). Nell'AULSS 2 si è registrato un aumento del 60% delle patologie del rachide. Per quanto riguarda gli arti inferiori, il 94% delle patologie segnalate riguarda il ginocchio.

TABELLA 4

Distribuzione delle patologie per AULSS e per tipologia. Anni 2009 e 2010

AULSS	Spalla	Gomito	Polso	STC	Mano	TOTALE ARTI SUPERIORI	Ginocchio	Piede	TOTALE ARTI INFERIORI	Rachide	TOTALE
1 Belluno	10	2	7	13	12	44	2	-	2	25	71
2 Feltre	30	7	7	32	3	79	11	-	11	50	140
3 Bassano	8	3	2	8	2	23	-	-	-	9	32
4 Thiene	5	2	3	4	-	14	1	-	1	6	21
5 Arzignano	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	26
6 Vicenza	7	3	-	18	2	30	2	-	2	11	43
7 Conegliano	89	37	7	40	12	185	-	1	1	39	225
8 Montebelluna	14	2	1	8	6	31	4	-	4	25	60
9 Treviso	19	5	3	29	-	56	3	-	3	53	112
10 Portogruaro	5	-	-	12	-	17	3	-	3	18	38
12 Venezia	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	82
13 Dolo	19	7	5	21	4	56	1	-	1	30	87
14 Chioggia	3	1	2	3	-	9	-	-	-	7	16
15 Camposampiero	34	1	2	32	8	77	6	-	6	42	125
16 Padova	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	159
17 Este	31	4	-	36	8	79	3	1	4	50	133
18 Rovigo	8	3	1	3	1	16	-	-	-	8	24
19 Adria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2
20 Verona	18	8	-	46	7	79	2	1	3	40	122
21 Legnago	21	2	4	22	2	51	5	-	5	26	82
22 Bussolengo	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	143
TOTALE	321	87	44	327	67	846	43	3	46	441	1.333*

(*) È il totale di riga, non comprende le 4 AULSS per le quali il dato relativo al tipo di patologia non è disponibile.

In relazione alla distribuzione dei diversi tipi di patologia per provincia, la Tabella 5 evidenzia che la provincia di Treviso è quella con il maggior numero di segnalazioni di patologie sia degli arti superiori (272 segnalazioni, +17% rispetto al biennio 2007-2008) sia del rachide (117 segnalazioni, in leggero calo rispetto al biennio 2007-2008) coerentemente con il precedente monitoraggio. Al secondo posto, sia per gli arti superiori sia per il rachide, si colloca la provincia di Padova (rispettivamente 156 e 92). Si segnala, infine, che nella provincia di Belluno sono aumentate in maniera significativa le patologie del rachide (+51%).

TABELLA 5

Distribuzione delle patologie per provincia e per tipologia. Anni 2007 e 2008

PROVINCIA	Spalla	Gomito	Polso	STC	Mano	TOTALE ARTI SUPERIORI	Ginocchio	Piede	TOTALE ARTI INFERIORI	Rachide	TOTALE
BELLUNO	40	9	14	45	15	123	13	-	13	75	211
PADOVA	65	5	2	68	16	156	9	1	10	92	258
ROVIGO	8	3	1	3	1	16	-	-	-	10	26
TREVISO	122	44	11	77	18	272	7	1	8	117	397
VENEZIA	27	8	7	36	4	82	4	-	4	55	141
VERONA	39	10	4	68	9	130	7	1	8	66	204
VICENZA	20	8	5	30	4	67	3	-	3	26	96
TOTALE	321	87	44	327	67	846	43	3	46	441	1.333

15.2 Distribuzione delle patologie per anno

Considerando l'andamento del numero di segnalazioni/denunce dei diversi tipi di malattie da rischi di natura ergonomica nel biennio 2009-2010, dalla Tabella 6 si nota che le patologie degli arti superiori rappresentano il 63% del totale delle patologie segnalate di cui si riesce a risalire alla tipologia (esattamente come nel biennio precedente) e, all'interno di questo 63%, il 39% (nel 2007-2008 era il 34%) si riferisce alla sindrome del tunnel carpale e il 38% alle patologie della spalla (nel 2007-2008 era il 42%). Nel biennio 2009-2010 l'incidenza media annuale delle patologie degli arti superiori è stata di 423, in leggero aumento rispetto al biennio precedente. Confrontando l'incidenza media annuale dei diversi tipi di patologia dell'arto superiore nel biennio 2007-2008 e in quello 2009-2010, si nota un incremento della sindrome del tunnel carpale (+16% di segnalazioni).

Nel contesto generale delle patologie degli arti superiori, grande rilevanza hanno le patologie della spalla, mediamente pressoché sovrapponibili alle STC, ma molto più importanti dal punto di vista terapeutico, prognostico e di salute del lavoratore.

Complessivamente le patologie del rachide restano pressoché stabili rispetto al biennio precedente (441 nell'ultimo biennio e 453 nel precedente).

Le patologie degli arti inferiori, pur mantenendosi in numero limitato (3% del totale delle segnalazioni), sono aumentate di oltre il 30% rispetto al 2007-2008 (da 30 casi nel biennio 2007-2008 a 46 nel biennio 2009-2010; l'aumento ha riguardato, in particolare, le patologie del ginocchio.

Dal 2009 al 2010 si registra un generale incremento nel numero di segnalazioni delle patologie degli arti superiori, del rachide e degli arti inferiori.

Per 410 segnalazioni (pari al 24%) non si dispone il dato relativo ai tipi di patologia.

TABELLA 6

Distribuzione delle patologie per tipologia e per anno

PATOLOGIA	2007	2008	2009	2010	TOTALE 200-2010
Spalla	168	170	135	186	321
Gomito	49	41	48	39	87
Polso	18	15	23	21	44
STC	126	148	157	170	327
Mano	37	28	37	30	67
TOT. ARTI SUPERIORI	398	402	400	446	846
Ginocchio	11	17	13	30	43
Piede	2	-	1	2	3
TOT. ARTI INFERIORI	13	17	14	32	46
Rachide	195	240	207	234	441
NR	-	-	192	218	410
TOTALE	606	659	813	930	1.743

15.3 Distribuzione delle patologie per comparto lavorativo

La Tabella 7 presenta la distribuzione dei diversi tipi di patologia per comparto lavorativo. In termini assoluti, il maggior numero di segnalazioni (303, pari al 23% del totale) si registra nel comparto metalmeccanico coerentemente con quanto rilevato nel biennio precedente; seguono l'edilizia (141, pari all'11% del totale) e il comparto socio-sanitario (112, pari all'8% del totale).

Rispetto al biennio precedente le segnalazioni per comparto si sono mantenute pressoché stabili se non in lieve diminuzione. Fa eccezione il comparto agricoltura nel quale si è più che triplicato il numero delle segnalazioni complessive: sono passate da 20 nel 2007-2008 a 73 nel 2009-2010 (+73%). Tali segnalazioni hanno riguardato soprattutto il rachide (37%), la sindrome del tunnel carpale (30%) e la spalla (27%).

Tale incremento è in gran parte giustificabile per le modifiche normative intervenute, Decreto 14 gennaio 2008 e Decreto 9 aprile 2008 (Nuove Tabelle delle malattie professionali nell'industria e nell'agricoltura), e per il Piano Agricoltura Nazionale e Regionale che vede coinvolte le aziende agricole in piani di vigilanza specifici.

Per 186 segnalazioni non è stato indicato il comparto lavorativo in relazione al tipo di patologia. A queste vanno, inoltre, aggiunte le 410 segnalazioni delle 4 AULSS per le quali si dispone solo del dato totale di segnalazioni per anno.

Considerando separatamente le segnalazioni relative agli arti superiori, 220 casi (pari al 26% del totale) interessano il comparto metalmeccanico, seguito dal settore alimentare (8%) e dall'edilizia (7%).

TABELLA 7

Distribuzione delle patologie per comparto lavorativo e per tipologia. Anni 2009 e 2010

COMPARTO	Spalla	Gomito	Polso	STC	Mano	TOTALE ARTI SUPERIORI	Ginocchio	Piede	TOTALE ARTI INFERIORI	Rachide	TOTALE
Metalmeccanica	75	34	10	78	23	220	7	-	5	76	303
Legno	21	6	5	9	-	41	1	-	1	27	69
Tessile	15	1	2	15	6	39	1	1	2	10	51
Alimentare	20	9	1	31	3	64	-	-	-	20	84
Agricoltura	20	1	2	22	1	46	-	-	-	27	73
Edilizia	34	6	1	14	2	57	12	1	13	71	141
Trasporti	12	-	-	2	-	14	-	-	-	44	58
Socio-sanitario	14	2	1	7	2	26	-	-	-	86	112
Altro*	60	9	13	77	23	182	8	-	8	66	256
NR	50	19	9	72	7	157	14	1	15	14	186
TOTALE	321	87	44	327	67	846	43	3	46	441	1.333

(*) Altro = occhialeria, servizi, elettronica, commercio, PA, plastica, orafa, vetro, ristorazione, parrucchiere, calzaturifici, chimica, lavorazione della pelle, supermercati, ceramica, pulizie, lavanderie, scuola, trattamento rifiuti, ecc.

Per il rachide, invece, si conferma al primo posto, come nel biennio precedente, il comparto socio-sanitario con 86 casi (pari al 20% del totale) seguito dalla metalmeccanica (76 casi, pari al 17% del totale) e dall'edilizia (71 casi, pari al 16% del totale).

Per quanto riguarda le patologie degli arti inferiori primeggia il comparto dell'edilizia coerentemente con il precedente monitoraggio. La categoria "altro" racchiude comparti molto interessanti, in particolare nel settore dei servizi.

15.4 Distribuzione delle patologie per sesso

In merito alla distribuzione delle diverse patologie in relazione alla variabile sesso (Tabella 8) si rileva che le segnalazioni di patologie professionali da rischi di natura ergonomica riguardano maggiormente gli uomini rispetto alle donne (rispettivamente 599 casi e 537), analogamente a quanto rilevato nel biennio precedente. Si conferma, invece, come nel 2007-2008 che l'incidenza delle patologie degli arti superiori è decisamente maggiore nelle donne (398 casi contro i 281 degli uomini) con particolare riferimento alla sindrome del tunnel carpale (164 casi contro i 77 degli uomini), alle patologie della mano (45 casi contro i 14 degli uomini) e del polso (26 casi contro i 14 degli uomini). La tendenza è opposta per quanto riguarda il rachide (286 casi degli uomini contro i 134 delle donne) e in misura minore anche la spalla (142 casi degli uomini contro i 127 delle donne) e il ginocchio (30 casi

degli uomini contro i 3 delle donne). Le 410 segnalazioni (pari al 24% del totale) delle AULSS per le quali si dispone solo del dato totale per anno non sono riconducibili alla variabile sesso.

TABELLA 8

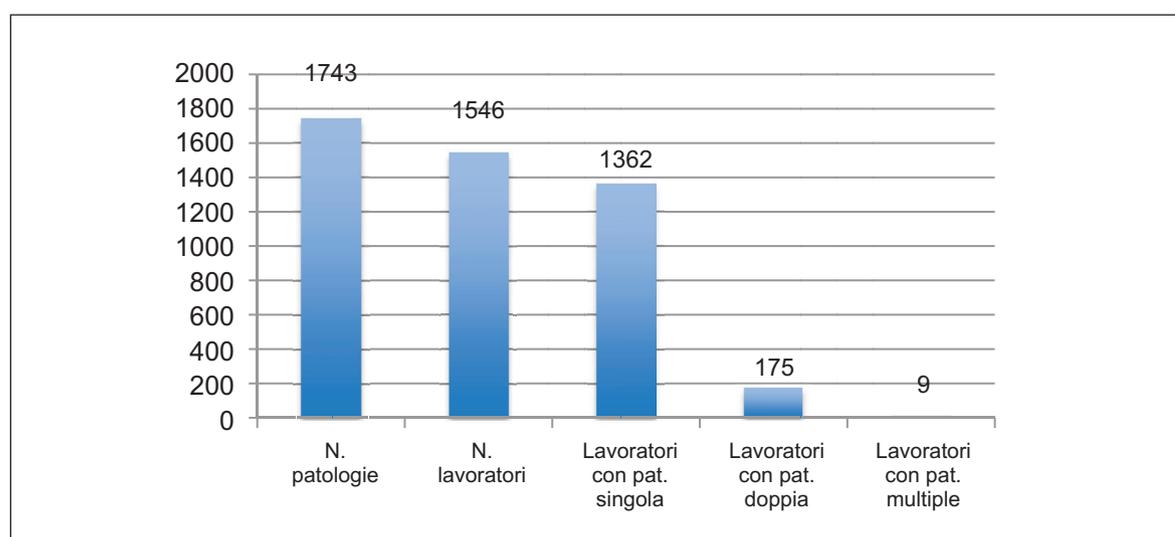
Distribuzione delle patologie per sesso e per tipologia. Anni 2009 e 2010

GENERE	Spalla	Gomito	Polso	STC	Mano	TOTALE ARTI SUPERIORI	Ginocchio	Piede	TOTALE ARTI INFERIORI	Rachide	TOTALE
Maschi	142	34	14	77	14	281	30	2	32	286	599
Femmine	127	36	26	164	45	398	3	2	5	134	537
TOTALE	269	70	40	241	59	679	33	4	37	420	1.136

15.5 I lavoratori interessati dalle segnalazioni

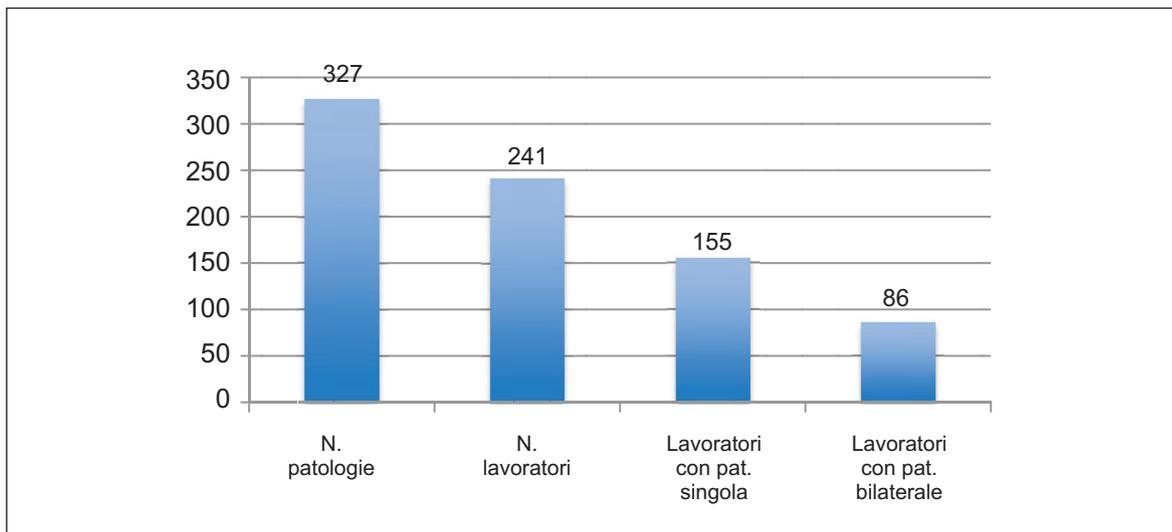
Come si rileva dal Grafico 1, le 1.743 segnalazioni/denunce di malattie professionali da rischi di natura ergonomica pervenute ai Servizi nel biennio 2009-2010 interessano complessivamente 1.546 lavoratori (ai 1136 lavoratori riportati in Tabella 8 ne sono stati aggiunti 410 considerando che le segnalazioni delle 4 AULSS per le quali si disponeva solo del dato totale corrispondessero a patologie singole e quindi a singoli lavoratori): 1.362 sono affetti da patologia singola, 175 da patologia doppia e 9 da patologie multiple. Rispetto al biennio precedente, coerentemente con l'aumento delle segnalazioni è aumentato anche il numero complessivo di lavoratori interessati (773 mediamente all'anno nel biennio 2009-2010 contro i 570 del biennio 2007-2008). La percentuale di lavoratori con patologia doppia (11%) è leggermente aumentata rispetto al biennio 2007-2008, quella dei lavoratori con patologia singola (88%) è diminuita mentre è rimasta invariata quella dei lavoratori con patologie multiple (1%).

GRAFICO 1 - Totale segnalazioni, totale lavoratori interessati, lavoratori con patologia singola, doppia e multipla



Delle 1.333 segnalazioni per le quali si dispone il dato relativo al tipo di patologia, 327 (ovvero il 25%) si riferiscono a casi di sindrome del tunnel carpale. Essi interessano complessivamente 241 lavoratori, 155 affetti da patologia singola e 86 da patologia bilaterale (Grafico 2). Rispetto al biennio 2007-2008, a fronte di un aumento di circa il 15% delle segnalazioni di sindrome del tunnel carpale è diminuito il numero di lavoratori con patologia singola ma quasi triplicato quello dei lavoratori con patologia bilaterale (34% invece di 12%).

GRAFICO 2 - Totale sindromi del tunnel carpale, totale lavoratori interessati, lavoratori con patologia singola e bilaterale



15.6 Un confronto con i dati INAIL

Volendo effettuare un confronto relativamente all'anno 2010 tra i dati raccolti dal CRREO e quelli contenuti nel Rapporto INAIL del Veneto (Tabelle 9 e 10), si nota che le malattie osteoarticolari e muscolo-tendinee denunciate all'INAIL in tutti i comparti lavorativi (agricoltura, industria e servizi) sono 1.175 a fronte delle 925 segnalazioni pervenute ai Servizi. Tale differenza può essere dovuta o ad un mancato invio agli Spisal di denunce da parte di medici certificatori o ad una diversa modalità di "contare" le patologie: molto Servizi continuano a contare i soggetti patologici invece che le singole patologie denunciate.

In ogni caso è verosimile che le denunce di malattie professionali osteoarticolari e muscolo-tendinee nella nostra Regione siano destinate ad aumentare ulteriormente, in particolare in agricoltura dove potrebbero raddoppiare. Relativamente alle segnalazioni di sindrome del tunnel carpale in tutti i comparti, diversamente dai precedenti monitoraggi non è possibile comparare il dato INAIL con quello CRREO in quanto l'ultimo rapporto non contiene il dato per tale specifica patologia.

TABELLA 9

Malattie professionali denunciate all'INAIL nell'anno 2010 per tipo di malattia.

Comparto: agricoltura

MALATTIE PROFESSIONALI	BL	PD	RO	TV	VE	VR	VI	VENETO	ITALIA
Malattie osteoarticolari e muscolo-tendinee <i>di cui:</i>	4	11	2	22	16	50	7	112	5.128
- affezioni dei dischi intervertebrali	3	4	-	5	4	24	3	43	2.128
- tendiniti	-	1	1	3	6	15	3	29	1.164
- altre	1	6	1	14	6	11	1	40	1.836
Disturbi psichici lavoro-correlati	-	-	-	1	-	-	-	1	1

TABELLA 10

Malattie professionali denunciate all'INAIL nell'anno 2010 per tipo di malattia.

Comparto: industria e servizi

MALATTIE PROFESSIONALI	BL	PD	RO	TV	VE	VR	VI	VENETO	ITALIA
Malattie osteoarticolari e muscolo-tendinee <i>di cui:</i>	115	294	38	240	111	174	91	1.063	20.593
- affezioni dei dischi intervertebrali	38	110	12	90	47	48	31	376	7.063
- tendiniti	45	115	14	105	30	61	33	403	7.222
- altre	32	69	12	45	34	65	27	284	6.308
Disturbi psichici lavoro-correlati	-	7	2	5	4	6	4	28	371

15.7 Considerazioni finali

L'analisi condotta evidenzia un andamento crescente delle segnalazioni/denunce di patologie professionali da rischi

di natura ergonomica ai Servizi a conferma della rilevanza che questi rischi hanno nel nostro territorio in analogia con quanto evidenziato dall'ultimo rapporto INAIL. L'aumento delle segnalazioni ha interessato soprattutto le patologie del rachide (per le quali si registra un +15%) e le patologie degli arti inferiori. Queste ultime, seppure complessivamente rappresentino una piccola percentuale sul totale, sono aumentate di oltre il 30% rispetto al 2007-2008. I comparti lavorativi più interessati restano la metalmeccanica, l'edilizia e il settore alimentare per quanto riguarda le patologie agli arti superiori, mentre per quelle del rachide al primo posto si colloca il socio-sanitario seguito da metalmeccanica ed edilizia. Va segnalato un deciso aumento delle segnalazioni nel comparto agricoltura in linea con quanto rilevato dall'INAIL che a fronte di un aumento del 17% delle denunce nell'industria e servizi riporta una crescita del 63% delle stesse in agricoltura (6.380 denunce nel 2010, 2.500 in più del 2009).

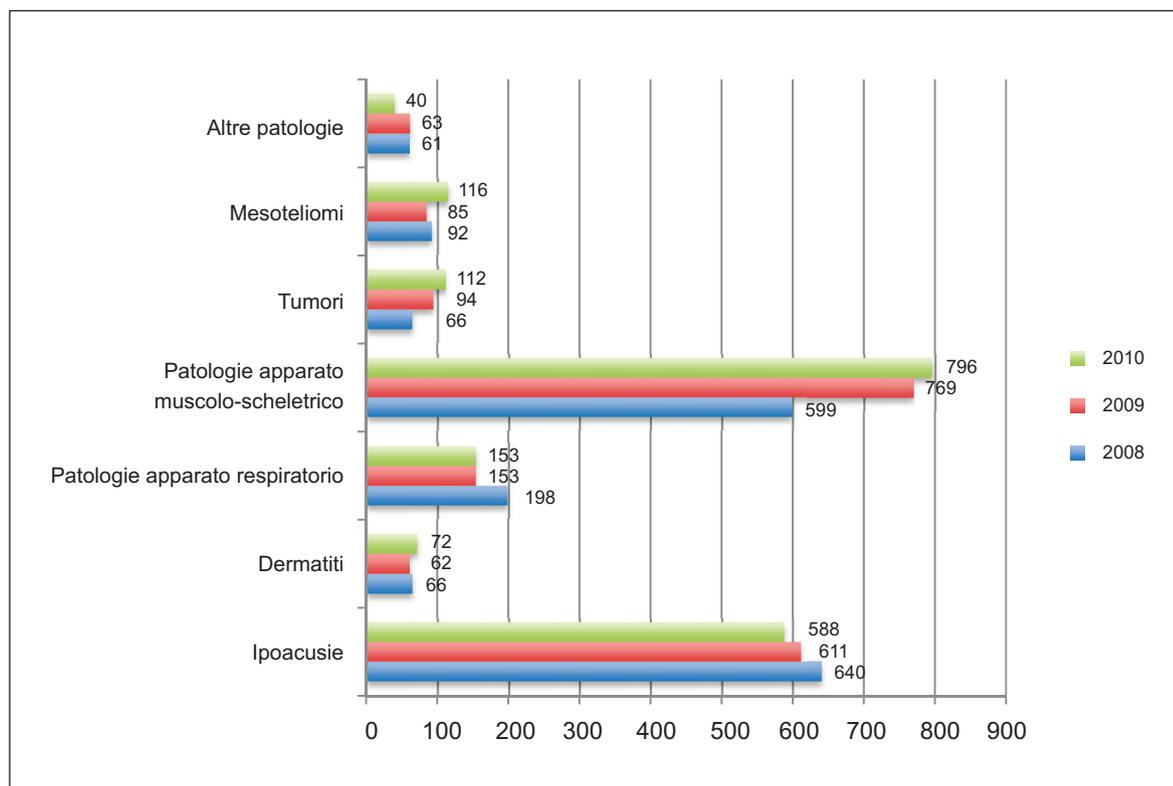
Nel settore primario, le motivazioni già ricordate che possono giustificare suddetto incremento, fanno anche ritenere che nei prossimi anni, almeno nella nostra Regione, queste patologie siano destinate ad incrementarsi considerevolmente.

Le patologie che interessano l'apparato muscolo-scheletrico per la prima volta rispetto agli anni precedenti sia per il 2009 che per il 2010 sono al primo posto nel totale delle segnalazioni che pervengono ai Servizi (Grafico 3), superando nettamente le ipoacusie. Dal Grafico è evidente il costante incremento negli anni delle patologie muscolo-scheletriche a fronte dell'inverso andamento in particolare delle ipoacusie.

Al dato quantitativo delle denunce si correla poi la rilevanza di queste patologie nel rapporto tra salute e lavoro rappresentando esse la causa attuale più frequente di inidoneità o di idoneità condizionata a mansioni specifiche.

Coerentemente con quanto riportato nell'ultimo rapporto INAIL, tali patologie, da tempo le più denunciate a livello europeo, sono diventate negli ultimi anni anche in Italia la prima causa di malattia professionale e sono le protagoniste del record di denunce. Tendiniti, affezioni dei dischi intervertebrali e sindromi compressive dei nervi, hanno spodestato in graduatoria malattie storiche come l'ipoacusia, le malattie respiratorie e quelle cutanee, affermandosi come il rischio più frequente di malattia da lavoro.

GRAFICO 3 - Malattie professionali denunciate agli Spisal del Veneto. Anni 2008, 2009, 2010



Note: Per l'anno 2008 non sono disponibili i dati relativi all'AULSS 14 e 19.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

Baldasseroni A, Campo G, Cantoni S, et al. MalProf 2000. Il primo Rapporto ISPESL-REGIONI sulle malattie professionali. Roma: ISPESL, 2002

Campo G, Marconi M, et al. MalProf 2001-2002. Il secondo Rapporto ISPESL-REGIONI sulle malattie professionali. Roma: ISPESL, 2005

Campo G, Magliocchi MG, et al. Il sistema di sorveglianza MalProf: segnalazioni dei casi di malattia professionale rilevate dai Servizi di Prevenzione delle ASL, in: Medicina del Lavoro: tra acquisizioni e nuove frontiere. Parma: MUP Editore, 2005

Campo G, Magliocchi MG, et al. Il Sistema di sorveglianza MalProf per l'individuazione delle malattie professionali. Fogli d'Informazione ISPESL, 2006; 3

Campo G, Magliocchi MG, Montanari P, et al. MalProf 2003-2004. Il terzo Rapporto ISPESL-REGIONI sulle malattie professionali. Roma: ISPESL, 2007

Campo G, Magliocchi MG, Montanari P, et al. MalProf 2004-2005. Il quarto Rapporto ISPESL-REGIONI sulle malattie professionali. Roma: ISPESL, 2008

Campo G, Magliocchi MG, Montanari P, et al. MalProf 2006-2008. Il quinto Rapporto ISPESL-REGIONI sulle malattie professionali. Roma: INAIL - Settore Ricerca, 2010

Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, INAIL. Rapporto Annuale 2009. Roma: INAIL, 2009

Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, INAIL. Rapporto Annuale 2010. Roma: INAIL, 2010

Rapporto sui casi di malattia professionale. Industria, Anni di definizione 1990-1999. Roma: ISPESL

